

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 14 MARZO 2024

n. 22



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 marzo 2024, n. 76
ID 6641 Fasc. 3618 - “Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)”. Proponente: Ferrovie Appulo Lucane Srl - Pratica SUAP 48417 - Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi -..... 17791
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 febbraio 2024, n. 125
Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Approvazione avviso pubblico “Scuola in bosco - edizione 2024” e prenotazione della spesa di € 100.000,00 sul capitolo U0905019 e di € 32.000 sul capitolo U0121021 17800
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 12 marzo 2024, n. 104
**Programma di RECUPERO destinato ai PICCOLI COMUNI - “Piano per la Casa e l’Abitare” della Regione Puglia per il triennio 2023 - 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022.
 PROROGA dei termini per la presentazione delle candidature all’avviso pubblico rivolto ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e alle Agenzie Regionali per la Casa e l’Abitare - ARCA per il finanziamento di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria in immobili di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio regionale nei medesimi Comuni, approvato con Determina Dirigenziale n. 541 del 22/12/2023. 17821**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 15 febbraio 2024, n. 32
Riconoscimento della qualifica professionale di medico, ai sensi dell’art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Raichenko Kateryna..... 17824
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 15 febbraio 2024, n. 33
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell’art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Esmeralda Merkaj..... 17829
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 15 febbraio 2024, n. 34
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell’art. 6-bis del decreto-legge 23

- luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Lavdije Milloshi** 17834
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 febbraio 2024, n. 35
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Dohotaru Rodica..... 17839
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 56
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott. Simone Francesco 17844
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 57
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott.ssa Delli Santi Iris 17850
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 58
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott.ssa Caiozzi Samara Fabiola 17856
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 59
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott.ssa Elena Magistro..... 17862
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 60
Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello " S.r.l., via Golfo di Taranto - Taranto...... 17868
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 marzo 2024, n. 63
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Flavja Sherif Vogli. 17878
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 64
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott. Pistillo Domenico..... 17883
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 65
Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE). Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 15 posti denominata "Michelangelo" ubicata in Lecce (LE) alla via Antonio Zimbalo n. 34..... 17889
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 66
"CHC S.R.L." (P. IVA 07779380729). Parere di compatibilità negativo per l'installazione di n. 1 RMN e

favorevole per l'installazione di n. 1 TC, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Mola di Bari (BA) nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BA 11 - Mola di Bari dell'ASL BARI per strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022..... 17899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 67
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Barletta (BT) nell'arco temporale dal 1° al 4° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BT 04 - Barletta dell'ASL Barletta a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di grandi macchine presentate dalle società "Morella S.r.l." per n. 1 TC, "Studio radiologico Fiore S.a.s. di Fiore Maria Rosaria & C." per n. 1 TC e "Sport Medicine S.r.l." per n. 1 RMN e n. 1 TC ("strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022)..... 17905

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 68
"Casa di cura Prof. Brodetti S.p.a." (P. IVA 00419680715). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale medica di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per la disciplina di ORTOPEDIA e per l'attività ambulatoriale di FISIOKINESITERAPIA ex punto 1.7.4 della struttura denominata "Casa di Cura San Michele" con sede in Manfredonia (FG) alla Via Cozzolete n. 29..... 17911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 69
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Mesagne nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BR 04 - Mesagne dell'ASL BRINDISI per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di 1 RMN grande macchina presentata dalla società "CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L."..... 17916

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 76
"IMAGO X RAY S.r.l." (P. IVA 03382390718). Accredito istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TAC presso la struttura sanitaria sita in Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17..... 17923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 77
Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. (P.Iva 03158970727) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla Anni D'oro Società Cooperativa Sociale a Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accredito ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Padre G.Semeria" ubicata a Gioia del Colle (BA) in Via Giuseppe Vittorio n. 90 con dotazione di 25 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 25 pl ai fini dell'accredito..... 17930

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 4 marzo 2024, n. 14
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale". DGR n. 1526/2022 e DGR n. 59/2023. Adozione II Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per l'attivazione di una Rete regionale di Punti di facilitazione digitale. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa. Bilancio vincolato..... 17944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 27 dicembre 2023, n. 327

D.D. n. 144 del 19/12/2017 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone; una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila" e relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB).

Proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023.

Società: Edp Renewables Italia Holding s.r.l. con sede legale in Via Lepetit, 8/10 - 20124 Milano - P.IVA e C.F. 01832190035. 17997

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 29 dicembre 2023, n. 331

Rettifica Determina Dirigenziale n. 88 del 5 maggio 2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località "Posta La Valle", e relative opere connesse. Società proponente DAG ENERGY S.r.l. con sede legale in Bari (BA), Via S. Jacini, 28- 70125, Cod. Fisc. e P.IVA 06741520727. 18003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 29 dicembre 2023, n. 332

Determina Dirigenziale n. 110 del 5 ottobre 2012 - Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003, rilasciata in favore della Renexia S.p.A. con sede legale in Chieti (CH), Viale Abruzzo n. 410, P.IVA e C.F. 02192110696 per la costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione ed infrastrutture della potenza elettrica di 27,2 MW sito nel Comune di Foggia località "Ponte Albanito" poi volturata con D.D. n. 32 del 28/07/2016 a favore della CVA (Compagnia Valdostana delle Acque) S.p.A. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, P.IVA e C.F. 01013130073.

Voltura in favore della società CVA Eos S.r.l. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, P.IVA e C.F. 10718570012. 18007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 29 dicembre 2023, n. 334

D.D. n. 53 del 25/10/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 9,9 MW, sito nel comune di San Severo (FG), località "Torretta" nonché delle relative infrastrutture indispensabili alla connessione. Proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023.

Società: Luxenia s.r.l. con sede legale in Piazza Fontana, 6 - 20122 Milano - P.IVA e C.F. 03660500715... 18012

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE DEL CSR PUGLIA 2023-2027 7 marzo 2024, n. 6

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - intervento SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione dell' Allegato A "Piano di Azione (PdA) in attuazione della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE"..... 18017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 28 dicembre 2023, n. 149

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Avviso pubblico "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina - Revoca determinazione n. 138 del 20/12/2023 e approvazione graduatoria definitiva. 18031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 15 gennaio 2024, n. 1

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Avviso pubblico "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina - Approvazione elenco operatori non ammessi alla compensazione. 18043

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI n. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE. 18053

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso n. 182 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locale in Via Egnazia" Via Egnazia 92, Brindisi. Avviso di proroga termine di scadenza..... 18097

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso n. 183 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Locale in Via Ligabue", Via Ligabue 12, Brindisi. Avviso di proroga termine di scadenza. 18098

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 28 febbraio 2024, n.304

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 9.989,00 KWP IN DC E POTENZA AI FINI DELLA IMMISSIONE IN RETE PARI A 9.477,00 KW, SITO NEL COMUNE DI TROIA (FG), LOCALITÀ 'SAN GEROLAMO', NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.

PROPONENTE: PV IT TRE S.R.L. - LÜETZ OLIVER

COD. PRAT. N. 2021/00097/VER..... 18099

COMUNE DI CRISPIANO

Estratto determinazione 11 marzo 2024, n. 288

Nullaosta a svincolo indennità depositate..... 18100

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Decreto 13 febbraio 2024, n. 1**Acquisizione sanante al patrimonio comunale indisponibile..... 18102**

COMUNE DI MAGLIE

Statuto comunale modificato ed integrato con deliberazione C.C. n. 4 del 19 febbraio 2024. 18105

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto 9 febbraio 2024, n. 1 prot. 7688**“PIANO DELLA MOBILITA’ CICLISTICA” (P.M.C.) DEL COMUNE DI MODUGNO - L.R. PUGLIA N. 44/2012 ART.8
COMMA 5. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS..... 18126**

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto 7 marzo 2024, n. 3 prot. 12292**“PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO n. A28. DEL COMUNE DI MODUGNO - L.R. PUGLIA N. 44/2012 ART.8
COMMA 5. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS..... 18130**

COMUNE DI RODI GARGANICO

Statuto comunale approvato con deliberazione C.C. 5 marzo 2024, n. 6..... 18135

COMUNE DI STATTE

**Estratto determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico 28
febbraio 2024, n. 21 (Reg. Gen. 82 del 28/02/2024)****Piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte. Verifica di assoggettabilità a VAS. Adozione, ai sensi
dell’art. 8 c. 4 L.R. 14/12/2012 n. 44, del provvedimento finale di esclusione dalla VAS..... 18171**

SOCIETA’ ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA

**Istituzione della Fascia di rispetto a servizio dell’impianto epurativo consortile di Squinzano e Trepuzzi -
Procedimento di espropriazione per pubblica utilità - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA’ ACCETTATE
- Agro di Squinzano - Estratto provvedimento prot. 14646/2024 del 27 febbraio 2024..... 18184**

SOCIETA’ RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA

**Estratto Provvedimento n. 22/22b/PAG del 7 marzo 2024. Ordinanza di pagamento diretto indennità
definitiva di esproprio. Comune di Bari (BA). 18187**

SOCIETA’ DG INVESTMENT S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di
un impianto denominato Bari Stanic di potenza nominale DC pari a circa 999,6 kWp e potenza AC ai fini
della connessione pari a 960 kWp, da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari (BA), in località Strada
Privata Deserto. Sito in area dismessa a destinazione artigianale e commerciale, con opere di connessione
ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto anch’esse situate interamente
nel Comune di Bari (Ba)..... 18189**

SOCIETA’ ELIOSPOWER S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione di un
impianto Agri Voltaico ubicato in agro di Palo del Colle (BA) identificato catastalmente al fg 9 p.IIe 219-272-
273-274-214-227-140-141-12-198-29-277-276 di potenza pari a 2.44 MWp 18275**

SOCIETA’ ELIOSPOWER S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione di un

impianto Agri Voltaico ubicato in agro di Palo del Colle (BA) identificato catastalmente al fg 52 p.IIe 46-377 di potenza pari a 1980 KWp..... 18296

SOCIETA' V-RIDIUM HYBRID PUGLIA 2 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CON TRACKER MONOASSIALIEST-OVEST "PUGLIA 2" DA 993,6 kWp CON SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NELLA ZONA INDUSTRIALE STORNARE DEL COMUNE DI ALLISTE (LE)..... 18318

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

STUDIO LEGALE VERUSIO

Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale: estratto ricorso RG n° 445/24. 18356

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI DELICETO

Rende noto. Declassificazione e sdemanializzazione di un tratto stradale della Strada Comunale Vicinale "Ciarluzzi di sotto" e permuta della stessa con area di proprietà dei germani Appiano Aurelio e Nicola finalizzata alla realizzazione di nuovo tracciato stradale..... 18357

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 marzo 2024, n. 76

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA PER LA STAGIONE 2024 "PUGLIA, UNEXPECTED ITALY" PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE.

APPROVAZIONE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

IMPEGNO DI SPESA.

CUP I59I23001370006..... 18358

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 11 marzo 2024, n. 18

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante

regionale dei diritti delle persone con disabilità valido per la Regione Puglia. Modifiche all'allegato (all. b) istanza di partecipazione e proroga termini per la presentazione delle istanze. 18389

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 marzo 2024, n. 292

D.D. 1387/2021 - Bando 2 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 26 unità di categoria C nell'area professionale Amministrativa, profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, Ambito Gestione Affari Legali. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 18395

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 marzo 2024, n. 305

Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure..... 18417

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 70

AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posti di Dirigente Medico - disciplina Urologia. 18436

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 71

AOU "Policlinico" di Bari - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline e di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica. 18442

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 72

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Geriatria e di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Prevenzione. 18450

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 73

ASL BR - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline..... 18457

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 74

ASL LE - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline..... 18463

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 75

IRCCS "G. Paolo II" - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Urologia. 18470

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 78

ASL BT - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Oncologia..... 18476

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2024. 18482

ASL BA

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione dei cittadini all'interno della sanità: attività di supporto per le Farmacie territoriali/U.O. della ASL di Bari. 18499

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica...... 18503

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA. 18516

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica. 18525

ASL FG

Graduatorie finali del Concorso Pubblico per Titoli ed Esami per n° 8 Posti Di Dirigente Medico Disciplina Cardiologia. 18533

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Biotecnologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relative al progetto PNRR-MAD-2022-12376059 "A multiomics approach to identify signatures of response and reistance to immunotherapy in R/R Diffuse Large B-cell Lymphoma" - Del. 692/2023 - CUP F93C22001330006 - P.I. Dott. Attilio Guarini...... 18534

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n.1 Ingegnere Elettronico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-POC-2022-12376586 "Development and validation of a biomedical device for the detection, characterization and removal of Circulating Tumor Cells from the peripheral blood of patients for the treatment and diagnosis of cancer-EVOLUTION" - Del. 602/2023 - CUP F93C22001230006 - P.I. Dott.ssa Brunella Pilato. 18553

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n.1 Biologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-MAD- 2022-12376934 "Systematic reclassification of Variants of Unknown Significance in cancer-predisposing genes through machine learning applied to CRISPR-based functional screens" - Del. 612/2023 - CUP F93C22001340006 - P.I. Dott.ssa Stefania Tommasi...... 18572

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Farmacista con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relative al progetto PNRR-MAD- 2022-12376031 "Cancer of unknown primary: shifting the paradigm from undefined heterogeneous malignancies to a new tumor type arising from cancer stem cells by specific pathogenetic mechanisms and targetable dysregulated pathways" - Del. 687/2023 - CUP F93C22001330007 - P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito..... 18591

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, di tipologia A - profilo DATA MANAGER per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata "PEERAD Predicting Endopredict score with Radiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatments in patients with early - stage, intermediate - risk, hormone - receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001), approvato con delib. n. 410/2023 - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi..... 18610

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 marzo 2024, n. 76

ID 6641 Fasc. 3618 - "Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)". Proponente: Ferrovie Appulo Lucane Srl - Pratica SUAP 48417 - Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *"Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"*;
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato"*

dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO CHE:

1. il Progetto di "Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)" proposto dalle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r.n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota acquisita al prot.n.19036 del 10.11.2023 di questo Servizio, il SUAP di Altamura trasmetteva formale istanza per l'avvio della procedura VINCA fase I di screening del legale rappresentante delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. unitamente alla documentazione progettuale utile alla stessa procedura;
3. Con nota prot. n. 19108 del 13/11/2023 questo Servizio prendeva atto di quanto trasmesso dal proponente e contestualmente chiedeva integrazioni e il previsto "sentito" al Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con avviso del SUAP del 23.01.2024, si informava lo scrivente Servizio dell'avvenuto deposito delle integrazioni richieste;
5. Con nota prot.n.1147 del 23.02 2024 il Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva il proprio parere;
6. Risultava quindi presente tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "format proponente" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto rientra in un più ampio quadro di interventi messi in atto dal Proponente delle Ferrovie Appulo Lucane (FAL) volti al potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria e alla messa in sicurezza delle sezioni, fornendo un servizio migliorativo all'utenza giornaliera. L'intervento riguarda la stazione di Altamura, lungo la direttrice ferroviaria Bari – Altamura – Avigliano - Potenza. La stazione di Altamura si trova in via XXIV Maggio, a nord della città di Altamura ed è definita da un'area di circa 5.000 mq comprensiva dei locali destinati al deposito e alla manutenzione del materiale rotabile ed è classificata nel PRG di Altamura vigente appunto come zona ferroviaria. La Relazione Tecnica illustrativa descrive gli interventi e le opere strutturali previste nel progetto esecutivo di ristrutturazione edilizia ed adeguamento funzionale e tecnologico della Stazione di Altamura. Gli interventi strutturali sono di due tipologie:

- Interventi di ristrutturazione e miglioramento sismico del fabbricato viaggiatori esistente;
- Nuovi interventi riguardanti la realizzazione di una pensilina e la realizzazione dei nuovi muri di recinzione. La ristrutturazione edilizia e l'adeguamento funzionale e tecnologico del fabbricato viaggiatori riguarda il solo piano terra.

Si intende così provvedere al miglioramento strutturale del Fabbricato Viaggiatori intervenendo sulle criticità evidenziate nella stessa Relazione Tecnica illustrativa:

- In corrispondenza delle nuove aperture saranno realizzate cerchiature metalliche su nuove fondazioni in c.a. Le cerchiature saranno costituite da pilastri e travi con sezione HEB200 e HEB 240, le travi hanno sezione 80x60 cm.
- Gli orizzontamenti costituiti da solai in legno e in acciaio saranno consolidati mediante una soletta collaborante in calcestruzzo alleggerito dello spessore di circa 7, armata con rete elettrosaldata e collegata mediante connettori alle travi in legno e in acciaio. Sarà pertanto necessario demolire le pavimentazioni esistenti e i tramezzi esistenti al primo piano.
- In corrispondenza dei solai si effettuerà la perimetrale con funzione di consolidamento antisismico composto cerchiatura da Connettore Perimetrale e Ancorante Chimico tipo Perimetro Forte; grazie all'efficace collegamento solaio- pareti, il nuovo sistema contribuisce a realizzare il "comportamento scatolare" dell'edificio e a ridurre la vulnerabilità dell'edificio.
- Si provvederà a effettuare esternamente all'edificio un rinforzo e placcaggio antiribaltamento mediante materiali compositi in fibra di acciaio galvanizzato e geomalta previa rimozione dell'intonaco esistente, e inserimento di connettori in polipropilene armato con fibra di vetro.
- Ripristino locale di lesioni in pareti mediante risarcitura delle stesse e intonacatura strutturale armata.

REALIZZAZIONE DELLA PENSILINA - È prevista la realizzazione di una pensilina con struttura in acciaio del tipo S 355; tale pensilina, in prolungamento alla pensilina esistente sul piazzale antistante il fabbricato viaggiatori fino ad arrivare ove prevista l'installazione dei nuovi tornelli, ha una lunghezza compresi gli sbalzi di circa 33,00 m e una larghezza compresi gli sbalzi di 5,60 m per i primi 20 m circa e larghezza variabile da 5,60 m a 7,50 m circa per gli ultimi 13 m circa. La copertura è costituita da pannelli metallici tipo SMART DRAIN con pendenza del 2% circa, poggiante su un ulteriore sistema di arcarecci di sezione variabile. L'altezza complessiva è pari a 4,70 m circa a partire dal piano di camminamento del piazzale. I collegamenti tra gli elementi metallici principali saranno del tipo saldato, quello tra elementi principali e secondari saranno sia del tipo saldato sia del tipo imbullonato. Le fondazioni sono costituite da un reticolo di travi in c.a. della sezione di 80x50 cm poste a una profondità di circa 1 m dal piano di camminamento. Le fondazioni sono costituite da travi di sezione 200x60 cm poste all'interno della stazione (fondazioni zoppe) a una profondità di circa 1 metro dal piano di camminamento del piazzale. Le elevazioni avranno spessore 25 cm, altezza complessiva di 2,50 m di cui 2,30 m a partire dal piano di camminamento del piazzale.

REALIZZAZIONE DEI MURI DI RECINZIONE - I muri di recinzione saranno realizzati completamente in c.a. con calcestruzzo di classe C35/45. Le fondazioni sono costituite da travi di sezione 200x60 cm poste all'interno della stazione (fondazioni zoppe) a una profondità di circa 1 metro dal piano di camminamento del piazzale. Le elevazioni avranno spessore 25 cm, altezza complessiva di 2,50 m di cui 2,30 m a partire dal piano di camminamento del piazzale.

Nell'ambito dei lavori di Lavori di ristrutturazione edilizia ed adeguamento funzionale e tecnologico della Stazione di Altamura saranno ammodernati e integrati gli impianti tecnologici a servizio della stazione. In particolare, gli impianti oggetto di intervento sono stati sia quelli meccanici che quelli elettrici.

Non vengono fornite informazioni circa aree esterne di pertinenza destinate al ristoro, ai giochi, al verde, la cui realizzazione viene solo enunciata: tutti questi interventi non sono oggetto della presente valutazione.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", situandosi all'esterno del perimetro del Parco Nazionale.

Il controllo effettuato in ambito GIS - secondo la cartografia della dgr n.2442/2018 - individua la stessa area come in centro abitato e non direttamente interessata da habitat della Direttiva omonima: in particolare una area contraddistinta da habitat prioritario codice 6220 Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea risulta ad una notevole distanza dall'area di intervento (circa 850 metri). Dalla stessa analisi in ambiente GIS risulta che l'area di intervento è prossima ad aree assimilabili a colture estensive e uliveti.

Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*, *Passer italiae*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, auspicabili in quanto tesi al recupero e all'ammodernamento della stazione FAL di Altamura, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. In particolare una area contraddistinta da habitat prioritario codice 6220 Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea risulta ad una notevole distanza dall'area di intervento (circa 850 metri). L'habitat prioritario relativo alle praterie mediterranee viene valutato in cattivo stato di conservazione, in quanto queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spietramento" della Murgia). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni*. Preoccupante sembra invece lo stato del *Passer italiae* che, nonostante i grandi numeri della popolazione, è individuata come "vulnerabile" dallo IUCN per il suo forte e improvviso decremento (-47% per l'intero territorio nazionale nel periodo 2000-2010). La Società proponente ha fornito, inoltre, un documento definito "RELAZIONE SPECIALISTICA AVIFAUNISTICA" e un altro come "VALUTAZIONE FITOSTATICA DELL'ALBERO DI PINO D'ALEPPO". Come può intendersi dal titolo, quest'ultimo documento si concentra unicamente su un albero di Pino d'Aleppo che, stante la sua vicinanza al locale deposito ed alla sua propensione al cedimento, si propone di eradicare. Dal format proponente si deduce che la conifera sarà sostituita da una generica latifolia. L'altro studio, quello avifaunistico, si limita anch'esso alla analisi della presenza di avifauna tutelata esclusivamente sul fabbricato viaggiatori e sull'albero destinato al taglio. Su quest'ultimo non sono state rinvenute tracce di specie tutelate o quantomeno del Grillaio, mentre sull'edificio è stata rilevata la presenza di nidificazioni, attive al momento del sopralluogo, di Rondone e di Passera d'Italia. La relazione termina con le Indicazioni tecnico operative (ipotesi di cronoprogramma) e Osservazioni per la tutela della conservazione delle specie, di seguito riportate:

In previsione dei futuri lavori di ristrutturazione delle facciate dell'immobile adibito a biglietteria e sala d'attesa, si consiglia di calendarizzare l'allestimento del ponteggio nell'arco di tempo che va dalla metà di ottobre alla fine di febbraio in assenza di nidificazioni attive così da non interferire con il ciclo riproduttivo degli uccelli. Nel caso in cui i lavori di ristrutturazione delle facciate dovessero iniziare a partire dal mese di marzo si rende necessario attuare un piano di conservazione per le specie nidificanti prevedendo l'installazione di nidi artificiali temporanei come misura di mitigazione/attenuazione dell'impatto dei lavori sulle nidificazioni. Le

specie migratorie e degli habitat da loro frequentati, sono protette su tutto il territorio nazionale, con divieto di uccisione degli individui adulti e la distruzione di nidi, uova e nidiacei. Nella previsione in cui l'intervento di ristrutturazione dell'immobile adibito a biglietteria dovesse coinvolgere la porzione superiore (canale di gronda e coperture) ove sono state rilevate le nidificazioni di n.2 (due) specie ornitiche, la sottoscritta propone un piano di conservazione che prevede l'installazione di nidi artificiali permanenti come misura di conservazione. I nidi artificiali permanenti garantirebbero a tali specie la possibilità di continuare ad utilizzare il sito per la deposizione delle uova e per l'allevamento della prole. Ciò va a configurarsi nel più grande obiettivo della Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici che codifica la legislazione adottata originariamente nel 1979 (Direttiva 79/409/CEE) la quale si prefigge la conservazione di tutte le specie di uccelli selvatici stabilendo regole per la loro protezione, conservazione, gestione e regolazione. In previsione dei lavori di ristrutturazione e di ammodernamento dei locali interni dell'immobile adibito a biglietteria si suggerisce di utilizzare vetri anti collisione al fine di evitare potenziali impatti degli uccelli contro le finestre – vetro. Nella maggior parte dei casi, tali impatti ne provocano la morte. Si suggerisce, per l'attuazione del piano di conservazione, fin dalle prime fasi di allestimento del ponteggio, la presenza in cantiere dell'ornitologo esperto in conservazione dell'avifauna urbana.

Si ritiene utile specificare che quanto su "consigliato" dal tecnico incaricato, qui deve intendersi come effettiva attuazione delle forme di mitigazione proposte. Ciò anche in considerazione di quanto espresso dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia che, nel suo parere positivo, così prescrive:

- a) L'abbattimento dell'albero, se necessario, sia eseguito nel periodo di tempo compreso tra novembre a gennaio, escludendo perciò i mesi interessati dalla stagione riproduttiva e dalla presenza di nidificazioni di specie ornitiche, per scongiurare la caduta accidentale di uova e nidiacei in ossequio dalla Legge 11 febbraio 1992, "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio".*
- b) In previsione dei futuri lavori di ristrutturazione delle facciate dell'immobile adibito a biglietteria e sala d'attesa, l'allestimento del ponteggio e le opere siano realizzati nell'arco di tempo che va dalla metà di ottobre alla fine di febbraio, in assenza di nidificazioni attive così da non interferire con il ciclo riproduttivo degli uccelli.*
- c) Qualora i lavori di ristrutturazione delle facciate dovessero iniziare a partire dal mese di marzo è necessario attuare preventivamente un piano di conservazione per le specie nidificanti prevedendo l'installazione di nidi artificiali temporanei come misura di mitigazione/attenuazione dell'impatto dei lavori sulle nidificazioni. Le specie migratorie gli habitat da loro frequentati, sono protette su tutto il territorio nazionale, con divieto di uccisione degli individui adulti e la distruzione di nidi, uova e nidiacei.*
- d) Qualora l'intervento di ristrutturazione dell'immobile adibito a biglietteria dovesse coinvolgere canali di gronda e coperture, ove sono state rilevate le nidificazioni di n.2 (due) specie ornitiche, si predisponga un piano di conservazione, preventivo, che preveda l'installazione di nidi artificiali permanenti come misura di conservazione, onde garantire alle specie la possibilità di continuare ad utilizzare il sito per la deposizione delle uova e per l'allevamento della prole. Ciò va a configurarsi nel più grande obiettivo della Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici che codifica la legislazione adottata originariamente nel 1979 (Direttiva 79/409/CEE) la quale si prefigge la conservazione di tutte le specie di uccelli selvatici stabilendo regole per la loro protezione, conservazione, gestione e regolazione.*
- e) In previsione dei lavori di ristrutturazione e di ammodernamento dei locali interni dell'immobile adibito a biglietteria, che prevedono la sostituzione delle finestre e delle porte, siano utilizzati vetri anti collisione al fine di evitare potenziali impatti degli uccelli contro le finestre e/o porte a vetro.*

Tenuto conto della tipologia di intervento e dell'ambiente in cui questo si inserisce, si possono ipotizzare possibili disturbi alle specie essenzialmente legate alla fase di cantiere – polveri, rumori, etc, di tipo temporaneo e reversibile – e anche possibili interferenze dirette per interventi sui nidi eventualmente presenti su alberi e sull'edificio. A tale proposito, si chiede di voler verificare l'esistenza di ipotesi alternative al taglio del Pino d'Aleppo da farsi, in ogni caso, secondo le norme vigenti. Il rispetto delle forme di mitigazioni suggerite dal proponente ed il rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., dovrebbero consentire di escludere impatti significativi sulle specie. In particolare si

ricorda:

- in fase di pre-cantierizzazione che di esecuzione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante e edifici oggetto di intervento;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
- Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;
- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

Inoltre è opportuno che:

- L'albero eventualmente utilizzato per sostituire il Pino d'Aleppo sia specie autoctona, adatta al particolare ambiente di inserimento e di origine certificata.
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonchè della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

RILEVATO che il progetto proposto insiste nel centro abitato, su aree già adibite alla stessa funzione progettuale, recuperando aree ed edifici utili al servizio pubblico nel Comune di Altamura;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte e segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate. **Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. nell'ambito del PNRR di *“Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)”*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte e segnate nella sezione *“Incidenza su habitat e specie”* e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP Altamura e alla Società proponente Ferrovie Appulo Lucane;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.12 (dodici) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 febbraio 2024, n. 125

Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Approvazione avviso pubblico "Scuola in bosco - edizione 2024" e prenotazione della spesa di € 100.000,00 sul capitolo U0905019 e di € 32.000 sul capitolo U0121021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/7/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
- il D. Lgs. 118/11;
- la L.R. del 29/12/2023, n. 37 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
- la L.R. del 29/12/2023, n. 38 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi Didattici della Puglia*", modificata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11, istituisce il circuito dei Boschi Didattici della Puglia, al fine di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;
- l'articolo 10, commi 2 e 3, della suddetta L.R. 40/2012, stabilisce che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali promuova il circuito dei Boschi Didattici e ne supporti le attività anche attraverso l'erogazione di contributi finanziari, in relazione alle risorse disponibili dal bilancio regionale;

PRESO ATTO CHE:

- con Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 27/05/2019, n. 176 sono state istituite le *“Giornate in Bosco”*, iniziative volte a promuovere i Boschi Didattici della Puglia e ad incentivarne lo svolgimento delle attività mediante l’indizione di appositi avvisi pubblici;

- l’iniziativa *“Scuola in Bosco”*, ormai alla 5° edizione, ha avuto un ottimo riscontro da parte dei Boschi Didattici e ha coinvolto, negli anni, migliaia di bambini e bambine, ragazzi e ragazze nelle attività ludico-ricreative finanziate con le seguenti Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali:

- n. 283 del 25/06/2020 per l’iniziativa *“Scuola in bosco”-anno 2020*;
- nn. 268 del 01/06/2020 e 317 del 12/07/2021 per *“Scuola in Bosco- edizione 2021”*;
- n.490 del 19/07/2022 per *“Scuola in Bosco- edizione 2022”*;
- n.269 del 20/04/2022 per *“Scuola in Bosco- edizione 2023”*;

CONSTATATO l’interesse suscitato nelle passate edizioni relativamente alle giornate di *“Scuola in Bosco”* da parte di gestori privati e da parte di amministrazioni locali;

RITENUTO OPPORTUNO:

- continuare a sostenere le attività dei Boschi didattici della Puglia con iniziative rivolte ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, al fine di vivere momenti all’aria aperta e a contatto con la natura;

- riproporre per il 2024 l’iniziativa *“Scuola in Bosco”*, erogando un contributo ai Boschi Didattici interessati a proporre iniziative di educazione ambientale a scuole primarie e secondarie;

- promuovere nel 2024 le giornate *“Giornate in Bosco”*, così come identificate nella Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 27/05/2019, n. 176, tra cui:

la *“Giornata internazionale della diversità biologica”* 22 maggio;

la *“Giornata internazionale dell’ambiente”* 5 giugno;

- incentivare e sostenere per l’edizione del 2024 le attività dei Boschi Didattici anche al di fuori dell’ambiente *“bosco”*, portando le loro iniziative didattiche nei centri cittadini, nelle piazze o nei giardini pubblici.

Verificata, con riferimento all’oggetto del presente atto, l’inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Tanto premesso, si propone:

- di approvare l’avviso pubblico riportato nell’Allegato A, parte integrante del presente atto, denominato ***Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l’erogazione di contributi per l’iniziativa “Scuola in bosco – edizione 2023”***;

- di prenotare le somme di:

€ 100.000,00 sul capitolo U0905019, per i boschi didattici gestiti dai privati;

€ 32.000 sul capitolo U0121021 per i boschi didattici gestiti da enti pubblici;

- di nominare quale Responsabile del Procedimento la titolare della P.O. *“Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale”*, dott.ssa Rosabella Milano;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905019 "SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE L.R. 18/2000 – TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE."
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 100.000,00

DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0121021 "SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE. L.R. 18/2000. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 32.000,00

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'avviso pubblico riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, denominato **Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'erogazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2023"**.

Di prenotare le somme di:

€ 100.000,00 sul capitolo U0905019, per i boschi didattici gestiti dai privati;

€ 32.000 sul capitolo U0121021 per i boschi didattici gestiti da enti pubblici.

Di nominare quale Responsabile del Procedimento la titolare della P.O. "Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale", dott.ssa Rosabella Milano.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2: all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale

Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Domenico Campanile



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GESTORI DEI BOSCHI DIDATTICI
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'INIZIATIVA
"SCUOLA IN BOSCO – EDIZIONE 2024"**

Art. 1 – FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

1. La Regione Puglia promuove la 5° edizione della proposta educativa rivolta ai Boschi Didattici denominata **"Scuola in bosco – edizione 2024"**, in cui gli studenti delle scuole primarie e secondarie, attraverso la partecipazione attiva a laboratori, escursioni ed attività ludico-ricreative organizzate nei Boschi Didattici di Puglia, possono vivere giornate a contatto con la natura e, allo stesso tempo, sviluppare una forte coscienza ambientale. A tal fine, la Regione Puglia coinvolge direttamente i gestori dei Boschi Didattici pugliesi, in quanto luoghi ideali per la realizzazione di attività educative volte a diffondere nozioni naturalistiche e scientifiche, a suscitare nelle generazioni più giovani una maggiore consapevolezza sui problemi legati all'ambiente e a favorire la promozione di un approccio green e la conseguente adozione di comportamenti e stili di vita sostenibili.
2. L'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2024"** vuole promuovere in modo più incisivo:
 - a) le giornate riconosciute a livello internazionale che promuovono il bosco, l'ambiente, la biodiversità, quali:
la "Giornata internazionale della diversità biologica" 22 maggio;
la "Giornata internazionale dell'ambiente" 5 giugno;
 - b) la diffusione delle attività dei Boschi didattici anche al di fuori dei boschi, ovvero nelle piazze, nei giardini, negli spazi pubblici in modo tale da ampliare la sensibilizzazione alle tematiche ambientale e sviluppare una forte coscienza ambientale specialmente nelle nuove generazioni.

Art. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

1. Il presente Avviso pubblico è rivolto ai gestori dei Boschi Didattici regolarmente iscritti all'Albo regionale pugliese, come stabilito dalla LR n. 40/2021 e ss.mm.ii., alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia).

Art.3 – TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA

1. L'iniziativa **"Scuola in bosco- edizione 2024"** sarà realizzata nel rispetto delle seguenti linee guida:
 - a) **Tipologia di attività:**
Le attività didattiche proposte dai Boschi Didattici hanno la finalità di far trascorrere ai bambini/ragazzi delle scuole primarie e secondarie il tempo, che normalmente passano all'interno di una struttura scolastica, a contatto con la natura, aprendosi alla possibilità di sperimentarsi in spazi non ordinari e di giocare con materiali inusuali. Le attività proposte devono incoraggiare l'apprendimento con i sensi ed il corpo, coinvolgendo tutti i livelli di percezione, promuovere la conoscenza delle piante e degli animali presenti nel loro habitat, sensibilizzare ai legami ecologici e alle connessioni reciproche, stimolare alla curiosità e autonomia, sviluppare la creatività e la fantasia. Per questa edizione di "Scuola in Bosco" si vogliono anche promuovere le attività didattiche nelle piazze, nei giardini e negli spazi pubblici, al fine di permettere una più ampia sensibilizzazione alle tematiche ambientale e sviluppare una forte coscienza ambientale specialmente nelle nuove generazioni
 - b) **Periodo di attuazione dell'iniziativa:**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

L'iniziativa "*Scuola in bosco – edizione 2023*" dovrà avere la durata complessiva minima di **5 giorni**, con incontri di minimo 4 ore ciascuno a partire dalla data di approvazione della graduatoria definitiva ed entro il 15 settembre 2023, preferibilmente in occasione delle seguenti giornate:

"Giornata internazionale della diversità biologica" 22 maggio;

"Giornata internazionale dell'ambiente" 5 giugno.

In caso di impedimenti organizzativi, le giornate suddette possono essere celebrate anche in date vicine, comunque ricordando l'occasione per le quali sono state organizzate, e previa comunicazione scritta alla Responsabile del Procedimento.

c) Modalità di svolgimento e programma delle attività di educazione ambientale:

Ai gestori dei Boschi Didattici spetta l'intera organizzazione dell'iniziativa, con attività che garantiscono l'alternanza di momenti dedicati alla didattica a momenti di tipo ludico-ricreativo. Le attività potranno essere finalizzate a far conoscere le seguenti funzioni del bosco:

- *produttiva*: laboratori didattici sulla produzione del legno e della carta, sull'uso dei frutti e prodotti non legnosi del bosco, laboratori artigianali relativi ai mestieri legati al bosco;
- *protettiva*: laboratori didattici sull'importanza dei boschi nei processi legati alla protezione e tutela del suolo, intesa come azione di difesa dall'erosione, dalle frane, dalle valanghe, dal vento ecc.;
- *di salvaguardia dell'ambiente naturale*: laboratori didattici sul ruolo strategico dei boschi nei processi di conservazione dell'acqua, purificazione dell'aria, mitigazione del cambiamento climatico e conservazione della biodiversità animale e vegetale.
- *di ispirazione artistica e poetica*: laboratori didattici di teatro e drammatizzazione in bosco.

2. In questa edizione si rende opportuno, soprattutto negli incontri che si svolgeranno presso piazze, giardini e spazi pubblici, di leggere ed eventualmente animare il libro di fiabe realizzato dal Servizio Risorse Forestali della Regione Puglia e dall'Università degli Studi di Bari dal titolo "*Boschi veri ed esseri fantastici della Puglia*", che sarà a disposizione dei Boschi Didattici che avvanzeranno proposta di partecipazione all'iniziativa.
3. Le attività saranno svolte da docenti qualificati, in possesso di esperienza documentata nell'attivazione di progetti educativi analoghi oltre che di titolo di studio idoneo e adeguata formazione nell'ambito della didattica ambientale e forestale.
4. In questa edizione si rende opportuno inoltre valorizzare un eventuale contributo del gestore del bosco didattico in una percentuale minima del 20% del contributo totale richiesto (per es. una contribuzione di € 800 su un contributo richiesto di € 4000) per l'acquisto di materiale didattico da distribuire ai fruitori dell'iniziativa.
5. I gestori dei Boschi Didattici si impegnano a comunicare e divulgare l'iniziativa "*Scuola in bosco- edizione 2024*" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che l'iniziativa è realizzata grazie al contributo della Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali..

Art.4 – RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI,

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

1. La Regione Puglia mette a disposizione dei gestori dei Boschi didattici aderenti all'iniziativa la somma complessiva di **€ 132.000,00**, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo.
2. Il contributo sarà concesso entro il limite massimo complessivo di **€ 4.000,00**, a parziale o totale copertura delle spese sostenute debitamente giustificate.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

3. Il contributo sarà erogato al gestore del Bosco didattico collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria, in base a quanto rendicontato.
4. Saranno considerate **ammissibili** le spese strettamente connesse all'iniziativa che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito:
 - spese per trasporto bambini;
 - spese per docenti e *tutor*;
 - spese pubblicitarie (manifesti, *gadgets*, ecc.);
 - spese per materiali didattici e di cancelleria;
 - spese per acquisto attrezzature;
 - spese per la sicurezza (uomini e mezzi);
 - spese per acquisizione autorizzazioni/pareri;
 - spese per servizio di ristoro con prodotti a km 0 e biologici.
 - spese per la presenza di autoambulanza con operatori di pronto soccorso.
5. Tutte le spese devono intendersi al netto dell'I.V.A. L'I.V.A. potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo dichiari la non detraibilità, parziale totale, della stessa nell'allegata dichiarazione (**Allegato A4**).
6. **Non** saranno considerate **ammissibili** al contributo le spese connesse e necessarie all'ordinario svolgimento delle attività del Bosco didattico (polizza assicurativa, noleggio servizi igienici, ecc.).
7. In fase di liquidazione del contributo, sarà applicata, laddove prevista per legge, la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, agli artt. 28, co. 2, e 29, co. 5, che disciplina la ritenuta d'acconto del 4% da applicare, ai fini delle imposte sui redditi, ai contributi pubblici erogati alle imprese da Stato, enti pubblici ed enti privati.

Art. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le istanze, per essere ritenute ammissibili al contributo devono rispettare i seguenti criteri:
 - a) presentazione della domanda da parte di soggetti previsti all'**art. 2**;
 - b) presentazione della domanda nei modi e nei termini di scadenza stabiliti all'**art. 7**;
 - c) completezza della documentazione di cui all'**art. 8**.
2. Le istanze che non rispettano i suddetti criteri saranno ritenute non ammissibili e pertanto non saranno valutate e ammesse alla formulazione della graduatoria.

Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Le istanze ritenute ammissibili saranno valutate con un punteggio, fino a un **massimo di 100 punti**, al fine di predisporre una graduatoria di candidati da ammettere a contributo regionale, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. I criteri di valutazione sono di seguito riportati:

a. PROPOSTA PROGETTUALE (Max. 90 punti)

Programma educativo con la presenza di docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti).	6 punti per ogni giornata con presenza di esperto, fino a un massimo di 30 punti.
Evento in piazza/ giardino pubblico/ spazio pubblico in paese/città	Punti 20



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Organizzazione degli incontri in concomitanza con la "Giornata internazionale della diversità biologica" 22 maggio; "Giornata internazionale dell'ambiente" 5 giugno	15 punti per ogni giornata, fino a un massimo di 30 punti.
Contribuzione del gestore del bosco didattico in una percentuale minima del 20% del contributo totale richiesto per l'acquisto di materiale didattico da distribuire ai fruitori dell'iniziativa	Punti 10

b. PROPOSTA SICUREZZA (Max. 10 punti)

Presenza durante le attività di un operatore socio-sanitario	Punti 3
Presenza durante le attività di un operatore medico	Punti 7
Presenza durante le attività di autoambulanza	Punti 10

2. Quanto dichiarato nella "Proposta progettuale" e nella "Proposta sicurezza", che generano punteggio utile per la graduatoria, deve essere rendicontato in fase finale, pena la rideterminazione del punteggio attribuito e l'eventuale decurtazione o revoca dell'intero contributo concesso
3. Eventuali economie generate in fase di rendicontazione potranno essere ridistribuite per iniziative legate alla Festa dell'Albero.

Art. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La richiesta di partecipazione al presente Avviso pubblico è effettuata **esclusivamente** attraverso la compilazione del **Modello istanza di partecipazione** di cui all'**Allegato A1**, con relativi allegati documentali di cui al successivo **art. 8, comma 2**. L'istanza è presentata in marca da bollo da 16 €, come da modello allegato A3.
2. L'istanza è inviata via **PEC** a: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e alla responsabile del procedimento r.milano@regione.puglia.it, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP, salvo eventuali proroghe, indicando nell'oggetto la dicitura: "**Istanza di partecipazione a Scuola in bosco 2024**".
3. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di contributo farà fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito *internet* dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.

Art. 8– ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

1. L'istanza di partecipazione al presente Avviso è presentata tramite il **Modello istanza di partecipazione** di cui all'**Allegato A1**, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente i dati relativi al Bosco Didattico, il numero di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia e i dati del legale rappresentante. In esso si dichiara:
 - di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di impegnarsi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa "**Scuola in bosco- edizione 2024**" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che le stesse sono realizzate grazie al contributo del presente Avviso;
 - che le attività legate all'iniziativa "**Scuola in bosco- edizione 2024**" saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
 - di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
 - che l'eventuale contributo sarà versato tramite bonifico su un conto corrente di cui si fornisce l'IBAN; per i Comuni, sarà fornito il numero di giroconto presso la Banca d'Italia.
 - di essere in regola con le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
 - di impegnarsi a rispettare quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
 - di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
 - acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
 - di essere in regola con il DURC ovvero di non essere in possesso di DURC in quanto _____ (allegare dichiarazione a firma del legale rappresentante).
2. La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:
- a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - b) programma delle attività che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte, con schema delle spese previste;
 - c) copia della polizza fideiussoria di responsabilità civile per danno a terzi per l'ammontare di almeno euro 1 milione, in corso di validità.;
 - d) eventuale documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui al precedente **art. 6 (criteri di valutazione)** del presente Avviso:
- CV dei docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti) e numero di giornate in cui è prevista la loro presenza, con dichiarazione sottoscritta della loro partecipazione al progetto;
 - Proposta delle attività eventualmente riguardanti l'evento in piazza/ giardino pubblico/ spazio pubblico in paese/città;
 - Proposta delle attività eventualmente riguardanti incontri in concomitanza con "Giornata internazionale delle Foreste" 21 marzo; "Giornata internazionale della diversità biologica" 22 maggio; "Giornata internazionale dell'ambiente" 5 giugno;
 - Proposta di contribuzione in una percentuale minima del 20% del contributo richiesto per l'acquisto di materiale didattico da distribuire;
 - Proposta relativa alla sicurezza (presenza di un operatore socio- sanitario, di un operatore medico, di autoambulanza).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

3. Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 9 – GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO REGIONALE

1. Sulla base della valutazione di cui al precedente **art. 6**, è predisposta una **graduatoria** dei soggetti **ammessi** al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso.
2. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione delle istanze.
3. I soggetti ammessi al contributo regionale sono tenuti a:
 - comunicare alla Sezione Gestione Sostenibile l'inizio delle attività previste dall'iniziativa, inviando altresì eventuale materiale pubblicitario/ divulgativo;
 - realizzare le iniziative previste secondo quanto dichiarato nell'istanza, utilizzando il personale di cui al punto 2 dell'art. 8 e mettendo in atto le ulteriori misure di sicurezza di cui al punto 3 dell'art.8, esattamente come dichiarato nell'istanza;
 - mantenere le condizioni per la regolare iscrizione all'Albo regionale dei Boschi didattici.

Art. 10 – RENDICONTAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Successivamente all'approvazione della graduatoria, ai fini dell'erogazione del contributo, i soggetti assegnatari richiedono, entro il **30 settembre 2024**, l'erogazione del contributo di cui al presente avviso utilizzando il **Modello istanza erogazione contributo (Allegato A2)**, in cui il gestore del Bosco Didattico dichiara:
 - di aver comunicato e sponsorizzato l'iniziativa "**Scuola in bosco - edizione 2024**" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che l'iniziativa "**Scuola in bosco - edizione 2024**" è stata promossa e sostenuta dalla Regione Puglia;
 - di aver realizzato le attività dell'iniziativa "**Scuola in bosco - edizione 2024**" nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
 - di aver sostenuto la spesa complessiva per la realizzazione dell'iniziativa "**Scuola in bosco - edizione 2024**", specificando la ripartizione delle spese sostenute;
 - di aver rispettato le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;;
 - di aver rispettato quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
 - di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
 - acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
 - di essere in regola con il DURC ovvero di non essere in possesso di DURC in quanto _____ (allegare dichiarazione a firma del legale rappresentante)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

2. Il **Modello A2** di richiesta di erogazione del contributo deve essere corredato della documentazione di seguito elencata:
- relazione finale con elenco dei partecipanti e descrizione dettagliata delle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2024"**;
 - dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2024"** con elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa ed evidenze di pagamento (fatture, scontrini, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale), relative al contributo regionale richiesto, intestate al soggetto beneficiario con indicazione della modalità di pagamento (contanti, bonifico, assegno) e relativa documentazione probante. Le quietanze liberatorie, se non digitalmente firmate, dovranno essere accompagnate da documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante. In caso di cofinanziamento, per il quale è stato attribuito un punteggio, le spese devono essere puntualmente rendicontate secondo le precedenti indicazioni, con un quadro riassuntivo aggiuntivo.
 - documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte;
 - elenco dei partecipanti alle attività, con indicazione dei giorni di svolgimento e della loro durata;
 - copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
 - eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A. e relativa alla ritenuta d'acconto (**Allegato A4**), dove applicabile.
3. Le richieste di erogazione del contributo, e relativa documentazione allegata, sono inviate tramite **PEC** all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e alla responsabile del procedimento r.milano@regione.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura: **"Istanza di erogazione contributo Scuola in bosco 2024"**, entro e non oltre il **30 settembre 2024**.
4. Laddove la richiesta di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto e l'eventuale quota di cofinanziamento, la quota di finanziamento finale sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.
5. Come specificato nel precedente art. 4, comma 7, sarà applicata, laddove prevista per legge, la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, agli artt. 28, co. 2, e 29, co. 5.

Art.11 – REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO

- Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che:
 - non realizzano le iniziative previste ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modificano sostanzialmente i programmi presentati ed ammessi a contributo.
 - non mantengono, nel corso dello svolgimento dell'iniziativa, i requisiti per permanere nell'Albo regionale dei Boschi didattici.
- Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alle dichiarazioni e requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca del contributo concesso.

Art.12 – INFORMAZIONI GENERALI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

1. Eventuali chiarimenti e specificazioni sul presente Avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo e recapito telefonico: dott.ssa Rosabella Milano - Email: r.milano@regione.puglia.it- tel. 080/5407687

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La Responsabile del procedimento è la E.Q. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale", dott.ssa Rosabella Milano.

Art. 14 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 2016/679. All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Indicare il n° della marca
da bollo

N° _____

(compilare modulo di
assolvimento)

ALLEGATO A1

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari

Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Alla responsabile del procedimento

Dott.ssa R. Milano

r.milano@regione.puglia.it

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2024". Istanza di partecipazione di (nome del BOSCO DIDATTICO)

Il/la _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ il _____ residente a _____ provincia _____ in
via _____ n. _____ CAP _____ Codice fiscale _____
_____ Telefono _____
e-mail _____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____ con
sede legale in _____ provincia _____ via _____
n. _____ CAP _____ Codice fiscale _____ Partita
IVA _____ e-mail _____ posta elettronica certificata _____

Indirizzo sito web _____

Iscrizione all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n. _____

PRESENTA ISTANZA

per la partecipazione all'**Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2024"** per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di € _____ (massimo di € 4.000)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;
- di impegnarsi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa "**Scuola in bosco- edizione 2024**" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che le stesse sono realizzate grazie al contributo del presente Avviso;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- che le attività legate all'iniziativa **"Scuola in bosco- edizione 2024"** saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di essere in regola con le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
- di impegnarsi a rispettare quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di essere in regola con il DURC ovvero di _____;

CHIEDE

che vengano riconosciuti i seguenti punteggi per la valutazione del progetto relativo a **"Scuola in Bosco- edizione 2024"** (completare la colonna a destra o apporre una X):

PROPOSTA PROGETTUALE	
Programma educativo con la presenza di docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti).	N° giornate con presenza di esperto _____ (allegare CV)
Evento in piazza/ giardino pubblico/ spazio pubblico in paese/città	<input type="checkbox"/>
Organizzazione degli incontri in concomitanza con "Giornata internazionale della diversità biologica" 22 maggio; "Giornata internazionale dell'ambiente" 5 giugno	N° giornate _____
Contribuzione per acquisto di materiale didattico da distribuire ai fruitori dell'iniziativa	Contributo di € _____ Pari al _____% del totale

PROPOSTA SICUREZZA	
Presenza durante le attività di un operatore socio-sanitario	<input type="checkbox"/>
Presenza durante le attività di un operatore medico	<input type="checkbox"/>
Presenza durante le attività di autoambulanza	<input type="checkbox"/>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGA

- programma delle attività che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte e con una proposta di calendario;
- polizza fideiussoria di responsabilità civile per danno a terzi per l'ammontare di almeno euro 1 milione, in corso di validità.
- copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui all'**art. 6 (criteri di valutazione)** dell' Avviso, inoltre si allega:

- CV dei docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti) e numero di giornate in cui è prevista la loro presenza;
- Proposta delle attività eventualmente riguardanti l' evento in piazza/ giardino pubblico/ spazio pubblico in paese/città;
- Proposta delle attività eventualmente riguardanti incontri in concomitanza con la "Giornata internazionale della diversità biologica" 22 maggio e la "Giornata internazionale dell'ambiente" 5 giugno;
- Contribuzione del gestore del bosco didattico in una percentuale minima del 20% del contributo richiesto per l'acquisto di materiale didattico da distribuire ai fruitori dell'iniziativa;
- Proposta relativa alla sicurezza (presenza di un operatore socio- sanitario, di un operatore medico, di autoambulanza).

- Comunica infine, che in caso di posizionamento utile in graduatoria, il contributo sia liquidato nel modo seguente:

Accredito su c/c bancario n. _____ presso _____

IBAN _____

intestato a _____

(per gli enti pubblici è necessario fornire i dati del giroconto presso la Banca d'Italia)

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
firma leggibile o firma digitale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A2

Alla Regione Puglia Sezione Gestione
Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Alla Responsabile del procedimento
Dott.ssa R. Milano
r.milano@regione.puglia.it

ISTANZA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2024". Istanza di erogazione del contributo del Bosco Didattico (NOME)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ provincia _____
in via _____ n. _____ CAP _____
Codice fiscale _____ Telefono _____
e-mail _____
in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____
con sede legale in _____ provincia _____
via _____ n. _____ CAP _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____
e-mail _____
posta elettronica certificata _____
Indirizzo sito web _____
Iscrizione all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n. _____

PREMESSO

che _____ (Soggetto richiedente) ha partecipato all'Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2024" ed è risultato beneficiario del contributo regionale per un importo pari a €

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

- di aver realizzato le attività dell'iniziativa "Scuola in bosco - edizione 2024" nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- di aver sostenuto per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2024"** la spesa complessiva di € _____, di cui I.V.A. _____, rivolte a un totale di n. ____ bambini/ragazzi;
- di aver comunicato e sponsorizzato l'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2024"** attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che l'iniziativa **"Scuola in bosco - edizione 2024"** è stata promossa e sostenuta dalla Regione Puglia;
- di aver rispettato le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
- di aver rispettato quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di essere in regola con il DURC ovvero di non essere in possesso di DURC in quanto _____ (allegare eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante);
- di aver sostenuto le seguenti spese per la realizzazione delle attività di "Scuola in bosco-edizione 2023", come riassunte nella tabella seguente e specificate nella "dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività svolte per l'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2024"**:

Tipologia di spesa	Importo

CHIEDE

- l'erogazione del contributo regionale per un importo pari a € _____, di cui I.V.A. € _____;
- che il suddetto importo sia liquidato nel modo seguente:

Accredito su c/c bancario n. _____ presso _____

IBAN _____

intestato a _____

(per gli enti pubblici è necessario fornire i dati del giroconto presso la Banca d'Italia)

ALLEGA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

- a) relazione finale con elenco e descrizione dettagliata delle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2024"**;
- b) dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività svolte per l'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2024"**;
- c) documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte;
- d) elenco delle scuole e delle classi che hanno partecipato alle attività, con indicazione dei giorni di svolgimento delle attività e della loro durata;
- e) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- f) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A. (**Allegato A4**), dove applicabile.
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% da applicare, ai fini delle imposte sui redditi, ai contributi pubblici erogati alle imprese da Stato, enti pubblici ed enti privati, ai sensi del D.P.R. 600/1973, artt. 28, co. 2, e 29, co. 5.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

firma leggibile o firma digitale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A3

Alla Regione Puglia-
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Pec: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il/la sottoscritto/a nato/a a	Nome	Cognome		
	Comune	Provincia	Data	
residente a	Comune	Provincia	CAP	
	Via/Piazza			N°
riferimenti	Codice Fiscale			Rec.tel.
	E-mail			PEC
Specificare per quale procedimento si attesta il pagamento: <input type="checkbox"/> ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO "SCUOLA IN BOSCO- EDIZIONE 2024" BOSCO DIDATTICO _____				

Consapevole che le dichiarazioni contenute sono rese ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso;

DICHIARA

che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo di essere a conoscenza che la Regione Puglia potrà effettuare controlli e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile.

Numero identificativo della marca da bollo
data

Spazio per l'apposizione della marca da bollo,
da annullare con la data. ATTENZIONE a non
coprire il numero identificativo

_____ li _____
(luogo e data)

IL DICHIARANTE _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL REGIME I.V.A.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ provincia _____

in via _____ n. _____ CAP _____

Codice fiscale _____ Telefono _____

e-mail _____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

- che la spesa dichiarata ai fini della liquidazione del contributo richiesto per "Scuola in Bosco-edizione 2024" è:

comprensiva di IVA, pertanto l'imponibile da considerare è pari a : _____

detraibile in maniera integrale

non detraibile

in quanto non viene svolta attività soggetta ad I.V.A.;

in quanto viene svolta attività esente da I.V.A. ex art. 10 D.P.R. 633/72;

altro da specificare _____

parzialmente detraibile in quanto viene svolta sia attività imponibile I.V.A. che attività esente.

- che l'importo del contributo richiesto, è pari a € _____ di cui I.V.A. € _____

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

-
Luogo e data

IL RICHIEDENTE

firma leggibile o firma digitale

Il presente Allegato A è formato da n. 16 fasciate.

Il Dirigente di Sezione

Dott. D. Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 12 marzo 2024, n. 104

Programma di RECUPERO destinato ai PICCOLI COMUNI - “Piano per la Casa e l’Abitare” della Regione Puglia per il triennio 2023 - 2025, approvato con DGR n. 1962 del 22/12/2022.

PROROGA dei termini per la presentazione delle candidature all’avviso pubblico rivolto ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e alle Agenzie Regionali per la Casa e l’Abitare - ARCA per il finanziamento di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria in immobili di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio regionale nei medesimi Comuni, approvato con Determina Dirigenziale n. 541 del 22/12/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visti la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all’imputazione dell’entrata e della spesa in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica;

Vista la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 3292 del 10/03/2016 (circolare n. 2/2016);

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/7/2023 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

Vista la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della Sezione dalla quale emerge quanto segue:

- la DGR n. 1962 del 22/12/2022 ha approvato il Piano per la Casa e l’Abitare della Regione Puglia per il triennio 2023 – 2025 che promuove, tra gli altri, il **Programma di recupero destinato ai piccoli Comuni**;
- la D.G.R. n. 1557 del 13/11/2023 ha individuato le risorse finanziarie per l’attuazione del Programma di recupero destinato ai piccoli Comuni, pari ad € 9.500.000,00;
- con Determina Dirigenziale n. 541 del 22/12/2023 sono stati approvati l’Avviso Pubblico per la selezione delle proposte candidate al Programma, recante modalità e criteri di partecipazione (Allegato 1), il modello di domanda di partecipazione all’avviso pubblico (Allegato 2) e i criteri di valutazione (Allegato 3); è stato inoltre individuato, quale arco temporale perentorio per la presentazione delle candidature, il periodo che va dal 15/01/2024 al 15/03/2024;

- con diverse note pervenute all'indirizzo PEC della Sezione Politiche Abitative, i Comuni e le Arca hanno chiesto una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle candidature, per la necessità di completare un importante lavoro di interlocuzione tra le ARCA ed un notevole numero di Comuni con popolazione inferiore ai diecimila abitanti.

Considerate le richieste di differimento pervenute, si ritiene di dover definire un nuovo termine per la presentazione delle domande di candidatura, stabilendone la scadenza alle ore **23:59** del giorno **15/04/2024**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie dei dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla Determina Dirigenziale n. 541 del 22/12/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere, risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **differire** il termine ultimo per la presentazione delle candidature all'avviso pubblico rivolto a Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti ed ARCA per il finanziamento di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria in immobili di edilizia residenziale pubblica presenti sul territorio regionale nei medesimi Comuni, approvato con Determina Dirigenziale n. 541 del 22/12/2023, fissandolo alle **ore 23:59 del 15/04/2024**.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico sul sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di Il livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico sul sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di Il livello “Criteri e modalità”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo Pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021;
- sul B.U.R.P. – Sezione Terza e sul portale tematico della Regione Puglia all’indirizzo <http://www.regione.puglia.it/web/orca>;
- tramite il sistema CIFRA 2:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Claudia Francavilla

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 febbraio 2024, n. 32
Riconoscimento della qualifica professionale di medico, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Raichenko Kateryna.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con PEC dell'11/10/2023, acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. AOO183- 16144 dell'11/10/2023, la dott.ssa Raichenko Kateryna, ...omissis... medico con titolo di studio conseguito presso l'Università Nazionale degli studi medici di Kyiv il 28.6.1995, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale

conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

A seguito dell'istruttoria effettuata dallo scrivente Servizio è emerso che l'istanza era priva della copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata. Pertanto, al fine di poter completare l'iter istruttorio con nota prot AOO183/PROT/18/10/2023/0016468 e successivo sollecito del 1/2/2024, la scrivente Sezione ha chiesto delucidazioni all'Ambasciata d'Italia a Kiev, in merito all'iscrizione all'Albo professionale da parte del personale medico e infermieristico residente in Ucraina.

Con pec acquisita con prot. 60528/2024, la dott.ssa Raichenko Kateryna ha trasmesso idonea documentazione rilasciata il 24/1/2024 dal Ministero della Tutela della Salute dell'Ucraina, unitamente alla traduzione giurata, nella quale si dichiara che *"...l'albo professionale statale ufficiale dei medici in Ucraina non è stato istituito"*. Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si propone di :

- ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Raichenko Kateryna, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- riconoscere il titolo professionale di medico conseguito all'estero dalla dott.ssa Raichenko Kateryna, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Raichenko Kateryna in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di medico, conseguito all'estero dalla dott.ssa Raichenko Kateryna, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Raichenko Kateryna.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema

CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 febbraio 2024, n. 33
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Esmeralda Merkaj

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot.7580/2024 la dott.ssa Esmeralda Merkaj, **...omissis...** infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università "Ismail Qemal Vlora" il 15.3.2004, ha

presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Esmeralda Merkaj in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla dott.ssa Esmeralda Merkaj, ...omissis... come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Esmeralda Merkaj in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all'estero dalla dott.ssa Esmeralda Merkaj, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Esmeralda Merkaj.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,

all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 febbraio 2024, n. 34
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Lavdije Millosi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 7570/2024, la dott.ssa Lavdije Millosi, **...omissis...** infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università " Aleksander Moisiu" di Durazzo il 15.7.2016, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, correlandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Lavdije Milloshi, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla dott.ssa Lavdije Milloshi, **...omissis...**, come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *“Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali”*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell’art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l’istanza presentata dalla dott.ssa Lavdije Milloshi, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell’11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all’estero dalla dott.ssa dott.ssa Lavdije Milloshi, ...**omissis**...come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all’art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall’ art. 6 bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l’esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all’esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Lavdije Milloshi.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- è **unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 15 febbraio 2024, n. 35
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Dohotaru Rodica

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita agli atti con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita dalla scrivente Sezione con prot. 31083/2024, la dott.ssa Dohotaru Rodica, **...omissis...** infermiera con titolo di studio conseguito presso il "Colegiului de Medicina Balti" il 27.6.2008, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, correlandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, (dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Chisinau il 27.10.22) nonché la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Dohotaru Rodica in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- riconoscere il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla dott.ssa Dohotaru Rodica, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo

Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali”, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell’art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l’istanza presentata dalla dott.ssa Dohotaru Rodica, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell’11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all’estero dalla dott.ssa Dohotaru Rodica, **...omissis...**come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all’art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall’ art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l’esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all’esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Dohotaru Rodica.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 56
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott. Simone Francesco

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la legge n. 38 del 15 marzo 2010 "*Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*" all'art. 5, co. 2, ha tra l'altro stabilito che con Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;
- con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 151/CSR del 25.7.2012 è stato approvato il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai

malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore definendo le cosiddette “reti delle cure palliative”;

- alla luce di quanto disposto dall’Intesa in questione, per “reti delle cure palliative” si intende il complesso delle strutture che: 1) si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative; 2) operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multi-professionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona; 3) presentano setting assistenziali che possono essere sia di tipo ospedaliero che territoriale, nonché ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- con D.M. 28.3.2013, recante “*Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30.1.1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti*”, sono state individuate le discipline equipollenti alla disciplina di Cure Palliative, il cui possesso consente di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate e con successivo D.M.11.8.2020, recante “*Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» - Area psicologica e medicina di comunità e delle cure primarie*”, integrando la tabella B, è stato aggiunto nell’elenco delle specializzazioni equipollenti, con riferimento alla disciplina Cure Palliative, la Scuola di medicina di comunità e delle cure primarie;

Considerato che:

- con L. 27.12.2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” - legge di Stabilità 2014 (articolo 1, comma 425), si è stabilito che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, sono idonei ad operare nelle reti in questione anche se privi di una specializzazione, quando in possesso alla data di entrata in vigore della legge medesima di un’esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative - certificata come tale dalla Regione di competenza, secondo i criteri individuati con decreto del Ministro della Salute previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 87/CSR sancito il 10.7. 2014, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore; in particolare all’art. 4 recependo la previsione di cui al citato art. 1, co. 425, della L. 27.12.2013, n. 147;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 1/CSR del 22.1.2015, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – in seguito rettificato con atto del 19.3.2015 attuativo della predetta previsione legislativa - sono stati definiti i criteri di cui devono essere in possesso i medici per poter presentare l’istanza finalizzata al rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, le modalità di presentazione della stessa istanza ed i documenti di cui deve essere corredata, nonché il termine entro il quale le Regioni/Province autonome devono adottare il decreto con il quale viene certificata tale esperienza professionale;

Rilevato che:

- l’art.1, co. 522, della L. 30.12.2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e ss.mm.ii. ha previsto che sulla base dei criteri individuati con D.M. di natura non regolamentare, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, ma che alla data del 31.12.2020 sono in servizio presso le medesime reti e sono

- in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione e certificati dalla Regione competente;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2454 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
 - con nota prot. AOO_183 n. 3276 del 28 febbraio 2020 la Regione Puglia, avendo avuto notizia dell'avvio dell'iter di approvazione dello schema di decreto rubricato «Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate», ha temporaneamente sospeso il suddetto procedimento, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute;
 - con Deliberazione n.294 del 24/2/2021 ad oggetto "Certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ai sensi dell'art. 1, comma 522 della L. 30 dicembre 2018, n. 145. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione ed avvio procedimento. Nuovi termini di presentazione dell'istanza", la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2454/2019, riavviando il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate.
 - la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 17.6.2021 ha quindi sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "*Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;*

Considerato che:

- con D.M. 30.6.2021, sono stati disciplinati i criteri sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, così come integrato dal D.M.11.8.2020;

Nello specifico il Decreto 30 giugno 2021 prevede che dalla sua entrata in vigore:

- all'art.1 "*Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;*
- all'art.2 "*Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:*
- a) *esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;*
- b) *un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;*
- c) *acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)".*

- all'art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:

1. *“ Le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinano la certificazione dei requisiti, di cui all'art. 2, tenendo conto dell'organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative.*
2. *Il medico inoltra l'istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020.*
3. *L'istanza di cui al comma 2 e' presentata entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.*
4. *Le regioni e le province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata della documentazione richiesta”.*

- all'art. 4, si precisa altresì:

1. *“L'istanza del medico per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e' corredata dall'attestazione relativa all'attivita' professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta'.*
2. *L'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) e' attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attivita'.*
3. *I requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta', ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445”.*

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che ha esclusivamente modificato l'art. 1, comma 522, della L. 30.12.2018, n. 145 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31.12.2021, ferme restando le ulteriori disposizioni di cui al D.M. 30.6.2021;

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023 la scrivente Sezione ha dato attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, pubblicando il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

Con pec del 25/10/2023, acquisita agli atti con prot. 17313 del 3/11/2023, il dott. Simone Francesco, **...omissis...** ha presentato istanza per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, corredata di tutta la documentazione richiesta nella Determinazione dirigenziale n. 275/2023.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si propone di:

- ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Simone Francesco, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- stabilire che con il presente atto sia riconosciuta al dott. Simone Francesco l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accogliere l'istanza presentata dal dott. Simone Francesco, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- di stabilire che con il presente atto sia riconosciuta al dott. Simone Francesco l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott. Simone Francesco.
- Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:
- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle

“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 57
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott.ssa Delli Santi Iris

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la legge n. 38 del 15 marzo 2010 "*Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*" all'art. 5, co. 2, ha tra l'altro stabilito che con Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;
- con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 151/CSR del 25.7.2012 è stato approvato il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai

malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore definendo le cosiddette “reti delle cure palliative”;

- alla luce di quanto disposto dall’Intesa in questione, per “reti delle cure palliative” si intende il complesso delle strutture che: 1) si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative; 2) operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multi-professionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona; 3) presentano setting assistenziali che possono essere sia di tipo ospedaliero che territoriale, nonché ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- con D.M. 28.3.2013, recante “*Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30.1.1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti*”, sono state individuate le discipline equipollenti alla disciplina di Cure Palliative, il cui possesso consente di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate e con successivo D.M.11.8.2020, recante “*Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» - Area psicologica e medicina di comunità e delle cure primarie*”, integrando la tabella B, è stato aggiunto nell’elenco delle specializzazioni equipollenti, con riferimento alla disciplina Cure Palliative, la Scuola di medicina di comunità e delle cure primarie;

Considerato che:

- con L. 27.12.2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” - legge di Stabilità 2014 (articolo 1, comma 425), si è stabilito che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, sono idonei ad operare nelle reti in questione anche se privi di una specializzazione, quando in possesso alla data di entrata in vigore della legge medesima di un’esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative - certificata come tale dalla Regione di competenza, secondo i criteri individuati con decreto del Ministro della Salute previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 87/CSR sancito il 10.7. 2014, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore; in particolare all’art. 4 recependo la previsione di cui al citato art. 1, co. 425, della L. 27.12.2013, n. 147;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 1/CSR del 22.1.2015, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – in seguito rettificato con atto del 19.3.2015 attuativo della predetta previsione legislativa - sono stati definiti i criteri di cui devono essere in possesso i medici per poter presentare l’istanza finalizzata al rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, le modalità di presentazione della stessa istanza ed i documenti di cui deve essere corredata, nonché il termine entro il quale le Regioni/Province autonome devono adottare il decreto con il quale viene certificata tale esperienza professionale;

Rilevato che:

- l’art.1, co. 522, della L. 30.12.2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e ss.mm.ii. ha previsto che sulla base dei criteri individuati con D.M. di natura non regolamentare, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, ma che alla data del 31.12.2020 sono in servizio presso le medesime reti e sono

- in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione e certificati dalla Regione competente;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2454 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
 - con nota prot. AOO_183 n. 3276 del 28 febbraio 2020 la Regione Puglia, avendo avuto notizia dell'avvio dell'iter di approvazione dello schema di decreto rubricato «Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate», ha temporaneamente sospeso il suddetto procedimento, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute;
 - con Deliberazione n.294 del 24/2/2021 ad oggetto "Certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ai sensi dell'art. 1, comma 522 della L. 30 dicembre 2018, n. 145. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione ed avvio procedimento. Nuovi termini di presentazione dell'istanza", la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2454/2019, riavviando il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate.
 - la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 17.6.2021 ha quindi sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "*Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;*

Considerato che:

- con D.M. 30.6.2021, sono stati disciplinati i criteri sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, così come integrato dal D.M.11.8.2020;

Nello specifico il Decreto 30 giugno 2021 prevede che dalla sua entrata in vigore:

- all'art.1 "*Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;*
- all'art.2 "*Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:*
- a) *esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;*
- b) *un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;*
- c) *acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione*

delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)".

- all'art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:

1. "Le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinano la certificazione dei requisiti, di cui all'art. 2, tenendo conto dell'organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative.
2. Il medico inoltra l'istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020.
3. L'istanza di cui al comma 2 e' presentata entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.
4. Le regioni e le province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata della documentazione richiesta".

- all'art. 4, si precisa altresì:

1. "L'istanza del medico per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e' corredata dall'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà".
2. L'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) e' attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività".
3. I requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445".

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha esclusivamente modificato l'art. 1, comma 522, della L. 30.12.2018, n. 145 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31.12.2021, ferme restando le ulteriori disposizioni di cui al D.M. 30.6.2021;

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023 la scrivente Sezione ha dato attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, pubblicando il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

Con nota acquisita agli atti con prot. 17315 del 3/11/2023, la dott.ssa Delli Santi Iris, ...omissis...ha presentato istanza per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, corredata di tutta la documentazione richiesta nella Determinazione dirigenziale n. 275/2023.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si propone di:

- ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Delli Santi Iris, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Delli Santi Iris l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Delli Santi Iris, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- di stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Delli Santi Iris l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Delli Santi Iris.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività
progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 58
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott.ssa Caiozzi Samara Fabiola

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la legge n. 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" all'art. 5, co. 2, ha tra l'altro stabilito che con Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;
- con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 151/CSR del 25.7.2012 è stato approvato il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore definendo le cosiddette

“reti delle cure palliative”;

- alla luce di quanto disposto dall’Intesa in questione, per “reti delle cure palliative” si intende il complesso delle strutture che: 1) si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative; 2) operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multi-professionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona; 3) presentano setting assistenziali che possono essere sia di tipo ospedaliero che territoriale, nonché ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- con D.M. 28.3.2013, recante “*Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30.1.1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti*”, sono state individuate le discipline equipollenti alla disciplina di Cure Palliative, il cui possesso consente di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate e con successivo D.M.11.8.2020, recante “*Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» - Area psicologica e medicina di comunità e delle cure primarie*”, integrando la tabella B, è stato aggiunto nell’elenco delle specializzazioni equipollenti, con riferimento alla disciplina Cure Palliative, la Scuola di medicina di comunità e delle cure primarie;

Considerato che:

- con L. 27.12.2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” - legge di Stabilità 2014 (articolo 1, comma 425), si è stabilito che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, sono idonei ad operare nelle reti in questione anche se privi di una specializzazione, quando in possesso alla data di entrata in vigore della legge medesima di un’esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative - certificata come tale dalla Regione di competenza, secondo i criteri individuati con decreto del Ministro della Salute previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 87/CSR sancito il 10.7. 2014, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore; in particolare all’art. 4 recependo la previsione di cui al citato art. 1, co. 425, della L. 27.12.2013, n. 147;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 1/CSR del 22.1.2015, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – in seguito rettificato con atto del 19.3.2015 attuativo della predetta previsione legislativa - sono stati definiti i criteri di cui devono essere in possesso i medici per poter presentare l’istanza finalizzata al rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, le modalità di presentazione della stessa istanza ed i documenti di cui deve essere corredata, nonché il termine entro il quale le Regioni/Province autonome devono adottare il decreto con il quale viene certificata tale esperienza professionale;

Rilevato che:

- l’art.1, co. 522, della L. 30.12.2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e ss.mm.ii. ha previsto che sulla base dei criteri individuati con D.M. di natura non regolamentare, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, ma che alla data del 31.12.2020 sono in servizio presso le medesime reti e sono in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione e certificati dalla Regione competente;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2454 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- con nota prot. AOO_183 n. 3276 del 28 febbraio 2020 la Regione Puglia, avendo avuto notizia dell'avvio dell'iter di approvazione dello schema di decreto rubricato «Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate», ha temporaneamente sospeso il suddetto procedimento, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute;
- con Deliberazione n.294 del 24/2/2021 ad oggetto "Certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ai sensi dell'art. 1, comma 522 della L. 30 dicembre 2018, n. 145. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione ed avvio procedimento. Nuovi termini di presentazione dell'istanza", la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2454/2019, riavviando il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate.
- la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 17.6.2021 ha quindi sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "*Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;*

Considerato che:

- con D.M. 30.6.2021, sono stati disciplinati i criteri sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, così come integrato dal D.M.11.8.2020;

Nello specifico il Decreto 30 giugno 2021 prevede che dalla sua entrata in vigore:

- all'art.1 "*Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;*
- all'art.2 "*Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:*
- a) *esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;*
- b) *un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;*
- c) *acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n.*

87/CSR)”.
- all’art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:

1. *“ Le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinano la certificazione dei requisiti, di cui all’art. 2, tenendo conto dell’organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative.*

2. *Il medico inoltra l’istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all’art. 2 alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020.*

3. *L’istanza di cui al comma 2 e’ presentata entro diciotto mesi dall’entrata in vigore del presente decreto.*

4. *Le regioni e le province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell’istanza corredata della documentazione richiesta”.*

- all’art. 4, si precisa altresì:

1. *“L’istanza del medico per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all’art. 2 e’ corredata dall’attestazione relativa all’attività professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà’.*

2. *L’esperienza professionale di cui all’art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) e’ attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività’.*

3. *I requisiti di cui all’art. 2, comma 1, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà’, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445”.*

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che ha esclusivamente modificato l’art. 1, comma 522, della L. 30.12.2018, n. 145 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all’ottenimento della certificazione dell’esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31.12.2021, ferme restando le ulteriori disposizioni di cui al D.M. 30.6.2021;

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023 la scrivente Sezione ha dato attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, pubblicando il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

Con pec del 27/10/2023, acquisita agli atti con prot. 17310 del 3/11/2023, la dott.ssa Caiozzi Samara Fabiola, **...omissis...** ha presentato istanza per il rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, correlandola di tutta la documentazione richiesta nella Determinazione dirigenziale n. 275/2023.

Tanto premesso, valutata l’idoneità delle dichiarazioni rese dall’istante e della documentazione prodotta, si propone di:

- ritenere accoglibile l’istanza presentata dalla dott.ssa Caiozzi Samara Fabiola in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall’avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Caiozzi Samara Fabiola l’idoneità ad

operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Caiozzi Samara Fabiola, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- di stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Caiozzi Samara Fabiola l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;

- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Caiozzi Samara Fabiola.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- è **unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 59
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott.ssa Elena Magistro.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la legge n. 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" all'art. 5, co. 2, ha tra l'altro stabilito che con Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;
- con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 151/CSR del 25.7.2012 è stato approvato il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore definendo le cosiddette

“reti delle cure palliative”;

- alla luce di quanto disposto dall’Intesa in questione, per “reti delle cure palliative” si intende il complesso delle strutture che: 1) si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative; 2) operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multi-professionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona; 3) presentano setting assistenziali che possono essere sia di tipo ospedaliero che territoriale, nonché ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- con D.M. 28.3.2013, recante *“Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30.1.1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti”*, sono state individuate le discipline equipollenti alla disciplina di Cure Palliative, il cui possesso consente di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate e con successivo D.M.11.8.2020, recante *“Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» - Area psicologica e medicina di comunità e delle cure primarie”*, integrando la tabella B, è stato aggiunto nell’elenco delle specializzazioni equipollenti, con riferimento alla disciplina Cure Palliative, la Scuola di medicina di comunità e delle cure primarie;

Considerato che:

- con L. 27.12.2013, n. 147, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* - legge di Stabilità 2014 (articolo 1, comma 425), si è stabilito che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, sono idonei ad operare nelle reti in questione anche se privi di una specializzazione, quando in possesso alla data di entrata in vigore della legge medesima di un’esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative - certificata come tale dalla Regione di competenza, secondo i criteri individuati con decreto del Ministro della Salute previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 87/CSR sancito il 10.7. 2014, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore; in particolare all’art. 4 recependo la previsione di cui al citato art. 1, co. 425, della L. 27.12.2013, n. 147;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 1/CSR del 22.1.2015, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – in seguito rettificato con atto del 19.3.2015 attuativo della predetta previsione legislativa - sono stati definiti i criteri di cui devono essere in possesso i medici per poter presentare l’istanza finalizzata al rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, le modalità di presentazione della stessa istanza ed i documenti di cui deve essere corredata, nonché il termine entro il quale le Regioni/Province autonome devono adottare il decreto con il quale viene certificata tale esperienza professionale;

Rilevato che:

- l’art.1, co. 522, della L. 30.12.2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* e ss.mm.ii. ha previsto che sulla base dei criteri individuati con D.M. di natura non regolamentare, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, ma che alla data del 31.12.2020 sono in servizio presso le medesime reti e sono in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione e certificati dalla Regione competente;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2454 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- con nota prot. AOO_183 n. 3276 del 28 febbraio 2020 la Regione Puglia, avendo avuto notizia dell'avvio dell'iter di approvazione dello schema di decreto rubricato «Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate», ha temporaneamente sospeso il suddetto procedimento, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute;
- con Deliberazione n.294 del 24/2/2021 ad oggetto "Certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ai sensi dell'art. 1, comma 522 della L. 30 dicembre 2018, n. 145. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione ed avvio procedimento. Nuovi termini di presentazione dell'istanza", la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2454/2019, riavviando il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate.
- la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 17.6.2021 ha quindi sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "*Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;*

Considerato che:

- con D.M. 30.6.2021, sono stati disciplinati i criteri sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, così come integrato dal D.M.11.8.2020;

Nello specifico il Decreto 30 giugno 2021 prevede che dalla sua entrata in vigore:

- all'art.1 "*Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;*
- all'art.2 "*Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:*
- a) *esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;*
- b) *un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;*
- c) *acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)".*

- all'art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:

1. *“Le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinano la certificazione dei requisiti, di cui all'art. 2, tenendo conto dell'organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative.*
2. *Il medico inoltra l'istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020.*
3. *L'istanza di cui al comma 2 e' presentata entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.*
4. *Le regioni e le province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata della documentazione richiesta”.*

- all'art. 4, si precisa altresì:

1. *“L'istanza del medico per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e' corredata dall'attestazione relativa all'attività professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà’.*
2. *L'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) e' attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività’.*
3. *I requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà’, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445”.*

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che ha esclusivamente modificato l'art. 1, comma 522, della L. 30.12.2018, n. 145 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all'ottenimento della certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31.12.2021, ferme restando le ulteriori disposizioni di cui al D.M. 30.6.2021;

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023 la scrivente Sezione ha dato attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, pubblicando il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

Con pec del 19/10/2023, acquisita agli atti con prot. 17317 del 3/11/2023, la dott.ssa Elena Magistro, **...omissis...** ha presentato istanza per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, corredata di tutta la documentazione richiesta nell'avviso di cui alla Determinazione dirigenziale n. 275/2023.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si propone di:

- ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Elena Magistro, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Elena Magistro l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Elena Magistro, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- di stabilire che con il presente atto sia riconosciuta alla dott.ssa Elena Magistro l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Elena Magistro.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
 - **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
 - **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
 - **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
 - **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.
- Il presente atto, composto da 9 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 febbraio 2024, n. 60
Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello" S.r.l., via Golfo di Taranto - Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- VISTA la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 - "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni";
- VISTA la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;
- VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTA la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- VISTO il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
- VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTI i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016- 2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
- RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta

- l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;
 - VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
 - VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
 - VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
 - VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
 - Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016";
 - Vista la Determinazione Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 recante "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
 - nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni , atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:
- a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
- b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale , sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;
- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;

1.2 -Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- Con la deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;
- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all'art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22 dicembre 2020, recante "Modifica ed integrazione DGR 951/21/13 del 13/5/2013, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo tariffario regionale — remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR". Presa d'atto sentenze TAR PUGLIA: n. 108/2020, n. 134/2020; n. 213/2020; n. 272/2020 e n. 274/2020", la Giunta ha approvato il nuovo tariffario regionale;
- con deliberazione di Giunta regional n. 403 del 15/03/2021 recante " Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche". Precisazioni piano liste d'attesa" è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante " Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" sono stati approvati i pacchetti di day service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale nella riunione del 06 aprile 2023;
- con Determina Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" è stato rettificato, tra l'altro, l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023;

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 132/23 del 05/07/2023, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_005/05/07/2023/5177, il Rappresentante Legale della Casa di Cura " Villa Verde Franco Ausiello" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto, ha dichiarato di essere "in possesso di autorizzazione ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 126 del 01/10/2014 e successive D.D. n. 65 del 31/03/2017, D.D. n. 182 del 25/07/2019 e D.D. n. 15 del 25/01/2022 per le discipline di Cardiologia e Pneumologia" ed ha chiesto "di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:

PAC00	DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC94	DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER

PAC97	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER
PAC98	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE
PACOM	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA I LIVELLO
PACON	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO
PAC0E	DAY SERVICE DIAGNOSTICO DI PRIMO LIVELLO DI PNEUMOLOGIA-ONCOLOGICA

- Con successiva nota prot. n. 05/24 del 18/01/2024, acquisita al protocollo regionale n. 29642/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura “ Villa Verde Franco Ausiello” S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto, ha integrato quanto trasmesso con nota prot. n. 132/2023, chiedendo l’ autorizzazione ad eseguire, in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell’allegato di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/202, ed in particolare la prestazione afferente al codice PAC96 – Day service per scompenso cardiaco;
- con Determina Dirigenziale n. 285 del 03/12/2019 *ad oggetto “Casa di Cura “Villa Verde Franco Ausiello S.r.l.”, con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22. Attuazione pre-intese approvate con D.G.R. n. 53 del 23/01/2018. Conferma autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale nella complessiva configurazione discipline/posti letto ai sensi degli art. 8 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1095 del 04/07/2017 ed in conformità ai successivi provvedimenti di riordino della rete ospedaliera pubblica e privata, D.G.R. n. 53/2018 e R.R. n. 3/2018, comprensiva degli annessi servizi ambulatoriali diagnostici, assistenziali e strutture ambulatoriali”*, il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha confermato l’accreditamento istituzionale per complessivi n. 164 posti letto e 28 posti letto autorizzati all’ esercizio così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO	
DISCIPLINA	n. posti letto accreditati
CARDIOCHIRURGIA	18
CARDIOLOGIA	24
GERIATRIA	26
MEDICINA GENERALE	20
TERAPIA INTENSIVA	6
UNITA’ CORONARICA	8
RECUPERO E RIABILITAZIONE	50
PNEUMOLOGIA	12
TOTALE	164
AUTORIZZATI	
DISCIPLINA	n. posti letto autorizzati
ONCOLOGIA	5
RECUPERO E RIABILITAZIONE	20
PNEUMOLOGIA	3
TOTALE	28

- con Determina Dirigenziale n. 238 del 05/08/2021 il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha aggiornato l’autorizzazione all’ esercizio della U.O.C. di cardiologia con 29 posti letto e dell’ Unità di Terapia Intensiva Coronarica (U.T.I.C.) con 8 posti letto alla Casa di Cura “ Villa Verde Franco Ausiello” S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto.

Pertanto, nell’ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente,

la Casa di Cura “ Villa Verde Franco Ausiello” S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto n° 22, può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, riferite alle sopraccitate discipline di Cardiologia e Pneumologia di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/202, per la quale ha presentato la relativa istanza ad eccezione del PACON - PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO giusta D.D. n. 380 del 30/11/2023, erogabile esclusivamente dai centri regionali della rete ipertensione HUB di II livello;

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale “day – service”;
2. prendere atto con nota prot. n. 132/23 del 05/07/2023, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_005/05/07/2023/5177, il Rappresentante Legale della Casa di Cura “ Villa Verde Franco Ausiello” S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto, ha dichiarato di essere “in possesso di autorizzazione ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 126 del 01/10/2014 e successive D.D. n. 65 del 31/03/2017, D.D. n. 182 del 25/07/2019 e D.D. n. 15 del 25/01/2022 per le discipline di Cardiologia e Pneumologia” ed ha chiesto “di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell’allegato di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023” per quanto attiene i PAC:

PAC00	DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC94	DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC97	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER
PAC98	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE
PACOM	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA I LIVELLO
PACON	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO
PACOE	DAY SERVICE DIAGNOSTICO DI PRIMO LIVELLO DI PNEUMOLOGIA-ONCOLOGICA

3. prendere atto della nota prot. n. 05/24 del 18/01/2024, acquisita al protocollo regionale n. 29642/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura “ Villa Verde Franco Ausiello” S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto, ha integrato quanto trasmesso con nota prot. n. 132/2023, chiedendo l’ autorizzazione ad eseguire , in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell’allegato di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/202, ed in particolare la prestazione afferente al codice PAC96 – Day service per scompenso cardiaco
4. prendere atto che in riferimento all’ istanza di cui alla nota prot. n. 132/23 del 05/07/2023, il PACON - PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO giusta D.D. n. 380 del 30/11/2023 è erogabile esclusivamente dai centri regionali della rete ipertensione HUB di II livello;
5. prendere atto che con Determina Dirigenziale n. 285 del 03/12/2019 ad oggetto “Casa di Cura “Villa Verde Franco Ausiello S.r.l.”, con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22. Attuazione pre-intese approvate con D.G.R. n. 53 del 23/01/2018. Conferma autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale nella complessiva configurazione discipline/posti letto ai sensi degli art. 8 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1095 del 04/07/2017 ed in conformità ai successivi provvedimenti di riordino della rete ospedaliera pubblica e privata, D.G.R. n. 53/2018 e R.R. n. 3/2018, comprensiva degli annessi servizi ambulatoriali diagnostici, assistenziali e strutture ambulatoriali”, il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha confermato l’accreditamento istituzionale per complessivi n. 164 posti letto e 28 posti letto autorizzati all’ esercizio così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO	
DISCIPLINA	n. posti letto accreditati
CARDIOCHIRURGIA	18
CARDIOLOGIA	24
GERIATRIA	26
MEDICINA GENERALE	20
TERAPIA INTENSIVA	6
UNITA' CORONARICA	8
RECUPERO E RIABILITAZIONE	50
PNEUMOLOGIA	12
TOTALE	164
AUTORIZZATI	
DISCIPLINA	n. posti letto autorizzati
ONCOLOGIA	5
RECUPERO E RIABILITAZIONE	20
PNEUMOLOGIA	3
TOTALE	28

6. prendere atto che con Determina Dirigenziale n. 238 del 05/08/2021 il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha aggiornato l'autorizzazione all'esercizio della U.O.C. di cardiologia con 29 posti letto e dell'Unità di Terapia Intensiva Coronarica (U.T.I.C.) con 8 posti letto alla Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto;
7. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i seguenti pacchetti, riconducibili alle discipline di Cardiologia e Pneumologia ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 e della D.D. n. 380 del 30/11/2023, come di seguito riportato:

PAC00	DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC94	DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC97	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER
PAC98	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE
PAC0M	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA I LIVELLO
PAC96	PACC SCOMPENSO CARDIACO
PAC0E	DAY SERVICE DIAGNOSTICO DI PRIMO LIVELLO DI PNEUMOLOGIA-ONCOLOGICA

8. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto n. 22 ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 7;
9. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
10. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;
11. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate,

di cui alla legge regionale n. 9/2017;

12. di confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriata da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
- di prendere atto con nota prot. n. 132/23 del 05/07/2023, acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. AOO_005/05/07/2023/5177, il Rappresentante Legale della Casa di Cura " Villa Verde Franco Ausiello" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto, ha dichiarato di essere "in possesso di autorizzazione ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 126 del 01/10/2014 e successive D.D. n. 65 del 31/03/2017, D.D. n. 182 del 25/07/2019 e D.D. n. 15 del 25/01/2022 per le discipline di Cardiologia e Pneumologia" ed ha chiesto "di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:

PAC00	DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC94	DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC97	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER
PAC98	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE
PAC0M	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA I LIVELLO

PACON	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO
PACOE	DAY SERVICE DIAGNOSTICO DI PRIMO LIVELLO DI PNEUMOLOGIA-ONCOLOGICA

3. di prendere atto della nota prot. n. 05/24 del 18/01/2024, acquisita al protocollo regionale n. 29642/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura “ Villa Verde Franco Ausiello” S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto, ha integrato quanto trasmesso con nota prot. n. 132/2023, chiedendo l’ autorizzazione ad eseguire , in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell’allegato di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/202, ed in particolare la prestazione afferente al codice PAC96 – Day service per scompenso cardiaco
4. di prendere atto che in riferimento all’ istanza di cui alla nota prot. n. 132/23 del 05/07/2023, il PACON - PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO giusta D.D. n. 380 del 30/11/2023 è erogabile esclusivamente dai centri regionali della rete ipertensione HUB di II livello;
5. di prendere atto che con Determina Dirigenziale n. 285 del 03/12/2019 *ad oggetto “Casa di Cura “Villa Verde Franco Ausiello S.r.l.”, con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22. Attuazione pre-intese approvate con D.G.R. n. 53 del 23/01/2018. Conferma autorizzazione all’esercizio ed accreditamento istituzionale nella complessiva configurazione discipline/posti letto ai sensi degli art. 8 e 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1095 del 04/07/2017 ed in conformità ai successivi provvedimenti di riordino della rete ospedaliera pubblica e privata, D.G.R. n. 53/2018 e R.R. n. 3/2018, comprensiva degli annessi servizi ambulatoriali diagnostici, assistenziali e strutture ambulatoriali”*, il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha confermato l’accreditamento istituzionale per complessivi n. 164 posti letto e 28 posti letto autorizzati all’ esercizio così come di seguito riportato:

ACCREDITAMENTO	
DISCIPLINA	n. posti letto accreditati
CARDIOCHIRURGIA	18
CARDIOLOGIA	24
GERIATRIA	26
MEDICINA GENERALE	20
TERAPIA INTENSIVA	6
UNITA’ CORONARICA	8
RECUPERO E RIABILITAZIONE	50
PNEUMOLOGIA	12
TOTALE	164
AUTORIZZATI	
DISCIPLINA	n. posti letto autorizzati
ONCOLOGIA	5
RECUPERO E RIABILITAZIONE	20
PNEUMOLOGIA	3
TOTALE	28

6. di prendere atto che con Determina Dirigenziale n. 238 del 05/08/2021 il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha aggiornato l’autorizzazione all’ esercizio della U.O.C. di cardiologia con 29 posti letto e dell’ Unità di Terapia Intensiva Coronarica (U.T.I.C.) con 8 posti letto alla Casa di Cura “ Villa Verde Franco Ausiello” S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto;

7. di stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i seguenti pacchetti, riconducibili alle discipline di Cardiologia e Pneumologia ai sensi della deliberazione di giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 e della D.D. n. 380 del 30/11/2023, come di seguito riportato:

PAC00	DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC94	DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP-RECORDER
PAC97	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER
PAC98	DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE
PAC0M	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA I LIVELLO
PAC96	PACC SCOMPENSO CARDIACO
PAC0E	DAY SERVICE DIAGNOSTICO DI PRIMO LIVELLO DI PNEUMOLOGIA-ONCOLOGICA

8. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto n. 22 ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 7;
9. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
10. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatelyzza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;
11. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
12. di confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f. sarà trasmesso in copia al legale rappresentante Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello" S.r.l., con sede legale ed operativa sita in Taranto alla Golfo di Taranto n. 22;
- g. sarà trasmesso in copia al Direttore Generale della ASL TA;
- h. sarà trasmesso in copia al Responsabile UVARP ASL TA ;
- i. sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie";
- j. sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
- k. sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT;
- l. è composto da n° 13 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione
Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 marzo 2024, n. 63
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiera, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa Flavja Sherif Vogli.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*".

Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.

La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L. n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4-ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024 la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 49582/2024, la dott.ssa Flavja Sherif Vogli, **...omissis...**infermiera con titolo di studio conseguito presso l'Università di Durazzo "Aleksander Moisiu" in

data 20/9/2018, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredata di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Flavja Sherif Vogli in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiera conseguito all'estero dalla dott.ssa Flavja Sherif Vogli, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali"*, e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Flavja Sherif Vogli in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiera, conseguito all'estero dalla dott.ssa Flavja Sherif Vogli, **...omissis...** come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiera entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Flavja Sherif Vogli

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle

medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 64
Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. Dott. Pistillo Domenico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- la legge n. 38 del 15 marzo 2010 "*Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*" all'art. 5, co. 2, ha tra l'altro stabilito che con Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali;
- con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 151/CSR del 25.7.2012 è stato approvato il documento sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai

malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore definendo le cosiddette “reti delle cure palliative”;

- alla luce di quanto disposto dall’Intesa in questione, per “reti delle cure palliative” si intende il complesso delle strutture che: 1) si occupano di malati oncologici o cronici complessi che abbisognano di cure palliative; 2) operano per tali malati con un approccio organizzato in equipe multi-professionali in cui sia prevista la collaborazione tra specialisti, medici di famiglia, infermieri ed altre professionalità coinvolte nella presa in carico della persona; 3) presentano setting assistenziali che possono essere sia di tipo ospedaliero che territoriale, nonché ambulatoriale, residenziale e domiciliare;
- con D.M. 28.3.2013, recante “*Modifica ed integrazione delle tabelle A e B di cui al decreto 30.1.1998, relative ai servizi e alle specializzazioni equipollenti*”, sono state individuate le discipline equipollenti alla disciplina di Cure Palliative, il cui possesso consente di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate e con successivo D.M.11.8.2020, recante “*Modifica al decreto 30 gennaio 1998 e successive modificazioni, recante «Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» - Area psicologica e medicina di comunità e delle cure primarie*”, integrando la tabella B, è stato aggiunto nell’elenco delle specializzazioni equipollenti, con riferimento alla disciplina Cure Palliative, la Scuola di medicina di comunità e delle cure primarie;

Considerato che:

- con L. 27.12.2013, n. 147, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” - legge di Stabilità 2014 (articolo 1, comma 425), si è stabilito che i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, sono idonei ad operare nelle reti in questione anche se privi di una specializzazione, quando in possesso alla data di entrata in vigore della legge medesima di un’esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative - certificata come tale dalla Regione di competenza, secondo i criteri individuati con decreto del Ministro della Salute previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 87/CSR sancito il 10.7. 2014, sono state individuate le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali ed assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore; in particolare all’art. 4 recependo la previsione di cui al citato art. 1, co. 425, della L. 27.12.2013, n. 147;
- con Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. n. 1/CSR del 22.1.2015, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano – in seguito rettificato con atto del 19.3.2015 attuativo della predetta previsione legislativa - sono stati definiti i criteri di cui devono essere in possesso i medici per poter presentare l’istanza finalizzata al rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, le modalità di presentazione della stessa istanza ed i documenti di cui deve essere corredata, nonché il termine entro il quale le Regioni/Province autonome devono adottare il decreto con il quale viene certificata tale esperienza professionale;

Rilevato che:

- l’art.1, co. 522, della L. 30.12.2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e ss.mm.ii. ha previsto che sulla base dei criteri individuati con D.M. di natura non regolamentare, previa Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate i medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, ma che alla data del 31.12.2020 sono in servizio presso le medesime reti e sono in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione e certificati dalla Regione competente;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2454 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- con nota prot. AOO_183 n. 3276 del 28 febbraio 2020 la Regione Puglia, avendo avuto notizia dell'avvio dell'iter di approvazione dello schema di decreto rubricato «Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate», ha temporaneamente sospeso il suddetto procedimento, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute;
- con Deliberazione n.294 del 24/2/2021 ad oggetto "Certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, pubbliche o private accreditate, ai sensi dell'art. 1, comma 522 della L. 30 dicembre 2018, n. 145. Adozione indicazioni operative al rilascio della certificazione ed avvio procedimento. Nuovi termini di presentazione dell'istanza", la Giunta regionale ha dato attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2454/2019, riavviando il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della certificazione dell'idoneità ad operare presso le reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative in attuazione delle disposizioni innanzi richiamate.
- la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 17.6.2021 ha quindi sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "*Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;*

Considerato che:

- con D.M. 30.6.2021, sono stati disciplinati i criteri sulla base dei quali le Regioni e le Province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al D.M. 28.3.2013, così come integrato dal D.M.11.8.2020;

Nello specifico il Decreto 30 giugno 2021 prevede che dalla sua entrata in vigore:

- all'art.1 "*Il presente decreto, ai sensi dell'art. 1, comma 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni, disciplina i criteri sulla base dei quali le regioni e le province autonome certificano l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative, dei medici sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, così come integrato dal decreto del Ministro della salute 11 agosto 2020;*
- all'art.2 "*Sono idonei ad operare nelle reti, pubbliche o private accreditate, dedicate alle cure palliative i medici di cui all'art. 1, in servizio presso le reti stesse alla data del 31 dicembre 2020 ed in possesso, alla medesima data, dei seguenti requisiti:*
- a) *esperienza almeno triennale, anche non continuativa, nel campo delle cure palliative prestata nell'ambito di strutture ospedaliere, di strutture residenziali appartenenti alla categoria degli hospice e di unità per le cure palliative (UCP) domiciliari, accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio sanitario nazionale;*
- b) *un congruo numero di ore di attività professionale esercitata - corrispondente ad almeno il 50 per cento dell'orario previsto per il rapporto di lavoro del contratto della sanità pubblica e pertanto pari ad almeno diciannove ore settimanali - e un congruo numero di casi trattati, rispetto all'attività professionale esercitata, pari ad almeno venticinque casi annui;*
- c) *acquisizione di una specifica formazione in cure palliative nell'ambito di percorsi di Educazione continua in medicina (ECM), conseguendo almeno venti crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle regioni e dalle province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti*

tra lo Stato, le regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 10 luglio 2014 (rep. Atti n. 87/CSR)”.
- all’art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:

1. “Le regioni e le province autonome, con appositi provvedimenti da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinano la certificazione dei requisiti, di cui all’art. 2, tenendo conto dell’organizzazione e del funzionamento della rete regionale delle cure palliative.
2. Il medico inoltra l’istanza per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all’art. 2 alla regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale presta servizio alla data del 31 dicembre 2020.
3. L’istanza di cui al comma 2 e’ presentata entro diciotto mesi dall’entrata in vigore del presente decreto.
4. Le regioni e le province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate entro novanta giorni dal ricevimento dell’istanza corredata della documentazione richiesta”.

- all’art. 4, si precisa altresì:

1. “L’istanza del medico per il rilascio della certificazione del possesso dei requisiti di cui all’art. 2 e’ corredata dall’attestazione relativa all’attività professionale esercitata, rilasciata dal datore di lavoro, dal committente o dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data del 31 dicembre 2020, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà’.
2. L’esperienza professionale di cui all’art. 2, comma 1, lettera a) e lettera b) e’ attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività’.
3. I requisiti di cui all’art. 2, comma 1, lettera c) sono attestati dal medico con dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà’, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445”.

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che ha esclusivamente modificato l’art. 1, comma 522, della L. 30.12.2018, n. 145 sopracitata prevedendo come nuovo termine per il possesso dei requisiti necessari all’ottenimento della certificazione dell’esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate il 31.12.2021, ferme restando le ulteriori disposizioni di cui al D.M. 30.6.2021;

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023 la scrivente Sezione ha dato attuazione a quanto disposto dal Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021, pubblicando il nuovo avviso per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.

Con pec del 1/11/2023, acquisita agli atti con prot. 17303 del 3/11/2023, il dott. Domenico Pistillo, ...omissis... ha presentato istanza per il rilascio della certificazione dell’esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, corredata di tutta la documentazione richiesta nella Determinazione dirigenziale n. 275/2023.

Tanto premesso, valutata l’idoneità delle dichiarazioni rese dall’istante e della documentazione prodotta, si propone di:

- ritenere accoglibile l’istanza presentata dal dott. Pistillo Domenico, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall’avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- stabilire che con il presente atto sia riconosciuta al dott. Pistillo Domenico l’idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accogliere l'istanza presentata dal dott. Pistillo Domenico, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto dall'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 275 del 29/9/2023;
- di stabilire che con il presente atto sia riconosciuta al dott. Pistillo Domenico l'idoneità ad operare nelle reti, pubbliche e private accreditate, dedicate alle cure palliative, così come previsto dal D.M. 30 giugno 2021.
- di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
- di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott. Pistillo Domenico.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA” ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in “Amministrazione Trasparente” sotto la sezione “Provvedimenti Dirigenziali” del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 65
Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE). Accredimento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 15 posti denominata "Michelangelo" ubicata in Lecce (LE) alla via Antonio Zimbalo n. 34.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accredimento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 462 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accredimento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD"*.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile P.O *"Autorizzazione ed Accredimento di Strutture di Riabilitazione Psichiatrica – Dipendenze Patologiche – ASD"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accredimenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7 avente ad oggetto la *"organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* e s.m.i. prevede all'art. 4 il *"Centro diurno"* avente l'obiettivo centrale di svolgere funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accredimento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 *"Definizioni"*, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario"*;

- all'art. 3 "Compiti della Regione", comma 3, lett. c) che: "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";
- all'art. 20 "Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento", commi 1 e 2 che:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";

2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

(...)

e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (...);

- all'art. 24 "Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti", commi 2 e 3 che:

"2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale."

- all'art. 29 "Norme transitorie e finali", comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."

Con Determinazione Dirigenziale n. 225 del 27/09/2019 questa Sezione ha espresso "(...) parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce (ASL LE - DSS Lecce) a seguito dell'istanza della Società "Regina della Pace Società Cooperativa Sociale" di Galatone (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via A. Zimbalo n. 34 (...)"

Con Pec del 14/02/2020 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/2582 del 19/02/2020 ad oggetto "Autorizzazione alla Realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) per n. 20 posti in Lecce alla via Antonio Zimbalo n. 34 ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii." il dirigente del Settore pianificazione e sviluppo del territorio gare e appalti del comune di Lecce (LE) ha rilasciato "(...) AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) per n. 20 posti ni Lecce alla via Antonio Zimbalo n. 34 ai sensi dell'art. 7 L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. (...)"

Con Determinazione Dirigenziale n. 169 del 22/07/2020 ad oggetto "Cooperativa Sociale Regina della Pace di

Galatone (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., del Centro Diurno (struttura riabilitativa psichiatrica, art. 4 R.R. n. 7/2002) denominato "Michelangelo", sito in Lecce alla Via Zimbalo n. 34." la scrivente Sezione:

"(...) premesso:

- che il Regolamento Regionale n. 3 del 13 gennaio 2005 "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie", alla Sezione D.02 PRESIDI DI TUTELA DELLA SALUTE MENTALE: CENTRO DIURNO PSICHIATRICO E DAY HOSPITAL PSICHIATRICO, prevede al punto D.02.01 CENTRO DIURNO, tra i REQUISITI STRUTTURALI, che debba "essere complessivamente garantita una superficie minima di mq. 250/300" per un numero di 20 utenti accolti giornalmente;
- che la superficie minima prevista per ciascun utente dal sopra citato Regolamento è pertanto di mq. 12,50 (250/20);

rilevato che la superficie di 191 mq., utilizzabile allo stato nel Centro Diurno "MICHELANGELO", è pertanto sufficiente per solo n. 15 utenti (191/12,50);

considerato che il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha verificato i requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno in oggetto, riscontrando il possesso degli stessi "ad esclusione della superficie complessiva";

ritenuto di poter attribuire al numero di 20 posti, previsto per la tipologia di struttura Centro Diurno, valore di tetto massimo invalicabile;

considerato altresì che il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Regina della Pace, si è formalmente impegnato "a presentare entro 10 giorni al Comune di Lecce tutto quanto necessario ad ottenere il titolo edilizio idoneo all'ampliamento del Centro Diurno in oggetto" ed "a realizzare nell'arco di 180 giorni dal perfezionamento del relativo titolo edilizio l'ampliamento del Centro Diurno in oggetto, fino a 252,15 mq." (...) ha determinato "(...) di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Cooperativa Sociale Regina della Pace di Galatone (LE), il cui legale rappresentante è la Sig.ra Laura Cicerello, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) denominato "MICHELANGELO" con dotazione di n. 15 posti, ubicato in Lecce alla Via Antonio Zimbalo n. 34, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Quarta Salvatore, iscritto al n. 2710 all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:

- previo ottenimento del relativo titolo edilizio ed ampliamento effettivo della struttura fino alla superficie complessiva minima di mq. 250, il legale rappresentante dovrà trasmettere a questa Sezione entro il termine di validità biennale del parere favorevole di compatibilità, decorrente dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla notifica della D.D. n. 225 del 27/09/2019, salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., regolare istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento da n. 15 a n. 20 posti, pena la revoca del presente provvedimento e la dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità di cui alla suddetta determina n. 225/2019;
- di dover trasmettere a questa Sezione, entro n. 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dell'istanza con cui il Dott. Quarta Salvatore chiede alla Cooperativa Sociale Regina della Pace di Galatone di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 01/10/2022) e autocertificazione resa dallo stesso Dott. Quarta Salvatore ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., con allegata copia del documento di identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore e/o quale libero professionista;

(...)"

Con Pec del 05/09/2020 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13927 del 11/09/2020 ad oggetto "ISTANZA PER L' ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI STRUTTURA SANITARIA "CENTRO DIURNO" art. 4 R.R. 27 NOVEMBRE 202 N. 7 DENOMINATO "MICHELANGELO"" il legale rappresentante della Società

Cooperativa Regina della Pace di Galatone (LE),

“(…) premesso che

- per effetto dell’art. 8, comma 2, L.R. n. 18/2020, la struttura è destinata “i centri diurni di cui al r.r. 7/2002, autorizzati all’esercizio dell’attività alla data di entrata in vigore della presente legge sono accreditabili”;
- la L.R. n. 18/2020 è entrata in vigore li 24 luglio 2020 (ossia 15 giorni dopo la sua pubblicazione sul BURP, avvenuta il 9 luglio 2020);
- il centro diurno (struttura riabilitativa psichiatrica) ex art. 4 r.r. n. 7/2002 denominato “Michelangelo”, sito in Lecce, alla Via Zimbalo n. 34 è stato autorizzato all’esercizio con determina dirigenziale n. 169 del 2 luglio 2020, per 15 posti con estensione fino a 20 posti (qualora entro il termine di decadenza del parere compatibilità sia stato eseguito il prescritto ampliamento strutturale) - dunque data precedente all’entrata in vigore dell’art. 8, comma 2, L.R. n. 18/2020; (...)”, ha chiesto “Il rilascio dell’Accreditamento Istituzionale dell’attività sanitaria per la struttura denominata “MICHELANGELO” sita nel comune di Lecce alla via G. Zimbalo 34, struttura a ciclo diurno semiresidenziale nella disciplina della Riabilitazione psichiatrica con dotazione di posti n. 15 (quindici)”, dichiarando:

“1. che la struttura è autorizzata all’esercizio di attività sanitaria con determina n. 169 del 22.07.2020 rilasciata dal Servizio Accreditamenti della Regione Puglia;

2. che la struttura è in possesso dei requisiti di accreditamento di cui si allegano le griglie di valutazione e che saranno comunque implementati secondo la tempistica definita dall’art.-2 comma 3 del R.R. 23-07-2019 n. 16; (...)

6. Che la qualifica di responsabile Sanitario è affidata al Dot. Quarta Damiano Salvatore nato (...) il 01-10-1952, laureato in medicina e chirurgia presso l’università degli studi di Roma, specializzato in PSICHIATRIA, iscritto all’ordine dei medici della provincia di Lecce DEL 30-01-1979 (...)

Con nota prot. n. AOO_183/18561 del 23/12/2020 14/02/2020 ad oggetto “Società Cooperativa Regina della Pace di Galatone (LE). Richiesta integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 51 posti denominato “Michelangelo”, ubicato nel Comune di Lecce ala Vai Zimbalo n. 34.” la scrivente Sezione:

“(…) premesso che:

- con la sopra citata D.D. n. 169 del 22/07/2020 questa Sezione, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., ha rilasciato alla Cooperativa Sociale Regina della Pace di Galatone (LE) l’autorizzazione all’esercizio del Centro Diurno denominato “MICHELANGELO” con dotazione di n. 15 posti, ubicato in Lecce alla Vai Antonio Zimbalo n. 34, con la prescrizione, tra l’altro, che:

“previo ottenimento del relativo titolo edilizio e ampliamento effettivo della struttura fino alla superficie complessiva minima di mq. 250, il legale rappresentante dovrà trasmettere a questa Sezione entro il termine di validità biennale del parere favorevole di compatibilità, decorrente dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla notifica della D.D. n. 225 del 27/09/2019 (di rilascio del parere di compatibilità, n.d.r.), salvo quanto disposto dal comma 6 dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., regolare istanza di autorizzazione all’esercizio per ampliamento da n. 15 a .n 20 posti, pena al revoca del presente provvedimento e la dichiarazione di decadenza del parere di compatibilità di cui alla suddetta determina n. 225/2019;”;

- con PEC del 18/08/2020 li legale rappresentante della Cooperativa Sociale Regina della Pace, di Galatone (LE) ha trasmesso, tra l’altro, copia della richiesta di Permesso di Costruire presentata al Comune di Lecce per l’ampliamento della struttura;

verificato, in relazione all'istanza di accreditamento di cui sopra, il possesso delle condizioni richieste dal sopra citato art. 8, comma 2 della L.R. n. 18/2020; (...)"

ha invitato, tra l'altro, "(...) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno con n. 51 posti denominato "MICHELANGELO", ubicato in Lecce alla Via Zimbalo n. 34 e gestito dalla Società Cooperativa Regina della Pace di Galatone (LE), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla Sezione A (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. non abrogati dal R.R. n. 16/2019, di cui alla Sezione D.02.01 (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019. (...)."

Con Pec del 06/06/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8601 del 07/06/2023 ad oggetto "Nota Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute del benessere Sociale e dello sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità- Prot. n. AOO_183/10561 - Società Cooperativa Regina della Pace di Galatone (LE). Incarico di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento per n1. Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 15 posti denominato "Michelangelo", ubicato nel comune di Lecce alla Via Zimbalo n. 34. - PARERE FINALE." il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie ha comunicato che: "(...) Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che il Centro Diurno con n.15 posti denominato "MICHELANGELO", ubicato nel Comune di Lecce alla Via Zimbalo n.34, possieda i requisiti generali previsti dalla Sez. A dal R.R. n.3/2010 ss.mm.ii., dei requisiti di cui alla Sez. D.02.01 (colonna di destra) del R.R. N. 3/2005 e dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra - ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019."

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" con sede legale in Galatone (LE) alla Piazza Pertini n. 1, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Laura Cicerello, l'accREDITAMENTO istituzionale per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 15 posti denominata "Michelangelo" ubicata in Lecce (LE) alla via Antonio Zimbalo n. 34 il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Negri Antonio, nato il 19/06/1954, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Specializzato in Criminologia Clinica Psicopatologia Forense ed iscritto al n. 4387 all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- copia dei contratti di lavoro controfirmati per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso struttura ubicata in Lecce (LE) alla via Antonio Zimbalo n. 34.
- autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura in oggetto;
- atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del Direttore Sanitario;
- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione**

ed al Servizio Qu.O.T.A. - Aress Puglia, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo via Provinciale SS 7 ter, piano T, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**

e con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE), dovrà sostituire il responsabile sanitario al superamento del limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. (*id est* entro il 19/06/2024) con un Medico di età inferiore ai 70 anni, giusta nota circolare regionale prot. n. 12678/2024 del 11/01/2024, dandone comunicazione alla scrivente Sezione, ex art 10 comma 2 della L.R. 9/2017 s.m.i., pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della medesima Legge Regionale;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE), *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente"*

competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale;
- che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e l'Area Sociosanitaria competente alla redazione degli atti, preliminarmente all'eventuale stipula dell'accordo contrattuale, accertino, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento, l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra da parte della struttura accreditata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" con sede legale in Galatone (LE) alla Piazza Pertini n. 1, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Laura Cicerello, l'accreditamento istituzionale per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 15 posti denominata "Michelangelo" ubicata in Lecce (LE) alla via Antonio Zimbalo n. 34 il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Negri Antonio, nato il 19/06/1954, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Specializzato in Criminologia Clinica Psicopatologia Forense ed iscritto al n. 4387 all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE):

- trasmetta alla scrivente Sezione, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento,

la documentazione di seguito indicata:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
 - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - copia dei contratti di lavoro controfirmati per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso struttura ubicata in Lecce (LE) alla via Antonio Zimbalo n. 34.
 - autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero e delle qualifiche del personale da impegnare nella struttura in oggetto;
 - atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del Direttore Sanitario;
- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. - Aress Puglia, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Guagnano (LE), alla Via Torricelli s.n. angolo via Provinciale SS 7 ter, piano T, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**

e con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE), dovrà sostituire il responsabile sanitario al superamento del limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. (*id est* entro il 19/06/2024) con un Medico di età inferiore ai 70 anni, giusta nota circolare regionale prot. n. 12678/2024 del 11/01/2024, dandone comunicazione alla scrivente Sezione, ex art 10 comma 2 della L.R. 9/2017 s.m.i., pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della medesima Legge Regionale;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" di Galatone (LE), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” di Galatone (LE), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale;
- che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e l'Area Sociosanitaria competente alla redazione degli atti, preliminarmente all'eventuale stipula dell'accordo contrattuale, accertino, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento, l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra da parte della struttura accreditata.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Regina della Pace” con sede legale in Galatone (LE) alla Piazza Pertini n. 1, gestore della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 15 posti denominata “Michelangelo” ubicata in Lecce (LE) alla via Antonio Zimbalo n. 34;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Direttore del DSM dell'ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Valentina Di Francesco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -

Dipendenze Patologiche - ASD

Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 66
"CHC S.R.L." (P. IVA 07779380729). Parere di compatibilità negativo per l'installazione di n. 1 RMN e favorevole per l'installazione di n. 1 TC, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Mola di Bari (BA) nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BA 11 - Mola di Bari dell'ASL BARI per strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile P.O. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*, del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 (*"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*) prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*) co. 3 che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):"*

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;...(omissis)";

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)";

- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie") che:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura

...(omissis).

2. Il comune, ...(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) ...(omissis).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione...(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006") stabilisce all'art. 3 ("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio"):

"Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

- a. n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
- b. 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS."

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, co. 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)" stabilisce, inter alia, che:

"Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...)."

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **1° bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) è pervenuta con pec del 30/09/2022, per l'ambito territoriale del **DSS BA 11 – Mola di Bari** dell'ASL Bari, la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Mola di Bari (BA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CHC S.r.l.**" (P. IVA 07779380729) per l'installazione di **n. 1 (una) RMN e n. 1 (una) TC**, nella struttura ubicata in Mola di Bari (BA) alla via Don G. Russolillo n. 39/f, già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*"
 - a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
 - b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS."*
- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS BA 11 – Mola di Bari al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT – aggiornamento al 29/01/2024) è pari a 68.681 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente è pari a **n. 1 (una) RMN e n. 3 (tre) TC**;
- nel territorio del distretto sociosanitario in questione risulta già rilasciato dalla scrivente Sezione **parere favorevole** di compatibilità all'istanza pervenuta dal Comune di Noicattaro (BA) ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 49 co. 2 della L.R. 52/2019 (distretto carente in deroga al parametro del fabbisogno) per l'installazione di **n. 1 (una) RMN** grande macchina, in relazione alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione presentata dalla società "Sette Erre S.r.l." per la struttura ubicata in Noicattaro alla via P. Nenni n. 14 (DD n. 429/2022);
- nel medesimo ambito territoriale non risultano autorizzate apparecchiature RMN grandi macchine presso strutture pubbliche conteggiate secondo il criterio regolamentare;
- nello stesso distretto socio sanitario non risultano autorizzate apparecchiature TC né in strutture pubbliche, conteggiate secondo il criterio regolamentare, né in strutture private;
- pertanto, il **fabbisogno numerico** di RMN grandi macchine risulta **interamente soddisfatto**, diversamente il fabbisogno per le apparecchiature **TC** non è soddisfatto ed è pari a **n. 3 (tre) TC**;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS BA 11 – Mola di Bari dell'ASL di Bari** con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- **parere di compatibilità negativo** alla richiesta trasmessa dal Comune di Mola di Bari (BA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CHC S.r.l.**", con sede operativa nel medesimo Comune alla via Don G. Russolillo n. 39/f per **l'installazione di n. 1 (una) RMN**;

- **parere di compatibilità favorevole** alla medesima richiesta per l'installazione di **n. 1 (una) TC**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere di compatibilità, limitatamente alla parte favorevole del dispositivo, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS BA 11 – Mola di Bari dell'ASL di Bari** con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- **parere di compatibilità negativo** alla richiesta trasmessa dal Comune di Mola di Bari (BA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"CHC S.r.l."**, con sede operativa nel medesimo Comune alla via Don G. Russolillo n. 39/f per **l'installazione di n. 1 (una) RMN**;
- **parere di compatibilità favorevole** alla medesima richiesta per l'installazione di **n. 1 (una) TC**;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere di compatibilità, limitatamente alla parte favorevole del dispositivo, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante di "CHC S.r.l." (pec: chcuninomiale@legalmail.it);
- al Sindaco del Comune di Mola di Bari (BA);
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al DSS BA 11 – Mola di Bari dell'ASL BA (pec: distretto11.aslbari@pec.rupar.puglia.it).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica
Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 67
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Barletta (BT) nell'arco temporale dal 1° al 4° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BT 04 - Barletta dell'ASL Barletta a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di grandi macchine presentate dalle società "Morella S.r.l." per n. 1 TC, "Studio radiologico Fiore S.a.s. di Fiore Maria Rosaria & C." per n. 1 TC e "Sport Medicine S.r.l." per n. 1 RMN e n. 1 TC ("strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*;
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile P.O. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*, del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 (*"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*) prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. stabilisce:
- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*) co. 3 che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento*

amministrativo):

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;...(omissis)";

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), co. 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)";

- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie") che:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura ...(omissis).

2. Il comune, ...(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) ...(omissis).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione...(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006") stabilisce all'art. 3 ("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio"):

"Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a. n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b. 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS."

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, co. 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)" stabilisce, inter alia, che:

"Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...)."

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al periodo **dal 1° al 4° bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/04/2023), sono pervenute, per l'ambito territoriale del **DSS BT 04 – Barletta** dell'ASL BT, le seguenti richieste di verifica di compatibilità trasmesse dal Comune di Barletta:

- i. nel primo bimestre, con *pec* del 29/08/2022, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Morella S.r.l.**" (P. IVA 06922090722), per l'installazione di **n. 1 (una) TC** nella struttura ubicata in Barletta alla Piazza F. Conteduca n. 18, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (n. 1 RMN) con D.D. n. 186 del 05/08/2020 della scrivente Sezione;
- ii. nel primo bimestre, con *pec* del 06/10/2022, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Studio radiologico Fiore S.a.s. di Fiore Maria Rosaria & C.**" (P. IVA 06224670726), per l'installazione di **n. 1 (una) TC**, nella struttura ubicata in Barletta alla via I. Alvisi n. 4, già autorizzata all'esercizio dell'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine con provvedimento comunale;
- iii. nel secondo e terzo bimestre per l'ambito territoriale del DSS BT 04 - Barletta non sono pervenute richieste comunali di verifica compatibilità alla scrivente Sezione;
- iv. nel quarto bimestre, con *pec* del 27/02/2023, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Sport Medicine S.r.l.**" (P. IVA 07573190720), per l'installazione di **n. 1 TC e n. 1 RMN** grande macchina, nella struttura ubicata in Barletta alla via Minervino n. 2, già autorizzata all'esercizio dell'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine con provvedimento comunale.

Per quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*
 - a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
 - b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";
- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS BT 04 - Barletta al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT – aggiornamento al 29/01/2024) è pari a 92.627 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente:
 - di **RMN** è pari a **n. 2 (due)** grandi macchine;
 - di **TC** è pari a **n. 4 (quattro)** apparecchiature;
- nel distretto sociosanitario in questione risulta già autorizzata e accreditata istituzionalmente **n. 1 (una) RMN** grande macchina presso la struttura privata di cui è titolare la predetta società "**Morella S.r.l.**", ubicata nel comune di Barletta (DD n. 186/2020);

- nel medesimo distretto socio-sanitario la scrivente Sezione ha già rilasciato parere favorevole all'installazione di **n. 1 (una) TC** in relazione alla richiesta presentata dalla società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." presso lo studio radiologico ubicato nel Comune di Barletta (DD n. 18/2023);
- non risultano autorizzate grandi macchine **nelle strutture pubbliche** conteggiate secondo i predetti criteri regolamentari;
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il **fabbisogno** numerico nel distretto sociosanitario non risulta soddisfatto ed è pari a **residui**:
 - **n. 1 (una) RMN** grande macchina;
 - **n. 3 (tre)** apparecchiature **TC**;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS BT 04 – Barletta** con riferimento all'arco temporale **dal 1° al 4° bimestre** per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Barletta:

- nel primo bimestre a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 (una) TC** della società "**Morella S.r.l.**", con sede operativa in Barletta alla Piazza F. Conteduca n. 18;
- nel primo bimestre a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 (una) TC** della società "**Studio radiologico Fiore S.a.s. di Fiore Maria Rosaria & C.**", con sede operativa in Barletta alla via I. Alvisi n. 4;
- nel quarto bimestre a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 (una) TC e n. 1 (una) RMN** grande macchina della società "**Sport Medicine S.r.l.**", con sede operativa in Barletta alla via Minervino n. 2;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i legali rappresentanti delle società destinatarie del presente provvedimento dovranno trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BT ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS BT 04 – Barletta** con riferimento all'arco temporale **dal 1° al 4° bimestre** per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine ex art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dal Comune di Barletta:

- nel primo bimestre a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 (una) TC** della società **"Morella S.r.l."**, con sede operativa in Barletta alla Piazza F. Conteduca n. 18;
- nel primo bimestre a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 (una) TC** della società **"Studio radiologico Fiore S.a.s. di Fiore Maria Rosaria & C."**, con sede operativa in Barletta alla via I. Alvisi n. 4;
- nel quarto bimestre a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di **n. 1 (una) TC e n. 1 (una) RMN** grande macchina della società **"Sport Medicine S.r.l."**, con sede operativa in Barletta alla via Minervino n. 2;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i legali rappresentanti delle società destinatarie del presente provvedimento dovranno trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BT ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Barletta;
- ai legali rappresentanti di "Morella S.r.l." (pec: morellasrl@legalmail.it), "Studio radiologico Fiore S.a.s. di Fiore Maria Rosaria & C." (pec: fiorealberto@pec.it) e "Sport Medicine S.r.l." (pec: sportmedicinesrl@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL BT;
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- al DSS BT 04 – Barletta dell'ASL BT (pec: dss4.aslbat@pec.rupar.puglia.it).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica
Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 68
"Casa di cura Prof. Brodetti S.p.a." (P. IVA 00419680715). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale medica di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per la disciplina di ORTOPEDIA e per l'attività ambulatoriale di FISIOKINESITERAPIA ex punto 1.7.4 della struttura denominata "Casa di Cura San Michele" con sede in Manfredonia (FG) alla Via Cozzolete n. 29.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("Compiti della Regione"), co. 3, lett. c) che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.";

- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), co. 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1,...(omissis)";

- al medesimo art. 8, co. 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica".

Con la DGR n. 142/2018 (“L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 ...*(omissis)* Inapplicabilità temporanea dell’art. 7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.7. Rilascio autorizzazioni all’esercizio dell’attività da parte dei Comuni, in applicazione della normativa previgente, sino a determinazione del fabbisogno.”) la Giunta, “considerata la temporanea inapplicabilità delle disposizioni di cui all’art. 7 della L.R. n. 9/2017, come modificata dalla L.R. n. 65/2017, con riferimento alle strutture che erogano le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.7” ha deliberato che “non dovrà essere presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione bensì direttamente istanza di autorizzazione all’esercizio ai Comuni territorialmente competenti, i quali, sia in relazione alle istanze presentate prima dell’entrata in vigore della L.R. n. 65/2017 (27/12/2017) che per le istanze presentate successivamente, dovranno procedere al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio secondo la normativa previgente, senza dover richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale”. Atteso che la scrivente Sezione ritiene che il richiamo alla “normativa previgente” operato dalla predetta D.G.R. n. 142/2018, se da un lato implica una esclusione della verifica di compatibilità ed un’affermazione della competenza comunale in ordine ai procedimenti di autorizzazione all’esercizio anche per le strutture ambulatoriali di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.7., dall’altro, comporta anche la vigenza della disposizione derogatoria di cui alla lettera a) del previgente comma 3 dell’articolo 8 della L.R. 9/2017, in forza del quale la competenza al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio spetta alla Regione nelle ipotesi di “strutture che svolgono attività specialistiche ambulatoriali rivolte all’utenza esterna nell’ambito di strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero per acuti e in altro setting assistenziale”;

Con pec del 24/11/2022 indirizzata alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della società “Casa di cura Prof. Brodetti S.p.a.” (P. IVA 00419680715) ha trasmesso la nota ad oggetto: “Richiesta autorizzazione attività specialistica ambulatoriale di FKT e Ortopedia” acquisita con prot. n. AOO_183/15206 del 02/12/2022, con la quale:

“CHIEDE

Il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività specialistica ambulatoriale di:

- Fisiokinesi terapia
- Ortopedia.

(omissis)”.

Con nota prot. AOO_183/8275 dell’01/06/2023, trasmessa a mezzo Pec al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società e al Direttore Generale dell’ASL FG, la scrivente Sezione ha invitato:

“il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG, ai sensi dell’art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura Brodetti S. Michele sita in Manfredonia (FG) alla Via Cozzolete n. 29, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti relativi all’attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 e all’attività di Ortopedia previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.14 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l’autorizzazione all’esercizio delle predette attività specialistiche ambulatoriali, comunicandone l’esito alla scrivente Sezione.”.

Con pec del 02/02/2024, il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG ha trasmesso nota prot. 13311 di pari data, ad oggetto: “Verifica dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 8 co. 5 della Legge n. 9/2017 e s.m. e int. – Ambulatori di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui al D.P.R. 14.01.1997 e Ortopedia di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m. e int. Sez. A, B.01.01 presso la Casa di Cura San Michele in Manfredonia alla Via Cozzolete, 29. Esito accertamenti – Parere igienico sanitario.”, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/70705 dell’08/02/2024, con la quale il Direttore Dipartimentale ha rappresentato quanto segue:

“In riferimento all’incarico di cui alla nota regionale N. AOO_183/0008275 del 01.06.2023 si trasmette **parere favorevole** relativo all’oggetto, per quanto di competenza”.

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e

s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale medica di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per la disciplina di ORTOPEDIA e per l'attività ambulatoriale di FISIOKINESITERAPIA ex punto 1.7.4 della struttura denominata "Casa di Cura San Michele" con sede in Manfredonia (FG) alla Via Cozzolete n. 29, il cui Responsabile Sanitario, sia della casa di cura sia della struttura ambulatoriale, è il dott. Roberto Basta, medico chirurgo, ed i cui medici responsabili dell'attività specialistica ambulatoriale medica di ortopedia e di fisiokinesiterapia sono, rispettivamente, il dott. Antonio Piazzolla, specialista in Ortopedia, e il dott. Giuseppe D'Alessandro, specialista, tra l'altro, in Medicina Fisica e Riabilitazione; con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale medica di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.7.1 per la disciplina di ORTOPEDIA e per l'attività ambulatoriale di FISIOKINESITERAPIA ex punto 1.7.4 della struttura denominata "Casa di Cura San Michele" con sede in Manfredonia (FG) alla Via Cozzolette n. 29, il cui Responsabile Sanitario, sia della casa di cura sia della struttura ambulatoriale, è il dott. Roberto Basta, medico chirurgo, ed i cui medici responsabili dell'attività specialistica ambulatoriale medica di ortopedia e di fisiokinesiterapia sono, rispettivamente, il dott. Antonio Piazzolla, specialista in Ortopedia, e il dott. Giuseppe D'Alessandro, specialista, tra l'altro, in Medicina Fisica e Riabilitazione;

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della società (pec: casadicuraprofbrodettsipa@legalmail.it);
- al Direttore Generale dell'ASL FG (pec: aslfg@mailcert.aslfg.it);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG (pec: dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it);
- al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG) (pec: protocollo@comunemanfredonia.legalmail.it).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica
Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 69

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Mesagne nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS BR 04 - Mesagne dell'ASL BRINDISI per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di 1 RMN grande macchina presentata dalla società "CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*;

Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"* del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture."*

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e*

private”) e ss.mm.ii. stabilisce:

- all’art. 3 (“Compiti della Regione”) co. 3 che “Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

a. rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di cui all’articolo 7; (omissis)”;

- all’art. 5 (“Autorizzazioni”), co. 1 che “Sono soggetti all’autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)”;
- all’art. 7 (“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie”) che:

“

1. I soggetti pubblici e privati di cui all’articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell’istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l’avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l’azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l’autorizzazione all’esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l’autorizzazione alla realizzazione. (omissis)”.

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 (“Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell’accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell’art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006”) stabilisce all’art. 3 (“Verifica di compatibilità e autorizzazione all’esercizio”):

- co. 1 che “Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all’autorizzazione all’esercizio, è stabilito come segue:

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b) (omissis)”;

- co. 2 che *“(omissis) nel caso in cui le richieste comunali di verifica di compatibilità trasmesse nel medesimo arco temporale di riferimento, di cui al punto 5 della D.G.R. n. 2037/2013, per la stessa tipologia di apparecchiatura, superino il fabbisogno regionale residuo, ferma restando la priorità per le richieste comunali di verifica di compatibilità trasmesse a seguito di istanze di autorizzazione all’installazione di strutture pubbliche, prima di applicare il criterio della localizzazione previsto dal punto 2) della medesima D.G.R. e gli altri criteri di preferenza ivi stabiliti si procede come segue:*

a) ai fini del rilascio del parere favorevole costituisce criterio di priorità per l’assegnazione del fabbisogno ulteriore disponibile che si determina a seguito dell’aumento di cui al comma 1 del presente articolo rispetto al parametro di cui all’art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006:

- *per l’installazione di una TC (omissis);*
- *per l’installazione di una RMN grande macchina, il possesso da parte della struttura richiedente dell’autorizzazione regionale all’esercizio e/o dell’autorizzazione comunale alla installazione e/o del parere favorevole di compatibilità per una TC in assenza di autorizzazione all’esercizio o del parere favorevole di compatibilità per una RMN grande macchina;*

(omissis)”.

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante *“Principi e criteri per l’attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell’art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all’articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)”* stabilisce, *inter alia*, che:

“Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all’approvazione del presente atto, presentate nell’arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...).”.

Nell’arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) sono pervenute, per l’ambito territoriale del DSS BR 04 – MESAGNE dell’ASL Brindisi, le seguenti richieste di verifica di compatibilità:

- dal Comune di Mesagne, con Pec del 18/08/2022, a seguito di istanza della società **“APULIA DIAGNOSTIC S.r.l.”** per l’autorizzazione alla realizzazione/installazione di un’apparecchiatura **RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc**, struttura già in possesso di autorizzazione all’esercizio per l’attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, che ha inoltrato contestuale istanza di autorizzazione per installazione di TC ai sensi dell’art. 3 co. 2 del R.R. n. 9/2022.;
- dal Comune di Mesagne, con Pec del 03/10/2022, a seguito di istanza della società **“CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.r.l.”** per l’autorizzazione alla realizzazione/installazione di un’apparecchiatura **RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc angolo via E. Toti**; struttura alla quale, con Determinazione Dirigenziale n. 267 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha rilasciato *“per l’attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per*

immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TAC (...) il provvedimento di autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasferimento (...)”.

Dal II° bimestre, ad oggi (X° bimestre), risultano pervenute nel VII° bimestre, due ulteriori richieste di verifica di compatibilità per l'ambito territoriale del **DSS BR 04 – MESAGNE** dell'ASL Brindisi da parte dei Comuni di San Pietro Vernotico (con Pec del 14.09.2023) e Torchiarolo (con Pec del 02.10.2023) a seguito di istanze presentate dalla società “**ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.**” per l'autorizzazione alla realizzazione/l'installazione di un'apparecchiatura **RMN** grande macchina nelle sedi operative ubicate in San Pietro V.co e Torchiarolo, che ha inoltrato contestuale istanza di autorizzazione per installazione di TC ai sensi dell'art. 3 co. 2 del R.R. n. 9/2022.

Posto quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 (“*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*”) co. 1 che “*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*
 - a) *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
 - b) *(omissis)*”;
- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS BR 04 - Mesagne** aggiornata al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT) è pari a 98.025 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 2 (due) RMN grandi macchine;**
- nel distretto sociosanitario in questione risulta già autorizzata **n. 1 (una) RMN** grande macchina, presso la struttura di cui è titolare la società “**RAYS SUD S.n.c.**” nel comune di San Donaci;
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno numerico non soddisfatto nel distretto sociosanitario è pari a n. 1 (una) RMN grande macchina;**

considerato altresì che:

la struttura sita nel comune di **Mesagne via Brindisi snc angolo via E. Toti** di cui è titolare la società “**CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L.**”, è già in possesso di autorizzazione all'esercizio, rilasciata con DD n. 267 del 14.11.2019, per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (n. 1 TC) e, pertanto, tale circostanza, ai sensi dell'art. 3 co. 2 lettera a) del R.R. n. 9/2022 “*ai fini del rilascio del parere favorevole costituisce criterio di priorità per l'assegnazione del fabbisogno ulteriore disponibile che si determina*”;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS BR 04 – Mesagne** dell'ASL Brindisi con riferimento all'arco temporale dal **1° bimestre ad oggi** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

- **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Mesagne, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “**CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L.**”, con sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc angolo via E. Toti** per l'installazione di n. 1 **RMN** grande macchina, con le seguenti precisazioni:
 - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole

di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante della società "**CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L.**" dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BR ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;

• **parere di compatibilità negativo:**

- alla richiesta trasmessa dal Comune di Mesagne, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**APULIA DIAGNOSTIC S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc** per l'installazione di un'apparecchiatura **RMN** grande macchina;
- alla richiesta trasmessa dal Comune di Torchiarolo, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Torchiarolo alla via Giacomo Leopardi** per l'installazione di un'apparecchiatura **RMN** grande macchina;
- alla richiesta trasmessa dal Comune di San Pietro Vernotico, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **San Pietro Vernotico via Brindisi angolo via Puglie** per l'installazione di un'apparecchiatura **RMN** grande macchina;

essendo il relativo fabbisogno regolamentare interamente soddisfatto, con la precisazione che il parere negativo è limitato all'istanza di autorizzazione all'installazione di RMN grande macchina, e che si procederà separatamente alla valutazione finalizzata all'eventuale rilascio del parere di compatibilità relativo alla TC con riferimento a tutte le istanze pervenute per il DSS BR 04 – Mesagne nei bimestri 1° ad oggi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS BR 04 – Mesagne** dell'ASL Brindisi con riferimento all'arco temporale dal **1° bimestre ad oggi** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine:

- **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Mesagne, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc angolo via E. Toti** per l'installazione di n. 1 **RMN** grande macchina, con le seguenti precisazioni:
 - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
 - il legale rappresentante della società "**CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L.**" dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BR ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;
- **parere di compatibilità negativo:**
 - alla richiesta trasmessa dal Comune di Mesagne, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**APULIA DIAGNOSTIC S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Mesagne via Brindisi snc** per l'installazione di un'apparecchiatura **RMN** grande macchina;
 - alla richiesta trasmessa dal Comune di Torchiarolo, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Torchiarolo alla via Giacomo Leopardi** per l'installazione di un'apparecchiatura **RMN** grande macchina;
 - alla richiesta trasmessa dal Comune di San Pietro Vernotico, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **San Pietro Vernotico via Brindisi angolo via Puglie** per l'installazione di un'apparecchiatura **RMN** grande macchina;

essendo il relativo fabbisogno regolamentare interamente soddisfatto, con la precisazione che il parere negativo è limitato all'istanza di autorizzazione all'installazione di **RMN** grande macchina, e che si procederà

separatamente alla valutazione finalizzata all'eventuale rilascio del parere di compatibilità relativo alla TC con riferimento a tutte le istanze pervenute per il DSS BR 04 – Mesagne nei bimestri 1° ad oggi.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "CENTRO DIAGNOSTICO OMEGA S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "APULIA DIAGNOSTIC S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.";
- al Direttore Generale dell'ASL Brindisi;
- al Sindaco del Comune di Mesagne;
- al Sindaco del Comune di Torchiarolo;
- al Sindaco del Comune di San Pietro Vernotico.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica

Ambulatoriale - Hospice

Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 76
"IMAGO X RAY S.r.l." (P. IVA 03382390718). Accredito ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TAC presso la struttura sanitaria sita in Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accredito e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa *"Autorizzazione ed Accredito di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 22/01/2024.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O *"Autorizzazione ed Accredito di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice"* e confermata dalla Dirigente del Servizio Accredito e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accredito istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accredito. (omissis)"*;
- all'art. 24 (*"Procedure di accredito e di verifica dei requisiti"*), comma 3 che: *"Ai fini della concessione dell'accredito, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti."*

Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”;

- all'art. 29 (*“Norme transitorie e finali”*), comma 9 che: *“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”.*

Il R.R. n. 9 del 12/08/2022 (*“Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006”*) pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 (*“Accreditamento”*):

- comma 1 che *“Ai fini dell'accreditamento il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale è stabilito come segue:*
 - a. *(omissis);*
 - b. *n. 1 TC ogni 60 mila abitanti e frazione superiore a 30 mila abitanti con riferimento al territorio delle ASL, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.”*
- comma 9 che *“Le strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento.(omissis)”.*

Con D.D. n. 398 del 14/12/2009 il Dirigente Regionale Responsabile del “Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria” ha rilasciato parere favorevole alla verifica di compatibilità ex art. 7 comma 1 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. per l'installazione di un'apparecchiatura TC presso la struttura sanitaria “IMAGO X RAY S.r.l.” con sede in Cerignola alla Via Puglie n. 8 [e sede operativa in via Assisi n.17 – N.d.R.], la quale è stata successivamente autorizzata all'esercizio dal Comune di Cerignola (FG) con provvedimento prot. n. 27/10 del 04/02/2010, aggiornato con provvedimento prot. n. 32/11 del 20/09/2011.

Con D.D. n. 200 del 28/06/2012 il Dirigente Regionale Responsabile del “Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria” ha determinato *“di rilasciare, in ottemperanza alla predetta sentenza TAR Puglia - Bari n. 1061/2012, in favore della società IMAGO X RAY S.r.l. l'accreditamento istituzionale per l'esercizio di attività di diagnostica per Immagini, con esclusione delle grandi macchine, da esercitarsi presso un ambulatorio sito in Cerignola (FG) alla Via Assisi n. 17”.*

Con Pec del 17/12/2020, il legale rappresentante della società “IMAGO X RAY S.R.L.” ha trasmesso la nota di pari data, ad oggetto *“CONTESTUALE ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DI ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER SOSTITUZIONE APPARECCHIATURA RADIOLOGICA TAC”*, con la quale ha rappresentato quanto segue:

“La scrivente società IMAGO X RAY SRL, in persona del suo legale rappresentate e amministratore unico, Mariateresa Carbone (...), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, presenta contestuale istanza di autorizzazione all'esercizio e di estensione dell'accreditamento istituzionale dell'attività di diagnostica per immagini in relazione alla installazione, in sostituzione della precedente, di una apparecchiatura sanitaria di recente generazione Tomografo computerizzato della casa costruttrice e fornitrice CANON, modello AQUILION LIGHTNING TSX- 035A/7C, Gantry Serial number 7CC2052719, Tubo radiogeno HELICOOL 5MHU Serial number 20E133C.

La sottoscritta, nella suddetta qualità, DICHIARA E PRECISA quanto segue:

- a) di aver presentato a mezzo PEC, agli enti indicati al comma 2 dell'art. 46 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020 n. 101, la "NOTIFICA DI PRATICA" con allegati: 1) la relazione di sorveglianza fisica dell'esperto di radioprotezione con le norme interne di sicurezza, 2) la dichiarazione di accettazione dell'esperto di radioprotezione e 3) la planimetria dei locali;
- b) tale installazione è conforme ai requisiti previsti dalla legge, in particolare quelli di cui al secondo comma dell'art. 5 del Decreto 02/08/1991, nonché alla normativa vigente in materia di edilizia sanitaria e sicurezza dei lavoratori, pazienti e popolazione;
- c) la suddetta società è titolare dell'autorizzazione sanitaria n. 32/2011, modificativa ed integrativa di altre precedenti;
- d) di aver comunicato a mezzo PEC quanto sopra al Comune di Cerignola;
- e) detta struttura sanitaria, individuata dal CODICE SISR 098157, è titolare di accreditamento istituzionale con il S.S.R. rilasciato con determinazione del dirigente servizio accreditamento e programmazione sanitaria della Regione Puglia in data 28.06.2012 n. 200 (pubblicato su BURP n. 98 del 05.07.2012);
- f) con riferimento alla vigente normativa urbanistica, per l'immobile in cui è stata installata la suddetta apparecchiatura sanitaria è stato rilasciato il certificato di agibilità dal Comune di Cerignola in data 20 febbraio 2006, prot. n. 3/SOC/06, e che successivamente al rilascio di detto certificato e alla sua realizzazione l'immobile in oggetto non ha subito interventi edilizi o mutamenti di destinazione che avrebbero richiesto licenze, concessioni o autorizzazioni.

Si allega:

- a) copia documento di identità della sottoscritta;
- b) DSAN con allegati;
- c) copia NOTIFICA DI PRATICA con allegati;
- d) copia comunicazione Comune di Cerignola."

La scrivente Sezione, con nota di conferimento d'incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari prot. n. AOO_183/3928 del 24/02/2023 ha rappresentato che:

"...(omissis) la scrivente Sezione invita:

- (omissis);
- a seguito della trasmissione delle griglie di cui sopra, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi degli artt. 26, comma 1 [rectius art. 24 co. 3] e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare la persistenza dei requisiti ulteriori, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine da parte della struttura con sede in Cerignola (FG) alla via Puglie n. 8 [e sede operativa in Via Assisi n. 17 del medesimo Comune – N.d.R.], di cui è titolare la società "IMAGO X RAY S.r.l.", per l'accREDITAMENTO di n. 1 TC, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accredimento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alla fase "Check & Act" sulla base delle griglie di autovalutazione."

Con pec del 10/08/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/11701 dell'11/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione SISP AREA NORD ASL BA ha trasmesso la nota ad oggetto "IMAGO X RAY s.r.l. sito in Cerignola alla via Puglie n° 8. Autorizzazione all'esercizio prot. 32/11 rilasciata dal Comune di Cerignola - incarico di verifica dei requisiti di Accredimento di n°1 TC ai sensi degli artt. 26 comma 1 e 29, comma 9 della L.R. 9/2017 e smi - R.R. 3/2010 Parere Favorevole;

Legale Rappresentante: Sig.ra Carbone Mariateresa

Responsabile Sanitario Dott. Bristogiannis Christos (...) iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n° 6873 del 16/09/2014 in possesso di specializzazione in "Radiodiagnostica" conseguita in data 15/09/2011 presso Università degli Studi di Foggia", rappresentando quanto segue:

“In adempimento a quanto disposto dal Dipartimento Regionale per la Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti Sezione Strategie e Governo dell’offerta Servizio Accreditamenti e Qualità con nota AOO 183/3928 del 24/02/2023, effettuato il sopralluogo in data 08/06/2023 e acquisita la documentazione richiesta in ultimo in data 08/06/2023;

si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con **esito favorevole** le verifiche di propria competenza ed esprime, pertanto, **parere favorevole** all’accreditamento di 1 TC nello specifico CANON TOSHIBA modello AQUILION LIGHTIN 16 TSX-035 A/7X nell’attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l’utilizzo di Grandi Macchine **con esclusione dell’effettuazione di esami contrastografici** stante l’unita autocertificazione a nome del Dott. Bristogiannis (...).”.

Con successiva nota prot. n. AOO_183_19970 del 18/12/2023 la scrivente Sezione:

- ha richiesto al legale rappresentante della Società di integrare la documentazione confermando il rispetto dei requisiti organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, nello specifico, la presenza in organico della figura di “un medico specialista in anestesia e rianimazione oppure di un medico in possesso di certificazione ACLS (Advanced Cardiac Life Support) secondo le linee internazionali ILCOR AHA,IRC”;
- ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL Bari, previa ricezione della documentazione di cui al punto precedente, a verificare il possesso dei requisiti organizzativi di cui alla sez. B.01.03 del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ad integrazione della nota prot. 104719/2022.

Con nota trasmessa a mezzo *pec* in data 08/01/2024 il legale rappresentante della Società ha riscontrato la citata richiesta di integrazione inviando, tra l’altro, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale attesta la presenza in organico del medico chirurgo specialista in Anestesia e Rianimazione.

Con nota prot. 13378 del 26/01/2024 trasmessa a mezzo *pec* in pari data il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL di Bari ha rilasciato esito positivo alla verifica del possesso dei requisiti organizzativi da parte della struttura di cui è titolare la società “IMAGO X RAY S.r.l.”.

Per tutto quanto innanzi esposto, atteso che:

la citata attività sanitaria è accreditabile ai sensi dei sopra riportati commi 1 e 9 dell’art. 4 del R.R. n. 9/2022 in quanto alla data di entrata in vigore del citato regolamento regionale era già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità per la TC;

la popolazione residente nell’ambito territoriale dell’ASL di Foggia al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT aggiornata al 29/01/2024) è pari a n. 595.682 residenti, per cui il **fabbisogno regolamentare** vigente è di complessive **n. 10 (dieci) TC**;

nel territorio dell’ASL di Foggia sono **già accreditate istituzionalmente n. 7 (sette) TC**, conteggiate secondo i criteri previsti dal citato regolamento regionale, di cui:

- **n. 4 (quattro) TC in STRUTTURE PUBBLICHE** “escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.”:

Ospedale “F. Lastaria”	Lucera	n. 1 TC
Poliambulatorio ASL	S. Marco in L.	n. 1 TC
Ospedale “S. Camillo De Lellis”	Manfredonia	n. 1 TC
Poliambulatorio ASL FG Area centro	Foggia	n. 1 TC

- **n. 3 (tre) TC in STRUTTURE PRIVATE:**

Studio Ass. Radiologia Dott.ri Troia	Foggia	n. 1 TC
Casa di cura Prof. Brodetti Spa	Foggia	n. 1 TC
Centro Rad. di Giovine-Vergantino S.r.l.	Lucera	n. 1 TC

pertanto il **fabbisogno residuo** non soddisfatto ai fini dell'accreditamento nell'ambito territoriale dell'ASL di Foggia è pari a **n. 3 (tre) TC**,

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e dell'art. 4, commi 1 e 9 del R.R. n. 9/2022, l'**accreditamento istituzionale** per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC**, nello specifico marca "CANON TOSHIBA" modello "AQUILION LIGHTING 16 TSX-035 A/7X", in capo alla società "IMAGO X RAY S.r.l." con sede in **Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Bristogiannis Christos, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL FG sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "IMAGO X RAY S.r.l.", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e art. 24 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e dell'art. 4, commi 1 e 9 del R.R. n. 9/2022, l'**accreditamento istituzionale** per l'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - **n. 1 TC**, nello specifico marca "CANON TOSHIBA" modello "AQUILION LIGHTING 16 TSX-035 A/7X", in capo alla società "IMAGO X RAY S.r.l." con sede in **Cerignola (FG) alla via Assisi n. 17**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Bristogiannis Christos, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL FG sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema NSIS e all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@expivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della "IMAGO X RAY S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento" dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "IMAGO X RAY S.r.l." (imagoxraysrl@pec.it);
- al Direttore Generale dell'ASL FG (aslfg@mailcert.aslfg.it);
- al Dirigente S.C. Statistica ed Epidemiologica dell'ASL FG (step@aslfg.it; fernando.palma@aslfg.it);
- al Dirigente Ufficio Gestione Convenzioni dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento Prevenzione dell'ASL FG (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it);
- al Dirigente del DSS FG 55 dell'ASL FG (distrettocerignola@mailcert.aslfg.it);
- al Sindaco del Comune di Cerignola (FG) (protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica
Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 77
Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. (P.Iva 03158970727) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla Anni D'oro Società Cooperativa Sociale a Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE per la Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Padre G.Semeria" ubicata a Gioia del Colle (BA) in Via Giuseppe Vittorio n. 90 con dotazione di 25 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 25 pl ai fini dell'accreditamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*), commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza

territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

“Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all’articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti”* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all’art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l’autorizzazione all’esercizio), prevede che:

“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all’esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;*
- b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all’esercizio;*
- c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza”;*
- e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all’entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;*
- h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell’art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento”;*

- all’art. 10 (Fabbisogno per l’accreditamento):

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell’accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

“Nell’ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

- a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all’esercizio ed accreditate ai sensi del R.R.*

- n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;*
- e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;*
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017”;*

- comma 4 prevede che:

“I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

- a. il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;*
- b. il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12.”*

- comma 5 prevede che:

“La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

- a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.*

La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

- 1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
- 2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.”*

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”

- all'art. 12.2 (Norme Transitorie per le RSA ex R.R. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi contrattualizzate con le AA.SS.LL.) che:

“

1. *Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
 - a. *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
 - b. *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente*

regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: - dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; - i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:

"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.

(omissis)

Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da

presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020.”

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *“Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
- 2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
 - art. 36 - requisiti comuni alle strutture
 - art. 66 - requisiti strutturali
- 3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
 - 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
 - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
 - 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
 - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
 - 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
 - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 5) R.R. 16/2019 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:

“2. I Manuali di Accredimento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

- a) *entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di “Plan”;*
- b) *entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di “Do”;*
- c) *entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di “Check” e di “Act” (tutte).*

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge”.

Con Determinazione n. 195 del 04/03/2016, integrata con determinazione n. 401 del 02/05/2016, rilasciate dal Responsabile del Settore Area Servizi alla Persona del Comune di Gioia del Colle (BA) veniva confermata l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi degli artt. 36 e 66 del R.R. n. 4/07 e smi. , la R.S.S.A. denominata “Padre G. Semeria” ubicata a Gioia del Colle (BA) in Via Giuseppe di Vittorio con una capacità ricettiva di 25

posti letto.

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 521 del 07/06/2016.

In data 29/01/2020 il legale rappresentante della Anni D'oro Società Cooperativa Sociale sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 25 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: 5 pl di estensiva anziani + 20 pl di mantenimento Anziani;
- conversione di n. 25 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento all'esercizio così distinti: 5 pl di estensiva anziani + 20 pl di mantenimento Anziani;

Con pec del 06/02/2020 il rappresentante legale di Anni D'oro Società Cooperativa Sociale facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese in ottemperanza alle revisioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla "*R.S.S.A. Padre G. Semeria*" 25 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 25 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (come da preintesa).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla "*R.S.S.A. Padre G. Semeria*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Anni D'oro Società Cooperativa Sociale ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_3953 del 09/03/2021).

Con pec del 22/04/2023 acquisita al protocollo an n. AOO 183 7030 del 05/05/2023 i Curatori Fallimentari, Avv. Laura Petrucci, Dott. Roberto Fabbroni, Dott. Donato Sciannameo, legali rappresentanti della Anni D'oro Società Cooperativa Sociale, in fallimento ed in esercizio provvisorio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 2 maggio 2017, n. 9, chiedevano l'autorizzazione al trasferimento della Rssa "*Padre Semeria*" alla I.R.T.E. spa come da atto notarile di cessione di azienda allegato.

Con pec del 02/05/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 9776 del 03/07/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 58885 del 28/04/2023 in cui comunicava l'esito positivo della verifica, senza allegare la scheda delle operazioni di verifica.

Con nota n. AOO 183 11624 del 09/08/2023 questa Sezione incaricava:

- il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura al fine di accertare:
 1. in ottemperanza alle previsioni di cui all'art 2112 del CC, che la struttura non abbia avuto periodo di interruzione di attività acquisendo la documentazione relativa al personale in carico e al numero degli utenti presenti nella Rsa;
 2. Che quindi la curatela sia subentrata senza soluzione di continuità nei rapporti attivi instaurati in capo all'impresa fallita;
 3. l'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 dell'art. 9 della LR 9 del 2017, maturate in capo alla Anni D'oro Società Cooperativa Sociale prima della cessione (ad esempio regolarità DURC);
 4. Al verificarsi della condizione di cui ai punti precedenti accertare in capo all' I.R.T.E. S.P.A., il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 4/2019".
- il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce che, una volta acquisito da parte del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari il parere in merito alla verifica dei requisiti in capo all' I.R.T.E. S.P.A., qualora lo stesso sia favorevole, è invitato ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii per la verifica requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del RR 3 del 2010.

Con pec del 28/09/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 15471 del 28/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 121492 del 28/09/2023, senza allegare la scheda delle operazioni di verifica, comunicando:

" (...)

- *La struttura non ha avuto periodo di interruzione di attività, come da verifica di elenco del personale fornito, presente in struttura, nonché da accertamento eseguito in relazione agli utenti presenti nella RSA;*
- *In relazione alla funzione d'esercizio senza soluzione di continuità con la curatela fallimentare, si è visionato ed acquisito agli atti, sentenza del tribunale di Bari Sez. IV – Ufficio Fallimenti – Cron. 2819/2021, Sent. 49/2021, Rif. 48/2021 Rep. 104/2021 a firma del Presidente Raffaella Simone del 25/03/2021, nonché, a richiesta veniva acquisito agli atti, dichiarazione dalla curatela fallimentare, di subentro nella gestione della RSA a partire dal 27/03/2021 e che la struttura socio sanitaria, non ha avuto interruzioni poiché gestita in continuità;*
- *Non risulta agli atti di Questo SISP che La. Soc. Cooperativa Anni D'Oro, sia stata oggetto di ipotesi previsti dall'art. 9 comma 4 e 5 della L.R. 9/2017;*
- *La struttura di RSA oggetto di trasferimento è stata verificata in data 23/03/2023 da parte di questo Dipartimento, con attestazione di esito positivo in relazione al possesso dei requisiti, giusta nota prot. 58885 del 28/04/2023 trasmetta al settore Competente della Regione Puglia.*
- *In relazione al mantenimento dei requisiti previsti in capo alla IRTE spa, come richiesto al punto n. 4 della nota Regionale AOO183PROT del 09/08/2023 n. 0011624, il sopralluogo eseguito in data 13/09/2023, ha accertato una sovrapposizione nella verifica degli ambienti a quella già eseguita da questo SISP in data 23/03/2023, ovvero di nessuna modifica intervenuta. Difatti all'atto del sopralluogo di verifica già*

eseguito, è stato redatto predisposto modello "All.2".

(...)"

Con pec del 09/11/2023 ad oggetto: *"trasferimento ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R.9/2017 della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dalla Anni d'Oro Soc Coop Soc in esercizio provvisorio alla IRTE Spa di una RSA non autosufficienti di cui al RR 4/2019 con dotazione 25 pl denominata "Padre Semeria" ubicata in Gioia del Colle (BA). Verifica dei requisiti ai fini dell'accreditamento (art. 24 L.R. n.9/2017 e s.m.i). Trasmissione esito."* acquisita al protocollo al n AOO 183 17654 del 10/11/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento, con nota n° 163150 del 09/11/2023 comunicava: *"Si attesta che la verifica dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale si è conclusa con esito positivo limitatamente alle evidenze corrispondenti alla fase di PLAN e contenute nel Manuale di Accreditamento esibito per la struttura di seguito indicata, già verificati con nota prot. n. 123031 del 28/08/2023: Rsa den. 'PADRE SEMERIA': sede di Gioia del Colle (BA) – Via G. di Vittorio, n. 90; Tip. struttura: RSA NON AUTOSUFFICIENTI estensiva anziani tipo A e di mantenimento anziani tipo A; Ricettività: per n. 5 p.l. estensivi anziani (tipo A) e 20 pl mantenimento anziani (tipo A) autorizzati e da accreditare; Responsabile Sanitario: dott. MIRIZZI Giuseppe, nato a (...) il 07.06.1953, iscritto all'Ordine dei Medici della Prov. Di Bari, medico di medicina generale."*

Ai sensi dell'art. 12 comma 4-bis della L.R. n.9/2017: *"4 bis. Nelle strutture monospecialistiche domiciliari, ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali, le funzioni di responsabile sanitario possono essere ricoperte anche da un medico chirurgo specializzato in medicina interna o equipollenza, ovvero da un medico con esperienza almeno quinquennale in direzione di dipartimento sanitario oppure da un medico con specifica formazione universitaria di secondo livello (management sanitario) ed esperienza lavorativa almeno decennale in strutture sanitarie."*

Il Dipartimento a completamento del fascicolo istruttorio trasmetteva le griglie fase PLAN e dichiarazione di accettazione dell'incarico del Responsabile sanitario e medico specialista.

Inoltre il Dipartimento di prevenzione ASL Lecce allegava elenco del personale aggiornato e comunicava: *"Tuttavia si evidenzia la carenza, in termini di ore lavorative settimanali relativamente alle figure del responsabile sanitario/Medico specialista, dell'infermiere e del terapeuta della riabilitazione, riscontrata da questa ASL Lecce"*.

Nella fattispecie dall'analisi dell'elenco trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione Asl Lecce si riscontrano le seguenti carenze:

- Per il Responsabile sanitario anche medico specialista emerge una carenza di 1,5 ore settimanali
- Per il terapeuta della riabilitazione emerge una carenza di 6 ore settimanali
- Durante il turno notturno emerge una carenza per l'infermiere in possesso di BLSO di 1 ora settimanale

Con pec del 14/12/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 19912 del 15/12/2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. 58885 del 28/04/2023, allegando la scheda delle operazioni di verifica.

Con nota protocollo della Regione Puglia n° AOO RP n° 105079 del 28/02/2024 questa Sezione inviava nota ad oggetto: *"Rsa non autosufficienti denominata "Padre G.Semeria" ubicata a Gioia del Colle (BA) in Via Giuseppe Vittorio n. 90 – Osservazioni posti concedibili in autorizzazione"*

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle

strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di ch  trattasi   obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di et  previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente et  inferiore ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

Con circolare prot. n. 12678 dell'11/01/2024 questa Sezione comunicava la concessione di un termine perentorio fino al 31/03/2024 in favore di quelle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario non rispettante il suddetto limite di et  (70 anni), ai fini della definitiva rimozione della carenza dei requisiti organizzativi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonch  dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicit  legale, l'atto destinato alla pubblicazione   redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa n  a carico del Bilancio della Regione n  a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che   escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli gi  autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilit  - Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Rilasciare l'**autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle titolarit ** ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 9 del 2017 e l'**accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Istituto Regionale Terza Et  (I.R.T.E.) S.P.A. (P.iva 03158970727)

Rappresentante legale: Giulio Centrulli

Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede legale: Via Convento 99/B – Cassano delle Murge (BA)

Sede operativa: Via Giuseppe Di Vittorio n. 90 – Gioia del Colle (BA)

Denominazione: “Padre G.Semeria”

N. posti autorizzati: n. 25 pl di cui: 5 pl di Rsa di estensiva anziani e 20 di Rsa di mantenimento anziani;

N. posti accreditati: n. 25 pl di cui: 5 pl di Rsa di estensiva anziani e 20 di Rsa di mantenimento anziani;

Responsabile sanitario: Dott. Mirizzi Giuseppe, nato a (...) il 07.06.1953, laureato in Medicina e Chirurgia il 30/10/1980 presso Università degli studi di Chieti, iscritto all’Ordine dei Medici della Provincia Di Bari al n.6044 dal 22/12/1980, medico di medicina generale.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante dell’Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. :

- entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell’art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell’accreditamento istituzionale ai sensi dell’art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.
- entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l’inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari:
 - Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato dall’ Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. in qualità di soggetto subentrante nella titolarità della struttura con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all’albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;
 - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all’assenza di cause di incompatibilità di legge;
 - Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella struttura
 - LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l’INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall’INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;
 - Comunicazione Unilav
 - la seguente documentazione relativa al Responsabile sanitario: dichiarazione di accettazione dell’incarico e sull’insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39, il contratto di conferimento dell’incarico professionale riportante il monte ore e la comunicazione resa ai sensi dell’art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall’art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238
 - Integri la carenza di 1,5 ore/settimanali di responsabile sanitario anche medico specialista.
 - Integri la carenza di 6 ore/settimanali di terapeuta della riabilitazione.
 - Integri la carenza di 1 ora/settimanale di infermiere in possesso di attestato BLS-D durante il turno notturno
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell’adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per la Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l’esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all’annullamento d’ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l’Area Sociosanitaria che predispongono gli atti, in caso di stipula dell’accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l’adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di

Prevenzione della Asl di riferimento.

Con la precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell' Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante dell' Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A. irtespa@pec.it
- Alla Curatela Fallimentare della “Anni D'oro Soc. Cooperativa Sociale” fallimento.annidoro@procedurepec.it

- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Ba dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore Generale della ASL Ba direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Ba servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n.19 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 4 marzo 2024, n. 14
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale". DGR n. 1526/2022 e DGR n. 59/2023. Adozione II Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai Comuni capofila/Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per l'attivazione di una Rete regionale di Punti di facilitazione digitale. Accertamento in entrata e prenotazione di spesa. Bilancio vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;
- il D.lgs.n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento agli articoli 4 e 16;
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs.23 giugno 2011, n.118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014 n.126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011*" in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs.n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R.n.1974 del 07/12/2020, con cui la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*", che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. del 10 febbraio 2021, n.45;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021, di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in applicazione dell'art.8, comma 4, del succitato D.P.G.R. n.22/2021;
- il D.P.G.R. n.262 del 10/08/2021, avente ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*", con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione "*Trasformazione Digitale*", cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di progettualità e di servizi digitali a favore del territorio regionale, di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali, in attuazione della Strategia regionale per la Crescita Digitale;
- la DGR n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, tra cui l'incarico di Direzione della Sezione regionale Trasformazione Digitale, conferito all'Ing. Vito Bavaro a decorrere dal 1° novembre 2021 per la durata di tre anni;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.4166 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- l'Atto Dirigenziale 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021, avente ad oggetto:"*Ricollocazione Servizi*

- affendenti alle nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021”;*
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
 - la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
 - il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: “Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”;
 - il D.P.G.R. n.434 del 25/10/2022, avente ad oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”.
 - la nota prot.r_puglia/AOO_195/PROT/20/07/2023/0000250, pervenuta a mezzo PEC, avente ad oggetto: “Valutazione di impatto di genere (VIG). Notifica DGR 939 del 03/07/2023. Istruzioni operative”, con cui è stata notificata a tutte le strutture regionali la D.G.R.n.939 del 03/07/2023, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”;
 - il D.P.G.R. n.104 del 17/3/2023, avente ad oggetto: “Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”;
 - il D.P.G.R. n.272 dell’08/06/2023, avente ad oggetto: “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n.22/2021 e s.m.i. Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021”.
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.1093 del 31/07/2023, avente ad oggetto: “Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii.”
 - le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza con nota AOO_175-1875 del 28/05/2020.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e in particolare:
 - l’articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation

EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *"Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia"*, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n.59, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il DPCM del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri la struttura presso cui istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;
- il DPCM del 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un'Unità di Missione, di livello dirigenziale generale, dedicata al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante *"Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"*;
- il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla Legge del 29 dicembre 2021, n.233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n.25 della Ragioneria Generale dello Stato recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*

- e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n.32 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;*
 - la Circolare del 31 dicembre 2021, n.33 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;*
 - la Circolare del 18 gennaio 2022, n.4 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;*
 - Circolare del 10 febbraio 2022, n.9 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
 - la Circolare del 29 aprile 2022, n.21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*
 - il Decreto-Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;*
 - la Circolare del 21 giugno 2022, n.27 della Ragione Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
 - la Circolare dell’11 agosto 2022, n.30 della Ragione Generale dello Stato recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” e ss.mm.ii.*
 - la Circolare del 15 settembre 2023 n.27 agosto 2022 della Ragione Generale dello Stato recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;*
 - la Circolare del 22 dicembre 2023, n.35 Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0;
 - la DGR del 6 febbraio 2023, n.59 che ha autorizzato la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art.51 c.2 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale, demandando al dirigente della Sezione Trasformazione Digitale l’accertamento in entrata e l’impegno di spesa, mediante l’adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) *“contributi a rendicontazione”* del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
 - la Legge regionale n.37 del 29 dicembre 2023, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;*
 - la Legge regionale n.38 del 29 dicembre 2023, rubricata *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.*
 - la DGR del 22/01/2024 n.18, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.*
 - la DGR del 19 febbraio 2024, n.140 che ha autorizzato, ai sensi dell’art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: *“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”*;
- il CAD, all'art.8 *“Alfabetizzazione informatica dei cittadini”*, pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di *“iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni”*;
- *“Repubblica Digitale”* è l'iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel quadro della strategia *“Italia 2025”* con l'obiettivo di combattere il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana, al fine di conseguire la massima inclusione digitale e favorire l'educazione sulle tecnologie del futuro, accompagnando il processo di trasformazione digitale del Paese;
- con la *“Strategia nazionale per le competenze digitali”*, approvata con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione del 21 luglio 2020, l'Italia si è dotata per la prima volta di una strategia globale per le competenze digitali, quale base essenziale per l'attuazione di interventi organici, multisettoriali ed efficaci su un'area fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del Paese;
- in data 12 febbraio 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento UE 2021/241 per l'istituzione del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RFF), individuando sei aree di intervento (cd. pilastri), tra cui quella della Trasformazione Digitale, per la quale sono previste spese per investimenti e riforme di importo non inferiore al 20 per cento delle risorse complessive disponibili;
- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione *“2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade”*, la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato *“Italia domani”*, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
- per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione *“2030 Digital Compass”*;
- la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata *“Rete dei servizi di facilitazione digitale”* destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

- la Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "*Centri di facilitazione digitale*", intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi pubblici (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- l'obiettivo generale della Misura 1.7.2 "*Rete di servizi di facilitazione digitale*" è quindi l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- la Conferenza delle Regioni e Province autonome, nella riunione del 21 giugno 2022, ha condiviso lo schema del Decreto di ripartizione tra le regioni delle risorse finanziarie dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini in attuazione della Misura 1.7.2., approvando il modello di governance, nonché la seguente documentazione:
- schema di Accordo tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito per brevità DTD), amministrazione titolare delegata, e le Regioni e Province autonome, quali soggetti attuatori della Misura, al fine di individuare competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere;
 - Linee Guida per la definizione del Piano Operativo;
 - tabella di ripartizione di risorse, punti/nodi e Target;
 - tabella su tempi, Milestone e Target;
 - FAQ emerse nel corso delle interlocuzioni con le Regioni.

Considerato che:

- con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*" ed ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida per la predisposizione dei Piani Operativi regionali;
- la suddetta ripartizione di risorse, definita dal DTD, è stata condivisa in sede di Conferenza delle Regioni in base alla percentuale di residenti, compresi nella fascia di età 16-74 anni, con nessuna o bassa competenza digitale o che non hanno usato internet negli ultimi tre mesi per 100 persone di 16-74 anni della stessa zona e dati in migliaia), aggiornata al 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) ed elaborata da ISTAT;
- con Deliberazione n.1526 dell'11/07/2022, pubblicata sul BURP n.130 del 29/11/2022, la Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, contenente l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie al raggiungimento
- dei target e milestones di misura, con i relativi tempi di esecuzione e di impiego delle risorse, nonché lo schema dell'Accordo di collaborazione, da stipulare con il DTD ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.Lgs.50/2016, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ed il conseguente trasferimento delle risorse economiche a favore della Regione Puglia;
- in data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato il suddetto Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:
 - 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale

- 183.000 cittadini unici pugliesi, compresi nella fascia di età 18/74, da raggiungere per attività di facilitazione e formazione digitale di base;
- il suddetto Piano Operativo prevede un modello di governance di tipo ‘misto’, che comprende sia attività a titolarità regionale (comunicazione-animazione, coordinamento territoriale- eventi informativi, realizzazione di moduli di formazione digitale di base aggiuntiva/mirata, attivazione di punti ‘bandiera’ di facilitazione digitale presso le sedi regionali, tra cui il Consiglio regionale) sia attività a regia regionale (da realizzare tramite accordi di collaborazione con le agenzie regionali ARESS e ARPAL e/ altri enti pubblici, università, ecc.), e/o Avvisi non competitivi rivolti ai Comuni aggregati in Ambiti Territoriali Sociali cui ripartire le risorse disponibili secondo le voci di costo del Quadro Economico di seguito riportato (con possibili rimodulazioni tra macrovoci nel limite del 15%);

VOCI di COSTO	Totale
FORMAZIONE/SERVIZI DI FACILITAZIONE	8.916.502,00
COMUNICAZIONE - EVENTI INFORMATIVI – ANIMAZIONE TERRITORIALE	800.000,00
ATTREZZATURE E/O DOTAZIONI TECNOLOGICHE	462.000,00
TOTALE	10.178.502,00

- in virtù dell’assegnazione del suddetto finanziamento, la Giunta regionale, con Deliberazione n.59 del 6 febbraio 2023 ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art.51 c.2 del D.Lgs.118/2011 ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale, demandando al dirigente della Sezione Trasformazione Digitale l’accertamento in entrata e l’impegno di spesa, mediante l’adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “*contributi a rendicontazione*” del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Considerato, altresì, che in attuazione del Piano Operativo di che trattasi nel corso del 2023 la Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale, in qualità di soggetto attuatore:

- con Determinazione Dirigenziale n.17/2023 ha affidato, ai sensi dell’art.192 del d.lgs. 50/2016 ss.mm. ii., alla società in house Innovapuglia S.p.a., l’esecuzione delle attività di comunicazione, animazione e coordinamento territoriale, eventi informativi, approvando il relativo Piano Operativo ai sensi dell’art.4 comma 8 delle Linee guida di attuazione della Convenzione quadro in essere di cui alla DGR n. 1404 del 04/07/2014 ss.mm.ii;
- ha stipulato l’Accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale – AreSS Puglia per l’attivazione di 30 punti di facilitazione digitale presso le strutture del SSR, di importo complessivo pari a € 1.220.000,00 per la facilitazione a favore di almeno 27.000 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e delle milestones regionali;
- ha stipulato l’Accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale per le Politiche Attive del lavoro – ARPAL Puglia per l’attivazione di 44 punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Centri per l’Impiego pugliesi, per l’importo complessivo di € 1.760.000,00, per la facilitazione a favore di almeno 35.200 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e delle milestones regionali;
- con Determinazione Dirigenziale n.45/2023 ha emanato l’Avviso non competitivo, rivolto ai 45 Comuni/ Consorzi capofila di ATS per acquisire le manifestazioni d’interesse ad attivare 154 punti di facilitazione

digitale presso spazi pubblici comunali, secondo la distribuzione effettuata per ciascun Ambito sulla base alla popolazione target residente in ciascun ATS, per la facilitazione a favore di almeno 123.200 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e delle milestones regionali;

- il suddetto Avviso non competitivo, pubblicato sul BURP n.44 dell'11/05/2023, è stato aperto, con modalità a sportello, dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP sino alle ore 12.00 del 04/08/2023 per la presentazione di candidature tramite la procedura telematica disponibile in apposita sezione del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito web istituzionale della Regione Puglia;
- in esito all'istruttoria effettuata dalla Sezione Trasformazione Digitale sono stati ammessi al finanziamento complessivamente 144/154 punti di facilitazione digitale, da attivare presso gli spazi pubblici candidati da 43/45 ATS, per un impegno complessivo di € 5.760.000,00 su euro 6.160.000,00 oggetto dell'Avviso;

Atteso che:

- ad oggi risultano assunte/in corso di assunzione obbligazioni giuridicamente vincolanti per il finanziamento di complessivi 222/231 punti di facilitazione digitale nel corso del 2023, compresi i punti bandiera presso le sedi regionali;
- al fine di assicurare la copertura finanziaria necessaria per l'attivazione dei restanti punti di facilitazione digitale, la Giunta regionale, con la citata Deliberazione n.140/2024, ha autorizzato, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- occorre pertanto emanare un nuovo Avviso non competitivo, rivolto ai Comuni/Consorzi capofila di ATS, per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a realizzare la Rete Regionale dei Punti di facilitazione digitale con l'attivazione di complessivi 9 punti di facilitazione digitale;
- ciascun Comune/Consorzio capofila di ATS proponente può chiedere un contributo massimo di € 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione, da moltiplicare per il numero di punti di facilitazione che si propongono in candidatura, fino ad un massimo di 9 punti di facilitazione, per un importo totale di € 360.000,00, di cui € 342.000,00 da destinare alla voce di costo "*formazione/servizi di facilitazione (misura minima 95%)*" e € 18.000,00 all'acquisizione di "*attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche*" (misura massima 5%), da ripartire nelle annualità di progetto 2024 - 2025 - 2026;
- al fine di assicurare la copertura finanziaria per il nuovo Avviso rivolto agli ATS, per l'importo di € 360.000,00, occorre pertanto provvedere ad assumere gli accertamenti in entrata e le corrispondenti prefontazioni d'impegno nel corrente e.f. per complessivi € 295.600, di cui € 277.600 sul predetto capitolo U0108025 (sul quale risultano già assunte prenotazioni d'impegno per complessivi € 64.400,00 negli e.f. 2025 e 2026);

Ritenuto, per quanto innanzi espresso di provvedere con il presente atto a:

- approvare il *II Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni/Consorzi capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide* (ALLEGATO A al presente atto) corredato del modello di *'Domanda di Candidatura'*, comprensiva di informativa privacy (Allegato 1 all'Avviso) e della Tabella di calcolo della densità di punti per abitanti ATS (Allegato 2 all'Avviso) finalizzato all'attivazione dei restanti 9/231 punti di facilitazione digitale presso i Comuni degli ATS, per un importo complessivo di € 360.000,00, di cui € 342.000,00 da destinare alla voce di costo "*formazione/servizi di facilitazione*" e € 18.000,00 all'acquisizione di "*attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche*", da ripartire nelle annualità di progetto 2024 - 2025 - 2026;

- approvare il *'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorti di ATS sub-attuatori'* (ALLEGATO B al presente atto), recante le disposizioni relative all'oggetto e alla durata, alle modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, ai ruoli e agli impegni reciproci delle parti, nonché al monitoraggio, alle verifiche e controlli, alle inadempienze ed alle cause di revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, al trattamento dei dati personali;
- stabilire che alla manifestazione d'interesse potranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica: <https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login> (il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi) nei termini e secondo le modalità indicate all'art.11 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno seguente a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP entro e non oltre le ore 12:00 del 30esimo successivo (esclusi i giorni festivi e non lavorativi);
- stabilire che saranno ammesse al finanziamento le candidature utilmente posizionate a seguito dell'espletamento della procedura non competitiva disciplinata nell'ALLEGATO A al presente atto, i cui esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> e che tali pubblicazioni equivalgono a notifica a tutti gli Enti interessati;
- disporre l'accertamento in entrata e.f.2024 per complessivi € 295.600,00, di cui € 18.000,00 sul capitolo U0108024 e € 277.600,00 sul capitolo U0108025 (sul quale risultano già assunte prenotazioni d'impegno per complessivi € 64.400,00 negli e.f. 2025 e 2026) e la corrispondente prenotazione di impegno di spesa, al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come dettagliato nella Sezione *'Adempimenti Contabili'* del presente atto;
- dare atto che, in esito alla suddetta ammissione al finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni capofila/Consorti di ATS beneficiari;
- dare atto che, al fine di conseguire, entro il 31/12/2025, il target dei 231 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale, in caso di sopraggiunte rinunce o revoche ai finanziamenti concessi agli ATS (sia con il presente che con il precedente Avviso BURP 44/2023) o in caso di risorse aggiuntive disponibili, la Regione Puglia Sezione regionale Trasformazione Digitale si riserva di attingere dal suddetto elenco nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del provvedimento, per poter finanziare, a scorrimento, ulteriori candidature utilmente collocate per l'attivazione dei punti di facilitazione;
- la Sezione regionale Trasformazione Digitale si riserva, altresì, di redistribuire i punti di facilitazione degli ATS che non abbiano presentato alcuna idonea candidatura;
- nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario regionale titolare di PO *'Trasformazione Digitale degli Enti Locali'*;

Dato atto che i redattori sottoscrittori della presente proposta di determinazione dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse/incompatibilità, ai sensi della vigente normativa, con riferimento all'affidamento delle attività di cui all'accordo di collaborazione di che trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. 196/03 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le
Importo Accertamento	€ 277.600,00
Debitore	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: PADIGITALE2026@PEC.GOVERNO.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4041012 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le
Importo Accertamento	€ 18.000,00
Debitore	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00127 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: PADIGITALE2026@PEC.GOVERNO.IT

DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108025 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: ACCORDO_AMM_AGGIUDICATRICI
Codice MIR	

Importo Prenotazione Impegno	€ 277.600,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108024 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: ACCORDO_AMM_AGGIUDICATRICI
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 18.000,00

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii e della L.R. n. 37 del 29/12/2023, della L.R. n.38 del 29/12/2023 e della DGR n.18 del 22/01/2024;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata e al relativo accertamento e impegno si provvederà con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt.li 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e tutti gli adempimenti necessari saranno assolti con l'adozione del provvedimento;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** il *II Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide* (ALLEGATO A al presente atto) corredato del modello di *'Domanda di Candidatura'*, comprensiva di informativa privacy (Allegato 1 all'Avviso) e della Tabella di calcolo della densità di punti per abitanti ATS (Allegato 2 all'Avviso) finalizzato all'attivazione dei restanti 9/231 punti di facilitazione digitale presso i Comuni degli ATS, per un importo complessivo di € 360.000,00, di cui € 342.000,00 da destinare alla voce di costo *"formazione/servizi di facilitazione* e € 18.000,00 all'acquisizione di *"attrezzature/arredi e/o dotazioni tecnologiche"*, da ripartire nelle annualità di progetto 2024 - 2025 - 2026;
- **di approvare** il *'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorti di ATS sub-attuatori'*(ALLEGATO B al presente atto), recante le disposizioni relative all'oggetto e alla durata, alle modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese, ai ruoli e agli impegni reciproci delle parti, nonché al monitoraggio, alle verifiche e controlli, alle inadempienze ed alle cause di revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, al trattamento dei dati personali;
- **di stabilire** che alla manifestazione d'interesse potranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica: <https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login> (il cui accesso è altresì disponibile all'interno del Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi) nei termini e secondo le modalità indicate all'art.11 dell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno seguente a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP entro e non oltre le ore 12:00 del 30esimo successivo (esclusi i giorni festivi e non lavorativi);
- **di stabilire** che saranno ammesse al finanziamento le candidature utilmente posizionate a seguito dell'espletamento della procedura non competitiva disciplinata nell'ALLEGATO A al presente atto, i cui esiti, espressi con provvedimento dirigenziale, saranno pubblicati sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> e che tali pubblicazioni equivalgono a notifica a tutti gli Enti interessati;
- **di disporre** l'accertamento in entrata e.f.2024 per complessivi € 295.600,00, di cui € 18.000,00 sul capitolo U0108024 e € 277.600,00 sul capitolo U0108025 (sul quale risultano già assunte prenotazioni d'impegno per complessivi € 64.400,00 negli e.f. 2025 e 2026) e la corrispondente prenotazione di impegno di spesa, al fine di assicurare la copertura economica al presente Avviso, come dettagliato nella Sezione 'Adempimenti Contabili' del presente atto;
- **di dare atto** che, in esito alla suddetta ammissione al finanziamento, la Sezione Trasformazione Digitale provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore dei Comuni capofila/Consorti di ATS beneficiari;
- **di dare atto** che, al fine di conseguire, entro il 31/12/2025, il target dei 231 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale, in caso di sopraggiunte rinunce o revoche ai finanziamenti concessi agli ATS (sia con il presente che con il precedente Avviso BURP 44/2023) o in caso di risorse aggiuntive disponibili, la Regione Puglia - Sezione regionale Trasformazione Digitale si riserva di attingere dal suddetto elenco nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del provvedimento, per poter finanziare, a scorrimento, ulteriori candidature utilmente collocate per l'attivazione dei punti di facilitazione;
- la Sezione regionale Trasformazione Digitale si riserva, altresì, di ridistribuire i punti di facilitazione degli ATS che non abbiano presentato alcuna idonea candidatura;
- **di nominare** Responsabile del Procedimento la dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario regionale titolare

di PO *'Trasformazione Digitale degli Enti Locali'*;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare con mezzi informatici e firmato digitalmente:
 - si compone di n.13 facciate dattiloscritte, oltre ai seguenti Allegati:
 - **ALLEGATO A** *'Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /ConSORZI capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide'* (composto da 18 facciate), oltre all'**Allegato 1** *'Domanda di candidatura'* (composto da 7 facciate) e all'**Allegato 2** *'Tabella di densità dei PdF'*;
 - **ALLEGATO B** *'Disciplinare regolante i Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/ Consorzi di ATS sub-attuatori'* (composto da 12 facciate)
 - è conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
 - diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione regionale Bilancio e Ragioneria, cui il presente atto viene trasmesso a mezzo della piattaforma CIFRA2;
 - sarà reso pubblico mediante affissione all'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sottosezioni *"Provvedimenti"* - *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* e *"Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici"* - *"Criteri e modalità"* del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato sul BURP;
 - sarà trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale e all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione *"Adempimenti Contabili"*.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00017 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Trasformazione Digitale degli Enti Locali
Simona Ruggiero

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale
Pasquale Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE C - ASSE 1 - MISURA 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide.

SOMMARIO

1. Premesse e riferimenti normativi.	2
2. Oggetto e finalità.	5
3. Destinatari dell'Avviso.	6
4. Requisiti di ammissione.	6
5. Ruoli e Rapporti tra gli Enti pubblici coinvolti.	7
6. Servizi di facilitazione digitale.	7
7. Il Facilitatore digitale.	8
8. Individuazione e caratteristiche dei punti della rete.	10
9. Milestone e Target di progetto.	12
10. Contributo finanziario e spese ammissibili.	13
11. Modalità e termini di presentazione della candidatura.	14
12. Ammissione delle candidature, cause di esclusione.	15
13. Disciplina dei rapporti tra Regione Puglia e Comuni /Consorti capofila di ATS sub-attuatori.	17
14. Foro competente.	17
15. Trattamento dei dati.	17
16. Densità di Punti di facilitazione per ATS ogni 10.000 abitanti.	18
17. Informazioni e Responsabile del Procedimento	18



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

1. Premesse e riferimenti normativi.

Il PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “*Rete di servizi di facilitazione digitale*” del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all’attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale, allo scopo di realizzare su tutto il territorio nazionale una rete organica di luoghi di facilitazione digitale attivi, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all’interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale o ricreativa, che possano fornire servizi di assistenza, supporto e orientamento all’alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con nulle o basse competenze digitali, in modo da raggiungere il livello di base, definito secondo il **framework europeo DigComp 2.2.**, che definisce il quadro delle competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, ogni cittadino dovrebbero possedere per esercitare i propri diritti.

Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale i fruitori vengono accompagnati ed educati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza, al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell’autenticità delle informazioni, la sicurezza informatica);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (ad esempio quelli relativi all’identità digitale, all’anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all’utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea).

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di **facilitatore digitale**. Si tratta di una figura funzionale ad individuare, in primis, le esigenze dei singoli cittadini nell’utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, guidare i cittadini nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e, quindi, fornire loro assistenza, supporto, orientamento nonché promuovere e realizzare percorsi educativi, nei quali la centralità è posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni, attitudini nei confronti del digitale e strumenti in uso.

Ai sensi dell’art.9 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108 ss.mm.ii., alla realizzazione di tale intervento provvedono l’Amministrazione centrale (tramite la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – di seguito per brevità denominato DTD), in qualità di amministrazione titolare, nonché le Regioni, le Province autonome e gli enti locali, in qualità di soggetti attuatori, che operano attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti sub-attuatori e/o terzi soggetti realizzatori pubblici o privati (come definiti dall’art.1, comma 4, lett.o del medesimo Decreto), individuati secondo i principi, criteri e le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea di settore vigente.

2

2



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

In data 24/06/2022 il Capo del Dipartimento TD ha adottato il Decreto n.95 di ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

La suddetta ripartizione di risorse su base nazionale, condivisa in sede di Conferenza delle Regioni, è stata definita in base alla percentuale di popolazione residente, compresa nella fascia di età 16-74 anni, con nessuna o bassa competenza digitale (o che non hanno usato internet negli ultimi tre mesi per 100 persone di 16-74 anni della stessa zona e dati in migliaia), aggiornata al 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) ed elaborata da ISTAT.

Con **Deliberazione n.1526 del 7/11/2022 la Giunta Regionale** della Puglia ha approvato lo schema del suddetto Accordo di collaborazione con il DTD e il **Piano Operativo regionale, della Misura 1.7.2 del PNRR**, denominato *'La facciamo facile?'* (di seguito per brevità PO) per la realizzazione della Misura PNRR 1.7.2 nel territorio regionale, in cui sono definiti, in particolare, i modelli di governance, di attuazione e di distribuzione/agggregazione territoriale dei punti di facilitazione, nonché il cronoprogramma delle attività ed il relativo quadro economico per il raggiungimento dei target e milestones regionali.

In data **12/01/2023** la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato **l'Accordo di collaborazione** ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna alla Puglia il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro dicembre 2025:

- ❖ **231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale**
- ❖ **183.000 cittadini unici pugliesi da raggiungere per erogare attività di facilitazione e formazione digitale di base.**

Ai sensi di tale Accordo, tra i compiti assegnati alla Regione Puglia, nella sua qualità di soggetto attuatore, vi è quello di *"curare la predisposizione e l'attuazione delle procedure implementative del Piano Operativo allegato, sia attraverso Avvisi rivolti alle amministrazioni locali per la selezione dei relativi progetti, sia attraverso forme di collaborazione con soggetti terzi, nel rispetto dei Decreti Legislativi n.50/2016 e n.36/2023 (in quanto applicabili), delle norme PNRR e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del terzo settore. Sarà cura dei Soggetti attuatori (Regioni e Province Autonome) coinvolgere gli Enti Locali, altre PA Locali o altri Enti incluso quelli afferenti al Terzo Settore, al fine di valorizzare infrastrutture, competenze e buone pratiche esistenti sul territorio, anche tramite protocolli di collaborazione, accordi, bandi non competitivi etc. in base alla peculiarità dei contesti"*.

Trattandosi di un'iniziativa quasi del tutto nuova per il contesto pugliese, il PO della Misura 1.7.2 ha previsto di attivare tali punti di facilitazione secondo criteri di prossimità, capillarità e omogeneità distributiva, sulla base del modello di aggregazione territoriale degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di Zona, istituiti con Legge Quadro n.328/2000 e Legge Regionale n.19/2006 e coincidenti con i Distretti Sociosanitari.

Il suddetto PO prevede un modello di governance di tipo 'misto', che comprende sia attività a titolarità regionale (comunicazione-animazione, coordinamento territoriale- eventi informativi, realizzazione di moduli di formazione digitale di base aggiuntiva/mirata, attivazione di punti 'bandiera' di facilitazione digitale presso le sedi regionali, tra cui il Consiglio regionale) sia

3



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

attività a regia regionale (da realizzare tramite accordi di collaborazione con le agenzie regionali AReSS e ARPAL e/ altri enti pubblici, università, ecc.), e/o Avvisi non competitivi rivolti ai Comuni aggregati in Ambiti Territoriali Sociali (di seguito ATS).

In tali ATS l'attivazione dei punti di facilitazione potrà giovare della disponibilità di spazi pubblici, centri di erogazione servizi e di aggregazione socio-culturale e ricreativa, già attivi ed operativi, frequentati e riconosciuti dalle comunità locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno già investito negli ultimi anni e continuano tutt'oggi ad investire attraverso diverse progettualità ed iniziative, quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) *'Laboratori Urbani'*, *'Luoghi Comuni'*, *'Galattica'*, *'Community Library'*, *'Innovation Hub'*, *'Informagiovani'*, *'Estrazione dei Talenti - Factory Digitali'*, *'Punti Cardinali'*, *'Colibrì'*.

Inoltre, la Misura di che trattasi può realizzare efficaci sinergie con altre Misure del PNRR, ed in particolare con la **Misura 1.7.1. "Servizio Civile Digitale"**, a cui anche la realtà pugliese partecipa con diverse progettualità di sviluppo delle competenze digitali di base della popolazione, in risposta ai Bandi del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Nel corso del 2023, la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore:

- ❖ ha affidato, ai sensi dell'art.192 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., alla società in house **Innovapuglia S.p.a.**, l'esecuzione delle attività di **comunicazione, animazione e coordinamento territoriale, eventi informativi**;
- ❖ ha stipulato l'Accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale – **AreSS Puglia** per l'attivazione di **30 punti di facilitazione digitale presso le strutture del SSR**, per la facilitazione a favore di almeno 27.000 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e milestones regionali;
- ❖ ha stipulato l'Accordo di collaborazione con l'Agenzia regionale per le Politiche Attive del lavoro – **ARPAL Puglia** per l'attivazione di **44 punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Centri per l'impiego** pugliesi, per la facilitazione a favore di almeno 35.200 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e milestones regionali;
- ❖ ha emanato, con **Determinazione Dirigenziale n.45/2023**, l'Avviso non competitivo, rivolto ai 45 Comuni/Consorzi capofila di ATS per acquisire le manifestazioni d'interesse ad attivare **154 punti di facilitazione digitale** presso spazi pubblici comunali, secondo la distribuzione effettuata per ciascun Ambito sulla base alla popolazione target residente in ciascun ATS, per la facilitazione a favore di almeno 123.200 cittadini unici entro il 31/12/2025, quale contributo al raggiungimento dei target e milestones regionali.

L'Avviso non competitivo rivolto agli ATS è stato aperto, in modalità a sportello, dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP n.44 dell'11/05/2023 sino alle ore 12.00 del 04/08/2023 per la presentazione di candidature tramite la procedura telematica disponibile in apposita sezione del Portale tematico regionale (<https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>).

In esito all'istruttoria effettuata dalla Sezione Trasformazione Digitale sono stati ammessi al finanziamento complessivamente **144/154 punti di facilitazione digitale**, da attivare presso gli spazi pubblici candidati da parte di 43 su 45 ATS.

Alla data del presente atto risultano complessivamente assegnati, o in corso di assegnazione, finanziamenti per l'attivazione di 222/231 punti di facilitazione digitale.

4



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Al fine di conseguire il target di 231 punti di facilitazione digitale attivi nel territorio regionale occorre procedere ad emanare un nuovo Avviso non competitivo, rivolto ai Comuni/Consorzi capofila di ATS pugliesi, per acquisire manifestazioni d'interesse all'attivazione dei restanti **9 punti di facilitazione digitale** presso i Comuni degli ATS, secondo i criteri, le modalità ed i termini disciplinati nei seguenti articoli.

2. Oggetto e finalità.

2.1. Con il presente Avviso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale intende proseguire nell'attuazione il Piano Operativo della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi per completare, in sinergia con i Comuni pugliesi, la realizzazione della **“Rete regionale dei punti di facilitazione digitale”**, costituita da **231 luoghi fisici** a presso cui i cittadini possono recarsi per essere accompagnati e supportati in un percorso di progressiva consapevolezza ed autonomia nell'uso dei dispositivi e dei servizi/piattaforme digitali, nell'esercizio dei **diritti di cittadinanza digitale** sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii.) per la semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e la partecipazione alla vita democratica del Paese. La finalità dell'Avviso è quella di promuovere e sostenere concretamente il processo di inclusione digitale della popolazione pugliese, in particolare di cittadini con basse o nulle competenze digitali, in attuazione dei target definiti a livello nazionale, per consentire all'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e di raggiungere gli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione “2030 Digital Compass”.

2.2. L'iniziativa è orientata, in ogni sua fase, al rispetto dei **principi orizzontali e trasversali definiti dal PNRR** in osservanza alla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi di **equità di genere, pari opportunità, protezione e valorizzazione dei giovani** ed il **superamento del divario territoriale**, nonché ai principi ambientali del **contributo al Tagging Climatico e DNSH (“do not significant harm”- “non arrecare un danno significativo”)**.

2.3. I punti di facilitazione digitale possono essere collocati, in modalità sia fissa che itinerante, presso luoghi o spazi pubblici, di proprietà/titolarità comunale, che siano già attrezzati, pienamente operativi e frequentati per attività socio-culturali, formative, ricreative, ovvero presso centri di erogazione di servizi per la cittadinanza.

2.4. La Rete dei Punti di Facilitazione digitale sarà coordinata, a livello regionale, dalla Regione Puglia, che si avvarrà altresì del contributo delle Agenzie regionali ARPAL ed ARESS per l'attivazione di punti di facilitazione presso le sedi dei Centri per l'Impiego/sportelli polifunzionali e delle strutture del Servizio Sanitario Regionale, nonché del supporto operativo della società in house Innovapuglia spa, che svolgerà attività di promozione, animazione, diffusione e coordinamento territoriale dell'iniziativa.

2.5. Il presente Avviso definisce i criteri, le modalità e i termini di partecipazione all'iniziativa in oggetto da parte dei **Comuni/Consorzi capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona – ATS pugliesi**, interessati a contribuire al completamento della Rete regionale dei punti di facilitazione secondo il modello di distribuzione ed aggregazione definito nel Piano Operativo regionale di cui alla citata DGR 1526/2022.

2.6. Oggetto del presente Avviso è pertanto la raccolta di manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti indicati al successivo **articolo 3** per la costituzione della **«Rete regionale dei**

5



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

centri di facilitazione digitale della Puglia» nell'ambito dell'investimento PNRR 1.7.2, entro i limiti e le regole delle risorse assegnate alla Puglia con il citato Decreto del Capo Dipartimento Trasformazione Digitale n.65 del 24/06/2022.

3. Destinatari dell'Avviso.

3.1. Il presente Avviso è rivolto ai **Comuni/Consorzi capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii.**, che manifestino l'interesse dell'ATS a contribuire attivamente alla costruzione della Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, attraverso:

- a. l'individuazione di spazi, situati presso luoghi di accesso e fruizione del pubblico (sportelli di erogazione di servizi alla cittadinanza, biblioteche, istituzioni scolastiche, Università, UTE, sedi pro-loco, infopoint, URP) o presso centri di aggregazione sociale e/o culturale e ricreativa, all'interno dei quali collocare i punti della Rete di facilitazione digitale, in modo da garantire equità di accesso e di partecipazione da parte della popolazione pugliese;
- b. la presentazione di una candidatura, secondo le modalità indicate all'articolo 6 del presente Avviso, tramite la compilazione di un apposito formulario guidato, messo a disposizione dalla Regione Puglia nella procedura telematica indicata all'articolo 11 del presente Avviso.

4. Requisiti di ammissione.

4.1 I punti di facilitazione digitale sono individuati e attivati dai Comuni/Consorzi capofila di ATS di concerto con gli altri Comuni ricompresi in ciascun Ambito di riferimento e sono finanziati dalla Regione Puglia in esito all'espletamento della presente procedura non competitiva, che consiste nella presentazione, da parte dei destinatari, di una manifestazione di interesse, da predisporre conformemente al presente Avviso, secondo le modalità e i termini indicati ai successivi articoli.

4.2. Sono ammessi a partecipare all'iniziativa, in qualità quali enti partner, tutti i Comuni, compresi in ciascun ATS, che manifestino la disponibilità ad ospitare punti di facilitazione digitale all'interno di propri/e sedi/spazi, secondo le modalità e le condizioni previste dal presente Avviso.

4.3. Per partecipare al presente Avviso, ciascun Comune/Consorzio capofila dell'ATS, dopo aver raccolto e condiviso le adesioni dei Comuni di cui al precedente comma, potrà presentare una sola candidatura, comprensiva di tutti i punti di facilitazione digitale da attivare presso i Comuni dell'ATS, entro il numero massimo di punti di facilitazione oggetto del presente Avviso, la cui ubicazione andrà valutata, di concerto tra i Comuni aderenti, tenendo conto della densità e distribuzione geografica della popolazione destinataria compresa nell'Ambito, nonché il potenziale bacino di utenza dello spazio individuato, al fine di perseguire la massima capillarità e omogeneità distributiva dei punti e di raggiungere il numero massimo di cittadini in funzione dei target e milestones indicati al successivo articolo 9.

4.4. Gli spazi individuati per ospitare i punti di facilitazione digitale devono essere dotati, **a pena di inammissibilità** o di successiva revoca del finanziamento, di tutte le caratteristiche indicate al successivo **articolo 8** del presente Avviso.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

5. Ruoli e Rapporti tra gli Enti pubblici coinvolti.

5.1. L'attivazione della Rete regionale dei punti di facilitazione digitale si fonda sulla collaborazione, a diversi livelli istituzionali, tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali interessate al conseguimento di comuni obiettivi nell'ambito dell'iniziativa in argomento.

5.2. In particolare, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Transizione Digitale, in qualità di amministrazione titolare, assume i seguenti compiti:

- a) governance centrale responsabile del monitoraggio delle proposte e dell'assistenza all'esecuzione;
- b) monitoraggio e gestione della conoscenza (i.e. sito per la condivisione di esperienze e la conservazione dei contenuti);
- c) rafforzamento della capacità amministrativa per le PA locali (declinazione e realizzazione a livello locale del progetto al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei target prefissati, nonché di superare i divari in termini di capacità organizzative e di facilitazione presenti nei diversi territori) e altri soggetti (es. biblioteche, associazioni, scuole) coinvolti;
- d) indirizzi e indicazioni operative per una campagna di comunicazione dell'iniziativa coordinata a livello nazionale e locale;
- e) formazione degli operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali e certificazione delle competenze da questi ultimi acquisite al livello 5 dello standard di riferimento europeo DigComp.

5.3. I ruoli e gli impegni reciproci tra la Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore, e ciascun Comune/Consorzio capofila di ATS aderente all'iniziativa, in qualità di sub-attuatore, sono definiti in apposito *'Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia ed Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori'*, secondo lo schema approvato con la Determinazione Dirigenziale di adozione del presente Avviso (*Allegato B*), che verrà sottoscritto con i Comuni/Consorzi Capofila di ATS le cui candidature saranno ammesse al finanziamento in esito alla presente procedura.

5.4. La concessione del finanziamento a favore degli ATS ammessi e l'avvio delle attività sono pertanto subordinate alla sottoscrizione del suddetto Disciplinare, che definisce anche le modalità di erogazione delle risorse e di attuazione dei progetti, come meglio indicato al successivo articolo 13 del presente Avviso.

6. Servizi di facilitazione digitale.

6.1. Come illustrato al paragrafo 2.8. del PO di cui alla citata DGR n.1526/2022 (cui si rinvia per ogni utile approfondimento) presso ciascun nodo della Rete regionale di facilitazione digitale è possibile erogare i servizi di seguito elencati:

- a) assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, anche su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- b) formazione individuale on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- c) formazione in gruppi (in presenza e/o canali online) attraverso micro-corsi dedicati.

A pena di inammissibilità della candidatura o successiva revoca del finanziamento l'attività

7



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

di cui alla precedente lettera **a) - assistenza personalizzata individuale - è obbligatoria** in tutti i punti di facilitazione.

6.2. Le tipologie di attività/servizi sopra elencati e le modalità organizzative e gestionali possono variare in ciascuna realtà locale, pertanto, all'atto di presentazione della candidatura, ogni ATS indicherà per ciascun punto i servizi offerti e le modalità di erogazione sulla base alla specifica localizzazione territoriale, agli orari di apertura al pubblico del luogo/spazio prescelto e/o a seconda della tipologia e flusso di utenza.

6.3.I servizi di facilitazione digitale, come sopra declinati, possono essere erogati direttamente dal/i Comune/i dell'ATS aderente/i all'iniziativa, proprietari/o o titolare/i dello spazio individuato, in qualità di enti partner, oppure affidati in gestione a soggetti terzi, pubblici o privati (enti no profit, operatori economici), in qualità di esecutori o realizzatori già individuati, ovvero da individuarsi, sia tramite apposite procedure selettive/avvisi, procedure di acquisizione di servizi ai sensi del Codice Appalti, sia attraverso l'attivazione di forme di collaborazione o partenariato con altri soggetti pubblici o privati, dei Decreti Legislativi n.50/2016 e n.36/2023 (in quanto applicabili), delle norme PNRR e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore di cui al di cui al D.Lgs. n.117/2017.

7. Il Facilitatore digitale.

7.1.I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori che assumono il ruolo di facilitatori digitali. Come illustrato in premessa, si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento.

7.2. Il ruolo del facilitatore digitale è quindi, in primis, quello di verificare i fabbisogni di competenza individuale e di partecipare alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale.

7.3.I facilitatori sosterranno i cittadini nell'utilizzo delle nuove tecnologie affinché diventino "competenti e autonomi" nell'utilizzo di internet e dei servizi, abilitando un uso consapevole della rete. Saranno impegnati, ad esempio, nelle seguenti attività di supporto:

- educeranno i cittadini ad un utilizzo autonomo e consapevole del web e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni);
- promuoveranno e faciliteranno l'utilizzo dei servizi pubblici online, per esempio la creazione di un'identità digitale, anagrafe, stato civile, fascicolo sanitario elettronico e prenotazione di visite mediche, l'iscrizione ad un istituto scolastico o ad un corso online, servizi di mobilità, piattaforme di partecipazione/cittadinanza attiva;
- forniranno un sostegno nell'utilizzo dei servizi digitali offerti da privati e dal terzo settore, ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, gli acquisti di prodotti e servizi, la formazione, l'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea e servizi associativi messi a disposizione dagli organismi no-profit partecipanti al progetto;

7.4.I facilitatori, inoltre, contribuiscono direttamente ed attivamente al raggiungimento dei Target e Milestone regionali di Misura, tramite la registrazione dei cittadini unici raggiunti dai

8



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

servizi di facilitazione nell'apposito Sistema Informativo denominato '**FACILITA'**', messo a disposizione delle Regioni dal DTD.

7.5. Come illustrato nelle premesse, possono essere promosse sinergie con il progetto Servizio Civile Digitale di cui alla **Misura 1.7.1. del PNRR**, favorendo l'affiancamento dei giovani volontari agli operatori dei punti di facilitazione, secondo le modalità descritte al seguente paragrafo.

7.1. Individuazione del facilitatore.

7.1.1. L'individuazione e l'ingaggio dei facilitatori digitali è affidata al Comune/Consorzio capofila di ATS partecipante al presente Avviso, ovvero ai Comuni aderenti di ciascun ATS, che attiveranno procedure di affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii., ovvero bandi/avvisi di selezione, forme di collaborazione con soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, nel rispetto del D.Lgs.50/2016 e dei principi di imparzialità, buon andamento, parità di genere, valorizzazione e protezione dei giovani, trasparenza e pubblicità di cui alla L.241/1990, anche promuovendo attività di co-progettazione con Enti del Terzo Settore di cui al di cui al D.Lgs.117/2017.

7.1.2. In osservanza alle Linee Guida PNRR di Misura, i facilitatori possono essere:

a) lavoratori dipendenti, a tempo determinato/indeterminato, già inclusi negli organici degli enti locali/enti pubblici partecipanti all'iniziativa (*in tal caso, ai sensi della Circolare MEF 4/2022, non sarà possibile, tramite il presente Avviso, finanziare o esporre in rendicontazione i relativi costi*);

b) lavoratori dipendenti a tempo determinato e/o consulenti/collaboratori esterni, contrattualizzati dagli enti partecipanti all'iniziativa esclusivamente per lo svolgimento di tale progetto ai sensi l'art.1 D.L. 80/2021 ss.mm.ii., come stabilito dalla stessa Circolare MEF 4/2022;

c) volontari e/o collaboratori degli ETS cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione attivato all'interno di spazi pubblici;

d) personale messo a disposizione da società di servizi/enti di formazione/agenzie di somministrazione lavoro, già individuati o da individuare nel rispetto del D. Lgs.50/2016 ss.mm.ii.;

e) volontari del Servizio Civile Universale/Servizio Civile Digitale, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa UE.

7.1.3. Il percorso di formazione e la certificazione delle competenze di facilitazione (interamente gestiti e offerti gratuitamente dal DTD) non sono da ritenersi obbligatori ai fini dell'avvio delle attività di facilitazione, ma sono fortemente raccomandati per assicurare livelli qualitativi omogenei dei servizi erogati nei diversi contesti, anche in presenza di facilitatori con competenze differenziate.

7.1.4. Il ricorso ad un test di autovalutazione dei fabbisogni formativi sul framework Digicomp, reso accessibile online ai facilitatori, aiuterà nell'individuazione del percorso di formazione necessario a colmare eventuali lacune, selezionando i contenuti di interesse dal catalogo messo a disposizione dal DTD.

7.1.5. Non è necessario aver completato il percorso di formazione e/o conseguito la

9



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

certificazione delle competenze prima di poter impiegare i facilitatori; ciò anche in virtù del fatto che il percorso formativo messo a disposizione dal Dipartimento prevede un primo modulo intensivo da erogarsi in fase di on-boarding e una serie di attività e contenuti messi a disposizione in itinere, secondo l'approccio del training on the job.

7.1.6. Rispetto a specifici target di popolazione (età, genere, ambito territoriale e contesto socioeconomico) la Regione Puglia potrà mettere a disposizione dei facilitatori moduli di formazione aggiuntiva circa le modalità di approccio e le strategie di facilitazione più appropriate rispetto a servizi e portali tematici di più probabile interesse.

8. Individuazione e caratteristiche dei punti della rete.

8.1. **Gli spazi individuati** per ospitare i punti di facilitazione digitale sono contraddistinti dall'esposizione dei **Loghi nazionali di Repubblica Digitale e della Misura 1.7.2.** (forniti dal DTD e/o da Regione Puglia insieme al media-kit per informazioni e visibilità) e devono possedere tutte le caratteristiche di seguito elencate, **a pena di inammissibilità della candidatura**(o successiva revoca del finanziamento):

- a) di proprietà/titolarità/piena disponibilità del/i Comune/i aderente/i all'iniziativa;
- b) gestiti direttamente dal/i Comune/i aderente/i all'iniziativa, ovvero affidati in gestione ad altro/i soggetto/i pubblico/i o privato/i;
- c) privi di barriere architettoniche, accessibili in sicurezza e ubicati in posizioni facilmente raggiungibili;
- d) già attivi, aperti al pubblico ed operativi in modo continuativo, ricorrente ma non occasionale al momento della presentazione della manifestazione di interesse; frequentati con assiduità dalla cittadinanza per erogazione di servizi, studio, fruizione culturale, attività sociali, ricreative ecc. (sportelli di erogazione di servizi alla cittadinanza, biblioteche, istituzioni scolastiche, Università, UTE, pro-loco, infopoint, URP, CAF, centri anziani, centri giovanili di aggregazione sociale e/o culturale e ricreativa) in modo da garantire equità di accesso e partecipazione da parte della popolazione;
- e) attrezzati e accoglienti, in un buono stato di conservazione, fruibili, salubri, dotati di servizi igienici, idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte in candidatura;
- f) adeguati ad ospitare almeno due postazioni di lavoro, già allestite (ovvero da allestire) con arredi e dispositivi tecnologici (PC) fissi o mobili, dotati di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione e fornite di software (preferibilmente open source);
- g) dotati di connessione internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps) che permetta l'interscambio di informazioni con gli altri punti di facilitazione, la fruizione di webinar in modalità sincrona e asincrona e la trasmissione di contenuti audio/video;
- h) nel caso di erogazione di eventi formativi in presenza sarà anche necessario disporre di un'aula arredata e dotata di impianto audiofonico;

10

10



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

- i) in grado di garantire l'accessibilità al servizio, nella totalità delle modalità previste (in presenza, on-line, individuale o di gruppo) per almeno 24 ore settimanali, attraverso punti di contatto fisici o virtuali (sportello), al fine di assicurare equità di accesso alle attività di facilitazione tramite servizi di prenotazione/appuntamenti (al fine di assicurare la massima flessibilità operativa, nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque ammesso il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o alle modalità di facilitazione itineranti di cui ai successivi punti 8.6. e 8.7);
- j) trasparenti nella comunicazione e nelle modalità di accesso ai servizi (dotati di sito web o di pagina social);

8.2. Nel caso in cui lo spazio individuato dal Comune proprietario/titolare sia affidato in gestione ad altro/i soggetto/i pubblico/i o privato/i, è necessario garantire la continuità operativa dello spazio per evitare l'interruzione delle attività e dei servizi previsti dal punto della Rete di facilitazione digitale. Pertanto, in tal caso, la candidatura dovrà essere corredata, **a pena di inammissibilità della candidatura**, della **dichiarazione, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445** e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dello spazio, con cui quest'ultimo manifesta la disponibilità ad ospitare presso tale spazio il punto di facilitazione digitale, attestando l'idoneità e compatibilità delle attività di facilitazione con le funzioni abitualmente svolte nell'ambito del rapporto in essere con il Comune titolare/proprietario dello spazio.

8.3. Come indicato in premessa è fortemente raccomandata la scelta di individuare e collocare i punti di facilitazione digitale all'interno di spazi pubblici, già attivi ed operativi, frequentati e riconosciuti dalle comunità locali, su cui la Regione Puglia e i Comuni pugliesi hanno già investito negli ultimi anni, e continuano tutt'oggi ad investire, attraverso progettualità ed iniziative quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) *'Laboratori Urbani'*, *'Luoghi Comuni'*, *'Galattica'*, *'Punti Cardinali'*, *'Community Library'*, *'Innovation Hub'*, *'Informagiovani'*, *'Estrazione dei Talenti - Factory Digitali'*, *Colibri*.

8.4. Laddove gli spazi individuati siano sforniti degli arredi e/o dei dispositivi tecnologici indicati alle lettere f) e h) il presente Avviso finanzia l'acquisizione di tali beni entro i limiti dei costi ammissibili indicati al successivo articolo 10.

8.5. Considerate le caratteristiche territoriali, la densità e distribuzione geografica della popolazione in ciascun ATS, il numero e la tipologia del potenziale bacino di utenza di ciascuno spazio individuato, al fine di perseguire la massima capillarità e omogeneità distributiva dei punti in funzione dei target e i milestone regionali da conseguire, è possibile proporre l'attivazione, all'interno di ciascun ATS, di punti di facilitazione sia fissi che itineranti, assicurando, in ogni caso, la dotazione strumentale e la connettività adeguate richieste al comma 8.1.

8.6. **I punti di facilitazione digitale itineranti** erogano servizi di facilitazione a rotazione su più sedi/indirizzi, corrispondenti a spazi di proprietà/titolarità del/i Comune/i aderente/i all'iniziativa (o da questi affidati in gestione ad altri soggetti pubblici o privati) con una frequenza periodica ed un calendario prestabilito. Il punto di facilitazione itinerante si distingue dal punto fisso in quanto ad esso sono associate più sedi/indirizzi fisici di spazi pubblici, ma concorre comunque quale punto unico per l'alimentazione del Target relativo al numero totale di punti di facilitazione digitale da attivare sul territorio regionale a valere sui finanziamenti PNRR Misura 1.7.2.

11



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

8.7. La scelta di attivare punti fissi piuttosto che punti itineranti deve essere attentamente e congiuntamente valutata dai Comuni aderenti all'iniziativa e adeguatamente motivata nella candidatura presentata in risposta al presente Avviso, tenendo conto del contesto territoriale, demografico o socioculturale di riferimento, come indicato al precedente comma 8.5.

9. Milestone e Target di progetto.

L'Allegato 1 (Tabella di ripartizione) del citato Decreto n.65/2022 assegna alla Regione Puglia un importo complessivo di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti **Target e Milestone**:

- ❖ **231 punti di facilitazione, da attivare su tutto il territorio regionale**
- ❖ **183.000 cittadini unici pugliesi da raggiungere entro il 31/12/2025 tramite le attività di facilitazione digitale**

9.1. Al fine di contribuire al raggiungimento dei suddetti target e milestone **ciascun ATS** partecipante al presente Avviso dovrà assicurare, a pena di revoca o riduzione del finanziamento concesso, il raggiungimento del **target medio minimo di 800 cittadini unici** serviti con attività di assistenza e formazione digitale **presso ciascun punto di facilitazione**, la cui contabilizzazione dovrà essere effettuata dal facilitatore digitale esclusivamente tramite l'inserimento dei dati, anche massivi, nella piattaforma informatica nazionale denominata **'FACILITA'**, messa a disposizione delle Regioni dal DTD.

9.2. Il raggiungimento del target assegnato ai punti di facilitazione attivati in ciascun ATS contribuisce al raggiungimento dei target complessivi assegnati alla Regione Puglia dall'amministrazione titolare; pertanto, dovrà avvenire nel rispetto delle percentuali e delle tempistiche di seguito indicate, stabilite nel PO di cui alla DGR 1526/2022 e nelle successive modifiche non sostanziali approvate dal DTD.

9.3. In particolare, sono previste le seguenti milestone:

Milestone	Obiettivo	Termini
M1	- 25% del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	30 giugno 2024
M2	- 60 % del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2024
M3	- 100% del target minimo di utenti/cittadini unici raggiunti	Dicembre 2025

9.4. I punti di facilitazione digitale attivati nell'ambito del presente finanziamento PNRR dovranno assicurare la piena operatività nell'erogazione del servizio sino al 31/12/2025 (a pena di revoca o riduzione del finanziamento) ai fine di **raggiungere il target assegnato**.

9.5. Potranno essere eventualmente autorizzate deroghe alle suddette scadenze laddove concesse complessivamente al PO regionale da parte del DTD.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

10. Contributo finanziario e spese ammissibili.

10.1. Il Comune/Consorzio capofila di ATS proponente potrà chiedere alla Regione Puglia un contributo massimo di € 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione, da moltiplicare per il numero di punti di facilitazione che si propongono in candidatura, fino ad un massimo di 9 punti di facilitazione, per un importo massimo di € 360.000,00.

10.2. Le suddette risorse saranno assegnate e trasferite dalla Regione, in qualità di soggetto attuatore, ai Comuni/Consorzi capofila di ATS destinatari del presente Avviso, i quali assumono il ruolo di soggetti sub-attuatori, con l'onere di rendicontare direttamente alla Regione Puglia l'intero finanziamento ricevuto per tutti i punti di facilitazione attivati nel territorio ATS di riferimento, anche laddove tale contributo sia in tutto/in parte trasferito ad un soggetto terzo, pubblico o privato (es. gestore dello spazio individuato per ospitare il punto di facilitazione ed affidatario delle attività e dei servizi proposti e condivisi in fase di candidatura).

10.3. Sono ammissibili le seguenti spese per attività e i servizi di facilitazione proposti in sede di candidatura e coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente Avviso:

a) nella misura minima del 95%:

- ✓ assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale reclutato ad hoc ed esclusivamente dedicato, a diverso titolo, all'erogazione di servizi di facilitazione digitale e, in generale, all'assistenza digitale al cittadino, ivi compresa l'acquisizione di servizi;
- ✓ coordinamento dei presidi di facilitazione e degli operatori;
- ✓ rimborsi spese missioni/spese di mobilità per operatori coinvolti (ad esempio, facilitatori, formatori, referenti di progetto);
- ✓ servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni ecc.;

b) nella misura massima del 5%:

- ✓ forniture di arredi e dotazioni hardware, attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione ed eventuale personalizzazione (per esempio, personal computer, server, stampanti, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, etc.) e servizi di cloud computing;
- ✓ servizi di configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica e tecnologica, composta, per esempio, da parte hardware, software e cablaggio (strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Rete di centri di facilitazione digitale);
- ✓ cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate al fine di creare il collegamento alla rete dati/elettrica;

10.4. Non sono ammissibili le spese per: assistenza tecnica, canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente, multe, ammende, penali e controversie legali, sanzioni pecuniarie, interessi di mora, deprezzamenti e passività, commissioni per operazioni bancarie e finanziarie, perdite di cambio, altri oneri meramente finanziari e, in generale, per l'acquisizione di beni e servizi non direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto di che trattasi.

10.5 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

11. Modalità e termini di presentazione della candidatura.

11.1. Le manifestazioni d'interesse, da predisporre in conformità alle disposizioni del presente Avviso e secondo le modalità e i termini di seguito indicati, potranno essere presentate, **a pena di irricevibilità della candidatura, esclusivamente: dalle ore 12:00 del giorno seguente a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURP entro e non oltre le ore 12:00 del 30esimo giorno successivo (esclusi i giorni festivi e non lavorativi).**

11.2. Il Comune/Consorzio capofila di ATS interessato a partecipare all'iniziativa può presentare, **a pena di irricevibilità**, un'unica candidatura che includa tutti i punti di facilitazione che si propone di attivare nel proprio Ambito, anche per conto degli altri Comuni aderenti. La candidatura deve essere predisposta ed inoltrata alla Regione Puglia **esclusivamente tramite la procedura telematica disponibile al seguente indirizzo, della candidatura stessa:**

<https://puntidifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login>

accessibile altresì dal portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.

11.3. La **DOMANDA DI CANDIDATURA**, generata automaticamente dalla suddetta piattaforma informatica in esito alla compilazione guidata di apposito formulario progettuale, **deve essere debitamente sottoscritta, a pena di irricevibilità, in f.to digitale dal legale rappresentante del Comune capofila/Consorzio dell'ATS o suo soggetto delegato** (in tal caso occorrerà allegare anche l'atto di delega, corredato da copia di valido documento d'identità, ove necessario)

11.4. La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà secondo le modalità di seguito illustrate.

STEP 1

Autenticazione del referente Comune Capofila/Consorzio dell'ATS.

Il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS effettua l'autenticazione sulla piattaforma telematica con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) /CIE (Carta d'Identità Elettronica) /CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e viene abilitato alla compilazione guidata della candidatura, tramite il sistema telematico.

Qualora il referente del Comune capofila/Consorzio di ATS non dovesse coincidere con il Responsabile del Procedimento nominato, quest'ultimo, a seguito dell'inserimento dei dati identificativi nel form di candidatura, viene automaticamente associato alla pratica e abilitato ad effettuare modifiche ed integrazioni alla candidatura stessa.

STEP 2

Compilazione della candidatura.

La candidatura consiste nella compilazione di un apposito formulario guidato, suddiviso in 4 Sezioni e può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto **"SALVA"** presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite.

Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti, contrassegnati da un asterisco (*), e caricare la seguente documentazione nei formati richiesti dalla piattaforma:

1. la copia dell'atto deliberativo dell'organo monocratico/collegiale competente, con cui il Comune/Consorzio capofila di ATS manifesta l'interesse a partecipare all'iniziativa,

14



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

- indicando lo/gli spazi/o pubblici/o da candidare per ospitare i servizi di facilitazione digitale ed il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, quale referente unico di progetto nei rapporti con la Regione Puglia;
2. la copia dell'atto deliberativo dell'organo competente monocratico/collegiale, con cui ciascun Comune compreso nell'ATS, manifesta la propria adesione alla candidatura dell'Ambito, individuando lo/gli spazi/o pubblici/o che accoglierà la sede del/i punto/i di facilitazione ed attestando la conformità degli stessi a tutte le caratteristiche indicate all'art.8.1 per consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte;
 3. (nei casi applicabili e a pena di inammissibilità) la dichiarazione, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445 e sottoscritta digitalmente (in formato PDF o P7M) dal legale rappresentante del soggetto terzo pubblico/privato gestore dello spazio, con cui si manifesta la disponibilità ad accogliere il punto di facilitazione ai sensi dell'art.8.2. del presente Avviso.

STEP 3

Inoltro della candidatura.

Terminata la compilazione guidata del formulario il referente del Comune /Consorzio capofila di ATS può visualizzare/stampare la Scheda di progetto compilata ('*Stampa Scheda*') per verificare la correttezza e la completezza di tutte le informazioni inserite e della documentazione allegata, quindi procedere al perfezionamento della candidatura tramite la seguente procedura:

- a) tramite il tasto "**CONVALIDA**" si conferma la correttezza e completezza dei dati inseriti e si conclude la procedura di compilazione della candidatura;
- b) il sistema telematico genera automaticamente un file in formato PDF contenente la **DOMANDA DI CANDIDATURA** e l'**informativa privacy** (come da schema [ALLEGATO 1 al presente Avviso](#)) che riporta il codice unico assegnato alla pratica;
- c) la **DOMANDA DI CANDIDATURA** e l'**informativa privacy** devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del Comune /Consorzio capofila di ATS, quindi caricate (in formato P7M o PDF) sulla stessa piattaforma telematica.

12. Ammissione delle candidature, cause di esclusione.

12.1. La Sezione regionale Trasformazione Digitale effettuerà l'istruttoria amministrativa di ricevibilità ed ammissibilità delle candidature pervenute in risposta al presente Avviso secondo l'ordine di arrivo registrato dalla piattaforma, verificando in particolare che:

- a) la candidatura sia stata inoltrata secondo le modalità e i termini di cui all'art.11;
- b) la candidatura sia completa della documentazione e delle informazioni richieste a pena di inammissibilità dal presente Avviso;
- c) la corretta e valida sottoscrizione digitale della domanda di candidatura, inclusa informativa privacy, da parte del Legale Rappresentante del Comune/Consorzio capofila di ATS (ovvero di soggetto munito di regolare atto di delega alla firma);
- d) l'eleggibilità della candidatura ai sensi dell'art.4 del presente Avviso;

12.2. Saranno **automaticamente escluse, in quanto irricevibili**, le candidature:

- ✓ prive della sottoscrizione digitale del soggetto indicato al precedente art.11.4 - Step 3 – Inoltro della candidatura;

15



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

- ✓ pervenute da soggetto/i diverso/i dai destinatari di cui all'art.3 del presente Avviso;
- ✓ pervenute prima e/o dopo i termini indicati al comma 1 del precedente articolo;
- ✓ pervenute con modalità differenti da quelle indicate nel precedente articolo.

12.3. Fatto salvo quanto disposto al comma precedente, qualora le informazioni, i dati e/o la documentazione forniti in candidatura dovessero risultare incompleti, contraddittori o poco chiari, la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto proponente, tramite apposita funzionalità interna alla suddetta piattaforma telematica, **INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI** utili a regolarizzare/completare la candidatura presentata in conformità al Piano Operativo regionale ed alle disposizioni del presente Avviso.

12.4. Nel caso di presentazione di più candidature da parte del medesimo Comune/Consorzio capofila di ATS, verrà presa in carico ed istruita soltanto quella pervenuta per ultima, mentre la precedente verrà dichiarata irricevibile.

12.5. Saranno, inoltre, dichiarate inammissibili le candidature:

- a) prive degli atti deliberativi e delle dichiarazioni, regolarmente sottoscritte, di cui all'art.11 del presente Avviso;
- b) per le quali il soggetto proponente non abbia provveduto a fornire alla Regione, entro il termine assegnato, le integrazioni/chiarimenti richiesti ai sensi del precedente comma 3 del presente articolo.

12.6. Le candidature che avranno superato positivamente la suddetta verifica di ricevibilità/ammissibilità potranno essere ammesse, anche parzialmente, al finanziamento richiesto, entro il numero massimo di punti di facilitazione oggetto del presente Avviso e non oltre i limiti delle risorse stanziare, in base alla posizionamento, in ordine decrescente, risultante dall'applicazione dei seguenti **CRITERI DI PRIORITA'**, determinati al fine di conseguire la massima omogeneità ed uniformità distributiva possibile dei punti sul territorio regionale:

1°) ATS che non hanno partecipato al precedente Avviso BURP n.44 dell'11/05/2024 (ATS di Foggia e Bitonto), nei cui territori vi è attualmente un numero ridotto di punti di facilitazione già individuati (attivati o da attivare), ai quali sono riservati:

- 6 punti per ATS di Foggia
- 2 punti per ATS di Bitonto

2°) ATS con più bassa densità di punti di facilitazione ogni 10.000 abitanti (calcolando sia i punti di facilitazione già individuati in esito al precedente Avviso BURP n.44/2023, che i punti di facilitazione individuati presso le strutture sanitarie, i Centri per l'impiego ricadenti nel territorio di ciascun Ambito o altra Pubblica Amministrazione), come indicato al successivo articolo 16.

3°) a parità di densità: ordine di arrivo della candidatura.

12.7. L'esito della presente procedura non competitiva sarà espresso con provvedimento dirigenziale della Sezione regionale Trasformazione Digitale, che approverà l'elenco delle candidature ammesse al finanziamento (con l'indicazione del numero di punti di facilitazione digitale assegnati e dell'importo finanziato), di quelle ammissibili al contributo ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e di quelle irricevibili e/o inammissibili con relativa motivazione. In caso di parziale ammissione al finanziamento, i punti di facilitazione verranno finanziati in base all'ordine di presentazione all'interno della scheda di progetto

16



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

oggetto allegata alla stessa domanda di candidatura. Il suddetto provvedimento dirigenziale sarà pubblicato sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> all'interno del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a Bandi e Avvisi. Tale pubblicazione equivale alla notifica a tutti gli interessati. I Comuni /ConSORZI capofila di ATS ammessi a finanziamento saranno invitati alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al successivo articolo.

12.8 Al fine di conseguire, entro il 31/12/2025, il target dei 231 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale, in caso di sopraggiunte rinunce o revoche ai finanziamenti concessi agli ATS sia con il presente che con il precedente Avviso BURP 44/2023, o in caso di risorse aggiuntive disponibili, la Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale - si riserva di attingere dal suddetto elenco nei 12 mesi successivi alla pubblicazione del provvedimento, per poter finanziare, a scorrimento, ulteriori candidature utilmente collocate per l'attivazione dei punti di facilitazione.

13. Disciplinare dei rapporti tra Regione Puglia e Comuni /ConSORZI capofila di ATS sub-attuatori.

13.1. Ai fini della concessione del finanziamento per l'attivazione dei punti di facilitazione entro le tempistiche indicate al precedente articolo 9, i Comuni /ConSORZI capofila di ATS, la cui candidatura sia stata ammessa al finanziamento in esito all'istruttoria di cui al precedente art.12, sono tenuti a sottoscrivere, in qualità di soggetti sub-attuatori, apposito **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia (**Allegato B alla Determinazione Dirigenziale di adozione del presente Avviso**)

13.2. Il suddetto Disciplinare reca le disposizioni in materia di oggetto e durata del rapporto, modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese sostenute, ruoli e impegni reciproci delle parti, monitoraggio, verifiche e controlli, inadempienze e cause di recesso, revoca, riduzione e restituzione del finanziamento, trattamento dei dati personali, etc.

13.3. Al Disciplinare sottoscritto è allegata, in unico documento informatico, la Scheda di Progetto convalidata o integrata in fase di inoltro della candidatura, come indicato al precedente art.11 (Step 3).

14. Foro competente.

14.1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

15. Trattamento dei dati.

15.1. Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n.33), i soggetti proponenti dovranno rilasciare liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati. Inoltre, i dati conferiti nonché gli eventuali dati personali, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e raccolti nei database informatici della Regione Puglia e dell'ARTI. Gli stessi saranno utilizzati da Regione Puglia (titolare del trattamento) e ARTI (responsabile del trattamento) per le



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

finalità del presente Avviso nonché a scopo divulgativo, per inviare periodicamente aggiornamenti relativi alla candidatura presentata, per comunicare iniziative ad esso attinenti,

15.2. Titolare del trattamento: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari.

Responsabile del trattamento: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, via Giulio Petroni n.15/f.1, Bari.

Responsabile della Protezione dei dati: RPD della Regione Puglia

Punto di contatto: rp@regione.puglia.it

Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa privacy relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato n.1).

16. Densità di Punti di facilitazione per ATS ogni 10.000 abitanti.

Il secondo ordine di priorità stabilito nel precedente articolo 12.6. verrà determinato in base alla 'Tabella di densità dei PdF' allegata al presente Avviso (**ALLEGATO 2**) che riporta, in percentuale, la densità di punti di facilitazione ogni 10.000 abitanti (popolazione maggiorenni – Rilevazione ISTAT dicembre 2023) nel territorio di riferimento di ciascun ATS (compresi i punti di facilitazione già attribuiti agli ATS con il precedente Avviso, nonché i punti attivi/da attivare a cura di Aress, Arpal e Regione Puglia).

17. Informazioni e Responsabile del Procedimento

17.1. **Responsabile del Procedimento:** Dott.ssa Simona Ruggiero, Sezione regionale 'Trasformazione Digitale'- e-mail: trasformazionedigitale@regione.puglia.it recapito telefonico 080/540-6849-4798.

17.2. Per ricevere assistenza e supporto per l'utilizzo della piattaforma telematica di inoltro della candidatura: assistenza.puntidifacilitazione@regione.puglia.it

17.3. Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso e alla Misura 1.7.2 del PNRR, nonché in merito alla normativa, alle circolari, Linee Guida e FAQ sono disponibili sul Portale del DTD <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> nonché pubblicate sulla pagina dedicata del portale istituzionale della Regione Puglia: <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d'interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



Codice unico assegnato alla pratica
[codice pratica]

DOMANDA DI CANDIDATURA

PNRR – MISURA 1.7.2. RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE - Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni Capofila/ Consorzi degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona per la realizzazione della Rete regionale dei 231 Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide.

Il sottoscritto [nome e cognome del Sindaco/Legale Rappresentante], in qualità di Legale rappresentante del Comune/Consorzio capofila, di Ambito Territoriale Sociale di Zona - ATS.
[Denominazione Comune capofila/Consorzio] (CF/P.I.[Codice fiscale / Partita iva dell'Ente])

MANIFESTA

l'interesse di questo ATS a partecipare al presente Avviso per l'attivazione di n.....[numero totale di punti di facilitazione proposti nel formulario] Punto/i di Facilitazione Digitale per finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e contrastare il digital divide, da ubicare nei seguenti spazi pubblici di proprietà/ titolarità dei Comuni che hanno aderito alla presente manifestazione d'interesse:

ELENCO:

[Denominazione Comune 1] – [Denominazione Spazio] – [Indirizzo] – [Provincia] – Gestione [Diretta /Affidata in gestione a [Denominazione e ragione sociale del soggetto che gestisce lo spazio] -Tipologia Punto di facilitazione [Punto fisso/Punto Itinerante -a rotazione su più sedi]

[Denominazione Comune 2] – [Denominazione Spazio] – [Indirizzo] – [Provincia] – Gestione [Diretta /Affidata in gestione a [Denominazione e ragione sociale del soggetto che gestisce lo spazio] Tipologia Punto di facilitazione [Punto fisso/Punto Itinerante -a rotazione su più sedi]

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. di aver preso piena conoscenza e di accettare espressamente tutte le clausole, vincoli, condizioni ed obblighi posti nel Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2. PNRR di cui alla DGR 1526/2022 e ss.mm.ii., nonché dall'Avviso in oggetto;
2. di riconoscere e confermare, in tutte le sue parti, il contenuto e gli allegati della candidatura identificata dal codice pratica n. [codice pratica], presentata tramite la procedura telematica di cui al presente Avviso, convalidata in data [data e ora di convalida della candidatura] anche in nome e per conto dei Comuni aderenti, sopra elencati, appartenenti a questo ATS;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al presente Avviso;
4. che gli spazi pubblici di cui all'elenco sopra riportato sono conformi a tutte le caratteristiche indicate all'art.8 dell'Avviso;
5. che gli spazi individuati, di cui all'elenco sopra riportato, sono idonei e compatibili a consentire la realizzazione in sicurezza delle attività di facilitazione digitale proposte con la presente candidatura;
6. che la presente candidatura riguarda interventi che non sono, né sono stati, finanziati con risorse ordinarie del Bilancio statale e/o altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 (cd. divieto del doppio finanziamento);
7. di impegnarsi a collaborare ed adempiere a quanto stabilito all'art.5 del presente Avviso (Ruoli e rapporti tra gli enti pubblici coinvolti) e, in particolare, agli obblighi e adempimenti a proprio carico stabiliti nel 'Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia e Comuni capofila/Consorzi di ATS sub-attuatori', il cui schema è allegato alla Determinazione Dirigenziale di indizione del presente Avviso;
8. che ai sensi dell'art.4 dell'Avviso i Comuni sopra elencati sono proprietari/titolari ovvero godono della piena disponibilità degli spazi individuati;
9. che gli spazi individuati, di cui all'elenco sopra riportato, possiedono tutte le caratteristiche previste dall'art.8 dell'Avviso;
10. che ai sensi dell'art.4 dell'Avviso i suddetti spazi sono gestiti direttamente dal Comune aderente all'iniziativa / ovvero affidati in gestione ai soggetti terzi indicati nell'elenco sopra riportato, i quali

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



REGIONE PUGLIA

hanno anch'essi manifestato la propria disponibilità ad ospitare il punto di facilitazione digitale ai sensi e secondo le modalità prescritte dall'art.8 dell'Avviso, allegando la dichiarazione richiesta.

Ai sensi dell'art.15 dell'Avviso in oggetto, alla presente Domanda è allegata l'informativa privacy che debitamente sottoscritta.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Firma digitale legale rappresentante Comune/Consorzio capofila di ATS sub-attuatore o soggetto delegato

(NB – nel caso di soggetto delegato alla firma, occorre allegare alla presente domanda l'atto di delega firmato digitalmente dal legale rappresentante ovvero corredato di documento d'identità, se sottoscritto manualmente)

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali:

- attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso, in particolare in ordine al possesso dei requisiti di accesso e alle caratteristiche degli spazi candidati;
- attività di valutazione delle domande di candidatura;
- gestione delle candidature ed erogazione dei contributi previsti dall'Avviso;
- esecuzione di verifiche, ispezioni e controlli previsti dalla legge e/o dall'Avviso in fase di esecuzione del progetto, nonché in ordine alla rendicontazione, conseguente controllo delle spese sostenute, nonché divulgazione e promozione dell'iniziativa a scopo di comunicazione istituzionale.

Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare integrazioni alla candidatura presentata in risposta alla presente Avviso o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati, per le finalità sopra descritte, è effettuato dal Titolare del trattamento e, per le specifiche attività di competenza, dal Responsabile del Trattamento *infra* indicato, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali inerenti la gestione del procedimento di ammissione delle candidature cui all' "Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni/Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata all'accrescimento delle competenze digitali di base della popolazione per contrastare il digital divide", in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- Decreto del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2"- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, con cui è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;
- la D.G.R. n.1526 dell'11/07/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi;
- il Piano Operativo regionale di cui alla citata D.G.R. n. 1526/2022 e successive modifiche non sostanziali approvate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DTD)
- l'Accordo di collaborazione stipulato in data 12/01/2023 tra la Regione Puglia ed il DTD per l'assegnazione del relativo finanziamento.

La base giuridica dell'anzidetto trattamento, pertanto, trova fondamento nell'adempimento di un "obbligo legale" ai sensi dell'art.6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione, relativamente all'attività istituzionale, "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- fase di gestione istruttoria;
- eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, gestione di eventuali contenziosi, prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (*Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi*) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica trova fondamento negli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art.26-27 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (*le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore*).
- dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione ed archiviazione documentale (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR ("il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”) con la stipula del Disciplinare dei Rapporti previsto dall'art.5 dell'Avviso stesso.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede legale in Bari (Prov. BA) Lungomare Nazario Sauro n.33,
Designato del trattamento: Dirigente della Sezione regionale 'Trasformazione Digitale' afferente il Dipartimento Sviluppo economico - designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

e-mail: trasformazionedigitale@regione.puglia.it

Pec: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il Responsabile Protezione Dati è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento, ove presente

ARTI (Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) ai sensi della Convenzione Quadro ex art.2, comma 4, Legge regionale 7 febbraio 2018, n.4, approvata dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico con D.G.R. n.311 del 13/03/2023 ed il conseguente successivo *Accordo Data Protection* tra Titolare e Responsabile del Trattamento dei dati stipulato ex art. 28 GDPR.

Nell'ambito di tale Convenzione Quadro, le attività di ARTI a favore della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, hanno ad oggetto il disegno, la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma digitale sia per la presentazione e gestione delle candidature da parte dei Comuni pugliesi, che per la raccolta delle informazioni, opportunità e scambio di informazioni e esperienze tra gli attori della rete.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico e Sezione Trasformazione Digitale – Presidenza della Giunta regionale - Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, nonché al personale ARTI, limitatamente alle attività oggetto dell'Accordo *Data Protection* ed eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR.

I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte: società di house Innovapuglia s.p.a. ed eventuali fornitori di beni e servizi connessi alle attività del progetto.

Saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso alle candidature ammesse a finanziamento potranno essere utilizzate e divulgate con finalità di promozione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento

Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (*Principi applicabili al trattamento di dati personali*) e 6 (*Liceità del trattamento*) GDPR.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: piattaforma accessibile al link <https://puntodifacilitazione.regione.puglia.it/candidatura/dashboard/index.html#/login>, su cui sono caricate e gestite le candidature (compilazione formulario, scheda di progetto, domanda di candidatura, atti deliberativi organi comunali e relativi allegati); sistema di archiviazione digitale su cartella condivisa (Google Drive o similari) e su archivio digitale regionale KOSMOS, entrambi accessibili al RUP e al personale all'uopo specificamente autorizzato dal Dirigente di Sezione, quale Designato al trattamento dei dati ex DGR 145/2019; posta elettronica ordinaria e certificata afferenti alla Sezione regionale Trasformazione Digitale, alla Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale e alla Società in house Innovapuglia s.p.a.

In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art.32 GDPR (*Sicurezza del trattamento*), al fine di prevenire la perdita

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona



dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione (ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo).

I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come sopra descritte, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso**: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica**: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione**: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art.17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento**: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art.18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati**: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art.20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione**: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art.21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Firma digitale legale rappresentante Comune/Consorzio capofila di ATS sub-attuatore o soggetto delegato

(NB – nel caso di soggetto delegato alla firma, occorre allegare alla presente domanda l'atto di delega firmato digitalmente dal legale rappresentante ovvero corredato di documento d'identità, se sottoscritto manualmente)

PNRR Misura 1.7.2. Reti di facilitazione digitale – ALLEGATO 1 Il Avviso per manifestazione d' interesse rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali di Zona





REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 2

ambito	POP. MAGGIORENNE ATS (P)	N= ARPAL+ARESS+ATS+Regione				PUNTI ASSEGNATI (N=A+B+C+D)	densità % punti per 10.000ab (10.000*N/P)%
		ARPAL (A)	ARESS (B)	PUNTI COMUNALI ATS GIA' ASSEGNATI (193/DIR/2023/00 129) e RISERVA AVVISO (C)	REGIONE+Altra P.A. (D)		
ANDRIA	80.619	1	1	4		6	74,42%
CANOSA DI PUGLIA	35995	1	1	1		3	83,34%
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	32.278	0	0	2		2	61,96%
BARLETTA	77.352	1	1	3		5	64,64%
TRANI	91.399	2	2	2		6	65,65%
CORATO	81.794	1	0	5		6	73,36%
MOLFETTA	65.427	1	0	3		4	61,14%
ALTAMURA	115.080	1	1	6		8	69,52%
GRUMO APPULA	56.519	1	0	3		4	70,77%
BARI	271.405	1	1	13	3	18	66,32%
MODUGNO	49.455	1	0	3		4	80,88%
BITONTO (*)	61.513	1	1	2		4	65,03%
TRIGGIANO	68.264	1	0	4		5	73,25%
MOLA DI BARI	58.045	1	1	2		4	68,91%
CONVERSANO	77.722	1	0	3		4	51,47%
GIOIA DEL COLLE	55.092	2	0	2		4	72,61%
PUTIGNANO	75.709	1	0	4		5	66,04%
BRINDISI	85.952	1	1	4		6	69,81%
FASANO	68.966	1	1	3		5	72,50%
FRANCAVILLA FONTANA	84.830	1	1	4		6	70,73%
MESAGNE	84.155	0	1	5		6	71,30%
SAN SEVERO	82.105	1	1	4		6	73,08%
SAN MARCO IN LAMIS	46.128	0	1	2		3	65,04%
VICO DEL GARGANO	36669	1	1	1		3	81,81%
MANFREDONIA	62.879	1	1	2		4	63,61%
CERIGNOLA	77.111	1	1	4		6	77,81%

FOGGIA (*)	123.194	1	1	6	1	9	73,06%
LUCERA	40.914	1	1	1		3	73,32%
TROIA	31.251	1	1	1		3	96,00%
LECCE	149.928	1	1	8		10	66,70%
CAMPI SALENTINA	71.232	1	0	4		5	70,19%
NARDO'	76.910	1	1	3		5	65,01%
MARTANO	40.086	1	0	2		3	74,84%
GALATINA	49.226	1	0	2		3	60,94%
GALLIPOLI	60.639	1	0	3		4	65,96%
MAGLIE	45.528	1	2	1		4	87,86%
POGGIARDO	37.166	1	0	1		2	53,81%
CASARANO	58.748	1	0	3		4	68,09%
GAGLIANO DEL CAPO	70.509	1	0	4		5	70,91%
GINOSA	51.111	1	1	2		4	78,26%
MASSAFRA	63.886	1	0	3		4	62,61%
TARANTO	160.251	1	1	9		11	68,64%
MARTINA FRANCA	51.219	1	1	2		4	78,10%
GROTTAGLIE	81.056	1	1	4		6	74,02%
MANDURIA	64.785	1	1	2		4	61,74%
TOTALI		44	30	152	4	230	

(*) Per Foggia e Bitonto sono calcolati i punti di facilitazione riservati nel presente avviso



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Schema di Disciplinare dei Rapporti tra Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale e Comune/ Consorzio di..... Capofila ATS sub-attuatore

ART. 1 - Definizioni.

La normativa comunitaria e nazionale in materia di Recovery Fund e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, gli indirizzi e le Linee Guida predisposti dall'Amministrazione Titolare, le Circolari e la modulistica (check-list) predisposte dal Ministero dell'Economia e Finanze, il Piano Operativo regionale della Misura 1.7.2., (adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1526 del 7/11/2022 - BURP n.130 del 29/11/2022), nonché la 'Scheda di Progetto' (**Allegato 1**) costituiscono parte integrante del presente Disciplinare.

Ai fini del presente Disciplinare si intendono per:

- a) **Amministrazione titolare**: Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito, per brevità, DTD);
- b) **Soggetto Attuatore**: la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale;
- c) **Soggetto sub-Attuatore**: il Comune Capofila/Consorzio che ha manifestato l'interesse dell'ATS a contribuire alla realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale tramite l'attivazione di presidi di facilitazione digitale presso le sedi dei Comuni dell'Ambito, in risposta all'Avviso indetto con la succitata Determinazione Dirigenziale, la cui candidatura è stata ammessa al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n.....del....., in esito all'istruttoria espletata dalla Regione Puglia - Sezione regionale Trasformazione Digitale;
- d) **Parti**: il Soggetto Attuatore ed il Soggetto sub-Attuatore di cui al presente Disciplinare;
- e) **Ente partner**: il Comune afferente all'ATS che aderisce all'iniziativa mettendo a disposizione gli spazi che ospiteranno la sede del punto di facilitazione;
- f) **Soggetto realizzatore/soggetto esecutore**: soggetto terzo a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. ente pubblico, ente del Terzo Settore, soggetto collaboratore/consulente, operatore economico fornitore di beni e/o servizi) individuato dal Soggetto sub-Attuatore nel rispetto dei principi trasversali e orizzontali del PNRR, nonché dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90 e nel rispetto della pertinente normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti (Decreti Legislativi n.50/2016 e n.36/2023 in quanto applicabili);
- g) **Avviso**: l'Avviso non competitivo per acquisizione di manifestazioni d'interesse, rivolto ai Comuni/Consorzi capofila di ATS, indetto con Determinazione Dirigenziale n.....del..... e pubblicato in data.....sul BURP n..... e sul Portale tematico <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale> del sito istituzionale della Regione Puglia, nell'apposita sezione dedicata a bandi e avvisi.
- h) **Intervento**: l'iniziativa di cui alla Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione Digitale" inclusa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

1



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

- i) **Piano Operativo regionale:** il documento approvato con DGR n.1526 del 7/11/2022 (BURP n.130 del 29/11/2022) e successive modifiche ed integrazioni, che descrive le modalità attuative e le fasi delle attività progettuali necessarie ai fini dell'attuazione dell'Intervento, il relativo cronoprogramma e i relativi costi pari a 10.178.502,00 di Euro (diecimilionicentosestantottomilacinquecentodieci/00), di cui.....Euro (...../00) oggetto del presente Disciplinare;
- h) **Scheda di Progetto:** il documento digitale, allegato al presente Disciplinare (**Allegato 1**) generato dalla piattaforma telematica all'atto della presentazione della candidatura effettuata dal Soggetto sub-Attuatore in risposta all'Avviso di che trattasi, ammesso al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n.....del.....per un importo complessivo di Euro.....,00 per l'attivazione di n.....punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Comuni compresi nell'ATS che hanno aderito all'iniziativa.

ART. 2 - Oggetto e finalità.

Il presente Disciplinare regola i ruoli, i compiti, i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Digitale e i Comuni /Consorti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (di seguito per brevità ATS) istituiti in Puglia ai sensi della L.R.19/2016 ss.mm.ii, che sono stati ammessi al finanziamento di che trattasi con la Determinazione Dirigenziale sopra menzionata, in esito all'espletamento della procedura non competitiva di cui all'Avviso in oggetto.

Con la sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore affida al Soggetto sub-Attuatore l'attuazione di una parte dell'Intervento, secondo quanto descritto nell'allegata 'Scheda di Progetto', per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire e accrescere le competenze digitali di base del framework DigComp 2.2. dei cittadini pugliesi con nulle/basse competenze digitali (con particolare riferimento alle categorie sociali a rischio di esclusione digitale) per esercitare i diritti di cittadinanza digitale sanciti dal Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D.Lgs.n.82/2005 ss.mm.ii.), per semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione e partecipare alla vita democratica del Paese;
- capillarità distributiva e prossimità territoriale dei servizi digitali, da erogare a favore della popolazione pugliese;
- potenziare la fruizione di servizi digitali offerti dalla PA e dalle imprese da parte della popolazione pugliese, in forma complementare e non sostitutiva dei luoghi fisici di accesso ai servizi da parte dell'utenza comunale;

ART. 3 - Obblighi e impegni reciproci.

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano reciprocamente a:

- collaborare, con la massima cura, diligenza e buona fede, per garantire la corretta ed efficace esecuzione dell'intervento, per quanto di rispettiva competenza ed in conformità a quanto definito nel Piano Operativo e nella 'Scheda di Progetto';
- informare l'altra parte periodicamente sulle attività effettuate e tempestivamente su eventuali criticità riscontrate.

2

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

**ALLEGATO B**

L'esecuzione delle attività indicate nella *'Scheda di Progetto'* dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto nel presente Disciplinare ed in ottemperanza alla pertinente normativa comunitaria e nazionale, agli indirizzi e Linee Guida fornite dall'Unità di Missione del DTD (Linee Guida per Soggetti Attuatori - Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) alle Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze e delle FAQ nazionali e regionali, disponibili sia sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> che sul portale regionale <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/punti-di-facilitazione-digitale>.

Le Parti sono direttamente responsabili in merito alla corretta realizzazione delle attività di propria spettanza in conformità al Piano Operativo ed alla *'Scheda di Progetto'*, ciascuna per quanto di propria competenza e in attuazione dei reciproci compiti definiti con il presente Disciplinare, nel rispetto della tempistica concordata.

Le Parti si obbligano ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ai sensi del quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita *«finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU»*, in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire il pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie e nazionali in tema di antiriciclaggio, prevenzione e contrasto della corruzione e delle frodi, nonché in materia di conflitto d'interessi, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, tracciabilità delle spese e mitigazione del rischio di doppio finanziamento, recupero e restituzione di fondi indebitamente assegnati, in attuazione dei regolamenti e delle misure già adottate da ciascuna Parte, da combinare con le procedure specificamente previste per il PNRR, con particolare riferimento alle *'Linee Guida'* di cui alla Circolare MEF dell'11/08/2022 n.30.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, l'osservanza della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale nell'esecuzione del presente Disciplinare, nonché la regolarità amministrativo – contabile delle spese effettuate a valere sulla Misura 1.7.2 del PNRR e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, in osservanza della normativa nazionale vigente e dei sistemi di controllo interno previsti dai rispettivi ordinamenti, da combinare con le *'Linee Guida'* di cui alle Circolari MEF del PNRR.

Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire, per le attività di rispettiva competenza, il rispetto delle condizionalità specifiche di misura, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla Misura 1.7.2. del PNRR.

Le Parti garantiscono la conservazione e la messa a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli della documentazione di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti,

3

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della Pubblica Amministrazione.

Le Parti facilitano gli eventuali controlli *in loco*, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di Audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria applicabile.

Le Parti dichiarano che le prestazioni svolte per la realizzazione delle attività oggetto del presente Disciplinare sono svolte nell'esercizio dei rispettivi compiti istituzionali.

ART. 4 - Compiti del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore coordina, supervisiona e governa la realizzazione della progettualità di cui alla '*Scheda di Progetto*' allegata e ne sovrintende il monitoraggio fisico e finanziario, secondo quanto previsto al paragrafo 3.2.- Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno - del Piano Operativo regionale.

In particolare, il Soggetto attuatore si impegna a:

- presidiare lo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, con particolare riferimento al monitoraggio dei relativi milestones e target assegnati, ponendo in essere eventuali azioni correttive per assicurare la regolare e tempestiva esecuzione delle attività previste nel Piano Operativo e nella '*Scheda di Progetto*';
- verificare ed assicurare che il Soggetto sub-Attuatore svolga una costante e completa attività di rilevazione e popolamento dei dati di monitoraggio fisico finanziario e procedurale, ivi compresi i dati afferenti al conseguimento di milestone e target di pertinenza del progetto di cui alla '*Scheda di Progetto*', secondo quanto previsto ai successivi articoli, nonché in base alle indicazioni previste dal Piano Operativo di cui alla DGR 1526/2022 e quelle fornite dal DTD e dal Servizio Centrale PNRR;
- fornire al Soggetto sub-Attuatore le indicazioni e le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione delle attività di progetto di cui alla '*Scheda di Progetto*' allegato;
- trasferire al Soggetto sub-Attuatore le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del progetto di cui alla '*Scheda di Progetto*', per l'importo complessivo di euro, secondo quanto previsto ai successivi articoli del presente Disciplinare;
- collaborare alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative segnalate dal Soggetto sub-Attuatore.

Il Soggetto Attuatore, per il tramite della società in house, si impegna inoltre a:

- pubblicizzare l'intervento di cui alla '*Scheda di Progetto*' sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa;
- fornire al Soggetto sub-Attuatore il materiale informativo – media kit presso punti di interesse che promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione attivati nel/i Comune/i dell'ATS.

4

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B**ART. 5 - Compiti del Soggetto sub-Attuatore.**

Il Soggetto sub-Attuatore, in collaborazione con i Comuni dell'ATS aderenti all'iniziativa, si obbliga ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dal Soggetto attuatore al solo ed esclusivo fine di realizzare le attività descritte nella 'Scheda di Progetto,' secondo quanto appresso declinato:

- individuazione di un responsabile del procedimento (avente funzioni di coordinatore del progetto e di unico referente nei confronti della Regione Puglia e/o soggetti terzi) che garantisca il coordinamento dei punti di facilitazione digitale attivati presso il/i Comune/i dell'ATS indicato/i nella suddetta Scheda, contribuendo attivamente all'attuazione del Modello di aggregazione di rete descritto al paragrafo 2.5. del Piano Operativo;
- approntamento degli spazi da adibire all'erogazione dei servizi di facilitazione digitale nei confronti dell'utenza, secondo le specifiche indicate nella 'Scheda di Progetto';
- individuazione/selezione dei soggetti che svolgeranno il ruolo di facilitatore digitale presso il/i suddetto/i centro/i di facilitazione comunale, secondo quanto indicato ai paragrafi 1.3, 2.6 e 2.9 del Piano Operativo;
- assicurare il contributo al raggiungimento dei target e milestone regionali, come definiti nel paragrafo 5 Piano Operativo regionale e nell'art.9 dell'Avviso, con un numero dipunti di facilitazione attivi nei Comuni dell'ATS aderenti all'iniziativa ed un valore medio minimo di 800 utenti/cittadini unici da raggiungere con le attività di facilitazione in ciascun presidio, nell'arco di tutto il periodo di durata del presente Disciplinare;
- espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle attività di facilitazione, nel rispetto dei criteri di ammissibilità delle spese di cui alle Linee Guida PNRR 1.7.2. e Manuale 'REGIS', al Piano Operativo regionale (paragrafo 2.11), nell'ambito delle voci di costo del quadro economico di cui alla 'Scheda di Progetto'.
- registrazione dell'utenza raggiunta dalle attività di facilitazione nel sistema di monitoraggio nazionale denominato 'FACILITA', messo a disposizione dal DTD ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, come indicato al successivo articolo 8 del presente Disciplinare;
- erogazione dei pagamenti, liquidazione dei SAL e dei saldi relativi ai beni e servizi acquisiti per la realizzazione della progettualità di che trattasi, nel rispetto dei termini e delle modalità stabilite ai successivi articoli 7 e 8 del presente Disciplinare;
- comunicazione del monitoraggio in itinere circa il corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti;
- verifica e attestazione di ammissibilità e di regolarità amministrativo-contabile dei documenti di spesa prodotti in fase di rendicontazione;
- registrazione/alimentazione dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla 'Scheda di Progetto', attraverso l'alimentazione del sistema informativo 'REGIS' messo a disposizione dal MEF, secondo quanto stabilito ai successivi articoli 7 e 8 del presente Disciplinare;

5



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

- predisposizione e trasmissione periodica (minimo bimestrale/massimo semestrale) della rendicontazione analitica di spesa, a costi reali, riferita ai dati registrati nel sistema informativo 'REGIS';
- pubblicizzazione delle attività di facilitazione come declinate nella '*Scheda di Progetto*' sui principali canali istituzionali internet e social e su ogni altro individuato canale social e di informazione, in conformità alle Linee Guida Branding disposte dall'Amministrazione Titolare, anche in occasione dell'attivazione di campagne specifiche di animazione e diffusione dell'iniziativa promosse dal soggetto attuatore per il tramite della propria società in house, nonché anche in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti;
- diffusione di materiale informativo, messo a disposizione dal Soggetto Attuatore per il tramite della propria società in house, presso punti di interesse che promuovano il progetto e la visibilità dei punti di facilitazione presso le sedi individuate nella '*Scheda di Progetto*'

Il Soggetto sub-Attuatore, in collaborazione coi Comuni dell'ATS partecipanti all'iniziativa, si impegna, altresì, a:

- dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti nella '*Scheda di Progetto*';
- assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art.3 legge 13 agosto 2010, n.136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- garantire che tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della progettualità di cui al presente Disciplinare rispettino le disposizioni di cui all'art.11 della L.3/2003 ss.mm.ii. in merito ai Codici Unici di Progetto CUP: in particolare si impegna a generare il CUP della '*Scheda di Progetto*' entro e non oltre 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, sulla base delle istruzioni di compilazione che verranno fornite dal Soggetto Attuatore;
- assicurare che i costi a valere sull'intervento, come indicati nelle voci di costo della '*Scheda di Progetto*', non siano (né siano stati) coperti da altre fonti di bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- effettuare le verifiche e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale, volti a garantire l'ammissibilità e la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima della loro rendicontazione al Soggetto Attuatore. Tali controlli dovranno essere eseguiti nel rispetto delle procedure indicate e utilizzando gli strumenti (check list, format, linee guida operative) previsti dall'Amministrazione Titolare ed allegati alle Linee Guida per Soggetti Attuatori;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

6

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

- assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che gli interventi e le attività previsti nella *'Scheda di Progetto'* rispettino le condizionalità e i principi trasversali PNRR per la Misura di che trattasi (tagging climatico, parità di trattamento e Gender Equality, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali), secondo quanto indicato ai paragrafi 3.3.del Piano Operativo regionale e in osservanza della Circolare MEF-RGS n.32 del 30/12/2021 e la relativa Guida Operativa;
- assicurare, ai fini dell'ammissibilità degli interventi e delle relative spese, che le attività previste nell'allegata *'Scheda di Progetto'* rispettino il Principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH), secondo le indicazioni contenute per l'Investimento 1 M1 C1 Inv1.7 Competenze digitali di base nella Circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n.33, recante *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*, nelle Linee Guida per Soggetti Attuatori, e in particolare nelle pertinenti schede n.3,6;
- sottoporre alla Sezione regionale Trasformazione Digitale eventuali variazioni/rimodulazioni progettuali e/o quadro economico di cui alla *'Scheda di Progetto'*, tenendo conto di quanto disciplinato al successivo articolo 7;
- informare tempestivamente il Soggetto Attuatore circa eventuali criticità, irregolarità o frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le necessarie contromisure.

ART. 6 - I punti di facilitazione digitale attivati nell'ambito del presente finanziamento PNRR dovranno assicurare la piena operatività nell'erogazione del servizio sino al 31/12/2025 (a pena di revoca o riduzione del finanziamento) ai fine di traguardare il target assegnato.

Potranno essere autorizzate eventuali deroghe alle suddette scadenze, se concesse complessivamente al Piano Operativo regionale da parte del DTD.

ART. 7 - Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore riconosce al Soggetto sub-Attuatore un importo massimo e onnicomprensivo di Euro(...../00), quale contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte in aderenza a quanto riportato nel Piano Operativo regionale e nella *'Scheda di Progetto'* per l'attivazione di n..... punti di facilitazione digitale, con una dotazione finanziaria di Euro 40.000,00 per ciascun punto di facilitazione, da destinare ad attività e servizi di facilitazione digitale ed acquisizione di arredi/attrezzature e dotazioni tecnologiche, secondo quanto previsto nel Quadro economico indicato nella *'Scheda di Progetto'*.

All'atto della sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto Attuatore, previa espressa richiesta del Soggetto sub-Attuatore (da predisporre secondo il modello 'All.1_Richiesta_di_anticipazione_01' di cui alle Linee Guida per Soggetti Attuatori sopra citate anticiperà una quota pari al 30% del suddetto importo, entro 30 giorni dalla suddetta richiesta, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie.

Le successive richieste di trasferimento delle risorse, da predisporre secondo il modello 'All.2_Format Domanda di rimborso e autodichiarazione Accordi PA_02' di cui alle Linee

7



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /ConSORZI Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Guida per Soggetti Attuatori sopra richiamate e corredate da Relazione Tecnica Intermedia ('All.3_Format Relazione tecnica intermedia e finale_01') e dalle Check List di Autocontrollo (All.5_Checklist_Selezionefornitori_AcqBS_SA.02;All.6_Checklist_Autocontrollo_CostiReali_AcqBS_SA_01), potranno essere inoltrate periodicamente (periodo minimo bimestrale – massimo semestrale) al Soggetto Attuatore previa validazione delle spese sostenute dal soggetto sub-attuatore e da quest'ultimo registrate nell'apposito sistema informativo 'REGIS' di cui al successivo articolo 8, nonché della trasmissione, in f.to esclusivamente elettronico/digitale, (anche mediante il suddetto sistema informativo di monitoraggio 'REGIS') della documentazione amministrativo-contabile attestante lo stato di avanzamento economico finanziario e il grado di conseguimento dei relativi target e milestone (modelli All.4a-b-c delle Linee Guida Soggetti Attuatori), in coerenza con le risultanze del citato sistema informativo 'FACILITA':

- dall'apertura di tutti i punti di facilitazione: fino al 30% dell'importo totale di progetto;
- dal conseguimento del 50% del target assegnato a ciascun ATS (valore medio minimo di 800 cittadini per ciascun punto di facilitazione, da moltiplicare per il numero di punti assegnati/attivati): fino ad un ulteriore 30% dell'importo totale di progetto.

Ai fini della corretta fatturazione dei servizi e delle forniture oggetto di richiesta di rimborso il Soggetto sub-attuatore è obbligato ad attenersi, a pena di inammissibilità della spesa, alle indicazioni operative di cui all'All.9_Indicazioni fatturazione SA_01' delle richiamate Linee Guida per Soggetti Attuatori.

Le suddette richieste di trasferimento delle risorse dovranno essere corredate di apposite dichiarazioni, rese dal legale rappresentante del soggetto sub-Attuatore (ovvero di referente di progetto incaricato o delegato) ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. in merito al rispetto delle condizionalità, dei principi degli impegni indicati alle lettere d), e), f) di cui al precedente articolo 6, comma 2, sulla base delle Check-list di autocontrollo di cui ai modelli 'All.7 DNSH con lista esclusione 02' e 'All.8_Checklist Pari Opportunita_01' delle Linee Guida per Soggetti Attuatori.

Il Soggetto attuatore, validata la corretta alimentazione del suddetto sistema informativo e verificata la regolarità ed ammissibilità della suddetta documentazione amministrativo-contabile, trasferirà le risorse al Soggetto sub-Attuatore in successive tranche, fino ad un massimo del 90% dell'importo totale del finanziamento di cui al presente Disciplinare.

L'ammontare complessivo dei trasferimenti dal Soggetto attuatore al Soggetto sub-Attuatore non supera il 90% dell'importo totale del finanziamento concesso.

La quota a saldo finale, pari al 10% dell'importo riconosciuto, sarà trasferita sulla base della presentazione da parte del Soggetto sub-Attuatore di apposita richiesta, attestante la conclusione dell'intervento ed il raggiungimento dei milestone e target assegnati, in coerenza con le risultanze dei citati sistemi informativi 'REGIS' e 'FACILITA'.

La richiesta di saldo finale dovrà essere corredata dalla Relazione Tecnica finale, dalle Check list aggiornate di autocontrollo e dalla documentazione amministrativo-contabile relativa alla rendicontazione finale di spesa.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Eventuali rimodulazioni finanziarie tra voci di costo del quadro economico di cui alla '*Scheda di Progetto*', dovranno essere motivate e preventivamente comunicate al Soggetto Attuatore e da quest'ultimo espressamente autorizzate.

Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni del quadro economico il cui valore è inferiore o pari al 15% della voce di costo indicata nella '*Scheda di Progetto*', nonché quelle relative a variazioni compensative tra le annualità di progetto.

Il Soggetto Attuatore non è responsabile del mancato rimborso di spese, sostenute dal Soggetto sub-Attuatore per la realizzazione del progetto di cui alla '*Scheda di Progetto*', che non sono state da quest'ultimo registrate nel sistema informativo 'REGIS' e/o prive di relativa documentazione amministrativo-contabile attestante il costo sostenuto.

ART. 8 - Il Soggetto sub-Attuatore, in base alle indicazioni fornite dal Soggetto Attuatore, garantisce ed effettua il monitoraggio:

- dei dati di avanzamento economico-finanziario del progetto di cui alla '*Scheda di Progetto*' attraverso l'alimentazione del sistema informativo 'REGIS' messo a disposizione dal MEF;
- del conseguimento dei target nel rispetto delle tempistiche e delle percentuali indicate all'art.9 dell'Avviso tramite l'alimentazione del sistema di monitoraggio 'FACILITA' cui all'art.6, comma 1, lettera e) del presente Disciplinare.

Il Soggetto sub-Attuatore assicura, altresì, la raccolta di ogni altro documento richiesto ai fini del monitoraggio di cui sopra e conserva la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura attivata, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche disposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ART. 9 - Il Soggetto Attuatore ha potere di verifica e controllo, anche in loco, su tutte attività poste in essere dal soggetto sub-Attuatore e sulla correttezza delle spese da quest'ultimo effettuate per la realizzazione delle attività descritte nella '*Scheda di Progetto*'.

Dette verifiche potranno essere effettuate in qualunque momento nel corso dell'esecuzione dell'intervento e anche a posteriori e il soggetto sub-attuatore si impegna ad assicurare, con il proprio personale, la massima collaborazione nell'esecuzione di tali verifiche e controlli.

Qualora dalle suddette verifiche emergano irregolarità sostanziali nelle procedure effettuate per la realizzazione dell'intervento, ivi incluso il mancato rispetto delle condizionalità, dei principi trasversali e del DSNH di cui agli articoli precedenti, il Soggetto Attuatore procederà al recupero totale o parziale delle somme erogate a favore del soggetto sub-Attuatore.

Qualora dalle suddette verifiche risulti che il soggetto sub-Attuatore è in ritardo sulle tempistiche stabilite nel presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore diffida il Soggetto sub-attuatore ad esporre e motivare, entro il termine di dieci (10) giorni, le ragioni del ritardo ed individuare le possibili soluzioni, presentando un piano di rientro da concordare tra le parti.

Le suddette verifiche e i controlli non sollevano, in ogni caso, il soggetto sub-Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità civile, amministrativa e contabile circa la legittima e regolare esecuzione delle attività descritte nella '*Scheda di Progetto*'.

9

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target dell'intervento oggetto del presente Disciplinare, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui al precedente articolo 7, comma 1, fino alla completa revoca del contributo, come stabilito dall'art.8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

Nel caso di reiterate negligenze o ritardi in merito al rispetto delle disposizioni di cui al presente Disciplinare e/o del piano di rientro, il Soggetto Attuatore può revocare il contributo concesso al Soggetto sub-Attuatore.

In caso di mancato raggiungimento dei target regionali di competenza del Soggetto Attuatore a causa di un inadempimento imputabile ad ente partner o al soggetto terzo esecutore/realizzatore cui è stata affidata un'attività implementativa della 'Scheda di Progetto', il Soggetto sub-Attuatore risponderà direttamente nei confronti del Soggetto Attuatore dell'eventuale revoca/riduzione del sostegno da parte della Commissione ai sensi del comma 1.

Il Soggetto Attuatore rimane del tutto estraneo ai rapporti tra il soggetto sub-attuatore e gli enti partner, nonché ai rapporti tra soggetto sub-attuatore e/o ente partner e soggetti terzi realizzatori ed esecutori in fase di attuazione delle attività oggetto 'Scheda di Progetto'.

Il Soggetto sub-Attuatore potrà sempre agire in rivalsa nei confronti del soggetto terzo responsabile.

Il Soggetto sub-Attuatore adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al né Soggetto attuatore, né al Soggetto sub-Attuatore o ai Soggetti terzi esecutori/realizzatori, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata sarà stabilita dall'Amministrazione titolare, in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

ART. 10 - Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Disciplinare, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In mancanza, la controversia sarà deferita all'autorità giudiziaria territorialmente competente.

ART. 11 - Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Disciplinare o, comunque, in relazione a esso, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività di cui alla 'Scheda di Progetto', per la durata del Disciplinare stesso.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.****RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /ConSORZI Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Disciplinare.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Disciplinare.

Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Disciplinare, ciascuna delle Parti si troveranno nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, nonché dati personali riferibili ai soggetti terzi fornitori di beni e servizi e quelli riferibili ai facilitatori ed ai cittadini ed utenti da questi ultimi raggiunti, che andranno ad alimentare i sistemi informativi di monitoraggio REGIS e FACILITA previsti dal presente Disciplinare.

Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Disciplinare, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. A tal riguardo, il soggetto sub-attuatore dichiara, anche per conto degli altri Comuni aderenti, di aver preso conoscenza e di accettare, senza riserva, quanto stabilito nel documento **"Accordo Integrativo all'Accordo Ex Art.15 Legge 7 Agosto 1990, N.241 Per La Realizzazione Della Misura 1.7.2 "Rete Dei Servizi Di Facilitazione Digitale"** sottoscritto tra Regione Puglia e DTD, che definisce i ruoli e le relative basi giuridiche attinenti al trattamento dei dati personali connessi all'Intervento PNRR di che trattasi, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR").

In particolare, ai sensi del suddetto Accordo integrativo il soggetto sub-attuatore è individuato quale titolare autonomo del trattamento, congiuntamente alla Regione Puglia (soggetto attuatore) e al DTD (Amm.ne titolare) e pertanto si impegna, senza riserva alcuna, ad esercitare le funzioni ed assumere gli obblighi previsti a proprio carico nel suddetto Accordo Integrativo in relazione ai propri trattamenti.

ART. 12 - Il presente Disciplinare acquista efficacia con la sottoscrizione delle Parti e termina definitivamente il 30/06/2026, senza necessità di formale disdetta.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Disciplinare che dovesse rendersi necessaria in relazione a nuove e sopravvenute esigenze delle Parti sarà efficace solo ove stipulata in forma scritta mediante atto integrativo sottoscritto dalle Parti.

Art.13 - Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Disciplinare, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

Il presente Disciplinare, che si compone di 13 articoli e n.12 pagine dattiloscritte, è sottoscritto digitalmente.

11



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 - Componente 1 – Misura 1.7.2.

RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il Avviso pubblico per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni /Consorzi Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (ATS) per la realizzazione della Rete regionale dei Punti di Facilitazione Digitale, finalizzata ad accrescere le competenze digitali di base della popolazione pugliese e a contrastare il digital divide.

LOGO
sub-
attuatore

ALLEGATO B

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii..

Per il Soggetto Attuatore
(Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico)
.....

Per il Soggetto sub-Attuatore
(Comune /Consorzio Capofila dell'ATS di.....)
.....

ALLEGATI:

1 . 'Scheda di Progetto' dell'ATS.....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 27 dicembre 2023, n. 327

D.D. n. 144 del 19/12/2017 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone; una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila" e relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB).

Proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023.

Società: Edp Renewables Italia Holding s.r.l. con sede legale in Via Lepetit, 8/10 – 20124 Milano – P.IVA e C.F. 01832190035.

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "*D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)*";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";

- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “*Transizione Energetica*” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “*Energia e Fonti alternative e rinnovabili*” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Edp Renewables Italia Holding Srl con sede legale in Via Lepetit, 8/10 – 20124 Milano – P.IVA e C.F. 01832190035, con Determinazione Dirigenziale n. 144 del 19 dicembre 2017 di autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico composto da n.7 aerogeneratori (n.ri 1-2-3-4-5-6-7) siti nel Comune di Serracapriola (FG), in località denominata Masseria Caccavone, come da risultanze della Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. DICA 14002/2017, per una potenza complessiva di 21 MW, inclusiva di relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);
- alla Edp Renewables Italia Holding Srl, con determinazione Dirigenziale n. 147 del 21/12/2017, veniva rettificata l’Autorizzazione Unica di cui alla DD. n. 144 del 19/12/2017 con l’aggiunta, tra le opere di connessione, di una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località “Colle della Pila”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 14/06/2018, si concedeva alla Edp Renewables Italia Holding Srl la proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi, ai sensi della L. R. n. 25 del 2012, fino al 10/07/2020;
- con procedura abilitativa semplificata (PAS), presentata al Comune di Serracapriola (FG) in data 22/10/2019 è stata assentita (in data 25/10/2019) dal Comune di Serracapriola una modifica non sostanziale rappresentata dalla sostituzione degli aerogeneratori (da 3 a 3,65 MW) per una nuova potenza complessiva di 25,55 MW;
- con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 16/12/2019 è stata rettificata la D.D. 144/2017 di Autorizzazione Unica mediante sostituzione dell’elaborato n. OW9040070BS3GL11A – Revisione 07/17 in conseguenza di un mero errore di stampa;
- in data 22/06/2020 con nota prot. n. 4461, è stato comunicato dalla società l’inizio dei lavori, a far data 29/06/2020;
- in data 05/08/2020, con nota acquisita al prot. n. 5579, sono stati trasmessi i documenti previsti ai sensi dell’art. 7 della D.D. n. 144 del 19 dicembre 2017;
- in data 31/07/2020, la Edp Renewables Italia Holding S.r.l. con nota acquisita agli atti al prot. 5465 del 31.7.2020, comunicava ai sensi dell’art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs.

n. 28/2011 di aver depositato al Comune di Serracapriola una dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) per modifica non sostanziale, presentata in data 29 maggio 2020, prot. nr. 3990. Il Comune di Serracapriola, con nota prot. 5370 del 15 luglio 2020, ha attestato che la PAS presentata dalla Società in data 29 maggio 2020 costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'intervento proposto;

- con Determinazione Dirigenziale n. 182 del 20/11/2020, è stata concessa Voltura parziale in favore della Società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio di opere di connessione, rappresentate dal nuovo Stallo a 150 KV dedicato alla connessione dell'utente, opere da effettuare nella stazione Elettrica Terna a 380/150 KV di Rotello (CB);
- con Determina Dirigenziale n. 266 del 19/12/2022 è stata concessa alla Edp Renewables Italia Holding s.r.l. la proroga di un anno del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10 septies del DL 21/2022, convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 e che, pertanto, definisce il nuovo termine di fine lavori al 29/12/2023.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 24/07/2023 acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159_00011530 del 24/07/2023 la Edp Renewables Italia Holding S.r.l. ha comunicato di volersi avvalere della proroga di 1 (uno) anno del termine di fine lavori, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023;
- con nota del 23/10/2023, acquisita al protocollo n. AOO_159/PROT/23/10/2023/13989, la Edp Renewables Italia Holding S.r.l. ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell'importo di € 200,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo", punto 1.4 dell'Allegato A della precitata D.G.R.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto ;
 - Comunicazione antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0396120_20231222 della banca dati BDNA.

RAPPRESENTATO CHE:

il presente provvedimento di proroga dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto espressa condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa,

SI RITIENE:

- DI PRENDERE ATTO della comunicazione del 24/07/2023, acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159_00011530 del 24/07/2023, della società Edp Renewables Italia Holding S.r.l. di volersi avvalere della proroga del termine di fine lavori, per un anno ulteriore, ai sensi dell'art. 10 septies del

D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023;

- DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 144 del 19/12/2017

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

“Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione della Edp Renewables Italia Holding s.r.l. con sede legale in Via Lepetit, 8/10 – 20124 Milano – P.IVA e C.F. 01832190035, assunta al protocollo n. AOO_159_00011530 del 24/07/2023 e delle motivazioni in essa contenute, di volersi avvalere della proroga del termine di fine lavori di anni uno rispetto all’ultima definizione occorsa con determina dirigenziale n. 266 del 19/12/2022, ai sensi dell’art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023, per la costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone; una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel comune di Serracapriola (FG) in località “Colle della Pila” e relative opere elettriche di connessione interrata con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB).

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di fine lavori richiesta, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al **29/12/2024**.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 144 del 19/12/2017.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 5)

Sarà compito della società, ai fini della validità del presente provvedimento, porre in essere le azioni necessarie per il mantenimento della validità della polizza fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto e di darne evidenza alla Regione Puglia in qualità di soggetto beneficiario della stessa.

ART.6)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate: rientra nelle funzioni dirigenziali;

è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Edp Renewables Italia Holding s.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- al Comune di Serracapriola (FG);
- a Terna S.p.A.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 29 dicembre 2023, n. 331

Rettifica Determina Dirigenziale n. 88 del 5 maggio 2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località "Posta La Valle", e relative opere connesse. Società proponente DAG ENERGY S.r.l. con sede legale in Bari (BA), Via S. Jacini, 28- 70125, Cod. Fisc. e P.IVA 06741520727.

IL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "*D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)*";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla DAG ENERGY S.r.l. con sede legale in Bari (BA), Via S. Jacini, 28 – 70125, C.F. e P.IVA 06741520727, con Determina Dirigenziale n. 88 del 5 maggio 2023 è stata rilasciata l’Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località “Posta La Valle” e relative opere connesse;
- il Comune di San Giovanni Rotondo con nota prot. 30027 del 29/08/2023, ha comunicato:
- che in data 11/07/2023 è stato notificato al Comune nonché alla Regione Puglia il ricorso della DAG ENERGY S.r.l. avverso il provvedimento regionale n. 88/2023;
- che nella D.D. n. 88/2023 si evidenzia il parere favorevole sotto il profilo urbanistico subordinatamente all’acquisizione prima dell’atto autorizzativo, fra l’altro, dell’asservimento dell’area limitrofa all’impianto per almeno due volte la superficie radiante con destinazione esclusiva ad uso agricolo;
- che tale prescrizione era prevista nell’art. 3 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 31/2008 che è stato dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 119 del 17/03/2010;
- che, pertanto, sarebbe necessario, quanto opportuno, che la DD n. 88/2023 sia conformata alle disposizioni vigenti e sia eliminata la condizione imposta dall’Amministrazione Comunale che testualmente recita: “asservimento dell’area limitrofa all’impianto per almeno due volte la superficie radiante con destinazione esclusiva ad uso agricolo” (cfr pag. 15 della D.D. n. 88/2023);
- la DAG ENERGY S.r.l. con nota del 04/09/2023, acquisita al protocollo n. 12473 del 11/09/2023, sulla scorta di quanto dichiarato dal Comune di San Giovanni Rotondo nella nota prot. 30027 del 29/08/2023, ha chiesto la rettifica della D.D. n. 88/2023 “affinché non residui alcun dubbio sull’insussistenza a carico della scrivente dell’obbligo previsto dalla richiamata prescrizione”.

CONSIDERATO CHE:

- che la prescrizione riportata nel parere favorevole all'intervento in oggetto del Comune di San Giovanni Rotondo, concerne l' **"asservimento dell'area limitrofa all'impianto per almeno due volte la superficie radiante con destinazione esclusiva ad uso agricolo"**, che riproduce il testo di una disposizione della L.R. n. 31/2008 (l'art. 3, comma 1, lett. b) dichiarata incostituzionale dalla sentenza n. 119/2010 della Consulta, che non può quindi trovare applicazione al caso di specie;
- lo stesso Comune ha rappresentato a questa Amministrazione che "sarebbe necessario, quanto opportuno" che tale prescrizione sia rimossa dal testo della determinazione dirigenziale n. 88/2023 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione unica in oggetto.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene,

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza di rettifica della D.D. n. 88/2023 richiesta dalla società DAG ENERGY S.r.l., confermata dalla nota del Comune di San Giovanni Rotondo prot. 30027 del 29/08/2023 e, di conseguenza, eliminare dal parere prot. n. 10195 del 15/05/2012 espresso dal Comune di San Giovanni Rotondo riportato a pagina 15 della D.D. n. 88/2023, la prescrizione riguardante l' **"asservimento dell'area limitrofa all'impianto per almeno due volte la superficie radiante con destinazione esclusiva ad uso agricolo"**, pur non influenzando né inficiando la validità e l'efficacia del titolo autorizzativo e delle procedure esecutive che seguiranno.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018".
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti con nota prot. n. 12473 del 11/09/2023 e delle motivazioni in essa contenute della Società DAG ENERGY S.r.l. con sede legale in Bari (BA), Via S. Jacini, 28 – 70125, Cod. Fisc. e P.IVA 06741520727 in merito alla richiesta di **rettifica della Determina Dirigenziale n. 88** del 5 maggio 2023 – Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località "Posta La Valle", e relative opere connesse e, per l'effetto, disporre la rettifica della stessa con la eliminazione dal parere espresso dal Comune di San Giovanni Rotondo prot. n. 10195 del 15/05/2012 della prescrizione che recita testualmente: ***asservimento dell'area limitrofa all'impianto per almeno due volte la superficie radiante con destinazione esclusiva ad uso agricolo.***

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di San Giovanni Rotondo;
- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla società **DAG ENERGY s.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- ai destinatari di notifica del provvedimento dirigenziale n. 88 del 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 29 dicembre 2023, n. 332

Determina Dirigenziale n. 110 del 5 ottobre 2012 - Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003, rilasciata in favore della Renexia S.p.A. con sede legale in Chieti (CH), Viale Abruzzo n. 410, P.IVA e C.F. 02192110696 per la costruzione ed esercizio di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione ed infrastrutture della potenza elettrica di 27,2 MW sito nel Comune di Foggia località "Ponte Albanito" poi volturata con D.D. n. 32 del 28/07/2016 a favore della CVA (Compagnia Valdostana delle Acque) S.p.A. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, P.IVA e C.F. 01013130073.

Voltura in favore della società CVA Eos S.r.l. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, P.IVA e C.F. 10718570012.

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "*D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)*";

- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0–Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “Energia e Fonti alternative e rinnovabili” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Renexia S.p.A. con sede legale in Chieti è stata rilasciata, con determinazione dirigenziale n. 110 del 5/10/2012 l’Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 27,20 MWe nel Comune di Foggia, delle relative opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Troia;
- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 16/11/2012 l’Autorizzazione Unica di cui al punto precedente è stata volturata alla Società Ponte Albanito S.r.l. con sede legale in Chieti (CH);
- con Determinazione Dirigenziale n. 32 del 28/07/2016 l’Autorizzazione Unica di cui al punto precedente è stata volturata alla Società CVA (Compagnia Valdostana delle Acque) S.p.A. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto a rogito del Notaio Giampaolo Marozz in Aosta (Rep. n. 24381/Racc. n. 18713) del 29/12/2022 è stato perfezionato il conferimento in natura del ramo d’azienda costituito dagli asset fotovoltaici ed eolici della Società CVA S.p.A. a s.u. nella Società CVA Eos S.r.l. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, P.IVA e C.F. 10718570012 e che, quindi, quest’ultima è subentrata in tutti i diritti e gli obblighi della società cedente, nonché nella titolarità dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di proprietà di CVA S.p.A. autorizzato con DD n. 110 del 05/10/2012;

- con nota del 31/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 11896 del 03/08/2023, la Società cedente CVA S.p.A. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, C.F. e P.IVA 01013130073 e la Società subentrante CVA Eos S.r.l. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, C.F. e P.IVA 10718570012, hanno formulato congiuntamente istanza di voltura della DD n. 110 del 05/10/2012.
- con la medesima nota del 31/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 11896 del 03/08/2023, la società CVA Eos S.r.l. a s.u. ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell'importo di € 200,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo", punto 1.3 dell'Allegato A della precitata DGR.

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Comunicazione di comunicazione antimafia prot. n. R_VDA_Ingresso_0002697_20231218 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene,

DI PRENDERE ATTO:

dell'istanza di voltura, in favore della Società **CVA Eos S.r.l. a s.u.** con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, C.F. e P.IVA 10718570012 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione ed infrastrutture della potenza elettrica di 27,2 MW sito nel Comune di Foggia località "Ponte Albanito" e per l'effetto di disporre la voltura della DD n. 110 del 05/10/2012, come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 136 del 16/11/2012 e dalla d.d. n. 32 del 28/07/2016, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La presente voltura di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di tipo eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 110 del 05/10/2012, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

CVA Eos S.r.l. a s.u.

Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 10718570012 e presso la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni con il numero di Repertorio Economico Amministrativo AO - 76800;

Sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, cap 11024

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018".
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 11896 del 03/08/2023 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della CVA Eos S.r.l. a s.u. con sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, C.F. e P.IVA 10718570012 della D.D. n. 110 del 05/10/2012, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione ed infrastrutture della potenza elettrica di 27,2 MW sito nel Comune di Foggia località “Ponte Albanito” e, per l’effetto, **di disporre la voltura** della stessa.

La presente voltura della D.D. 110 del 05/10/2012 di Autorizzazione Unica, come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 136 del 16/11/2012 e dalla d.d. n. 32 del 28/07/2016, per l’esercizio dell’impianto di tipo eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell’impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 110 del 05/10/2012, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

CVA Eos S.r.l. a s.u.

Iscritta al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale

**10718570012 e presso la Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni con il numero di Repertorio Economico Amministrativo AO - 76800;
Sede legale in Chatillon (AO), Via Stazione n. 31, cap 11024**

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Foggia (FG);
- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla **CVA Eos S.r.l. a s.u.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- alla .cedente CVA S.p.A. a s.u.;
- al GSE;
- a Innova Puglia S.p.A.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 29 dicembre 2023, n. 334

D.D. n. 53 del 25/10/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 9,9 MW, sito nel comune di San Severo (FG), località "Torretta" nonché delle relative infrastrutture indispensabili alla connessione. Proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023.

Società: Luxenia s.r.l. con sede legale in Piazza Fontana, 6 - 20122 Milano - P.IVA e C.F. 03660500715.

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili,

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile razione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "*D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)*";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*";

- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. “norme in materia di transizione energetica”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l’Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “*Transizione Energetica*” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l’incarico di direzione del Servizio “*Energia e Fonti alternative e rinnovabili*” della Sezione Transizione Energetica all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Luxenia S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza Fontana, 6 – P.IVA e C.F. 03660500715 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25/10/2016, l’Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza elettrica pari a 7,46 MW (aumentata a 9,99 MW in forza della PAS acquisita al prot. 7718 del 27/03/2020 del Comune di San Severo), sito nel Comune di San Severo (FG) località “Torretta”; una Stazione Elettrica Utente da collegare con l’ampliamento della S.E. 308/150 kV “San Severo Sud”; un ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV “San Severo Sud” raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 kV “Foggia – Larino” (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002);
- con D.D. n. 25 del 4 aprile 2017 veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell’inizio dei lavori di dodici mesi;
- con D.D. n. 61 del 31 maggio 2018 veniva concessa una ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell’art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, per la costruzione dell’impianto fotovoltaico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 53 del 25.10.2016;
- con D.D. n. 169 del 28 ottobre 2020 veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell’inizio dei lavori di sei mesi;
- con D.D. n. 60 del 30 marzo 2021 veniva concessa ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori ai sensi della Legge n. 27/2020 fino a 90 giorni dalla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19;
- la Luxenia s.r.l. con nota pec del 28/06/2022, acquisita al protocollo di questa Sezione AOO_159/PROT/08/07/2022/00006476, ha comunicato l’inizio lavori per il giorno 29/06/2022 che, pertanto, dovranno essere ultimati entro 30 mesi, cioè entro il 29/12/2024;

- con nota del 27/12/2022, acquisita al protocollo n. 1561 del 28/12/2022, la Luxenia S.r.l. ha depositato, come previsto all'art. 7 della D.D. n. 53 del 25/10/2016, la comunicazione di avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto, copia della fidejussione emessa in favore della Regione Puglia a garanzia della realizzazione dell'impianto nonché copia della polizza fidejussoria a favore del comune di San Severo a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 05/06/2023 acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159_00009637 del 06/06/2023 la Luxenia S.r.l. ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella L. 51/2022 come modificato dal D.L. n. 198/2022, convertito in Legge n. 14/2023, della proroga di 2 (due) anni del termine di fine lavori;
- con nota prot. 10898 del 05/07/2023 la Sezione Transizione Energetica, in riscontro alla comunicazione di proroga del termine di fine lavori della Luxenia S.r.l. - assunta al protocollo n. 9637 del 06/06/2023 - ha chiesto alla società di voler espressamente esplicitare l'oggetto dell'istanza di proroga, in quanto, se esso fosse stato rivolto alla validità del solo titolo paesaggistico, la Sezione Transizione Energetica non ne avrebbe avuto la competenza. Inoltre, nel caso l'istanza, così meglio esplicitata, fosse da intendersi indirizzata propriamente all'Ufficio e quindi riferita al titolo ex D.Lgs 387/2003, è stato richiesto alla Luxenia S.r.l. il pagamento degli oneri previsti dalla D.G.R. n. 1901/2022 e di trasmettere la relativa ricevuta;
- con nota del 04/08/2023, assunta al protocollo n. 11988 del 04/08/2023, la Luxenia S.r.l. ha precisato che intendeva avvalersi della proroga di 2 (due) anni del termine di fine lavori con riferimento all'A.U. ex D.Lgs 387/2003 rilasciata con D.D. n. 53 del 25/10/2016 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza elettrica di 7,46 MW (aumentata a 9,99 MW in forza della PAS prot. 7718 del 27/03/2020) sito nel comune di San Severo (FG) località Torretta ed ha allegato la ricevuta del versamento degli oneri istruttori di € 200,00.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Comunicazione di comunicazione antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0318118_20231012 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di proroga dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della comunicazione della Luxenia S.r.l. con sede legale in Piazza Fontana, 6 20122 Milano – P.IVA e C.F. 03660500715, assunta al protocollo n. 9637 del 06/06/2023 e della successiva nota assunta al protocollo n. 11988 del 04/08/2023, di volersi avvalere della proroga del termine di fine lavori di 2 (due) anni, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella L. 51/2022;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 53 del 25/10/2016.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
“Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione della Luxenia S.r.l. con sede legale in Piazza Fontana, 6 – 20122 Milano – P.IVA e C.F. 03660500715 assunta al protocollo n. 9637 del 06/06/2023 e della successiva nota assunta al protocollo n. 11988 del 04/08/2023 nonché delle motivazioni in esse contenute di volersi avvalere della proroga del termine di fine lavori di 2 (due) anni, ai sensi dell’art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella L. 51/2022, per la costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza elettrica pari a 7,46 MW (aumentata a 9,99 MW in forza della PAS acquisita al prot. 7718 del 27/03/2020 del Comune di San Severo), sito nel Comune di San Severo (FG) località “Torretta”; una Stazione Elettrica Utente da collegare con l’ampliamento della S.E. 308/150 kV “San Severo Sud”; un ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV “San Severo Sud” raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 kV “Foggia – Larino” (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002).

ART. 2)

di prendere atto della proroga del termine di fine lavori di 2 (due) anni, ai sensi dell’art. 10 septies del D.L.

21/2022 convertito con modificazioni nella L. 51/2022, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al 29/12/2026.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 53 del 25/10/2016.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle altre autorizzazioni settoriali presupposte, ivi incluse quelle paesaggistiche – ambientali (es. V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore e dai rispettivi enti competenti.

ART. 5)

Sarà compito della società, ai fini della validità del presente provvedimento, porre in essere le azioni necessarie per il mantenimento della validità della polizza fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto e di darne evidenza alla Regione Puglia in qualità di soggetto beneficiario della stessa.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di San Severo (FG);
- alla Luxenia s.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- agli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui alla DD 53/2016;
- a Innova Puglia Spa.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE DEL CSR PUGLIA 2023-2027 7 marzo 2024, n. 6
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - intervento SRG06 - "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - Approvazione dell' Allegato A "Piano di Azione (PdA) in attuazione della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR - 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTO che con la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 la Giunta Regionale è stato approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTO il conferimento al dott. Cosimo Roberto Sallustio dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa del nuovo intervento SRG06 con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/597 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023;

VISTO il conferimento alla dott.ssa Erika Molino dell'incarico di Responsabile della Gestione attuativa del nuovo intervento SRG06 - Sotto intervento A - con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/598 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023;

VISTO il conferimento alla dott.ssa Maria Dorian Epifani dell'incarico di Responsabile della Gestione

attuativa del nuovo intervento SRG06 – Sotto intervento B - con Ordine di servizio n. prot. AOO_001/599 del 14/06/2023 a decorrere dalla data del 13/06/2023

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Sottointervento A - dott.ssa Erika Molino, dalla Responsabile del Sottointervento B - dott.ssa Maria Dorianna Epifani, e dal Responsabile dell'attuazione dell'Intervento SRG06, dott. agr. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:

1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale"

CONSIDERATO che:

- Con la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 è stato approvato l'Allegato C "Graduatoria delle SSL selezionate in relazione alle risorse disponibili" nel quadro dell'intervento SRG06 del CSR Puglia 2023-2027;
- Con la Delibera di Giunta Regionale n. 1852 dell'11/12/2023 è stato assegnato uno stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023-2027 all'intervento SRG06 "Attuazione Strategie di Sviluppo Locale" anche per assicurare il finanziamento delle n.2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili;
- Con la Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato la "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023- 2027 a sottoscrivere le convenzioni con i GAL;
- In data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni dei 21 GAL ammessi a finanziamento con la

DDS n. 950 del 28/11/2023

- Ai sensi del paragrafo 15 “Elementi e requisiti del Piano di Azione (PdA)” dell’Allegato A all’Avviso Pubblico di Selezione delle SSL dei GAL è stato disposto che “i GAL selezionati e convenzionati con la Regione Puglia dovranno presentare un Piano di Azione (PdA) secondo i termini e le modalità che saranno disciplinati con specifici provvedimenti dell’Autorità di Gestione regionale”

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare l’ **Allegato A**: “PIANO DI AZIONE in attuazione della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE” che contiene gli elementi descrittivi indicati nel summenzionato paragrafo 15 dell’Allegato A all’Avviso Pubblico di Selezione delle SSL dei GAL;
- stabilire che il Piano d’Azione, deve essere inviato esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it entro il giorno 13/05/2024;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n.
196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare l’ **Allegato A**: “PIANO DI AZIONE in attuazione della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE” che contiene gli elementi descrittivi indicati nel summenzionato paragrafo 15 dell’Allegato A all’Avviso Pubblico di Selezione delle SSL dei GAL;
- di stabilire che il Piano d’Azione, deve essere inviato esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: leaderpugliacsr@pec.rupar.puglia.it entro il giorno 13/05/2024;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito <https://regione.puglia.it/web/agricoltura/pac> <https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://regione.puglia.it> ;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n° 6 (sei) pagine e dall'allegato A composto da n. 10 (dieci) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00006 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2
Erika Molino

P.O. Responsabile Sottomisure 19.3, 19.4
Maria Doriana Epifani

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Allegato A



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

**Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della
PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)**

Intervento SRG06 "LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale".

GAL _____

PIANO di AZIONE LOCALE in ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA di SVILUPPO LOCALE

(Inserire titolo SSL)

Indice

Descrizione delle azioni previste.....	2
Scheda Azione: (numero/codifica e denominazione).....	3
Cronoprogramma della previsione di spesa degli interventi per anno.....	8
Quadro di riepilogo indicatori di risultato.....	9

Descrizione delle azioni previste¹

--

Scheda Azione: (numero/codifica e denominazione)²

TIPOLOGIA AZIONE

¹ Rappresentare un quadro di insieme delle azioni (ordinarie e specifiche) previste

² Come da SSL

- AZIONE ORDINARIA
 AZIONE SPECIFICA

(In caso di Azione Specifica descrivere gli elementi di specificità rispetto all'azione ordinaria)

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

- Principale: _____
 Secondario: _____

TIPO DI INTERVENTO - per es.: INVESTIMENTI - ART. 73 REG. (UE) N. 2115/2021

INDICATORE COMUNE DI OUTPUT SPECIFICO DELL'AZIONE – *(per es.: O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati)*

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

- REGIA DIRETTA³
 CONVENZIONE
 BANDO
 MISTA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE TERRITORIALE

2. OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI, OBIETTIVO TRASVERSALE E OBIETTIVI SETTORIALI PERTINENTI⁴

3. ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'AZIONE

³ Compreso progetti di cooperazione Leader

⁴ Indicare anche tipologie di attività - Es. Intervento SRD03-tipologie di attività: 1. Agricoltura sociale; Attività educative/didattiche, etc.

4. INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO (codice, descrizione e quantificazione obiettivo per anno)⁵

--

5. CONCEZIONE SPECIFICA, REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO**5.1 Finalità e descrizione generale⁶**

--

5.2 Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

--

5.3 Collegamento con i risultati

--

5.4 Collegamento con altre azioni/sub-azioni/interventi⁷

--

5.5 Principi di selezione⁸

P01
P02
...

5.6 Criteri di ammissibilità dei beneficiari

⁵ Indicare gli indicatori di risultato alla cui valorizzazione contribuisce l'azione

⁶ Inserire specifica per ogni tipologia di sub-azione

⁷ Indicare l'eventuale correlazione della presente azione con altre azioni SSL o con interventi di altri Fondi

⁸ Per le azioni ordinarie i principi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR.

CR01

CR02

CR(n)

5.7 Criteri ammissibilità delle operazioni di investimento

CR(n+1)

CR(n+2)

.....

5.8 Impegni inerenti alle operazioni di investimento⁹

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01

IM02

.....

5.9 Altri obblighi¹⁰

OB01

OB02

.....

6. FORME/TIPO DI PAGAMENTO/PERCENTUALI DI SOSTEGNO

⁹ Per le azioni ordinarie gli impegni coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

¹⁰ Per le azioni ordinarie gli obblighi coincidono con quelli della scheda di intervento del PSP/CSR

Forme di sostegno

- Sovvenzione
- Strumento finanziario

Tipi di pagamento

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- costi unitari
- somme forfettarie
- finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno

__% del costo totale ammissibile

7. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'AZIONE

8. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO

9. IMPORTI UNITARI PREVISTI - TABELLA FINANZIARIA CON OUTPUT PER ANNO (DELL'AZIONE)

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024- 2029
Nome Azione	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)							
Nome Intervento di riferimento PSP (per azioni ordinarie)	Importo unitario medio massimo previsto (se del caso) ((EUR)							
	Output O ¹¹ (unità: ___)							

¹¹ L'attuazione di LEADER deve essere rendicontata solo sotto O.31 e quindi le operazioni attuate attraverso le strategie di sviluppo locale non devono essere incluse in altri indicatori di output (Documento tecnico "Cover Note"). Tuttavia per evidenziare il contributo di Leader al PSP è necessaria una lettura di tutte le azioni contenute nel PdA e dei rispettivi indicatori di prodotto/output (oltre che di risultato) e della previsione di spesa annuale.

Cronoprogramma della previsione di spesa degli interventi per anno¹²

Azione		Indicatore di output		2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Codice	Descrizione	O.---	Unità di misura							Σ

¹² Inserire tabella di riepilogo e i pertinenti indicatori di output per ogni azione di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 2021/2115.

Quadro di riepilogo indicatori di risultato¹³

Indicatori di risultato	Unità di misura	Codice Azione di riferimento	Indicatore di output di corrispondenza

¹³ Il GAL inserirà i pertinenti indicatori di risultato di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 2021/2115 e, per ognuno, l'indicatore di output di corrispondenza indicato nella tabella 3.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 28 dicembre 2023, n. 149

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Avviso pubblico "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina - Revoca determinazione n. 138 del 20/12/2023 e approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTE:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 14 del 28/02/2023 avente ad oggetto: "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O.FEAMP";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di "Pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;

- la Determinazione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica" (Priorità 5 e Capo 7) all'avv. Felice Altamura;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, prevedendo il trasferimento del Servizio FEAMP nella precitata struttura di progetto;
- la Determinazione n. 106 del 2/2/2023 di "Indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarico di responsabile della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", alle dirette dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale";
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, con cui e' stata modificata la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica",

avv. Felice Altamura, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale riceve la seguente istruttoria.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per

- i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77; l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
 - i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
 - la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
 - la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
 - la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione.

Premesso che:

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi volti a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, la certificazione, commercializzazione, e le campagne di comunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura;
- attraverso la misura 5.68 – Misure a favore della commercializzazione (art. 68 Reg. UE n.508/2014) il PO FEAMP sostiene i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità, in linea anche con le azioni del PSA 2014/2020;
- con Reg. (UE) n. 1278/2022 è stato modificato il regolamento (UE) n. 508/2014 al fine di introdurre misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione, della Russia nei confronti dell'Ucraina, sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato, causata da tale guerra di aggressione, sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- a seguito della suddetta modifica del Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione con nota n.0471336 del 27/09/2022 indirizzata agli OO.II. ha chiesto di *“indicare il fabbisogno di implementazione della sopra citata misura a valere sui piani finanziari regionali..., di evidenziare le risorse da destinare a detta misura da attivare, indicando le altre misure del piano finanziario dalle quali si prevede di attingerle”*, riservandosi, all'esito della consultazione, di valutare l'opportunità di procedere all'elaborazione di una proposta di modifica del Programma Operativo, prioritariamente di natura finanziaria, ma anche finalizzata all'introduzione della modalità di calcolo della compensazione introdotta dal Reg. (UE) 2022/1278;
- con nota (prot. n. A00_036/13933 del 20/10/2022) il Referente dell'O.I. della Regione Puglia ha comunicato all'AdG le risorse da destinare inizialmente alla nuova misura, nel limite di € 4.025.000,00, riservandosi, come da interlocuzioni successive, la possibilità di incrementare tale dotazione in funzione degli effettivi fabbisogni;
- con nota n. 26584 del 19/01/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Tavolo Istituzionale avviata con nota prot. n. 0008990 del 10/01/2023, con la quale sono stati approvati il Piano finanziario del Programma, i singoli Piani degli Organismi Intermedi, le Disposizioni attuative di Misura 5.68 par. 3 e i relativi criteri di ammissibilità delle operazioni; Con nota n. 43818 del 30/1/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, avviata con nota n. prot. n. 0029534 del 20/01/2023, con la quale è stata approvata:

- la proposta di modifica del Programma Operativo (PO Versione 10) e la proposta di modifica dell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278";
- la nota metodologica di proposta di modifica del Programma Operativo;
- i criteri di selezione delle operazioni della Misura 5.68 par. 3;
- in data 01/02/2023 l'AdG ha comunicato di aver trasmesso via SFC, per l'approvazione da parte dei Servizi della Commissione, la proposta di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (versione 10.1);
- con riferimento alla modifica del PO FEAMP versione 10.1, presentata mediante procedura semplificata, i Servizi della Commissione hanno comunicato, con Nota Ares (2023)1211339, che non avrebbero formulato osservazioni formali alla proposta di modifica del Programma e che pertanto, decorsi i termini previsti dall'art.1 comma 4 del Reg. (UE) n. 1362/2014, la modifica del Programma è ritenuta approvata a partire dal 9 marzo 2023;
- l'O.I. Puglia, coerentemente con le disposizioni comunitarie, si è determinata per un sostegno ad una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 288 del 05/05/2023 è stato approvato l'**Avviso pubblico** "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022" del PO FEAMP 2014/2020" con dotazione finanziaria pari a **€ 4.025.000,00**, con termine ultimo per la presentazione delle domande il giorno 05/06/2023 ore 12.00;
- con determinazione dirigenziale n. 375 del 05/06/2023 avente ad oggetto: "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) - Proroga termine presentazione domande ex Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 288 del 03/05/2023", è stata disposta "la proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di compensazione sul portale dedicato pma.regione.puglia.it al giorno 06/06/2023 ore 14.00";
- in seguito al recupero di ulteriori economie e risorse rese disponibili dalle altre Priorità, sono state operate due successive rimodulazioni del Piano finanziario dell'O.I. Puglia, attraverso le quali la dotazione della Misura 5.68.3 è stata incrementata dapprima a € 21.654.430,52 e poi, con la modifica della versione n. 12, portata ad € 24.662.908,79, con disponibilità libere di almeno € 236.821,75, oltre alle economie stimate in circa € 2.000.000,00 rispetto a richieste potenziali a valere sul primo bando di € 24.426.821,75;
- con nota Prot. 660026 del MASAF Pemac 4 avente ad oggetto "PO FEAMP 2014/2020 – Procedura di consultazione per iscritto per l'approvazione dei Piani finanziari. Esito della procedura". l'AdG ha comunicato, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, la chiusura della consultazione per iscritto, avviata con Nota prot. n. 0650826 del 24/11/2023, relativa alla approvazione dei piani finanziari modificati a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, prot. n. 0628454 del 13/11/2023, che modifica l'Accordo Multiregionale, assegnando alla misura 5.68.3 dell'O.I Puglia sulla base delle richieste pervenute budget per complessivi euro € 24.699.033,93;
- verificata la consistenza di tali ulteriori risorse, sulla base di un monitoraggio aggiornato dei potenziali

destinatari del sostegno, che avrebbe consentito sia la copertura delle domande (ricevibili ed ammissibili) presentate nella vigenza del I° Avviso che un'estensione della compensazione finanziaria anche agli operatori che, per ragioni diverse, non hanno potuto accedere allo scadere dei termini previsti dall'Avviso sopra citato per la presentazione della domanda di ammissione al sostegno, con determinazione dirigenziale n. 107 del 05/12/2023 è stato approvato un II° Avviso pubblico avente ad oggetto: *“Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022”* del PO FEAMP 2014/2020”, con risorse finanziarie disponibili pari **€ 2.000.000,00**.

VISTO l'Avviso pubblico *“Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 44 del 11-5-2023.

VISTO, in particolare il paragrafo 12.3 (Istruttoria delle domande - Graduatoria definitiva) dell'Avviso dove si dispone che: *“La Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria e delle attività di valutazione, espletate dal Servizio FEAMP procede alla stesura della graduatoria regionale unica definitiva (comprensiva delle imprese di pesca e delle imprese di acquacoltura) delle domande ammissibili con il relativo punteggio ed il contributo concesso. La determinazione di approvazione delle domande ammissibili costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno”*.

VISTA la determinazione n. 138 del 20/12/2023 avente ad oggetto: *“Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Avviso pubblico “Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura Ucraina - Approvazione graduatoria domande”*, con la quale è stata approvata la graduatoria qualificata come *“provvisoria”*.

PRESO ATTO:

a) dell'istruttoria tecnico - amministrativa, espletata dalla dott.ssa Rosa Fiore (Dirigente della scrivente Struttura di Progetto) e dalla dott.ssa Rosa Fieschi (Funzionario FEAMP), relativa alle fasi di ricevibilità ed ammissibilità in ordine alle domande pervenute pari a n. 415 con un montante complessivo richiesto pari a € 24.072.024,35 , di cui sono risultate:

- n. 295 ammissibili;
- n. 95 ammissibili con riserva, previamente comunicata tramite pec;
- n. 25 non ammissibili, previo contraddittorio ex art. 10bis L. n. 241/1990 e comunicazione agli interessati tramite pec;

b) che il montante complessivo richiesto relativamente alle n. 390 domande ammissibili (n. 295) e ammissibili con riserva (n. 95) è risultato di € 22.914.758,37 mentre quello riconosciuto alle stesse è di € 17.094.495,66;

c) che all'esito dell'istruttoria sopradetta è stata stilata una graduatoria delle domande ammissibili (295) ed ammissibili con *“riserva”* (n. 95) con indicazione del punteggio e dell'importo riconosciuto per ciascuna di esse.

RITENUTO di precisare che:

- la "riserva" relativa alle n. 95 domande sopra citate non attiene alla fase di ammissibilità, bensì alla fase della liquidazione e pagamento;
- la graduatoria scaturente dall'istruttoria di cui si è detto sopra deve considerarsi pertanto "definitiva", salvo la verifica della persistenza di tutte le condizioni e/o presupposti di ammissibilità, compresi i requisiti soggettivi degli operatori richiedenti, al momento della liquidazione e pagamento.

RITENUTO opportuno, quindi, revocare la determinazione n. 138 del 20/12/2023, a fine di rimuovere ogni dubbio sulla natura della graduatoria che si approva.

DATO ATTO:

- che sulla base delle risultanze istruttorie ricevute:

- sono pervenute domande per un importo complessivo pari a € 24.072.024,35;
- con D.G.R. n. 1627 del 27/11/2023 si è provveduto ad iscrivere nel bilancio 2023 uno stanziamento adeguato a coprire interamente le richieste pervenute;
- con successivi atti si provvederà all'assunzione dell'impegno ed al pagamento dell'importo relativo alle domande ammissibili, ivi incluse quelle ammesse con riserva;
- in ogni caso sarà verificata la persistenza di tutte le condizioni e/o presupposti di ammissibilità, ivi inclusi i requisiti soggettivi degli operatori richiedenti, nella fase di liquidazione pagamento di tutte le domande ammissibili;
- con separato e successivo atto sarà approvato l'elenco delle domande non ammissibili.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di Progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- revocare la determinazione dirigenziale n. 138 del 20/12/2023;
- approvare la graduatoria definitiva - che si allega al presente atto quale parte integrante dello stesso - delle domande ammesse e di quelle ammesse con "riserva", con indicazione per ciascuna domanda del punteggio e dell'importo riconosciuto di cui all'Avviso pubblico "*Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 44 del 11-5-2023;
- dare atto con D.G.R. n. 1627 del 27/11/2023 si è provveduto ad iscrivere in bilancio 2023 uno stanziamento adeguato a coprire interamente le richieste pervenute e che risultano ammontare complessivamente a € 24.072.024,35;
- dare atto con successivi atti si provvederà all'assunzione dell'impegno ed al pagamento dell'importo relativo alle domande ammissibili, ivi incluse quelle ammesse con riserva;
- dare atto che la "riserva" delle n. 95 domande sopra citate non attiene alla fase di ammissibilità, bensì alla fase della liquidazione e pagamento;
- dare atto che in ogni caso sarà verificata la persistenza di tutte le condizioni e/o presupposti di ammissibilità, ivi inclusi i requisiti soggettivi degli operatori richiedenti, nella fase di liquidazione e pagamento di tutte le domande ammissibili;
- dare atto che con separato e successivo provvedimento sarà approvato l'elenco delle domande non ammesse;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- revocare la determinazione dirigenziale n. 138 del 20/12/2023;
- approvare la graduatoria definitiva - che si allega al presente atto quale parte integrante dello stesso - delle domande ammesse e di quelle ammesse con "riserva", con indicazione per ciascuna domanda del punteggio e dell'importo riconosciuto di cui all'Avviso pubblico "*Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 44 del 11-5-2023;
- dare atto con D.G.R. n. 1627 del 27/11/2023 si è provveduto ad iscrivere in bilancio 2023 uno stanziamento adeguato a coprire interamente le richieste pervenute e che risultano ammontare complessivamente a € 24.072.024,35;
- dare atto con successivi atti si provvederà all'assunzione dell'impegno ed al pagamento dell'importo relativo alle domande ammissibili, ivi incluse quelle ammesse con riserva;
- dare atto che la "riserva" delle n. 95 domande sopra citate non attiene alla fase di ammissibilità, bensì alla fase della liquidazione e pagamento;
- dare atto che in ogni caso sarà verificata la persistenza di tutte le condizioni e/o presupposti di ammissibilità, ivi inclusi i requisiti soggettivi degli operatori richiedenti, nella fase di liquidazione e pagamento di tutte le domande ammissibili;
- dare atto che con separato e successivo provvedimento sarà approvato l'elenco delle domande non ammesse;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica
Felice Altamura

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari
marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

POS	CUAA	REGIONE_SOCIALE	DATA INVIO	IMPORTO RICHIESTO	AUIUTO AMMESSO	PRINCIPIO 1	PRINCIPIO 2	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO
1	03192030751	SOC. COOP. ARMATORI IONICA	06/01/2023 17:14:27	563.475,82	563.475,82	2.025	2.950	4.975	AMMESSO CON RISERVA
2	00343340725	COOPERATIVA PESCATORI "P. CONENNA" ARL	05/31/2023 12:41:28	811.540,78	806.665,26	1.725	1.900	3.625	AMMESSO CON RISERVA
3	03945770711	AZZURRA SOC. COOPERATIVA DI PESCA ARL	06/01/2023 21:48:13	465.263,09	465.263,09	1.525	1.750	3.275	AMMESSO CON RISERVA
4	02796070759	COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO - SOC.COOP	06/02/2023 20:59:34	117.892,10	117.878,66	1.025	1.400	2.425	AMMESSO
5	04229990710	COOPERATIVA PESCATORI SIRIO A R.L.	05/31/2023 12:27:25	315.114,42	315.114,42	900	900	1.800	AMMESSO CON RISERVA
6	03943260715	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	06/01/2023 10:38:28	501.911,06	501.911,06	950	800	1.750	AMMESSO CON RISERVA
7	05688780724	SOCIETA' COOPERATIVA COOPERMOLA ARL	05/31/2023 12:25:16	658.984,21	606.742,46	750	500	1.250	AMMESSO CON RISERVA
8	03971030717	SOC. COOP. EMANUEL ARL	06/01/2023 11:35:23	283.230,03	281.916,22	600	600	1.200	AMMESSO CON RISERVA
9	04363580715	SOCIETA' COOPERATIVA "ORIZZONTE" A R.L.	06/01/2023 17:00:40	366.807,81	344.168,20	650	500	1.150	AMMESSO CON RISERVA
10	04316220716	COOP. PESCA P&M A.R.L.	06/01/2023 10:40:33	265.100,83	265.100,83	500	500	1.000	AMMESSO CON RISERVA
11	07415810725	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA	06/03/2023 10:27:02	86.445,41	86.445,41	325	500	825	AMMESSO CON RISERVA
12	06596900727	SOCIETA' COOPERATIVA PESCA NUOVA MONOPOLI	05/30/2023 09:56:56	19.647,64	19.647,64	300	500	800	AMMESSO CON RISERVA
13	08635580726	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN PIO	05/31/2023 18:44:55	29.903,99	29.903,99	400	400	800	AMMESSO CON RISERVA
14	04408270728	COOPERATIVA PICCOLA PESCA AZZURRA ARL	06/05/2023 09:39:15	188.697,45	188.697,45	400	400	800	AMMESSO CON RISERVA
15	02354550713	L'AURORA SOCIETA' COOPERATIVA DELLA PESCA	05/29/2023 10:48:59	50.473,44	50.473,44	325	350	675	AMMESSO CON RISERVA
16	03644220711	I PESCATORI DI MANFREDONIA SOC. COOP.	05/29/2023 17:24:07	138.124,07	138.124,07	300	300	600	AMMESSO CON RISERVA
17	07455520721	COOPERATIVA PICCOLA PESCA MOLFETTA	05/31/2023 18:04:49	128.434,57	128.434,57	300	300	600	AMMESSO
18	00144710753	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SALENTINI	06/02/2023 11:01:46	37.465,05	37.465,05	250	350	600	AMMESSO CON RISERVA
19	01060090725	SAN VITO COOPERATIVA TRA PESCATORI SRL	06/01/2023 21:13:04	88.432,32	88.432,32	250	300	550	AMMESSO
20	05359540720	BARI PESCA S.R.L.	05/29/2023 21:05:26	265.218,71	236.772,99	300	150	450	AMMESSO
21	08231860720	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN NICOLA	06/01/2023 21:39:39	8.121,52	8.121,52	150	250	400	AMMESSO CON RISERVA
22	07413650727	SOCIETA' COOPERATIVA SANT'ANTONIO	06/03/2023 10:54:39	46.390,71	46.390,71	150	250	400	AMMESSO CON RISERVA
23	03998710713	G.M. SOCIETA' COOPERATIVA	06/05/2023 10:42:20	75.808,70	75.808,70	200	200	400	AMMESSO CON RISERVA
24	08160620723	NETTUNO SOCIETA' COOPERATIVA	06/03/2023 09:50:09	58.656,72	58.656,72	175	200	375	AMMESSO CON RISERVA
25	08294460723	SOCIETA' COOPERATIVA SAN FRANCESCO	06/03/2023 10:12:38	63.674,43	63.674,43	175	200	375	AMMESSO CON RISERVA
26	03938730714	PAPA FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA	06/04/2023 19:03:26	155.822,99	155.822,99	200	150	350	AMMESSO CON RISERVA
27	04274230756	BARABBA SOC. COOP.	06/04/2023 13:17:37	101.285,78	101.285,78	150	150	300	AMMESSO
28	05142790756	BURRASCHIA SOC. COOP.	06/04/2023 19:20:36	113.335,66	113.335,66	150	150	300	AMMESSO
29	02357000716	JOLLY PESCA OP SOC COOP	06/05/2023 09:48:58	114.075,09	114.075,09	150	150	300	AMMESSO
30	02960210736	SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA MAR JONIO	05/30/2023 09:58:32	67.218,72	33.500,72	150	100	250	AMMESSO
31		DI DONFRANCESCO CHRISTIAN	06/02/2023 09:33:10	8.571,80	8.571,80	100	150	250	AMMESSO
32	04328890712	COOPERATIVA MITILCULTURA CAGNANESE A R.L.	05/29/2023 16:06:12	8.126,15	8.126,15	100	100	200	AMMESSO
33	03282460736	DI FIORE VINCENZO	05/30/2023 10:10:23	79.775,60	79.775,60	100	100	200	AMMESSO
34	05003070751	"VIVERE IL MARE SOCIETA' COOPERATIVA"	05/30/2023 12:50:26	11.141,23	11.141,23	100	100	200	AMMESSO
35	01098290727	GADALETA D.CO. ANGELO TOMMASO, ALESS. E GIUL. SNC	05/30/2023 15:54:41	49.926,58	49.926,58	100	100	200	AMMESSO
36	08418190727	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN GIOVANNI	05/30/2023 17:53:07	8.428,50	8.428,50	100	100	200	AMMESSO CON RISERVA
37	07323830724	NINO S.R.L.	05/31/2023 19:05:23	516.292,57	240.564,12	200	0	200	AMMESSO CON RISERVA
38		SANSO' ANGELO	06/02/2023 10:29:27	6.999,16	6.999,16	100	100	200	AMMESSO
39		D'ALIO MARIO	06/02/2023 17:52:49	4.137,47	4.137,47	100	100	200	AMMESSO
40	06266450722	AUCIELLO DOMENICO E GIUSEPPE & C. SNC	06/03/2023 11:11:37	43.333,61	43.333,61	100	100	200	AMMESSO
41	03966840716	MITILPUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA	06/03/2023 11:21:59	37.749,26	37.749,26	100	200	300	AMMESSO CON RISERVA
42	08131380720	COOP.PESC. STELLA DEL SUD	06/06/2023 11:13:43	36.859,67	36.859,67	100	100	200	AMMESSO
43	01080880725	DANESE GIUSEPPE & C. SAS	05/29/2023 19:27:30	29.457,04	29.457,04	75	100	175	AMMESSO
44	08374300724	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN PIETRO	05/30/2023 18:24:59	6.745,51	6.745,51	75	100	175	AMMESSO CON RISERVA
45	08648900721	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI NETTUNO	06/03/2023 09:57:42	3.278,62	3.278,62	75	100	175	AMMESSO CON RISERVA
46	03339860714	IMPRESA DI PESCA DI NUOVO LUIGI	06/01/2023 11:23:32	143.271,04	61.557,82	100	50	150	AMMESSO CON RISERVA
47		GUGLIELMO ANNA MARIA	06/01/2023 20:00:16	102.586,67	99.483,04	100	50	150	AMMESSO
48	04530480757	ANIME SANTE SOC. COOP.	06/02/2023 08:16:54	2.754,02	2.754,02	50	100	150	AMMESSO
49		RIZZATO GIANFRANCO	06/02/2023 10:18:04	1.832,93	1.832,93	50	100	150	AMMESSO
50		CASTIGLIEGLO ALDO MICHELE	06/05/2023 10:34:25	112.198,09	102.972,03	100	50	150	AMMESSO
51		ANGELINI VINCENZO	06/06/2023 10:54:47	2.691,66	2.691,66	50	100	150	AMMESSO
52		LUBELLI SERGIO	06/06/2023 11:36:33	1.335,06	1.335,06	50	100	150	AMMESSO
53		CONVERSANO ANGELO	05/23/2023 09:58:29	3.827,88	3.827,88	50	50	100	AMMESSO
54		ALEMANNINO VINCENZO	05/23/2023 11:20:25	6.677,52	6.677,52	50	50	100	AMMESSO
55		COFANO CARLO	05/23/2023 12:41:10	3.099,15	3.099,15	50	50	100	AMMESSO
56	01994880746	DITANO GIOVANNI E LUIGI SNC	05/23/2023 17:54:57	4.496,24	4.496,24	50	50	100	AMMESSO
57		CONVERSANO FABRIZIO	05/24/2023 10:15:38	4.010,16	4.010,16	50	100	150	AMMESSO CON RISERVA
58		ANCONA IVAN	05/26/2023 11:29:07	4.192,44	4.192,44	50	50	100	AMMESSO
59	03577530714	LESINA PESCA SOCIETA' COOPERATIVA	05/29/2023 16:01:51	3.947,88	3.947,88	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
60		CORALLO RAFFAELE	05/29/2023 16:03:34	13.872,13	13.872,13	50	50	100	AMMESSO
61	01079930721	DANESE MICHELE & C. SNC	05/29/2023 16:07:38	35.293,40	35.293,40	50	50	100	AMMESSO
62	01080090721	SPINOSA VITO & C. SAS	05/29/2023 16:08:14	26.104,58	26.104,58	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
63	04901980724	COMES GIUSEPPE & FIGLI SAS	05/29/2023 16:10:13	14.553,57	14.553,57	50	50	100	AMMESSO
64	01292800727	MONACO & DI CARLO SNC	05/29/2023 16:10:39	6.160,32	6.160,32	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
65	02332830716	GUERRA DOMENICO, NICOLA E PASQUALE S.N.C.	05/29/2023 17:29:21	24.413,01	24.413,01	50	50	100	AMMESSO
66	05780110721	FRATELLI CIVETTA SNC	05/29/2023 18:26:16	31.325,50	31.325,50	50	50	100	AMMESSO
67	06379260729	DAMASCO & LETIZIA SNC	05/29/2023 18:26:39	6.312,43	6.312,43	50	50	100	AMMESSO
68	08361750725	CIVETTA ALESSANDRO & C. SAS	05/29/2023 18:27:10	3.797,50	3.797,50	50	50	100	AMMESSO
69	06455190725	CENTOMANI VITO & ONOFRIO SNC	05/29/2023 18:27:55	24.433,89	24.433,89	50	50	100	AMMESSO
70	06215850725	SPINOSA FRANCESCO & C. SNC	05/29/2023 18:28:25	31.325,50	31.325,50	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
71	06165380723	COMES ONOFRIO & F.LI SNC	05/29/2023 18:29:02	221.851,19	98.135,50	100	0	100	AMMESSO
72	06744950723	ALO' ANTONIO & C. SAS DI DELUCIA PALMA	05/29/2023 18:31:16	18.273,21	18.273,21	50	50	100	AMMESSO
73	03779840721	RUGGIERO ONOFRIO & C. SAS	05/29/2023 18:31:39	36.964,09	36.964,09	50	50	100	AMMESSO
74		CARDONE SANTE	05/29/2023 18:32:03	4.289,66	4.289,66	50	50	100	AMMESSO
75	03282490725	TROPIANO PIETRO & C. SAS	05/29/2023 18:38:03	24.610,86	24.610,86	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
76	04089720728	LANEVE ANTONIO & COSIMO SNC	05/29/2023 18:38:27	11.408,00	11.408,00	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
77		RIZZELLO GIUSEPPE	05/29/2023 19:13:08	4.471,94	4.471,94	50	50	100	AMMESSO
78	05810550722	RANIERI DOMENICO & C. SNC	05/29/2023 19:16:05	7.939,97	7.939,97	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
79		SPINOSA VITO	05/29/2023 19:18:22	40.723,15	40.723,15	50	50	100	AMMESSO
80	04909880728	COMES LUIGI & C. SNC	05/29/2023 19:18:47	11.418,65	11.418,65	50	50	100	AMMESSO
81	06642460726	COMES PESCA DI COMES F. & C. SNC	05/29/2023 19:19:11	30.698,99	30.698,99	50	50	100	AMMESSO
82		SCARCIGLIA FRANCESCO	05/29/2023 19:19:24	5.597,52	5.597,52	50	50	100	AMMESSO
83		COMES REMO	05/29/2023 19:19:34	18.377,63	18.377,63	50	50	100	AMMESSO
84	08479520721	DIOMEDE PIETRO & C.S.A.S.	05/29/2023 19:22:02	41.454,08	41.454,08	50	50	100	AMMESSO
85	06599750723	MENGA & NAPOLITANO SNC	05/29/2023 19:22:09	8.384,88	10.495,36	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
86	06637870723	COMES MARIO & C. SAS	05/29/2023 19:22:59	6.996,91	6.996,91	50	50	100	AMMESSO
87	06157040723	MARASCILLO FRANCESCO & C. SAS	05/29/2023 19:23:22	33.831,54	33.831,54	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
88	08149050729	COMES PAOLO & C. SAS	05/29/2023 19:23:44	22.359,68	22.359,68	50	50	100	AMMESSO
89	04346850722	COMES FRANCESCO & C. SAS	05/29/2023 19:24:07	41.981,44	41.981,44	50	50	100	AMMESSO
90		COMES VITO	05/29/2023 19:24:29	12.853,01	12.853,01	50	50	100	AMMESSO
91		LOPEDOTE SAVERIO	05/29/2023 19:24:52	27.639,53	27.639,53	50	50	100	AMMESSO
92	04106030721	COMES VITONOFRIO, PIETRO E FRANCESCO SNC	05/29/2023 19:26:28	49.221,72	49.221,72	50	50	100	AMMESSO
93		FORMICA FABRIZIO	05/29/2023 19:26:50	36.964,09	36.964,09	50	50	100	AMMESSO
94	01235410725	COMES ANTONIO & VINCENZO SNC	05/29/2023 19:27:10	22.972,03	22.972,03	50	50	100	AMMESSO
95		TARANTINO GIOVANNI	05/29/2023 19:27:54	2.680,61	2.680,61	50	50	100	AMMESSO
96		PELUSO NICOLA	05/29/2023 19:35:03	5.832,96	5.832,96	50	50	100	AMMESSO
97		FUMAROLA LEONARDO	05/29/2023 19:39:44	5.134,22	5.134,22	50	50	100	AMMESSO
98	04137620722	FERRETTI							

106	TROPIANO DOMENICO	05/29/2023 21:18:31	6.821,98	6.821,98	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA	
107	DI FIORE EGIDIO	05/30/2023 10:19:49	17.933,01	17.933,01	50	50	100	AMMESSO	
108	03347770731	DANIELE ORLANDO	05/30/2023 10:28:30	7.336,23	7.336,23	50	50	100	AMMESSO
109	06604630720	NAPOLETANO ANDREA & LEONARDO S.N.C.	05/30/2023 11:15:05	33.789,77	33.789,77	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
110	05927970722	FACCHINI DOMENICO & ZAZA GIUSEPPE S.N.C.	05/30/2023 12:53:47	20.883,67	20.883,67	50	50	100	AMMESSO
111	04761070723	DE NICHILIO CARMELA SAS	05/30/2023 13:04:37	36.853,41	36.853,41	50	50	100	AMMESSO
112	06124160729	MONOPOLI MICHELE & DELL'OLIO PIETRO S.N.C.	05/30/2023 13:11:48	22.867,62	22.867,62	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
113	05780410725	COSTANTINI CARLO & C. S.A.S.	05/30/2023 13:25:39	22.972,03	22.972,03	50	50	100	AMMESSO
114		DE CANDIA FRANCESCO	05/30/2023 16:07:34	33.789,77	33.789,77	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
115		DITTA ARGENTO ADRIANO	05/30/2023 16:59:35	3.707,58	3.707,58	50	50	100	AMMESSO
116		DITTA ARGENTO GIUSEPPE	05/30/2023 17:10:17	3.791,42	3.791,42	50	50	100	AMMESSO
117	01523730743	DELEONARDIS FILOMENO E PAOLO SNC	05/30/2023 17:23:19	4.467,68	4.467,68	50	50	100	AMMESSO
118		DITTA BARNABA ANGELO	05/30/2023 17:36:52	3.718,51	3.718,51	50	50	100	AMMESSO
119		DITTA LATTARULO LEONARDO	05/30/2023 17:50:05	6.435,24	6.435,24	50	50	100	AMMESSO
120		DITTA COFANO FRANCESCO	05/30/2023 18:18:31	3.767,12	3.767,12	50	50	100	AMMESSO
121		DITTA MARTELOTTA LEONARDO	05/30/2023 18:32:34	3.706,36	3.706,36	50	50	100	AMMESSO
122	03445680717	SOCIETA' COOPERATIVA PESCATORI SAN GIUSEPPE	05/30/2023 18:37:28	18.425,66	18.425,66	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
123		DITTA CARDONE DOMENICO	05/30/2023 19:07:37	3.220,28	3.220,28	50	50	100	AMMESSO
124	05664000725	LABORAGINE RUGGIERO S.A.S.	05/30/2023 19:20:14	4.160,98	4.160,98	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
125	05664020723	NAPOLITANO FRANCESCO S.A.S.	05/30/2023 19:26:57	2.396,33	2.396,33	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
126		RINELLA LUIGI	05/30/2023 19:31:21	2.201,59	2.201,59	50	50	100	AMMESSO
127		RINELLA GIUSEPPE	05/30/2023 19:34:50	1.878,24	1.878,24	50	50	100	AMMESSO
128	03227250721	SOC. "LA SPERANZA" DEI F.LLI AMATO & C. S.N.C.	05/30/2023 19:39:45	24.424,69	24.424,69	50	50	100	AMMESSO
129		DITTA MARTELOTTA OROZNO	05/30/2023 19:45:47	14.130,95	14.130,95	50	50	100	AMMESSO
130		DITTA GRASSI LUIGI	05/30/2023 19:57:36	8.931,72	8.931,72	50	50	100	AMMESSO
131	04715530723	F.LLI PORCELLI S.N.C. DI PORCELLI LUIGI & C.	05/31/2023 11:00:45	25.515,66	25.515,66	50	50	100	AMMESSO
132	05663980729	SCIASCIA ANTONIO S.A.S.	05/31/2023 11:11:23	2.381,17	2.381,17	50	50	100	AMMESSO
133		AL TOMARE ANTONIO	05/31/2023 11:16:14	159.116,60	115.474,28	100	0	100	AMMESSO
134	08014170727	URAGANO FLIPPER SNC DI DELL'OLIO BERARDINO & C.	05/31/2023 11:20:38	33.831,54	33.831,54	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
135		DITTA COFANO DOMENICO	05/31/2023 11:32:01	4.496,24	4.496,24	50	50	100	AMMESSO
136	08072870721	SCIASCIA MARIAGRAZIA	05/31/2023 12:21:40	36.964,09	36.964,09	50	50	100	AMMESSO
137		RENNA MASSIMO	05/31/2023 12:59:35	2.203,15	2.203,15	50	50	100	AMMESSO
138	04411560727	VENEZIANO CESARE ANTONIO & C. SNC	05/31/2023 13:02:30	34.812,92	34.812,92	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
139	08212160728	DE MICHELE SNC DI ANDREA E PAOLO	05/31/2023 18:03:08	22.972,03	22.972,03	50	50	100	AMMESSO
140		INSANGUINE GIUSEPPE	05/31/2023 18:08:11	5.164,60	5.164,60	50	50	100	AMMESSO
141		LAPADULA FRANCESCO	05/31/2023 18:16:47	15.210,67	15.210,67	50	50	100	AMMESSO
142	05332130722	F.LLI PORCELLI DI PORCELLI LAURA & C. SNC	05/31/2023 18:17:59	26.104,58	26.104,58	50	50	100	AMMESSO
143	07395770725	LOPEDOTO FEDERICO & C. SAS	05/31/2023 18:20:51	8.365,87	8.365,87	50	50	100	AMMESSO
144		PARISI SIMONE	05/31/2023 18:24:09	22.867,62	22.867,62	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
145		MACCURO DONATO	05/31/2023 18:29:22	4.496,24	4.496,24	50	50	100	AMMESSO
146		MACCURO MARIO	05/31/2023 18:35:21	6.816,02	6.816,02	50	50	100	AMMESSO
147		GIANCASPRO ANGELO MICHELE	05/31/2023 18:48:15	14.409,73	14.409,73	50	50	100	AMMESSO
148	08470120729	NACRIA DI COMES NATALE & C. SAS	05/31/2023 18:51:44	7.147,81	7.147,81	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
149		PIUMELLI MARTINO	05/31/2023 18:53:32	30.072,48	30.072,48	50	50	100	AMMESSO
150	05050810729	EREDI DI CASSANO GENNARO DI CASSANO COSIMO & C.SN	05/31/2023 18:55:17	4.690,67	4.690,67	50	50	100	AMMESSO
151		DE MITRI GIOVANNI	06/01/2023 09:19:03	3.572,69	3.572,69	50	50	100	AMMESSO
152		VARRACCIA MASSIMILIANO	06/01/2023 10:45:20	38.183,43	38.183,43	50	50	100	AMMESSO
153		OLVIERI LUIGI	06/01/2023 11:08:19	22.867,62	22.867,62	50	50	100	AMMESSO
154	03627850716	OLVIERI SNC DI OLVIERI DOMENICO MICHELE & C.	06/01/2023 11:13:51	22.867,62	22.867,62	50	50	100	AMMESSO
155		OLVIERI GIOVANNI	06/01/2023 11:19:56	22.345,52	22.345,52	50	50	100	AMMESSO
156		MARANGIO ALESSANDRA	06/01/2023 11:29:49	4.471,94	4.471,94	50	50	100	AMMESSO
157		CASTIGLIEGO MICHELE	06/01/2023 11:31:51	22.867,62	22.867,62	50	50	100	AMMESSO
158		MARTINA ALESSANDRO	06/01/2023 11:44:12	3.157,80	3.157,80	50	50	100	AMMESSO
159		LA TORRE GIUSEPPE	06/01/2023 12:08:58	38.697,43	38.697,43	50	50	100	AMMESSO
160		PAPALEO PIERO	06/01/2023 12:13:35	3.572,69	3.572,69	50	50	100	AMMESSO
161		TROIANO FABIO	06/01/2023 12:43:18	30.698,99	30.698,99	50	50	100	AMMESSO
162		PELLUSO ENRICO SALVATORE	06/01/2023 13:16:07	5.808,66	5.808,66	50	50	100	AMMESSO
163	02878680723	F.LLI CENTOMANI SNC DI CENTOMANI COSIMO & CENTOM	06/01/2023 16:36:26	29.863,64	29.863,64	50	50	100	AMMESSO
164		MAIOLO MAURO PIO	06/01/2023 17:07:07	33.831,54	33.831,54	50	50	100	AMMESSO
165		PRUDENTINO ROBERTO	06/01/2023 17:22:44	12.337,38	12.337,38	50	50	100	AMMESSO
166		CALTABIANO ROSA MARIA	06/01/2023 18:34:12	32.996,19	32.996,19	50	50	100	AMMESSO
167		MAIORANO ANTONIO	06/01/2023 19:08:29	26.104,58	26.104,58	50	50	100	AMMESSO
168	06063680729	PUPILLO VINCENZO E BISCEGLIE NICOLETTA SNC	06/01/2023 19:52:16	45.944,07	45.944,07	50	50	100	AMMESSO
169	04027930710	SAN TOMMASO SOCIETA' SEMPLICE	06/01/2023 19:55:32	10.648,25	10.648,25	50	50	100	AMMESSO
170	02564110753	REHOMARE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	06/01/2023 20:18:46	281.365,92	166.722,33	50	50	100	AMMESSO
171	04417360718	CRISTOFORO COLOMBO SOCIETA' COOPERATIVA	06/01/2023 20:46:59	13.499,27	13.499,27	50	50	100	AMMESSO
172		MORETTI MICHELE	06/01/2023 21:25:02	33.831,54	33.831,54	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
173		ALEMANNI UGO	06/02/2023 07:58:00	4.496,24	4.496,24	50	50	100	AMMESSO
174		BONERBA JONATHAN ANTONIO	06/02/2023 08:10:47	5.929,80	5.929,80	50	50	100	AMMESSO
175		CAPRARO FERNANDO	06/02/2023 08:24:13	3.584,84	3.584,84	50	50	100	AMMESSO
176		CAPRARO FERNANDO	06/02/2023 08:29:26	1.849,07	1.849,07	50	50	100	AMMESSO
177		CAPPUCIO GIUSEPPE	06/02/2023 08:34:03	4.915,48	4.915,48	50	50	100	AMMESSO
178		PANARO ANGELO	06/02/2023 09:58:18	3.283,15	3.283,15	50	50	100	AMMESSO
179		PELLUSO CLAUDIO	06/02/2023 10:01:24	6.701,79	6.701,79	50	50	100	AMMESSO
180		PELLUSO STEFANO	06/02/2023 10:04:13	3.724,59	3.724,59	50	50	100	AMMESSO
181		RIZZELLO GIOVANNI	06/02/2023 10:20:59	6.015,24	6.015,24	50	50	100	AMMESSO
182	03489310759	SANTA MARIA DI LEUCA SOC. COOP.	06/02/2023 10:37:39	40.723,15	40.723,15	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
183		UCINI CLAUDIO	06/02/2023 11:12:08	3.220,28	3.220,28	50	50	100	AMMESSO
184		ZINGARELLO ANTONIO	06/02/2023 11:18:29	6.397,16	6.397,16	50	50	100	AMMESSO
185		CANDELIERE COSIMO SALVATORE	06/02/2023 11:47:38	9.295,68	9.295,68	50	50	100	AMMESSO
186		SPENNATO ROCCO	06/02/2023 12:32:03	3.584,84	3.584,84	50	50	100	AMMESSO
187		TAFURO ALESSANDRO	06/02/2023 12:58:01	2.170,21	2.170,21	50	50	100	AMMESSO
188		VIZZI ANTONIO	06/02/2023 15:52:15	3.016,83	3.016,83	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
189		PELLUSO ANTONIO GIOVANNI	06/02/2023 21:19:22	3.402,56	3.402,56	50	50	100	AMMESSO
190	03103210716	COOP. SEA&FISCH SCARL	06/03/2023 08:47:20	6.739,35	6.739,35	50	50	100	AMMESSO
191	07783550721	IMPRESA DI PESCA F.LLI RACANATI SRLS	06/03/2023 10:21:09	16.706,93	16.706,93	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
192	04001710716	4 FRATELLI SOCIETA' COOPERATIVA	06/03/2023 10:37:13	115.312,49	108.913,85	100	0	100	AMMESSO
193		PELLUSO SIMONE	06/03/2023 11:37:08	4.017,61	4.017,61	50	50	100	AMMESSO
194	08399610727	CENTOMANI VITO & C. SNC	06/03/2023 14:32:00	29.237,13	29.237,13	50	50	100	AMMESSO
195		PELLUSI FRANCESCO	06/03/2023 19:18:35	4.316,04	4.316,04	50	50	100	AMMESSO
196	01685600718	COOPERATIVA VARANO LA FENICE S.C.A.R.L.	06/04/2023 00:54:57	74.790,80	74.790,80	50	50	100	AMMESSO CON RISERVA
197		DI BIASE ANTONIO	06/04/2023 12:45:21	3.656,99	3.656,99	50	50	100	AMMESSO
198		DI BIASE MICHELE	06/04/2023 13:00:06	4.466,58	4.466,58	50	50	100	AMMESSO
199		DONATAccio NICOLA	06/04/2023 13:10:02	3.238,46	3.238,46	50	50	100	AMMESSO
200	04422810715	SANTA LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA	06/05/2023 07:39:05	13.309,39	13.309,39	50	50	100	AMMESSO
201		CAPACCHIONE RUGGIERO	06/05/2023 08:19:15	33.113,79	33.113,79	50	50	100	AMMESSO
202	02922660739	MARICOLTURA SAN VITO SOCIETA' COOPERATIVA	06/05/2023 09:38:00	41.683,84	41.683,84	50	50	100	AMMESSO
203	03241530710	ITTIMAR SOCIETA' COOPERATIVA A RL	06/05/2023 10:24:42	5.171,83	5.171,83	50	50	100	AMMESSO
204	03750200713	GARGANO PESCA SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A.R.L.	06/05/2023 10:33:42	240.672,07	220.051,60	50	50	100	AMMESSO
205	02922950734	DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA	06/05/2023 11:47:21	6.264,21	5.164,17	50	50	100	AMMESSO
206	00130280712	URIA O.P.M. SOC. COOP.	06/05/2023 19:59:00	231.049,27	231.049,27	50	50	100	AMMESSO
207	04149450712	LAGOMARE SOCIETA' AGRICOLA SRL	06/06/2023 10:33:22	47.550,41	47.550,41	50	50	100	AMMESSO
208	03671840712	CAGNANO PESCA SOC. COOP. A R.L.	06/06/2023 10:43:02	22.135,17	22.135,17	50	50	100	AMMESSO
209	03964780716	ITTICA DEL GIUDICE SOCIETA AGRICOLA SRL	06/06/2023 11:33:56	35.989,99	35.989,99	50	50	100	AMMESS

214	FUMAROLA VITTORIO	05/23/2023 11:44:13	2.491,16	2.491,16	25	50	75	AMMESSO	
215	BAGNATO LEONARDO	05/23/2023 11:46:54	2.126,60	2.126,60	25	50	75	AMMESSO	
216	07270240729	SOCIETÀ COOPERATIVA PESCATORI SAN MICHELE	05/23/2023 17:01:38	7.977,56	7.977,56	25	50	75	AMMESSO CON RISERVA
217	ASCIANO VINCENZO	05/23/2023 19:18:18	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
218	CERVELLERA COSIMO	05/23/2023 19:58:04	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
219	DANESE DAVIDE	05/24/2023 11:56:44	978,54	978,54	25	50	75	AMMESSO	
220	COFANO GIACOMO	05/26/2023 12:51:35	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
221	CENTOMANI DOMENICO	05/29/2023 16:08:34	1.111,91	1.111,91	25	50	75	AMMESSO	
222	COFANO ANGELO	05/29/2023 16:09:22	1.275,96	1.275,96	25	50	75	AMMESSO	
223	SPAGNOLO VINCENZO	05/29/2023 18:31:16	893,78	893,78	25	50	75	AMMESSO	
224	PERINI MAURIZIO	05/29/2023 18:53:04	1.458,24	1.458,24	25	50	75	AMMESSO	
225	RUSSO PASQUALE	05/29/2023 19:06:10	911,40	911,40	25	50	75	AMMESSO	
226	CENTOMANI COSIMO DAMIANO	05/29/2023 19:17:50	1.342,80	1.342,80	25	50	75	AMMESSO	
227	CIVETTA SAVERIO	05/29/2023 19:20:44	2.521,54	2.521,54	25	50	75	AMMESSO	
228	08705740721	PESCHETOLA ANTONIO	05/29/2023 19:26:40	1.251,66	1.251,66	25	50	75	AMMESSO
229	FAR.MAR.PUGLIA SAS	05/29/2023 19:28:16	948,25	948,25	25	50	75	AMMESSO	
230	TORRES GIUSEPPE	05/29/2023 19:28:35	385,39	385,39	25	50	75	AMMESSO	
231	DURANTE ANTONIO	05/29/2023 19:42:17	2.501,49	2.501,49	25	50	75	AMMESSO	
232	CIARDO ELIO ANDREA	05/29/2023 19:49:35	894,39	894,39	25	50	75	AMMESSO	
233	TANZARIELLO LUCA	05/30/2023 10:10:21	2.855,72	2.855,72	25	50	75	AMMESSO	
234	PALUMBO ANGELO	05/30/2023 10:35:35	1.154,44	1.154,44	25	50	75	AMMESSO	
235	NATOLA DOMENICO	05/30/2023 11:30:00	1.787,56	1.787,56	25	50	75	AMMESSO CON RISERVA	
236	CACCETTA FELICE	05/30/2023 12:04:34	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
237	DITANO MAURIZIO	05/30/2023 18:01:31	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
238	DITTA GRECO FRANCESCO	05/30/2023 18:08:17	2.502,10	2.502,10	25	50	75	AMMESSO	
239	DITTA OSTUNI SANTE	05/30/2023 18:49:00	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
240	02118320742	LAPADULA VITO E SANTE SNC	05/30/2023 18:58:25	2.551,92	2.551,92	25	50	75	AMMESSO CON RISERVA
241	BENVENUTO ROCCO	05/31/2023 15:31:54	2.126,60	2.126,60	25	50	75	AMMESSO	
242	BRUNO VINCENZO	05/31/2023 15:45:59	2.011,16	2.011,16	25	50	75	AMMESSO	
243	CASSIANO CRISTIAN	05/31/2023 16:00:09	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
244	D'ANDRIA COSIMO	05/31/2023 16:14:13	838,25	838,25	25	50	75	AMMESSO	
245	DE BIASI COSIMO	05/31/2023 16:39:01	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
246	DE BIASI VITO GIOVANNI	05/31/2023 16:49:07	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
247	CARONE FRANCESCO	05/31/2023 16:56:29	315,81	315,81	25	50	75	AMMESSO	
248	COMES ANTONIO	05/31/2023 17:47:18	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
249	DE MITRI CLAUDIO	05/31/2023 18:06:26	1.342,60	1.342,60	25	50	75	AMMESSO	
250	LANEVE COSIMO	05/31/2023 18:12:33	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
251	MACCURO ANGELO	05/31/2023 18:25:24	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
252	MARTIRADONNA ANGELO ANTONIO FRANCESCO PAOLO	05/31/2023 18:41:50	984,89	984,89	25	50	75	AMMESSO	
253	MENGA LANFRANCO	05/31/2023 18:47:14	747,25	747,25	25	50	75	AMMESSO	
254	CARRIERI DOMENICO	05/31/2023 19:01:39	315,81	315,81	25	50	75	AMMESSO	
255	DE VITIS TEODORO	06/01/2023 09:50:41	1.604,06	1.604,06	25	50	75	AMMESSO	
256	GIANNOTTA RICCARDO	06/01/2023 10:02:24	1.190,90	1.190,90	25	50	75	AMMESSO	
257	LAPADULA SAMUELE	06/01/2023 10:11:21	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
258	PALESE ALESSANDRO	06/01/2023 11:53:31	1.519,00	1.519,00	25	50	75	AMMESSO	
259	MARTELOTTA NATALE	06/01/2023 11:54:38	1.605,80	1.605,80	25	50	75	AMMESSO	
260	LITTA THOMAS	06/01/2023 13:11:46	2.551,92	2.551,92	25	50	75	AMMESSO	
261	PELUSO SIMONA	06/01/2023 16:03:08	465,23	465,23	25	50	75	AMMESSO	
262	PICCINNI VITO	06/01/2023 16:42:04	2.241,99	2.241,99	25	50	75	AMMESSO	
263	PUSTERLA COSIMO	06/01/2023 17:38:41	1.458,24	1.429,68	25	50	75	AMMESSO CON RISERVA	
264	ALFARANO GIUSEPPE	06/02/2023 08:02:10	1.883,56	1.883,56	25	50	75	AMMESSO	
265	ALFARANO MARCELLO	06/02/2023 08:05:14	893,78	893,78	25	50	75	AMMESSO	
266	CALOGIURI MATTEO	06/02/2023 08:20:37	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
267	CARRETTA LIBORIO	06/02/2023 08:37:21	1.883,56	1.883,56	25	50	75	AMMESSO	
268	CASCARO BIAGIO	06/02/2023 08:40:56	1.883,56	1.883,56	25	50	75	AMMESSO	
269	CASCARO PIETRO	06/02/2023 08:43:43	1.017,01	1.017,01	25	50	75	AMMESSO	
270	CASCARO SALVATORE	06/02/2023 08:47:55	755,03	755,03	25	50	75	AMMESSO	
271	CAZZATO ANDREA PASQUALE	06/02/2023 09:00:08	979,54	979,54	25	50	75	AMMESSO	
272	CAZZATO ANTONIO	06/02/2023 09:03:45	1.093,68	1.093,68	25	50	75	AMMESSO	
273	CAZZELLA GIUSEPPE	06/02/2023 09:09:44	1.877,48	1.877,48	25	50	75	AMMESSO	
274	CIRIOLO ANTONIO	06/02/2023 09:13:00	2.009,94	2.009,94	25	50	75	AMMESSO	
275	DAMASCO GIOVANNA	06/02/2023 09:21:48	1.251,66	1.251,66	25	50	75	AMMESSO	
276	DE NUCCIO ANTONIO	06/02/2023 09:24:31	495,30	495,30	25	50	75	AMMESSO	
277	DE PACE COSIMO DAMIANO	06/02/2023 09:28:47	792,19	792,19	25	50	75	AMMESSO	
278	FERRARESE MARCO	06/02/2023 09:36:09	715,03	715,03	25	50	75	AMMESSO	
279	GUADALUPI LUIGI	06/02/2023 09:39:14	1.111,91	1.111,91	25	50	75	AMMESSO	
280	LAZZARI ADRIANO	06/02/2023 09:43:43	1.111,91	1.111,91	25	50	75	AMMESSO	
281	LUCIANO COSIMO	06/02/2023 09:46:17	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
282	PALADINI ANTONIO	06/02/2023 09:49:21	1.565,18	1.565,18	25	50	75	AMMESSO	
283	PALUMBO SALVATORE	06/02/2023 09:52:11	715,01	715,01	25	50	75	AMMESSO	
284	PERRONE NICOLA	06/02/2023 10:07:09	2.005,08	2.005,08	25	50	75	AMMESSO	
285	PETESE ROMEO	06/02/2023 10:11:41	1.162,34	1.162,34	25	50	75	AMMESSO	
286	RIZZATO ALESSIA	06/02/2023 10:14:19	1.154,44	1.154,44	25	50	75	AMMESSO	
287	SAMMALI EMANUELE	06/02/2023 10:26:28	1.579,76	1.579,76	25	50	75	AMMESSO	
288	SANSO ANTONIO	06/02/2023 10:32:31	2.093,67	2.093,67	25	50	75	AMMESSO	
289	SCHIFANO ANTONIO	06/02/2023 10:43:12	778,38	778,38	25	50	75	AMMESSO	
290	SCHIFANO CARMINE	06/02/2023 10:49:10	893,45	893,45	25	50	75	AMMESSO	
291	SCHIFANO PASQUALE	06/02/2023 10:52:26	936,72	936,72	25	50	75	AMMESSO	
292	TRAVERSA COSIMO	06/02/2023 11:05:14	893,17	893,17	25	50	75	AMMESSO	
293	TURCO ROBERTO	06/02/2023 11:08:29	963,48	963,48	25	50	75	AMMESSO	
294	VALLO SANDRO	06/02/2023 11:15:57	911,40	911,40	25	50	75	AMMESSO	
295	RIZZATO CRISTIAN	06/02/2023 12:06:54	911,40	911,40	25	50	75	AMMESSO	
296	COCCIA ANTONIO	06/02/2023 12:12:35	1.762,04	1.762,04	25	50	75	AMMESSO	
297	ROMANELLI MARCELLO	06/02/2023 12:18:59	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
298	PELUSO MARCO	06/02/2023 14:35:06	2.235,97	2.235,97	25	50	75	AMMESSO	
299	VALLO GIAN LUCA	06/02/2023 15:04:29	1.716,47	1.716,47	25	50	75	AMMESSO	
300	DONATACCIO PASQUALE	06/03/2023 00:21:08	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
301	07566500729	RICATTI SALVATORE	06/03/2023 10:36:29	1.002,54	1.002,54	25	50	75	AMMESSO
302	ANGELO DONATACCIO	06/03/2023 11:18:19	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
303	CAFARELLA ADDOLORATA	06/05/2023 09:11:22	353,28	353,28	25	50	75	AMMESSO	
304	CARROZZO MARIO	06/05/2023 09:15:33	1.116,77	1.116,77	25	50	75	AMMESSO	
305	SCHIFANO ANTONIO	06/05/2023 09:24:30	1.458,24	1.458,24	25	50	75	AMMESSO	
306	SCHIFANO LUIGI	06/05/2023 09:36:21	1.519,00	1.519,00	25	50	75	AMMESSO	
307	MONTINARO RAFFAELE CARMELO	06/06/2023 10:24:57	1.786,34	1.786,34	25	50	75	AMMESSO	
308	SANTORO GIUSEPPE	06/06/2023 13:14:19	1.573,68	1.573,68	25	50	75	AMMESSO	
309	01581520713	ITTICA CALDOLI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	05/21/2023 17:57:06	588.587,93	541.265,57	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
310	F.LLI GRIMA DI GRIMA NICOLA E C. SAS	05/24/2023 11:41:39	51.785,81	51.785,81	50	0	50	AMMESSO	
311	02492740747	MARE GIOIOSO SRL DI SEBASTIANO	05/25/2023 12:01:22	145.639,96	80.000,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
312	04475430726	ITTCAMOLA SRL	05/25/2023 12:01:41	45.944,07	45.944,07	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
313	08327220722	LAGUNA BLU S.R.L.	05/25/2023 12:10:37	58.573,57	56.096,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
314	07225150726	FIORÉ FRANCESCO	05/26/2023 10:09:20	100.424,84	62.299,00	50	0	50	AMMESSO
315	05600400724	F.LLI DAMASCO SNC	05/29/2023 16:11:06	66.827,73	44.268,02	50	0	50	AMMESSO
316	06558230725	PERLA NERA SNC DEI F.LLI CENTOMANI	05/29/2023 18:25:43	89.226,06	74.874,71	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
317	06604760725	DE MICHELE GIOVANNI & C. SAS	05/29/2023 18:37:36	42.995,29	42.995,29	50	0	50	AMMESSO
318	01061110720	COMES ONOFRIO & C. SNC	05/29/2023 18:45:54	75.872,50	48.820,87	50	0	50	AMMESSO
319	02567650722	DE MICHELE ALESSANDRO & C. SAS	05/29/2023 19:16:28	133.890,68	61.027,94	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
320	COMES ELIGIO	05/29/2023 19:20:20	61.397,98	61.397,98	50	0	50	AMMESSO	
321	05163580722	CORBACIO VINCENZO & ANDREA SNC	05/29/2023 19:26:03	93.778,41	51.277,23	50	0	50	AMMESSO

322	02144620727	MARASCILLO COSIMO & C. SNC	05/29/2023 19:42:02	89.226,06	54.660,94	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
323		LAPADULA ENRICO	05/29/2023 19:43:22	45.844,07	45.844,07	50	0	50	AMMESSO
324	02461930725	RUGGIERO GIOVANNI & C. S.A.S.	05/29/2023 19:43:50	61.397,98	61.397,98	50	0	50	AMMESSO
325	06146870727	F.LLI COMES S.N.C.	05/29/2023 19:48:26	62.488,59	62.488,59	50	0	50	AMMESSO
326	07101350721	N. CERVARA S.A.S. DI BIANCO LUIGI & C. S.A.S.	05/29/2023 20:08:31	85.887,67	57.293,54	50	0	50	AMMESSO
327	03283700734	GALEONE SAVERIO & C. S.A.S.	05/29/2023 20:17:10	145.675,20	52.030,76	50	0	50	AMMESSO
328	02434660722	CARRIERI MARINA & C. S.N.C.	05/29/2023 21:12:40	43.020,35	43.020,35	50	0	50	AMMESSO
329	00425710720	ALTIOMARE AGOSTINO & DE GENNARO GAETANO SAS	05/30/2023 10:52:26	95.902,84	52.616,28	50	0	50	AMMESSO
330	05883480724	DE PINTO & RAFFAELE S. N.C.	05/30/2023 11:32:37	127.441,62	61.729,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
331	05702650721	MINERVINI DOMENICO & DE CANDIA FELICIA SNC	05/30/2023 11:38:02	67.010,59	51.953,70	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
332	00312230725	DE CEGLIA SAS DI SAVERIO DE CEGLIA & C.	05/30/2023 11:51:54	78.320,88	54.117,20	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
333	04012950723	RAFFAELE NICOLA & FIGLI SNC DI RAFFAELE L.DO & C.	05/30/2023 12:33:02	99.435,60	72.242,66	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
334	03249520721	CAPURSO LUIGI & AMATO MARTA MARIA SNC	05/30/2023 12:38:06	36.843,69	36.843,69	50	0	50	AMMESSO
335	05382060720	SPAGNOLETTA PAOLO & C. SNC	05/30/2023 12:45:57	113.808,75	61.200,00	50	0	50	AMMESSO
336	04119180729	FARINOLA TOMMASO & FIGLI S.N.C.	05/30/2023 12:50:11	85.911,95	63.920,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
337	02106790724	PAPARELLA ANNA & EREDI DI CAMPOREALE VITO SAS	05/30/2023 13:21:49	113.808,75	50.823,10	50	0	50	AMMESSO
338	03107650727	DE BARI ANTONIA & MEZZINA VITO SAS	05/30/2023 13:30:46	144.447,60	76.190,00	50	0	50	AMMESSO
339	01692300674	ARCOBALENO PESCA SNC DI SAMARELLI LUCIA ROSA & C.	05/30/2023 15:48:12	65.068,38	65.068,38	50	0	50	AMMESSO
340	02518590746	A&G SRL	05/30/2023 16:37:09	158.421,78	39.351,37	50	0	50	AMMESSO
341		PANAROSA GAETANO & C. S.A.S.	05/30/2023 19:32:17	39.908,69	39.908,69	50	0	50	AMMESSO
342	08549950726	L'AURORA S.R.L.	05/30/2023 19:44:27	45.448,48	45.448,48	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
343	03467030726	CASSANELLI CARLO E EMMANUELE S.A.S. DI CASSANELLI	05/31/2023 09:54:26	39.782,88	39.782,88	50	0	50	AMMESSO
344		FRUTTIDORO LUIGI	05/31/2023 11:06:19	198.462,00	59.804,01	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
345	08266890725	MP FRANCESCO PADRE S.A.S DI BRESCIA DONATELLA & C.	05/31/2023 11:23:56	59.117,48	47.280,72	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
346	05149320722	MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. SNC	05/31/2023 11:33:44	30.689,32	30.689,32	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
347	04307730723	DI TULLIO & MASTRAPASQUA SNC	05/31/2023 11:46:37	31.226,51	31.226,51	50	0	50	AMMESSO
348	06334580724	AMORUSO SABINO & C. SNC	05/31/2023 12:08:59	51.659,93	51.659,93	50	0	50	AMMESSO
349	06194110729	ENEA DI DELL'OLIO PIETRO & C. SNC	05/31/2023 12:22:22	127.403,12	49.480,00	50	0	50	AMMESSO
350	06040480722	DELL'OLIO PIETRO & C. SAS	05/31/2023 12:43:51	127.441,62	50.548,00	50	0	50	AMMESSO
351	06679640729	MASTRAPASQUA DOMENICO & C. SNC	05/31/2023 12:51:49	33.781,42	33.781,42	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
352	06812030721	BONANTE GIOVANNI & C. SNC	05/31/2023 16:52:19	62.488,59	39.403,00	50	0	50	AMMESSO
353	04896260728	NICOLÒ DE CEGLIA DI PANSINI O. & C. SNC	05/31/2023 16:58:20	210.819,84	53.245,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
354	05858380727	F.LLI RAFFAELE RINO & GAETANO SNC	05/31/2023 17:19:21	93.367,35	64.794,00	50	0	50	AMMESSO
355	02917620722	DE CANDIA GIUSEPPE DOMENICO & C. SAS	05/31/2023 17:57:20	180.702,72	49.797,91	50	0	50	AMMESSO
356	08236130723	MP PADRE PIO DI LOCONSOLO ROSA & C. SAS	05/31/2023 18:03:23	36.722,29	36.722,29	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
357	04317860726	ALLEGRETTA ANGELA & C. SNC	05/31/2023 18:37:05	152.631,60	51.782,05	50	0	50	AMMESSO
358	07135210727	FRATELLI CASTIGLIA SNC DI CASTIGLIA RUGGERO & C.	05/31/2023 18:39:37	100.455,19	40.060,00	50	0	50	AMMESSO
359	06283840723	BARRACUDA SAS DI PASQUALE PAOLO & C.	05/31/2023 18:42:38	74.970,75	74.970,75	50	0	50	AMMESSO
360	08635480729	MASTRAPASQUA PANTALEO & C. SAS	05/31/2023 18:46:53	40.785,46	40.785,46	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
361	07854270720	SALVEMINI IGNAZIO & C. S.A.S.	05/31/2023 19:09:01	86.790,00	61.645,22	50	0	50	AMMESSO
362	03498480718	VITULANO GAETANO E C. SNC	06/01/2023 09:46:33	66.767,80	35.240,00	50	0	50	AMMESSO
363	07322790721	DE GENNARO GIUSEPPE & LUCA SNC	06/01/2023 09:55:31	43.312,72	43.312,72	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
364	04359150713	FISHING SRL	06/01/2023 10:28:28	33.768,89	33.768,89	50	0	50	AMMESSO
365		GRAMAZIO TOP FISH DI GRAMAZIO CLEMENTINA	06/01/2023 10:48:02	42.101,90	42.101,90	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
366		DI CANDIA PAOLO	06/01/2023 10:50:40	43.020,35	43.020,35	50	0	50	AMMESSO
367	04353180716	F.LLI DI CANDIA MATTEO, MICHELE E LUCIANO SNC	06/01/2023 10:55:52	62.518,94	59.725,34	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
368		CANNITO DONATO	06/01/2023 11:02:18	55.569,02	53.386,00	50	0	50	AMMESSO
369	02409670714	IMPRESA DI PESCA DI NUOVO GAETANO	06/01/2023 12:04:03	65.250,35	53.581,81	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
370	00569260714	ROBUSTELLA LUIGI & C. SNC	06/01/2023 12:40:16	57.663,10	39.631,00	50	0	50	AMMESSO
371	03017530712	CASTRIOTTA LUCIANO E C. S.A.S.	06/01/2023 15:45:07	67.454,24	56.650,00	50	0	50	AMMESSO
372	03895750721	MUROLO G. & CAPPELLUCCI M. S.N.C.	06/01/2023 15:47:14	98.634,25	56.709,48	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
373	04387150719	LUCE DEL MARE SRLS	06/01/2023 15:56:49	56.599,91	56.599,91	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
374		CASTIGLIEGO GUIDO	06/01/2023 16:07:39	43.702,56	43.702,56	50	0	50	AMMESSO
375		MAIOLO MAURO	06/01/2023 17:16:25	66.737,45	57.266,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
376	06338140723	DI PILATO FRANCESCO & VITO SNC	06/01/2023 18:13:29	43.020,35	43.020,35	50	0	50	AMMESSO
377	03657030718	MARTELLOMARE SNC DI SALVEMINI MICHELE E ANTONIO I	06/01/2023 21:07:34	100.418,77	61.050,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
378		SICURO PIETRO LIBERATO	06/02/2023 10:56:11	156.206,30	61.649,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
379	01093800710	MARICOLTURA MATTINATESE SOCIETA' COOPERATIVA AGI	06/03/2023 11:50:53	417.229,19	351.655,69	50	0	50	AMMESSO
380	02984040721	FIORIO ANTONIO & C. S.A.S.	06/03/2023 18:21:46	95.902,84	61.804,00	50	0	50	AMMESSO
381		BASTA MATTEO	06/03/2023 19:24:08	58.474,27	58.474,27	50	0	50	AMMESSO
382	04760570756	G.M S.R.L.	06/04/2023 20:24:58	65.553,84	59.500,00	50	0	50	AMMESSO
383	03133120711	IMPRESA DI PESCA TRIMIGNO ANTONIO	06/05/2023 09:47:59	66.722,28	64.969,49	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
384	02403300748	PANITICA ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	06/05/2023 10:09:07	3.175.586,84	600.000,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
385	02264300712	MARIBRIN S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	06/05/2023 10:59:05	590.265,42	583.644,29	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
386	07433530727	SOCIETA' DI ARMAMENTO PASQUALE S.R.L.S.	06/05/2023 11:33:59	69.506,29	33.978,02	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
387	04140360712	GARGANO SHELL FISH FARM SOCIETA' COOP.AGRIC.A.R.L.	06/05/2023 11:38:25	466.546,38	360.000,00	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
388	08171940722	GIUSEPPE S.N.C. DI PASQUALE MARIO & C.	06/05/2023 11:49:16	56.597,94	51.723,42	50	0	50	AMMESSO CON RISERVA
389	06582500721	DELL'OLIO F. & V. S.A.S.	06/05/2023 12:01:13	99.085,51	62.706,63	50	0	50	AMMESSO
390	06582800725	DELL'OLIO FRANCESCO & C. S.A.S.	06/05/2023 12:06:47	99.085,51	57.130,10	50	0	50	AMMESSO
				22.914.758,37	17.094.495,66				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 15 gennaio 2024, n. 1

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Avviso pubblico "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina - Approvazione elenco operatori non ammessi alla compensazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTE:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 14 del 28/02/2023 avente ad oggetto: "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O.FEAMP";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di "Pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;

- la Determinazione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica" (Priorità 5 e Capo 7) all'avv. Felice Altamura;
- la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, prevedendo il trasferimento del Servizio FEAMP nella precitata struttura di progetto;
- la Determinazione n. 106 del 2/2/2023 di "Indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarico di responsabile della Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", alle dirette dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale";
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, con cui e' stata modificata la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica",

avv. Felice Altamura, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale riceve la seguente istruttoria.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per

- i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77; l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
 - i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
 - la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
 - la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
 - la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione.

Premesso che:

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi volti a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, la certificazione, commercializzazione, e le campagne di comunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura;
- attraverso la misura 5.68 – Misure a favore della commercializzazione (art. 68 Reg. UE n.508/2014) il PO FEAMP sostiene i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità, in linea anche con le azioni del PSA 2014/2020;
- con Reg. (UE) n. 1278/2022 è stato modificato il regolamento (UE) n. 508/2014 al fine di introdurre misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione, della Russia nei confronti dell'Ucraina, sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato, causata da tale guerra di aggressione, sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- a seguito della suddetta modifica del Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione con nota n.0471336 del 27/09/2022 indirizzata agli OO.II. ha chiesto di *"indicare il fabbisogno di implementazione della sopra citata misura a valere sui piani finanziari regionali..., di evidenziare le risorse da destinare a detta misura da attivare, indicando le altre misure del piano finanziario dalle quali si prevede di attingerle"*, riservandosi, all'esito della consultazione, di valutare l'opportunità di procedere all'elaborazione di una proposta di modifica del Programma Operativo, prioritariamente di natura finanziaria, ma anche finalizzata all'introduzione della modalità di calcolo della compensazione introdotta dal Reg. (UE) 2022/1278;
- con nota (prot. n. A00_036/13933 del 20/10/2022) il Referente dell'O.I. della Regione Puglia ha comunicato all'AdG le risorse da destinare inizialmente alla nuova misura, nel limite di € 4.025.000,00, riservandosi, come da interlocuzioni successive, la possibilità di incrementare tale dotazione in funzione degli effettivi fabbisogni;
- con nota n. 26584 del 19/01/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Tavolo Istituzionale avviata con nota prot. n. 0008990 del 10/01/2023, con la quale sono stati approvati il Piano finanziario del Programma, i singoli Piani degli Organismi Intermedi, le Disposizioni attuative di Misura 5.68 par. 3 e i relativi criteri di ammissibilità delle operazioni; Con nota n. 43818 del 30/1/2023 l'AdG ha chiuso la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza, avviata con nota n. prot. n. 0029534 del 20/01/2023, con la quale è stata approvata:

- la proposta di modifica del Programma Operativo (PO Versione 10) e la proposta di modifica dell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278";
- la nota metodologica di proposta di modifica del Programma Operativo;
- i criteri di selezione delle operazioni della Misura 5.68 par. 3;
- in data 01/02/2023 l'AdG ha comunicato di aver trasmesso via SFC, per l'approvazione da parte dei Servizi della Commissione, la proposta di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (versione 10.1);
- con riferimento alla modifica del PO FEAMP versione 10.1, presentata mediante procedura semplificata, i Servizi della Commissione hanno comunicato, con Nota Ares (2023)1211339, che non avrebbero formulato osservazioni formali alla proposta di modifica del Programma e che pertanto, decorsi i termini previsti dall'art.1 comma 4 del Reg. (UE) n. 1362/2014, la modifica del Programma è ritenuta approvata a partire dal 9 marzo 2023;
- l'O.I. Puglia, coerentemente con le disposizioni comunitarie, si è determinata per un sostegno ad una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 288 del 05/05/2023 è stato approvato l'**Avviso pubblico** "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022" del PO FEAMP 2014/2020" con dotazione finanziaria pari a **€ 4.025.000,00**, con termine ultimo per la presentazione delle domande il giorno 05/06/2023 ore 12.00;
- con determinazione dirigenziale n. 375 del 05/06/2023 avente ad oggetto: "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) - Proroga termine presentazione domande ex Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 288 del 03/05/2023", è stata disposta "la proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di compensazione sul portale dedicato pma.regione.puglia.it al giorno 06/06/2023 ore 14.00";
- in seguito al recupero di ulteriori economie e risorse rese disponibili dalle altre Priorità, sono state operate due successive rimodulazioni del Piano finanziario dell'O.I. Puglia, attraverso le quali la dotazione della Misura 5.68.3 è stata incrementata dapprima a € 21.654.430,52 e poi, con la modifica della versione n. 12, portata ad € 24.662.908,79, con disponibilità libere di almeno € 236.821,75, oltre alle economie stimate in circa € 2.000.000,00 rispetto a richieste potenziali a valere sul primo bando di € 24.426.821,75;
- con nota Prot. 660026 del MASAF Pemac 4 avente ad oggetto "PO FEAMP 2014/2020 – Procedura di consultazione per iscritto per l'approvazione dei Piani finanziari. Esito della procedura". l'AdG ha comunicato, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, la chiusura della consultazione per iscritto, avviata con Nota prot. n. 0650826 del 24/11/2023, relativa alla approvazione dei piani finanziari modificati a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, prot. n. 0628454 del 13/11/2023, che modifica l'Accordo Multiregionale, assegnando alla misura 5.68.3 dell'O.I Puglia sulla base delle richieste pervenute budget per complessivi euro € 24.699.033,93;
- verificata la consistenza di tali ulteriori risorse, sulla base di un monitoraggio aggiornato dei potenziali

destinatari del sostegno, che avrebbe consentito sia la copertura delle domande (ricevibili ed ammissibili) presentate nella vigenza del I° Avviso che un'estensione della compensazione finanziaria anche agli operatori che, per ragioni diverse, non hanno potuto accedere allo scadere dei termini previsti dall'Avviso sopra citato per la presentazione della domanda di ammissione al sostegno, con determinazione dirigenziale n. 107 del 05/12/2023 è stato approvato un II° Avviso pubblico avente ad oggetto: *“Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022”* del PO FEAMP 2014/2020”, con risorse finanziarie disponibili pari **€ 2.000.000,00**.

VISTO l'Avviso pubblico *“Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 44 del 11-5-2023.

VISTO, in particolare il paragrafo 12.3 (Istruttoria delle domande - Graduatoria definitiva) dell'Avviso dove si dispone che: *“La Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria e delle attività di valutazione, espletate dal Servizio FEAMP procede alla stesura della graduatoria regionale unica definitiva (comprensiva delle imprese di pesca e delle imprese di acquacoltura) delle domande ammissibili con il relativo punteggio ed il contributo concesso. La determinazione di approvazione delle domande ammissibili costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno”*.

VISTA la determinazione n. 138 del 20/12/2023 avente ad oggetto: *“Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Avviso pubblico “Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura Ucraina - Approvazione graduatoria domande”*, con la quale e' stata approvata la graduatoria qualificata come *“provvisoria”*.

PRESO ATTO:

a) dell'istruttoria tecnico - amministrativa, espletata dalla dott.ssa Rosa Fiore (Dirigente della scrivente Struttura di Progetto) e dalla dott.ssa Rosa Fieschi (Funzionario FEAMP), relativa alle fasi di ricevibilità ed ammissibilità in ordine alle domande pervenute pari a n. 415 con un montante complessivo richiesto pari a € 24.072.024,35 , di cui sono risultate:

- n. 295 ammissibili;
- n. 95 ammissibili con riserva, previamente comunicata tramite pec, con la precisazione che tale pec, generata automaticamente dal sistema, sintetizza la valutazione e non riporta le prescrizioni che, più esaustivamente, sono riportate per esteso nel *“Verbale”* redatto e firmato dall'istruttore e caricato sul sistema EIP accessibile dai beneficiari.;
- n. 25 non ammissibili, previo contraddittorio ex art. 10bis L. n. 241/1990 e comunicazione agli interessati tramite pec, con la precisazione che tale pec, generata automaticamente dal sistema, sintetizza la valutazione in ordine alle controdeduzioni prodotte che, più esaustivamente, sono riportate per esteso nel *“Verbale controdeduzioni”* redatto e firmato dall'istruttore e caricato sul sistema EIP accessibile dai beneficiari.;

b) che il montante complessivo richiesto relativamente alle n. 390 domande ammissibili (n. 295) e ammissibili con riserva (n. 95) è risultato di € 22.914.758,37 mentre quello riconosciuto alle stesse è di € 17.094.495,66;

c) che all'esito dell'istruttoria sopradetta è stata stilata una graduatoria delle domande ammissibili (295) ed

ammissibili con "riserva" (n. 95) con indicazione del punteggio e dell'importo riconosciuto per ciascuna di esse.

RITENUTO di precisare che:

- la "riserva" relativa alle n. 95 domande sopra citate non attiene alla fase di ammissibilità, bensì alla fase della liquidazione e pagamento;
- la graduatoria scaturente dall'istruttoria di cui si è detto sopra deve considerarsi pertanto "definitiva", salvo la verifica della persistenza di tutte le condizioni e/o presupposti di ammissibilità, compresi i requisiti soggettivi degli operatori richiedenti, al momento della liquidazione e pagamento.

RITENUTO opportuno, quindi, revocare la determinazione n. 138 del 20/12/2023, al fine di rimuovere ogni dubbio sulla natura della graduatoria.

VISTA, quindi, la determinazione n. 00149 del 28/12/2023, avente ad oggetto "*Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.68 paragrafo 3 - Avviso pubblico "Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria per maggiori costi o minor guadagno causa guerra Russia agli operatori della pesca e acquacoltura - Ucraina - Revoca determinazione n. 138 del 20/12/2023 e approvazione graduatoria definitiva"*, con la quale è stato disposto di:

- " - revocare la determinazione dirigenziale n. 138 del 20/12/2023;
- approvare la graduatoria definitiva - che si allega al presente atto quale parte integrante dello stesso - delle domande ammesse e di quelle ammesse con "riserva", con indicazione per ciascuna domanda del punteggio e dell'importo riconosciuto di cui all'Avviso pubblico "*Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 44 del 11-5-2023;
- dare atto con D.G.R. n. 1627 del 27/11/2023 si è provveduto ad iscrivere in bilancio 2023 uno stanziamento adeguato a coprire interamente le richieste pervenute e che risultano ammontare complessivamente a € 24.072.024,35;
- dare atto con successivi atti si provvederà all'assunzione dell'impegno ed al pagamento dell'importo relativo alle domande ammissibili, ivi incluse quelle ammesse con riserva;
- dare atto che la "riserva" delle n. 95 domande sopra citate non attiene alla fase di ammissibilità, bensì alla fase della liquidazione e pagamento;
- dare atto che in ogni caso sarà verificata la persistenza di tutte le condizioni e/o presupposti di ammissibilità, ivi inclusi i requisiti soggettivi degli operatori richiedenti, nella fase di liquidazione e pagamento di tutte le domande ammissibili;
- dare atto che con separato e successivo provvedimento sarà approvato l'elenco delle domande non ammesse".

VISTO l'elenco delle domande non ammesse, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante della medesima, per le motivazioni già comunicate mediante pec ai singoli operatori istanti, con la precisazione che tale pec, generata automaticamente dal sistema, sintetizza la valutazione in ordine alle controdeduzioni prodotte che, più esaustivamente, sono riportate per esteso nel "Verbale controdeduzioni" redatto e firmato dall'istruttore e caricato sul sistema EIP accessibile dai beneficiari.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di Progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente:

- di approvare l'elenco delle domande non ammesse, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante della medesima, di cui all'Avviso pubblico "*Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 44 del 11-5-2023;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'elenco delle domande non ammesse, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante della medesima, di cui all'Avviso pubblico "*Misura 5.68 paragrafo 3 (Reg. (UE) 2022/1278 Art. 1, co. 7, Modifiche al Reg. (UE) n. 508/2014) per una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, con riferimento al periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 44 del 11-5-2023;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica
Felice Altamura

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari
marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

CUAA	RAGIONE_SOCIALE	DATA_INVIO	IMPORTO_RICHIESTO	ESITO
03277170720	ATTOLICO MARIANNA	05/31/2023 18:58:12	32.996,19	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
02043310719	CAPPELLUTI GIUSEPPE & C. SAS	05/30/2023 13:00:27	107.131,97	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
01055340721	CIRIOLO MARTINO ANTONIO	06/05/2023 09:05:54	265,90	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
04017120710	COLTIMAR SCARL	06/01/2023 17:22:35	9.861,43	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
02030950741	COMES MICHELE & GIUSEPPE SNC	05/29/2023 19:19:58	94.476,44	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
04714480722	COOPERATIVA SAN MATTEO	06/01/2023 12:29:49	51.007,50	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
06928270724	DE PAOLIS GRAZIO	06/01/2023 09:35:39	1.822,80	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
07976650726	F.LLI D'ANDRIA SOCIETA' COOPERATIVA	06/05/2023 14:45:33	19.662,74	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08621290728	F.LLI MEZZINA DI MEZZINA LORENZO E ONOFRIO S.N.C.	05/31/2023 18:27:37	113.808,75	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
03945300725	GALATI BENEDETTO	06/06/2023 13:38:54	5.103,84	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08662630725	GASSI LEONE	05/25/2023 11:49:18	85.887,67	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08613480725	MP MARISTELLA S.A.S. DI DELL'OLIO GIOVANNA	05/31/2023 19:38:35	41.458,26	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
03945300725	POSEIDONE SOCIETA' COOPERATIVA	06/03/2023 09:56:52	78.119,92	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08662630725	RANIERI ANGELO	05/31/2023 18:57:32	8.974,29	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08662630725	RANIERI PIETRO & C. SAS	05/29/2023 19:22:36	33.831,54	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08613480725	RIONDINO GIUSEPPE	06/05/2023 09:46:40	4.824,34	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08613480725	SANTANNA S.R.L.S.	05/29/2023 21:30:38	59.014,12	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08613480725	SCIASCIA FILOMENO	06/05/2023 20:08:28	33.831,54	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08613480725	SCIASCIA GIUSEPPE	06/05/2023 20:09:02	135.445,20	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
08613480725	SCIASCIA NICOLA	06/05/2023 20:10:18	67.663,08	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC

04168010710	SIGNORE GIUSEPPE	06/02/2023 10:56:51	3.147,37	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
04065780712	SOC. COOPERATIVA PESCATORI ANGELA A.R.L.	05/29/2023 15:54:25	4.231,50	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
00438360711	SOCIETA' COOPERATIVA LA LAGUNARE A R.L.	06/05/2023 09:30:52	81.953,22	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
	SOCIETA' COOPERATIVA LA RINASCENTE A R.L.	05/28/2023 11:43:09	19.923,94	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
	VANTAGGIO CRISTINA	06/04/2023 21:31:05	62.822,43	NON AMMISSIBILE COME DA COMUNICAZIONE INDIVIDUALE A MEZZO PEC
			1.157.265,98	

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI n. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" -

Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia"

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE
E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
GESTIONE DI n. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Si rende noto che, giusta Determina Dirigenziale n.240 dell'11/03/2024, è stato approvato l'Avviso Pubblico ed indetta la procedura selettiva, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n.117/2017 di cui all'Avviso *de quo*, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione degli interventi di gestione di n. 44 "Punti di Facilitazione Digitale", di cui al Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale".

Sono ammessi a partecipare gli Enti del terzo Settore (d'ora innanzi: E.T.S.) di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi. Per quanto attiene al necessario requisito di iscrizione nel RUNTS, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L. n. 266/91 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti all'art. 7 della L. 383/2000, coinvolte nel processo di migrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997, nonché le cooperative sociali di cui all'art. 9 L. 381/97.

Gli ETS beneficiari, a seguito della procedura di co-progettazione e con il conseguente finanziamento concesso, dovranno dare avvio alle attività di facilitazione digitale per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR.

La documentazione utile per la manifestazione di interesse, di cui agli allegati all'Avviso, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it in un unico invio. La PEC dovrà recare oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006" entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

Tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso e le successive fasi della procedura in oggetto saranno pubblicate sul sito internet di ARPAL Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 -
Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" -
Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia"**

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE
E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
GESTIONE DI n. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (P.N.R.R.) denominato "*Italia domani*", in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti raggruppate in sei Missioni, tra le quali vi è la Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*" che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini.

Per tale Missione, il P.N.R.R. ha stanziato risorse per Euro 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione "2030 Digital Compass".

La Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*" destina 135.000.000 Euro (D.M. 6 agosto 2021 del M.E.F.) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, uffici comunali, presidi sanitari, centri per l'impiego, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscono ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

La Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei "Centri di facilitazione digitale", che forniscono servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale.

L'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Con Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DTD) n. 65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura*



1.7.2", ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n. 224 del 02/09/2022, è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestones e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida per la predisposizione dei Piani Operativi Regionali. La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 dell'11/07/2022, ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e milestones, inviato al DTD in data 8/11/2022, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con lo stesso dipartimento e per l'assegnazione del relativo finanziamento.

In data 12/01/2023, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L. 241/1990 e ss.mm.ii., con cui si assegna alla Regione Puglia il finanziamento di Euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025: 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale per il raggiungimento di 183.000 cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/74 anni con attività di facilitazione e formazione digitale di base.

Nell'ambito del Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, la Regione ha dichiarato di voler stipulare con l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia) un accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse pubblico relative all'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini pugliesi maggiorenni, tramite l'attivazione di punti di facilitazione digitale presso le sedi dei Centri per l'Impiego.

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale – Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 50 del 05/05/2023, è stato approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'ARPAL Puglia, in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura PNRR di che trattasi (corredato della relativa Scheda di Progetto esecutivo "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia" ed allegati al provvedimento *de quo*) ai sensi dell'art.15 L. 241/1990.

Lo stesso Atto Dirigenziale affida, dunque, all'ARPAL Puglia l'attivazione, presso le strutture dei Centri per l'Impiego (da ora in poi CPI) ivi indicate di n. 44 punti di facilitazione digitale nell'ambito delle Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, da realizzare nei termini e secondo le modalità descritte del progetto esecutivo stabilendo, quale target al 31/12/2025, la facilitazione di almeno n. 35.200 cittadini "unici", al fine di concorrere al target complessivo regionale.

L'A.D. succitato dispone infine che, nell'attuazione della suddetta scheda di progetto, l'ARPAL Puglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del P.N.R.R., secondo le indicazioni impartite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Amministrazione titolare e della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Trasformazione Digitale - in qualità di Soggetto Attuatore.

Con A.D. n. 615 del 20/07/2023 del Dirigente dell'U.O. Coordinamento di Staff, l'ARPAL Puglia ha recepito e approvato il Progetto "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia", di cui alla D.G.R. n. 1526 del 7/11/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29/11/2022.

L'ARPAL Puglia, in particolare, assume l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.760.000,00 (=unmilionesettecentosessantamila/00 IVA compresa) funzionale all'avvio e alla gestione di tutte le procedure amministrative necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al Soggetto sub Attuatore, tra cui quello previsti alle "Linee Guida per i Soggetti attuatori" individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'Unità di Missione per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale



<https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

Tutto ciò premesso e considerato, viene indetto il presente Avviso Pubblico.

ART. 1 - OGGETTO

1. Oggetto dell'avviso è la presentazione delle manifestazioni di interesse per la co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, finalizzata alla concessione di contributi agli Enti del Terzo Settore, per come gli stessi sono individuati al successivo [art. 3](#) co. 1 del presente avviso, al fine del loro coinvolgimento per il raggiungimento degli obiettivi della Misura 1.7.2. – Intervento “Rete di servizi di facilitazione digitale” della Missione 1 Componente 1 del PNRR, citata in premessa, in particolare per la gestione dei Punti di Facilitazione Digitale attivati da ARPAL Puglia e dedicati ai cittadini.
2. I Punti di Facilitazione Digitale, di cui al presente avviso, e le attività da svolgere presso di essi sono previsti dal progetto attuativo “Punti di Facilitazione Digitale di ARPAL Puglia” citato in premessa e allegato al presente avviso, di cui costituisce parte integrante.
3. I principi guida che ARPAL Puglia intende perseguire tramite il presente avviso sono:
 - a. la diffusione e la universalità del servizio di facilitazione digitale sul territorio pugliese tramite la gestione dei Punti di Facilitazione Digitale già attivati presso i Centri Per l'Impiego (CPI), che costituiscono sedi territoriali dell'Agenzia, su proposta dei soggetti partecipanti all'avviso;
 - b. lo sviluppo delle competenze digitali finalizzate alla cittadinanza e inclusione digitale di tutta la popolazione pugliese.
4. Le modalità di gestione dei Punti di Facilitazione Digitale sono specificate all'[art. 4](#) e successivi del presente avviso.
5. Le attività oggetto del presente avviso consistono nella co-progettazione della gestione dei Punti di Facilitazione Digitale e sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti per ciascun centro, come indicato nel successivo [art. 6](#).
6. I 44 Punti di Facilitazione da attivare sul territorio pugliese sono di seguito indicati, suddivisi per ambito territoriale:

Ambito FOGGIA

n. 7 Punti di Facilitazione

- CPI di Foggia
- CPI di San Severo
- CPI di Lucera
- CPI di Ascoli Satriano
- CPI di Vico del Gargano
- CPI di Cerignola
- CPI di Manfredonia

Ambito BAT

n. 5 Punti di Facilitazione

- CPI di Andria
- CPI di Barletta
- CPI di Bisceglie



- CPI di Canosa
- Policentro di Trani

Ambito BARI

n. 13 Punti di Facilitazione

- CPI di Acquaviva delle Fonti
- CPI di Altamura
- CPI di Bari
- CPI di Bitonto
- CPI di Casamassima
- CPI di Corato
- CPI di Gioia del Colle
- CPI di Modugno
- CPI di Molfetta
- CPI di Monopoli
- CPI di Noci
- CPI di Rutigliano
- CPI di Triggiano

Ambito TARANTO

n. 6 Punti di Facilitazione

- CPI di Taranto
- CPI di Castellaneta
- CPI di Grottaglie
- CPI di Manduria
- CPI di Martina Franca
- CPI di Massafra

Ambito BRINDISI

n. 3 Punti di Facilitazione

- CPI di Brindisi
- CPI di Francavilla Fontana
- CPI di Ostuni

Ambito LECCE

n. 10 Punti di Facilitazione

- CPI Campi Salentina
- CPI Casarano
- CPI Galatina
- CPI Gallipoli
- CPI Lecce
- CPI Maglie
- CPI Martano
- CPI Nardò
- CPI Poggiardo
- CPI Tricase



Fermo restando invariato il numero totale di sedi dei Centri per l'Impiego coinvolte nel progetto, la collocazione fisica degli uffici potrebbe subire variazioni rispetto a quanto riportato nella tabella precedente per via delle attività di ristrutturazione ed ammodernamento cui sono coinvolte tutte le sedi territoriali dell'Agenzia.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Nell'ambito delle risorse assegnate dalla Regione Puglia ad ARPAL Puglia che si configura come soggetto sub-attuatore dell'intervento, vengono destinati al presente avviso € 1.672.000,00 (=unmilioneasettantadue,00), a titolo di trasferimento agli ETS per la co-progettazione della gestione dei Punti di Facilitazione Digitale e la formazione/facilitazione e comunicazione locale, come previsto dal Piano Attuativo sopra citato. In particolare, la quota assegnata per ciascuno dei 44 Punti di Facilitazione Digitale è pari ad € 38.000,00 (=trentottomila,00). Tali risorse dovranno essere utilizzate entro i termini previsti dal PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", ossia entro il 31 Dicembre 2025.
2. ARPAL Puglia si riserva di redistribuire le cifre residue eventualmente disponibili a favore di ulteriori azioni di co-progettazione per Punti di Facilitazione Digitale rispetto alle domande presentate e non finanziate, secondo l'ordine in graduatoria.
3. ARPAL Puglia si riserva altresì di utilizzare le cifre residue del presente avviso o eventuali nuove risorse che si renderanno disponibili, per la eventuale riapertura dei termini dell'avviso o per l'apertura di nuovi bandi di finanziamento, che siano comunque in linea con le finalità del presente avviso.
4. Sarà messa a disposizione degli ETS che gestiranno i Punti di Facilitazione Digitale, con la formula del comodato d'uso gratuito, una dotazione informatica di base che dovrà essere utilizzata per lo svolgimento delle attività di facilitazione e di erogazione della formazione e degli altri servizi previsti.
5. Resta facoltà degli ETS l'utilizzo di strumentazione aggiuntiva rispetto a quella messa a disposizione da ARPAL Puglia, laddove la stessa sia propedeutica all'erogazione della formazione e degli altri servizi previsti.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Sono ammessi a partecipare gli Enti del terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) da almeno 6 mesi .
2. Per quanto attiene al necessario requisito di iscrizione nel RUNTS, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L. n. 266/91 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti all'art. 7 della L. 383/2000, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997, nonché le cooperative sociali di cui all'art. 9 L. 381/97.
3. I soggetti beneficiari dovranno avere i necessari requisiti di integrità morale e affidabilità professionale; i soggetti partecipanti devono essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A. Si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.
4. Gli ETS beneficiari, a seguito della procedura di co-progettazione e con il conseguente finanziamento



- concesso, dovranno dare avvio alle attività di facilitazione digitale per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR.
5. La manifestazione di interesse alla co-progettazione può essere presentata da un singolo ETS o da più ETS associati tra loro, purché tutti in possesso dei requisiti di partecipazione al presente avviso. Sono pertanto consentite collaborazioni fra i diversi soggetti destinatari del finanziamento, al fine di creare sinergie nello sviluppo dei progetti attivati e collaborazioni fra i facilitatori digitali. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del partecipante e della relativa ATS. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.
 6. Le manifestazioni di interesse presentate in forma associata dovranno contenere obbligatoriamente le deleghe sottoscritte dagli ETS associati, che autorizzano il capofila a partecipare ai tavoli di co-progettazione e ad assumere gli impegni che scaturiranno dalla stessa co-progettazione. Il soggetto capofila risulterà, nei confronti di ARPAL Puglia, il responsabile di quanto dichiarato nella domanda, nonché delle attività di attuazione, gestione e rendicontazione.
 7. Le manifestazioni di interesse presentate in forma associata possono comprendere un numero di ETS (compresa la capofila) al massimo pari al numero di Punti di Facilitazione Digitale inclusi nella proposta progettuale. Ogni ETS incluso nel partenariato sarà associato almeno ad un Punto di Facilitazione Digitale. Qualora, ad esito dell'analisi delle proposte progettuali e della formazione della graduatoria di cui all'art.11, al partenariato venga assegnata la gestione di un numero di Punti di Facilitazione Digitale inferiore rispetto a quelli inclusi nella proposta, gli ETS associati ai punti esclusi si considereranno non più facenti parte del partenariato.
 8. Considerata la strategicità e particolarità dell'intervento che ci si propone di attivare e l'esperienza necessaria per la buona riuscita e l'efficacia delle azioni da rendere, al presente Avviso potranno partecipare unicamente gli Enti del Terzo Settore che dimostrino di aver maturato almeno **tre (n. 3) mesi di esperienza** specifica nel campo di interesse delle attività oggetto di intervento. L'esperienza pregressa maturata andrà comprovata, a pena di esclusione, attraverso un "documento di sintesi delle attività pregresse inerenti le tematiche oggetto dell'avviso", in cui dovranno essere elencati i progetti pertinenti nonché le annualità di riferimento.
 9. E' consentita l'associazione tra ETS e soggetti diversi dagli enti del Terzo settore. I soggetti diversi dagli ETS possono quindi assumere il ruolo di sostenitori, finanziatori o partner di progetto (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali all'attività principale). La partecipazione di *enti for profit* in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per rafforzare l'efficacia del progetto e aumentare il bacino dei soggetti fruitori dei servizi.
 10. Il presente avviso resta aperto 30 giorni solari consecutivi a far data dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Decorso tale termine, ARPAL Puglia procede all'istruttoria per l'ammissione alla co-progettazione secondo le regole di cui all'[art. 11](#) del presente Avviso.
 11. I soggetti che hanno presentato domanda, ma che non sono ammessi a co-progettazione per esaurimento delle risorse, permarranno in graduatoria per tutta la durata prevista dal progetto e potranno eventualmente essere ammessi a co-progettazione, previo scorrimento della graduatoria sulla base dei criteri di cui all'[art. 11](#), anche laddove siano resi disponibili ulteriori fondi.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E IMPEGNI MINIMI DA ASSUMERE





1. Gli ETS di cui al precedente [art. 3](#) presentano la manifestazione di interesse per la co-progettazione e la successiva gestione di almeno 5 (=cinque) Punti di Facilitazione Digitale, già attivi presso i 44 Centri per l'Impiego dei 6 Ambiti Provinciali della regione Puglia.
2. Per ogni punto di facilitazione, gli ETS dovranno nominare per iscritto almeno un operatore che possa assumere la funzione di facilitatore digitale, così come di seguito descritto. La nomina e/o sostituzione motivata dovrà essere consegnata all'interessato ed ai referenti di progetto ARPAL Puglia.
3. E' previsto che ciascun centro di facilitazione digitale svolga a favore dei cittadini, che ne fruiranno a titolo gratuito, le seguenti attività:
 - o per almeno 24 ore settimanali: formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione) erogata generalmente su prenotazione o a sportello, sia in modalità diretta che on-line, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - o per almeno 50 ore annuali totali, sulle voci a) e/o b) che possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale:
 - a. formazione individuale online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc dagli ETS beneficiari, promuovendo percorsi personalizzati;
 - b. formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale o create ad hoc.

La predisposizione di piattaforme digitali per la formazione online, sia individuale che di gruppo, è a carico dell'ETS beneficiario.
4. I punti di facilitazione digitale dovranno pertanto:
 - o promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali, con particolare riguardo a quelli offerti da ARPAL Puglia, anche con specifici eventi;
 - o accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali, con particolare riguardo a quelli offerti da ARPAL Puglia;
 - o offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
 - o svolgere interventi formativi rivolti agli utenti o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica;
 - o supportare gli utenti nell'utilizzo della piattaforma europea Europass o di servizi analoghi per la redazione del proprio Curriculum Vitae e delle lettere di presentazione;
 - o offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
 - o fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A a fianco dell'utenza.
5. L'attività di facilitazione digitale dovrà essere fornita all'interno di ogni singolo CPI, negli appositi spazi individuati da ARPAL Puglia; per le iniziative di formazione in presenza o per gli eventi, l'ETS potrà fare ricorso all'uso di ulteriori spazi esterni al CPI individuati in base al numero dei partecipanti, dotati di



- strumentazioni adeguate (es. impianto audio-fonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.) e rispondenti ai requisiti di legge, anche per quanto riguarda il rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. Il punto di facilitazione digitale sarà gestito direttamente dal soggetto beneficiario (o dal partenariato) che presenta la domanda, in coordinamento con i referenti di progetto nominati da ARPAL Puglia tra il proprio personale per ogni CPI.
 7. I servizi di facilitazione e formazione dovranno essere erogati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR).
 8. La responsabilità delle attività svolte presso il centro di facilitazione, compresi l'accesso e la gestione dei cittadini, nonché la responsabilità del loro andamento, sono a carico dell'ETS che presenta la domanda.
 9. Come indicato nell'[art. 2](#) co. 4, è prevista la dotazione di strumentazione informatica (2 postazioni mobili - Pc e Tablet - con caratteristiche conformi al Progetto Attuativo di ARPAL Puglia e connessi alla rete internet del CPI e stampante già presente presso il CPI, opportunamente configurati alla consegna a carico di ARPAL Puglia), con la formula del comodato d'uso gratuito a favore degli ETS beneficiari del presente avviso, che dovranno utilizzare tale dotazione esclusivamente all'interno del Centro Per l'Impiego per le attività del Punto di Facilitazione Digitale.
 10. La responsabilità della custodia delle eventuali attrezzature concesse in comodato d'uso gratuito, nonché del loro corretto utilizzo ai fini del progetto, è a carico dell'ETS nelle ore di svolgimento delle attività di competenza.
 11. Ogni ETS destinatario del finanziamento concedibile con il presente avviso dovrà garantire l'erogazione del servizio di facilitazione digitale con il presidio di almeno un facilitatore digitale in presenza durante l'intero arco temporale di apertura al pubblico del CPI, così come specificato nel Progetto Attuativo di ARPAL Puglia, fermo restando per la restante parte del tempo ulteriori attività di facilitazione in presenza ovvero attività formative.
 12. Resta a carico dell'ETS la fornitura di tutto il materiale di consumo (carta per la stampante, cancelleria, dispense per la formazione, etc..) necessario all'espletamento delle attività di facilitazione.
 13. La co-progettazione del Punto di Facilitazione Digitale potrà prevedere il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o attraverso sedi mobili (ad es. gazebo o automezzi opportunamente attrezzati), in base alle specificità territoriali e alla necessità di raggiungere gli obiettivi di popolazione richiesti dall'iniziativa nazionale di cui alla misura 1.7.2.
 14. Tutte le attività e iniziative dovranno essere fruite dai cittadini **in forma gratuita**.

ART. 5 - RUOLO E IMPEGNI DI REFERENTI E FACILITATORI

1. Per ogni centro di facilitazione l'ETS dovrà individuare un referente di progetto, dipendente a tempo determinato o a tempo indeterminato, collaboratore o volontario, che parteciperà ai tavoli di lavoro convocati a cadenza almeno trimestrale da ARPAL Puglia per la verifica dell'avanzamento delle attività e almeno una persona che assuma il ruolo di "Facilitatore Digitale". Il referente potrà coincidere anche con il facilitatore digitale.
2. Al facilitatore digitale si richiedono competenze che spaziano dalla comunicazione all'ambito sociale e tecnico, comprese una buona capacità di insegnamento e di semplificazione, capacità relazionali e organizzative nel sapersi rapportare con le diverse tipologie di utenti (es. persone tipicamente "escluse", non autosufficienti e/o con diversi profili di vulnerabilità socio-economica). Sul lato tecnico, in particolare,



si prevede il possesso del quinto livello di padronanza rispetto alle competenze relative a tutte le aree del framework *DigComp 2.1* e *2.2*, che descrive le competenze digitali, e del livello di padronanza B1 relativo all'area "*Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti*" del framework DigCompEdu.

3. Presso il punto di facilitazione digitale, i facilitatori svolgeranno, in favore dei cittadini, un ruolo di accoglienza, supporto e orientamento all'uso dei servizi digitali, di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali, di promozione e realizzazione di percorsi educativi di accompagnamento e/o di formazione, in cui la centralità sia posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni, attitudini nei confronti del digitale e strumenti in uso. Di fatto l'attività del facilitatore varierà in funzione del target a cui si rivolge, individuando strategie mirate per favorire l'utilizzo autonomo e consapevole dei dispositivi e servizi digitali.
4. Tutti i facilitatori digitali del centro di facilitazione che erogheranno servizi all'utenza svolgeranno un test per verificare le proprie conoscenze sui sistemi e servizi digitali; ciò aiuterà nell'individuazione del percorso di formazione necessario a colmare le lacune, selezionando i contenuti di interesse dal catalogo di corsi on line messo a disposizione dal DTD, in modo da acquisire le competenze necessarie per assistere i cittadini che usufruiranno del centro. E' obbligatoria la frequenza dei corsi erogati dal DTD per il monte ore necessario a raggiungere il livello di competenze minime richieste per l'assistenza ai cittadini e superare il test finale di certificazione delle competenze, così da assicurare livelli qualitativi omogenei dei servizi erogati nei diversi contesti e presidi, anche in presenza di facilitatori con competenze differenziate. E' invece fortemente raccomandata la fruizione delle attività e dei contenuti messi a disposizione in itinere, sempre sulla piattaforma del DTD, secondo l'approccio del *training on the job*.
5. I facilitatori digitali dovranno utilizzare, per il conteggio dei cittadini presi in carico e dei servizi erogati, il sistema di monitoraggio e registrazione degli utenti denominato FACILITA, messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, inserendo i dati da quest'ultimo previsti. Tale consuntivazione è propedeutica alla certificazione del raggiungimento del target. In caso di indisponibilità di tale piattaforma, i facilitatori digitali useranno il sistema di supplenza messo a disposizione dall'Area Sistemi Informativi di ARPAL Puglia, che darà il necessario supporto alla successiva migrazione dei dati dal sistema di supplenza alla piattaforma Facilita.
6. In caso di impossibilità o inadempienza da parte del facilitatore, l'ETS ha l'obbligo di sostituire tempestivamente il facilitatore con altra figura disponibile ad assumerne il ruolo e comunicare tramite PEC ad ARPAL Puglia la variazione del nominativo del facilitatore. Anche il nuovo facilitatore dovrà aver acquisito o acquisire le competenze di cui al comma precedente.
7. Nella candidatura dei facilitatori digitali, gli Enti dovranno garantire condizioni di accessibilità, equità e qualità dei servizi erogati ed in particolare il rispetto delle normative vigenti inerenti le Pari Opportunità, favorendo la parità di genere e la partecipazione delle donne e dei giovani al mercato del lavoro, nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili (D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 sulla Governance del PNRR art. 47 "Pari opportunità di genere e generazionali, inclusione lavorativa delle persone con disabilità nelle procedure di stipula dei contratti pubblici con le risorse del PNRR") dovranno garantire, altresì, il rispetto del livello di tutela dei lavoratori previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti dei lavoratori, dei soci-lavoratori e dei volontari, oltre che di ogni altro criterio indicato nel progetto stesso, che costituisce parte integrante del presente avviso.

ART. 6 - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E TARGET DI CITTADINI DA RAGGIUNGERE



1. Le attività di co-progettazione dei Punti di Facilitazione Digitale, per la realizzazione degli interventi di cui all'[art. 4](#), dovranno essere avviate entro e non oltre 30 giorni solari dalla data di ammissione alla co-progettazione e concluse entro ulteriori 30 giorni solari.
2. Il progetto, avente ad oggetto le attività di gestione del punto di facilitazione, dovrà iniziare entro 15 giorni dalla conclusione della fase di co-progettazione e dovrà essere completato entro e non oltre il 31/12/2025.
3. I cittadini che si rivolgeranno al punto di facilitazione digitale dovranno essere registrati sulla piattaforma FACILITA messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Nelle more di indisponibilità della piattaforma FACILITA, i cittadini dovranno essere registrati tramite il sistema di supplenza messo a disposizione da ARPAL Puglia.
4. Ad ARPAL Puglia sono stati complessivamente assegnati gli obiettivi di seguito riportati:

% di cittadini "facilitati"	Milestone
60% dei 35.200 Cittadini unici raggiunti	31/12/2024
100% dei 35.200 Cittadini unici raggiunti	31/12/2025

Tabella: Target di cittadini da registrare entro la scadenza di ogni milestone

5. Per ogni punto di facilitazione, l'ETS si impegna al raggiungimento di una quota degli obiettivi assegnati ad ARPAL Puglia. Il traguardo minimo che ogni punto di facilitazione deve conseguire entro il 31/12/2025, assegnando proporzionalmente gli obiettivi di cui al comma precedente ad ogni Punto di Facilitazione in base alla quota della popolazione attiva situata nell'area di competenza di ciascun CPI, è definito nella tabella seguente:

AMBITO	CPI	Target al 31/12/2025	Target intermedio al 31/12/2024	Target intermedio al 30/06/2025
BA	CPI Acquaviva delle Fonti	600	300	450
	CPI Altamura	1270	635	953
	CPI Bari	2840	1420	2130
	CPI Bitonto	680	340	510
	CPI Casamassima	180	90	135
	CPI Corato	890	445	668
	CPI Gioia del Colle	400	200	300
	CPI Modugno	540	270	405
	CPI Molfetta	700	350	525
	CPI Monopoli	830	415	623
	CPI Noci	790	395	593
	CPI Rutigliano	640	320	480



	CPI Triggiano	740	370	555
BR	CPI Brindisi	1490	745	1118
	CPI Francavilla Fontana	1200	600	900
	CPI Ostuni	750	375	563
BT	CPI Andria	890	445	668
	CPI Barletta	850	425	638
	CPI Bisceglie	490	245	368
	CPI Canosa di Puglia	730	365	548
	Policentro di Trani	500	250	375
FG	CPI Ascoli Satriano	330	165	248
	CPI Cerignola	860	430	645
	CPI Foggia	1320	660	990
	CPI Lucera	430	215	323
	CPI Manfredonia	1040	520	780
	CPI San Severo	880	440	660
	CPI Vico del Gargano	500	250	375
LE	CPI Campi Salentina	740	370	555
	CPI Casarano	620	310	465
	CPI Galatina	500	250	375
	CPI Gallipoli	610	305	458
	CPI Lecce	1610	805	1208
	CPI Maglie	470	235	353
	CPI Martano	410	205	308
	CPI Nardò	810	405	608
	CPI Poggiardo	350	175	263
	CPI Tricase	750	375	563
TA	CPI Castellaneta	550	275	413
	CPI Grottaglie	870	435	653
	CPI Manduria	680	340	510
	CPI Martina Franca	550	275	413
	CPI Massafra	690	345	518
	CPI Taranto	1650	825	1238



6. I cittadini già registrati presso i punti di facilitazione digitale dai volontari del Servizio Civile Digitale di cui alla misura 1.7.1 del PNRR M1C1, non potranno essere conteggiati dai facilitatori digitali previsti dalla misura 1.7.2 di cui al presente avviso ai fini del raggiungimento dell'obiettivo relativo al numero dei cittadini da contattare previsto dalla stessa misura 1.7.2.
7. I target si considerano assegnati in coerenza con quanto riportato dal sistema Facilita

ART. 7 - IMPORTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

1. L'importo massimo finanziabile mediante il presente avviso, per gli interventi di cui all'[art. 4](#) è pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 38.000,00 per ciascun punto di facilitazione digitale preso in carico.
2. Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto sono quelle definite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR (DGR 1526 del 07.11.2022, accordo sottoscritto il 21.07.2023).
3. L'effort orario sostenuto dai facilitatori per partecipare alle attività formative (obbligatorie e raccomandate) rientra tra le spese rendicontabili.
4. Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 117/2017 è prevista, per gli ETS che si avvalgono di volontari, la stipula di una copertura assicurativa contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile verso terzi da parte degli stessi; tale spesa è a carico di ARPAL Puglia, a valere sulle risorse messe a disposizione dal presente avviso, pertanto sarà ammessa quale spesa rendicontabile. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti di ARPAL Puglia.
5. Le spese sono ammissibili se soddisfano tutte le seguenti condizioni:
 - sono sostenute successivamente alla data di avvio della co-progettazione tra ARPAL Puglia e l'ETS (o il raggruppamento di ETS) beneficiario e non oltre il 31/12/2025;
 - sono esclusivamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e risultano documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.
6. L'IVA è un costo ammissibile se non recuperabile.
7. Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario assunto specificamente per il progetto o comunque impegnato per le ore richieste sul progetto dovrà corrispondere a quanto previsto dal CCNL applicato.
8. Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario non assunto specificamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile per il finanziamento, ma potrà essere considerato come spesa di co-finanziamento sostenuta dall'ETS ai fini della buona riuscita del progetto.
9. Le spese per dotazioni tecnologiche non sono considerate ammissibili, in quanto già sostenute da ARPAL Puglia.
10. Le spese sostenute per servizi o forniture rese da uno o più partner *for profit* non sono ammissibili.
11. Tra le spese rendicontabili è ammissibile una quota forfettaria per la copertura dei costi indiretti dei soli ETS, calcolata in misura non superiore al 15% dei costi diretti di personale relativo alle attività di formazione in presenza oppure on line, incluse le attività di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale. L'importo forfettario potrà coprire i seguenti costi indiretti a carico degli ETS:
 - costi amministrativi;
 - altri costi di personale non impegnato direttamente sulla attività di facilitazione;
 - costi di illuminazione, riscaldamento, telefono, sorveglianza, pulizia;
 - canoni di locazione, spese di viaggio, rimborsi spese per missioni.
12. In merito al principio di cumulo si segnala che la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria



Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”, conferma il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, che prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. La Circolare citata conferma la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell’ambito dei PNRR dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: “Il sostegno fornito nell’ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’Unione”. È pertanto prevista la possibilità di cumulare all’interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti “a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo” (divieto di doppio finanziamento).

13.A norma dell’Art. 35 del D.L. n. 34/2019, i soggetti beneficiari sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative ai contributi in denaro o in natura ricevuti, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente.

ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Fermo restando il rispetto dei requisiti e delle indicazioni di cui agli [artt. 3 e 4](#) del presente avviso, la manifestazione di interesse deve comprendere gli elementi di seguito riportati:
 - All. 1 Domanda di Partecipazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
 - All. 2 Proposta Progettuale, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che costituirà la base dalla quale partirà la fase di co-progettazione operativa, volta ad evidenziare l’apporto collaborativo risultante dalla proposta di quadro economico che il soggetto che presenta la domanda intende dare al progetto, fermi restando i vincoli essenziali richiesti dal presente avviso;
 - All. 3 Piano economico-finanziario, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
2. Tutti i documenti dovranno essere compilati esclusivamente, a pena di esclusione, in modalità digitale e salvati in formato pdf o odf.
3. La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta in via esclusiva dal legale rappresentante del soggetto richiedente singolo oppure capofila, preferibilmente con firma digitale (formato PADES) in corso di validità.
4. Tutta la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all’indirizzo uo.coordinationdistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it in un unico invio. La PEC dovrà recare oggetto “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - Progetto Attuativo “Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia” - CUP H39I23000430006” entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione, pertanto le relative manifestazioni di interesse saranno escluse dalla procedura di valutazione.
6. Le pec contenenti documentazione incompleta saranno considerate nulle.
7. Ai fini della validità della candidatura, fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell’istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
8. Non è ammissibile la domanda presentata in forma cartacea, fuori termine o non corredata delle



- informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
9. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.
10. La presentazione della domanda di partecipazione comporta, in caso di concessione del contributo dopo la fase di co-progettazione, il rispetto degli impegni indicati nel presente Avviso, con particolare riferimento agli artt. 4, 5 e 6, come sintetizzati nell'Allegato 2:
- erogare i servizi previsti dall'Intervento 1.7.2. M1C1 del PNRR:
 - a. formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione);
 - b. formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona;
 - c. formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi (obbligatorio);
 - attivare eventuali altre attività di facilitazione, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza e le iniziative correlate (facoltativo);
 - apertura al pubblico di almeno 16,5 ore settimanali (obbligatorio);
 - raggiungere il target di cittadini di cui alla tabella all'art. 6 co. 5;
 - indicazione del nominativo e dei recapiti del referente dell'ETS (obbligatorio).
11. Ogni ETS può presentare la propria proposta di co-progettazione per un minimo di 5 (=cinque) e un massimo di 44 (=quarantaquattro) Punti di Facilitazione Digitale sul territorio pugliese.
12. Non è consentita l'integrazione delle informazioni obbligatorie richieste nel format di presentazione della domanda; di queste è consentita solo la regolarizzazione di cui all'art. 71 co. 3, D.P.R. n. 445/2000. È invece consentita l'integrazione delle informazioni non obbligatorie. Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.
13. Le integrazioni delle informazioni non obbligatorie e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

ART. 9 - COMMISSIONE

1. La Commissione sarà composta da tre membri designati dalla Dirigente della U. O. Coordinamento di Staff di ARPAL Puglia e verrà nominata successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 10 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

2. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste ai fini dell'ammissione alla fase di co-progettazione è tesa a verificare la correttezza e coerenza di quanto presentato dal soggetto beneficiario in fase di presentazione della domanda in relazione agli obiettivi del progetto attuativo concordato da ARPAL Puglia con Regione Puglia e rispetto alle prescrizioni del presente avviso.
3. L'ammissione alla fase di co-progettazione avverrà, previa verifica dell'ammissibilità delle domande presentate, sulla base dei criteri indicati al presente articolo.
4. ARPAL Puglia intende garantire opportunità di accesso omogenee all'utenza di tutto il territorio regionale e uniformità di gestione dei Punti di Facilitazione Digitale; a tal fine, nella formulazione della graduatoria degli ammessi a co-progettazione, saranno attribuiti punteggi di premialità a quelle proposte che



garantiscono la copertura progettuale di più Punti di Facilitazione Digitale, ovvero di tutti i Punti di Facilitazione Digitale ricadenti in un intero ambito provinciale.

5. Sono inoltre introdotti ulteriori criteri di premialità per favorire il coinvolgimento di un maggior numero di utenti possibile, valorizzando le collaborazioni con portatori di interesse locali che saranno formalizzate dai Punti di Facilitazione Digitale.
6. Pertanto, ad ogni manifestazione di interesse presentata, verrà attribuito un punteggio sulla base della seguente tabella:

Critero	Tipologia	Punti attribuiti														
Numero di Punti di Facilitazione Digitale inclusi nella co-progettazione	O	<p>1 punto per ogni Punto di Facilitazione Digitale aggiuntivo rispetto al numero minimo previsto (5), a cui si aggiungono i seguenti punteggi nel caso si comprendono <u>tutti</u> i Punti di Facilitazione Digitale ricadenti in uno stesso ambito provinciale, tenendo conto proporzionalmente del numero di CPI per ciascun Ambito:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AMBITO</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bari</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>BAT</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Brindisi</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Foggia</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Lecce</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Taranto</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	AMBITO	Punti	Bari	7	BAT	2	Brindisi	1	Foggia	4	Lecce	5	Taranto	3
AMBITO	Punti															
Bari	7															
BAT	2															
Brindisi	1															
Foggia	4															
Lecce	5															
Taranto	3															
Punti di Facilitazione Digitale che richiedono un effort di progetto maggiore a causa di sfide specifiche che possono includere, ma non sono limitate a, la conformazione geografica particolarmente complessa del territorio di riferimento, le caratteristiche e le necessità specifiche della popolazione attiva nell'area di competenza, nonché l'attuazione del progetto fino allo stato attuale.	O	<p>Verrà attribuito, per ogni Punto di Facilitazione incluso nella co-progettazione per i CPI di seguito elencati, il relativo punteggio aggiuntivo:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>CPI</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Brindisi</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Policentro di Trani</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Lucera</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	CPI	Punti	Brindisi	1	Policentro di Trani	1	Lucera	1						
CPI	Punti															
Brindisi	1															
Policentro di Trani	1															
Lucera	1															



		<table border="1"> <tbody> <tr><td>Manduria</td><td>1</td></tr> <tr><td>Casamassima</td><td>2</td></tr> <tr><td>Modugno</td><td>2</td></tr> <tr><td>Noci</td><td>2</td></tr> <tr><td>Massafra</td><td>2</td></tr> <tr><td>Francavilla Fontana</td><td>3</td></tr> <tr><td>Manfredonia</td><td>3</td></tr> <tr><td>Gallipoli</td><td>3</td></tr> <tr><td>Acquaviva delle Fonti</td><td>4</td></tr> <tr><td>Bari</td><td>4</td></tr> <tr><td>Vico del Gargano</td><td>4</td></tr> <tr><td>Castellaneta</td><td>4</td></tr> <tr><td>Taranto</td><td>4</td></tr> </tbody> </table>	Manduria	1	Casamassima	2	Modugno	2	Noci	2	Massafra	2	Francavilla Fontana	3	Manfredonia	3	Gallipoli	3	Acquaviva delle Fonti	4	Bari	4	Vico del Gargano	4	Castellaneta	4	Taranto	4
Manduria	1																											
Casamassima	2																											
Modugno	2																											
Noci	2																											
Massafra	2																											
Francavilla Fontana	3																											
Manfredonia	3																											
Gallipoli	3																											
Acquaviva delle Fonti	4																											
Bari	4																											
Vico del Gargano	4																											
Castellaneta	4																											
Taranto	4																											
Punto di Facilitazione Digitale che nella scheda di progetto allegata alla domanda di partecipazione abbia inserito impegni di collaborazioni con stakeholders, anche privati, del territorio, ad esempio: sindacati, associazioni di categoria, imprese che offrono servizi online ai cittadini/utenti, società sportive, scuole di ogni ordine e grado, cooperative ed associazioni non iscritte al RUNTS, etc	O	1 punto per ogni impegno di collaborazione, fino ad un massimo di 3, compilando per ciascun stakeholder una scheda (allegato 1c)																										
Coerenza, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	D	da 1 a 5 punti																										
Adeguatezza della metodologia d'intervento e dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	D	da 1 a 5 punti																										
Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze	D	da 1 a 5 punti																										
Esperienza pregressa nell'ambito delle	D	da 1 a 5 punti																										



specifiche attività oggetto dell'avviso		
---	--	--

Legenda della colonna Tipologia:

O: criterio Oggettivo

D: criterio Discrezionale

7. La commissione giudicatrice ha facoltà di determinare dei sub-criteri di valutazione per ogni voce descrittiva dei criteri, di cui andrà dato conto nei verbali.
8. Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà ottenuto sommando i singoli punteggi derivanti da ciascun criterio di tipo oggettivo e il valore medio del punteggio attribuito da ciascun membro della commissione a ciascun criterio di tipo discrezionale.
9. A parità di punteggio, prevarrà la proposta che coinvolge il maggior numero di Punti di Facilitazione Digitale non ancora precedentemente assegnati.

ART. 11 - FASE DI CO-PROGETTAZIONE

1. Gli ETS, attuatori delle azioni, in fase di co-progettazione dialogano sotto la regia di ARPAL Puglia con gli altri partner del progetto "Punti di Facilitazione Digitale" di ARPAL Puglia.
2. La co-progettazione è condotta da dipendenti della U.O. Coordinamento di Staff di ARPAL Puglia e si articola in una serie di incontri tra la stessa ARPAL Puglia e i soggetti ammessi alla fase di co-progettazione.
3. La proposta progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse costituisce la base per la definizione della proposta operativa che verrà definita nella fase di co-progettazione.
4. La durata della co-progettazione è fissata in un massimo di 30 giorni dalla prima convocazione.
5. Le diverse proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli o associati, potranno essere tra esse integrate fino a configurarsi anche in una singola proposta progettuale "unitaria" a conclusione della fase di co-progettazione e da realizzarsi ad esito della stipula della convenzione di cui al comma 8 del presente articolo. La partecipazione degli ETS alla fase di co-progettazione non potrà in alcun modo dar luogo a corrispettivi di qualsiasi natura comunque denominati.
6. L'accordo unanime rispetto a tutti gli aspetti progettuali determinerà la chiusura dei lavori di co-progettazione.
7. Qualora un ETS non risponda ovvero non si presenti alla convocazione per la seduta di co-progettazione o non collabori attivamente per la sua conclusione entro 30 giorni oppure qualora non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso, che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività posti alla base del presente Avviso, l'Agenzia si riserva la facoltà di convocare al Tavolo di co-progettazione gli altri Enti del Terzo settore, seguendo l'ordine di collocazione, e che abbiano formulato la proposta per i Punti di Facilitazione Digitale presenti nella proposta dell'ETS escluso e che siano utilmente collocati nella graduatoria formulata dalla Commissione valutatrice, ovvero di revocare l'intera procedura.
8. A conclusione del tavolo della co-progettazione, i cui esiti saranno oggetto di verbalizzazione, si procederà alla stipula della convenzione di disciplina del rapporto di partenariato ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990 e secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.117/2017, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS partner. Tale convenzione acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente di parte privata e dell'Ente contraente di parte pubblica e terminerà definitivamente entro il 31/12/2025 senza necessità di formale disdetta.
9. L'Agenzia si riserva, inoltre:



- di chiedere al soggetto partner la ripresa, in qualsiasi momento, del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopravvenute e motivate necessità di carattere pubblicitario che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

In entrambi i casi, al soggetto partner nulla verrà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. La Commissione di cui all'[art. 9](#), convocata dalla Dirigente della U.O. Coordinamento di Staff, in prima seduta, approva le modalità applicative dei criteri di valutazione dei progetti indicati.
2. La Commissione svolge la funzione di valutazione, integrazione, approvazione od esclusione delle proposte progettuali sulla base degli impegni e obiettivi minimi di cui agli [artt. 4 e 5](#) del presente Avviso.
3. Durante la fase istruttoria, la Commissione può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a n. 5 (cinque) giorni, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
4. La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui all'[art. 10](#).
5. Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà la graduatoria finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito, riservandosi di accordare la co-progettazione per un numero di Punti di Facilitazione inferiore a quelli presenti nella proposta, qualora alcuni Punti di Facilitazione Digitale siano già stati precedentemente assegnati ad ETS collocati in graduatoria in posizioni più favorevoli.

ART. 13 - IMPEGNI E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti di cui all'[art. 3](#) co. 1, in relazione alla gestione del Punto di Facilitazione Digitale, rispettano le condizioni di seguito riportate:
 - ogni soggetto che conclude positivamente la fase di co-progettazione si impegna a concorrere agli obiettivi complessivamente assegnati ad ARPAL Puglia nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale" di cui all'[art. 6](#), comma 4., del presente Avviso;
 - ai fini del conteggio dei cittadini raggiunti, ciascun cittadino maggiorenne potrà essere conteggiato una sola volta e concorre quindi al raggiungimento dell'obiettivo del numero dei cittadini contattati solamente nel primo punto di facilitazione digitale della Regione Puglia presso il quale è stato registrato.
2. L'ETSi si impegna a raggiungere la quota degli obiettivi assegnati a ciascun punto di facilitazione, consistente nel numero minimo di cittadini da raggiungere, così come indicato nella tabella di cui all'[art. 6](#) co. 5.
3. Ciascun assegnatario del finanziamento è tenuto a:
 - registrare le persone maggiorenne che si presentano al Punto di Facilitazione Digitale ed i servizi erogati presso lo stesso, a cura di un facilitatore digitale (è possibile indicarne anche



- più di uno) ,il quale verrà dichiarato all'atto di stipula della convenzione, il quale verrà registrato e abilitato sulla piattaforma FACILITA messa a disposizione dal DTD, il tutto ai fini del conteggio dei target di progetto come indicati nei punti precedenti.
- collaborare con gli altri Punti di Facilitazione Digitale, al fine di garantire lo scambio di esperienze, il supporto reciproco dei facilitatori digitali e la massima sinergia tra i punti di facilitazione;
 - verificare che i facilitatori digitali individuati partecipino alla formazione obbligatoria erogata dal DTD e, in caso di interesse, anche alla formazione facoltativa;
 - verificare che i facilitatori digitali individuati svolgano le attività di facilitazione e formazione previste dall'Avviso e indicate agli artt. 4 e 5.
4. Nel caso in cui i facilitatori digitali individuati non assolvano agli impegni, l'ETS assegnatario del finanziamento dovrà sostituire immediatamente e comunque entro 3 giorni dal momento della conoscenza dell'inadempimento, i facilitatori inadempienti e darne immediata comunicazione tramite PEC ad ARPAL Puglia.
5. I soggetti di cui non rispettano i seguenti obblighi:
- garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla Misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione" e assicurare il rispetto del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90;
 - individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando ARPAL Puglia sugli stessi;
 - rispettare l'indicazione del Codice Unico di Progetto, CUP H39I23000430006, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura, oltre a tutti gli ulteriori estremi imposti dalla normativa di riferimento;
 - assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese, prima della loro rendicontazione ad ARPAL Puglia;
 - adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - comunicare ad ARPAL Puglia le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione Europea;
 - garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di



altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte dei soggetti realizzatori / soggetti gestori;
 - garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte dei soggetti realizzatori / soggetti gestori;
 - conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
 - fornire, su richiesta di ARPAL Puglia, ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
 - garantire la piena attuazione ai progetti, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i progetti nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, sottoponendo ad ARPAL Puglia le eventuali modifiche ai progetti.
6. I soggetti di cui all'art. 3 co. 1 assicurano inoltre il conseguimento dei target di seguito indicati:
- avvio delle attività di gestione del Punto di Facilitazione Digitale entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della convenzione;
 - raggiungimento del 60% del target di cittadini entro il 31/12/2024;
 - raggiungimento del 100% del target di cittadini entro il 31/12/2025.

ART. 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo finanziario per la realizzazione del progetto può raggiungere il 100% dei costi nei limiti complessivi delle risorse richiamate all'art. 7 del presente avviso.
2. Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:
 - il 20% della quota spettante per ciascun Punto di Facilitazione Digitale sarà erogato all'atto di stipula della convenzione di cui all'[art. 11](#) co. 8, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di garanzia fideiussoria esauribile a prima chiamata di Istituto Bancario o assicurativo di propria fiducia;
 - un ulteriore 30% al raggiungimento entro i termini previsti all'[art. 6](#), co. 4 del 60% del target di cittadini di competenza di ciascun punto di facilitazione e a fronte di rendicontazione delle spese sostenute dal punto di facilitazione per la quota equivalente;
 - un ulteriore 30% al raggiungimento del 75% del target relativo al target di cittadini di competenza di ciascun punto di facilitazione, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
 - il saldo del contributo (ultimo 20%) al raggiungimento del 100% del target di cittadini di



competenza di ciascun punto di facilitazione, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute alla data del 31/12/2025 dal punto di facilitazione digitale.

3. E' previsto che l'ETS capofila attivi, a garanzia del contributo di cui al comma 1 e degli impegni presi con la richiesta di gestione di uno o più punti di facilitazione digitale, presenti una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, la quale deve essere autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da istituto di credito o impresa di assicurazione, per il 20% del valore complessivo del contributo richiesto, che verrà svincolata al termine del progetto e previa verifica dell'esito positivo dello stesso.
4. Il contributo sarà versato, da ARPAL Puglia, sul conto corrente dedicato al rimborso e comunicato in sede di stipula della Convenzione unitamente alle generalità complete delle persone delegate ad operarvi.
5. La rendicontazione delle attività svolte è effettuata dal beneficiario mediante la trasmissione di tutti i documenti amministrativo-contabili ad ARPAL Puglia entro il giorno 5 di ogni mese, affinché l'Amministrazione possa procedere al relativo caricamento sul sistema nazionale REGIS.
6. ARPAL Puglia si riserva di verificare il rispetto delle attività dichiarate per ciascun punto di facilitazione e il relativo funzionamento e, in caso di mancato rispetto degli impegni, potrà revocare o ridurre il finanziamento e recuperare il finanziamento liquidato.
7. Saranno ammissibili al finanziamento le spese sostenute successivamente alla data di avvio della fase di co-progettazione.
8. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, ove previsto, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

ART. 15 - CONTROLLI

1. ARPAL Puglia potrà effettuare controlli in itinere, anche a campione, sull'effettiva disponibilità dei servizi ai cittadini come dichiarati dall'ETS. Potrà inoltre effettuare controlli in itinere sulla corretta e costante compilazione della piattaforma di monitoraggio FACILITA nella parte di registrazione dei servizi forniti ai cittadini, sentito anche il referente del soggetto beneficiario.
2. Successivamente alla rendicontazione, ARPAL Puglia può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. Gli ETS beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a conservare e rendere disponibili i documenti ed i giustificativi relativi alle spese ammesse a finanziamento.

ART. 16 - REVOCA DEL CONTRIBUTO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. ARPAL Puglia si riserva la facoltà di revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di non effettuazione del progetto, di attuazione non corretta dello stesso, di perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto o di mancata presentazione della rendicontazione nelle modalità e nei tempi previsti dall'[art. 11](#) del presente avviso o di mancata presentazione ai tavoli di co-progettazione di cui all'[art. 11](#).
2. Nel caso in cui il numero dei cittadini da raggiungere al 31/12/2025 sia inferiore a quanto previsto dal presente avviso, ARPAL Puglia si riserva la facoltà di revoca o, nel caso di parziale realizzazione dell'iniziativa o del progetto, di riduzione del contributo.



ART. 17 - VERIFICA ED EVENTUALE REVISIONE DELLE ATTIVITÀ DEI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE, DEGLI OBIETTIVI E DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

1. L'ETS beneficiario dovrà obbligatoriamente partecipare ai tavoli di co-progettazione e di lavoro convocati da ARPAL Puglia e presentare le evidenze oggettive delle attività svolte e dei cittadini raggiunti.
2. Nel caso in cui, nel corso delle verifiche delle attività svolte dai punti, si evidenzino delle criticità nel raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero il soggetto beneficiario dichiara formalmente l'impossibilità di raggiungere tali obiettivi (p.e. per impossibilità oggettiva a rispettare gli obblighi previsti, ovvero per impossibilità a gestire uno o più Punti di Facilitazione Digitale per motivazioni oggettive) potranno essere concesse variazioni degli impegni entro la data massima del 30 settembre 2024.
3. ARPAL Puglia si riserva di riutilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui al comma 2 per l'affidamento in gestione dei Punti di Facilitazione Digitale rimasti vacanti ad altro ETS secondo la graduatoria.

ART. 18 - MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

1. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti del sito istituzionale di ARPAL Puglia.
2. Gli ETS, che presentano istanza di adesione al presente intervento, acconsentono, per il solo fatto di presentare l'istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sul sito internet istituzionale di ARPAL Puglia.
3. Gli ETS che presentano istanza di adesione acconsentono, altresì, in caso di concessione del finanziamento, ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari di risorse finanziarie, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

ART. 19 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali raccolti con il presente avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. ARPAL Puglia è il titolare del trattamento e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
3. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento dal Titolare, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione se non ai soggetti coinvolti nell'ambito degli obiettivi del presente avviso e



- del progetto di cui alla misura 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR.
5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (U.O. Coordinamento di Staff) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
 6. Ogni interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@arpal.regione.puglia.it).
 7. Può essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.
 8. Per quanto riguarda il trattamento dei dati raccolti tramite i sistemi informativi messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le finalità del progetto, si rimanda alle indicazioni che saranno comunicate dal Dipartimento medesimo.

ART. 20 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

1. Il presente avviso ed i suoi allegati sono reperibili sul sito istituzionale di ARPAL Puglia con accesso libero, diretto e completo.
2. Gli enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12:00 del quinto giorno precedente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale di ARPAL Puglia entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta di chiarimento.
4. Ai sensi della L. n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la U.O. Coordinamento di Staff.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della suddetta struttura organizzativa con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
6. Il responsabile del procedimento è l'**avv. Francesca Serpino**, Dirigente della U.O. "Coordinamento di Staff" e responsabile del Progetto "Punti di Facilitazione Digitale di ARPAL Puglia".



**ALLEGATO 1a - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTO CAPOFILA/UNICO
PARTECIPANTE**

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 -
Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti
di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER
L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE**

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ (____) il ____/____/____ C.F. _____,

residente in _____ (Prov. ____)

alla via/piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di

C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ (____),

Via _____ n. _____ Tel. _____ e-

mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica _____

tenuto agli obblighi contributivi e soggetto al rilascio del DURC:

si

no





CHIEDE

ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.LGS. n. 117/2017 e s.s.m.m.i.i. di essere ammesso a partecipare alla procedura di cui all'**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE - PROGETTO "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP H39I23000430006;**

A TAL FINE,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di partecipare:

- come soggetto singolo;
- come capofila del raggruppamento la cui composizione è meglio emarginata negli Allegati 2 e 3, composto dai soggetti partner/stakeholder di cui agli Allegati 1b e 1c, debitamente compilati;

di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in quanto:

- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore senza provvedimento per decorrenza termini;
- Associazioni di Promozione Sociale: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Organizzazioni di Volontariato: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Cooperative sociali: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità.

di possedere i necessari requisiti di integrità morale e affidabilità professionale e di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., nonché di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;





di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

di utilizzare, per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) quale destinatario dell'invio della documentazione di partecipazione e qualunque eventuale ulteriore comunicazione: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine,

SI IMPEGNA

A rispettare i seguenti vincoli progettuali:

- dare avvio alle attività di facilitazione digitale per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR;
- per ogni punto di facilitazione di propria competenza/di competenza del raggruppamento, nominare per iscritto almeno un operatore che possa assumere la funzione di "Facilitatore Digitale", così come descritto all'art. 5 dell'Avviso;
- di svolgere presso ogni punto di facilitazione di propria competenza/di competenza del raggruppamento, le seguenti attività in favore dei cittadini, che ne fruiranno a titolo gratuito:
 - per almeno 24 ore settimanali: formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione) erogata generalmente su prenotazione o a sportello, sia in modalità diretta che on-line, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - per almeno 50 ore annuali totali, sulle voci a) e/o b) che possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale:
 - a. formazione individuale online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc dagli ETS beneficiari, promuovendo percorsi personalizzati;
 - b. formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale o create ad hoc.
- garantire l'erogazione del servizio di facilitazione digitale con il presidio di almeno un facilitatore digitale in presenza durante l'intero arco temporale di apertura al pubblico del CPI, così come specificato nel Progetto Attuativo di ARPAL Puglia, fermo restando per la restante parte del tempo ulteriori attività di facilitazione in presenza ovvero attività formative;
- gestire il punto di facilitazione digitale di propria competenza/di competenza del raggruppamento in coordinamento con i referenti di progetto nominati da ARPAL Puglia tra il proprio personale per ogni CPI.



- attivare ulteriori attività di facilitazione oltre a quelle di cui agli artt.4 e 5 dell'Avviso, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza e le iniziative correlate, al fine di raggiungere il target di cittadini assegnato al punto di facilitazione di propria competenza/di competenza del raggruppamento;

Si allega alla presente:

- a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
- b) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) proposta progettuale da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all'art.9 dell'Avviso, e come da modello di cui all'Allegato 2 - Proposta Progettuale.

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e acquisire il documento integrale in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



ALLEGATO 1b - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTO PARTNER

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (____) il ____/____/____ C.F. _____,
residente in _____ (Prov. ____)
alla via/piazza _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante di

C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ (____),
Via _____ n. _____ Tel. _____ e-
mail _____ PEC _____
avente la seguente forma giuridica _____

tenuto agli obblighi contributivi e soggetto al rilascio del DURC:

- si
 no

CHIEDE





ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.LGS. n. 117/2017 e s.s.m.i.i. di essere ammesso a partecipare alla procedura di cui all'**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE - PROGETTO "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP H39I23000430006;**

A TAL FINE,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di partecipare:

- come partner del raggruppamento la cui composizione è meglio emarginata negli Allegati 2 e 3;

di riconoscere quale capofila del raggruppamento l'ETS _____ di cui all'Allegato 1a e di conferire al suo legale rappresentante il mandato in relazione alla domanda da presentare per la partecipazione al presente Avviso;

di aver preso visione e di condividere la proposta progettuale (Allegato 2) presentata dal capofila, nonché il Piano economico (Allegato 3) e l'ulteriore documentazione a corredo del progetto;

di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

di essere in possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in quanto:

- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore senza provvedimento per decorrenza termini;
- Associazioni di Promozione Sociale: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Organizzazioni di Volontariato: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità;
- Cooperative sociali: con provvedimento n. _____ del _____ tuttora in corso di validità.

di possedere i necessari requisiti di integrità morale e affidabilità professionale e di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., nonché di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto





dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;

di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

di utilizzare, per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) quale destinatario dell'invio della documentazione di partecipazione e qualunque eventuale ulteriore comunicazione: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine,

SI IMPEGNA

A rispettare i seguenti vincoli progettuali:

- dare avvio alle attività di facilitazione digitale per migliorare le competenze digitali dei cittadini, destinatari finali della Misura 1.7.2 del PNRR;
- per ogni punto di facilitazione di propria competenza, nominare per iscritto almeno un operatore che possa assumere la funzione di "Facilitatore Digitale", così come descritto all'art. 5 dell'Avviso;
- di svolgere presso ogni punto di facilitazione di propria competenza, le seguenti attività a favore dei cittadini, che ne fruiranno a titolo gratuito:
 - per almeno 24 ore settimanali: formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione) erogata generalmente su prenotazione o a sportello, sia in modalità diretta che on-line, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - per almeno 50 ore annuali totali, sulle voci a) e/o b) che possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale:
 - a. formazione individuale online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc dagli ETS beneficiari, promuovendo percorsi personalizzati;
 - b. formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale o create ad hoc.
- garantire l'erogazione del servizio di facilitazione digitale con il presidio di almeno un facilitatore digitale in presenza durante l'intero arco temporale di apertura al pubblico del CPI, così come



- specificato nel Progetto Attuativo di ARPAL Puglia, fermo restando per la restante parte del tempo ulteriori attività di facilitazione in presenza ovvero attività formative;
- gestire il punto di facilitazione digitale di propria competenza in coordinamento con i referenti di progetto nominati da ARPAL Puglia tra il proprio personale per ogni CPI.
 - attivare ulteriori attività di facilitazione oltre a quelle di cui agli artt.4 e 5 dell'Avviso, con le modalità di fruizione dei servizi da parte dell'utenza e le iniziative correlate, al fine di raggiungere il target di cittadini assegnato al punto di facilitazione di propria competenza/di competenza del raggruppamento;

Si allega alla presente:

- a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
- b) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e acquisire il documento integrale in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



ALLEGATO 1c - STAKEHOLDER - IMPEGNO DI COLLABORAZIONE

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ (____) il ____/____/____ C.F. _____,
 residente in _____ (Prov. ____)
 alla via/piazza _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante di

 C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ (____),
 Via _____ n. _____ Tel. _____ e-
 mail _____ PEC _____
 avente la seguente forma giuridica _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA





di impegnarsi a collaborare alle attività di cui all'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE - PROGETTO "Punti di facilitazione digitale ARPAL Puglia" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP H39I23000430006;

di collaborare:

- come stakeholder afferente al raggruppamento la cui composizione è meglio emarginata negli Allegati 2 e 3;

di riconoscere quale capofila del raggruppamento l'ETS _____ di cui all'Allegato 1a e di conferire al suo legale rappresentante il mandato in relazione alla domanda da presentare per la partecipazione al presente Avviso;

di aver preso visione e di condividere la proposta progettuale (Allegato 2) presentata dal capofila, nonché il Piano economico (Allegato 3) e l'ulteriore documentazione a corredo del progetto e di impegnarsi ad assumere i compiti e ruoli individuati nella stessa;

di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;

di essere consapevole che la partecipazione al progetto non comporterà in alcun modo l'attribuzione di quote del finanziamento assegnato all'ETS a valere sull'Avviso in oggetto;

di essere consapevole che la partecipazione in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per rafforzare l'efficacia del progetto e aumentare il bacino dei soggetti fruitori dei servizi;

di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico;

di utilizzare, per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) quale destinatario dell'invio della documentazione di partecipazione e qualunque eventuale ulteriore comunicazione: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso in cui la domanda risulti ammissibile e la fase di co-progettazione vada a buon fine,

SI IMPEGNA

A collaborare sulle seguenti attività progettuali e sostenere l'iniziativa tramite:





- disponibilità all'organizzazione di corsi di formazione su argomenti specifici (specificare);
- disponibilità alla compartecipazione economica;
- disponibilità a fornire le sedi per lo svolgimento di eventi/corsi di formazione;
- disponibilità a fornire materiali utili allo svolgimento delle attività di facilitazione;
- altro (specificare)

Si allega alla presente:

- a) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e acquisire il documento integrale in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



ALLEGATO 2 - PROPOSTA PROGETTUALE

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinamentodistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

<ul style="list-style-type: none"> Soggetti coinvolti, ruolo e Punti di Facilitazione per i quali si presenta la proposta progettuale; 		
Soggetto	Denominazione	Punti di Facilitazione associati
ETS Capofila/Unico Partecipante (All.1a)		1) <u>CPI</u> _____ 2) <u>CPI</u> _____ 3) <u>CPI</u> _____ 4) <u>CPI</u> _____ 5) <u>CPI</u> _____
ETS Partner (All.1b) <i>(ripetere la riga in caso di più partners)</i>		6) <u>CPI</u> _____
Stakeholder (All.1c) <i>(ripetere la riga in caso di più stakeholders)</i>		



- **Coerenza e innovatività della proposta progettuale rispetto al contesto di intervento e alle finalità dell'Avviso;**

Presentazione della proposta progettuale, definendo brevemente il contesto di riferimento e come si intende far fronte con le attività ai bisogni rilevati (*max 500 caratteri*).



- ***Adeguatezza della metodologia d'intervento e dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità;***

Descrivere la metodologia di intervento che si intende applicare, i mezzi e le risorse a disposizione per raggiungere gli obiettivi e le finalità generali di Progetto indicate nell'Avviso. Si espliciti chiaramente di quali mezzi e risorse si è già nell'effettiva disponibilità e a quale titolo (*max 500 caratteri*).



- **Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze**

Descrivere le risorse umane che si intendono impiegare e le relative competenze (max 500 caratteri).

Empty rectangular box for describing human resources and competencies.



- **Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso**

Descrivere la documentata esperienza pregressa maturata in attività inerenti alle tematiche oggetto dell'Avviso (max 500 caratteri).



(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e acquisire il documento integrale in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.





ALLEGATO 3 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Spett.le

ARPAL Puglia

Sede Legale:

Viale Luigi Corigliano, 1, 70132 Bari (BA)

Sede Operativa:

Via delle Magnolie, 6, 70026 Modugno (BA)

PEC: uo.coordinationedistaff.arpal@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - Progetto Attuativo "Punti di facilitazione digitale - ARPAL Puglia" - CUP H39I23000430006 - AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI GESTIONE DI N. 44 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

<ul style="list-style-type: none"> <i>Soggetti coinvolti, ruolo e Punti di Facilitazione per i quali si presenta il seguente piano economico;</i> 		
Soggetto	Denominazione	Punti di Facilitazione associati
ETS Capofila/Unico Partecipante (All.1a)		1) <u>CPI</u> _____ 2) <u>CPI</u> _____ 3) <u>CPI</u> _____ 4) <u>CPI</u> _____ 5) <u>CPI</u> _____
ETS Partner (All.1b) <i>(ripetere la riga in caso di più partners)</i>		6) <u>CPI</u> _____
Stakeholder (All.1c) <i>(ripetere la riga in caso di più stakeholders)</i>		

N.B.) L'importo massimo finanziabile mediante il presente avviso, per gli interventi di cui all'art.





4 è pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 38.000,00 per ciascun punto di facilitazione digitale preso in carico.

Le spese sono ammissibili se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- sono sostenute successivamente alla data di avvio della co-progettazione tra ARPAL Puglia e l'ETS (o il raggruppamento di ETS) beneficiario e non oltre il 31/12/2025;
- sono esclusivamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso e risultano documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.

L'IVA è un costo ammissibile se non recuperabile.

Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario assunto specificamente per il progetto o comunque impegnato per le ore richieste sul progetto dovrà corrispondere a quanto previsto dal CCNL applicato.

Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario non assunto specificamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile per il finanziamento, ma potrà essere considerato come spesa di co-finanziamento sostenuta dall'ETS ai fini della buona riuscita del progetto.

Le spese per dotazioni tecnologiche non sono considerate ammissibili, in quanto già sostenute da ARPAL Puglia.

Le spese sostenute per servizi o forniture rese da uno o più partner *for profit* non sono ammissibili. Tra le spese rendicontabili è ammissibile una quota forfettaria per la copertura dei costi indiretti dei soli ETS, calcolata in misura non superiore al 15% dei costi diretti di personale relativo alle attività di formazione in presenza oppure on line, incluse le attività di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale. L'importo forfettario potrà coprire i seguenti costi indiretti a carico degli ETS:

- costi amministrativi;
- altri costi di personale non impegnato direttamente sulla attività di facilitazione;
- costi di illuminazione, riscaldamento, telefono, sorveglianza, pulizia;
- canoni di locazione, spese di viaggio, rimborsi spese per missioni.

Macrovoce	Descrizione	Costo	Finanziamento regionale	Contributo ETS capofila	Contributo ETS partner	Contributo Stakeholder
Attività di facilitazione	Personale ETS retribuito					
	Personale ETS volontario					
Attività di formazione	Personale ETS retribuito					
	Personale ETS volontario					
	Consulenze esterne					
Servizi di segreteria	Personale ETS retribuito					



	Personale ETS volontario					
Altre voci	<i>specificare</i>					
Ulteriori voci risultanti dal progetto e rientranti tra le spese ammissibili da riportare con le stesse modalità	<i>specificare</i>					
TOTALE COSTI						

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, apporre la firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 182 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Locale in Via Egnazia” Via Egnazia 92, Brindisi. Avviso di proroga termine di scadenza.

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all'Avviso n. 182 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Locale in Via Egnazia” Via Egnazia 92, Brindisi, è prorogato alle ore 12:00 del giorno 16 aprile 2024.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

“Luoghi Comuni” - Avviso n. 183 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Locale in Via Ligabue”, Via Ligabue 12, Brindisi. Avviso di proroga termine di scadenza.

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all'Avviso n. 183 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico “Locale in Via Ligabue”, Via Ligabue 12, Brindisi, è prorogato alle ore 12:00 del giorno 16 aprile 2024.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 28 febbraio 2024, n.304

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 9.989,00 KWP IN DC E POTENZA AI FINI DELLA IMMISSIONE IN RETE PARI A 9.477,00 KW, SITO NEL COMUNE DI TROIA (FG), LOCALITÀ 'SAN GEROLAMO', NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.

PROPONENTE: PV IT TRE S.R.L. - LÜETZ OLIVER

COD. PRAT. N. 2021/00097/VER

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 304 del 28/02/2024, Esaminato lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione progettuale, gli elaborati allegati all'istanza ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 31/05/2024, ha deciso di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto:

“di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 9.989,00 kwp in dc e potenza ai fini della immissione in rete pari a 9.477,00 kw, sito nel comune di troia (fg), località 'san gerolamo', nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.”

PROPONENTE: PV IT TRE S.R.L. - LÜETZ OLIVER

COD. PRAT. N. 2021/00097/VER”

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI CRISPIANO

Estratto determinazione 11 marzo 2024, n. 288

Nullaosta a svincolo indennità depositate.

DETERMINAZIONE

Intervento di manutenzione idraulica della gravina "Miola" nel Comune di Crispiano (TA) – Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'area di Taranto – finanziato con Delibera CIPE n. 93 del 22/12/2017 - CUP I93BH19000720001. Svincolo della indennità di cui al Deposito definitivo n. 1399947 presso il MEF.

Il responsabile dell'Area

AREA LL.PP. E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

...omissis...

DETERMINA

- 1) di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto;
- 2) di rilasciare il Nulla osta al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani - con sede in via Demetrio Marin n. 3 – 70125 Bari/BarlettaAndria-Trani a titolo di indennizzo, ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001, di cui al seguente deposito definitivo del 01/03/2024: • numero nazionale 1399947 • numero provinciale 172118 • importo di € 50,00 • per indennità di occupazione temporanea in agro di Crispiano (TA) al foglio 55 particella 1366, per conto del Comune di Crispiano (TA) a favore del sig. (*omissis*);
- 3) di autorizzare, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore del predetto beneficiario la somma di € 50,00 di cui al precedente punto 2 del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che l'importo di cui sopra deve essere assoggettato alla ritenuta di imposta del 20% in quanto l'area acquisita ricade, ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Crispiano, all'interno della zona omogenea B3 della pianificazione urbanistica;
- 5) di precisare che con le note prot. 4206 del 28/02/204 e n. 4644 e 4646 del 06/03/2024, il proprietario legittimato a percepire l'indennità di esproprio per occupazione temporanea ha rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000:
 - il terreno identificato in catasto terreni al Foglio n. 55, Particella n. 1366, oggetto di occupazione temporanea di cui al piano particellare allegato al progetto esecutivo degli "Interventi di manutenzione idraulica della gravina Miola" nel Comune di Crispiano ", approvato con D.G.C. n. 58 del 05/04/2022 è in piena e libera proprietà del sottoscritto/a e che qualora eventuali soggetti concedenti, livellari o enfiteuti dovessero avanzare richieste di natura economica sarà mia cura rifondere personalmente quanto richiesto sollevando l'Ente Comune da ogni altra incombenza di natura economica;
 - il/la sottoscritto/a accetta, l'indennità di esproprio relativa al terreno identificato in catasto terreni al Foglio n. 55, Particella n. 1366, di € 50,00;

- che su detta area vi è assenza di diritti di terzi mutui, ipoteche, servitù ed ogni altro onere pregiudizievole e che non grava mutuo ipotecario o ipoteca;
- che l'area oggetto di espropriazione non è soggetta a contratto di locazione ecc. e che detta proprietà è libera da persone e cose;
- di essere consapevole che la sottoscrizione della presente accettazione dell'indennità è irrevocabile;
- di essere consapevole che all'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio potrebbe essere operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.
- che relativamente al pagamento dell'indennità il sottoscritto dichiara che la stessa deve avvenire con le seguenti modalità - accredito su conto corrente intestato allo stesso:

6) di precisare che:

- la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Crispiano;

- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione delle presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Crispiano, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it;

- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi.

Il Responsabile dell'Area LL.PP.
Manutenzione e Patrimonio
(Ing. Angelo VENNERI)

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Decreto 13 febbraio 2024, n. 1

Acquisizione sanante al patrimonio comunale indisponibile.

**Comune di Gravina in Puglia
Città Metropolitana di Bari**

DECRETO N. 1 DEL 13/02/2024

DIREZIONE AMMINISTRATIVA FINANZIARIA SERVIZI PATRIMONIO

OGGETTO:

Decreto di acquisizione sanante al patrimonio comunale indisponibile del Comune di Gravina in Puglia, ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., delle aree distinte in catasto al foglio 104/A part.IIa 3012 (già part.IIe 437 -14) – via Tommaso Albinoni

Il Dirigente

Premesso che:

- con atto di citazione notificato in data 18.01.1988 i sigg.ri C...OMISSIS... G...OMISSIS..., D...OMISSIS..., C...OMISSIS..., I...OMISSIS... e G...OMISSIS..., in qualità di proprietari di un fondo della superficie di mq 3.848 facente parte della p.IIa 437-14 della partita numero 9637 foglio di mappa 104/A, già seminativo di I classe, evocavano in giudizio, innanzi al Tribunale Civile di Bari, l'Ente Comunale onde sentirlo condannare al pagamento del risarcimento dei danni subiti a titolo di lucro cessante, per non aver potuto utilizzare e porre a coltura l'intera superficie, nonché al pagamento del prezzo del suolo illegittimamente occupato;
- con sentenza n. 3709 del 12.11.2009, il Tribunale di Bari-Terza Sezione Civile, definitivamente decidendo sulla domanda proposta dai signori C...OMISSIS..., condannava il Comune di Gravina in Puglia al pagamento in loro favore della somma di € 120.592,69, a titolo di risarcimento danni, parametrato al valore venale del suolo di natura edificabile, oltre interessi legali e svalutazione monetaria secondo gli indici Istat a decorrere dal 31.12.1994, fino alla data della sentenza ed i soli interessi legali sino soddisfo, oltre alle spese legali;
- con la medesima decisione n. 3709/2009 il Tribunale di Bari riteneva provata l'acquisizione del bene degli attori alla proprietà pubblica come conseguenza della irreversibile trasformazione del fondo, in mancanza del decreto di esproprio, entro il termine di scadenza della occupazione legittima, cessata alla data dell'11.04.1993;
- che la Corte di Appello di Bari, a seguito dell'impugnativa proposta dal Comune di Gravina in Puglia, la rigettava, confermando le statuizioni del Tribunale di Bari;

Accertato che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 05.10.2010, a norma dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs.n.267/2000, si riconosceva il debito fuori bilancio, riveniente dalla sentenza n. 3709/2009 in favore dei signori C...OMISSIS... G...OMISSIS..., C...OMISSIS... D...OMISSIS..., C...OMISSIS... C...OMISSIS..., C...OMISSIS... I...OMISSIS... e C...OMISSIS... G...OMISSIS...;
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 938 del 29.10.2010, a seguito del riconoscimento dell'innanzi citato debito fuori bilancio, si provvedeva a liquidare in favore dei sigg.ri C...OMISSIS... la somma di € 277.942,80, comprendente i seguenti importi:
 - € 120.592,69 a titolo di risarcimento del danno;
 - € 48.813,85 a titolo di rivalutazione monetaria dal 31.12.1994 al 15.12.2009;
 - € 87.855,33 a titolo di interessi legali dal 31.12.1994 al 31.10.2010;
 - € 17.594,93 a titolo di spese legali e accessori riconosciuti da sentenza;
 - € 3.086,00 a titolo di spese della prima CTU e del 50% della 2^a CTU;

Preso atto che con la sentenza n. 3709/2009 il Tribunale di Bari riteneva provata l'acquisizione del bene degli

attori alla proprietà pubblica come conseguenza della irreversibile trasformazione del fondo, in mancanza di adozione del decreto di esproprio entro il termine di scadenza della occupazione legittima;

Letto l'art. 42-*bis*, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., a mente del quale *“l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale”*;

Ritenuto che ricorrano le condizioni di cui all'art. 42-*bis* del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., come introdotto dall'articolo 34, comma 1, legge n. 98 del 2011, per l'emanazione dell'atto di acquisizione dell'area *de qua*, atteso che:

- il bene immobile in questione è stato modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità,
- è tuttora utilizzato per scopi di interesse pubblico, essendo stato adibito alla realizzazione di strade comunali;
- sussistono le ragioni di pubblico interesse che ne giustificano l'emanazione, in quanto sull'immobile è stato realizzato un articolato viario a servizio degli insediamenti nell'intera zona;
- dette ragioni prevalgono sui contrapposti interessi privati, tanto più che i proprietari, concentrando l'azione giudiziaria intrapresa dinanzi all'A.G.O. nella sola tutela risarcitoria per equivalente monetario, hanno manifestato un intento abdicativo e dismissivo della proprietà dell'immobile occupato dalla p.a.;
- il consolidamento della conformazione del tessuto edilizio-urbanistico dell'area non consente di considerare la ricorrenza di ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento emanando;

Dato atto:

- che la misura delle somme risarcitorie normativamente previste in favore dei proprietari è stata fissata, sulla base della consulenza tecnica d'ufficio che ha determinato il valore venale del bene, dal Tribunale di Bari con la sentenza n. 3709/2019, confermata dalla Corte di Appello di Bari nella precitata sentenza n. 603/2012, divenuta cosa giudicata;

- che il Comune di Gravina in Puglia ha provveduto al relativo pagamento per intero, di talché si è realizzata la circostanza cui è sospensivamente condizionato il passaggio del diritto di proprietà ai sensi del comma 8 dell'art. 42-*bis* citato;

Ritenuto che, per quanto innanzi esposto, si siano realizzate tutte le condizioni, di fatto e di diritto, per l'emanazione dell'atto di acquisizione dell'area in questione al patrimonio indisponibile comunale, essendo stati integralmente indennizzati i proprietari, in ottemperanza alla predetta sentenza n. 3709/2009 del Tribunale di Bari;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 71 del 27/12/2023 a mente della quale, stante le ragioni innanzi citate, l'organo consiliare ha deliberato circa l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile del Comune di Gravina in Puglia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42- *bis* del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., delle aree distinte in catasto al foglio 104/A part.IIa 3012 (già part.IIe 437 - 14) di proprietà dei sigg. ri C...OMISSIS... G...OMISSIS..., C...OMISSIS... D...OMISSIS..., C...OMISSIS... C...OMISSIS..., C...OMISSIS... I... OMISSIS... ed eredi del sig. C...OMISSIS... G...OMISSIS...;

Ritenuto di procedere, per quanto innanzi esposto, alla acquisizione al patrimonio comunale indisponibile delle particelle censite in catasto al foglio 104/A part.IIa 3012 (già part.IIe 437 -14);

Visti:

- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, che disciplinano funzioni e responsabilità della dirigenza;

DECRETA

Art. 1 - È pronunciata in favore del Comune di Gravina in Puglia, ai sensi dell'art. 42-*bis*, comma 1, D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i., per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile, e, quindi, il passaggio del diritto di proprietà, dell'area sita nel Comune di Gravina in Puglia, in via Tommaso

Albinoni, censita in catasto al foglio 104/A part.IIa 3012 (già part.IIe 437 -14) attualmente di proprietà dei sigg.ri:

- C...OMISSIS... C...OMISSIS... ..OMISSIS...,
- C...OMISSIS... D...OMISSIS... ..OMISSIS...,
- C...OMISSIS... G...OMISSIS.....OMISSIS...,
- C...OMISSIS... I...OMISSIS.....OMISSIS...,
- G...OMISSIS... D...OMISSIS.....OMISSIS...
- C...OMISSIS... M...OMISSIS.....OMISSIS...
- C...OMISSIS... A...OMISSIS.....OMISSIS...
- C...OMISSIS... G...OMISSIS.....OMISSIS...
- C...OMISSIS... C...OMISSIS.....OMISSIS...
- C...OMISSIS... A...OMISSIS.....OMISSIS...

Art. 2 – Si dà atto, come analiticamente precisato in premessa, che si è provveduto all'integrale risarcimento del danno, giusta sentenza n. 3709/2009 il Tribunale di Bari-Terza Sezione Civile, confermata dalla Corte di Appello di Bari con la sentenza n. 603/2012, divenuta cosa giudicata, in favore dei germani C...OMISSIS..., secondo le circostanze esposte negli atti processuali richiamati in sentenza.

Art. 3 – Il presente atto sarà:

- notificato ai proprietari;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio della sede comunale;
- registrato presso la competente Agenzia delle Entrate;
- trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 4, ultimo periodo, D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i.;
- trasmesso alla competente Agenzia del Territorio per la voltura catastale;
- trasmesso all'Ufficio Regionale di cui all'art. 14, comma 2, del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i.;
- comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei conti mediante trasmissione di copia integrale, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 7, D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 13/02/2024

Il Dirigente
Avv. Vito SPANO

COMUNE DI MAGLIE

Statuto comunale modificato ed integrato con deliberazione C.C. n. 4 del 19 febbraio 2024.

1

CITTA' DI MAGLIE



STATUTO COMUNALE

Lo Statuto della Città di Maglie è stato adottato dal Consiglio comunale con le seguenti deliberazioni:

n.65 del 07.10.1991 ore 10;

n.66 del 07.10.1991 ore 18;

n.67 del 08.10.1991;

n.68 del 14.10.1991;

e successivamente modificato con deliberazioni consiliari:

n. 65 del 28.10.1993;

n. 92 del 02.12.1993;

n.9 del 13.03.1998;

n.35 del 22.11.1999;

n.29 del 28.06.2002;

n. 4 del 19.02.2024.

INDICE**TITOLO I**

- Art. 1 - Principi fondamentali
- Art. 1 bis – Attuazione del principio di sussidiarietà
- Art. 1 ter – Il sistema integrato dei servizi sociali
- Art. 1 quater – La semplificazione amministrativa e documentale
- Art. 2 - Modalità di esercizio della funzione amministrativa e Istituti della partecipazione
- Art. 3 - Istanze, petizioni e consulte
- Art. 3 bis – Associazioni
- Art. 3 ter – Commissione per le pari opportunità

TITOLO II

- Art. 4 - Organi del Comune
- Art. 5 - Attribuzioni del Consiglio
- Art. 6 - Funzioni del Consiglio
- Art. 6 bis - Il Presidente del Consiglio Comunale
- Art. 6 ter - Funzioni del Presidente del Consiglio comunale
- Art. 7 - Commissioni consiliari
- Art. 7 bis - I consiglieri comunali
- Art. 7 ter - Doveri dei consiglieri
- Art. 7 quater – Gruppi consiliari
- Art. 8 - La Giunta
- Art. 8 bis – Giunta comunale – Competenze

TITOLO III

- Art. 9 - Durata in carica della Giunta
- Art. 10 - Il Sindaco
- Art. 11 - Il Vice Sindaco
- Art. 12 - Il Segretario comunale
- Art. 13 – Organizzazione comunale – Piano generale - Principi
- Art. 14 – Personale – Organizzazione degli uffici e dei servizi
- Art. 15 – Il Vice Segretario
- Art. 16 – Funzioni e responsabilità dei Dirigenti
- Art. 17 – I dirigenti e gli incarichi a contratto

TITOLO IV**Servizi Comunali**

- Art. 18 - Enti ed aziende a partecipazione comunale
- Art. 19 - Verifica efficienza ed efficacia servizi comunali

TITOLO V**Finanza e contabilità**

- Art. 20 – Autonomia finanziaria
- Art. 21 – Autonomia impositiva
- Art. 21 bis – Diritti del contribuente
- Art. 22 - Revisione economico-finanziaria
- Art. 23 - Tesoreria
- Art. 24 - I contratti

TITOLO VI

- Art. 25 - Stemma della Città

ART. 1

Principi fondamentali

1. Il Comune di Maglie è ente autonomo nell'ambito delle leggi e delle norme dello Statuto.
2. Il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, politico, economico e sociale.
- 2 bis) Il Comune, in conformità ai principi costituzionali e alle norme istituzionali che riconoscono i diritti umani, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli. A tal fine promuove la cultura della pace e dei diritti umani e favorisce le istituzioni culturali, scolastiche e le associazioni che si propongono il medesimo fine.
- 2 ter) Il Comune tutela la famiglia come sistema educativo essenziale, ne riconosce il fondamentale ruolo sociale attraverso la partecipazione attiva nella vita comunitaria e ne assicura il sostegno attraverso adeguate politiche sociali.
- 2 quater) Il Comune tutela e promuove i diritti costituzionalmente garantiti attinenti alla dignità e alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione.
- 2 quinquies) Il Comune contribuisce a rendere effettivo il diritto dei cittadini al lavoro, alla tutela della salute, alla casa, all'istruzione e ad eguali opportunità formative e culturali, nel rispetto della libertà di educazione.
- 2 sexies) Il Comune agisce attivamente per garantire pari opportunità di vita e lavoro a uomini e donne e per rimuovere discriminazioni di ogni tipo.
- 2 septies) Il Comune tutela l'ambiente di vita e di lavoro, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento e promuovere il rispetto per la natura e per gli animali.
- 2 octies) Il Comune opera per la promozione e la tutela del pluralismo dell'informazione nella realtà cittadina.
- 2) novies) Il Comune garantisce rapporti privilegiati con la scuola, con le agenzie educative e con le istituzioni religiose quali comunità interagenti con la famiglia, riconoscendone le rispettive funzioni educative, umanitarie e di giustizia sociale.
3. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà; concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.
4. Obiettivi preminenti del Comune sono: lo sviluppo economico e sociale finalizzato all'affermazione dei valori umani ed al soddisfacimento dei bisogni collettivi e la promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini, garantendo alle categorie più deboli pari opportunità.
5. Il Comune garantisce la partecipazione dei cittadini singoli o associati alla vita dell'Ente.
- 5 bis) Il diritto di partecipazione individuale e/o collettiva attraverso le associazioni, consulte ed altre aggregazioni, è consentito:
 - a) ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
 - b) ai cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che abbiano compiuto sedici anni di età;
 - c) agli stranieri ed agli apolidi residenti nel Comune ed iscritti nell'anagrafe da almeno un anno;
 - d) alle persone non residenti, che esercitano nel Comune, da almeno cinque anni, la propria attività di lavoro, professionale e imprenditoriale.

6. Il Comune intende salvaguardare o tutelare il proprio territorio quale bene dell'intera comunità valorizzando il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale della città, a tutela dell'identità e della tradizione.
7. Il Comune promuove il rispetto della vita e la sicurezza sociale, rimuovendo le cause di emarginazione, con particolare attenzione alla tutela dei minori e degli anziani ed al diritto delle persone diversamente abili ad una città accessibile, mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche e ad una rete di servizi e di interventi che ne facilitino l'integrazione sociale e ne accrescano le opportunità lavorative; per tali finalità il Comune valorizza le aggregazioni sociali, tutelandone l'autonomia, e stimola l'iniziativa privata, la cooperazione sociale, il volontariato e l'associazionismo.
8. Il Comune tende a coordinare la propria attività con quelle degli altri enti locali al fine di meglio utilizzare le risorse, ridurre i costi, migliorare i servizi mediante l'accorpamento della gestione in un bacino ultra comunale.
9. Il Comune riconosce, garantisce e promuove il diritto del cittadino ad essere informato in modo completo ed obiettivo sull'attività degli organi e degli uffici, nonché su ogni altro aspetto afferente l'amministrazione, quale necessario presupposto per la realizzazione della piena trasparenza amministrativa e per l'eliminazione di ogni ostacolo, formale e di fatto, alla partecipazione riguardo l'organizzazione politica, economica e sociale della città.

ART. 1 bis

Attuazione del principio di sussidiarietà

1. Gli organi di governo e di gestione del Comune assumono fra i principi che regolano l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa il principio di sussidiarietà, affermato dall'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e dall'art. 3 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, adeguando allo stesso ed alle norme del presente statuto i regolamenti e l'organizzazione comunale.
2. I cittadini riuniti in associazioni e le loro formazioni sociali possono esercitare, per loro autonoma iniziativa, attività e servizi di competenza comunale, attraverso apposito protocollo d'intesa.
3. A tal fine presentano al Sindaco, entro il mese di settembre per l'anno successivo, la relativa richiesta, accompagnata da un progetto che indica le modalità di organizzazione del servizio e dell'attività, le condizioni economiche o tariffarie per la fruizione da parte della popolazione, precisando se l'intervento è esteso all'intero comune, oppure ad una parte di esso, i mezzi e le strutture di cui dispongono, gli eventuali interventi di sostegno richiesti al Comune, le garanzie di libera fruizione, continuità ed efficacia del servizio prestato agli utenti, le condizioni che assicurano il rispetto delle norme di legge o delle prescrizioni delle autorità per l'esercizio dell'attività o servizio.
4. Il Consiglio comunale esamina entro il 31 ottobre le richieste pervenute, corredate delle valutazioni sulle stesse espresse dal Sindaco e dalla Giunta e dei pareri tecnici e finanziari dei responsabili dei settori interessati. Il Consiglio verifica l'attuabilità delle richieste ed esprime il proprio motivato indirizzo positivo o negativo relativo all'ammissibilità dei progetti presentati.
5. Tenuto conto degli indirizzi del Consiglio, la Giunta, in accordo con le associazioni interessate, predispone un protocollo d'intesa che indica i presupposti giuridici e la fattibilità organizzativa ed economica delle suddette forme di partecipazione, in conformità a quanto previsto dal regolamento, e lo sottopone al Consiglio comunale. Dopo il positivo esame e la decisione del Consiglio ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lett. e), del Testo Unico, la Giunta adotta gli atti di sua competenza e promuove quelli del settore

organizzativo responsabile per l'attuazione del protocollo d'intesa nel quale sono previsti:

- a) la data di scadenza dell'accordo, non superiore a quella del mandato degli organi elettivi del Comune;
- b) il periodo di sperimentazione al termine del quale l'accordo può essere rescisso da ambedue le parti;
- c) le cause che nel corso dell'incarico possono renderne necessaria la modifica o la conclusione;
- d) l'assistenza tecnico-amministrativa per il periodo di sperimentazione;
- e) le dotazioni strumentali e l'eventuale concorso economico che il Comune fornisce per l'attuazione dell'intesa.

ART. 1 ter

Il sistema integrato dei servizi sociali

1. Gli organi del Comune provvedono, nell'ambito delle rispettive competenze, all'attuazione della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000, n.328, e delle leggi regionali dalla stessa previste, individuando l'ambito territoriale a tal fine più idoneo e promuovendo, ove ritenute utili, forme di cooperazione con i Comuni contermini per la gestione associata dei servizi suddetti.
2. Un apposito regolamento, approvato dal Consiglio comunale, definirà le competenze di indirizzo generale dello stesso Consiglio, quelle d'indirizzo attuativo di competenza del Sindaco o della Giunta e le funzioni di gestione dei responsabili dei settori e dei servizi.
3. Il Consiglio comunale, in base allo schema ministeriale di cui all'art. 13 della legge n. 328/2000, approva la Carta dei servizi sociali del Comune.
4. La Giunta, nell'ambito del regolamento degli uffici e servizi e delle dotazioni di personale dallo stesso previste, provvede a definire la struttura operativa del servizio integrato a rete, gestito direttamente ovvero a stipulare, con i Comuni che si assoceranno, il piano di zona operativo di cui all'art. 19 della legge, attraverso una convenzione da approvare in Consiglio Comunale.

ART. 1 quater

La semplificazione amministrativa e documentale

1. La semplificazione dell'azione amministrativa e documentale e la riduzione dei costi alla stessa relativi costituiscono uno degli obiettivi principali degli organi di governo e della dirigenza dell'organizzazione.
2. Il Comune attua le disposizioni in materia di documentazioni amministrative stabilite con il Testo Unico approvato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Il Comune dispone la più ampia semplificazione procedimentale e documentale dell'attività degli organi di governo e dell'organizzazione di gestione consentita, nell'ambito della propria autonomia, dalla legislazione vigente.
4. Il Comune assume le iniziative ed attua gli interventi previsti dalle leggi annuali di semplificazione di cui all'art. 20, primo comma, della legge 15 marzo 1997, n. 59.

ART. 2
Modalità di esercizio della funzione amministrativa e
Istituti della partecipazione

1. Nessun atto comunale è segreto se non previsto come tale dalla legge e tutti possono ottenere copia dietro pagamento dei soli costi materiali. Il regolamento disciplinerà le forme e le modalità per assicurare il diritto di accesso all'informazione nonchè gli obiettivi degli impiegati.
2. Il Comune adotterà idonee forme di pubblicità per tutti gli atti amministrativi a carattere generale in modo che i cittadini, singoli o associati, ne siano informati e possano avanzare le proprie proposte prima della discussione in Consiglio Comunale.
3. Ogni atto amministrativo di competenza del Comune dovrà avere tempi certi, stabiliti dal regolamento. L'inosservanza, nei casi più gravi, comporta responsabilità dei funzionari incaricati del procedimento.
4. Sono ammessi Referendum propositivi, abrogativi o consultivi sulle questioni e sugli atti amministrativi, esclusi quelli relativi a materia tributaria, tariffaria, di bilancio e di finanza locale. Il referendum propositivo o abrogativo deve essere proposto da almeno un decimo dei cittadini aventi il diritto alla partecipazione di cui all'art. 1, comma 5 bis, lettere a), b) e c). La votazione referendaria non potrà svolgersi in coincidenza con altre votazioni. Il regolamento stabilirà modalità per la richiesta e lo svolgimento del Referendum.
5. Se l'esito è stato favorevole, il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum. Il Comune predispone altresì forme di collaborazione per la effettuazione di referendum propositivi, abrogativi o consultivi su base provinciale e regionale.
6. Il Referendum consultivo è deliberato dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
7. Il referendum abrogativo, propositivo o consultivo sarà valido solo se parteciperà alla consultazione almeno la maggioranza degli aventi diritto alla partecipazione.

ART. 3
Istanze, petizioni e consulte

1. Ogni cittadino ha diritto di rivolgere al Sindaco istanze su specifico problema di rilevanza cittadina. Il Sindaco deve rispondere entro trenta giorni.
2. Cento cittadini o una associazione legalmente costituita hanno diritto di presentare al Sindaco petizione per tutelare uno specifico interesse generale della Città contenente una articolata proposta. Il Sindaco risponde entro quarantacinque giorni informando contemporaneamente il Consiglio Comunale.
3. Possono presentare petizioni alle stesse condizioni anche i cittadini non residenti o associazioni non operanti nel territorio magliese. Il regolamento prevederà le norme di presentazione delle istanze e delle petizioni.
4. Il Comune istituisce consulte per i giovani, gli anziani, per l'ambiente, per l'economia ed il lavoro nonché per la frazione di Morigino. A farne parte sono chiamati, secondo il regolamento, rappresentanti delle categorie e dei cittadini interessati.
5. Le consulte avanzano proposte al Sindaco che devono ottenere risposta entro quarantacinque giorni. Il Presidente della consulta deve essere ascoltato dalla Giunta e dalle Commissioni Consiliari prima dell'adozione di provvedimenti che riguardino il settore di rappresentanza.

ART. 3 bis
Associazioni

1. Il Comune riconosce il valore delle libere ed autonome associazioni regolate da principi di democraticità, con finalità culturali, sociali, turistiche e sportive, non aventi fini di lucro, con l'obiettivo di concorrere agli interessi generali della comunità.
2. Con apposito regolamento da approvarsi dal Consiglio sono determinate le modalità per l'iscrizione delle Associazioni, senza spese, e con procedure effettuate d'ufficio, nell'apposito registro tenuto dal Comune, con il fine esclusivo di mantenere attivamente costanti rapporti di collaborazione delle Associazioni stesse con l'ente. Con il medesimo regolamento sono stabilite le modalità di partecipazione, attraverso le consulte, all'amministrazione del Comune.

ART. 3 ter
Commissione per le pari opportunità

1. Il Comune, secondo il principio di parità stabilito dall'art. 3 della Costituzione, per programmare in modo adeguato politiche sociali rivolte al conseguimento di pari opportunità, istituisce la Commissione per le pari opportunità.
2. Il Regolamento ne disciplina la composizione, la nomina ed il funzionamento.

TITOLO II

ART. 4
Organi del Comune

1. Organi del Comune sono il Consiglio, la Giunta, il Presidente del Consiglio ed il Sindaco. Elezioni e competenze sono previste dalla legge e dallo statuto.

ART. 5
Attribuzioni del Consiglio

1. Il Consiglio rappresenta la comunità e compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento dei fini del Comune anche mediante l'approvazione di direttive generali e di programmi per progetti.
2. Il Sindaco invierà al Consiglio periodiche informazioni e relazioni della Giunta, dei Responsabili di settore, dell'Organo di revisione economico-finanziaria, sull'attività del Comune e degli Enti che gestiscono i servizi pubblici.
3. Il Consiglio può adottare direttive e raccomandazioni per adeguare l'azione e la gestione amministrativa.
4. Il Consiglio Comunale esercita la sua funzione di indirizzo, partecipando alla definizione e all'adeguamento delle linee programmatiche presentate dal Sindaco, adottando atti deliberativi ed approvando mozioni.
5. Il Consiglio Comunale esercita l'attività di controllo politico-amministrativo mediante la verifica periodica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche e sulla coerenza degli atti gestionali con il Documento Unico di programmazione (DUP).

6. Il Consiglio Comunale esprime, con l'approvazione di propri ordini del giorno, prese di posizione e richieste su questioni di rilevante interesse, anche se esulanti la competenza amministrativa del Comune.

ART. 6 **Funzioni del Consiglio**

1. Il funzionamento del Consiglio è disciplinato dal regolamento predisposto ed aggiornato dall'apposita Commissione (prima Commissione consiliare).
2. I Consiglieri hanno diritto all'accesso agli atti ed ai documenti dell'Amministrazione senza limitazione alcuna e sotto la loro responsabilità. In atti e questioni che possano ledere il diritto alla riservatezza delle persone, i Consiglieri sono tenuti al segreto di ufficio.
3. Il regolamento disciplinerà la presentazione di interrogazioni il cui svolgimento, nei tempi previsti, avviene in Consiglio comunale.
4. Subito dopo la convalida i consiglieri comunali comunicano al Presidente del Consiglio Comunale a quale gruppo intendono aderire.
5. E' consigliere anziano il consigliere comunale che abbia riportato nella elezione la cifra individuale più alta costituita dai voti di lista congiuntamente ai voti di preferenza con esclusione del Sindaco neo-eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri.
6. I documenti e le informazioni, necessari all'esercizio della funzione di controllo da parte del Comune, in possesso dei gestori dei servizi pubblici locali, quali società per azioni a partecipazione comunale, consorzi ai quali il Comune partecipi, concessionari, aziende speciali, agenzie, istituzioni, devono essere forniti, su richiesta, al Comune; tali documenti e informazioni sono accessibili ai consiglieri.
7. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia funzionale e organizzativa. Con apposito regolamento saranno definite le modalità per fornire al Consiglio servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Con tale regolamento il Consiglio comunale disciplina la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.

ART. 6 bis **Il Presidente del Consiglio Comunale**

1. Nella prima seduta, subito dopo la convalida degli eletti e le eventuali surrogazioni, il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, con votazione palese ed a maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea.
2. Con le medesime modalità si procede alla elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di questi.
3. Non possono essere eletti a tali cariche il Sindaco neo-eletto o i candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri ai sensi dell'art.7 comma 7 della L. 25.3.1983, n. 81.
4. Il Regolamento per il funzionamento degli organi disciplina casi e modalità di decadenza e revoca del Presidente e del Vice Presidente.

ART. 6 ter **Funzioni e status del Presidente del Consiglio**

1. Le funzioni del Presidente del Consiglio comunale sono esercitate in conformità ai principi del Testo Unico e dello statuto ed alle disposizioni del regolamento.
2. Al Presidente del Consiglio comunale sono attribuiti i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.
3. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio entro un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano il Sindaco o un quinto dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
4. Il Presidente del Consiglio è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni. Ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza.
5. Il Presidente promuove l'esercizio delle funzioni proprie del Consiglio comunale, previste dall'art. 42 e dalle altre disposizioni del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.
6. Il Presidente del Consiglio comunale:
 - assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri delle questioni sottoposte al Consiglio;
 - cura il coordinamento delle commissioni consiliari;
 - convoca e presiede la Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari;
 - promuove da parte del Consiglio le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze previste dallo statuto e, in conformità allo stesso, l'attribuzione alle minoranze della presidenza delle Commissioni consiliari aventi funzione di controllo o di garanzia;
 - attiva l'istruttoria prevista dall'art. 49 del Testo Unico n.267/ 2000 sulle deliberazioni d'iniziativa dell'Assemblea e dei Consiglieri, nell'ambito delle competenze esclusive che la legge ha riservato al Consiglio;
 - programma le adunanze del Consiglio comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto delle richieste e proposte dell'Assemblea, del Sindaco e della Giunta, delle Commissioni, dei singoli Consiglieri, che risultano istruite ai sensi di legge;
 - cura rapporti periodici del Consiglio con l'Organo di revisione economico-finanziaria, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto;
 - promuove ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei Consiglieri comunali previsti dall'art. 43 del Testo Unico, dallo statuto e dal regolamento;
 - adempie alle altre funzioni allo stesso attribuite dallo statuto e dal regolamento.

ART. 7

Commissioni Consiliari

1. Possono essere istituite Commissioni permanenti consiliari consultive.
2. Il numero delle Commissioni, la loro composizione in modo da assicurare il proporzionale rapporto maggioranza-minoranza, il loro funzionamento e la materia di competenza saranno disciplinati da apposito regolamento.
3. I lavori delle Commissioni sono pubblici salvo i casi in cui l'oggetto della discussione possa ledere la riservatezza di persone o società.
4. Il Sindaco e l'Assessore interessato possono partecipare, senza diritto di voto, ai lavori della Commissione.
5. Le Commissioni possono convocare esterni all'Amministrazione quando l'audizione sia necessaria.
6. I cittadini dovranno essere informati sulla data di convocazione delle Commissioni nonché sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

7. Per assicurare l'esercizio della funzione di controllo è istituita la Commissione consiliare permanente di controllo e garanzia alla quale è attribuito il compito di effettuare verifiche periodiche e di presentare al Consiglio relazioni illustrative dei risultati dell'attività esercitata.

8. Il Presidente della Commissione è eletto con votazione alla quale prendono parte soltanto i Consiglieri dei gruppi di minoranza ed il voto può essere esercitato solo dagli appartenenti ai gruppi predetti. Sono nulli i voti eventualmente attribuiti a Consiglieri di altri gruppi. È eletto il Consigliere di minoranza che ottiene il maggior numero di voti ed a parità di voti il più anziano di età.

9. Il regolamento determina i poteri della Commissione per l'esercizio delle competenze alla stessa attribuite dal comma 7 e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità.

10. Il Consiglio comunale, su proposta motivata avanzata per scritto da almeno due quinti dei Consiglieri in carica o a seguito di segnalazione di gravi irregolarità effettuata dall'Organo di revisione economico-finanziaria può istituire al proprio interno, Commissioni d'indagine per verificare particolari attività, situazioni ed avvenimenti dei quali il Consiglio ritiene necessario acquisire elementi di valutazione e giudizio.

11. Il regolamento prevede le norme per l'esercizio dei poteri e per il funzionamento delle Commissioni d'indagine.

12. Le Commissioni consiliari, nell'ambito delle rispettive competenze, effettuano, invitando il Sindaco, periodiche udienze conoscitive con il Segretario generale e con i presidenti delle aziende ed istituzioni comunali e delle società in cui il Comune detenga il capitale di controllo, nonché con i rappresentanti comunali in enti e nelle assemblee di altre società; alle udienze partecipano, se invitati, anche gli assessori competenti per materia.

ART. 7 bis

I consiglieri comunali

1. Ciascun consigliere comunale rappresenta l'intero Comune, senza vincolo di mandato.

2. Il consigliere è responsabile dei voti dati sui provvedimenti deliberati dal Consiglio. Sono esenti da responsabilità i consiglieri che non partecipano alla votazione, o che esprimono voto contrario.

2 bis. I consiglieri hanno diritto di iniziativa su tutte le materie in cui hanno competenza per Legge; possono presentare proposte di deliberazione, di mozione e di ordine del giorno, nonché interrogazioni, interpellanze e ogni altra istanza di sindacato ispettivo.

3. Ai consiglieri spetta, per la partecipazione alle sedute del consiglio, delle commissioni consiliari e delle altre commissioni costituite in forza di disposizioni di legge, di statuto o di regolamenti, un gettone di presenza.

4. Il gettone di presenza è trasformato, a richiesta del consigliere, in indennità di funzione, alle condizioni previste dalla legge e dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, il quale disciplina, anche, l'entità delle detrazioni nei casi di assenza ingiustificata.

ART. 7 ter
Doveri dei consiglieri

1. I consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle commissioni delle quali fanno parte.
2. I consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a cinque sedute consecutive sono dichiarati decaduti.
3. La decadenza, esaminate le eventuali giustificazioni depositate dall'interessato, è pronunciata dal consiglio comunale, d'ufficio o su istanza di qualunque elettore del Comune, dopo decorso il termine di dieci giorni dalla notificazione, a mezzo del messo comunale, all'interessato della proposta di decadenza.
4. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti ai sensi dell'art.141 co.5 del TUEL.

ART. 7 quater
Gruppi consiliari

1. Il regolamento del Consiglio Comunale disciplina la costituzione ed il funzionamento dei gruppi consiliari.
2. Nel regolamento del Consiglio Comunale sono fissate le modalità attraverso le quali fornire ai gruppi consiliari regolarmente costituiti adeguati servizi, attrezzature e risorse finanziarie.

ART. 8
La Giunta

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e fino al numero massimo di 5 Assessori. Spetta al Sindaco la determinazione del numero degli assessori entro i limiti che precedono. Il Sindaco può nominare Assessori cittadini italiani di provata competenza, anche al di fuori del Consiglio, in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere.
2. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione.

(ABROGATI I COMMI 3 e 4)
(Deliberazione C.C. n. 29 del 28.6.2002)

ART. 8 bis
Giunta comunale – Competenze

1. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. La Giunta compie gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, secondo comma, del Testo Unico nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale e che non rientrano nelle competenze, previste dalla legge o dallo statuto, del Sindaco.
3. La Giunta collabora con il Sindaco:
 - per la realizzazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferendo annualmente allo stesso sulla propria attività;

- per la promozione dei rapporti con gli organismi di partecipazione popolare;
- esprimendosi con propria deliberazione in merito alla revoca del Segretario comunale da parte del Sindaco.

4. La Giunta adotta:

- il regolamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio comunale e delle disposizioni degli artt. 88 e 89 del Testo Unico;
- le deliberazioni, in caso d’urgenza, relative alle variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;
- le deliberazioni di concessione di contributi e di altri interventi finanziari o strumentali previsti dal regolamento comunale e destinati alla realizzazione d’iniziative e manifestazioni ed al sostegno di attività culturali, sociali, economiche, tradizionali, sportive per le quali necessita la valutazione d’interessi generali della comunità che non rientrano nelle funzioni di gestione;
- le deliberazioni relative all’utilizzazione del fondo di riserva, da comunicare al Consiglio;
- la deliberazione relativa all’aumento od alla diminuzione dell’indennità di funzione dei propri membri;
- la deliberazione relativa all’importo da accantonare per la corresponsione dell’indennità di funzione ai responsabili di settore;
- la deliberazione relativa all’anticipazione di tesoreria, da effettuare in termini generali all’inizio dell’esercizio;
- la deliberazione che determina le aliquote di tributi e tariffe dei servizi;
- lo schema annuale dei lavori pubblici sottoposto all’approvazione del Consiglio;
- lo schema del programma triennale di lavori pubblici sottoposto all’approvazione del Consiglio;
- ogni semestre la deliberazione che quantifica le somme destinate alle finalità di cui all’art. 159 del Testo Unico, non soggette ad esecuzione forzata, da notificarsi al Tesoriere;
- delibera i progetti dei lavori pubblici;
- delibera le mediazioni e le transazioni proposte dal responsabile interessato;
- conferisce gli incarichi professionali per i quali la normativa in vigore non preveda la scelta mediante selezione o gara ad evidenza pubblica.

5. La Giunta:

- predisporre lo schema di bilancio di previsione, il Documento Unico di programmazione (DUP) e lo schema di bilancio presentandoli al Consiglio comunale per le deliberazioni che a questo competono;
- definisce, il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) dell’esercizio di cui all’art. 168 del Testo Unico ed approva, entro il 15 dicembre, le variazioni al P.E.G.;
- propone al Consiglio i provvedimenti di variazione di assestamento generale al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio di cui all’art.175, ottavo comma;
- presenta al Consiglio la relazione al rendiconto della gestione;
- adotta ogni altro provvedimento previsto dal Testo Unico e dalle leggi ed attribuito alla competenza della Giunta.

TITOLO III

ART. 9

Durata in carica della Giunta

1. La Giunta resta in carica sino all'insediamento della nuova Giunta.
2. Le dimissioni, l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza, il decesso del Sindaco comportano la decadenza della Giunta e lo scioglimento del Consiglio.

ART. 10 **Il Sindaco**

1. Il Sindaco rappresenta il Comune, è organo responsabile dell'Amministrazione comunale. Convoca e presiede la Giunta, ha la rappresentanza generale dell'Amministrazione.
2. Al Sindaco compete di promuovere il coordinamento dell'azione dei vari soggetti pubblici operanti nel Comune e di sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici comunali.
3. Il Sindaco emana direttive ed esercita vigilanza. Adotta provvedimenti attribuiti alla sua competenza armonizzando l'espletamento dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti.
4. Partecipa alle riunioni dei capigruppo consiliari per preventive intese sull'attività dell'Amministrazione comunale e sullo svolgimento dei lavori del Consiglio comunale.
5. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.
6. Il Sindaco, contestualmente all'affissione all'albo, trasmette, tramite l'ufficio di segreteria, ai capigruppo consiliari i dati (numero, data ed oggetto) relativi alle deliberazioni di Giunta e alle proprie ordinanze. I relativi testi sono posti a disposizione nell'ufficio predetto il giorno stesso dell'affissione, per l'eventuale ritiro, senza alcuna formalità.
7. Di norma entro trenta giorni dalla nomina degli assessori il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il relativo documento è inviato ai consiglieri insieme al decreto di convocazione.
8. Ciascun consigliere comunale può presentare, utilizzando la disciplina degli emendamenti, proposte di modifica, che, se approvate con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati, diventano parte integrante delle linee programmatiche.
9. In sede di approvazione di ciascun bilancio consuntivo, il Sindaco riferisce al Consiglio sullo stato di attuazione delle linee programmatiche e presenta, sentita la Giunta comunale, gli eventuali adeguamenti alle linee programmatiche di inizio mandato, emendabili da ciascun consigliere con le modalità di cui al precedente comma 8.

ART. 11 **Il Vice Sindaco**

1. Il Sindaco designa il Vice Sindaco. In mancanza, i poteri di supplenza sono svolti dall'Assessore più anziano di età.

[ABROGATO]
[ART. 11 bis Il difensore civico]

ART. 12**Il Segretario comunale**

1. Il Segretario comunale, iscritto nell'albo previsto dall'art. 98 del Testo Unico, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in merito alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
2. Il Segretario comunale partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura, avvalendosi di personale comunale appositamente incaricato, la verbalizzazione. Può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente. Esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto, dai regolamenti e conferitagli dal Sindaco.
3. Il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di settore e ne coordina l'attività.

[ABROGATO]

[ART. 13 Il Direttore Generale]

ART. 13**Organizzazione comunale - Piano generale – Principi**

1. La Giunta comunale, nell'ambito dei poteri relativi all'organizzazione degli uffici e servizi alla stessa attribuiti dall'art. 48 del Testo Unico, tenuto conto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale provvede, con la partecipazione del Segretario Generale, e dei responsabili di settore allo studio ed alla redazione del "Piano generale dell'organizzazione del Comune".
2. Il piano è elaborato tenendo conto del complesso delle funzioni attribuite al Comune, della realtà socio-economica della cittadinanza, del grado di soddisfacimento dei bisogni collettivi, dello stato dei servizi pubblici ai fini del loro miglioramento od incremento, il tutto in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

ART. 14**Personale - Organizzazione degli uffici e dei servizi**

1. L'organizzazione del personale degli uffici e dei servizi del Comune e la dotazione organica sono costituite tenendo conto di quanto previsto dal capo I del titolo IV del Testo Unico n. 267/ 2000, secondo i seguenti criteri:
 - a) affermazione del principio di servizio alla popolazione per le attività, gli interventi, i servizi effettuati dal personale comunale;
 - b) semplificazione delle procedure ancora vigenti ed effettuazione delle stesse tutelando prioritariamente i diritti dei cittadini;
 - c) attivazione di servizi di comunicazione alla comunità ed agli organismi di partecipazione e di rappresentanza di ogni informazione utile ai cittadini ed alle aziende;

d) organizzazione delle reti informatica, elettronica e telematica con proiezioni esterne, per dare informazioni e rilasciare documentazioni richieste dalla popolazione e dalle aziende;

e) programmazione di attività di formazione e di aggiornamento permanente di tutto il personale per realizzare e gestire il rinnovamento organizzativo del Comune.

2. Il regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi definisce gli strumenti e le metodologie del controllo interno di gestione per realizzare le seguenti finalità, criteri e modalità:

a) garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;

c) valutare le prestazioni del personale;

d) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

3. Il controllo di gestione è effettuato con la cadenza periodica stabilita dal regolamento, non inferiore al semestre. L'individuazione degli strumenti e metodologie del controllo interno viene effettuata dall'ente, nell'ambito della sua autonomia normativa ed organizzativa, secondo i principi enunciati dagli artt. 147, 196, 197 e 198 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 e del titolo V del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 15

Il Vice Segretario

1. Il Vice Segretario svolge funzioni vicarie del Segretario, lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

ART. 16

Funzioni e responsabilità dei Responsabili di settore

1. La direzione degli uffici e dei servizi spetta ai Responsabili di settore che la effettuano secondo i criteri e le norme stabilite dallo statuto e dai regolamenti, che si uniformano al principio secondo il quale i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai Responsabili di settore che hanno autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo del settore dell'ente del quale sono responsabili.

2. I Responsabili di settore concorrono ciascuno per le competenze del settore al quale sono preposti, allo studio e impostazione del "piano generale dell'organizzazione del Comune", di cui al precedente art. 13.

3. Appartengono ai Responsabili di settore tutti i compiti relativi all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non compresi espressamente dal Testo Unico o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo del Comune e non inclusi fra le funzioni del Segretario generale, stabilite rispettivamente dagli artt. 97 e 108 del Testo Unico.

4. Sono attribuiti ai Responsabili di settore tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo fra i quali, in particolare, quelli stabiliti dal terzo comma dell'art. 107 del Testo Unico.
5. Le attribuzioni dei Responsabili di settore possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.
6. Dall'entrata in vigore del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, le disposizioni che conferiscono agli organi di governo del Comune l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai Responsabili di settore, salve le deroghe esplicite contenute nelle disposizioni medesime.
7. I Responsabili di settore esercitano la rappresentanza legale del Comune nell'attuazione dei compiti e nell'adozione dei provvedimenti amministrativi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.
8. I Responsabili di settore promuovono o sostengono le liti, richiedono i provvedimenti cautelativi e le azioni possessorie riguardanti i diritti od i beni dell'ente correlati ai compiti di cui alla disposizioni indicate al precedente comma, loro attribuiti con il provvedimento del Sindaco di cui all'art. 109 del Testo Unico, che comprendono anche la rappresentanza legale in giudizio del Comune.
9. Le funzioni di difesa sono esercitate dal servizio legale dell'ente. Qualora l'ente non sia dotato di tale servizio o sia necessario ricorrere ad un difensore esterno, la nomina è effettuata dalla Giunta, sentito il responsabile del settore interessato, evitando il cumulo di più incarichi a favore dello stesso professionista.
10. La rappresentanza in giudizio del Comune, attore o convenuto, avanti le Commissioni tributarie spetta al responsabile del tributo. Essi hanno il potere di conciliare e transigere, su conforme parere legale, se il relativo servizio è istituito, quando trattasi di vertenza di valore non superiore ad € duemila.
11. I Responsabili di settore sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza dell'attività amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.
12. Alla valutazione dei Responsabili di settore si applicano i principi contenuti nel D.lgs. n. 150/2009 e nel D.lgs. n. 74/2017 e secondo le modalità previste dal Testo Unico.

ART. 17

I dirigenti e gli incarichi a contratto

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi dirigenziali a tempo determinato, con provvedimento motivato e con le modalità stabilite dal regolamento, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi fissati nel programma amministrativo dallo stesso formato. Gli incarichi sono revocati nel caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento o nel caso di mancato raggiungimento in ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati con il piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi previsti dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito dei concorsi.

2. Quando risulti indispensabile per la realizzazione del programma il Sindaco può procedere, previa deliberazione della Giunta, alla copertura di posti di responsabili dei servizi e degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, previsti dalla dotazione organica e vacanti, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire dal regolamento comunale e dai precedenti commi.

3. Entro i limiti, con i criteri e le modalità stabilite dall'art. 110 del Testo Unico e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ove ne accerti la necessità, il Sindaco procede al di fuori della dotazione organica, alla stipula di contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, con persone in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire ed in particolare dei titoli, competenze, esperienze ed altre condizioni indicate al primo comma.

4. Per la durata dei contratti di cui al terzo comma, il trattamento economico, la risoluzione anticipata del rapporto si osservano le disposizioni dell'art. 110 del Testo Unico e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

TITOLO IV Servizi Comunali

ART. 18 Enti ed aziende a partecipazione comunale

1. E' competenza del Consiglio Comunale disciplinare la materia dei servizi.
2. La deliberazione del Consiglio relativa all'assunzione diretta di pubblici servizi, la costituzione di enti speciali, la concessione di pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società, l'affidamento di attività mediante convenzione deve essere motivata sia in relazione al tipo di servizio sia al modello di gestione che il Comune intende adottare per l'erogazione del servizio stesso. Resta, comunque, fermo che la scelta della forma di gestione del pubblico servizio comporta, per ciò che attiene l'ordinamento della azienda speciale o dell'istituzione l'adeguamento alle prescrizioni di legge demandando, invece, a norme regolamentari il funzionamento delle stesse.
3. L'individuazione dell'associato privato nella costituzione di società miste avverrà con criteri di massima trasparenza, previa idonea pubblicità, valorizzando le risorse economiche, organizzative, finanziarie locali.

ART. 19 Verifica efficienza ed efficacia servizi comunali

1. La scelta dei modelli di gestione dei servizi è di competenza del Consiglio che esercita attività di vigilanza per assicurarne la corretta erogazione.
2. Ogni due anni il Consiglio verificherà l'efficienza e l'efficacia dei servizi comunali per accertarne la validità del modello di gestione prescelto.
3. I componenti dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali delle società partecipate dal Comune e di nomina di quest'ultimo sottoscrivono, all'atto dell'accettazione della nomina, dichiarazione di impegno secondo quanto previsto da apposito regolamento.

TITOLO V
Finanza e contabilità

ART. 20
Autonomia finanziaria

1. Il Comune con l'esercizio della propria potestà tributaria e tariffaria, con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione e con una oculata amministrazione del patrimonio persegue il conseguimento di condizioni di autonomia finanziaria attraverso un equilibrato rapporto del programma di attività con i mezzi economici acquisibili, realizzato con interventi razionali ed efficienti.
2. La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali, regionali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi d'investimento del Comune che per la loro natura hanno titolo per concorrere ai benefici che tali leggi dispongono.
3. Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento del programma d'investimenti del Comune, secondo le priorità nello stesso stabilite.
4. Il ricorso al credito è limitato al finanziamento di opere, interventi e spese che non può essere effettuato con le risorse di cui ai precedenti commi e che comporta oneri di ammortamento sostenibili dal bilancio senza pregiudicarne l'equilibrio.

ART. 21
Autonomia impositiva

1. Il Comune provvede, nell'ambito delle leggi, all'esercizio della potestà regolamentare generale per l'acquisizione delle proprie entrate, stabilita dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dallo statuto del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212 e ss. mm. ed ii., adottando i provvedimenti attuativi necessari per determinare le misure e condizioni del prelievo tributario e del concorso tariffario, ispirandosi a criteri di imparzialità, equità e perequazione, ripartendo il carico tributario e tariffario in modo da assicurare che la partecipazione di ciascun cittadino avvenga in proporzione alle sue effettive capacità contributive.
2. L'istituzione ed il costante aggiornamento dell'anagrafe tributaria comunale, riferita ai soggetti ad imposizioni tributarie ed agli utenti dei servizi erogati, costituisce il mezzo indispensabile per conseguire le finalità di cui al precedente comma.
3. I servizi comunali preposti all'acquisizione delle entrate sono dotati di strumenti operativi adeguati all'importanza delle loro funzioni, che sono periodicamente aggiornati così da risultare sempre corrispondenti all'evoluzione tecnica in questo settore. Idonee iniziative per la preparazione e l'aggiornamento del personale addetto sono programmate d'intesa con lo stesso e con le organizzazioni sindacali.
4. I servizi devono assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) acquisizione all'ente delle entrate preventivate necessarie per i servizi erogati e per la sua organizzazione;

- b) massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti ed utenti consentendo e regolarizzando l'uso da parte degli stessi di comunicazioni telematiche, telefoniche ed ove possibile di collegamenti informatici;
- c) tempestiva informazione dei contribuenti ed utenti delle norme tributarie e tariffarie e delle loro modifiche ed innovazioni, mediante comunicazioni semplici ed esaurienti che assicurino la loro piena consapevolezza degli obblighi a cui sono tenuti e dei mezzi di tutela che hanno diritto di utilizzare.

ART. 21 bis **Diritti del contribuente**

1. I regolamenti comunali relativi all'esercizio della potestà autonoma tributaria sono adeguati ai principi previsti dalla legge 27 luglio 2000, n. 212 e ss. mm. ed ii., relativa allo statuto del contribuente e, in particolare, alle seguenti disposizioni:

- a) informazione del contribuente: il Comune provvede con i mezzi di cui dispone ad assicurare ai contribuenti le informazioni utili per la conoscenza delle disposizioni, procedure, mezzi di tutela relativi ai tributi comunali, sia assicurando la disponibilità presso l'ufficio tributi e presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico di materiale illustrativo ed informativo adeguato, sia diffondendolo con i mezzi disponibili perché ne sia possibile la più ampia conoscenza;
- b) conoscenza degli atti e semplificazione: il Comune adotta le procedure più idonee per dare attuazione, nell'ambito della propria attività tributaria e per quanto con esse compatibili, delle modalità previste dall'art. 6 della legge n. 212/2000;
- c) chiarezza e motivazione degli atti: il Comune provvede ad assicurare nel procedimento tributario la massima chiarezza dei propri atti, con la più ampia documentazione dei provvedimenti adottati;
- d) rapporti fra contribuente e comune: i rapporti fra contribuente ed amministrazione per motivi tributari sono improntati a principi di collaborazione, rispetto, buona fede. Non saranno applicate sanzioni né interessi moratori al contribuente qualora egli si sia conformato ad indicazioni contenute in atti del Comune e in particolare quando il suo comportamento dipenda da ritardi, omissioni od errori dell'ente;
- e) interpello del contribuente: il Comune, con i necessari adattamenti, inserisce nel proprio regolamento quanto previsto in merito al diritto d'interpello del contribuente dall'art. 11 della legge n. 212/2000.

ART. 22 **Revisione economico-finanziaria**

1. Il Consiglio Comunale nomina l'Organo di Revisione economico-finanziaria - ex legge n. 148 del 2011 - a seguito di estrazione in seduta pubblica presso la locale Prefettura; l'incarico dura 3 anni. L'Organo di Revisione economico-finanziaria può essere revocato per inadempienza o gravi motivi.
2. L'Organo di Revisione economico-finanziaria collabora col Consiglio Comunale nella funzione di controllo ed indirizzo, esercita la vigilanza sulla contabilità dell'ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di

deliberazione consiliare del conto consuntivo, comprensiva anche di una relazione sulla produttività ed efficienza dei servizi comunali.

3. L'Organo di Revisione economico-finanziaria ha diritto all'accesso agli atti ed ai documenti dell'ente, esercita vigilanza sulla contabilità e finanza dell'Ente, in conformità alla normativa vigente.

4. Ove riscontri gravi irregolarità, l'Organo di Revisione economico-finanziaria entro 5 giorni deve riferire al Sindaco il quale informa entro i successivi 5 giorni il Consiglio.

ART. 23 **Tesoreria**

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

a) la riscossione di tutte le entrate di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi.

b) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilanci e dei fondi di cassa disponibili.

c) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui e dei contributi previdenziali.

2. I rapporti del Comune col tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché dalla convenzione.

ART. 24 **I contratti**

1. Il regolamento comunale disciplinerà la materia contrattuale, nel quadro dei principi fissati dalla legge.

2. La Giunta in materia contrattuale riferisce al Consiglio secondo quanto stabilito nel regolamento.

3. La stipula dei contratti deve essere preceduta da deliberazione da cui deve emergere il fine che col contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, le modalità di scelta del contraente.

4. Ogni anno la Giunta, in occasione della presentazione del bilancio, fornisce al Consiglio l'elenco aggiornato di tutti i contratti in essere con l'indicazione delle varianti intervenute durante l'esecuzione (suppletive, integrative, modificative) del nome del progettista, del direttore dei lavori, delle revisioni dei prezzi accordate.

5. In ogni cantiere finanziato direttamente e indirettamente dal Comune dovrà essere esposto un cartellone con l'indicazione dell'appaltatore, dei subappaltatori eventuali, dell'importo a base d'asta, delle varianti suppletive e delle revisioni in corso d'opera.

TITOLO VI

ART. 25 **Stemma della Città**

1. Il Comune ha come suo segno distintivo lo stemma riconosciuto con D.M. 2.2.1890 e si fregia del titolo di "Città".

2. L'uso del Gonfalone è disciplinato dal regolamento.

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto 9 febbraio 2024, n. 1 prot. 7688

**“PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA” (P.M.C.) DEL COMUNE DI MODUGNO - L.R. PUGLIA N. 44/2012 ART.8
COMMA 5. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS**

IL RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE PAESAGGISTICA

Vista:

la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n.44 recante “ *Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica*” come modificata dalla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n.4;

Il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n.18 denominato “ *Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (disciplina Regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*”, come modificato e integrato dal regolamento Regionale 8 giugno 2015, n.16.

che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della L.R. 44/2012 e s.m.i. parte integrante del procedimento di adozione e approvazione;

che la tipologia di intervento da eseguire - Piano della mobilità ciclistica comunale (P.M.C.) – interessa strade site nel territorio del comune di Modugno;

che la procedura di formazione del piano urbanistico esecutivo completa il suo iter approvativo totalmente a livello comunale e che pertanto l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i. per i piani e i programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli artt. 9 e seguenti della medesima Legge Regionale rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra, dovrà essere svolta totalmente in sede comunale;

che ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall' art. 4 della L.R. n. 44/2012, modificata dalla L.R. n. 4/2014, ovvero che l'Autorità Competente per la VAS è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere il requisito di separazione dall'Autorità Procedente, condizione che si intende soddisfatta anche se l'autorità procedente e quella competente sono diversi organi o articolazioni della stessa amministrazione, è possibile individuare quale Autorità Procedente il Comune di Modugno nel Servizio 4 – Assetto del Territorio, quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito il Comune di Modugno nel Servizio 4 – Ufficio Paesaggio secondo le competenze e le modalità stabilite con la Deliberazione di Giunta Comunale n.1893/2022 del 19/12/2022 avente ad oggetto “ *Individuazione Autorità Procedente e Autorità Competente per la V.A.S. (valutazione ambientale strategica) ai sensi dell'art. 4 della l. r. 44/2012 e ss.mm.ii.*” sulla scorta del parere dell'organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS;

che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, alla quale il presente Piano della mobilità ciclistica comunale (P.M.C.) deve essere sottoposto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 27.09.2022 è stata formalizzata la proposta di piano, comprensiva del Rapporto Preliminare di verifica;

che l'intervento di progetto “ *Piano della mobilità ciclistica comunale (P.M.C.)* ” sulla base delle caratteristiche che possiede, delle opere in essa previste e dei vincoli esistenti sulle aree interessate, non rientra tra quelli per i quali sono previste altre valutazioni ambientali ad integrazione del procedimento de quo, come la procedura

di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 11, nonché di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA);

Preso atto:

che ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 44/2012 s.m.i., il contributo richiesto ai suddetti SCMA è finalizzato a evidenziare le eventuali criticità ambientali e a verificare se l'attuazione del piano possa avere potenziali impatti significativi (positivi e negativi, diretti e indiretti, singoli e cumulativi, sinergici, a breve/medio/lungo termine, reversibili e irreversibili) sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

A tal fine si avvisa che tutta la documentazione, costituita da:

- *Elab. 01 Relazione Generale*
 - *Elab. 02 Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS*
 - *Elab. 03 Schede tipologiche dei percorsi ciclabili*
 - *Elab. 04 Schede di monitoraggio*
 - *TAV01 - Ricognizione degli scenari*
 - *TAV02 - Definizione della rete ciclabile comunale (Territorio comunale)*
 - *TAV03 - Definizione della rete ciclabile comunale (Centro urbano)*
 - *TAV04 - Scenario di Piano (Territorio comunale)*
 - *TAV05 - Scenario di Piano (Centro urbano)*
 - *TAV06 - Orizzonti temporali di Piano*
 - *TAV07 - Percorsi ciclabili di Piano*
 - *TAV08 - Inquadramento vincolistico*
-
- L'intervento in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012 e, pertanto, necessita di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 della L.R. 44/2012;
 - Con nota del 06/03/2023, è stata trasmessa da parte dell'Autorità Procedente all'Autorità Competente in materia di VAS la documentazione richiamata dall'articolo 8, comma 1, della L.R. 44/2012 ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS;

Dato atto che:

- L'autorità competente, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data 27/03/2023 ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, tenendo conto dell'elenco proposto dall'autorità Procedente, ha verificato la completezza della documentazione trasmessa ed ha avviato la consultazione con nota prot. 17319 del 03/04/2023 trasmesse per mezzo pec.

I soggetti ed Enti consultati sono i seguenti:

Regione Puglia

- Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
- Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio:
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
- Sezione autorizzazioni ambientali:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari

- Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente:
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A. Puglia):

arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia:

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Autorità Idrica Pugliese:

protocollo@pec.aip.gov.it

Azienda sanitaria locale di Bari:

protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Segretariato regionale del ministero per i beni e le attività culturali per la Puglia

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari:

mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Legambiente Puglia

comunicazioni@pec.legambientepuglia.it

A.N.T.A. - Associazione Nazionale Tutela dell'Ambiente-Puglia

antaitalia@pec.it

Agriambiente-Associazione italiana per la protezione, lo sviluppo e la difesa dell'ambiente rurale

associazioneagriambiente@pec.it

I.N.U. - Istituto Nazionale di Urbanistica

inu.pec@legalmail.it
puglia@inu.it

Sigea Puglia

info@pec.sigeaweb.it

Comitato “per la tutela del Territorio Area Metropolitana di Bari”

cippone.donato@gmail.com

Segretario Regionale del Ministero della cultura per la Puglia

sr-pug@pec.cultura.gov.it

Rilevato che entro i termini previsti sono pervenuti i seguenti contributi che si allegano in copia al presente provvedimento:

- 1) Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 27212 del 01/06/2023;
- 2) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio della città metropolitana di Bari, prot. n. 19253 del 14/04/2023;

Visto l'integrazione pervenuta in data 28/08/2023 prot. n. 42165 circa le prescrizioni alla nota dell'Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 27212 del 01/06/2023, consistenti:

- 1) Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS (adeguato ai contributi pervenuti in fase di verifica di assoggettabilità a VAS;

Letto:

il parere della commissione locale per il paesaggio del 28/09/2023 come di seguito riportato:

- In riferimento al punto 3 relativo alla verifica di assoggettabilità VAS “Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (P.M.C.)” la commissione decide che il piano non deve essere assoggettato a VAS;

DECRETA

Di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il “Piano della Mobilità Ciclistica Comunale (P.M.C.), ai sensi dell'art.8 , comma 1, L.R. 44/2012;

Modugno 12/02/2024

L'AUTORITA' COMPETENTE

Il R.d.P. della Commissione locale per il Paesaggio

Arch. Nicola MICCOLIS

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto 7 marzo 2024, n. 3 prot. 12292

**“PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO n. A28. DEL COMUNE DI MODUGNO - L.R. PUGLIA N. 44/2012 ART.8
COMMA 5. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista:

la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n.44 recante “ *Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica*” come modificata dalla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n.4;

Il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n.18 denominato “ *Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (disciplina Regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*”, come modificato e integrato dal regolamento Regionale 8 giugno 2015, n.16.

che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della L.R. 44/2012 e s.m.i. parte integrante del procedimento di adozione e approvazione;

che la tipologia di intervento da eseguire - Piano di Lottizzazione Comparto n. A28 – interessa parte del territorio del comune di Modugno;

che la procedura di formazione del piano urbanistico esecutivo completa il suo iter approvativo totalmente a livello comunale e che pertanto l’espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all’art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i. per i piani e i programmi approvati in via definitiva dai Comuni, nonché l’espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli artt. 9 e seguenti della medesima Legge Regionale rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra, dovrà essere svolta totalmente in sede comunale;

che ai fini delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo quanto previsto dall’art. 4 della L.R. n. 44/2012, modificata dalla L.R. n. 4/2014, ovvero che l’Autorità Competente per la VAS è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e deve possedere il requisito di separazione dall’Autorità Procedente, condizione che si intende soddisfatta anche se l’autorità procedente e quella competente sono diversi organi o articolazioni della stessa amministrazione, è possibile individuare quale Autorità Procedente il Comune di Modugno nel Servizio 4 – Assetto del Territorio, quale Autorità Competente al rilascio del provvedimento di merito il Comune di Modugno nel Servizio 4 – Ufficio Paesaggio secondo le competenze e le modalità stabilite con la Deliberazione di Giunta Comunale n.1893/2022 del 19/12/2022 avente ad oggetto “*Individuazione Autorità Procedente e Autorità Competente per la V.A.S. (valutazione ambientale strategica) ai sensi dell’art. 4 della l. r. 44/2012 e ss.mm.ii.*” sulla scorta del parere dell’organo consultivo preposto a livello locale, ovvero la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS;

che, ai sensi dell’art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini dell’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, alla quale il presente Piano di Lottizzazione Comparto n. A28 deve essere sottoposto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 06.12.2021 è stata formalizzata la proposta di piano, comprensiva del Rapporto Preliminare di verifica;

che l’intervento di progetto “Piano di Lottizzazione Comparto n. A28 ”sulla base delle caratteristiche che possiede, delle opere in essa previste e dei vincoli esistenti sulle aree interessate, non rientra tra quelli per i quali sono previste altre valutazioni ambientali ad integrazione del procedimento de quo, come la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 11, nonché di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA);

Preso atto:

che ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 44/2012 s.m.i., il contributo richiesto ai suddetti SCMA è finalizzato a evidenziare le eventuali criticità ambientali e a verificare se l'attuazione del piano possa avere potenziali impatti significativi (positivi e negativi, diretti e indiretti, singoli e cumulativi, sinergici, a breve/medio/lungo termine, reversibili e irreversibili) sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

A tal fine si avvisa che tutta la documentazione, costituita da:

- *tav.1 - Stralci;*
 - *tav.2 – Computo superfici comparto e delle quote proprietarie;*
 - *tav.3 – Conteggi planimetria generale dei lotti edificatori;*
 - *tav.4 – Ripartizione delle volumetrie di progetto;*
 - *tav.5 – 1a lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.5 – 1b lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.5 – 1c lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.5 – 1d lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.5 – 1e lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.5 – 2a lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.5 – 2b lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.5 – 3 lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.5 – 4 lotto sagome, conteggi e verifica dei parametri urbanistici dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 1a lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 1b lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 1c lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 1d lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 1e lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 2a lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 2b lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 3 lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.6 – 4 lotto piante, prospetti e sezioni dei lotti edificatori;*
 - *tav.7a – opere di urbanizzazione primaria – viabilità, sezione stradale e posizionamento reti;*
 - *tav.7b – opere di urbanizzazione primaria – viabilità, sezione stradale e posizionamento reti;*
 - *tav.7c – opere di urbanizzazione primaria – viabilità, sezione stradale e posizionamento reti;*
 - *tav.7d – opere di urbanizzazione primaria – viabilità, sezione stradale e posizionamento reti;*
 - *tav.7e – opere di urbanizzazione primaria – viabilità, sezione stradale e posizionamento reti;*
 - *a. Relazione illustrativa del Piano Urbanistico Esecutivo;*
 - *b. Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità VAS;*
 - *c. Norme urbanistico edilizie per l'esecuzione del Piano Particolareggiato (NTA);*
 - *d. Schema di convenzione;*
 - *1. Inserimento planimetria generale nella tavola del PRG;*
 - *2. Planovolumetrico e skyline;*
 - *Relazione geologica;*
 - *Relazione agronomica;*
 - *Rapporto preliminare;*
 - *tavola inserimento planimetrico generale;*
 - *Tavola piano volumetrico e skyline;*
 - *Relazione illustrativa;*
 - *Riscontro per VAS;*
 - *Planimetria revisionata VAS;*
- L'intervento in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012 e, pertanto, necessita di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 della L.R. 44/2012;

- Con nota del 06/03/2023, è stata trasmessa da parte dell'Autorità Procedente all'Autorità Competente in materia di VAS la documentazione richiamata dall'articolo 8, comma 1, della L.R. 44/2012 ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS;

Dato atto che:

- L'autorità competente, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data 27/03/2023 ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, tenendo conto dell'elenco proposto dall'autorità Procedente, ha verificato la completezza della documentazione trasmessa ed ha avviato la consultazione con nota prot. n. 11856 del 03/03/2023 trasmesse
- per mezzo pec.

I soggetti ed Enti consultati sono i seguenti:

Regione Puglia

- [Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)
- [Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio:
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)
- [Sezione autorizzazioni ambientali:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Città Metropolitana di Bari

- [Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente:
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A. Puglia):

arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia:

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Autorità Idrica Pugliese:

protocollo@pec.aip.gov.it

Azienda sanitaria locale di Bari:

protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Segretariato regionale del ministero per i beni e le attività culturali per la Puglia

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari:

mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Legambiente Puglia

comunicazioni@pec.legambientepuglia.it

A.N.T.A. - Associazione Nazionale Tutela dell'Ambiente-Puglia

antaitalia@pec.it

Agriambiente-Associazione italiana per la protezione, lo sviluppo e la difesa dell'ambiente rurale

associazioneagriambiente@pec.it

I.N.U. - Istituto Nazionale di Urbanistica

inu.pec@legalmail.it

puglia@inu.it

Sigea Puglia

info@pec.sigeaweb.it

Comitato "per la tutela del Territorio Area Metropolitana di Bari"

cippone.donato@gmail.com

Segretario Regionale del Ministero della cultura per la Puglia

sr-pug@pec.cultura.gov.it

Rilevato che entro i termini previsti sono pervenuti i seguenti contributi che si allegano in copia al presente provvedimento:

- 1) Parere della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente , paesaggio e Qualità Urbana, prot. n. 2875 del 04/04/2023;
- 2) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio della città metropolitana di Bari, prot. n. 14865 del 20/03/2023 successiva nota in atti al prot. n. 38040 del 25/07/2023;
- 3) Parere Arpa Puglia in atti al prot. n. 18169 del 06/04/2023;
- 4) Visto l'integrazione pervenuta in data 18/07/2023 prot. n. 35563 circa le prescrizioni Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio della città metropolitana di Bari;

Letto:

il parere della commissione locale per il paesaggio del 16/01/2024 come di seguito riportato:

- In riferimento relativo alla verifica di assoggettabilità VAS "Piano di Lottizzazione Comparto n. A28" la

commissione decide che il piano non deve essere assoggettato a VAS;

DECRETA

Di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il “Piano di Lottizzazione Comparto n. A8”, *ai sensi dell’art.8 , comma 1, L.R. 44/2012;*

DISPONE

Di provvedere, ai sensi dell’articolo 8, comma 5, della Legge Regionale n.44/2012 e s.m.i. alla pubblicazione integrale all’albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell’Ente su “Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio”, nonché per estratto sul BURP Puglia.

Modugno 07/03/2024

L’AUTORITA’ COMPETENTE

Il R.d.P. della Commissione locale per il Paesaggio

Arch. Nicola MICCOLIS

COMUNE DI RODI GARGANICO

Statuto comunale approvato con deliberazione C.C. 5 marzo 2024, n. 6.



CITTÀ DI RODI GARGANICO

PROVINCIA DI FOGGIA

STATUTO

Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 05.03.2024



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

ELEMENTI COSTITUTIVI

Art. 1 - Principi fondamentali

1. Il Comune di Rodi Garganico (successivamente in breve anche “Comune”) è Ente autonomo locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della Costituzione e della legge generale dello Stato.
2. Il Comune di Rodi Garganico è Ente dotato di autonomia normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell’ambito dello statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. Esercita funzioni proprie conferite con legge della Regione secondo il principio della sussidiarietà. L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente statuto.

Art. 2 - Finalità

1. Il Comune riconosce, promuove, garantisce lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.
2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, e promuove la partecipazione all’amministrazione da parte dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali.
3. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi.
4. Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:
 - a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;
 - b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
 - c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona;
 - d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storico-artistiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita, e per migliorare l'affluenza turistica, settore trainante dell'economia locale.

Art. 3 - Programmazione e forme di cooperazione

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.
3. I rapporti con gli altri Comuni, la Provincia e la Regione sono informati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Art. 4 - Territorio e sede comunale

1. Il territorio del Comune si estende per Km² 13,28 ed è confinante con i Comuni di Ischitella e Vico del Gargano.
2. Nell'area del territorio comunale è ricompreso il nucleo abitato di "Lido del Sole" comunemente riconosciuto come "frazione turistica". "Lido del Sole" è entità territoriale giuridicamente unica con il Comune.
3. Il palazzo di Città, sede dell'Ente amministrativo comunale, è ubicato nella Piazza Papa Giovanni Ventitreesimo.
4. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.
5. La modifica della sede, entro il limite territoriale comunale, può essere disposta dal Consiglio e non comporta modifica al presente Statuto.

Art. 5 - Albo pretorio online

1. L'albo pretorio online è la sezione del sito web istituzionale dedicata alla consultazione degli atti amministrativi ed è raggiungibile mediante apposito collegamento posizionato nella home page, distinto da quello relativo alla pubblicazione dei dati elencati all'art. 54 del d. lgs. 07.03.2005, n. 82.
2. La pubblicazione degli atti all'albo pretorio online è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolve (pubblicità, notizia, dichiarativa, costitutiva, integrativa dell'efficacia, etc.).

Art. 6 - Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome "Città di Rodi Garganico" e con il relativo stemma.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco o da un suo delegato, si può esibire il gonfalone comunale.
3. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali, sono vietati. La Giunta potrà autorizzarne la riproduzione a Enti pubblici e privati solo dietro motivata richiesta, nell'ambito di iniziative che comportano la partecipazione, patrocinio o promozione dell'Amministrazione comunale, secondo la disciplina dell'apposito regolamento.
4. Lo stemma è costituito da uno scudo a forma sannitica su cui è riportato sulla sinistra un albero di arancio e sulla destra una barca a vela. È sovrastato da una corona in oro racchiusa da due rami, uno di olivo e uno di quercia al naturale, legati alla base da un nastro tricolore.
5. Il gonfalone è costituito da un drappo azzurro, merlato con frangia dorata, nel cui centro è presente lo stemma del Comune con al di sopra l'iscrizione centrata "Città di Rodi Garganico" ed in basso, su nastro azzurro, centrata, la scritta "IRIUM".

Art. 7 - Compiti del Comune

1. Il Comune gestisce i servizi propri ai sensi del presente statuto.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

2. Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare. Le funzioni relative a questi servizi sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo.
3. Il Comune esercita, altresì, le ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale che gli vengono affidate dalla legge, secondo la quale saranno regolati i relativi rapporti finanziari per assicurare le risorse necessarie.
4. Il Comune si impegna ad esercitare le funzioni amministrative che gli vengono delegate dalla Regione, a condizione che le spese sostenute siano a carico della Regione nell'ambito degli stanziamenti concordati all'atto della delega. A tal fine il Comune riconosce alla Regione poteri di indirizzo, di coordinamento e di controllo.

Art. 8 - Funzioni del Comune in materia di sanità pubblica

1. Il Comune esercita le funzioni sanitarie demandategli dalla legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e che, comunque, non siano di competenza dello Stato o della Regione.
2. Il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, anche su proposta degli uffici competenti, provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità e igiene, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano lo stato di benessere fisico e psichico dei cittadini.
3. Al fine di cui al precedente comma il Sindaco prende accordi con altri Comuni, con la Provincia e con la Regione, nonché con le Aziende Sanitarie Locali, anche per garantire l'assistenza medica e farmaceutica in tutte le ore del giorno e della notte.

Art. 9 - Funzioni del Comune nel settore dell'assistenza e della beneficenza

1. Il Comune svolge tutte le funzioni amministrative relative alla organizzazione ed all'erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza di cui agli artt. 22 e 23 del D. P. R. 24 luglio 1977, n. 616, in conformità all'apposito regolamento.
2. Nell'esercizio delle funzioni di cui al primo comma, il Consiglio comunale predispone periodicamente un programma di assistenza ed integrazione sociale per gli anziani, gli inabili, i minori e l'infanzia in genere.
3. Il Sindaco o l'Assessore da lui delegato si avvale, nell'esercizio delle predette attività, dell'opera dei servizi socio- assistenziali del Comune e di eventuali associazioni di volontariato.
4. Il Comune può avvalersi dell'opera del volontariato anche per i servizi di carattere ambientale, culturale e sociale in genere.

Art. 10 - Funzioni del Comune nel settore dell'assistenza scolastica

1. Il Comune svolge le funzioni amministrative destinate a facilitare e assicurare l'assolvimento dell'obbligo scolastico mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private.
2. L'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma deve svolgersi secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 11 - Funzioni del Comune nel settore dello sviluppo economico e turistico

1. Il Comune svolge funzioni amministrative nelle seguenti materie attinenti allo sviluppo economico della sua popolazione:



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

- a) fiere e mercati (art. 54 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);
 - b) turismo ed industria alberghiera (art. 60 del D.P.R. n. 616/1977);
 - c) agricoltura e foreste (art. 78 del D.P.R. n. 616/1977).
2. Il Comune coordina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo, al fine di garantire la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore.
3. Tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato, con particolare riguardo a quello artistico; adotta iniziative atte a stimolarne l'attività e ne favorisce l'associazionismo, al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti ed una più equa remunerazione del lavoro.
4. Sviluppa le attività turistiche, promuovendo il rinnovamento e l'ordinata espansione delle attrezzature e dei servizi turistici e ricettivi.
5. Promuove ed incentiva le attività finalizzate allo sviluppo della pesca, del commercio e della nautica da diporto, in relazione alla destinazione ed alle caratteristiche del porto di Rodi Garganico.
6. Valorizza le risorse della comunità locale promuovendo lo sviluppo economico ed offrendo ai giovani, a tal fine, idonee opportunità per estrinsecare le proprie potenzialità lavorative.

Art. 12 - Funzioni del Comune in materia di edilizia, di tutela dell'ambiente e del patrimonio storico e artistico

1. Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali, degli impianti industriali, artigianali, commerciali e precipuamente turistici.
2. Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, al fine di assicurare il diritto all'abitazione.
3. Predisporre la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite dai piani pluriennali di attuazione.
4. Attua un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, con particolare riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche e turistiche.
5. Predisporre idonei strumenti di pronto intervento, da utilizzare al verificarsi di pubbliche calamità.
6. Esercita il controllo e la vigilanza urbanistica ed edilizia e ne sanziona le violazioni, con gli strumenti predisposti dalle leggi statali e regionali.
7. Tutela il patrimonio storico, artistico, archeologico e paesistico- ambientale, garantendone il godimento da parte della collettività.
8. Il Comune svolge altresì le funzioni amministrative concernenti il controllo, in sede di circolazione, dell'inquinamento atmosferico ed acustico prodotto da auto e motoveicoli; la rilevazione, il controllo, la disciplina e la prevenzione delle emissioni sonore.
9. Il Comune esercita le sue funzioni ai fini della tutela del suolo, del sottosuolo, delle acque e dell'atmosfera da qualsiasi forma di inquinamento.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Art. 13 - Promozioni dei beni culturali, dello sport e del tempo libero

1. Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali.
2. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.
3. Per il raggiungimento di tali finalità, il Comune favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni culturali, artistiche ricreative e sportive; promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli enti, organismi ed associazioni, ai sensi del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 14 - Onorificenze

1. La Cittadinanza onoraria, la Cittadinanza benemerita e l'encomio solenne costituiscono un riconoscimento onorifico, anche alla memoria, di carattere eccezionale nei confronti di cittadini italiani e stranieri oppure associazioni, che si siano particolarmente distinti per il loro impegno etico, sociale, civile, culturale, artistico o sportivo e che abbiano instaurato rapporti con il Comune di Rodi Garganico e la sua comunità, favorendo la conoscenza del territorio o la cui attività sia ispirata all'affermazione di valori fondamentali della giustizia, della cultura, della libertà, dei diritti umani, della solidarietà e la pace fra i popoli.
2. La Cittadinanza onoraria, la Cittadinanza benemerita e l'encomio solenne vengono concesse, e revocate secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento comunale per il conferimento di onorificenze cittadine.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

PARTE I - ORDINAMENTO STRUTTURALE

Titolo I - ORGANI ELETTIVI

Art. 15 - Organi

1. Sono organi elettivi del Comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Art. 16 - Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale rappresenta l'intera comunità, determina l'indirizzo generale del governo cittadino ed esercita il controllo politico-amministrativo.
2. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.

Art. 17 - Competenze e attribuzioni

1. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
2. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, trasparenza e legalità, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della Pubblica Amministrazione.
3. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale.
4. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.
5. Ispira la propria azione al principio di solidarietà.

Art. 18 - Sessioni e convocazione

1. L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie, nel rispetto e con le modalità previste dall'apposito regolamento.
2. Ai fini della convocazione, sono ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazione previste dall'art. 42, comma 2, lettera b), del d. lgs. n. 267/2000.
3. Il Consiglio comunale, quando è convocato in seduta urgente, si limita a trattare gli argomenti che rivestono effettivo carattere di urgenza.

Art. 19 - Presidenza del Consiglio

1. Il Consiglio comunale elegge un proprio Presidente nominato tra i propri membri, con votazioni successive e separate, a scrutinio segreto e a maggioranza dei 2/3 dei componenti il consesso.
2. Non possono essere eletti a Presidente il Sindaco e il Vicesindaco.
3. Qualora dopo il secondo scrutinio nessun Consigliere abbia conseguito la maggioranza richiesta, nella successiva votazione è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti.
4. Nel caso in cui anche tale votazione dia esito negativo, il Consiglio procederà al ballottaggio tra i due candidati che nello stesso scrutinio abbiano riportato il maggior numero di voti.
5. In caso di parità entrano in ballottaggio il Consigliere o i Consiglieri più anziani di età.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

6. Risulterà eletto il Consigliere che avrà conseguito il maggior numero di voti.
7. È facoltà del Consiglio aggiornare la seduta per il ballottaggio al giorno successivo.
8. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio che lo ha espresso; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello statuto, dei regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso o per atti comunque contrari agli indirizzi generali deliberati dal Consiglio comunale.
9. La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno un quarto dei Consiglieri assegnati; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 15 giorni dalla presentazione e si intende approvata qualora consegua la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio.
10. Nella stessa seduta il Consiglio procede alla nomina del sostituto, con precedenza su qualsiasi altro argomento inserito all'ordine del giorno, con le modalità previste ai precedenti commi.
11. Il Sindaco sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.
12. Al Presidente è fatto divieto di assumere o esercitare ogni altra funzione o incarico all'interno dell'Ente o in organismi o enti esterni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza del Comune, che non competano loro per effetto della carica rivestita.

Art. 20 - Attribuzioni del Presidente del Consiglio

1. Il Presidente del Consiglio:
 - a) rappresenta il Consiglio comunale;
 - b) convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, sentito il Sindaco, presiede la seduta e ne dirige i lavori;
 - c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
 - d) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
 - e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario comunale;
 - f) sentito il Sindaco convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo;
 - g) insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro funzionamento;
 - h) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
 - i) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo statuto o dai regolamenti dell'Ente;
2. Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.
3. Il Presidente del Consiglio può essere delegato dal Sindaco, al pari degli altri Consiglieri, per la cura di affari particolari, purché non gli si attribuiscono anche poteri di gestione assimilabili a quelli degli Assessori e dei Responsabili di Settore.
4. Fino alla nomina del Presidente del Consiglio le relative funzioni sono affidate al Sindaco.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Art. 21 - Commissioni

1. Il Consiglio comunale può istituire nel suo seno commissioni permanenti, temporanee o speciali.
2. Il regolamento disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale.
3. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, Assessori, organismi associativi, Segretario comunale, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.
4. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogniqualvolta questi lo richiedano.

Art. 22 - Attribuzioni delle commissioni

1. Compito principale delle commissioni permanenti è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del Consiglio al fine di favorire il miglior esercizio delle funzioni dell'organo stesso.
2. Compito delle commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio comunale.
3. Il regolamento dovrà disciplinare l'esercizio delle seguenti attribuzioni:
 - la nomina del Presidente della Commissione;
 - le procedure per l'esame e l'approfondimento di proposte di deliberazioni loro assegnate dagli organi del Comune;
 - forme per l'esternazione dei pareri, in ordine a quelle iniziative sulle quali, per determinazione dell'organo competente, ovvero in virtù di previsione regolamentare, sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione;
 - metodi, procedimenti e termini per lo svolgimento di studi, indagini, ricerche ed elaborazione di proposte.

Art. 23 - Consiglieri

1. La posizione giuridica e lo status dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal Consigliere che ha riportato il maggior numero di voti individualmente.
3. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente e assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

Art. 24 - Diritti e doveri dei Consiglieri

1. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del Consigliere comunale, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento del Consiglio comunale.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

2. L'esame delle proposte di deliberazione e degli emendamenti, che incidono in modo sostanziale sulle stesse, è subordinato all'acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del "giusto procedimento".

3. Ai sensi del presente statuto si intende per "giusto procedimento" quello per cui l'emanazione del provvedimento sia subordinata alla preventiva istruttoria corredata dai pareri tecnici, contabili e di legittimità ed alla successiva comunicazione alla Giunta e ai capigruppo consiliari.

4. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.

Art. 25 - Gruppi consiliari

1. I Consiglieri possono costituirsi in Gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio comunale e ne danno comunicazione al Segretario comunale. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei Consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

2. Il regolamento può prevedere la conferenza dei capigruppo e le relative attribuzioni.

Art. 26 - Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi

1. Allo scopo di favorire la partecipazione delle giovani generazioni alla realtà amministrativa, il Comune promuove l'elezione del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.

2. Le modalità di elezione e funzionamento sono stabilite da apposito regolamento da adottarsi, su proposta del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, a cura del Consiglio comunale.

Art. 27 - Giunta comunale

1. La Giunta, organo esecutivo collegiale di governo, impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza amministrativa.

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio comunale. In particolare, la Giunta definendo gli obiettivi e i programmi da attuare, verifica la rispondenza dei risultati all'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

3. Svolge, in collaborazione con il Sindaco, attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio.

Art. 28 - Composizione

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori, compreso il Vicesindaco, che non deve essere superiore a quello fissato per legge.

2. Costituisce facoltà del Sindaco nominare uno o più assessori esterni, fino al numero massimo non superiore a quello fissato per legge, individuati fra i cittadini non facenti parte del Consiglio comunale, in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere.

3. I componenti la Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio comunale.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Art. 29 - Nomina degli Assessori

1. Il Vicesindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco nel rispetto degli equilibri vincolanti di genere e presentati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla elezione.
2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori con atto collegato alle ragioni della sopravvenuta cessazione del rapporto fiduciario e deve essere comunicato all'interessato.
3. Tale atto è comunicato nella prima seduta consiliare utile, unitamente al nominativo dei nuovi Assessori.
4. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.
5. Le dimissioni da Assessore, presentate al Sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Art. 30 - Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.
3. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza.
4. Le sedute di Giunta comunale possono essere svolte anche mediante conferenza video e/o audio, da remoto o in modalità mista (in parte da remoto e in parte in presenza), secondo le modalità stabilite da specifico regolamento.
5. Le sedute non sono pubbliche, salvo diversa indicazione della Giunta comunale.
6. I Responsabili dei Settori possono essere convocati in Giunta per essere sentiti al fine di fornire utili elementi di giudizio e valutazione sulle proposte.
7. Il Segretario comunale redige il verbale dell'adunanza che sottoscrive insieme al Sindaco.

Art. 31 - Competenze

1. La Giunta collabora con il Sindaco per il governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. Compie tutti gli atti di governo in conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
3. Svolge, in collaborazione con il Sindaco, attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio.
4. Adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sull'organizzazione delle funzioni e dei carichi lavorativi del personale.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

5. In caso d'urgenza, in applicazione dell'art. 42, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adotta le deliberazioni attinenti a variazioni di bilancio di competenza del Consiglio.
7. Le predette deliberazioni decadono se non sono ratificate dal Consiglio entro sessanta giorni da quello di adozione.
8. Il Consiglio, nel caso in cui rifiuti totalmente la ratifica, adotta provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Art. 32 - Deliberazioni degli organi collegiali

1. Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento della metà dei componenti assegnati ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dallo statuto.
2. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
3. Le sedute del Consiglio sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni e apprezzamenti su "persone", il Presidente dispone la trattazione dell'argomento in "seduta privata".
4. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazioni, l'acquisizione dei pareri obbligatori sulle proposte, il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute del Consiglio e della Giunta sono curate dal Segretario comunale, o da chi ne fa temporaneamente le veci, di concerto con i responsabili degli uffici e servizi, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute, quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tal caso è sostituito in via temporanea dal Vice Segretario.
5. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario comunale.

Art. 33 - Sindaco

1. Il Sindaco è organo monocratico a capo del governo locale e, in tale veste, esercita funzioni di rappresentanza, di presidenza, di sovrintendenza e di amministrazione.
2. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo dell'attività degli Assessori e delle strutture gestionali-esecutive.
3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di Sindaco, il suo status, le cause di cessazione dalla carica.
4. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autoorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.
5. In caso di dimissioni, decadenza, rimozione o decesso del Sindaco, si applica l'art. 53 del d. lgs. n. 267/2000.

Art. 34 - Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco:
 - a) ha la rappresentanza generale dell'Ente;



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

- b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune;
- c) coordina l'attività dei singoli Assessori;
- d) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli Assessori per sottoporli all'esame della Giunta;
- e) impartisce direttive al Segretario comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
- f) autorizza il Segretario comunale ad effettuare lavoro straordinario nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
- g) ha facoltà di delega;
- h) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentita la Giunta comunale;
- i) emana ordinanze di carattere ordinario, in applicazione di norme legislative e regolamentari. Tali ordinanze sono soggette a pubblicazione all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forme di pubblicità che le rendano conoscibili e devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque intenda consultarle;
- l) emana, altresì, nel rispetto delle norme costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie e per le finalità di cui all'art. 50, comma 5 e dell'art. 54, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati. La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo, non può superare il periodo in cui perdura la necessità;
- m) determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici, dei servizi pubblici, nonché degli esercizi commerciali, sentita la Giunta e le istanze di partecipazione;
- n) fa pervenire all'ufficio del Segretario comunale l'atto di dimissioni, perché il Consiglio comunale ne prenda atto con le modalità previste dal 4° comma del precedente art. 23, anche ai fini della decadenza della Giunta;
- o) emana tutti i provvedimenti di amministrazione attiva, ivi compresi gli atti conseguenti e necessari per l'esecuzione e l'attuazione delle deliberazioni, con esclusione di quelli per i quali la legge, il presente statuto e le norme regolamentari non prevedono espressamente una diversa attribuzione.

Art. 35 - Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco:

- a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
- b) promuove direttamente, o avvalendosi della collaborazione del Segretario comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
- c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;
- d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio comunale;



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

e) collabora con il Revisore dei Conti del Comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni;

f) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 36 - Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco:

a) propone gli argomenti da trattare e dispone con atto formale (o informale) la convocazione della Giunta e la presiede;

b) ha il potere di delega generale o parziale delle sue competenze ad attribuzioni ad uno o più Assessori e ai Consiglieri comunali;

c) delega la sottoscrizione di particolari specifici atti non rientrati nelle attribuzioni delegate di cui al precedente punto b), al Segretario comunale.

Art. 37 - Vicesindaco

1. Il Vicesindaco è l'Assessore che a tale funzione viene designato nel documento programmatico ovvero, in mancanza di designazione, colui che riceve dal Sindaco apposito decreto di nomina per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

2. L'incarico di Vicesindaco può essere in qualsiasi momento revocato dal Sindaco.

3. Il Vicesindaco esercita le funzioni del Sindaco anche nel caso di una sua sospensione dall'esercizio della funzione e sino alle successive elezioni, in caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco.

4. In caso di assenza o impedimento contemporaneo del Sindaco e del Vicesindaco, le funzioni sostitutive del Sindaco sono esercitate dall'Assessore comunale presente a partire dal più anziano di età. In tale caso gli atti sono accompagnati dall'attestazione del Segretario comunale circa l'assenza.

5. Delle deleghe rilasciate al Vicesindaco, agli Assessori e ai Consiglieri comunali deve essere fatta comunicazione al Consiglio ed agli organi previsti dalla legge.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Titolo II - ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

Capo I - SEGRETARIO COMUNALE

Art. 38 - Principi e criteri fondamentali di gestione

1. L'attività gestionale dell'Ente, nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione amministrativa, è affidata al Segretario comunale, Funzionario dello Stato che sovrintende, dirige e coordina gli uffici ed i servizi comunali, avvalendosi della collaborazione dei responsabili dei predetti uffici e servizi; cura l'attuazione dei provvedimenti, è responsabile dell'istruttoria delle deliberazioni, provvede ai relativi atti esecutivi, è responsabile degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni stesse unitamente ai funzionari preposti.
2. Le attività di cui al comma precedente devono essere esercitate in base agli indirizzi del Consiglio, in attuazione delle deliberazioni di Giunta e delle direttive del Sindaco, dal quale il Segretario comunale dipende funzionalmente, e con l'osservanza dei criteri dettati dal presente statuto.
3. Per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, il Segretario comunale esercita l'attività di propria competenza con sua precipua iniziativa ed autonomia di scelta degli strumenti operativi e con responsabilità di risultato. Tali risultati sono sottoposti a verifiche del Sindaco, che ne riferisce alla Giunta.
4. Oltre alle attribuzioni di sovrintendenza - direzione - coordinamento, allo stesso organo sono affidate quelle di carattere gestionale, consultivo, di legalità e garanzia, secondo le norme di legge e del presente statuto.

Art. 39 - Attribuzioni

1. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
2. Il Segretario comunale, cui competono i ruoli e le funzioni di cui all'art. 97 del d. lgs. n. 267/2000, in particolare:
 - a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
 - b) esprime il parere di cui all'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'Ente non abbia responsabilità dei servizi;
 - c) roga, su richiesta dell'Ente, i contratti nei quali l'Ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
 - d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
 - e) esercita le funzioni di direttore generale nell'ipotesi prevista dall'art. 108, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.
3. Il Segretario comunale partecipa, se richiesto, a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

4. Se richiesto, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico e giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori ed ai singoli Consiglieri.
5. Il Segretario comunale esercita funzioni d'impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e di tutto il personale.
6. Autorizza le assenze dei Responsabili di Settore con l'osservanza delle norme vigenti e del regolamento.
7. Il Segretario comunale può emanare, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge e di regolamenti.
8. Esercita il potere sostitutivo nei casi di accertata inefficienza dei responsabili degli uffici e servizi, solleva contestazioni di addebiti, propone provvedimenti disciplinari con l'osservanza delle norme regolamentari.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Capo II - UFFICI

Art. 40 - Principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si attua mediante una attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:

- a) organizzazione del lavoro per progetti-obiettivo e per programmi;
- b) analisi e individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

2. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna.

Art. 41 - Struttura

L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'Ente secondo le norme del regolamento, è articolata in uffici anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

Art. 42 - Personale

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

2. La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'Ente che danno esecuzione alle leggi ed allo statuto.

3. Il regolamento dello stato giuridico ed economico del personale disciplina, in particolare:

- a) struttura organizzativo-funzionale;
- b) dotazione organica;
- e) modalità di assunzione e cessazione dal servizio;
- d) diritti, doveri e sanzioni;
- e) modalità organizzative della commissione di disciplina;
- f) trattamento economico;
- g) aggiornamento professionale e percorsi formativi obbligatori;
- h) per obiettivi determinati e con convenzioni a termine il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Titolo III - SERVIZI

Art. 43 - Forme di gestione

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi di legge.
2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente statuto.
3. I servizi da gestire in forma imprenditoriale devono essere attuati mediante affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio o di società a prevalente capitale locale in funzione della maggiore economicità ed efficienza.
4. Nel rispetto degli stessi principi, per gli altri servizi la scelta avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzioni, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di comuni, ovvero consorzio.
5. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

Art. 44 - Gestione in economia

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.

Art. 45 - Aziende speciali

1. Il Consiglio comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico e civile.
2. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dall'apposito statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal Consiglio di Amministrazione delle aziende.
3. Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente sono nominati dal Consiglio comunale anche fuori dal proprio seno, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale ed adeguata preparazione e/o esperienza nel campo amministrativo.

Art. 46 - Istituzioni

1. Il Consiglio comunale per l'esercizio di servizi sociali, che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione e previa redazione di apposito piano tecnico-finanziario dal quale risultino: costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni di beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi.
2. Il regolamento di cui al precedente 1° comma determina, altresì, la dotazione organica di personale e l'assetto organizzativo dell'istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e di verifica dei risultati gestionali.
3. Il regolamento può prevedere il ricorso a personale assunto con rapporto di diritto privato, nonché a collaborazioni ad alto contenuto di professionalità.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

4. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'istituzione.

5. Gli organi dell'istituzione sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Art. 47 - Nomina e revoca

1. Gli amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati dal Consiglio comunale, nei termini di legge, sulla base di un documento, corredato dai curricula dei candidati, che indica il programma e gli obiettivi da raggiungere.

2. Il documento proposto, sottoscritto da almeno 1/5 dei Consiglieri assegnati, deve essere presentato al Segretario comunale almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

3. Il Presidente ed i singoli componenti possono essere revocati, su proposta motivata del Sindaco, o di 1/5 dei Consiglieri assegnati, dal Consiglio comunale che provvede contestualmente alla loro sostituzione.

Art. 48 - Società a prevalente capitale locale

1. Negli statuti delle società a prevalente capitale locale devono essere previste le forme di raccordo e collegamento tra le società stesse ed il Comune.

Art. 49 - Gestione associata dei servizi e delle funzioni

1. Il Comune sviluppa rapporti con gli altri Comuni e la Provincia per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

Art. 50 - Comunità energetiche rinnovabili

1. Il Comune, al fine di concorrere allo sviluppo dell'economia locale, stimolare la consapevolezza e la cultura energetica dei cittadini, contrastare la povertà energetica, promuove la costituzione di comunità energetiche rinnovabili, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale di settore, anche mediante la diretta partecipazione alla loro costituzione e gestione.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Titolo IV - CONTROLLO INTERNO

Art. 51 - Principi e criteri

1. Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune.
2. L'attività di revisione potrà comportare proposte all'Ente in materia di gestione economico-finanziaria. È facoltà del Consiglio richiedere all'organo di revisione pareri non obbligatori, consulenze e suggerimenti su proposte provvedimenti in ordine agli aspetti finanziari ed economici della gestione e di singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione ed alla gestione dei servizi..
3. Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio del Revisore dei Conti e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia, con l'osservanza della legge, dei principi civilistici concernenti il controllo delle società per azioni e del presente statuto.
4. Nello stesso regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo -funzionale tra la sfera di attività del revisore e quella degli organi e degli uffici dell'Ente.

Art. 52 - Revisore dei conti

1. Il Revisore dei Conti, oltre a possedere i requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali, deve possedere quelli di eleggibilità fissati dalla legge per l'elezione a Consigliere comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla stessa.
2. Il regolamento disciplina le modalità di revoca e di decadenza del revisore applicando disposizioni di legge concernenti l'ordinamento contabile degli enti locali e, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle S.p.A.
3. Nell'esercizio delle sue funzioni, con modalità e limiti definiti dalla legge e nel regolamento, il Revisore avrà diritto di accesso agli atti e documenti connessi alla sfera delle sue competenze.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

PARTE II - ORDINAMENTO FUNZIONALE

Titolo I - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE

Capo I - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Art. 53 - Organizzazione sovracomunale

1. Il Consiglio comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con altri Enti pubblici territoriali al fine di coordinare ed organizzare unitamente agli stessi i propri servizi tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Capo II - FORME COLLABORATIVE

Art. 54 - Principio di cooperazione

1. L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intense di cooperazione.

Art. 55 - Convenzioni

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio associato di funzioni, anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri Enti locali o loro Enti strumentali.

2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

3. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 56 - Consorzi

1. Il Consiglio comunale, in coerenza ai principi statutari, promuove la costituzione del consorzio tra Enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero per economia di gestione qualora non sia conveniente l'istituzione di azienda speciale e non sia opportuno avvalersi delle forme organizzative per i servizi stessi, previste nell'articolo precedente.

2. La convenzione, oltre al contenuto prescritto dal secondo e terzo comma del precedente art. 54, deve prevedere l'obbligo di pubblicazione degli atti fondamentali del consorzio negli albi pretori degli enti contraenti.

3. Il Consiglio comunale, unitamente alla convenzione, approva lo statuto del consorzio che deve disciplinare l'ordinamento organizzativo e funzionale del nuovo ente secondo le norme previste per le aziende speciali dei Comuni, in quanto compatibili.

4. Il consorzio assume carattere polifunzionale, quando si intendono gestire da parte dei medesimi enti locali una pluralità di servizi attraverso il modulo consortile.

5. Il rappresentante o i rappresentanti del Comune in seno ai consorzi o altri enti o istituzioni hanno l'obbligo di relazionare al Consiglio comunale almeno una volta l'anno.

Art. 57 - Accordi di programma

1. Il Comune per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.

2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori ed in particolare:

a) determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

- b) individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario e i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
 - c) assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.
3. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo, previa deliberazione d'intenti del Consiglio comunale con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo statuto.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Titolo II - PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 58 - Partecipazione

1. Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. Per gli stessi fini, il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, iscritte in appositi elenchi istituiti e regolamentati in ambito locale, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente.
3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti.
4. L'amministrazione può attivare forme di consultazione, per acquisire il parere di soggetti economici su specifici problemi, nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Capo I - INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

Art. 59 - Interventi nel procedimento amministrativo

1. I cittadini ed i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno facoltà di intervenire, tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge e dai regolamenti comunali.
2. La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia di soggetti singoli che di soggetti collettivi rappresentativi di interessi superindividuali.
3. Il responsabile del procedimento, contestualmente all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informare gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste per legge.
4. Il regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, le modalità della partecipazione provvedimento ed i relativi tempi, nonché i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione del responsabile del procedimento.

Art. 60 - Istanze

1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.
2. La risposta all'interrogazione viene fornita, di norma, entro il termine di trenta giorni dal Sindaco, sentito il Segretario comunale se la natura del problema è specificatamente gestionale.
3. Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta, nonché adeguate misure di pubblicità dell'istanza.

Art. 61 - Petizioni

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma collettiva, agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.
2. Delle petizioni pervenute dovrà darsi comunicazione ai capigruppo.
3. Il regolamento di cui al terzo comma di cui al precedente articolo determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente.

Art. 62 - Proposte

1. Un numero di elettori pari al 20% degli aventi diritto al voto, mediante sottoscrizione legalmente autenticata, può avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi.
2. Delle proposte pervenute dovrà darsi tempestiva comunicazione ai capigruppo.
3. Il regolamento determina la procedura delle proposte, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente.

Art. 63 - Referendum consultivo comunale

1. È ammesso referendum, nel rispetto dell'apposito regolamento, su questioni di esclusiva competenza locale:



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

- a) quanto esso sia deliberato a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati al Comune;
 - b) quanto vi sia richiesta da parte di 1/10 degli elettori del Comune, riferiti al 31 Dicembre dell'anno precedente;
2. Il referendum non è ammesso nelle seguenti materie:
- a) revisione dello statuto;
 - b) tributi e bilancio;
 - c) espropriazioni per pubblica utilità;
 - d) designazioni e nomine;
 - e) atti inerenti la tutela di minoranze etniche o religiose.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Capo II - ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

Art. 64 - Principi generali

1. Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione dei cittadini attraverso le forme di incentivazione previste dal successivo art. 69, l'accesso ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione e, tramite l'adozione di idonee forme di consultazione, il coinvolgimento nel procedimento di formazione degli atti generali.
2. I relativi criteri generali vengono periodicamente stabiliti dal Consiglio comunale.

Art. 65 - Associazioni

1. L'Ente comunale registra, previa istanza degli interessati e per i fini di cui al precedente articolo, le associazioni che operano sul territorio.

Art. 66 - Associazione Pro Loco

1. Il Comune riconosce all'Associazione Pro Loco il ruolo di strumento di base per la tutela dei valori naturali, artistici e culturali, nonché di promozione dell'attività turistica e culturale, soprattutto tenendo presente i seguenti punti:
 - valorizzazione turistico-culturale e salvaguardia del patrimonio storico-ambientale della località;
 - miglioramento delle condizioni generali di soggiorno;
 - assistenza e informazione turistica;
 - promozione di attività ricreative e partecipative inerenti il turismo e la cultura.
2. Alla Pro Loco può essere delegato il coordinamento e la gestione di particolari iniziative orientate al raggiungimento degli obiettivi di promozione e sviluppo della cultura turistica.

Art. 67 - Unione Italiana Ciechi

1. L'Unione Italiana Ciechi ha la rappresentanza e la tutela degli interessi materiali e morali dei ciechi ai sensi del d. lgs. C.P.S. n. 1047/47 e del D.P.R. n. 1919/78.
Nell'ambito di tali prerogative l'Unione Italiana Ciechi partecipa alle iniziative di settore promosse o organizzate dal Comune.

Art. 68 - Organismi di partecipazione

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini ed adotta i relativi regolamenti attuativi.

Art. 69 - Organizzazioni Sindacali

1. Il Comune riconosce e valorizza il ruolo delle Organizzazioni Sindacali ed Imprenditoriali, nonché degli ordini Professionali, sia quali soggetti rappresentativi di interessi collettivi, sia quali interlocutori attivi e propositivi nella ricerca delle migliori soluzioni dei problemi della vita collettiva ed in particolare nelle scelte di politica economica.

Il regolamento stabilirà tempi e modalità per una costante consultazione fra Comune, ordini Professionali, Organizzazioni Sindacali ed Imprenditoriali ed altre parti sociali.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Art. 70 Incentivazione

1. Alle associazioni ed agli organismi, possono essere erogate forme di incentivazione con apporti sia di natura finanziario -patrimoniale, che tecnico - professionale e organizzativa.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Capo III - DIRITTI DI ACCESSO ED INFORMAZIONE

Art. 71 - Diritto di accesso

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti dell'Amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal regolamento.
2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal regolamento.
3. Il regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

Art. 72 - Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.
2. L'Ente deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.
3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.
4. La Giunta comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.
5. Il regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dal d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Titolo III - FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 73 - Statuto dei diritti del contribuente

1. Il Comune di Rodi Garganico, in materia di fiscalità locale, riconosce ed adotta i principi di cui alla l. 27 luglio 2000, n. 212, e ss.mm.ii. e si impegna ad adeguare i regolamenti che contengono disposizioni tributarie nei termini di legge.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Titolo IV - FUNZIONE NORMATIVA

Art. 74 - Statuto

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.
2. È ammessa l'iniziativa da parte di almeno un numero di cittadini elettori pari al 20% degli aventi diritto al voto per proporre modificazioni allo statuto anche mediante un progetto redatto in articoli. Si applica in tale ipotesi la disciplina prevista per l'ammissione delle proposte di iniziativa popolare di cui al precedente art. 61.
3. Lo statuto e le sue modifiche, entro 15 giorni successivi alla data di esecutività, sono sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità.

Art. 75 - Revisione dello statuto

1. Le deliberazioni di revisione dello statuto sono approvate dal Consiglio comunale con le modalità di cui all'art. 6, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000, purché sia trascorso un anno dall'entrata in vigore dello statuto o dall'ultima modifica od integrazione, salvo il caso di adeguamento a norme di legge sopravvenute in contrasto con lo statuto.
2. Ogni iniziativa di revisione statutaria, respinta dal Consiglio comunale, non può essere riproposta se non decorso un anno dalla deliberazione di reiezione.
3. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto non è valida se non è accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto, che sostituisca il precedente.

Art. 76 - Interpretazione dello statuto

1. Ai fini dell'interpretazione del presente statuto, che - per la sua specifica peculiare natura del sistema "chiuso" - contiene solo ed esclusivamente norme speciali, si fa richiamo:
 - alla deliberazione di approvazione dello statuto stesso in uno con relativa documentazione dei verbali del Consiglio comunale;
 - ai principi di cui agli artt. 5 e 128 della Costituzione;
 - alle leggi ordinarie di principio che hanno riconosciuto la potestà statutaria dei Comuni;
 - all'art. 12 delle preleggi.

Art. 77 - Regolamenti

1. Il Comune emana regolamenti:
 - a) nelle materie ad esso demandate dalla legge o dallo statuto;
 - b) in tutte le altre materie di competenza comunale.
2. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun Consigliere ed ai cittadini, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62 del presente statuto.
3. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
4. I regolamenti sono soggetti a pubblicazione all'albo pretorio online e a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Art. 78 - Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute

1. Nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nel d. lgs. n. 267/2000, in altre leggi e nello statuto stesso, il presente statuto ed i relativi regolamenti sono adeguati di diritto a leggi sopravvenute.

Art. 79 - Norme transitorie e finali

1. Il presente statuto, dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale, è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio online per 30 giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione. Da tale momento cessa l'applicazione delle precedenti norme statutarie.

2. Il Consiglio approva i regolamenti previsti dallo statuto nel termine ordinario di un anno dalla sua entrata in vigore, salvo che leggi dello Stato o della Regione non dispongano di termini più brevi. Fino all'adozione dei suddetti regolamenti, restano in vigore le norme regolamentari precedenti, in quanto compatibili.



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

INDICE

ELEMENTI COSTITUTIVI	3
Art. 1 - Principi fondamentali	3
Art. 2 - Finalità	3
Art. 3 - Programmazione e forme di cooperazione	3
Art. 4 - Territorio e sede comunale	4
Art. 5 - Albo pretorio online	4
Art. 6 - Stemma e gonfalone.....	4
Art. 7 - Compiti del Comune	4
Art. 8 - Funzioni del Comune in materia di sanità pubblica	5
Art. 9 - Funzioni del Comune nel settore dell'assistenza e della beneficenza	5
Art. 10 - Funzioni del Comune nel settore dell'assistenza scolastica	5
Art. 11 - Funzioni del Comune nel settore dello sviluppo economico e turistico	5
Art. 12 - Funzioni del Comune in materia di edilizia, di tutela dell'ambiente e del patrimonio storico e artistico	6
Art. 13 - Promozioni dei beni culturali, dello sport e del tempo libero.....	7
Art. 14 - Onorificenze	7
PARTE I - ORDINAMENTO STRUTTURALE	8
Titolo I - ORGANI ELETTIVI	8
Art. 15 - Organi	8
Art. 16 - Consiglio comunale.....	8
Art. 17 - Competenze e attribuzioni	8
Art. 18 - Sessioni e convocazione	8
Art. 19 - Presidenza del Consiglio	8
Art. 20 - Attribuzioni del Presidente del Consiglio	9
Art. 21 - Commissioni	10
Art. 22 - Attribuzioni delle commissioni	10
Art. 23 - Consiglieri	10
Art. 24 - Diritti e doveri dei Consiglieri	10
Art. 25 - Gruppi consiliari.....	11
Art. 26 - Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.....	11
Art. 27 - Giunta comunale	11
Art. 28 - Composizione	11
Art. 29 - Nomina degli Assessori.....	12
Art. 30 - Funzionamento della Giunta	12



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Art. 31 - Competenze	12
Art. 32 - Deliberazioni degli organi collegiali.....	13
Art. 33 - Sindaco	13
Art. 34 - Attribuzioni di amministrazione.....	13
Art. 35 - Attribuzioni di vigilanza	14
Art. 36 - Attribuzioni di organizzazione	15
Art. 37 - Vicesindaco.....	15
Titolo II - ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI.....	16
Capo I - SEGRETARIO COMUNALE	16
Art. 38 - Principi e criteri fondamentali di gestione	16
Art. 39 - Attribuzioni.....	16
Capo II - UFFICI	18
Art. 40 - Principi strutturali ed organizzativi	18
Art. 41 - Struttura	18
Art. 42 - Personale.....	18
Titolo III - SERVIZI.....	19
Art. 43 - Forme di gestione.....	19
Art. 44 - Gestione in economia.....	19
Art. 45 - Aziende speciali	19
Art. 46 - Istituzioni	19
Art. 47 - Nomina e revoca	20
Art. 48 - Società a prevalente capitale locale	20
Art. 49 - Gestione associata dei servizi e delle funzioni	20
Art. 50 - Comunità energetiche rinnovabili	20
Titolo IV - CONTROLLO INTERNO.....	21
Art. 51 - Principi e criteri	21
Art. 52 - Revisore dei conti	21
PARTE II - ORDINAMENTO FUNZIONALE	22
Titolo I - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE.....	22
Capo I - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE.....	22
Art. 53 - Organizzazione sovracomunale.....	22
Capo II - FORME COLLABORATIVE	23
Art. 54 - Principio di cooperazione	23
Art. 55 - Convenzioni	23
Art. 56 - Consorzi	23



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Art. 57 - Accordi di programma	23
Titolo II - PARTECIPAZIONE POPOLARE	25
Art. 58 - Partecipazione	25
Capo I - INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA.....	26
Art. 59 - Interventi nel procedimento amministrativo	26
Art. 60 - Istanze.....	26
Art. 61 - Petizioni	26
Art. 62 - Proposte	26
Art. 63 - Referendum consultivo comunale	26
Capo II - ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	28
Art. 64 - Principi generali	28
Art. 65 - Associazioni	28
Art. 66 - Associazione Pro Loco	28
Art. 67 - Unione Italiana Ciechi.....	28
Art. 68 - Organismi di partecipazione.....	28
Art. 69 - Organizzazioni Sindacali	28
Art. 70 Incentivazione.....	29
Capo III - DIRITTI DI ACCESSO ED INFORMAZIONE	30
Art. 71 - Diritto di accesso	30
Art. 72 - Diritto di informazione	30
Titolo III - FINANZA E CONTABILITÀ.....	31
Art. 73 - Statuto dei diritti del contribuente	31
Titolo IV - FUNZIONE NORMATIVA	32
Art. 74 - Statuto	32
Art. 75 - Revisione dello statuto	32
Art. 76 - Interpretazione dello statuto	32
Art. 77 - Regolamenti.....	32
Art. 78 - Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute	33
Art. 79 - Norme transitorie e finali	33
INDICE.....	34



CITTÀ DI RODI GARGANICO
Provincia di Foggia

Rodi Garganico, 08.03.2024

IL SINDACO
Carmine d'Anelli

COMUNE DI STATTE

Estratto determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico 28 febbraio 2024, n. 21 (Reg. Gen. 82 del 28/02/2024)

Piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte. Verifica di assoggettabilità a VAS. Adozione, ai sensi dell'art. 8 c. 4 L.R. 14/12/2012 n. 44, del provvedimento finale di esclusione dalla VAS.

L'anno 2024 il giorno 28 del mese di febbraio in Statte, nella sede Municipale, il Responsabile del Procedimento Arch. Daniele Biffino, ai sensi dell'art. 6 L. 241/90, redige la presente

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Dato atto:

che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile;

Viste e richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 18/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione definitivo 2024;

Premesso:

a.1) La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 35 del 24/03/2021, ha stabilito di assegnare "atto di indirizzo, con conferimento di specifico mandato, al Sindaco affinché provveda alla presentazione della istanza di partecipazione e finanziamento alla Regione Puglia, finalizzata alla redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" dando contestualmente mandato "in base alle relative competenze, al Sindaco ed al Responsabile del Servizio Sviluppo Sostenibile Tutela del Territorio e dell'Ambiente Attività Estrattive di adottare tutti gli atti necessari ai fini della prosecuzione del presente procedimento, per attuare la volontà manifesta".

Con successiva deliberazione n. 116 del 08/09/2021 la stessa Giunta Comunale ha nominato l'Ing. Mauro De Molfetta, Responsabile del Settore Sviluppo Sostenibile, Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Attività Estrattive del Civico Ente, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 per il "Piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte"; il suddetto RUP provvedeva successivamente, con propria determinazione n. 929 del 30/12/2021, ad affidare all'ing. Marco Dellino l'incarico di redazione del "Piano Comunale della Mobilità Ciclistica".

Ad espletamento dell'incarico il suddetto Ing. Dellino trasmetteva al Comune di Statte, in data 03/10/2022 (acquisiti con prot. n. 16512) gli elaborati del piano, di seguito elencati:

- Elaborati generali:
 - 1) E.E. – Elenco elaborati;
 - 2) R.T. – Relazione tecnica;

3) R.A. – Rapporto preliminare di verifica;

– Elaborati grafici:

- 1) T.01 – Rete ciclabile _ AFTG _ Territorio comunale (1:10.000);
- 2) T.02 – Rete ciclabile _ AFTG _ Centro urbano (1:3.000);
- 3) T.03 – Rete ciclabile _ ORTO _ Territorio comunale (1:10.000);
- 4) T.04 – Rete ciclabile _ ORTO _ Centro urbano (1:3.000);
- 5) 8T.05 – Coerenza con il PPTR _ Struttura Idrogeomorfologica _ Territorio comunale (1:10.000);
- 6) T.06 – Coerenza con il PPTR _ Struttura Ecosistemica-Ambientale _ Territorio comunale (1:10.000);
- 7) T.07 – Coerenza con il PPTR _ Struttura Antropica e Storico Culturale _ Territorio comunale (1:10.000);
- 8) T.08 – Coerenza con il PAI _ Territorio Comunale (1:10.000);
- 9) T.09 – Rete ciclabile di piano _ Tipologie _ Territorio Comunale (1:10.000);
- 10) T.10 – Rete ciclabile di piano _ Tipologie _ Centro urbano (1:3.000);
- 11) T.11 – Quaderno delle sezioni tipologiche della rete ciclabile di piano (1:100).

a.2) La Giunta Comunale, di conseguenza, con propria deliberazione n. 29 del 15/03/2023 provvedeva all'adozione del Piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte, come sopra delineato.

a.3) Il Piano della Mobilità Ciclistica persegue le finalità di seguito riportate (cfr. elaborato R.T. Relazione tecnica, paragrafo 1):

- promuovere la mobilità ciclistica per gli spostamenti sistematici e per quelli occasionali o turistici;
- riorganizzare e rifunzionalizzare lo spazio stradale in relazione alle utenze delle specifiche infrastrutture, privilegiando la mobilità ciclistica lungo gli itinerari ciclabili individuati ed eliminando, in generale, le barriere architettoniche, gli ostacoli e tutti gli elementi ostativi alla diffusione dell'uso della bicicletta;
- garantire l'intermodalità ciclistica ed i servizi di trasporto pubblico;
- innalzare il livello di sicurezza stradale lungo gli itinerari ciclabili o nelle zone di afferenza, diversificando gli interventi in base alle condizioni al contorno ed alle utenze (separazione o condivisione degli spazi);
- ridurre le emissioni atmosferiche ed aumentare la vivibilità degli spazi urbani;
- assicurare la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale con l'implementazione di itinerari ciclo-turistici, anche extraurbani, che interconnettano il tessuto urbano con le aree naturali o di interesse storico e architettonico.

Sulla base di uno specifico lavoro di analisi condotto anche in riferimento alla pianificazione urbanistica comunale ed alla sovraordinata pianificazione regionale, il piano prevede (cfr. elaborati T.09 Scenario di piano – Definizione tipologie percorsi ciclabili (Territorio comunale) e T.10 Scenario di piano – Definizione tipologie percorsi ciclabili (Centro Urbano)) la creazione di una rete di percorsi ciclabili che interessano il centro abitato e le aree extraurbane.

Il piano in questione, pertanto, è riferibile ai settori dei trasporti, turistico e della pianificazione territoriale nonché interessa anche la gestione della qualità dell'aria.

Per quanto appena rappresentato il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte rientra nelle fattispecie di cui all'art. 6 c. 2 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. (piani e programmi "che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori [...] dei trasporti, [...] turistico, della pianificazione territoriale [...]") ed all'art. 3 c. 3 L.R. 44/2012 (piani e programmi "che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria e dell'ambiente, per i settori [...] dei trasporti, [...] turistico, della pianificazione territoriale [...]"). Considerato che lo stesso piano prevede interventi che interessano comunque porzioni limitate del territorio comunale, esso è inoltre soggetto alle disposizioni definite dall'art. 6 c. 3 D.Lgs. 152/2006 e riprese dall'art. 4 c. 3 L.R. 44/2012 (in base alle quali per i piani ed i programmi riconducibili alle fattispecie definite dall'art. 3 c. 2 D.Lgs. 152/2006 ed art. 3 c. 3 L.R. 44/2012 "che determinano l'uso di piccole aree a livello locale [...] la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente"). La verifica di assoggettabilità è eseguita secondo la disciplina definita dall'art. 12 D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 8 L.R. 44/2012.

a.4) In riferimento alle disposizioni della L.R. 44/2012, il Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio

e Ambiente, Tutela della Salute e Attività Estrattive di questo Comune, per effetto di quanto disposto dalla Giunta Comunale con le già citate deliberazioni n. 35/2021 e 116/2021, assume il ruolo di autorità procedente e di conseguenza, per espressa disposizione dell'art. 4 della stessa L.R. 44/2012, non può assumere contestualmente anche il ruolo di autorità competente.

Il Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico, articolazione dell'Amministrazione Comunale diversa da quella individuata quale autorità procedente, è dotato di un adeguato grado di autonomia amministrativa rispetto al settore individuato quale autorità procedente e dispone, nel proprio organico, di personale con la necessaria competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale; per quanto appena riportato lo scrivente Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico possiede i requisiti necessari per assumere il ruolo di autorità competente ai fini del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte.

a.5) Il Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e Ambiente, Tutela della Salute e Attività Estrattive di questo Comune, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso allo scrivente Ufficio in data 11/04/2023 (prot. 6193) l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, al fine di dare avvio al relativo procedimento. L'art. 8 c. 1 della già citata L.R. 44/2012 dispone che, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, l'autorità procedente debba produrre all'autorità competente, unitamente all'istanza, la seguente documentazione:

- a) *il rapporto preliminare di verifica, comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma, secondo i criteri dell'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006;*
- b) *copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano o programma comprensiva del rapporto preliminare di verifica di cui alla lettera a);*
- c) *elaborati del piano o programma utili alla valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente;*
- d) *una proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare;*
- e) *i contributi, i pareri e le osservazioni pertinenti al piano o programma, eventualmente già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, nonché gli esiti di qualsiasi altra forma di consultazione e partecipazione pubblica già effettuata.*

In allegato all'istanza prot. 6193/2023 è pervenuta la documentazione di cui alle precedenti lettere "a", "b", "c" e "d"; non risultano invece acquisiti eventuali contributi, pareri od osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati né risulta effettuata qualsiasi ulteriore forma di consultazione e partecipazione pubblica, salvo la pubblicazione della delibera di adozione del piano e dei relativi elaborati sull'albo pretorio comunale (pubblicazione n. 262/2023).

a.6) Con nota prot. 7686 del 08/05/2023 è stata avviata la fase di consultazione prevista dall'art. 8 c. 2 L.R. 44/2012, coinvolgendo i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali di seguito elencati:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;**
- **Ministero della Cultura** – Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia;
- **Ministero della Cultura** – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
- **Ministero della Cultura** – Direzione Regionale Musei Puglia;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise - Puglia – Basilicata;
- **Regione Puglia** – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Regione Puglia** – Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio;
- **Regione Puglia** – Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- **Regione Puglia** – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- **Regione Puglia** – Sezione Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- **Regione Puglia** – Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;

- **Regione Puglia** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- **Regione Puglia** – Sezione risorse idriche;
- **Regione Puglia** – Servizio Protezione Civile Regionale;
- **Regione Puglia** – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
- **Regione Puglia** – Servizio Parchi e Tutela Biodiversità;
- **Regione Puglia** – Sezione Urbanistica;
- **Regione Puglia** – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.;
- **Regione Puglia** – Sezione Demanio e Patrimonio;
- **Regione Puglia** – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- **Regione Puglia** – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- **Regione Puglia** – Dipartimento Sviluppo Economico;
- **Regione Puglia** – Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
- **Regione Puglia** – Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- **Acquedotto Pugliese S.P.A.**;
- **Autorità Idrica Pugliese**;
- **Unione dei Comuni Terra delle Gravine** (Crispiano, Massafra, Statte) – Ufficio Unico del Paesaggio;
- **Provincia di Taranto** – 5° Settore Pianificazione e Ambiente;
- **Provincia di Taranto** – Organo di Gestione del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”;
- **ARPA Puglia** – Direzione Generale;
- **ARPA Puglia** – Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Taranto;
- **Prefettura** – Ufficio Territoriale del Governo di Taranto;
- **Camera di Commercio** di Taranto;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**;
- **Gruppo Carabinieri Forestale Taranto**;
- **ANAS S.p.A.** – Struttura Territoriale Puglia;
- **Azienda Sanitaria Locale** della Provincia di Taranto;
- **Comune di Massafra**;
- **Comune di Crispiano**;
- **Comune di Montemesola**;
- **Comune di Taranto**;
- **Comune di Martina Franca** – Organo di Gestione della Riserva Naturale Regionale Orientata “Bosco delle Pianelle”;
- **Reparto Carabinieri Biodiversità** di Martina Franca – Organo di Gestione della Riserva Naturale Orientata Murge Orientali.

Sono pervenuti, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, i seguenti riscontri:

- Acquedotto Pugliese S.p.A. (prot. 35377/2023 del 23/05/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 8621 del 23/05/2023);
- ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione U.O. Distretto Massafra Martina Franca Ginosa (prot. 0093295 del 31/05/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 9055 del 31/05/2023);
- ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale (prot. 0041275 - 159 del 06/06/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 9330 del 06/06/2023);
- Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. (prot. 2311 del 06/06/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 933 del 07/06/2023).

Con nota prot. 9988 del 16/06/2023 i riscontri sopra elencati sono stati trasmessi all’autorità procedente.

L’autorità procedente non ha trasmesso alcuna osservazione o controdeduzione ai sensi dell’art. 8 c. 3 L.R. 44/2012.

In data 09/08/2023 l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha formulato il proprio parere di competenza con nota prot. 2321/2023 (acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Statte con il n. 13053 e tempestivamente trasmessa all’autorità procedente).

In data 11/09/2023 la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha formulato il proprio parere di competenza con nota prot. AOO_075/PROT 11/09/2023 – 0010380 (acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Statte con il n. 14431 e tempestivamente trasmessa all'autorità procedente).

In data 15/11/2023 l'autorità procedente acquisiva dal tecnico progettista gli elaborati aggiornati sulla base dei pareri sopra richiamati, rendendoli disponibili anche a questa autorità competente.

Considerato:

b.1) I soggetti competenti in materia ambientale che hanno riscontrato alla consultazione ex art. 8 c. 2 L.R. 44/2012 hanno formulato le valutazioni di seguito riportate in sintesi:

<i>Ente</i>	<i>Considerazioni e prescrizioni</i>
Acquedotto Pugliese S.p.A.	<p>[...] si esprime il “nulla osta” di massima per il piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte (TA).</p> <p>Si rappresenta, inoltre, che qualora per il piano della mobilità ciclistica siano previste opere che potrebbero interferire/interessare le condotte idriche/fognanti gestite da questa società, sarà necessario, previo sopralluogo con nostri incaricati, fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico degli stessi ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione di questa Società.</p>
ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione	<p>Esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario, senza alcuna prescrizione.</p>
ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale	<p>[...] anche considerando la tipologia di Piano, finalizzata a soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini favorendo il ricorso a mobilità di tipo sostenibile, la riduzione dei fenomeni di congestione del traffico e le emissioni in atmosfera in area urbana, nonché a favorire la fruizione della peculiarità paesaggistiche del territorio, coerentemente con le “Linee Guida per la redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli enti locali” (di cui alla DGR 1504/20), e la metodologia applicata per escludere potenziali impatti negativi significativi, si ritiene debbano comunque essere assicurate le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tenuto conto che il PMC in esame interessa il sito Rete Natura 2000 “Area delle Gravine”, come previsto anche dalle indicazioni contenute nelle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica, il PMC deve essere sottoposto alla Valutazione d’Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97, da sviluppare secondo le indicazioni delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”, recepite a livello regionale con DGR n. 1515/21; 2. in relazione all’analisi di coerenza esterna del PMC con altri piani e programmi, deve essere verificata la coerenza con il Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, con il Piano di Gestione della ZPS/ZSC “Area delle Gravine” approvato con DGR n. 2435/09, con le individuazioni di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia introdotte dalla DGR n. 2442/18; 3. tenuto conto della potenziale interferenza tra alcuni itinerari ciclabili individuati dal Piano e il Sito di Interesse Nazionale (SIN) Taranto, la progettazione e la realizzazione degli interventi devono tener conto degli elementi più aggiornati in riferimento all’eventuale stato di contaminazione delle aree interessate dalle opere, verificando presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ente competente per il SIN, la sussistenza delle specifiche interferenze, ai fini dell’acquisizione delle dovute autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;

	<p>4. in relazione ai potenziali impatti sul fattore biodiversità, i percorsi da realizzare ex novo non devono interferire con habitat tutelati e, più in generale, con aree naturali e/o seminaturali; nel caso di attraversamento di aree di particolare interesse ambientale devono essere utilizzate pavimentazioni naturali su sentieri già esistenti, facendo ricorso a soluzioni tecnologiche a minor impatto secondo le indicazioni delle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica e del documento “Reti ciclabili in area mediterranea”;</p> <p>5. in fase di realizzazione degli interventi previsti, relativamente alle misure da adottare in fase di cantiere, si dovrà fare riferimento anche alle indicazioni contenute nelle “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” redatte a cura di ARPAT.</p>
<p>Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.</p>	<p>[...] si comunica che la documentazione relativa allo strumento pianificatorio in oggetto risulta essere coerente con i contenuti delle “Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica” di codesto Comune e delle “Linee Guida regionali per la redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti locali”, approvate con Delibera di Giunta regionale n. 1504 del 10/09/2020.</p> <p>Tuttavia, per quanto di competenza, si rappresenta che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L.R. n. 1/2013, gli elaborati scritto-grafici relativi al Piano della mobilità ciclistica (PMC) necessitano di essere aggiornati al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 27/03/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 35 supplemento del 13/04/2023. In particolare, nel paragrafo “Analisi degli strumenti di pianificazione vigenti”, contenuto nel “Rapporto Preliminare di verifica”, non vi è alcun riferimento al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.</p> <p>Pertanto, voglia codesto Comune attenersi alle prescrizioni di cui all’art. 5 della L.R. 1/2013 innanzi citata.</p>
<p>Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale</p>	<p>[...] il Piano in questione, nell’ambito di un più generale orizzonte di sostenibilità ambientale, fa il punto della situazione rispetto alla domanda e alla conseguente offerta di mobilità ciclabile e ciclopedonale, proponendo un quadro di interventi diversificati per tipologia e per il relativo impatto sul territorio, necessario a favorire la riduzione del traffico veicolare, con gli evidenti vantaggi in termini di riduzione dell’inquinamento atmosferico e miglioramento della qualità dell’aria in ambito urbano ed extraurbano.</p> <p>Nel rapporto preliminare vengono presi in considerazione le pianificazioni sovraordinate e fra queste il PAI per verificarne la coerenza rispetto ai vincoli normativi.</p> <p>Ne risulta un quadro abbastanza articolato in cui le infrastrutture di progetto, normalmente in affiancamento alla viabilità esistente o come suo adeguamento, intersecano varie situazioni vincolistiche tra cui un’area BP ed alcuni reticoli idrografici.</p> <p>Nel merito delle soluzioni tecniche relative alla compatibilità degli interventi esecutivi alle limitazioni normative si rimanda alla progettazione esecutiva dei singoli interventi che dovranno scontare il parere di competenza della scrivente Autorità.</p> <p>Nel ritenere il quadro conoscitivo delineato nella valutazione preliminare abbastanza completo, sarebbe opportuno integrare la stessa con l’introduzione di parametri quali l’incremento di superfici permeabili, la quantità di acqua recuperata per la ricarica delle falde, la quantità di anidride carbonica non rilasciata dalle automobili, quella assorbita con l’introduzione di piantumazioni ai margini delle piste ciclabili, per validare le scelte progettuali contenute nel Piano.</p>

Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	[...] il Piano di Mobilità Ciclistica del Comune di Statte per le sue qualità intrinseche ed in rapporto alle tipologie di azioni previste, non presenta interferenze con l'ambiente idrico di riferimento e non contrasta con le previsioni vincolistiche inserite nel Piano di Tutela delle Acque cogente.
---	---

b.2) Nell'elaborato del piano "*R.T – Relazione tecnica*", come trasmesso dal progettista in data 15/11/2023, si dà atto dell'avvenuta acquisizione dei contributi sopra richiamati nonché degli aggiornamenti apportati di conseguenza agli elaborati del piano, come di seguito specificato:

- con riferimento al contributo formulato da Acquedotto Pugliese S.p.A. con nota prot. prot. 35377/2023 del 23/05/2023: se ne prende atto senza apportare specifiche modifiche al piano;
- con riferimento al contributo formulato dall'ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione U.O. Distretto Massafra Martina Franca Ginosa con nota prot. 0093295 del 31/05/2023: se ne prende atto senza apportare specifiche modifiche al piano;
- con riferimento al contributo formulato da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. 0041275 - 159 del 06/06/2023:
 - (in merito al punto 1) si precisa che solo una minima parte dell'itinerario 12 previsto dal piano interessa il sito Rete Natura 2000 "Area delle Gravine". Pertanto, accertata la fattibilità tecnica, in accordo con l'autorità procedente è stato modificato il predetto itinerario evitando quindi l'interferenza con il sito Rete Natura 2000; contestualmente si segnala l'aggiornamento degli elaborati di piano;
 - (in merito al punto 2) si segnala l'avvenuta verifica della coerenza con il Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (si veda nel merito anche lo specifico parere rilasciato dall'Autorità con nota prot. 0013053/2023) e con il Piano di Gestione della ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (si veda nel merito anche il paragrafo 6.7 nell'elaborato "*R.A – Rapporto preliminare di verifica*"); contestualmente si segnala l'aggiornamento degli elaborati di piano;
 - (in merito al punto 3) si segnala l'avvenuto aggiornamento del quadro pianificatorio e normativo di riferimento nonché l'aggiornamento degli elaborati di piano con la perimetrazione SIN e inserimento nel paragrafo relativo alla descrizione del quadro pianificatorio e normativo di riferimento di quanto disposto in conformità al Decreto del 26/01/2023 n. 45 (cfr., in particolare, paragrafo 4.5);
 - (in merito al punto 4) si evidenzia che gli itinerari previsti dal PMC extraurbani ricadono interamente su viabilità/percorsi esistenti; si dichiara inoltre di aver preso atto delle disposizioni indicate nel parere, senza apportare specifiche modifiche al piano;
 - (in merito al punto 5) si specifica che "*il PMC non comporta l'esame degli impatti di cantiere per la realizzazione delle opere previste, in quanto specificatamente attinenti alla tipologia di opera progettata*", senza apportare specifiche modifiche al piano;
- con riferimento al contributo formulato dalla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. con nota prot. 2311 del 06/06/2023 si dichiara di prenderne atto specificando inoltre che, sebbene non esplicitato negli elaborati di piano, lo stesso risulta coerente con il PRMC approvato con DGR 406 del 27/03/2023; contestualmente si segnala di aver esplicitato "*RT - Relazione Tecnica*" la coerenza con il PRMC approvato nonché inserito nel paragrafo "*Analisi degli strumenti di pianificazione vigenti*" (contenuto nel "*Rapporto Preliminare di verifica*") la coerenza con il PRMC approvato;
- con riferimento al contributo formulato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 2321/2023 del 09/08/2023 si dichiara di prendere atto del parere, specificando nel contempo "*che il piano già contiene indicazioni relative all'impatto che l'attuazione delle previsioni di piano ha in termini di riduzione percentuale della circolazione di automobili*", che di conseguenza "*si ritiene opportuno integrare gli elaborati di piano con l'indicazione della quantità di anidride carbonica non rilasciata dalle automobili*" e che "*i restanti parametri richiesti sono correlati a scelte progettuali*

che in questa fase non possono essere ipotizzate”; si specifica inoltre di aver inserito le indicazioni nel paragrafo *“Impatti potenziali derivanti dall’attuazione del PMC”* del *“Rapporto preliminare di verifica”*

- con riferimento al contributo formulato dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche con nota prot. prot. 0010380 del 11/09/2023: se ne prende atto senza apportare specifiche modifiche al piano.

b.3) L’art. 8 c. 4 della L.R. 44/2012 dispone che *“salvo quanto diversamente concordato con l’autorità procedente, l’autorità competente, sulla base degli elementi di cui all’allegato I alla Parte Seconda del d. lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull’ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell’istanza di cui al comma 1, sentita l’autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni”*.

L’allegati I alla parte II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 definisce i criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS come di seguito riportato:

1) *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l’ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l’integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l’attuazione della normativa comunitaria nel settore dell’ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

2) *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l’ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell’area che potrebbe essere interessata a causa:*
- *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,*
- *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell’utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

b.4) Con riferimento a quanto specificato al punto 1 dell’allegato I alla parte II del D.Lgs. 152/2006 si ritiene che il Piano Comunale della Mobilità Ciclistica, per come delineato dai relativi elaborati e stanti le finalità dallo stesso perseguite (richiamate al precedente punto 3):

- stabilisce un quadro di riferimento per lo sviluppo della mobilità ciclistica nel territorio comunale, definendo la rete di piste ciclabili e le relative specifiche caratteristiche;
- è stato redatto in modo da integrarsi con altri strumenti di pianificazione e programmazione, con particolare riferimento agli itinerari ciclabili europei (rete EuroVelo), agli itinerari ciclabili nazionali (rete Bicitalia), al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, allo strumento urbanistico Comunale ed al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (cfr. elaborato R.T. – Relazione Tecnica, paragrafo 4 e

relativi sotto-paragrafi), nonché in modo da evitare espliciti contrasti con altri strumenti sovraordinati di pianificazione e gestione del territorio quali il Piano di Assetto Idrogeologico, il Piano di Tutela delle Acque, il Piano Regionale dei Trasporti, il Piano della Qualità dell'Aria ed il Piano Energetico Ambientale Regionale;

- è finalizzato a favorire lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile nel territorio comunale, in coerenza con gli indirizzi regionali, nazionali e comunitari;
- non determina di per sé specifici problemi ambientali, in quanto teso piuttosto a favorire la mobilità sostenibile;
- fermo restando che le finalità perseguite dal Piano in questione (già richiamate al punto "a.3" del presente atto) possono apportare un significativo contributo in termini di sostenibilità ambientale, non si rileva nello stesso Piano specifica rilevanza ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

b.5) Con riferimento alle caratteristiche degli impatti, come richiamate al punto 2 dell'allegato I alla parte II del D.Lgs. 152/2006, si ritengono condivisibili le considerazioni formulate nel paragrafo 7 dell'elaborato R.A – Rapporto preliminare di verifica, in base al quale gli impatti derivanti dall'attuazione del piano significativamente positivi sul sistema della mobilità urbana (con conseguenti effetti di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, miglioramento della qualità dell'aria e riduzione del rumore, in particolare nelle aree centrali) nonché lievi o nulli sulle componenti ambientali.

Dato atto:

che il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte, per come revisionato ed aggiornato a seguito dei contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale nella fase di consultazione prevista dall'art. 8 c. 2 della L.R. 44/2012, risulta costituito dai seguenti elaborati:

- **R.A – Rapporto preliminare di verifica** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **R.T. – Relazione tecnica** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.01 – Rete ciclabile | AFTG | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.02 – Rete ciclabile | AFTG | Centro Urbano** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.03 – Rete ciclabile | ORTO | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.04 – Rete ciclabile | ORTO | Centro Urbano** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.05 – Coerenza con il PPTR | Struttura Idrogeomorfologica | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.06 – Coerenza con il PPTR | Struttura Ecosistemica - Ambientale | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.07 – Coerenza con il PPTR | Struttura Antropica e Storico - Culturale | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.08 – Coerenza con il PAI | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.08 bis – Coerenza con il PGRA | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.09 – Rete ciclabile di piano | Tipologie Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.10 – Rete ciclabile di piano | Tipologie Centro Urbano** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);

- **T.11 – Quaderno delle sezioni della rete ciclabile di piano** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.12 – Carta degli Habitat | Territorio Comunale** (revisione 0 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);

Ritenuto:

per le considerazioni sopra riportate:

- che il Piano Comunale della Mobilità Ciclistica persegue obiettivi di mobilità sostenibile;
- che dalla sua attuazione possano derivare impatti positivi sul sistema della mobilità urbana e, di conseguenza, impatti ambientali positivi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, miglioramento della qualità dell'aria e riduzione del rumore;
- che l'attuazione del piano non possa determinare impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *“sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici”* (art. 2, comma 1, lettera a, l.r. 44/2012);

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento propone, pertanto:

- c.1) di stabilire che le premesse e considerazioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c.2) di stabilire, per le motivazioni sin qui esposte, che il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte non debba essere assoggettato alla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, poiché non comporta impatti ambientali significativi, fermo restando il rispetto della vigente normativa ambientale ed a condizione che siano rispettate e tutte le prescrizioni indicate dai soggetti competenti in materia ambientale, richiamate al precedente punto “b.1”;
- c.3) di stabilire, ai sensi dell'art. 8 c. 6 L.R. 44/2012:
 - che il rapporto preliminare di verifica (elaborato *R.A – Rapporto preliminare di verifica* revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023) costituisce parte integrante del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte;
 - che nel provvedimento finale di adozione ed approvazione del Piano dovrà essere dato atto del risultato della verifica di assoggettabilità di cui al presente provvedimento, riportandone le motivazioni in base alle quali è stabilita l'esclusione dalla VAS, e del relativo iter procedurale;
- c.4) di stabilire che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - gli elaborati del piano, come revisionati ed aggiornati a seguito dei contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale;
 - i contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale già richiamati ai punti “a.6” e “b.1”;
- c.5) di stabilire altresì, ai sensi dello stesso art. 8 c. 6 L.R. 44/2012, le seguenti modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite con il presente provvedimento:
 - gli elaborati aggiornati del piano devono essere trasmessi, unitamente al presente provvedimento, ai soggetti competenti in materia ambientale che hanno formulato le richieste e prescrizioni richiamate al punto “b.1”, al fine di confermare il corretto recepimento delle stesse;
 - nel caso in cui uno o più soggetti competenti tra quelli sopra richiamati non dovessero confermare il corretto recepimento delle richieste e/o prescrizioni da loro stessi impartite, l'autorità procedente dovrà comunque provvedere ad adeguare il piano sino al completo recepimento;
- c.6) di stabilire che il presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 c. 5 L.R. 44/2012, sia pubblicato integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Statte (nell'albo pretorio comunale e nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* sotto-sezione *“Provvedimenti dirigenti amministrativi”*) nonché, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c.7) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa per il bilancio;
- c.8) di trasmettere il presente provvedimento e gli elaborati del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte:

- all'autorità procedente;
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale;
- al Settore Affari Generali per la pubblicazione sul sito web comunale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile;

Nonché attesta, per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e la correttezza del seguente procedimento ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile del Servizio.

Statte, 28 febbraio 2024

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniele Biffino

Il Responsabile del Settore

Acquisita la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento Arch. Daniele Biffino e l'attestazione sulla regolarità e correttezza del procedimento svolto;

Verificato e ritenuto di fare proprie le risultanze istruttorie;

Visti:

il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

lo statuto del Comune di Statte;

i regolamenti comunali;

il bilancio 2024/2026;

Viste altresì:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 18/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione definitivo 2024;

Ritenuto:

per le considerazioni espresse nella relazione istruttoria del Responsabile del procedimento, da intendersi qui integralmente richiamate:

- che il Piano Comunale della Mobilità Ciclistica persegue obiettivi di mobilità sostenibile;
- che dalla sua attuazione possano derivare impatti positivi sul sistema della mobilità urbana e, di conseguenza, impatti ambientali positivi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, miglioramento della qualità dell'aria e riduzione del rumore;
- che l'attuazione del piano non possa determinare impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *"sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici"* (art. 2, comma 1, lettera a, l.r. 44/2012);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per fare parte integrante e

sostanziale del presente atto:

- 1) di stabilire che le premesse e considerazioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire, per le motivazioni sin qui esposte, che il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte non debba essere assoggettato alla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, poiché non comporta impatti ambientali significativi, fermo restando il rispetto della vigente normativa ambientale ed a condizione che siano rispettate e tutte le prescrizioni indicate dai soggetti competenti in materia ambientale, richiamate al punto “b.1” della relazione istruttoria;
- 3) di stabilire, ai sensi dell’art. 8 c. 6 L.R. 44/2012:
 - che il rapporto preliminare di verifica (elaborato R.A – Rapporto preliminare di verifica revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023) costituisce parte integrante del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte;
 - che nel provvedimento finale di adozione ed approvazione del Piano dovrà essere dato atto del risultato della verifica di assoggettabilità di cui al presente provvedimento, riportandone le motivazioni in base alle quali è stabilita l’esclusione dalla VAS, e del relativo iter procedurale;
- 4) di stabilire che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - gli elaborati del piano, come revisionati ed aggiornati a seguito dei contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale, di seguito elencati:
 - R.A – Rapporto preliminare di verifica (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - R.T. – Relazione tecnica (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.01 – Rete ciclabile | AFTG | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.02 – Rete ciclabile | AFTG | Centro Urbano (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.03 – Rete ciclabile | ORTO | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.04 – Rete ciclabile | ORTO | Centro Urbano (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.05 – Coerenza con il PPTR | Struttura Idrogeomorfologica | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.06 – Coerenza con il PPTR | Struttura Ecosistemica - Ambientale | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.07 – Coerenza con il PPTR | Struttura Antropica e Storico - Culturale | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.08 – Coerenza con il PAI | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.08 bis – Coerenza con il PGRA | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.09 – Rete ciclabile di piano | Tipologie Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.10 – Rete ciclabile di piano | Tipologie Centro Urbano (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.11 – Quaderno delle sezioni della rete ciclabile di piano (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.12 – Carta degli Habitat | Territorio Comunale (revisione 0 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - i contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale di seguito richiamati:

- Acquedotto Pugliese S.p.A. (prot. 35377/2023 del 23/05/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 8621 del 23/05/2023);
 - ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione U.O. Distretto Massafra Martina Franca Ginosa (prot. 0093295 del 31/05/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 9055 del 31/05/2023);
 - ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale (prot. 0041275 - 159 del 06/06/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 9330 del 06/06/2023);
 - Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. (prot. 2311 del 06/06/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 933 del 07/06/2023);
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. 2321/2023 del 09/08/2023, acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Statte con il n. 13053);
 - Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche (prot. AOO_075/PROT 11/09/2023 – 0010380 del 11/09/2023, acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Statte con il n. 14431);
- 5) di stabilire altresì, ai sensi dello stesso art. 8 c. 6 L.R. 44/2012, le seguenti modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite con il presente provvedimento:
- gli elaborati aggiornati del piano devono essere trasmessi, unitamente al presente atto, ai soggetti competenti in materia ambientale che hanno formulato le richieste e prescrizioni richiamate al punto “b.1”, al fine di confermare il corretto recepimento delle stesse;
 - nel caso in cui uno o più soggetti competenti tra quelli sopra richiamati non dovessero confermare il corretto recepimento delle richieste e/o prescrizioni da loro stessi impartite, l'autorità procedente dovrà comunque provvedere ad adeguare il piano sino al completo recepimento;
- 6) di stabilire che il presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 c. 5 L.R. 44/2012, sia pubblicato integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Statte (nell'albo pretorio comunale e nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto-sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”) nonché, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 7) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa per il bilancio;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento e gli elaborati del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte:
- all'autorità procedente;
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale;
 - al Settore Affari Generali per la pubblicazione sul sito web comunale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile;

Statte, 28 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Roberto D'Elia

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA

Istituzione della Fascia di rispetto a servizio dell'impianto epurativo consortile di Squinzano e Trepuzzi - Procedimento di espropriazione per pubblica utilità - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - Agro di Squinzano - Estratto provvedimento prot. 14646/2024 del 27 febbraio 2024.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n. 31 del 22_05_2014 e ss. del Consiglio Comunale di Squinzano)

OGGETTO: Istituzione della Fascia di rispetto a servizio dell'impianto epurativo consortile di Squinzano e Trepuzzi – Procedimento di espropriazione per pubblica utilità – ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - Agro di Squinzano – Provvedimento prot. 14646/2024

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Deliberazione n. 14 del 18 Febbraio 2022 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale di Squinzano ha prorogato di anni due, *decorrenti dalla data di pubblicazione* del medesimo provvedimento, la pubblica utilità del progetto "Istituzione della fascia di rispetto a servizio dell'impianto depurativo di Squinzano e Trepuzzi";
- con Deliberazione n. 160 del 3 Novembre 2022 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale di Squinzano ha prorogato di anni uno, *decorrenti dalla data di pubblicazione* del medesimo provvedimento, la validità d'efficacia della delega amministrativa conferita a questa Società per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Giuseppe Villonio;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera b) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state rideterminate al fine di aggiornarle alle condizioni di mercato generatesi in conseguenza della propagazione della batteriosi denominata Xylella Fastidiosa, e conseguentemente offerte a tutti i proprietari meglio di seguito contraddistinti, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta;

Considerato che, giusto Certificato Ipotecario n. LE 6060 del 2024, l'intera quota di nuda proprietà risulta trasferita in favore del Sig. Campa Realino meglio infra identificato mediante atti di Donazione ("Donazione accettata") Repp. Notaio Rossi Domenico n. 63447-22 Giugno 1998, in relazione alla quota di 1/2 ceduta dal Sig. Campa Giovanni, e n. 63634-29 Luglio 1998, in relazione alla quota di 1/2 ceduta dalla Sig. Campa Pietrina, e prescindendo dall'effettiva titolarità del diritto in capo ai donanti, desunto pari ad 1/3 cadauno giuste le denunce di successione trascritte presso la Conservatoria dei RR II di Lecce con i nn. RG-RP 12057-10128/1996 e 34129-2867/1996 ed annoverate nel predetto certificato ipotecario, sui beni espropriandi insiste: 1) servitù di elettrodotto, limitatamente alla p.lla ex 5 (ora 226, 228, 230, 231, 207 salvo altre) in favore di Enel Spa con sede in Roma CF 00811720580; servitù perpetua di passaggio pedonale e carrabile, limitatamente alle p.lle 230 e 235 del Fg 36 di Squinzano, in favore della Edil Restauro Srl con sede in Squinzano CF 02994450753

DISPONE

1. previo favorevole esperimento delle formalità volte alla comunicazione del presente ai terzi noti (Enel

Spa-Edilrestauro Srl) e non noti, di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;

2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì nella data del protocollo

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
Ing. Sergio Blasi

Allegati:

1 Elenco Beneficiari immobili e indennità

Intervento Istituzione della Fascia di rispetto a servizio dell'impianto epurativo consortile di
Squinzano e Trepuzzi

Numero	Dati Proprietari		Dati catastali					Indennità					
	PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Fg	p.lla originaria	superficie catastale	Qualità catastale	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	TOTALE
1			Realino CAMPA	36	233	3.141	Uliveto	3.141	Squinzano	100	2.669,85	222,49	25.451,83
2				36	228	19.942	Uliveto	19.942	Squinzano	100	16.950,70	1.412,56	
3	1			36	235	23	Uliveto	23	Squinzano	100	19,55	1,63	
4				36	230	461	Uliveto	461	Squinzano	100	391,85	32,65	
n.				36	226	4.073	Uliveto	4.073	Squinzano	100	3.462,05	288,50	

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA

Estratto Provvedimento n. 22/22b/PAG del 7 marzo 2024. Ordinanza di pagamento diretto indennità definitiva di esproprio. Comune di Bari (BA).

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- omissis;
- omissis;
- omissis;
- omissis;
- VISTA la Delibera n. 98 del 18/11/2016, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *“Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)”*;
- VISTA la Delibera n. 33/22bis/OCC del 09/10/2018 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni – Bari ha determinato l'indennità di espropriazione in via provvisoria, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Noicattaro, necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza;
- VISTO che la Delibera n. 33/22bis/OCC del 09/10/2018 è stata regolarmente eseguita, in data 08 novembre 2018, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTO che la Ditta FAVIA NICOLA, all'epoca intestatario catastale delle suddette p.lle, ha presenziato durante l'esecuzione dell'immissione in possesso, pertanto la Scrivente ha redatto il verbale di immissione in possesso come previsto ai sensi del D.P.R. 327/01;
- CONSIDERATO che la Ditta FAVIA NICOLA ha successivamente trasferito la proprietà dei suddetti immobili tramite atto di compravendita in favore della BIOEDIL S.R.L., attuale proprietario catastale, in data 22/09/2021, nel quale le parti di comune accordo convenivano espressamente che tutte le indennità rinvenienti dalla procedura d'esproprio in oggetto saranno a favore della Società acquirente;
- CONSIDERATO che con la Delibera n. 102 del 16/11/2021, è stato prorogato fino al 16/11/2023 il termine di validità della Pubblica Utilità - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che con il Frazionamento Tipo n. 2023/ BA0224077 approvato in data 04 ottobre 2023 dal Catasto di Bari – gli immobili p.lla 45, di cui al Piano 8 e p.lla 257, di cui al Piano 11 di proprietà di Codesta Ditta, sono stati interessati dall'attività espropriativa, a tal fine sono stati generati i nuovi mappali n. 2700 (ex 45) e 2706 e 2696 (ex 257), le cui superfici sono rispettivamente pari a mq 129, 49 e 335
- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alla Ditta proprietaria attuale dell'indennità definitiva di esproprio tramite raccomandate A/R, con annessa dichiarazione di accettazione delle somme offerte;
- VISTO che, la Ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, ha manifestato l'accettazione

dell'indennità definitiva di esproprio, come rideterminata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;

- CONSIDERATO che con la Delibera n. 147 del 15/11/2023, il Referente di Progetto ha prorogato il termine della Pubblica Utilità fino al 18/11/2025, ai sensi e per gli effetti del art. 13 comma 5 (modificato dall'art. 13-bis, comma 1 del D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34) del DPR 327/2001;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di esproprio, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alla seguente ditta proprietaria degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari (BA), come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie asservita / espropriata	Indennità €
1	BIOEDIL S.R.L. sede in omissis - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1	Bari	4	2700 (ex 45), 2706 e 2696 (ex 257)	513,00 mq	Esproprio: € 22.165,88 (Di cui imponibile € 18.168,75 + I.V.A. al 22%)

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 07 marzo 2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' DG INVESTMENT S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto denominato Bari Stanic di potenza nominale DC pari a circa 999,6 kWp e potenza AC ai fini della connessione pari a 960 kWp, da realizzarsi nel territorio del Comune di Bari (BA), in località Strada Privata Deserto. Sito in area dismessa a destinazione artigianale e commerciale, con opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto anch'esse situate interamente nel Comune di Bari (Ba).

Pratica n° 08546260723-27032023-1532

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
08546260723

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	633914	10/03/2021

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
DANILO	POMPONIO	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	19/02/1975	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	BARI

Comune
BARI

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
DG INVESTMENT		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08546260723	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	BARI	
Comune		
BARI		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIUSEPPE ZANARDELLI	55	70125
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DANILO	POMPONIO	Maschio	ITALIA
Nato a		il	
Bari			
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	BA	<input type="checkbox"/> all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
Bari	BA	70128

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

dginvestment@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

PROGETTAZIONE DEFINITIVA DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DC PARI A CIRCA 999,6 kWp E POTENZA AC, AI FINI DELLA CONNESSIONE, PARI A 960 Kw DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BARI, E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

dginvestment@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BARI

indirizzo pec suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BARI indirizzo mail suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BARI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BARI		BA	70132

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADELLA DESERTO	0

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
35	287	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
35	288	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
35	289	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
35	290	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
35	291	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
35	292	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
35	293	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
35	294	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

260000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

 proprietario esclusivo **rappresentante legale** Amministratore/delegato dal Condominio comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI"; locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

 in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati **Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale** essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica oggetto della presente relazione tecnico-descrittiva avrà le seguenti caratteristiche:-potenza installata lato DC: 999,6 kWp;-numero dei moduli fotovoltaici: 1680-potenza dei singoli moduli: 595 Wp;-numero degli inverter: 3;-potenza massima dei singoli inverter: 320 kW.-n. 1 cabina di trasformazione dell'energia elettrica;-n. 1 cabina utente;-n. 1 cabina di consegna;-rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e la cabina di trasformazione;-rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, videosorveglianza, forza motrice, ecc...);-rete telematica interna ed esterna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**[X] legittimato da**

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> condono edilizio		del
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria		del
	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		
	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
	specificare	n.
<input checked="" type="checkbox"/> altro	TERRENO IN ZONA PRODUTTIVA B COME DA CONTRATTO PRELIMINARE DI ACQUISTO	1
		del 21/06/2022

h) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

N.P.

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211130406117	24/03/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211130406106	24/03/2023

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pomponio
Danilo
13.03.2024
14:07:08
GMT+00:00



Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	BARI	Id:	9470
Responsabile SUAP:	MARCHILLO	MARIO	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	08546260723-27032023-1532
Protocollo SUAP:	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0040137 del 28/03/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	dginvestment@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	DG INVESTMENT		
Codice Fiscale:	08546260723	Sede legale provincia:	BARI
Presso il comune di:	BARI		
via, viale, piazza ...:	STEFANO JACINI	n.	28

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	POMPONIO	Nome:	DANILO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	BARI		
via, viale, piazza ...:	N.D. STRADELLA DESERTO	n.	0

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

Indirizzo: **CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 84 70122 - BARI (BA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BARI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08546260723-27032023-1532.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08546260723-27032023-1532.034.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 08546260723-27032023-1532.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.033.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 08546260723-27032023-1532.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.035.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 08546260723-27032023-1532.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.001.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.041.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.027.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO

ECONOMICO DEL 10)
- 08546260723-27032023-1532.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.028.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 08546260723-27032023-1532.042.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 08546260723-27032023-1532.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.026.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 08546260723-27032023-1532.022.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 08546260723-27032023-1532.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.021.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 08546260723-27032023-1532.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08546260723-27032023-1532.036.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 08546260723-27032023-1532.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.037.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08546260723-27032023-1532.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08546260723-27032023-1532.029.PDF.P7M (Procura speciale)
- 08546260723-27032023-1532.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	dginvestment@pec.it
--	----------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	28/03/2023
--------------------	-------------------

Pomponio
Danilo
13.03.2024
14:07:08
GMT+00:00



Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9470

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	BARI	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9470	Ufficio Destinatario	Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	DG INVESTMENT		
Codice fiscale	08546260723		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	633914	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08546260723-27032023-1532
Descrizione	PROGETTAZIONE DEFINITIVA DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE DC PARI A CIRCA 999,6 kWp E POTENZA AC, AI FINI DELLA CONNESSIONE, PARI A 960 Kw DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BARI, E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE.		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
08546260723-27032023-1532.029.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	POMPONIO	Nome	DANILO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	dginvestment@pec.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
08546260723-27032023-1532.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08546260723-27032023-1532.028.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08546260723-27032023-1532.033.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
08546260723-27032023-1532.022.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08546260723-27032023-1532.034.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08546260723-27032023-1532.001.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08546260723-27032023-1532.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.041.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08546260723-27032023-1532.035.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'

08546260723-27032023-1532.026.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08546260723-27032023-1532.036.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
08546260723-27032023-1532.027.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
08546260723-27032023-1532.042.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08546260723-27032023-1532.037.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08546260723-27032023-1532.021.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM



Pomponio
Danilo
13.03.2024
14:07:08
GMT+00:00

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome « <i>POMPONIO</i>			
<i>DANILO</i> » codice fiscale «_____»			
nato a « <i>BARI</i> »	prov. <i>BA</i>	stato	<i>ITALIA</i>
nato il _____			
residente in _____	prov. _____	stato	<i>ITALIA</i>
indirizzo _____			C.A.P. _____
con studio in <i>MODUGNO</i>	prov. <i>BA</i>	stato	<i>ITALIA</i>
indirizzo _____			C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio « <i>INGEGNERI</i> »	di « <i>BARI</i> »		
Telefono _____		fax.	-
posta elettronica certificata « <i>studiobfp@pec.it</i> »			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p>

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021).
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

*L'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica oggetto della presente richiesta di autorizzazione avrà le seguenti caratteristiche:-
potenza installata lato DC: 999,6 kWp;-numero dei moduli fotovoltaici: 1680-potenza dei singoli moduli: 595 Wp;-numero degli inverter: 3;-potenza massima dei singoli inverter: 320 kW.-n. 1 cabina di trasformazione dell'energia elettrica;-n. 1 cabina utente;-n. 1 cabina di consegna;-rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e la cabina di trasformazione;-rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, videosorveglianza, forza motrice, ecc...);-rete telematica interna ed esterna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico.*

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «BARI» «STRADELLA DESERTO», n. «SNC» interno - avente destinazione d'uso esistente **TERRENO AD USO PRODUTTIVO** (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto **IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«-»«-»»	«-----»	«-----»	«-----» «-----»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
Foglio 35»	«287 288 289 290 291 292 293 294»	-----

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 260.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	B	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico

competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
 in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO _____
- "A2" PUNTO _____ 2.6 _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [] in data []
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 **ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 **ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 **ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato

nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [] in data []

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 **è soggetto** pertanto

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

- 23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo
28 marzo 2023

il progettista
«ing. Danilo Pomponio»

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Bari

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

.....
.....

Data e luogo
Bari, 28 marzo 2023

il/i dichiaranti
«ing. Danilo Pomponio»

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 960,00 kW

**UBICATO NEL COMUNE DI BARI (BA)
Strada Privata Deserto snc**

DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA

PROGETTO DEFINITIVO

**DOCUMENTAZIONE GENERALE
ALLEGATI CARTOGRAFIE**

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Codice Rintracciab.	Tipo docum.	N. elabor.	N. foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD	335467291	01	07	1	2	PTO all.cartografie	dic. 2022	VARIE

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	02/12/22	PRIMA EMISSIONE	ALBANESE	MANCINI	POMPONIO

PROGETTAZIONE
E COORDINAMENTO



Via Degli Arredatori, 8
70026 Modugno (BA) - Italy
www.bfpgroup.net - info@bfpgroup.net
tel (+39) 0805046361
Azienda con Sistema di Gestione
Certificato
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018



PROGETTAZIONE

Tecnici
ing. Danilo POMPONIO
Collaborazioni
ing. Tommaso MANCINI
ing. Martino LAPENNA
ing. Roberta ALBANESE

GESTORE ELETTRICO

e-distribuzione

RICHIEDENTE

DG INVESTMENT S.r.l.

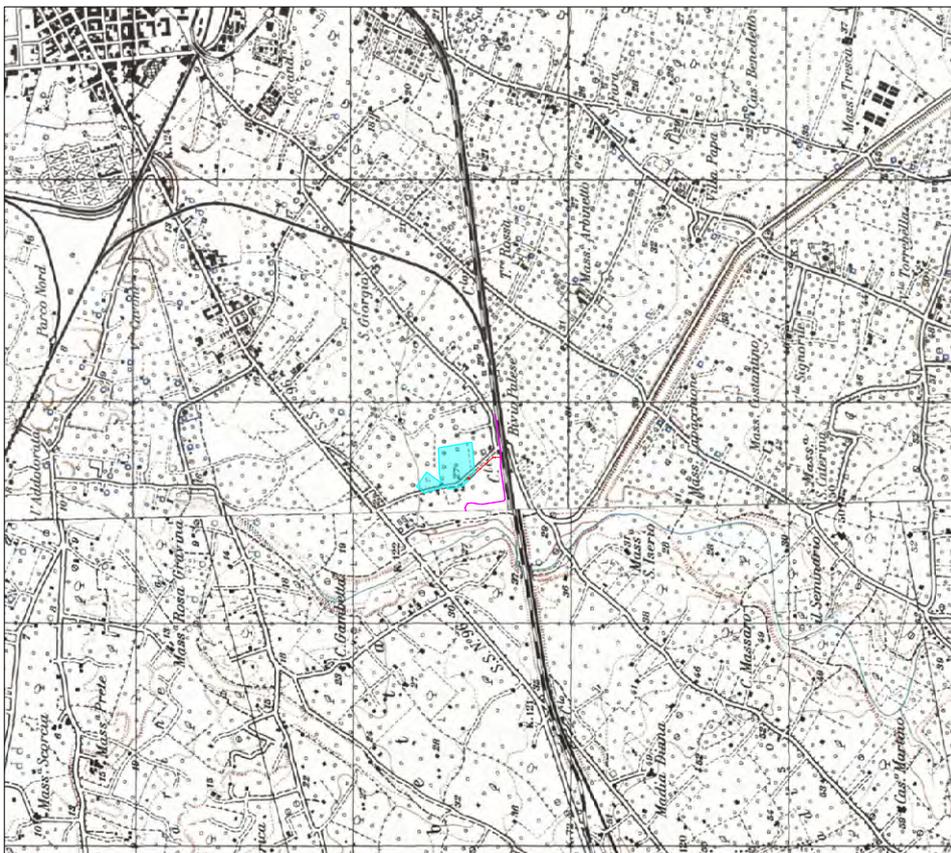
Via Jacini, 28 - 70125 Bari (BA)

Ortofoto



Scala 1:5.000

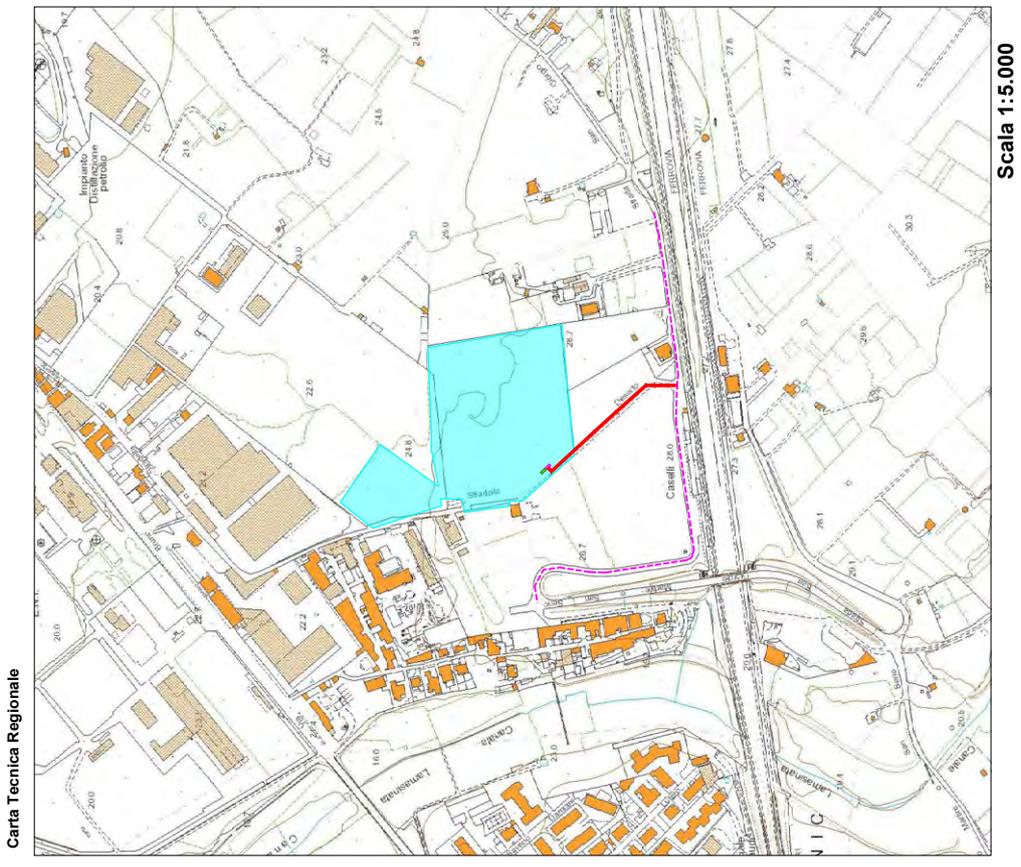
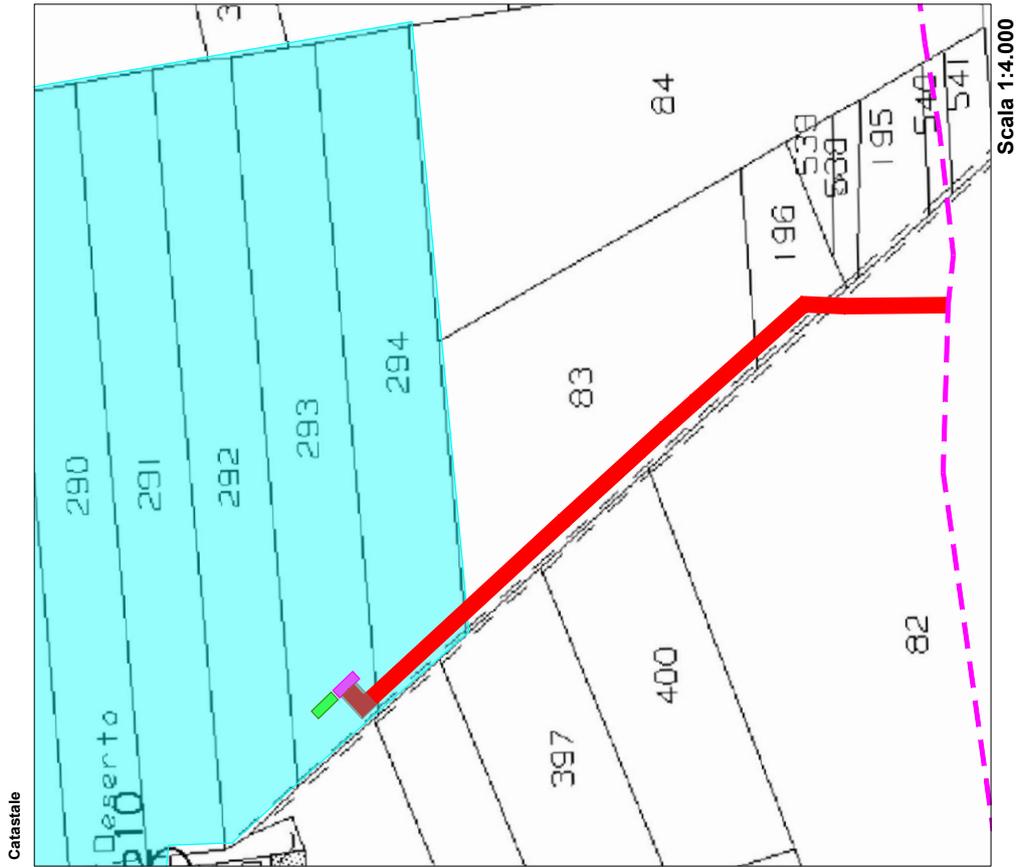
IGM



Scala 1:20.000

LEGENDA

-  Area di impianto FV
-  Nuovo Caviodotto di connessione
-  Cabina di consegna
-  Cabina utente
-  Linea interrata esistente "NEW S.ANDREA"



- LEGENDA
- Area di impianto FV
 - Nuovo Caviodito di connessione
 - Cabina di consegna
 - Cabina utente
 - Linea interrata esistente "NEW S.ANDREA"
 - Viabilità da realizzare



Infrastrutture e Reti Italia

Egr.
MANCINI TOMMASO
 Via Ortolabruna, 16
 70010 Capurso
 (BA)



Pomponio
 Danilo
 04.03.2024
 11:34:44
 GMT+00:00

Codice rintracciabilità: 335467291

Oggetto: Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 960 kW sito in Strada Privata Deserto, snc Bari (BA).

Con riferimento alla Sua domanda di connessione ricevuta il 08/07/2022, si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico) n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominata anche solo "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 960 kW;
- Potenza massima in immissione con connessione nel punto della rete indicato dal richiedente (art. 6.4 del TICA) 0 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 960 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 960 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 20000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 335467291.

Indirizzo: Strada Privata Deserto, snc - Bari
 Località: Bari 70132 (BA)
 Codice POD: IT001E109452041 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
 Codice presa: 7212726100018
 Codice fornitura: 109452041
 Cliente: DG INVESTMENT SRL

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, nel caso in cui l'impianto per la connessione venga realizzato da e-distribuzione S.p.A. come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 36.775,68 € IVA compresa, come di seguito specificato:

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 36.775,68 € IVA compresa, come di seguito specificato:

$A = 35,00 \cdot 960 + 90,00 \cdot 2 \cdot 960 \cdot 0,17 + 100$	63.076,00 €
$B = 4,00 \cdot 960 + 7,50 \cdot 2 \cdot 960 \cdot 1,41 + 6000$	30.144,00 €

1 / 26

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma - R.E.A. 922436 Gruppo
 IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.



Infrastrutture e Reti Italia

cui andrà aggiunta l'IVA pari a 6.631,68 €.

Pertanto il corrispettivo per la connessione è pari a 36.775,68 €, IVA compresa.

Con l'accettazione del preventivo dovrà essere corrisposto l'importo di 11.032,70 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddeito).

L'importo a saldo, pari a 25.742,98 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione della connessione a suo carico, previste nella Specifica Tecnica allegata al presente preventivo.

Nel caso in cui, invece, decidiate di avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, il pagamento della quota a saldo, pari al 70% del corrispettivo, non dovrà essere effettuato.

Inoltre Le facciamo presente che la quota, pari al 30%, Le sarà restituita, maggiorata degli interessi legali, successivamente all'esito positivo del collaudo dell'impianto di rete per la connessione da Lei realizzato e comunque non prima dell'atto di acquisizione dell'impianto di rete stesso.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT69K0306902117100000009743 riportando come dicitura: Corrispettivo pratica 335467291;
- bollettino di C/c postale 85146892 IBAN del C/c postale IT35B076010200000085146892 riportando nella causale di versamento: Corrispettivo pratica 335467291.
- Pagamento elettronico e-payment.

Qualora risulti assoggettato alla disciplina dello split payment di cui al D.L. 50/2017, la informiamo già adesso che la fattura emessa nei suoi confronti riporterà il riferimento all' art.17 ter DPR 633/72 e operativamente comporterà la scissione dei pagamenti: l'imponibile dovrà essere versato ad e-distribuzione e l'IVA direttamente all'Erario.

Qualora intendiate avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, Le comunichiamo che i costi della soluzione tecnica minima individuata, ai sensi del TICA, sono pari a:

36.000,00 € + IVA come di seguito specificato:

o costi impianto di rete di nuova costruzione: 36.000,00 € + IVA;

Pertanto, nel caso in cui in sede di accettazione del preventivo, decida di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, di seguito sono specificati gli importi che dovrà versare ad e-distribuzione S.p.A. o che e-distribuzione S.p.A. Le dovrà versare con la stipulazione dell'atto di cessione delle opere realizzate.

Gli importi citati sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt. 12 e 16.6 del TICA.

- Realizzazione a cura del produttore dell'intera soluzione tecnica di connessione, che prevede la costruzione di un nuovo impianto di rete.
Importo dovuto da e-distribuzione S.p.A.: 5.856,00 € + IVA.

Gli oneri previsti per il collaudo dell'impianto di rete dovranno essere corrisposti ad e-distribuzione S.p.A.,

contestualmente alla presentazione ad e-distribuzione S.p.A. del relativo progetto esecutivo e dopo la sottoscrizione del contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, di cui in seguito si dirà.

Come stabilito nella delibera 564/2018/R/eel, per le domande di connessione presentate a far data dal primo gennaio 2019, il corrispettivo di collaudo è esposto suddiviso nelle seguenti tre voci (suddivise in costi/ore e per collaudo sulla nuova rete e su quella esistente):

- a) Verifiche documentali (verifiche della documentazione da Lei presentata relativamente all'impianto di rete per la connessione)
- b) Verifiche in corso d'opera (verifiche effettuate durante la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione per accertare la regolare e corretta esecuzione delle opere stesse (es. verifica fondazioni, plinti, scavi, materiale, opere per le quali non sia possibile effettuare verifiche ex post, ecc.)
- c) Collaudo finale (verifica effettuata al termine della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione propedeutica alla messa in esercizio dell'impianto stesso, comprensiva anche di eventuali prove, carotaggi ecc.)

L'espletamento di tali attività è necessario sia per assicurare che la documentazione predisposta (che presuppone la realizzazione dell'impianto di rete azione autorizzativa, servitù acquisite) risulti conforme alla normativa anche tecnica vigente, sia per garantire la corretta realizzazione dell'impianto di rete per la connessione. Infatti tale impianto, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, è un'opera di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

Gli importi relativi a ciascuna delle suddette fasi sono indicati nella tabella di seguito riportata:

CORRISPETTIVO DI COLLAUDO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE 564/2018/R/eel

Costo collaudo	Verifiche Documentali		Controlli in corso d'opera		Collaudi Finali		TOTALE	
	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]
Costo Totale Collaudo "Nuovo"	56	1.904,00	24.2	871,20	88.2	3.175,20	168.4	5.950,40
Costo Totale Collaudo "Modifica"	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Costo Totale Collaudo	56	1.904,00	24.2	871,20	88.2	3.175,20	168.4	5.950,40

Per un importo complessivo del corrispettivo di collaudo a preventivo pari a 7.259,49 €, IVA compresa

Il dettaglio delle attività ricadenti nelle tre fasi di cui alla tabella precedente è riportato nella Sezione J della "Guida per le Connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" (di seguito anche solo "Guida per le Connessioni") a cui si rinvia. La Guida per le Connessioni è disponibile sul sito internet di e-distribuzione nella sezione dedicata ai Produttori.

Qualora decida di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, ai sensi dell'art. 16.3 TICA, con la sottoscrizione del contratto di realizzazione delle opere e contestualmente all'invio del progetto esecutivo dell'impianto dovrà trasmettere anche la documentazione attestante il pagamento del suddetto il corrispettivo di collaudo a preventivo.

Infatti, per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione verrà stipulato un apposito contratto

contenente in dettaglio le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, compreso un piano cronologico delle attività con esplicitate anche le tempistiche previste per le varie fasi di collaudo.

Per l'esecuzione delle attività di collaudo di cui alle suddette fasi b e c verrà predisposto dal personale da noi incaricato un apposito verbale riportante quanto accertato in sede di verifica. Qualora la verifica non sia possibile effettuarla per causa a Lei imputabile, verrà comunque redatto il verbale con esito negativo e tutti i costi relativi allo spostamento del personale o dei soggetti incaricati Le saranno addebitati.

A conclusione del collaudo finale con esito positivo, Le verrà comunicato il corrispettivo di collaudo di conguaglio redatto sulla base di quanto riportato nei singoli verbali di cui sopra e degli eventuali costi di fasi di collaudo concluse con esito negativo.

L'eventuale differenza tra il corrispettivo di collaudo a conguaglio e il corrispettivo di collaudo a preventivo Le verrà fatturata se positiva ovvero restituita se negativa attraverso l'emissione di una nota di credito.

Il pagamento dell'eventuale fattura emessa per la differenza degli oneri di collaudo dovuti dovrà essere da Lei effettuato entro il termine previsto nella stessa. In caso di ritardo nel pagamento di tale differenza e qualora l'impianto di produzione sia stato già attivato, la scrivente, previo sollecito potrà procedere, sino al ricevimento del pagamento degli importi dovuti maggiorati degli interessi legali maturati, alla disattivazione dell'impianto di produzione.

Le specifichiamo altresì che l'impianto di rete da Lei realizzato dovrà essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione di specifico contratto.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Per realizzare la connessione sono necessari lavori di tipo COMPLESSO (art. 10.1 TICA).

Qualora non intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (art.16 Allegato A del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori a cura di e-distribuzione S.p.A. è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da e-distribuzione S.p.A. , atti autorizzativi, ecc.).

e-distribuzione S.p.A. non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause ad essa non imputabili.

Le ricordiamo che, qualora non abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, l'esecuzione delle opere di nostra competenza resta subordinata al ricevimento della Sua comunicazione di conclusione delle opere strettamente necessarie alla connessione nonché alla attestazione dell'avvenuta corresponsione della restante quota del corrispettivo di connessione, qualora dovuto.

4. SOLUZIONE TECNICA

Le evidenziamo che l'accettazione del preventivo comporta la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 33 del TICA e s.m.i.

Tale valore risulta essere inferiore a quanto da Lei richiesto ed è determinato da:

- capacità di trasporto della linea MT esistente [DW1019131] (tronco in portata A)

- contenimento delle variazioni di tensione in regime permanente e transitorio su tutta la rete MT interessata dalla connessione dell'impianto di generazione, al fine di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti finali nei limiti del $\pm 10\%$ della tensione nominale (norma EN 50160).

Non è stato possibile individuare la soluzione tecnica di connessione nel punto di rete da Lei indicato ai sensi dell'art. 6.4 del TICA in quanto la potenza disponibile su tale punto è prossima allo zero. Si è reso quindi necessario individuare un altro punto di connessione che consenta l'immissione della potenza richiesta al minimo tecnico, come di seguito specificato.

Il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente NEW S. ANDREA, uscente dalla cabina primaria AT/MT BARI STANIC CP. Considerato che nel punto di rete da Voi indicato, la massima potenza che è possibile immettere è pari a 0kW a causa delle violazioni di tensione presenti sulla linea NEW BERERA -- DW1022255, considerate le condizioni di esercizio e delle richieste già pervenute, la connessione in oggetto è condizionata alla realizzazione delle opere di seguito descritte. Soluzione tecnica minima: 1. Descrizione dell'impianto di rete per la connessione Vi comunichiamo che il Vostro impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in entra-esce alla linea MT NEW S. ANDREA -- DW1019131 alimentata dalla CP BARI STANIC TR RO -- DW001385520 da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. 2. Tale soluzione prevede, come da planimetria allegata: - Connessione in entra-esce dalla linea NEW S. ANDREA -- DW1019131 nella tratta tra i nodi DW102705249 + DW102413992, mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL185mmq; - Allestimento di una cabina di consegna; - Quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA. In considerazione dell'evoluzione dello scenario di rete nell'area, riteniamo opportuno segnalare che potrà essere necessario prevedere opportuni interventi di rinforzo e/o potenziamento della rete di distribuzione, nonché adeguare gli impianti esistenti; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario che verrà a concretizzarsi. Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità dispacciamento riservata agli impianti alimentati a fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità, qualità ed efficienza del servizio di distribuzione. Comuniciamo inoltre che, per la realizzazione della soluzione prospettata, dovrete presso il punto di consegna realizzare e rendere disponibili le opere civili, secondo le caratteristiche descritte nelle "Soluzioni tecniche convenzionali delle Condizioni contrattuali".

Tale soluzione prevede la realizzazione di un nuovo impianto di rete per la connessione per il quale si riporta di seguito il dettaglio dei lavori:

GIUNTI INS. IN RETE CAB. CONS. E-E IN CAVO INT. (LINEA<150M) 1,GIUNTI INS. IN RETE CAB. CONS. E-E IN CAVO INT. (LINEA<150M) 1,CAVO INTERRATO AL 185 MM2 (TERRENO)m 200,ULTERIORE CAVO INTERRATO AL 185 MM2 STESSO SCAVO SU TERRENOm 200,FORNITURA E POSA MONTAGGI ELETTROMECCANICI DY900/3 (3L) 1,MONT. ELET. SCOMP. DI CONSEGNA UTENTE IN CABINA NUOVA 1

Le precisiamo che, come previsto dal TICA, avete la facoltà di realizzare in proprio le suddette opere.

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante l'intero tracciato di massima dell'impianto di rete, come previsto dall'art. 7.3 lett. r del TICA, con l'indicazione del punto di inserimento sulla rete esistente nonché del relativo punto di consegna.

Evidenziamo inoltre che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Suo impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto un coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà auspicabilmente riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente

attuarsi per la fase realizzativa dell'impianto di rete stesso.

Pertanto, con riferimento alla fase autorizzativa, in mancanza del suddetto coordinamento, Le informiamo che, dopo l'approvazione del progetto dell'impianto di rete da Lei eventualmente predisposto per la gestione in proprio dell'iter autorizzativo, procederemo ad inviare tale progetto, limitatamente alla porzione che dovesse risultare comune, anche agli altri richiedenti interessati che abbiano scelto di seguire in proprio l'iter autorizzativo, affinché gli stessi ne tengano conto. Pertanto l'accettazione del presente preventivo vale anche come autorizzazione alla consegna ed alla divulgazione a terzi del suddetto progetto.

Per quanto riguarda poi la fase realizzativa e qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto di cui all'art. 16.2 del TICA, i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o almeno una sua parte, secondo quanto previsto nell'art. 16.7 del TICA, sono tenuti ad accordarsi individuando, entro 60 giorni lavorativi dalla comunicazione di ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete, un referente che costituirà l'unico riferimento per la costruzione dell'impianto di rete comune. Tale referente dovrà sottoscrivere, unitamente a tutti gli altri richiedenti interessati, un contratto per la realizzazione di tale opera in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione. Nel caso in cui le clausole contrattuali non siano rispettate, prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente e di sciogliere il contratto, assumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

In caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione verrà realizzata da e-distribuzione S.p.A..

Per la realizzazione in proprio delle parti non comuni dell'impianto di rete per la connessione, è prevista la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione delle opere menzionato nel presente preventivo.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione degli impianti di produzione e delle relative opere accessorie non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore di Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.

Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o

dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione, il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri / nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel RD n. 1775/33 e nelle Leggi di seguito evidenziate:

- QUANTO PREVISTO DALLE VIGENTI NORMATIVE NAZIONALI, REGIONALI E COMUNAL - -

Se il tracciato dell'impianto di rete di distribuzione interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata al presente preventivo. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad e-distribuzione S.p.A., altrimenti dovrà essere ottenuta in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni tra e-distribuzione S.p.A. e gli Enti eventualmente competenti.

Pertanto in tal caso, sarà a Sua cura verificare con e-distribuzione S.p.A. l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del Gestore di Rete di cui agli artt. 7.3-e; 9.2, 9.4, 9.9 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni tra e-distribuzione S.p.A. e gli Enti interessati.

Si segnala, altresì, che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo della linea elettrica è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento di e-distribuzione S.p.A. "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di e-distribuzione S.p.A. all'indirizzo:

<http://e-distribuzione.it/it-IT/Lists/DOCUMENTIRETE/guida%20alle%20connessioni/LineaGuidaDPA.pdf>

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete necessarie alla connessione si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle suddette opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione;
- richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel caso di opere elettriche inamovibili;
- precisare che le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore, saranno cedute al Gestore competente prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Il D. Lgs. n. 387/03 stabilisce che, nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12, commi dal 3 al 4bis, devono essere autorizzate, oltre che l'impianto di produzione, tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili. Tra le opere connesse rientrano sia le opere di connessione alla rete di distribuzione che quelle alla rete di trasmissione nazionale (RTN), come stabilito dall'art. 1 octies della L. n. 129/2010.

Qualora per la realizzazione dell'impianto di produzione trovi applicazione la Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito PAS) di cui all'art. 6 D. Lgs. n. 28/2011, si evidenzia che condizione preliminare per l'avvio di tale procedura è che il richiedente abbia acquisito la disponibilità non solo dei terreni per la costruzione dell'impianto di produzione ma anche di quelli necessari per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica indicate dal Gestore di Rete nella soluzione tecnica.

Alla richiesta di PAS devono essere allegate le autorizzazioni, i nullaosta, o atti di assenso comunque denominati, ottenuti preventivamente e concernenti anche le opere di connessione alla rete sopraddette.

Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica di cui all'art. 12 D. Lgs. n. 387/03 ovvero la richiesta di PAS di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, dovranno necessariamente contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A. e, limitatamente alle opere RTN, Terna.

Inoltre, sempre nell'ambito del procedimento autorizzativo o della PAS, dovrà essere fatto presente che, relativamente alle opere di rete per la connessione, non dovrà essere inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Le evidenziamo che, qualora, in base alla normativa che disciplina l'autorizzazione dell'impianto di produzione, le autorizzazioni relative alle opere di rete per la connessione non debbano essere acquisite nell'ambito del procedimento autorizzativo relativo all'impianto di produzione stesso, è vostra facoltà acquisire l'autorizzazione per l'impianto di rete per la connessione nonché l'autorizzazione per gli eventuali interventi di potenziamento e/o sviluppo della rete sia di distribuzione che di trasmissione nazionale riportati nel preventivo.

Pertanto, al momento dell'accettazione del presente preventivo, dovrete comunicarci se intendete esercitare tale facoltà e se la medesima facoltà viene limitata all'acquisizione della sola autorizzazione dell'impianto di rete di distribuzione.

Con l'occasione rendiamo noto che le ulteriori informazioni che potranno essere utilizzate per la progettazione ai

fini autorizzativi dell'impianto di rete di distribuzione per la connessione potranno essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/regole_tecniche.aspx

e del documento "Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione S.p.A." sezioni G e J.

Tenuto conto di quanto previsto dal TICA, in relazione al procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, potrete chiedere, all'atto di accettazione del presente preventivo, la predisposizione della documentazione autorizzativa.

In tal caso, dovrete versare l'importo di 6.740,00 € + IVA a titolo di corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti per tale predisposizione. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Qualora l'impianto di produzione ricada nell'attività ad edilizia libera (art. 4 comma 2 lett. c, D. Lgs. n. 28/2011) potrete richiedere ad e-distribuzione S.p.A. la gestione dell'intero iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione.

In tal caso, dovrete corrispondere con l'accettazione del presente preventivo l'importo di 13.465,00 € + IVA, comprensivo del corrispettivo per la predisposizione del piano particellare nonché di quello relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto.

Nel caso in cui scelga di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa alle opere di rete per la connessione, tale documentazione dovrà essere sottoposta per il rilascio del benestare tecnico di competenza di cui all'art. 9 del TICA. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna S.p.A.

Qualora, prima del rilascio del benestare tecnico sopraddetto, dovessero pervenirci altre richieste di connessione a fronte delle quali dovesse risultare necessaria la realizzazione di impianti di rete comuni, ci riserviamo di convocare tutti i soggetti interessati per raggiungere, ove possibile, un accordo in ordine alla localizzazione dei suddetti impianti.

In ogni caso, una volta rilasciato il benestare tecnico ad una soluzione progettuale, tutti i progetti autorizzativi relativi alla connessione degli impianti di produzione interessati, in tutto o in parte, dalla medesima soluzione tecnica, dovranno essere adeguati in modo da garantire la compatibilità degli stessi al progetto approvato. Sarà quindi cura di e-distribuzione S.p.A., una volta rilasciato il suddetto benestare tecnico, inviare informativa a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione.

Evidenziamo poi che, con la consegna della documentazione progettuale relativa all'impianto di rete per la connessione per il benestare tecnico sopraddetto, e-distribuzione S.p.A. viene autorizzata, con l'accettazione del presente preventivo, a riprodurre e divulgare tale progetto per le proprie attività di connessione e sviluppo della rete, nonché a trasmetterlo a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione di connessione.

Le facciamo presente che, nel caso in cui decidiate di gestire in proprio l'iter autorizzativo, dovrà presentare, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 9 del TICA, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo. I suddetti termini decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e sono sospesi per il tempo necessario al Gestore per la validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da autorizzare.

Inoltre, come previsto dal TICA, il richiedente è tenuto ad aggiornare e-distribuzione S.p.A., con cadenza almeno

semestrale sugli avanzamenti del procedimento autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA. Inoltre il richiedente è tenuto ad informare tempestivamente il Gestore di Rete dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione e delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio delle opere di rete indicando il termine ultimo entro cui tale impianto deve essere realizzato, ovvero dell'esito negativo del procedimento autorizzativo, allegando, nel caso di ottenimento, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno del portale GAUDI, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA.

Il riferimento di e-distribuzione S.p.A., ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/03 è: **e-distribuzione S.p.A. - Area Adriatica PUB-AMM - Unità Sviluppo Rete - Casella Postale 240, 00040 Pomezia.**

La scelta tra le possibili opzioni riconosciute relativamente all'iter autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA dovrà essere indicata all'atto di accettazione del presente preventivo così come gli eventuali pagamenti relativi alle autorizzazioni.

Qualora non si avvalga della facoltà di gestire in proprio l'iter autorizzativo, eventuali ulteriori corrispettivi successivi al coordinamento con null e relativi all'iter autorizzativo, potranno esservi comunicati successivamente all'emissione del presente preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, in considerazione di quanto risulta dalla domanda di connessione, sarà a sua cura. Il sistema di misura dovrà soddisfare i requisiti indicati alla sezione H.2.1 della "Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione S.p.A."

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico di e-distribuzione S.p.A., che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

8. INDENNIZZI

Qualora il presente preventivo fosse messo a sua disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle Autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni fosse messo a sua disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la realizzazione della connessione non avvenga nel rispetto dei tempi previsti dal TICA, per cause imputabili a e-distribuzione S.p.A., sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Qualora non fossero rispettate le tempistiche previste nella parte III del TICA, diverse da quelle previste dai commi 14.1 e 14.2, nonché dall'art. 35 bis, e-distribuzione S.p.A. provvederà a corrispondere, salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al richiedente o a terzi, gli indennizzi previsti ai sensi art. 14.3 del TICA.

Qualora gli indennizzi automatici dovuti fossero corrisposti in ritardo, verranno applicate le maggiorazioni previste

al comma 40.5 del TICA.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da lei realizzati rimarranno di sua proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di e-distribuzione S.p.A., finché la connessione alla rete elettrica dei suoi impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. Per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra Società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-distribuzione S.p.A. .
4. Nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita e-distribuzione S.p.A. la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione.

In relazione a quanto previsto ai precedenti punti, qualora il terreno o i locali in argomento non fossero di sua proprietà, il produttore si impegna ad acquisire prima dell'attivazione della connessione il consenso della proprietà alla stipulazione degli atti necessari a regolare, secondo i criteri sopra indicati, l'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

Gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, eventualmente indicati nella specifica tecnica allegata e correlabili ad esigenze di successivi sviluppi del suo impianto elettrico, saranno messi gratuitamente a ns. disposizione.

10. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7.2 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

11. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia sua intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare i documenti in elenco mediante il Portale Produttori, utilizzando l'apposito servizio:

- Il modulo di accettazione firmato contenente:
 - o l'accettazione delle condizioni generali del contratto di connessione e delle condizioni generali del servizio di misura.
 - o l'eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
 - o la richiesta ad e-distribuzione S.p.A. di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
 - o la richiesta ad e-distribuzione S.p.A. di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.
 - o l'eventuale dichiarazione di volervi avvalere della facoltà prevista al comma 16.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione).
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del corrispettivo per la connessione, come precedentemente indicato.

Le informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'informativa prevista dall'art.16.2 lettera b del TICA, il link

http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/regole_tecniche.aspx

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto per la connessione, dovrete far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione S.p.A. in particolare alle sezioni:

- G: "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT";
- J: "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

12. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per consentirci di avviare la realizzazione delle opere di connessione di nostra competenza è necessario che, dopo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni previste dal presente preventivo, ci inviate con le modalità sopra indicate:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella Specifica Tecnica;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione qualora non intendiate realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione.

Qualora abbiate esercitato la facoltà prevista all'articolo 16 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione), per poter dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, è necessario che provvediate:

- a sottoscrivere il contratto per l'esecuzione in proprio delle opere, come da fac-simile pubblicato sul portale di e-distribuzione S.p.A., contenente le tempistiche, i corrispettivi, le responsabilità inerenti tale realizzazione, ivi comprese quelle conseguenti a vizi e difetti dello stesso, e le indicazioni in merito alla polizza bancaria fideiussoria a prima richiesta da presentare e-distribuzione S.p.A. al momento della stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete realizzato;
- ad inviare il progetto esecutivo delle opere da realizzare a sua cura per il rilascio del nostro parere di rispondenza agli standard tecnici.

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

14. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Una volta terminati i lavori di realizzazione della connessione, l'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento della seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione nelle tempistiche previste dal provvedimento autorizzativo;

- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo, da inviare a cura del venditore di energia elettrica da Lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con e-distribuzione S.p.A. (in assenza di tale documentazione e nel caso in cui la fornitura in prelievo sia destinata unicamente all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, vale quanto specificato all'articolo 10.11 art. b del TICA);
- Regolamento di Esercizio, da Lei compilato e sottoscritto.
- Documentazione di cui alla sezione I, par. I.2 della "Guida per le connessioni alle reti elettriche di e-distribuzione S.p.A.";
- Accettazione delle "Condizioni generali di contratto di connessione" e, se il servizio di misura è stato richiesto ad e-distribuzione S.p.A., delle "Condizioni generali per il contratto di misura", allegata al presente preventivo, sottoscritte da parte del richiedente;
- Comunicazione di completamento dei lavori strettamente necessari per l'attivazione dell'impianto di produzione previsti nella Specifica Tecnica;
- Attestazione rilasciata da Terna riportante l'abilitazione in GAUDI (http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTTRICO/gaudi.aspx) delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera ARG/elt n. 124/10;
- Nel caso di impianti registrati in GAUDI, comunicazione ad e-distribuzione S.p.A., da parte di Terna, di Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDI.
- Coincidenza tra il soggetto produttore ed il soggetto intestatario del punto di connessione (POD). Fanno eccezione i casi in cui sia presente un mandatario senza rappresentanza o una E.S.CO..

La informiamo che, in sede di attivazione dell'impianto di produzione, il personale di e-distribuzione effettuerà, come previsto dall'art. 10.10 bis lettera a) e b) del TICA, nonché nel rispetto delle indicazioni della Delibera ARERA n. 558/2014/S/EEL, una verifica al fine di accertare la corrispondenza tra quanto da Lei dichiarato nell'iter di connessione dell'impianto e quanto riscontrato in loco al momento dell'attivazione.

Per effettuare tale verifica il personale di e-distribuzione dovrà accedere a tutti gli elementi essenziali dell'impianto accompagnato da una persona che abbia la completa conoscenza del sito e dei rischi specifici dello stesso, ciò per assicurare l'accesso in sicurezza del nostro personale. Al riguardo La informiamo che, durante l'attività di verifica, Lei potrà farsi sostituire da persona da Lei delegata. In sede di verifica il nostro personale procederà al controllo della sua identità o della persona da Lei delegata. Qualora la persona presente non sia munita di valido documento di riconoscimento, non potremo dare seguito alla verifica. In tal caso, l'attivazione verrà sospesa e sarà Sua cura contattare nuovamente e-distribuzione al fine di concordare una nuova data per l'attivazione dell'impianto. Per documentare la realizzazione dell'impianto di produzione il nostro personale effettuerà rilievi fotografici. Qualora, per motivi di sicurezza, il nostro personale non possa accedere a tutti o ad alcuni dei componenti essenziali dell'impianto, Lei dovrà inviare entro 5 giorni dell'attivazione dell'impianto la documentazione fotografica riguardante i componenti dell'impianto che non è stato possibile visionare.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata seguendo le indicazioni che Le verranno fornite dal nostro personale e descritte nel verbale di attivazione che Le sarà rilasciato in copia. Qualora la documentazione fotografica sopracitata non venga inviata nel termine suddetto o non risulti conforme a quanto richiesto, e-distribuzione è tenuta a darne informativa all'ARERA, al GSE, nel solo caso in cui per l'impianto sia stato richiesto l'incentivo, nonché alla Pubblica Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione.

La informiamo inoltre che, qualora non venga consentito l'accesso all'impianto di produzione ai nostri incaricati, non procederemo all'attivazione dell'impianto e invieremo specifica comunicazione all'ARERA, al GSE, nel solo caso in cui per l'impianto sia stato richiesto l'incentivo, nonché alla Pubblica Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione, per informarli della sospensione del processo di attivazione. In questo caso sarà Sua cura contattare nuovamente e-distribuzione



Infrastrutture e Reti Italia

per concordare una nuova data di attivazione della connessione.

In tutti casi in cui, infine, il nostro personale rilevi evidenti difformità tra quanto da Lei dichiarato durante l'iter di connessione e lo stato dei luoghi, e-distribuzione non procederà all'attivazione dell'impianto, ed invierà specifica segnalazione alle Autorità e alla Procura della Repubblica competenti per gli accertamenti di competenza.

Le ricordiamo inoltre che, successivamente all'attivazione della connessione, dovrà provvedere a comunicare ad e-distribuzione S.p.A. il codice ditta attribuito nella licenza fiscale di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli territorialmente competente.

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento a Pierfrancesco D'Ambrosio Cell. 3401199461, n° telefonico 803.500 ed e-mail: pierfrancesco.d'ambrosio@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A., all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

15. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno far presente che, dopo l'accettazione del preventivo dovrà esserci inviata, pena la decadenza del preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvio dell'iter autorizzativo, nelle tempistiche previste dagli artt. 9.3, 9.5 e 9.8 del TICA.

Con riferimento a quanto disposto agli artt. 9.3 e 9.5 del TICA, la dichiarazione di avvio del procedimento autorizzativo da inviare al Gestore di Rete dovrà contenere "il tipo di iter autorizzativo avviato, nonché gli estremi ed i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo".

Le rammentiamo inoltre, per le motivazioni di cui sopra, inviarci, come previsto dall'art. 31 del TICA, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se questo sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a cause di forza maggiore ovvero ad altre cause a lei non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nel TICA mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 10.6 del TICA, qualora il suo impianto di produzione non dovesse essere realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il presente preventivo perderà di efficacia.

È quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta.

Le evidenziamo inoltre che, come previsto dall'art. 10.5 del TICA, è suo onere provvedere ad inviarci un cronoprogramma relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione ed al relativo aggiornamento, dandocene comunicazione con cadenza almeno trimestrale.

Le ricordiamo che, come previsto dall'art. 36 del TICA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, dovrà registrare il medesimo impianto nel sistema GAUDI, accedendo al link:

http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETRICO/gaudi.aspx

Per maggiori informazioni sul processo di registrazione dell'impianto in GAUDI e sui successivi obblighi a suo carico, previsti dal TICA, può consultare i manuali pubblicati sul sito internet di Terna e la "Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione S.p.A.".

16. ALTRE INFORMAZIONI

Nel caso, invece, entro la tempistica sopraddetta si concluda positivamente il procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione ovvero il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), qualora previsto, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

È previsto, dall'art. 33.5 del TICA, che il responsabile del procedimento VIA richieda, se sussistono le condizioni per la conclusione con esito positivo della VIA, al Gestore di rete di verificare il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG. Qualora il Gestore, entro 20 gg lavorativi dal ricevimento della suddetta richiesta, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori risponda positivamente, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

L'art 33.6 del TICA prevede, per il caso in cui l'impianto di produzione non sia assoggettato a VIA, che il responsabile del procedimento autorizzativo unico o il richiedente possano chiedere al Gestore di Rete una verifica della persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG. Qualora il Gestore, entro 20 gg lavorativi dal ricevimento della richiesta di verifica, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori, risponda positivamente, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

Qualora la verifica richiesta al Gestore di Rete, ai sensi dell'art. 33.5 e dell'art.33.6 del TICA, sia negativa, il Gestore di Rete, nei 45 gg lavorativi successivi alla comunicazione di esito negativo della suddetta verifica, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori, elabora una nuova STMG comunicandola al responsabile del procedimento (VIA o autorizzativo) ed al richiedente; con tale STMG viene prenotata, in via transitoria, la capacità sulla rete relativamente alla potenza di immissione indicata la STMG. Se la nuova STMG non viene accettata, entro 30 gg solari dalla data di ricevimento della stessa, il preventivo decade.

Qualora invece la nuova STMG venga accettata nei termini previsti, verrà prenotata in via definitiva la potenza di immissione indicata nella stessa.

Le informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente alla accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area in cui si svilupperà la soluzione tecnica a lei trasmessa, tale soluzione potrebbe diventare comune, anche soltanto in parte, a tali richieste di connessione.

In tal caso e-distribuzione S.p.A. potrà valutare l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo, con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla realizzazione dell'impianto medesimo.

Qualora durante l'esercizio dell'impianto di produzione, e-distribuzione S.p.A. rilevi sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, ove tecnicamente possibile, modificherà il valore della potenza in immissione richiesta, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione. e-distribuzione S.p.A. applicherà al richiedente il doppio del corrispettivo per la connessione che verrebbe determinato, sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo, qualora il produttore richieda



Infrastrutture e Reti Italia

l'aumento, di pari entità, della propria potenza disponibile in immissione.

Nei casi in cui le sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta compromettano la sicurezza del sistema elettrico, e-distribuzione S.p.A. ne darà esplicita evidenza al produttore indicando la necessità di richiedere una nuova connessione e, qualora tali situazioni persistano in assenza di azioni da parte del produttore, procederà al distacco dell'impianto di produzione fino alla realizzazione di una nuova connessione.

Si considera come "sistematico" il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

1. Condizioni generali del contratto di connessione
2. Planimetria riportante il tracciato di massima dell'impianto di rete per la connessione
3. Tabella riferimenti normativi iter autorizzativi
4. Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"
5. Specifica tecnica

Distinti saluti.

DOMENICO MISCEO
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

**Larghezza delle fasce da asservire in presenza
di campate di lunghezza ricorrente**

Tipo linea	Natura conduttore	Fascia di asservimento da asse linea
BT	cavo aereo	1,5 +1,5 m
MT	cavo aereo	2 + 2 m
	Derivazione cond. nudo	6+6 m
	Dorsale cond. nudo	8+8 m
BT e MT	Cavo interrato	2+2 m

Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella. Eventuali modifiche delle fasce asservite sono consentite per tener conto delle soluzioni impiantistiche specifiche, dello stato dei luoghi e delle normative applicabili.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE (Opere a cura e-distribuzione)

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico, d'ora innanzi denominata - per brevità- anche ARERA, con deliberazione ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ha approvato il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);

b) in attuazione della sopra menzionata deliberazione, e-distribuzione ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" pubblicata sul sito internet <http://e-distribuzione.it/it-IT/>, (di seguito denominata Guida) con la quale sono state definite le disposizioni generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di e-distribuzione del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;

c) il TICA prevede che i rapporti tra il Gestore di Rete interessato alla connessione ed il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione siano regolati da un apposito contratto di connessione;

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto, e-distribuzione ha predisposto le presenti condizioni generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del Produttore.

DEFINIZIONI

ARERA: è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Cabina di consegna: è l'impianto, di cui alla norma CEI 0-16, occorrente per realizzare la connessione del Produttore in MT.

Codice di Rete: è il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" emanato, e periodicamente aggiornato, da Terna secondo la normativa vigente.

Connessione: è il collegamento alla rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Contratto di connessione in prelievo: è il contratto che disciplina il rapporto tra il Distributore ed il titolare del punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione per i prelievi di energia elettrica dalla rete e-distribuzione.

Contratto per il servizio di trasporto: è il contratto che disciplina il servizio di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica

effettuati sulla rete di distribuzione.

GAUDI': è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna ai sensi del TICA.

Impianto di rete per la connessione: è la porzione di impianto per la connessione di competenza del Gestore di Rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto di produzione: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali e-distribuzione può consentire al Produttore, di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti: è l'impianto di rete necessario, in tutto o in parte per la connessione di più impianti di produzione.

Iter autorizzativo: è l'insieme dei procedimenti autorizzativi volti all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate all'acquisizione delle relative servitù.

PESSE: è il "Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico" adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 6 novembre 1979 n.91.

Potenza in immissione: è la potenza massima riportata nel preventivo che il Produttore può immettere in rete.

Produttore: la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Punto di Consegna o Punto di Connessione: è il confine fisico tra la rete di distribuzione e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del Produttore.

Punto di Prelievo: è il punto in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da parte del Produttore. Tale punto può coincidere con il Punto di Consegna.

Regolamento di Esercizio: documento contenente le condizioni anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di

distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.

Sviluppo: è un intervento di espansione o di evoluzione della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete per consentire la connessione di impianti elettrici di soggetti terzi alla rete medesima.

Terna: è Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.

UP: sono le unità di produzione di energia elettrica che compongono l'impianto di produzione.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.**

1.1. Le premesse e le definizioni formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni generali;

1.2. Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nelle Guida, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali;

1.3. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti condizioni e quelle contenute nella Guida prevalgono le prime.

Art. 2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti tra e-distribuzione ed il Produttore relativamente alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di produzione.

TITOLO II – OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE**Art. 3 Obblighi del Produttore.**

3.1. Il Produttore, con l'accettazione del preventivo, si impegna a:

- a) rispettare le previsioni contenute nelle Guida ed a sottoscrivere il Regolamento di Esercizio prima dell'attivazione della connessione;
- b) predisporre ed inviare ad e-distribuzione il programma cronologico riguardante la costruzione dell'impianto di produzione, aggiornandolo semestralmente;
- c) provvedere a tutto quanto necessario ad inserire le UP in GAUDI' ed ai successivi aggiornamenti;
- d) realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di e-distribuzione, salvo cause di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque allo stesso non imputabili;

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

e) realizzare, previa acquisizione delle eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle regole di buona tecnica, le opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione indicate nella specifica tecnica allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo e a darne comunicazione scritta di completamento a e-distribuzione;

f) stipulare, prima che e-distribuzione avvii i lavori di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, il contratto per la costituzione di servizi di elettrodotto/di cabina qualora l'impianto di rete interessi aree che siano nell'esclusiva disponibilità del Produttore;

g) qualora opti di seguire l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, sottoporre ad e-distribuzione, prima della presentazione dell'istanza di autorizzazione, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di e-distribuzione o volturare in capo a e-distribuzione, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servizi di elettrodotto, consegnando ad e-distribuzione la relativa documentazione, anche tecnica;

h) eliminare le difformità riscontrate da e-distribuzione in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad e-distribuzione stessa;

i) rimborsare, nel caso in cui il Produttore abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e per gli eventuali interventi sulla rete, ad e-distribuzione tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse sopportare per il caso in cui l'impianto di rete e/o gli eventuali interventi sulla rete, per responsabilità del Produttore non siano assistiti da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servizi valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;

l) non chiedere ad e-distribuzione il risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia conseguenza dell'annullamento di provvedimenti amministrativi ovvero del venir meno delle servizi relative agli impianti di rete per la connessione.

Art. 4 Obblighi di e-distribuzione.

4.1. e-distribuzione, qualora il Produttore, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la

costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto delle tempistiche previste dall'ARERA;

4.2. e-distribuzione, qualora il Produttore, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:

a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il Produttore deve presentare per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi e servizi necessari alla costruzione ed esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;

b) predisporre, se richiesta dal Produttore, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servizi di cui al precedente sub a);

4.3. e-distribuzione, una volta ottenute le autorizzazioni, i permessi e le servizi necessarie alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, si impegna, nel rispetto della tempistica prevista dall'ARERA, a realizzare tale impianto, salvo casi di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque non imputabili ad e-distribuzione. Realizzato l'impianto di rete per la connessione, e-distribuzione ne dà comunicazione al Produttore.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete, e-distribuzione si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.

5.2. L'attivazione e la prosecuzione del servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il Produttore sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);

b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta in rete, ove il Produttore (nei casi previsti dalle disposizioni dell'ARERA) abbia optato per

l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni della Guida e teleleggibili da e-distribuzione;

c) che il Produttore abbia stipulato con e-distribuzione il contratto per il servizio di misura, qualora, nei casi previsti dalle disposizioni dell'ARERA; abbia chiesto ad e-distribuzione l'attivazione del servizio;

d) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal Produttore;

e) che il Produttore abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio BT, rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione in GAUDI';

f) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servizi riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete elettrica esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il Produttore acquisisce il diritto ad esercitare l'impianto di produzione in parallelo con la rete e-distribuzione ed ad immettere energia elettrica nella rete e-distribuzione nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:

a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio;

b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'ARERA;

c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete;

d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).

6.2. Il Produttore si impegna a:

a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete e-distribuzione, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete e-distribuzione è sottesa;

b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di e-distribuzione insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;

c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di e-distribuzione e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete e-distribuzione o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;

d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi

della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad e-distribuzione onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;

e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad e-distribuzione l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/ o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;

f) non effettuare prelievi di energia elettrica, qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 sub a);

g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio e la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;

h) garantire a e-distribuzione e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, ai propri impianti ed apparecchiature.

i) il Produttore non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del Produttore, qualora e-distribuzione non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il Produttore deve corrispondere gli importi richiesti da e-distribuzione in base alle disposizioni dell'ARERA e sottoscrivere, se necessario, le nuove condizioni generali del contratto di connessione.

6.3. e-distribuzione si impegna a:

a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;

b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificatamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. e-distribuzione potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del Produttore, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali,

delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonché nei seguenti casi:

a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui e-distribuzione è titolare;

b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;

c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE;

d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e-distribuzione.

8.2. Nei casi di cui al comma precedente e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a e-distribuzione, il Produttore non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento.

8.3. Qualora e-distribuzione, per ordine dell'Autorità, o in base alla normativa vigente ovvero in conformità di provvedimenti dell'ARERA (quale ad es. la Delibera ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il Produttore esonera e-distribuzione da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'impianto di produzione.

Art. 9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1. Il Produttore ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'ARERA.

9.2. È riconosciuta ad e-distribuzione la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:

a) inadempimento da parte del Produttore ad uno degli obblighi previsti nei precedenti articoli 5 e 6;

b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art. 10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati

facenti parte del sistema informatico di e-distribuzione, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi.

10.2. e-distribuzione sarà eventualmente responsabile nei confronti del Produttore per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1. Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di e-distribuzione dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione.

11.2. In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 sub d) ed e), il Produttore rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso e-distribuzione, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di e-distribuzione le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal Produttore a e-distribuzione sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da e-distribuzione se non in funzione di attività previste dalla legge o dalla Guida o altrimenti prescritte dalle Autorità competenti. e-distribuzione garantirà al Produttore il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del Produttore.

12.2. Il Produttore consente che e-distribuzione possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali.

12.3. Il Produttore, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 (di seguito anche "GDPR"), presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di e-distribuzione, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali, dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla



Infrastrutture e Reti Italia

normativa comunitaria e dalle GUIDA.

12.4. Il Produttore, ai sensi del GDPR, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi.

Con la presente informativa e-distribuzione fornisce le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento dei dati personali comunicati per la stipula del CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA 15844561009.

Ai sensi dell'art. 4, n. 2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@enel.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

Il Titolare tratterà i i dati personali ("Dati Personali") del Produttore acquisiti da e-distribuzione, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
 - Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattare il Produttore per fornire riscontri alle esigenze manifestate.
- e-distribuzione tratterà i Dati personali del Produttore per il conseguimento di finalità precise e solo in presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dal rapporto contrattuale instaurato con e-distribuzione, da un legittimo interesse di

e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali del Produttore in forza di un obbligo di legge. Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I Dati Personali di cui e-distribuzione verrà a conoscenza potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

- a) ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
- b) ai soggetti designati responsabili ex art. 28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione di un Contratto ("Responsabili");
- c) alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

I Dati Personali del Produttore saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

Tutti i Dati Personali del Produttore oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente Contratto saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

Ai sensi degli artt. 15 – 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, il Produttore ha il diritto di:

- a) accedere e chiederne copia;
- b) richiedere la rettifica;
- c) richiedere la cancellazione;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento;
- f) ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati conferiti dal Produttore.

Per l'esercizio dei suoi diritti, è possibile:

1. accedere all'area riservata del Portale Produttori di e-distribuzione;
2. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it);
3. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Vi ricordiamo che è un Vostro diritto proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

- a) Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma

- b) e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
- c) fax al numero: 06/69677.3785.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell'ARERA, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti.

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma.

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'ARERA non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, e-distribuzione provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al Produttore ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto.

14.1. e-distribuzione potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al Gestore di Rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1. Per qualsiasi controversia rientrante nella giurisdizione del giudice ordinario che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di .

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE (Opere a cura Produttore)

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico, d'ora innanzi denominata - per brevità- anche ARERA, con deliberazione ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ha approvato il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);

b) in attuazione della sopra menzionata deliberazione, e-distribuzione ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" pubblicata sul sito internet <http://e-distribuzione.it/it-IT/>, (di seguito denominata Guida) con la quale sono state definite le disposizioni generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di e-distribuzione del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;

c) il TICA prevede che i rapporti tra il Gestore di Rete interessato alla connessione ed il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione siano regolati da un apposito contratto di connessione;

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto, e-distribuzione ha predisposto le presenti condizioni generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del Produttore.

DEFINIZIONI

ARERA: è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Cabina di consegna: è l'impianto, di cui alla norma CEI 0-16, occorrente per realizzare la connessione del Produttore in MT.

Codice di Rete: è il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" emanato, e periodicamente aggiornato, da Terna secondo la normativa vigente.

Connessione: è il collegamento alla rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Contratto di connessione in prelievo: è il contratto che disciplina il rapporto tra il distributore ed il titolare del punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione per i prelievi di energia elettrica dalla rete e-distribuzione.

Contratto per il servizio di trasporto: è il contratto che disciplina il servizio di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica

effettuati sulla rete di distribuzione.

Garanzia fideiussoria: contratto autonomo di garanzia con clausola a prima richiesta emesso da istituto di credito a favore di e-distribuzione a garanzia del rimborso dei costi sostenuti da e-distribuzione stessa per l'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete realizzato da parte del Produttore. La garanzia avrà durata triennale e sarà d'importo pari al 30% del valore dell'impianto di rete realizzato dal Produttore.

GAUDI: è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna ai sensi del TICA.

Impianto di rete per la connessione: è la porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto di produzione: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali e-distribuzione può consentire al Produttore di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti: è l'impianto di rete necessario, in tutto o in parte, per la connessione di più impianti di produzione.

Iter autorizzativo: è l'insieme dei procedimenti autorizzativi volta all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate all'acquisizione delle relative servitù.

PESSE: è il "Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico" adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 6 novembre 1979 n.91.

Potenza in immissione: è la potenza massima riportata nel preventivo che il Produttore può immettere in rete.

Produttore: la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Punto di Consegna o Punto di Connessione: è il confine fisico tra la rete di distribuzione e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione,

esercizio e manutenzione rimangono di competenza del Produttore.

Punto di Prelievo: è il punto in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da parte del Produttore. Tale punto può coincidere con il Punto di Consegna.

Regolamento di Esercizio: documento contenente le condizioni anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.

Sviluppo: è un intervento di espansione o di evoluzione della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete per consentire la connessione di impianti elettrici di soggetti terzi alla rete medesima.

Terna: è il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.

UP: sono le unità di produzione di energia elettrica che compongono l'impianto di produzione.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.**

1.1. Le premesse e le definizioni formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni generali.

1.2. Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nella Guida, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali.

1.3. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti condizioni e quelle contenute nella Guida prevalgono le prime.

Art. 2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti tra e-distribuzione ed il Produttore relativamente alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di produzione.

TITOLO II - OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE**Art. 3 Obblighi del Produttore**

3.1. Il Produttore, con l'accettazione del preventivo, si impegna a:

a) rispettare le previsioni contenute nella Guida e sottoscrivere il Regolamento di Esercizio prima dell'attivazione della connessione;

b) predisporre ed inviare ad e-distribuzione il

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

programma cronologico riguardante la costruzione dell'impianto, aggiornandolo semestralmente;

c) provvedere a tutto quanto necessario ad inserire le UP in GAUDI' ed ai successivi aggiornamenti;

d) realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di e-distribuzione, salvo cause di forza maggiore, fatto del terzo o eventi comunque allo stesso non imputabili;

e) realizzare, previa acquisizione delle eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle regole di buona tecnica, le opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione indicate nella Specifica Tecnica, allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo, nonché a darne comunicazione scritta di completamento a e-distribuzione;

f) sottoporre ad e-distribuzione, prima della presentazione dell'istanza di autorizzazione, qualora opti di gestire in proprio l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e/o quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di e-distribuzione o volturare in capo a e-distribuzione, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servitù di elettrodotto, consegnando ad e-distribuzione la relativa documentazione, anche tecnica;

g) sottoscrivere, qualora opti per la realizzazione in proprio degli impianti di rete per la connessione e/o degli interventi sulla rete esistente, un contratto con cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione, ivi incluse quelle associate a eventuali vizi e difetti che si dovessero presentare a seguito dell'acquisizione delle opere da parte di e-distribuzione;

h) inviare ad e-distribuzione, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni e servitù relative all'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente, il progetto esecutivo dello stesso per il rilascio da parte di quest'ultima del parere di rispondenza ai requisiti tecnici; unitamente al suddetto progetto il Produttore deve inviare anche la documentazione attestante il pagamento degli oneri di collaudo;

i) provvedere ad eseguire i lavori che e-distribuzione dovesse richiedere, in sede di collaudo degli impianti realizzati, per conformare gli interventi realizzati alle prescrizioni ed agli standard tecnici e-distribuzione, dandone comunicazione ad e-distribuzione stessa per il successivo collaudo e corrispondendo i relativi oneri;

l) eliminare le difformità riscontrate da e-distribuzione in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad e-distribuzione stessa;

m) nel caso in cui il Produttore abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete, rimborsare ad e-distribuzione tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse sopportare per il caso in cui l'impianto di rete e/o gli eventuali interventi sulla rete non siano assistiti, per responsabilità del Produttore, da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servitù valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;

n) stipulare con e-distribuzione, sempre che il collaudo dell'impianto di rete realizzato abbia avuto esito positivo, il relativo atto di cessione costituendo le necessarie servitù di elettrodotto o cabina. Contestualmente alla suddetta stipulazione il Produttore emetterà una fattura per un importo corrispondente al valore dell'impianto secondo i costi standard di e-distribuzione presentando la garanzia fideiussoria;

o) emettere, nel caso che per la connessione sia stato necessario realizzare soltanto interventi sulla rete elettrica esistente, una fattura per il valore degli interventi realizzati a costi standard di e-distribuzione nonché rilasciare a favore di e-distribuzione la garanzia fideiussoria a garanzia del rimborso dei costi sostenuti da e-distribuzione per l'eliminazione dei vizi e difetti degli interventi realizzati dal Produttore;

p) garantire l'assenza di vizi e/o difetti degli impianti e/o degli interventi realizzati dal Produttore per la durata di 10 anni e risarcire ad e-distribuzione tutti i danni, diretti ed indiretti, connessi e conseguenti, manlevandola da ogni richiesta risarcitoria di terzi;

q) nel caso di collaudo positivo e sino alla data di stipulazione dell'atto di cessione degli impianti di cui al sub n) oppure sino al rilascio della garanzia di cui al sub o), riconoscere ad e-distribuzione la facoltà di trattenere le somme spettanti, in base alle disposizioni dell'ARERA, per la realizzazione in proprio degli impianti e di utilizzare le stesse per il rimborso degli oneri conseguenti all'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Qualora al Produttore non spetti alcuna somma per la suddetta realizzazione in proprio, quest'ultimo si impegna, sino a quando non provvederà al rilascio della garanzia fideiussoria di cui all'art.3 sub n) e o), a rimborsare tempestivamente ad e-distribuzione gli importi di cui sopra;

r) non chiedere ad e-distribuzione il

risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia connessa o conseguente a vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione realizzato dal Produttore e/o degli eventuali interventi eseguiti sulla rete ovvero determinata dall'annullamento di provvedimenti amministrativi e/o dal venir meno o dalla inopponibilità a terzi delle servitù relative all'impianto di rete;

s) acquisire e consegnare ad e-distribuzione le garanzie del costruttore per la parte di impianto di rete e per gli interventi sulla rete stessa, qualora realizzati da terzi.

Art. 4 Obblighi di e-distribuzione.

4.1. e-distribuzione, qualora il Produttore, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e /o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto della tempistica prevista dall'ARERA;

4.2. e-distribuzione, qualora il Produttore, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:

a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il Produttore deve presentare per l'ottenimento di autorizzazioni, permessi e servitù necessari alla costruzione e all'esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;

b) predisporre, se richiesta dal Produttore, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servitù di cui alla precedente sub a);

4.3. e-distribuzione si impegna ad effettuare, salvo casi di forza maggiore o eventi comunque alla stessa non imputabili, e dietro pagamento dei relativi oneri, il collaudo degli impianti di rete per la connessione nel rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni dell'ARERA ed in caso di esito positivo dello stesso ad attivare la connessione;

4.4. e-distribuzione, nel caso il collaudo di cui al precedente punto abbia esito favorevole e sempre che il Produttore abbia consegnato la garanzia fideiussoria di cui all'art. 3.1 sub n), si impegna a pagare il corrispettivo previsto dalle disposizioni dell'ARERA per la realizzazione in proprio degli impianti nei termini previsti nell'atto di cessione degli impianti;

4.5. e-distribuzione, qualora per l'attivazione della connessione sia stato necessario realizzare solo interventi sulla rete esistente, si impegna a pagare, se previsto dalle disposizioni dell'ARERA, il corrispettivo per la realizzazione in proprio degli interventi sulla rete esistente nei termini indicati nel preventivo, sempre che il Produttore abbia rilasciato la garanzia fideiussoria;

4.6. e-distribuzione, nel caso accerti vizi e/o difetti inerenti l'impianto di rete per la connessione o gli interventi sulla rete esistente, si impegna a darne comunicazione al Produttore, mediante raccomandata A.R., entro 30 giorni dalla scoperta;

4.7. e-distribuzione, prima di escutere la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 3.1 sub n) e o), provvederà ad inviare al Produttore la specifica dei costi da sostenere per l'eliminazione dei vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Detta specifica evidenzierà i costi dei materiali, della manodopera, dell'eventuali prestazioni di terzi nonché delle spese generali assunte pari al 20% della somma delle voci sopradette; in caso di inadempimento da parte del Produttore, e-distribuzione procederà all'escussione della garanzia fideiussoria;

4.8. e-distribuzione deve trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento, le istanze risarcitorie pervenute da terzi connesse e conseguenti a vizi e difetti dell'impianto di rete per la connessione e degli interventi sulla rete esistente;

4.9. e-distribuzione, dopo essere stata immessa, a seguito del collaudo positivo, nel possesso gratuito dell'impianto di rete per la connessione, si impegna, sino alla stipula dell'atto di cessione, ad effettuare, se necessaria, la relativa manutenzione, provvedendo altresì ad eliminare gli eventuali vizi e difetti dell'impianto sopradetto, previa comunicazione da inviare entro 30 giorni mediante raccomandata A.R. al Produttore, contestualmente al preventivo di spesa per il successivo rimborso.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete e dopo il collaudo positivo degli impianti, e-distribuzione si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.

5.2. L'attivazione e la prosecuzione del

servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna, ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il Produttore sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);

b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta, ove il Produttore (nei casi previsti dalle disposizioni dell'ARERA) abbia optato per l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni della Guida e siano teleleggibili da e-distribuzione;

c) che il Produttore abbia stipulato con e-distribuzione il contratto per il servizio di misura, qualora nei casi previsti dall'ARERA, abbia chiesto ad e-distribuzione l'attivazione del servizio;

d) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal Produttore;

e) che il Produttore abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio e rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione delle UP in GAUDI';

f) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servitù riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il Produttore acquisisce il diritto ad esercitare l'impianto di produzione in parallelo con la rete di e-distribuzione e ad immettere energia elettrica nella rete di e-distribuzione nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:

a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio;

b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'ARERA;

c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete

d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).

6.2. Il Produttore si impegna a:

a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete e-distribuzione, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete e-distribuzione è sottesa;

b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di e-distribuzione insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;

c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di e-distribuzione e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete e-distribuzione o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;

d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad e-distribuzione onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;

e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad e-distribuzione l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;

f) non effettuare prelievi di energia elettrica qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 sub a);

g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio nonché la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;

h) garantire a e-distribuzione e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, all'apparecchiatura di misura;

i) il Produttore non può immettere una

potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della

potenza in immissione in almeno due distinti

mesi nell'anno solare da parte del

Produttore, qualora e-distribuzione non

proceda alla risoluzione del contratto e

ritenga tecnicamente possibile aumentare la

potenza in immissione, il Produttore deve

corrispondere gli importi richiesti da e-

distribuzione in base alle disposizioni

dell'ARERASI e sottoscrivere, se

necessario, le nuove condizioni generali del

contratto di connessione.

6.3. e-distribuzione si impegna a:

a) mantenere in efficienza, nel rispetto della

normativa tecnica vigente, l'impianto di rete

per la connessione nonché le proprie

apparecchiature di misura e telelettura;

b) mantenere attiva la connessione salvo

quanto previsto ai successivi artt. 8 e 9.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. e-distribuzione potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del Produttore, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonché nei seguenti casi:

a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui e-distribuzione è titolare;

b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;

c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE;

d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e-distribuzione.

8.2. Nei casi di guasti o difetti dell'impianto di rete realizzato dal Produttore e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a e-distribuzione, il Produttore non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento;

8.3. Qualora e-distribuzione, per ordine di Autorità o in base alla normativa vigente ovvero in attuazione di provvedimenti dell'ARERA (quale ad ad es. la delibera ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il Produttore esonera e-distribuzione da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'impianto di produzione.

Art. 9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1. Il Produttore ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'ARERA;

9.2. È riconosciuta ad e-distribuzione la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:

a) inadempimento da parte del Produttore ad uno degli obblighi previsti a suo carico

nei precedenti articoli 4, 5 e 6;

b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art. 10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di e-distribuzione, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi;

10.2. e-distribuzione sarà eventualmente responsabile nei confronti del Produttore per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1. Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di e-distribuzione dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione;

11.2. In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 sub d) ed e), il Produttore rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso e-distribuzione, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di e-distribuzione le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal Produttore a e-distribuzione sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da e-distribuzione se non in funzione di attività previste dalla legge o dalla Guida o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. e-distribuzione garantirà al Produttore il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del Produttore;

12.2. Il Produttore consente che e-distribuzione possa utilizzare e pubblicare i

propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali;

12.3. Il Produttore, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di e-distribuzione, dei dati riguardanti la connessione - ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi - nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali, dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalla Guida;

12.4. Il Produttore, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi. Con la presente informativa e-distribuzione fornisce le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento dei dati personali comunicati per la stipula del CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA 15844561009.

Ai sensi dell'art. 4, n. 2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@enel.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

Il Titolare tratterà i dati personali ("Dati Personali") del Produttore acquisiti da e-distribuzione che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;

• Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattare il Produttore per fornire riscontri alle esigenze manifestate.

e-distribuzione tratterà i Dati personali del Produttore per il conseguimento di finalità precise e solo in presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dal rapporto contrattuale instaurato con e-distribuzione, da un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali del Produttore in forza di un obbligo di legge. Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I Dati Personali di cui e-distribuzione verrà a conoscenza potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

- a) ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
- b) ai soggetti designati responsabili ex art. 28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione di un Contratto ("Responsabili");
- c) alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

I Dati Personali del Produttore saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

Tutti i Dati Personali del Produttore oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente Contratto saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

Ai sensi degli artt. 15 – 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, il Produttore ha il diritto di:

- a) accedere e chiedere copia;
- b) richiedere la rettifica;
- c) richiedere la cancellazione;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento;
- f) ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico

i dati da conferiti dal Produttore.

Per l'esercizio dei diritti il Produttore può:

1. accedere all'area riservata del Portale Produttori di e-distribuzione;

2. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it);

3. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Ricordiamo che è un diritto del Produttore proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

- a) Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
- b) e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
- c) fax al numero: 06/69677.3785.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrono automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell'ARERA, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti;

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma;

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'ARERA non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, e-distribuzione provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al Produttore ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto

14.1. e-distribuzione potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1. Per qualsiasi controversia rientrante nella giurisdizione del giudice ordinario che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di: .

Tabella riferimenti normativi iter autorizzativi

- RD 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i. T.U sulle acque e Impianti elettrici.
- Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- Procedura semplificata di PAS D.lgs 28/2011;
- TU 380/01 sull'edilizia e s.m.i.;
- DPR 151 agosto 2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 327 del 8 giugno 2001 (L. 11 del 2011 art 34 poi 42 bis)
- Legge 241/1990 sulla Trasparenza degli atti amministrativi e sue modifiche (legge n° 15 del 11/02/05);
- D.Lgs 285/92 codice della strada;
- DPR 495/92 Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada;
- D Lgs 42/04 codice Urbani, dei beni culturali e del paesaggio;
- Leggi e regolamenti regionali vigenti (per la Puglia ad esempio L.R 25 del 16 ottobre 2008, PPTR approvato, NTA ADB Puglia ecc.).

Documentazione patrimoniale:servitù di elettrodotto

Nell' eventualità che il costruendo impianto di connessione interessi altre proprietà - al fine della opponibilità ai terzi acquirenti del fondo, ed al fine di garantire a e-distribuzione il libero esercizio dell'impianto medesimo - occorre costituire le relative servitù da formalizzare con scrittura privata autenticata, registrata e trascritta (con indicazione della larghezza della fascia di servitù da asservire)

Interferenze:

L'eventualità che il costruendo impianto di connessione preveda l'attraversamento di opere pubbliche (ANAS, Autostrade per l'Italia, RFI, strade provinciali, suoli demaniali in generale ecc.) ci deve essere preventivamente segnalata affinché le relative concessioni siano rilasciate a favore di e-distribuzione secondo le Convenzioni in essere con gli Enti concedenti, per determinare il relativo ed eventuale canone.

Ulteriori informazioni:

Ulteriori informazioni, riguardanti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione, possono essere attinte consultando il sito www.enel.it nonché il documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione".



Codice di Rintracciabilità:
335467291

N° Preventivo:
1

Richiedente:
MANCINI TOMMASO

SPECIFICA TECNICA

La Specifica Tecnica contiene le attività a carico del Richiedente e/o di e-distribuzione propedeutiche all'esecuzione dei lavori. Per avviare il lavoro il Richiedente deve comunque accettare prima il preventivo di spesa.

1. Autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione:

- Necessari
 Non necessari

2. Attività a cura del Richiedente:

- Non previste. In questo caso il Richiedente non deve restituire la Specifica Tecnica a e-distribuzione.
- Sono richieste le attività contrassegnate di seguito. Tali attività devono essere realizzate nel rispetto di quanto specificato nei documenti allegati.
- Ottenimento permessi su proprietà privata o condominiale
 - Ottenimento autorizzazione di accesso in cantiere
 - Realizzazione manufatto per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Messa in opera di contenitore per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Realizzazione di vano in muratura per alloggio contatore/quadro centralizzato, come indicato in Allegato A
 - Posa di tubazione interrata o sotto traccia, come indicato in Allegato B
 - Realizzazione di fabbricato cabina, come indicato in Allegato C
 - Realizzazione di fabbricato cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in conformità alla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione, ora e-distribuzione
 - Cessione di terreno, come indicato in Allegato D
 - Accesso agevole da viabilità pubblica alla cabina consegna utente di nuova realizzazione

Al completamento delle attività sopra riportate il Richiedente dovrà dare comunicazione a e-distribuzione:

Per richieste relative a forniture

- App e-distribuzione, (disponibile per Android e IOS), per la sola comunicazione di fine opere senza invio di alcun allegato, inquadrando il barcode presente in fondo alla pagina oppure
 - portale www.e-distribuzione.it utilizzando il servizio "Fine Opere Cliente" disponibile:
 - in area pubblica, per la sola comunicazione di fine opere senza invio di alcun allegato.
 - in area clienti (previa registrazione), per la comunicazione di fine opere con o senza invio di ulteriori allegati
- digitando il codice di rintracciabilità e il codice POD indicati sul presente documento

Per richieste relative ad impianti di produzione:

- portale www.e-distribuzione.it effettuando il login e accedendo all'apposito servizio disponibile in area produttori.
- Per maggiori dettagli si può consultare l'apposita guida al portale produttori disponibile sullo stesso sito.

SPECIFICA TECNICA EDIZIONE SETTEMBRE 2017

Per eventuali ulteriori informazioni in merito al sopralluogo eseguito, il Richiedente potrà contattare il numero telefonico 3401199461 nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, dichiara di aver ricevuto in data _____ dall'incaricato di e-distribuzione _____ il presente documento, corredato degli Allegati _____ (specificare, tra quelli sopra indicati, gli Allegati consegnati).

Firma Richiedente

Firma incaricato e-distribuzione

Comunico l'avvenuto completamento delle attività di mia competenza nel rispetto delle prescrizioni ricevute

Firma Richiedente





Codice di Rintracciabilità:
335467291

N° Preventivo:
1

Richiedente:
MANCINI TOMMASO

SPECIFICA TECNICA

La Specifica Tecnica contiene le attività a carico del Richiedente e/o di e-distribuzione propedeutiche all'esecuzione dei lavori. Per avviare il lavoro il Richiedente deve comunque accettare prima il preventivo di spesa.

1. Autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione:

- Necessari
 Non necessari

2. Attività a cura del Richiedente:

- Non previste. In questo caso il Richiedente non deve restituire la Specifica Tecnica a e-distribuzione.
 Sono richieste le attività contrassegnate di seguito. Tali attività devono essere realizzate nel rispetto di quanto specificato nei documenti allegati.
- Ottenimento permessi su proprietà privata o condominiale
 - Ottenimento autorizzazione di accesso in cantiere
 - Realizzazione manufatto per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Messa in opera di contenitore per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Realizzazione di vano in muratura per alloggio contatore/quadro centralizzato, come indicato in Allegato A
 - Posa di tubazione interrata o sotto traccia, come indicato in Allegato B
 - Realizzazione di fabbricato cabina, come indicato in Allegato C
 - Realizzazione di fabbricato cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in conformità alla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione, ora e-distribuzione
 - Cessione di terreno, come indicato in Allegato D
 - Accesso agevole da viabilità pubblica alla cabina consegna utente di nuova realizzazione

Al completamento delle attività sopra riportate il Richiedente dovrà dare comunicazione a e-distribuzione:

Per richieste relative a forniture

- App e-distribuzione, (disponibile per Android e IOS), per la sola comunicazione di fine opere senza invio di alcun allegato, inquadrando il barcode presente in fondo alla pagina oppure
 - portale www.e-distribuzione.it utilizzando il servizio "Fine Opere Cliente" disponibile:
 - in area pubblica, per la sola comunicazione di fine opere senza invio di alcun allegato.
 - in area clienti (previa registrazione), per la comunicazione di fine opere con o senza invio di ulteriori allegati
- digitando il codice di rintracciabilità e il codice POD indicati sul presente documento

Per richieste relative ad impianti di produzione:

- portale www.e-distribuzione.it effettuando il login e accedendo all'apposito servizio disponibile in area produttori.
- Per maggiori dettagli si può consultare l'apposita guida al portale produttori disponibile sullo stesso sito.

SPECIFICA TECNICA EDIZIONE SETTEMBRE 2017

Per eventuali ulteriori informazioni in merito al sopralluogo eseguito, il Richiedente potrà contattare il numero telefonico 3401199461 nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore _____ alle ore _____.

Il sottoscritto _____, in qualità di _____, dichiara di aver ricevuto in data _____ dall'incaricato di e-distribuzione _____ il presente documento, corredato degli Allegati _____ (specificare, tra quelli sopra indicati, gli Allegati consegnati).

Firma Richiedente

Firma incaricato e-distribuzione

Prof. Tommaso Mancini

Comunico l'avvenuto completamento delle attività di mia competenza nel rispetto delle prescrizioni ricevute

Firma Richiedente

ALLEGATO C

Dettaglio delle opere a cura del richiedente: realizzazione di fabbricato cabina

a) Realizzazione di n° **1** cabina/e di trasformazione / sezionamento / consegna

Per far fronte alla richiesta di nuovi allacciamenti/aumenti di potenza, si rende necessaria la messa a disposizione dei seguenti fabbricati da destinare a cabina/e di trasformazione o consegna:

- n. Cabina tipo dimensioni interne minime m 5,53 x 2,30 x h 2,30
- n. 1 Cabina tipo 2 dimensioni interne minime m 6,70 x 2,30 x h 2,30
- n. Cabina tipo dimensioni interne minime m x x h

Le cabine potranno essere delle seguenti tipologie:

- tipo 1) di tipo BOX prefabbricato, realizzate da un fornitore omologato o certificato da e-distribuzione e conformi alla Specifica di e-distribuzione DG2061 edizione 8 (settembre 2016).
- tipo 2) di tipo BOX prefabbricato in conformità alle prescrizioni delle Specifiche di e-distribuzione DG2092 Tipo A edizione 03 (settembre 2016). I dettagli costruttivi presenti nella specifica DG2092 possono essere modificati in base alle esigenze; in ogni caso il progetto del locale per l'impianto di consegna deve essere preventivamente concordato con e-distribuzione.
- tipo 3) realizzato in opera in conformità alle prescrizioni delle Specifiche di e-distribuzione DG2092 Tipo A edizione 03 (settembre 2016). I dettagli costruttivi presenti nella specifica DG2092 possono essere modificati in base alle esigenze; in ogni caso il progetto del locale per l'impianto di consegna deve essere preventivamente concordato con e-distribuzione.
- tipo 4) locale situato in edifici civili in conformità alle prescrizioni delle Specifiche di e-distribuzione DG2092 Tipo B edizione 03 (settembre 2016). I dettagli costruttivi presenti nella specifica DG2092 possono essere modificati in base alle esigenze; in ogni caso il progetto del locale per l'impianto di consegna deve essere preventivamente concordato con e-distribuzione.

Detti fabbricati dovranno essere posizionati nel rispetto delle distanze di sicurezza da impianti con pericolo di incendio o esplosione e da cavi telefonici interrati previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

I locali cabina devono essere dotati di accesso diretto ed indipendente da via aperta al pubblico, sia per il personale, sia per un autogrù con peso a pieno carico superiore a 24 t.

I manufatti cabina dovranno essere realizzati secondo la normativa vigente e corredati della documentazione riportata nell'allegata scheda patrimoniale.

Si ricorda infine che attorno alle cabine di tipo 1), 2) e 3) dovrà essere comunque presente una fascia di terreno di circa 2 metri, mantenuta libera da qualsiasi altra struttura e/o impedimento, funzionale all'esercizio dell'impianto.

La posizione delle nuove cabine è quella riportata nella planimetria allegata, che è parte integrante del presente documento.

e-distribuzione

Codice di Rintracciabilità:
335467291n° Preventivo:
1Richiedente:
MANCINI TOMMASO**b) Scheda Patrimoniale**

Si veda la scheda riportata in allegato.

Resta inteso che l'esecuzione dei lavori a carico di e-distribuzione è subordinata agli adempimenti di cui al presente documento e relativi allegati.

Per eventuali chiarimenti o richiesta di documentazione:

e-distribuzione		Richiedente
Pierfrancesco D'Ambrosio	Sig./Sig.ra	
	recapito telefonico	
pierfrancesco.d'ambrosio@e-distribuzione.com	e - mail	
	numero fax	

Il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni tecniche ed economiche riportate nel presente documento, comprensivo di tutti gli allegati in esso richiamati.

Data di Accettazione: ____/____/____

Cognome Nome Firma Richiedente

ALLEGATO C ALLA SPECIFICA TECNICA EDIZIONE SETTEMBRE 2017

ALLEGATO C

Dettaglio delle opere a cura del richiedente: realizzazione di fabbricato cabina

a) Realizzazione di n° **1** cabina /e di trasformazione / sezionamento / consegna

Per far fronte alla richiesta di nuovi allacciamenti/aumenti di potenza, si rende necessaria la messa a disposizione dei seguenti fabbricati da destinare a cabina/e di trasformazione o consegna:

- n. Cabina tipo dimensioni interne minime m 5,53 x 2,30 x h 2,30
- n. 1 Cabina tipo 2 dimensioni interne minime m 6,70 x 2,30 x h 2,30
- n. Cabina tipo dimensioni interne minime m x x h

Le cabine potranno essere delle seguenti tipologie:

- tipo 1) di tipo BOX prefabbricato, realizzate da un fornitore omologato o certificato da e-distribuzione e conformi alla Specifica di e-distribuzione DG2061 edizione 8 (settembre 2016).
- tipo 2) di tipo BOX prefabbricato in conformità alle prescrizioni delle Specifiche di e-distribuzione DG2092 Tipo A edizione 03 (settembre 2016). I dettagli costruttivi presenti nella specifica DG2092 possono essere modificati in base alle esigenze; in ogni caso il progetto del locale per l'impianto di consegna deve essere preventivamente concordato con e-distribuzione.
- tipo 3) realizzato in opera in conformità alle prescrizioni delle Specifiche di e-distribuzione DG2092 Tipo A edizione 03 (settembre 2016). I dettagli costruttivi presenti nella specifica DG2092 possono essere modificati in base alle esigenze; in ogni caso il progetto del locale per l'impianto di consegna deve essere preventivamente concordato con e-distribuzione.
- tipo 4) locale situato in edifici civili in conformità alle prescrizioni delle Specifiche di e-distribuzione DG2092 Tipo B edizione 03 (settembre 2016). I dettagli costruttivi presenti nella specifica DG2092 possono essere modificati in base alle esigenze; in ogni caso il progetto del locale per l'impianto di consegna deve essere preventivamente concordato con e-distribuzione.

Detti fabbricati dovranno essere posizionati nel rispetto delle distanze di sicurezza da impianti con pericolo di incendio o esplosione e da cavi telefonici interrati previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

I locali cabina devono essere dotati di accesso diretto ed indipendente da via aperta al pubblico, sia per il personale, sia per un autogrù con peso a pieno carico superiore a 24 t.

I manufatti cabina dovranno essere realizzati secondo la normativa vigente e corredati della documentazione riportata nell'allegata scheda patrimoniale.

Si ricorda infine che attorno alle cabine di tipo 1), 2) e 3) dovrà essere comunque presente una fascia di terreno di circa 2 metri, mantenuta libera da qualsiasi altra struttura e/o impedimento, funzionale all'esercizio dell'impianto.

La posizione delle nuove cabine è quella riportata nella planimetria allegata, che è parte integrante del presente documento.

e-distribuzione

Codice di Rintracciabilità:
335467291n° Preventivo:
1Richiedente:
MANCINI TOMMASO**b) Scheda Patrimoniale**

Si veda la scheda riportata in allegato.

Resta inteso che l'esecuzione dei lavori a cura di e-distribuzione è subordinata agli adempimenti di cui al presente documento e relativi allegati.

Per eventuali chiarimenti o richiesta di documentazione:

e-distribuzione		Richiedente
Pierfrancesco D'Ambrosio	Sig./Sig.ra	
	recapito telefonico	
pierfrancesco.d'ambrosio@e-distribuzione.com	e - mail	
	numero fax	

Il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni tecniche ed economiche riportate nel presente documento, comprensivo di tutti gli allegati in esso richiamati.

Data di Accettazione: ___/___/___



 Cognome Nome Firma Incaricato e-distribuzione

ALLEGATO C ALLA SPECIFICA TECNICA EDIZIONE SETTEMBRE 2017

 Unità Operativa
 PUB-PGE-PLA
 PROGET.LAVORI

 Codice POD:
 IT001E109452041

Copia per richiedente

Codice Identificativo:
335467291

N° Preventivo
1

Richiedente:
MANCINI TOMMASO

**INFORMATIVA E CONSENSO SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY)
AI SENSI DELL'ART.13 D. Lgs. n. 196/2003**

Con la sottoscrizione della presente comunicazione, Lei ci autorizza a trattare i dati personali forniti. Il suddetto consenso al trattamento rappresenta condizione indispensabile per la gestione del rapporto instauratosi a seguito della Sua domanda di connessione.

e-distribuzione garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di diritto alla privacy (D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) con riguardo a tutti i dati acquisiti nei propri archivi in occasione del predetto rapporto di connessione.

Il trattamento dei dati forniti è svolto anche con l'ausilio di strumenti informatici da personale di e-distribuzione e/o da soggetti terzi che abbiano con essa rapporti di servizio, in qualità di Incaricati del trattamento.

Titolare del trattamento è e-distribuzione S.p.A., nella persona dell' Amministratore Delegato p.t., domiciliato per la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone n. 2, 00198, Roma.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Unità Commerciale Rete della Divisione Infrastrutture e Reti di e-distribuzione S.p.A., domiciliato per la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone n. 2, 00198, Roma.

Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come essi vengono utilizzati; ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

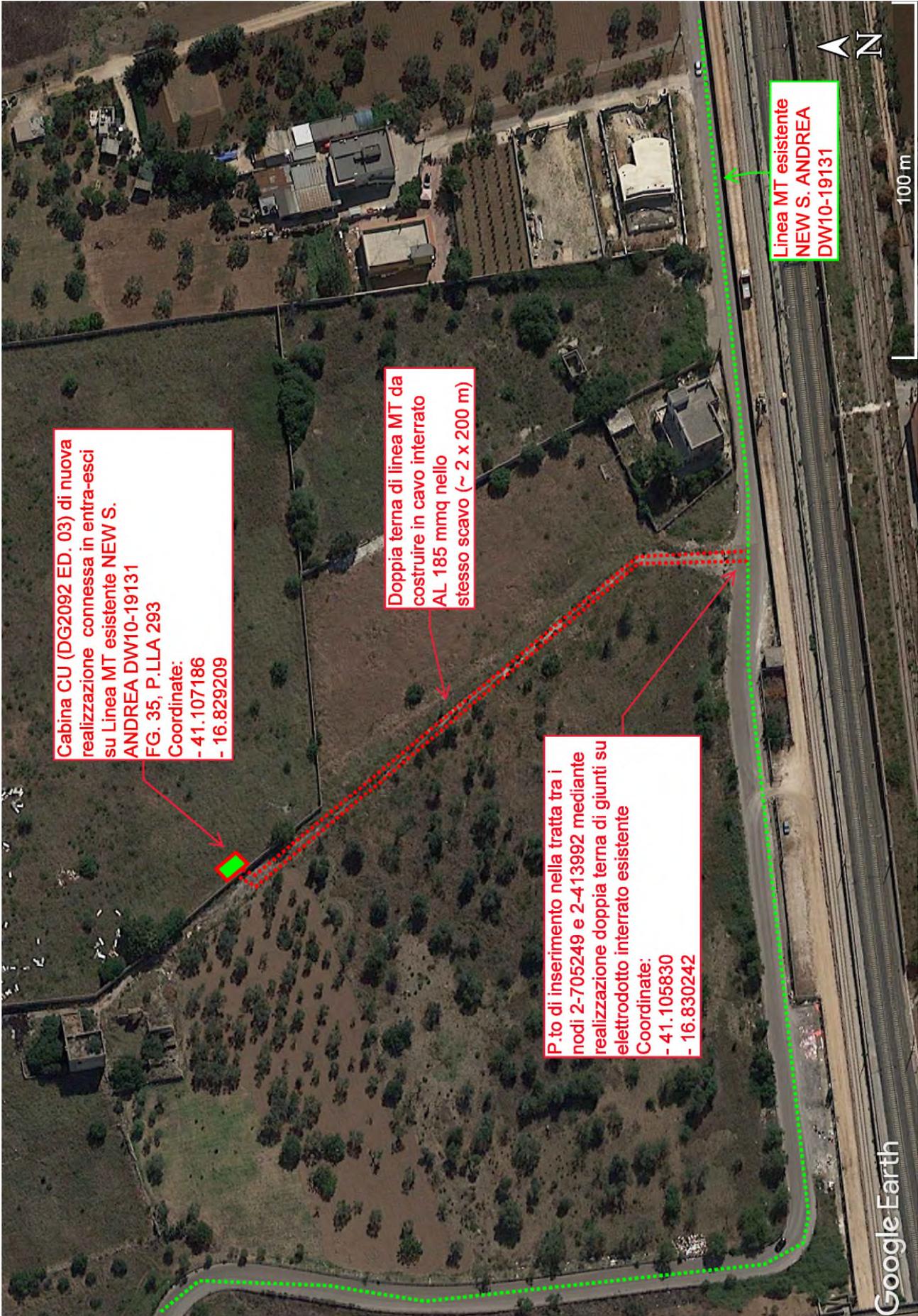
Si informa, infine, che i Suoi dati possono essere comunicati a Enti Pubblici, alle competenti Autorità o a soggetti privati nel rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data:

.....

Firma per il consenso al trattamento dei dati personali forniti con la presente comunicazione:

.....



Cabina CU (DG2092 ED. 03) di nuova realizzazione connessa in entra-escei su Linea MT esistente NEW S. ANDREA DW10-19131
FG. 35, P.LLA 293
Coordinate:
- 41.107186
- 16.829209

Doppia terna di linea MT da costruire in cavo interrato AL 185 mmq nello stesso scavo (~ 2 x 200 m)

P.to di inserimento nella tratta tra i nodi 2-705249 e 2-413992 mediante realizzazione doppia terna di giunti su elettrodotto interrato esistente
Coordinate:
- 41.105830
- 16.830242

Linea MT esistente
NEW S. ANDREA
DW10-19131

100 m



Google Earth

e-distribuzione

 Distribuzione	GUIDA PER LE CONNESSIONI ALLA RETE ELETTRICA DI ENEL DISTRIBUZIONE ALLEGATI	Dicembre 2012 Ed. 3.1 - ALL5/7
Informazioni date dal Cliente o Terzo/Referente nel sito all'Enel Distribuzione		
Eventuali interferenze con altri lavori/impianti Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Vie di accesso, di circolazione e di fuga..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Ubicazione presidi di pronto soccorso Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Ubicazione idranti/estintori..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Ubicazione quadri elettrici ed interruttori generali..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Illuminazione artificiale e di emergenza..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Aerazione locali..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Eventuali ingombri Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Altro..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Elenco dei rischi dell'ambiente di lavoro e relative misure di prevenzione e protezione		
Rischio specifico	Misure di prevenzione e protezione organizzative e collettive	Misure di prevenzione e protezione individuate (DPI)
Rumore Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> cuffia antirumore o inserti auricolari <input type="checkbox"/>
Polveri Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> visiera o occhiali di protezione <input type="checkbox"/>
Caduta gravi Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> elmetto di protezione <input type="checkbox"/>
Scivolamento in piano Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> calzature da lavoro <input type="checkbox"/>
Sostanze dannose e/o pericolose Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> Tute o vestiario speciali <input type="checkbox"/>
..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
..... Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>



Specifica tecnica per l'installazione del contatore per la misura dell'energia prodotta

Prescrizioni generali (da allegato A delibera n. 88/07 ARTICOLO 5):

Le condizioni tecniche per l'installazione e la manutenzione delle apparecchiature per la misura dell'energia elettrica prodotta sono definite dal medesimo gestore di rete conformemente a quanto indicato nelle norme e guide del Comitato elettrotecnico italiano. Il luogo di installazione del gruppo di misura dell'energia prodotta è concordato alla base di scelte volte a ottimizzare l'entità e il costo degli interventi:

- dovrà essere il più vicino possibile agli apparati di conversione della potenza da continua ad alternata o al punto di parallelo di più gruppi di conversione;
- dovrà essere all'interno della proprietà del produttore o al confine di tale proprietà. Nel primo caso il produttore si impegna a consentire l'accesso ai sistemi di misura al personale del gestore di rete contraente per l'espletamento delle attività di competenza;
- dovrà essere accessibile in condizioni di sicurezza senza dover ricorrere all'utilizzo di mezzi speciali per l'occasione quali posizionamento di scale, approntamento di passaggi di qualunque tipo, o similari;

Requisiti del luogo di installazione del contatore Energia Prodotta:

Contatore installato in locale - Requisiti del locale – Potenze fino a 400 kW o misuratore di proprietà del produttore

- dovrà essere di dimensioni sufficienti allo svolgimento delle attività di competenza del Gestore di rete o del Gestore Contraente; in particolare, il locale dove sono ubicati i sistemi di misura ha un'altezza del soffitto pari ad almeno 2 metri e larghezza utile senza ingombri pari ad almeno 1 metro;
- dovrà essere sufficientemente areato e illuminato anche da luce artificiale;
- non dovrà essere adibito a deposito di sostanze dannose o pericolose;
- dovrà essere libero da ingombri (anche temporanei);
- non verranno installati contatori in locali adibiti a Centrale Termica
- i contatori dovranno essere installati ad una distanza di almeno 1,5 m dagli apparecchi elettrici a gas presenti nel locale (rif 4.1 norma UNI 71293-2:2008)
- dovrà essere posizionato sopra il piano campagna

Contatore installato in locale - Requisiti del locale – Potenze superiori a 400 kW e misuratore di proprietà Enel

- Realizzazione fabbricato posa gruppo di misura energia prodotta aventi caratteristiche analoghe a quanto previsto dal paragrafo 8.5.9 della norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo E.3 della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" (in revisione applicabile)
- Consegna documentazione prevista relativa alla cabina elettrica di consegna e all'impianto di terra (in conformità a quanto previsto dalla "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione")

Contatore installato all'esterno

Dovrà essere predisposto, a cura e spese del richiedente, un idoneo manufatto o un vano in muratura completo di chiusura per l'alloggiamento del contatore, comunque accessibile al personale Enel Distribuzione, senza l'utilizzo di mezzi speciali come indicato al paragrafo c) delle prescrizioni generali. Si riportano in tabella le dimensioni minime degli ingombri:

Ingombri minimi [cm]			
Potenza fino a 30kW		Potenza da 30kW a 200kW	
Altezza	42	Altezza	100
Larghezza	23	Larghezza	46
Profondità	25	Profondità	35

Note: _____

Se in fase di installazione del gruppo di misura venissero riscontrate difformità rispetto quanto sopra esposto, Enel Distribuzione si riserva di non procedere all'attivazione della misura

L'impianto dovrà essere realizzato come previsto nella "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" che è disponibile nel nostro sito internet all'indirizzo:

<http://www.enel.it/distribuzione/> nella sezione dedicata ai Produttori.

Descrizione del punto di installazione:

POSA CE PRODUZIONE IN VANO TECNICO COME DA NORMATIVA.

_____, li ___/___/___

Nome e Cognome del Produttore

Firma Produttore

INTERNAL

The logo for e-distribuzione, featuring a stylized 'e' in orange and blue followed by the word 'distribuzione' in blue.

Egr.
MANCINI TOMMASO
Via Ortolabruna, 16
70010 Capurso (BA)

Codice Rintracciabilità: 335467291

Oggetto: Validazione **Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte solare con potenza nominale di 960 kW da realizzarsi in Strada privata Deserto civico snc, nel Comune di Bari (BA).

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.

Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Il nostro referente Ing. Judy Bavaro che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono _____, e-mail: judy.bavaro@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

e-distribuzione S.p.A.

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P.
IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
***Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente,
Impianti termici, Promozione e coordinamento dello
sviluppo economico***

All. n.1 DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE **N.459/2024** ed Allegati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 16604/2024 del 22-02-2024
Allegato 1 - Class. 9.8 - Copia Documento

DG INVESTMENT srl

[Pec: dginvestment@pec.it](mailto:dginvestment@pec.it)

e – distribuzione S.p.A.

[Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

marco.colucci@e-distribuzione.com

francesco.sannicandro@e-distribuzione.com

Oggetto:

Costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata per il collegamento nuova cabina MT 20 kv che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT esistente "NEW S. ANDREA" uscente dalla cabina primaria AT/MT BARI STANIC CP, per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 960 kWp, sito in Strada Privata Deserto, snc Bari (BA). (**Cod. rintr. 335467291**).

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale di cui all'oggetto.

Il Dirigente
Giampiero di Lella

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/95 e smi e norme collegate)

Il Funzionario
Dott. Ing. Filippo DI SERIO
080/5412114 23/1/2023
Pratica n. 196/2023
f.diserio@cittametropolitana.ba.it

Via Positano n.4 – Bari 70121
Pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
fax 080/5412188 – tel. 080/5412185

Pomponio
Danilo
04.03.2024
11:34:44
GMT+00:00



Determinazione Dirigenziale N. 459 del 23-01-2024
Firmato digitalmente da: ING. GIAMPIERO DI LELLA



Città Metropolitana di Bari

**SERVIZIO SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI
- PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA INTERRATA PER IL COLLEGAMENTO NUOVA CABINA MT 20 KV CHE SARÀ COLLEGATA IN ENTRASCE SULLA LINEA MT ESISTENTE "NEW S. ANDREA" USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT BARI STANIC CP, PER LA CONNESSIONE ALLA RETE E-DISTRIBUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 960 KWP, SITO IN BARI (BA) ALLA STRADA PRIVATA DESERTO, SNC. (COD. RINTR. 335467291).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la riorganizzazione della struttura gestionale di questa Amministrazione, disposta dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 149 del 25/11/2021, si compone di n. 13 Servizi fra cui il Servizio *Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico*;
- la richiamata deliberazione n. 149/2021 ha individuato quale decorrenza della Macrostruttura il 1° gennaio 2022;
- con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Bari n. 261 del 31/08/2023 è stato conferito al sottoscritto, Dott. Ing. Giampiero di Lella, l'incarico dirigenziale, relativo al Servizio di linee "Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";

VISTO

il T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 Nr. 1775;

Rilevato che,

-con D.P.R. 24/07/1977 Nr. 616, sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici fino a 150.000 volt;

-che tali funzioni, con D.Lgs Nr. 96 del 30/03/99 art 36 lett a) sono state trasferite alle Province;

VISTA

-la L.n.56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" e specificatamente l'art. 1, comma 16;

-la legge 07/12/1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni;

-la L.R. n.25 del 09.10.2008;

VISTO

il "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione non superiore a 150 kV. Delega all'Ente Provincia attualmente Città Metropolitana di Bari, delle funzioni amministrative nel settore, giusta art. 5 della Legge Regionale 8 marzo 2002 n. 5, approvato con Deliberazione Consiliare n.43 del 18.12.2009;

VISTA

- l'istanza, acquisita in atti al prot. n. 17611 del 28/02/2023, con la quale la Società DG INVESTIMENT srl ha richiesto l'autorizzazione per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 960 kWp

-la nota n. 26117 del 24/03/2023 con la quale il Servizio Ambiente ha richiesto alla Società DG INVESTIMENT srl i relativi nulla osta di competenza delle Amministrazioni interessate, propedeutici all'emissione del decreto di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica interrata per il collegamento nuova cabina MT 20 kv che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT esistente "NEW S. ANDREA" uscente dalla cabina primaria AT/

MT BARI STANIC CP, per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 960 kWp, il tutto al fine di poter proseguire con l'iter amministrativo, ai sensi del D.P.R. 327/2001, nei confronti delle ditte catastali interessate dal progetto;

VISTO

il Piano Tecnico allegato all'istanza, dal quale si rileva quanto segue:

Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto

Le opere di connessione riguardano un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza DC di circa 999,60 kWp e potenza AC, ai fini della connessione, di circa 960,00 kW da realizzarsi in località Strada Privata Deserto snc, nel Comune di Bari (BA) e delle opere elettriche accessorie, come il cavidotto MT a doppia terna per la connessione della cabina di consegna in "entra esci" sull'linea MT esistente denominata "NEW S. ANDREA". L'autorizzazione alla costruzione degli impianti sarà rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione. L'autorizzazione all'esercizio sarà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.. Inoltre nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, sarà evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non sarà inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato:

Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie totale di circa 3,5 ettari. Esso ricade nel foglio 1:25.000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM serie 25) Tavole n.177-II-NE "BARI". L'impianto fotovoltaico è catastalmente individuato al foglio di mappa 26 particelle 162, 166 e foglio 35, particelle 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, e 294 del Comune Bari (BA). La soluzione di connessione (Codice Rintracciabilità e-distribuzione n. 335467291), prevede che l'impianto venga allacciato alla rete di distribuzione tramite una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce sulla linea MT esistente denominata "NEW S. ANDREA" uscente dalla cabina primaria AT/MT "BARI STANIC CP". Il cavidotto MT di connessione tra la cabina di consegna e linea MT esistente NEW S. ANDREA ha una lunghezza di circa 200 m e si estende nel territorio di Bari (BA). L'elettrodotto si trova su proprietà privata.

- con avviso di avvio del procedimento, effettuato mediante pubblico avviso operato sul quotidiano La Gazzetta dello Sport del 13 e 14 giugno 2023, è stato comunicato agli intestatari delle ditte catastali interessate dal progetto innanzi richiamato, ai sensi dell'art. 11 e art. 16 del DPR n. 327/01 e smi. L'avviso, così operato, riportava le modalità con cui si poteva consultare il piano progetto nonché la possibilità, da parte degli interessati, circa la formulazione, entro i trenta giorni dalla data di pubblicazione, delle eventuali osservazioni;

- che l'avvio del procedimento espropriativo di che trattasi è stato pubblicato sul sito della Regione puglia ai sensi del combinato disposto di cui agli art.li 11 co 2 e art. 16 co 5 del DPR n. 327/01 e smi, giusta pec del 08/06/2023 inoltrata all'indirizzo comunicazione.istituzionale.rupar.puglia.it;

- che l'avviso di avvio del procedimento, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bari, ha interessato le seguenti ditte catastali:

Foglio di mappa 35

Intestatari catastali Particella 82:

DE BENEDICTIS Antonia; DE BENEDICTIS Giovanna; DE BENEDICTIS Vito; DE FANO Domenico; FORNARELLI Angela; FORNARELLI Serafina; GRITTANI Antonia; GRITTANI Giacomina; GRITTANI Giovanni; GRITTANI Grazia; GRITTANI Teresa; MILELLA Anna; MILELLA Caterina nata a BARI il 09/11/1919; MILELLA Caterina nata a BARI il 04/01/1911; MILELLA Donato; MILELLA Elisabetta; MILELLA Filomena; MILELLA Francesca; MILELLA Francesco; MILELLA Gaetano nato a BARI il 26/02/1915; MILELLA Gaetano nato a BARI il 02/11/1944; MILELLA Giacomina; MILELLA Girolamo; MILELLA Giuseppe nato a BARI il 16/11/1941; MILELLA Giuseppe nato a BARI il 08/02/1906; MILELLA Grazia; MILELLA Isabella; MILELLA Michele nato a BARI il 21/01/1935; MILELLA Michele nato a BARI il 15/09/1917; MILELLA Rosa; MILELLA Sabino nato a BARI il 16/09/1912; MILELLA Sabino nato a BARI il 27/03/1936; MILELLA Sebastiano; MILELLA Serafina; MILELLA Vittoria; MINCUZZI Caterina; MINCUZZI Francesca; MINCUZZI Girolamo; MINCUZZI Giuseppe; MINCUZZI Leonardo nato a BARI il 05/09/1941; MINCUZZI Leonardo nato a BARI il 01/04/1901; MINCUZZI Mattia; MINCUZZI Sabino; MUNCUZZI Francesca

Intestatari catastali Particella 196

TANZI Anna

Intestatari catastali Particella 83

LORUSSO Maria Pia

PRESO ATTO

dei seguenti nulla osta/pareri conseguiti dalla Società DG INVESTIMENT srl nonchè della documentazione prodotta che sarà allegata alla presente per divenire parte integrante della stessa:

asseverazione assenza interferenza con impianti con pericolo di incendio o esplosione (all. 1);

asseverazione vincoli presenti ed assenti nell'area di intervento (all. 2);

relazione sommaria delle motivazioni di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del DPR n. 327/01 e smi (all. 3);

validazione del progetto di rete per la connessione alla rete e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte solare con potenza di 960kw da realizzarsi in Bari alla strada privata deserta sc con relativo piano tecnico (all. 4);

validazione ed accettazione preventivo del 12/09/2022 (all. 5);

nota del 22/02/2023 al Ministero dello sviluppo Economico contenente attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis, del D.Lgs. 259/2003 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) e dichiarazione, a firma del procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di progetto (all. 6);

avviso di pagamento della somma di € 413,34 tramite pagopa intestato a Città Metropolitana di Bari codice 300262305500000115 – cbill BWY91 (all. 7);
 nulla osta urbanistico, rilasciato dal Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio PGG n. 230881/2023 (all. 8);
 dichiarazione del 05/04/2023 di non interferenza con attività minerarie (all. 9);
 nulla osta del Comando Militare Esercito "Puglia" con prescrizione evidenziate dallo stesso Comando circa il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati e per i quali la società è stata invitata, dal Comando suddetto, ad eliminare il rischio tramite bonifica dell'area interessando l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate abilitate dal Ministero della Difesa (all. 10);
 nulla osta dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3^ regione Aerea – prot. n. 31750 del 11/07/2023 (all. 11);
 nulla osta della Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto – prot. n. M_D MARSUD n. 0012021 del 04/04/2023 (all. 12);
 pec del 09/06/2023 di avvio del procedimento espropriativo sul portale della regione (all. 13);
 pec del 04/10/2023 di avvio del procedimento espropriativo all'indirizzo pec del comune di Bari (all. 14);

PRESO ATTO, infine,

delle autocertificazioni rese dal professionista incaricato dalla Società DG INVESTIMENT srl, Ing. Danilo Pompilo (OIBA 6222), contenenti (all. 15):

1. la non interferenza che del tratto di cavidotto interrato con impianti con pericolo di incendio o esplosione;
2. la conformità ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis, del D.Lgs. 259/2003 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
3. la dichiarazione che la linea elettrica non ricade in aree protette o Siti della Rete Natura 2000;
4. la dichiarazione che la linea elettrica non ricade in alcun vincolo del PPTR;
5. la dichiarazione che la linea elettrica non ricade nelle aree perimetrate a pericolosità idraulica e geomorfologica dal PAI Puglia;
6. la dichiarazione che la linea elettrica aerea non attraversa aree perimetrate nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Regione Puglia;
7. la dichiarazione che la linea elettrica in progetto non attraversa alcun elemento individuato dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
8. la dichiarazione che la linea elettrica di progetto non interferisce con le perimetrazioni del SITAP;
9. la dichiarazione che la linea elettrica non interferisce con le perimetrazioni del Piano Faunistico Venatorio;
10. la dichiarazione che la linea elettrica in progetto non attraversa le perimetrazioni delle aree non idonee (RR 24/2010);
11. la dichiarazione che la linea elettrica, secondo il PRG del Comune di Bari, ricade nella Zona destinata ad attività produttive, in particolare zona di tipo B "Zone produttive artigianato e deposito"

VISTO

che Società DG INVESTIMENT srl ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori relativi alla procedura di che trattasi, mediante versamento della somma di € 413,34, giusta ricevuta del 24/2/2023 codice ID univoco di riscossione c875fe4a20c84ace9df642f412d5e866 intestato a Città Metropolitana di Bari (all. 7);

RITENUTO, pertanto,

concluso il procedimento istruttorio dichiarando accoglibile la domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del progettato impianto, date le finalità che si intendono soddisfare con l'impianto medesimo;

ATTESO

che la Società DG INVESTIMENT srl, con la citata istanza, è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi di massima da parte delle Autorità interessate al fine di poter operare;

RITENUTO

che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente, giusta il Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare e che lo stesso prevede il pagamento delle spese di istruttoria;

VISTO

il T.U.E.L. n.267/2000 e ss. mm. ii.;

VISTI

i risultati dell'istruttoria condotta dall'ufficio;

ATTESTATO che

il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/1990 e dall'art. 6, comma 2 e 7, del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e fatte proprie precisando che l'autorizzazione alla costruzione degli impianti sarà rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione mentre l'autorizzazione all'esercizio sarà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.

1) DI AUTORIZZARE la Società DG INVESTIMENT srl e la società e-distribuzione S.p.A., rispettivamente alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica interrata per il collegamento nuova cabina MT 20 kv che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT esistente "NEW S. ANDREA" uscente dalla cabina primaria AT/MT BARI STANIC CP, per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 960 kWp, sito in Bari (BA) alla Strada Privata Deserto, snc. (**Cod. rintr. 335467291**), come da Piano Tecnico acquisito in atti ed in narrativa descritto e comunque alle condizioni e/o prescrizioni imposte

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
 Protocollo Partenza N. 16604/2024 del 22-02-2024
 Allegato 1 - Class. 9.8 - Copia Documento

nei nulla osta e consensi di massima da parte delle Autorità interessate al fine di poter operare e fatti salvi eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;

2) DI PRECISARE

- a) che l'elettrodotto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta che sarà rilasciato dopo esito favorevole del sopralluogo tecnico, che dovrà essere richiesto in tempo utile e dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'elettrodotto in oggetto e gli impianti TLC interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I. 103-6;
- b) la presente autorizzazione, previo completamento dell'attività espropriativa con definitiva deve intendersi limitata a quei tratti per i quali sono intervenuti i nulla osta e consensi delle Autorità e degli Enti interessati ;
- c) che la società DG INVESTIMENT srl e la società **e-distribuzione Spa** sono tenute all'osservanza delle prescrizioni previste nei relativi nulla osta rilasciati dalle competenti autorità in particolare al nulla osta del Comando Militare Esercito "Puglia" con il quale risulta evidenziato, dallo stesso Comando, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati e per i quali la società è stata invitata, dal Comando suddetto, ad eliminare il rischio tramite bonifica dell'area interessando l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate abilitate dal Ministero della Difesa;
- d) che ai sensi del D.P.R. n.327/2007 e L.R. n.3/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità. I lavori dovranno essere ultimati entro 5 (cinque) anni dalla data di emissione del presente atto. Pertanto, la società DG INVESTIMENT srl e la società **e-distribuzione Spa** - dovranno presentare all'Ente Locale competente all'uopo delegato la prescritta istanza, corredata dai piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni, rispetto ai quali è necessario procedere alla espropriazione per la costruzione dell'impianto, a termini del citato D.P.R. n.327/2007 e L.R. n.3/2005;
- e) che decorsi tre anni dalla messa in esercizio dell'impianto, il Ministero dello Sviluppo Economico - Settore Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - Bari, provvederà al collaudo dello stesso con spese a carico della e-distribuzione Spa., giusta il disposto del D.M. 21/03/88 e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo certificato di collaudo deve essere trasmesso a questo Ente per la conservazione in atti;
- f) che l'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 11/12/33 nr 1775. In conseguenza la società DG INVESTIMENT srl e la società **e-distribuzione Spa**, vengono ad assumere, rispettivamente, la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando la Città Metropolitana di Bari e il suo personale da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritengono danneggiati;
- g) che la società DG INVESTIMENT srl e la società **e-distribuzione Spa** restano obbligata ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge vengano prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione in sono solido ed a carico della DG INVESTIMENT srl e **e-distribuzione Spa**;
- h) che la società DG INVESTIMENT srl e la società **e-distribuzione Spa**, sono obbligate in solido al ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'elettrodotto;
- i) che copia del presente atto sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza alla società DG INVESTIMENT srl ed alla società **e-distribuzione Spa**.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 16604/2024 del 22-02-2024
Allegato 1 - Class. 9.8 - Copia Documento

Bari, 23-01-2024

IL DIRIGENTE
ING. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
***Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente,
Impianti termici, Promozione e coordinamento dello
sviluppo economico***

All. n.1 DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE **N.892/2024 del 12/02/2024**

DG INVESTMENT srl

[Pec: dginvestment@pec.it](mailto:dginvestment@pec.it)

e – distribuzione S.p.A.

[Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

marco.colucci@e-distribuzione.com

francesco.sannicandro@e-distribuzione.com

Oggetto:

RETTIFICA PARZIALE ED INTEGRAZIONE DELLA DD N. 459/2024, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata per il collegamento nuova cabina MT 20 kv che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT esistente "NEW S. ANDREA" uscente dalla cabina primaria AT/MT BARI STANIC CP, per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 960 kWp, sito in Strada Privata Deserto, snc Bari (BA). (Cod. rintr. 335467291).

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale di cui all'oggetto.

Il Dirigente
Giampiero di Lella

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/95 e smi e norme collegate)

Il Funzionario
Dott. Ing. Filippo DI SERIO
080/5412114 12/02/2024
Pratica n. 196/2023
f.diserio@cittametropolitana.ba.it

Via Positano n.4 – Bari 70121
Pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
fax 080/5412188 – tel. 080/5412185



Città Metropolitana di Bari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che la **Determinazione Dirigenziale n. 892 del 12-02-2024** avente per oggetto: è pubblicato all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Bari in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Bari, 12-02-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
ING. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 16604/2024 del 22-02-2024
Doc. Principale - Class. 9.8 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Determinazione Dirigenziale N. 892 del 12-02-2024
Firmato digitalmente da: ING. GIAMPIERO DI LELLA



Città Metropolitana di Bari

**SERVIZIO SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI
- PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: RETTIFICARE PARZIALE ED INTEGRAZIONE DELLA DD N. 459/2024, ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE, RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA INTERRATA PER IL COLLEGAMENTO NUOVA CABINA MT 20 KV CHE SARÀ COLLEGATA IN ENTRA-ESCE SULLA LINEA MT ESISTENTE "NEW S. ANDREA" USCENTE DALLA CABINA PRIMARIA AT/MT BARI STANIC CP, PER LA CONNESSIONE ALLA RETE E-DISTRIBUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 960 KWP, SITO IN STRADA PRIVATA DESERTO, SNC BARI (BA). (COD. RINTR. 335467291)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la riorganizzazione della struttura gestionale di questa Amministrazione, disposta dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 149 del 25/11/2021, si compone di n. 13 Servizi fra cui il Servizio *Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico*;
- la richiamata deliberazione n. 149/2021 ha individuato quale decorrenza della Macrostruttura il 1° gennaio 2022;
- con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Bari n. 261 del 31/08/2023 è stato conferito al sottoscritto, Dott. Ing. Giampiero di Lella, l'incarico dirigenziale, relativo al Servizio di linee "Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";

VISTO

il T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 Nr. 1775;

RILEVATO CHE:

- con D.P.R. 24/07/1977 Nr. 616, sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici fino a 150.000 volt;
- che tali funzioni, con D.Lgs Nr. 96 del 30/03/99 art 36 lett a) sono state trasferite alle Province;

VISTA

- la L.n.56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" e specificatamente l'art. 1, comma 16;
- la legge 07/12/1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n.25 del 09.10.2008;

VISTO

il "Regolamento inerente la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione non superiore a 150 kV. Delega all'Ente Provincia attualmente Città Metropolitana di Bari, delle funzioni amministrative nel settore, giusta art. 5 della Legge Regionale 8 marzo 2002 n. 5, approvato con Deliberazione Consiliare n.43 del 18.12.2009;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- con Determinazione Dirigenziale del SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 16604/2024 del 22-02-2024
Doc. Principale - Class. 9.8 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

TERMICI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Reg. Generale n. 459/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata formalizzata l'autorizzazione alla Costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata per il collegamento nuova cabina MT 20 kv che sarà collegata in entra-esce sulla linea MT esistente "NEW S. ANDREA" uscente dalla cabina primaria AT/MT BARI STANIC CP, per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 960 kWp, sito in Strada Privata Deserto, snc Bari (BA). (Cod. rintr. 335467291);

-tuttavia, per mero errore materiale, nella suddetta determinazione, si riportava, nel determinato della stessa, al punto 2) lettera d) la seguente precisazione "che ai sensi del D.P.R. n.327/2007 e L.R. n.3/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità. I lavori dovranno essere ultimati entro 5 (cinque) anni dalla data di emissione del presente atto. Pertanto, la società DG INVESTIMENT srl e la società e-distribuzione Spa - dovranno presentare all'Ente Locale competente all'uopo delegato la prescritta istanza, corredata dai piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni, rispetto ai quali è necessario procedere alla espropriazione per la costruzione dell'impianto, a termini del citato D.P.R. n.327/2007 e L.R. n.3/2005" **anziché** la seguente "che, ai sensi del DPR n. 327/2001, della L.R. n.3/2005 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 25/2008, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dispone l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti. Il presente provvedimento comprende altresì la verifica ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al DPR n.357/1997 e sostituisce, anche ai fini urbanistici e edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla-osta comunque denominati necessari alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica di che trattasi. I lavori dovranno essere ultimati entro 5 (cinque) anni dalla data di emissione del presente atto. Pertanto, la società DG INVESTIMENT srl e la società e-distribuzione Spa - dovranno presentare all'Ente Locale competente all'uopo delegato la prescritta istanza, corredata dai piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni, rispetto ai quali è necessario procedere alla espropriazione per la costruzione dell'impianto, a termini del citato D.P.R. n.327/2001 e L.R. n.3/2005";

RITENUTO,

per quanto sopra esposto, di rettificare ed integrare la richiamata Determinazione Dirigenziale del SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Reg. Generale n. 459/2024, limitatamente a quanto sopra esposto e fermo restando invariato ogni altro suo contenuto;

RITENUTO

-che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente, giusta il Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare e che lo stesso prevede il pagamento delle spese di istruttoria;

-che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa non è soggetto a " Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria" da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO

il T.U.E.L. n.267/2000 e ss. mm. ii.;

VISTI

i risultati dell'istruttoria predisposta e condotta dall'ufficio;

ATTESTATO che

il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis ex L. 241/1990 e dall'art. 6, comma 2 e 7, del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

DETERMINA

Di rettificare parzialmente ed integrare la Determinazione Dirigenziale Reg. Generale n. 459/2024 del SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, limitatamente **al punto 2) lettera d) con il testo qui di seguito riportato:** "che, ai sensi del DPR n. 327/2001, della L.R. n.3/2005 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 25/2008, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dispone l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti. Il presente provvedimento comprende altresì la verifica ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico ambientale di cui al DPR n.357/1997 e sostituisce, anche ai fini urbanistici e edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla-osta comunque denominati necessari alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica di che trattasi. I lavori dovranno essere ultimati entro 5 (cinque) anni dalla data di emissione del presente atto. Pertanto, la società DG INVESTIMENT srl e la società e-distribuzione Spa - dovranno presentare all'Ente Locale competente all'uopo delegato la prescritta istanza, corredata dai piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni, rispetto ai quali è necessario procedere alla espropriazione per la costruzione dell'impianto, a termini del citato D.P.R. n.327/2001 e L.R. n.3/2005" e fermo restando invariato ogni altro contenuto della DD n. 459/2024.

NOTIFICARE

- il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alle società DG INVESTIMENT srl ed alla società e-distribuzione Spa;

RENDERE

-il presente atto immediatamente eseguibile con la sola sottoscrizione del Dirigente non comportando variazione di entrata;

- la presente determinazione esecutiva con la sottoscrizione dello scrivente Dirigente sarà, inoltre, inviata alla Segreteria Generale per la raccolta, all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Bari per l'affissione ai fini conoscitivi della stessa.

Bari, 12-02-2024

IL DIRIGENTE
ING. GIAMPIERO DI LELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 16604/2024 del 22-02-2024
Doc. Principale - Class. 9.8 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

SOCIETA' ELIOSPOWER S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione di un impianto Agri Voltaico ubicato in agro di Palo del Colle (BA) identificato catastalmente al fg 9 p.lle 219-272-273-274-214-227-140-141-12-198-29-277-276 di potenza pari a 2.44 MWp

Ricevuta avvenuta presentazione ex art. 18-bis, legge n. 241/1990 - pratica n. **MSTFNC85C11A662D-026665-9480320**

Da **sportellounico.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it**
<sportellounico.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it>

A **geometramastrandreafrancesco@pec.it** <geometramastrandreafrancesco@pec.it>

Data **martedì 16 gennaio 2024 - 09:25**

Gent.le/1 Francesco Mastrandrea roberto maggio L' Amministrazione - Ripartizione Urbanistica Edilizia Privata - Le comunica che la pratica da lei inviata "Procedimento Gestionale Generico" e registrata con il seguente identificativo: n. **MSTFNC85C11A662D-026665-9480320** è stata presentata in data odierna. Si segnala che: - La pratica è stata registrata in data **16/01/2024** , prot. n. **cc/2024/1012 Fascicolo 817** - La pratica è stata trasmessa agli Enti/Uffici competenti per la verifica della completezza formale e per l'espletamento della fase istruttoria. Nel caso si rendesse necessario in fase istruttoria la presentazione di ulteriore documentazione le sarà inviata idonea comunicazione con l'assegnazione di un termine per la produzione. Ai sensi della normativa in oggetto, si forniscono le seguenti indicazioni, concernenti l'avvio del procedimento amministrativo: - AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: SUE Comune di Palo del Colle; - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO PROMOSSO: Procedimento Gestionale Generico; - STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SUE Comune di Palo del Colle; - SOGGETTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Maria Anna Rita Cannito Nel caso in cui la SCIA/CILA presentata si riferisce ad attività condizionata all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o pareri di altri uffici e amministrazioni, ovvero all'esecuzione di verifiche preventive, per cui: - l'inizio dell'attività resta subordinato al rilascio degli atti medesimi, di cui verrà data comunicazione all'interessato; - il termine per l'eventuale convocazione della conferenza di servizi ex art.14, legge n. 241/1990, decorre dalla data di presentazione dell'istanza, della cui indicazione l'interessato sarà avvisato con successiva comunicazione. Distinti saluti SUE Comune di Palo del Colle

1000_riepilogo.pdf.p7m

ELENCO ELABORATI TRASMESSI CON PAS

IMPIANTO AGRIVOLTAICO

POTENZA IMPIANTO : 2.44 MWp

UBICAZIONE : PALO DEL COLLE (BA)

IDENTIFICAZIONE CATASTALE : FG 9 MAPPALI 219-272-273-274-214-227-140-141-12-198-29-277-276

Tavola n°	Descrizione
Tav_0	Modello presentazione PAS
Tav_1	Riferimenti Normativi
Tav_2	Visura Camerale Committente
Tav_3	Documenti Tecnici e Committente
Tav_4	Dichiarazione disponibilità Economica
Tav_5	Contratto Preliminare Terreno
Tav_6	Relazione Tecnica Generale
Tav_7	Relazione Geotecnica
Tav_8	Piano di manutenzione Impianto
Tav_9	Piano di dismissione Impianto
Tav_10	Scheda tecnica Pannello e Inverter
Tav_11	Preventivo di Connessione STMG
Tav_12	Stralcio Ortofoto
Tav_13	Stralcio da PUG
Tav_14	Stralcio vincolistica PPTR - Rete Natura
Tav_15	Stralcio Catastale
Tav_16	Layout Impianto Agri Voltaico
Tav_17	Particolari Costruttivi Recinzione Impianto
Tav_18	Particolari Costruttivi Cabine BT_MT
Tav_19	Schema elettrico Unifilare
Tav_20	Schema connessione impianto Rete
Tav_21	Piano Tecnico Opere di Connessione Enel
Tav_22	Dichiarazione Voltura Contratto Terreni
Tav_23	Pec Protocollo PAS Sportello SUE
Tav_24	Modello SUE

Pratica N. MSTFNC85C11A662D-026665-9480320/1

S.U.E.	
Allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Palo del Colle*	

Il sottoscritto/a:

nome	Francesco	cognome	Mastrandrea	sex	M
------	-----------	---------	-------------	-----	---

codice fiscale		data di nascita	
----------------	--	-----------------	--

Nato a:

comune di nascita	bari	provincia di nascita	BA
-------------------	------	----------------------	----

cittadinanza	Italiana	nazionalita	Italiana
--------------	----------	-------------	----------

Residente in:

comune		provincia		cap	
--------	--	-----------	--	-----	--

via/piazza		n. civico	
------------	--	-----------	--

telefono		fax	
----------	--	-----	--

Email		PEC	
-------	--	-----	--

In qualità di	Procuratore
---------------	-------------

Trattasi di una Impresa Individuale o di Libero Professionista o Lavoratore Autonomo	NO
--	----

Per l'azienda	ELIOSPOWER Srl	Data costituzione	28/04/2022
---------------	----------------	-------------------	------------

natura giuridica	Società a responsabilità limitata
------------------	-----------------------------------

codice fiscale	12391850968	partita IVA	12391850968
----------------	-------------	-------------	-------------

Email		PEC	
-------	--	-----	--

telefono		fax	
----------	--	-----	--

comune	milano	provincia	MI	cap	70124
--------	--------	-----------	----	-----	-------

via/piazza		civico	12/5
------------	--	--------	------

Numero R.E.A.	2658623	Data R.E.A.	06/05/2022
---------------	---------	-------------	------------

Numero R.I.		Data R.I.	
-------------	--	-----------	--

CCIAA di	MILANO
----------	--------

Dati legale rappresentante:

nome	roberto	cognome	maggio	sex	M
------	---------	---------	--------	-----	---

codice fiscale		data di nascita	
----------------	--	-----------------	--

Nato a:

comune di nascita		provincia di nascita	
-------------------	--	----------------------	--

cittadinanza	Italiana	nazionalità	Italiana
--------------	----------	-------------	----------

Residente in:

comune		provincia	
via/piazza		n. civico	cap :
tel		fax	
mail		pec	

Atri Procedimenti

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Tipologia Intervento	
specificare:	realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza pari a 2450 KWp, su aree già idonee (come da legge n°34 art.9bis comma 1 quinquies) a come previsto da legge ai sensi della L.108 del 29/07/2021 e del D Lgs. 199 del 8/11/2021 e della L.34 d

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto		
in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.):	concessionario del suolo come da contratto preliminare siglato tra le parti	dell'immobile interessato dall'intervento e di
<input checked="" type="radio"/>	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento(*)	
<input type="radio"/>	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori(*)	

indirizzo dell'intervento:					
CAMPI RICERCA					
comune :	G291	via :	sc	civico	
via :	CONTRADA MARESCIA	cod_civico :	SC	piano	interno
foglio di mappa :	9	particella :	274	cod_via :	8
Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.					

localizzazione catastale:										
Tipo catatsto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :		G291		foglio di mappa :		9		numero di mappa :		274
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	9	numero di mappa :	274	subalterno	categoria	destinazione d'uso	agricolo

Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici		
le opere consistono in		
la descrizione sintetica dell'intervento:	realizzazione di un impianto agrivoltaico ubicato alla sc. parco delle monache Contrada Marescia al fg 9 ple 219-272-273-274-214-227-140-141-12-193-29-277-276 come previsto ai sensi L.34 del 27.04.2022 art. 9 "Semplificazioni per l'installazione di impianti a fonte rinnovabili" così come all'art.9 comma 1 Bis / 1-quinquies	
relativamente ai tecnici incaricati		
<input checked="" type="radio"/>	tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)	
<input type="radio"/>	di aver già incaricato i seguenti tecnici coinvolti(*)	
TITOLO [1] _____ (*)	se selezionato "altri soggetti", specificare _____	
cognome _____ (*)	nome _____ (*)	
nato a _____ (*)	prov. _____ (*)	stato _____ (*)
data di nascita _____ (*)		
residente in _____ (*)	prov. _____ (*)	stato _____ (*)
Indirizzo di residenza _____ (*)	n.civico _____ (*)	CAP _____ (*)
con studio/ sede in Comune _____ (*)	prov. _____ (*)	stato _____ (*)
Indirizzo studio _____ (*)	n.civico _____ (*)	CAP _____ (*)
C.F. _____ (*)	PI _____	
telefono _____ (*)	fax _____	cellulare _____
posta elettronica certificata _____ (*)		
iscritto all'ordine/collegio _____ (*)	al numero _____ (*)	provincia di _____ (*)
[1] ATTENZIONE : INDICARE il Progettista delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere architettoniche solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere strutturali.		
il tecnico assevera		
<input checked="" type="checkbox"/>	che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti. (*)	

Data presentazione: 12/01/24

Firma del richiedente

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.), i dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

ALLEGA

per: Atri Procedimenti
Documenti
ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo

¹
Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano.

Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Relazione Tecnica Di Asseverazione

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

indirizzo dell'intervento:										
CAMPI RICERCA										
comune :		G291		via :		sc		civico _____		
via :		CONTRADA MARESCIA		cod_civico :		SC		piano _____ interno _____		
foglio di mappa :		9		particella :		274		cod_via : 8		
Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.										
localizzazione catastale:										
Tipo catastato:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :		G291		foglio di mappa :		9		numero di mappa : 274		
tipo catastato :	T	sezione :	foglio di mappa :	9	numero di mappa :	274	subalterno :	categoria :	destinazione d'uso :	agricolo
Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici										

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

1

Data presentazione: 12/01/24

Firma del Progettista

CONSERVARE COPIA DEL MODELLO CON LA RICEVUTA DI INVIO ONLINE

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL MODELLO ORIGINALE

Allegati (Gli allegati devono essere scaricati dal sito e opportunamente compilati prima dell'invio della domanda)	
Documenti	
1	relazione tecnica con l'esatta descrizione delle opere da eseguirsi [La relazione tecnica dovrà descrivere l'ubicazione, lo stato dei luoghi e dettagliatamente le opere che si intendono realizzare (indicando i colori, i materiali ecc., nel caso di interventi nel centro storico) e se del caso i riferimenti legislativi del R.E. e delle NTA, atti a giustificare l'intervento proposto. La stessa dovrà essere prodotta, nel dettaglio, secondo l'importanza dell'intervento. Il maggior dettaglio e i riferimenti normativi sono obbligatori per gli interventi nel centro storico, sugli edifici vincolati e sui beni sottoposti a tutela]
1	elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi
1	dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo ad intervenire
1	dichiarazione del progettista che assevera la rispondenza delle opere alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici adottati ed approvati del Regolamento Urbanistico Edilizio adottato, il rispetto delle norme di sicurezza (compreso il DM 14.01.2008) e di quelle igienico sanitarie, la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati
1	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
1	estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo
1	Legge Regionale 30/2019 ART. 2 - lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000
1	Legge Regionale 30/2019 - art. 3 - dichiarazione sostitutiva di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nella forma di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Data presentazione: 12/01/24

Firma dei dichiaranti

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	MASTRANDREA GAETANO		
codice fiscale	_____		
nato a	prov.	stato	ITALIA
nato il	_____		
residenza in	Prov.	stato	ITALIA
indirizzo	n.	C.A.P.	
con studio in	PALO DEL COLLE	prov. BARI	stato ITALIA
indirizzo	C.A.P.		70027
iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	DI BARI	al n. 2077
Telefono	fax.		
posta elettronica certificata	_____		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica dello opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline o da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare agrivoltaico con sottostanze coltivazione agricola ubicato su aree già idonee (come da legge n° 34 art 9bis comma 1 quinquies) con potenza pari a 2,46 Mwp;</p>
--

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, a che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, progresso o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residui dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kW;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residui con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

-

-

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località _____, n. _____, in _____, avente destinazione d'uso esistente **AGRICOLA** (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _____

Foglio	Particella
9	12-29-140-141-198-214-219-272-273-274-227-277-276

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
-	-	-

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 28.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente o in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'ò da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PUG/ PRG/ PDF	AREA AGRICOLA	E1	
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L. n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995

5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenta il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 **non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)**
- 6.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- 6.2.2.1 si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 6.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti o producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 6.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- 6.6 Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione

7) Prevenzione Incendi

che l'intervento

- 7.1 **non è soggetto alle norme di prevenzione incendi**
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

o che l'intervento

- 7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che lo opera

8.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi o impianti, nonché dei mezzi di trasporto, predispona, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 31/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

8.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO _____

"A2" PUNTO _____

All'uso si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nel

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
 2) elaborato grafico: comprensivo di piante o sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento; contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. [] in data []
- 9.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale del terreno

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale del terreno,

- 10.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali del terreno

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2016, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2016

- 11.1 non è sottoposto a tutela
- 11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- 11.3 è sottoposto a tutela e pertanto
- 11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [] in data []

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciata con prot. [] in data []

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciata con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg, Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

14) Bene iscritto in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicanti lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 Il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richieste contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richieste contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato

nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **non è sottoposta a tutela**

17.2 **è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1804, pertanto**

17.2.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'Incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'Incidenza (VINCA), pertanto**

18.2.1 **si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 **si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Area a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale.
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidento rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smeilimento delle Acque di Prima Ploggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

21.1 non è soggetto alla normativa citata

21.2 è soggetto pertanto

21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dai piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 Il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripotibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1902)
- 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 militare (d.lgs. n. 60/2010)
- 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (verificabile, solo nel caso di richiesta contenente atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripotibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 461 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dall'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia o, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo

Bari 04.01.2024

Il progettista

Ing. Gaetano Mastrandrea

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Al sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente FAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Dritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo la richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di RUVO DI PUGLIA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata e firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma elettrica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
PALO DEL COLLE, 21.12.2023

il/i dichiaranti

ELIOSPOWER SRL

L'Amministratore

Eliospower srl
Il Legale Rappresentante

SOCIETA' ELIOSPOWER S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione di un impianto Agri Voltaico ubicato in agro di Palo del Colle (BA) identificato catastalmente al fg 52 p.IIe 46-377 di potenza pari a 1980 KWP.

Ricevuta avvenuta presentazione ex art. 18-bis, legge n. 241/1990 - pratica n. MSTFNC85C11A662D-026665-9461253

Da sportellounico.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it

<sportellounico.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it>

A geometramastrandreafrancesco@pec.it <geometramastrandreafrancesco@pec.it>

Data martedì 16 gennaio 2024 - 09:36

Gent.le/i Francesco Mastrandrea roberto maggio L' Amministrazione - Ripartizione Urbanistica Edilizia Privata - Le comunica che la pratica da lei inviata "Procedimento Gestionale Generico" e registrata con il seguente identificativo: n. MSTFNC85C11A662D-026665-9461253 è stata presentata in data odierna. Si segnala che: - La pratica è stata registrata in data 16/01/2024 , prot. n. cc/2024/1014 Fascicolo 818 - La pratica è stata trasmessa agli Enti/Uffici competenti per la verifica della completezza formale e per l'espletamento della fase istruttoria. Nel caso si rendesse necessario in fase istruttoria la presentazione di ulteriore documentazione le sarà inviata idonea comunicazione con l'assegnazione di un termine per la produzione. Ai sensi della normativa in oggetto, si forniscono le seguenti indicazioni, concernenti l'avvio del procedimento amministrativo: - AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: SUE Comune di Palo del Colle; - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO PROMOSSO: Procedimento Gestionale Generico; - STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SUE Comune di Palo del Colle; - SOGGETTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Maria Anna Rita Cannito Nel caso in cui la SCIA/CILA presentata si riferisce ad attività condizionata all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o pareri di altri uffici e amministrazioni, ovvero all'esecuzione di verifiche preventive, per cui: - l'inizio dell'attività resta subordinato al rilascio degli atti medesimi, di cui verrà data comunicazione all'interessato; - il termine per l'eventuale convocazione della conferenza di servizi ex art.14, legge n. 241/1990, decorre dalla data di presentazione dell'istanza, della cui indizione l'interessato sarà avvisato con successiva comunicazione. Distinti saluti SUE Comune di Palo del Colle

1000_riepilogo.pdf.p7m

Pratica N. MSTFNC85C11A662D-026665-9461253/1

S.U.E.	
Allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Palo del Colle*	

Il sottoscritto/a:

nome	Francesco	cognome	Mastrandrea	sessu	M
codice fiscale		data di nascita			

Nato a:

comune di nascita		provincia di nascita	
cittadinanza	Italiana	nazionalita	Italiana

Residente in:

comune		provincia		cap	
via/piazza		n. civico			
telefono		fax			
Email		PEC			

In qualità di	Procuratore
---------------	-------------

Trattasi di una Impresa Individuale o di Libero Professionista o Lavoratore Autonomo	NO
--	----

Per l'azienda	ELIOSPOWER Srl	Data costituzione	28/04/2022
---------------	----------------	-------------------	------------

natura giuridica	Società a responsabilità limitata
------------------	-----------------------------------

codice fiscale	12391850968	partita IVA	12391850968
----------------	-------------	-------------	-------------

Email		PEC	
-------	--	-----	--

telefono		fax	
----------	--	-----	--

comune	milano	provincia	MI	cap	20152
--------	--------	-----------	----	-----	-------

via/piazza	via g bensi	civico	12/5
------------	-------------	--------	------

Numero R.E.A.	2658623	Data R.E.A.	06/05/2022
---------------	---------	-------------	------------

Numero R.I.		Data R.I.	
-------------	--	-----------	--

CCIAA di	MILANO
----------	--------

Dati legale rappresentante:

nome	ROBERTO	cognome	MAGGIO	sessu	M
codice fiscale		data di nascita			

Nato a:

comune di nascita		provincia di nascita	
cittadinanza	Italiana	nazionalità	Italiana

Residente in:

comune		provincia	
via/piazza		n. civico	cap
tel		fax	
mail		pec	

Atri Procedimenti

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Tipologia Intervento	
specificare:	realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza pari a 1980 KWp, su aree già idonee (come da legge n° 34 art. 9bis comma 1 quinquies) a come previsto da legge ai sensi della L. 108 del 29/07/2021 e del D. Lgs 199 del 8/11/2021 e della L.34 d

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto		
in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.):	concessionario del suolo come da contratto preliminare siglato tra le parti	dell'immobile interessato dall'intervento e di
<input checked="" type="radio"/>	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento(*)	
<input type="radio"/>	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori(*)	

indirizzo dell'intervento:					
CAMPI RICERCA					
comune :	G291	via :	favaro	civico _____	
via :	CONTRADA DA FAVARO	cod_civico :	CN	piano _____	interno _____
foglio di mappa :	52	particella :	46-377	cod_via :	4

Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.					

localizzazione catastale:										
Tipo catasto:					CatastoTerreni					
CAMPI RICERCA										
comune :	G291	foglio di mappa :	52	numero di mappa :	377					
tipo catasto :	T	sezione :	foglio di mappa :	52	numero di mappa :	377	subalterno	categoria	destinazione d'uso	agricolo

Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici		
le opere consistono in		
la descrizione sintetica dell'intervento:	realizzazione di un impianto agri voltaico della potenza pari a 1960 Kwp, su aree già idonee (come da legge n° 34 art. 9bis comma 1 quinquies) a come previsto da legge ai sensi della L. 108 del 29/07/2021 e del D. Lgs 199 del 8/11/2021 e della L.34 del 27.04.2022 art. 9 "Semplificazioni per l'installazione di impianti a fonte rinnovabili" così come all'art.9 comma 1 Bis / 1-quinquies	
relativamente ai tecnici incaricati		
<input checked="" type="radio"/>	tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)	
<input type="radio"/>	di aver già incaricato i seguenti tecnici coinvolti(*)	
TITOLO [1] _____ (*)	se selezionato "altri soggetti", specificare _____	
cognome _____ (*)	nome _____ (*)	
nato a _____ (*)	prov. _____ (*)	stato _____ (*)
data di nascita _____ (*)		
residente in _____ (*)	prov. _____ (*)	stato _____ (*)
Indirizzo di residenza _____ (*)	n.civico _____ (*)	CAP _____ (*)
con studio/ sede in Comune _____ (*)	prov. _____ (*)	stato _____ (*)
Indirizzo studio _____ (*)	n.civico _____ (*)	CAP _____ (*)
C.F. _____ (*)	PI _____	
telefono _____ (*)	fax _____	cellulare _____
posta elettronica certificata _____ (*)		
iscritto all'ordine/collegio _____ (*)	al numero _____ (*)	provincia di _____ (*)
[1] ATTENZIONE : INDICARE il Progettista delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere architettoniche solo se diverso dal Progettista delle opere architettoniche; il Direttore dei lavori delle opere strutturali solo se diverso dal Progettista delle opere strutturali.		
il tecnico assevera		
<input checked="" type="checkbox"/>	che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti. (*)	

Data presentazione: 12/01/24

Firma del richiedente

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

ALLEGA

per: Atri Procedimenti
Documenti
ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale i dati sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano.

Dichiara, altresì, di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Relazione Tecnica Di Asseverazione

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

indirizzo dell'intervento:													
CAMPI RICERCA													
comune :		G291			via :		favaro		civico _____				
via :		CONTRADA DA FAVARO		cod_civico :		CN		piano _____		interno _____			
foglio di mappa :		52		particella :		46-377		cod_via :		4			

Qualora La ricerca non restituisca il civico, rivolgersi all'ufficio toponomastica.													
localizzazione catastale:													
Tipo catasto:						CatastoTerreni							
CAMPI RICERCA													
comune :		G291			foglio di mappa :		52		numero di mappa :		377		
tipo catasto :	T	sezione :		foglio di mappa :		52		numero di mappa :	377	subalterno _____	categoria _____	destinazione d'uso _____	agricolo

Qualora la ricerca non restituisca risultati, rimodulare la ricerca con i dati storici													

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

1

Data presentazione: 12/01/24

Firma del Progettista

CONSERVARE COPIA DEL MODELLO CON LA RICEVUTA DI INVIO ONLINE**ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL MODELLO ORIGINALE**

Allegati (Gli allegati devono essere scaricati dal sito e opportunamente compilati prima dell'invio della domanda)	
Documenti	
1	relazione tecnica con l'esatta descrizione delle opere da eseguirsi [La relazione tecnica dovrà descrivere l'ubicazione, lo stato dei luoghi e dettagliatamente le opere che si intendono realizzare (indicando i colori, i materiali ecc., nel caso di interventi nel centro storico) e se del caso i riferimenti legislativi del R.E. e delle NTA, atti a giustificare l'intervento proposto. La stessa dovrà essere prodotta, nel dettaglio, secondo l'importanza dell'intervento. Il maggior dettaglio e i riferimenti normativi sono obbligatori per gli interventi nel centro storico, sugli edifici vincolati e sui beni sottoposti a tutela]
1	elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi
1	dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo ad intervenire
1	dichiarazione del progettista che assevera la rispondenza delle opere alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici adottati ed approvati del Regolamento Urbanistico Edilizio adottato, il rispetto delle norme di sicurezza (compreso il DM 14.01.2008) e di quelle igienico sanitarie, la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati
1	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
1	estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo
1	Legge Regionale 30/2019 ART. 2 - lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000
1	Legge Regionale 30/2019 - art. 3 - dichiarazione sostitutiva di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nella forma di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Data presentazione: 12/01/24

Firma dei dichiaranti

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

ELENCO ELABORATI TRASMESSI CON PAS

TIPOLOGIA IMPIANTO : AGRI VOLTAICO

POTENZA IMPIANTO : 1.98 MWp

UBICAZIONE : PALO DEL COLLE (BA)

IDENTIFICAZIONE CATASTALE : FG 52 MAPPALI 46 - 377

<i>Tavola n°</i>	<i>Descrizione</i>
Tav_0	Asseverazione Tecnici PAS
Tav_1	Modello presentazione PAS
Tav_2	Riferimenti Normativi
Tav_3	Visura Camerale Committente
Tav_4	Documenti Tecnici e Committente
Tav_5	Dichiarazione disponibilità Economica
Tav_6	Contratto Preliminare Terreno
Tav_7	Relazione Tecnica Generale
Tav_8	Relazione Geotecnica
Tav_9	Piano di manutenzione impianto
Tav_10	Piano di dismissione Impianto
Tav_11	Scheda tecnica Pannello e Inverter
Tav_12	Preventivo di Connessione STMG
Tav_13	Stralcio Ortofoto
Tav_14	Stralcio da PUG
Tav_15	Stralcio vincolistica PPTR - Rete Natura
Tav_16	Stralcio Catastale
Tav_17	Layout Impianto Agri Voltaico
Tav_18	Particolari Costruttivi Recinzione impianto
Tav_19	Particolari Costruttivi Cabine BT_MT
Tav_20	Schema elettrico Unifilare
Tav_21	Schema connessione impianto Rete
Tav_22	Piano Tecnico Opere di Connessione Enel
Tav_23	Dichiarazione Polizza Fideiussoria
Tav_24	PEC Protocollo PAS Sportello SUE
Tav_25	Modello SUE
Tav_26	Individuazione Aree Idonee

- Ipotesi vendita autorizzazioni con accordo EPC
Progetto 19,68 MW
Prezzo cessione SPV a COD € 900.000/Mw con questa procedura:
25% Cessione SPV + Firma contratto EPC
10% Protocollo Inizio Lavori
25% Avviso merce pronta
10% Montaggio Strutture + Pannelli
10% Cablaggio Campo
10% Montaggio Inverters
10% Fine Lavori
Prezzo terreno (27Ha industriale) € 2.400.000; Subentro ai preliminari notarili con acquisizione terreni entro e non oltre il 30 Marzo.
procedura: NBO con questi riferimenti dei costi; concessione accesso VDR per gg 10 Dopo il periodo di verifica/DD dei 10gg, BO di conferma a procedere ad accordo della cessione SPV con relativo versamento del 25% e di subentro ai preliminari notarili con acquisizione terreni entro e non oltre il 30 Marzo.

- Ipotesi vendita autorizzazioni
Progetto 19,68 MW
Prezzo autorizzazione €180.000/Mw
Prezzo terreno (27Ha industriale) € 2.400.000;
Incidenza del costo connessione MW € 75.000
procedura: NBO con questi riferimenti dei costi; concessione accesso VDR per gg 10 Dopo il periodo di verifica/DD dei 10gg, BO di conferma dei costi su citati con versamento di € 500.000 per trasferimento diritti (preliminari) su tutta operazione.
Entro i successivi 15gg saldo del costo dei titoli autorizzativi e pagamento del prezzo acquisto dei terreni.
Cordiali saluti

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	MASTRANDREA GAETANO		
codice fiscale	_____		
nato a	prov.	stato	ITALIA
nato il	_____		
residente in	Prov.	stato	ITALIA
Indirizzo	n.	C.A.P.	
con studio in	PALO DEL COLLE	prov. BARI	stato ITALIA
Indirizzo	_____		C.A.P. 70027
iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	DI BARI	al n. 2077
Telefono	_____		fax.
posta elettronica certificata	_____		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1986) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Impianto solare agrivoltaico con sottostanze coltivazione agricola ubicato su aree già idonee (come da legge n° 34 art. 9bis comma 1 quinquies) con potenza pari a 1,98 Mwp;</p>
--

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kW;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

-

-

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località via n. interno avente destinazione d'uso esistente **AGRICOLA** (ad es. , residenziale, industriale, commerciale, ecc..) e di progetto _____

Foglio	Particella
52	46-377

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 28.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/> PUG/ PRG/ PDF	AREA AGRICOLA	E1	
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L. n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 **non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995**
- 5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente; che documenta il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 **non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)**
- 6.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [] con prot. [] in data []
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
- 6.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
- 6.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- 6.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- 6.6 Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 **non è soggetto alle norme di prevenzione incendi**
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto**
- 8.2 **interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato alla presente relazione di asseverazione**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**
- 9.2 **prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto**
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale**
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO _____
- "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nel

medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento**
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- 11.3 è sottoposto a tutela e pertanto
- 11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 **non ricade in area tutelata**
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SGIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [redacted] in data [redacted]

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela**
- 16.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
- 16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 Autorizzazione è stata rilasciata con prot. [redacted] in data [redacted]
- 16.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 Autorizzazione è stata rilasciata con prot. [redacted] in data [redacted]
- 16.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato

nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **non è sottoposta a tutela**

17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazioni appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale:

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante** la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Poggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

21.1 non è soggetto alla normativa citata

21.2 è soggetto pertanto

21.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso preapprovati alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Bari 04.01.2024

il progettista

Ing Gaetano Mastrandrea



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di RUVO DI PUGLIA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
PALO DEL COLLE, 21.12.2023

Il/i dichiaranti

ELIOSPOWER SRL

L'amministratore

Ellospower Srl
Il Legato Rappresentante

SOCIETA' V-RIDIUM HYBRID PUGLIA 2 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CON TRACKER MONOASSIALIEST-OVEST "PUGLIA 2" DA 993,6 kWp CON SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NELLA ZONA INDUSTRIALE STORNARE DEL COMUNE DI ALLISTE (LE).

Pratica n° 16670511001-27072023-1105

COMUNE DI ALLISTE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
16670511001

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	1668842	15/04/2022

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SERGIO	CHIERICONI	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
V-RIDIUM HYBRID PUGLIA 2 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16670511001	16670511001

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	ROMA

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIORGIO RIBOTTA	21	00144

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ROBERTO	DI MONTE		

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in		

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CON TRACKER MONOASSIALI EST-OVEST 'PUGLIA 2' DA 993,6 kWp CON SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NELLA ZONA INDUSTRIALE STORNARE DEL COMUNE DI ALLISTE (LE).

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di ALLISTE

indirizzo pec suap.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ALLISTE indirizzo mail suap.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI ALLISTE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
ALLISTE	STORNARE	LE	73040

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
ZONA INDUSTRIALE PIP	SNC

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
10	147	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
10	70	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
10	173	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
10	174	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
10	559	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento		
Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq	scoperta mq	altezza m
14000.00	5350.00	2.50
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
19350.00		

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico a terra 'PUGLIA 2' da 993,6 kWp con sistema di accumulo di energia e delle opere ed infrastrutture connesse nella Zona Industriale Stornare. Le principali lavorazioni che si effettueranno nell'area di impianto sono:•preparazione area impianto fotovoltaico;•realizzazione viabilità interna al campo in strada brecciata:-scavi a sezione ampia per sbancamento;-posa in opera di materiali aridi costituiti da detriti di cava o ghiaia mista, aventi pezzatura come da progetto esecutivo, esenti da materie terrose e vegetali, per la formazione del letto di posa della fondazione stradale, per la regolarizzazione del piano viabile;-formazione di fondazione stradale in misto granulare stabilizzato con legante naturale;ospargimento di graniglia e pietrisco di idonea granulometria;-cilindratura meccanica;•realizzazione recinzione perimetrale impianto fotovoltaico;•posa delle cabine elettriche di raccolta e di trasformazione previa preparazione area;•posa dei container contenenti gli accumulatori;•posa della cabina elettrica di consegna previa preparazione area;•realizzazione elettrodotto MT;•realizzazione impianto fotovoltaico:-infissione pali metallici nel terreno senza modificare l'attuale natura del terreno;-fissaggio delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici;-fissaggio dei pannelli sulle strutture;-realizzazione dei collegamenti elettrici fra i moduli stessi per formare la stringa;-posa degli inverter per il collegamento delle stringhe;-realizzazione dei collegamenti elettrici fra gli inverter e le cabine di raccolta e trasformazione, previo scavo nell'area di campo, posa in opera dei cavi elettrici, e realizzazione dei pozzetti elettrici per l'ispezione dei cavi;-posa delle apparecchiature elettromeccaniche nelle cabine elettriche già installate;-realizzazione di tutti i collegamenti elettrici fino alla cabina di consegna;-realizzazione impianto videosorveglianza e antintrusione.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Modifica per Coltura	3265	09/12/2021

h) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/01 e smi, art 17 (L) comma 3 lettera e)

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

COMUNE DI ALLISTE - FOGLIO 10 PARTICELLE 65, 69, 75, 207, 560, 551, 500.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

30.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

27/07/2023

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01201975200095	29/07/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DI MONTE ROBERTO</i>			
codice fiscale _____			
nato a _____	prov. _____	stato _____	
nato il _____			
residente in _____	prov.» _____	stato _____	
indirizzo _____			C.A.P. _____
con studio in _____	prov. _____	stato _____	
indirizzo _____	n. _____		C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio <i>DEGLI INGEGNERI</i>	di <i>FOGGIA</i>		al n. <i>2612</i>
Telefono _____		fax. ----	
posta elettronica certificata <i>roberto.dimonte@pec.dimonte.eu</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazioni planometriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CON TRACKER MONOASSIALI EST-OVEST "PUGLIA 2" DA 993,6 kWp CON SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NELLA ZONA INDUSTRIALE STORNARE DEL COMUNE DI ALLISTE (LE)

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in località STORNARE, ZONA INDUSTRIALE PIP 4 n. SNC avente destinazione d'uso esistente **INDUSTRIALE** (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto **INDUSTRIALE**

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
.	.	.	.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
10	147, 70, 173, 174	

CABINA DI CONSEGNA		
Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
10	174	

ELETTRODOTTO		
Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
10	174, 559.	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
14000	5350	2.50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 19350

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	Zona D3 - sottozona D3b: aree produttive di espansione per insediamenti industriali	14.3
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta**che le opere**

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti**

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO 3.2 Locli per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie ≤ 20 m² e altezza ≤ 3 m (vedasi Relazione Tecnica e TAV 13 Cabine Elettriche)
- "A2" PUNTO [REDACTED]

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**
- 11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []**TUTELA ECOLOGICA****16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico****che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da

smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) []
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
28 luglio 2023, ALTAMUARA



il progettista
Ing. ROBERTO DI MONTE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di ALLISTE

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

Si riporta di seguito l'elenco elaborati di progetto:

ELENCO ELABORATI DESCRITTIVI

DOCL 2318

Rel 00	Elenco Elaborati di Progetto
Rel 01	Relazione Tecnico-Descrittiva
Rel 02	Studio di Compatibilità con gli Strumenti Territoriali e Urbanistici Vigenti
Rel 03	Relazione Geologica, Geotecnica, Idrogeologica, Idraulica e Sismica
Rel 04	Relazione di Dismissione e Ripristino dello Stato dei Luoghi
Rel 05	Calcoli Preliminari delle Strutture
Rel 06	Relazione Tecnica Specialistica: Valutazione Preventiva dei Campi Magnetici ed Elettromagnetici Generati
Rel 07	Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo in situ
Rel 08	Piano Particellare
Rel 09	Computo Metrico

ELENCO ELABORATI GRAFICI

DISL 2318

TAV 01	Inquadramento dell'Opera su IGM 1:25000
TAV 02	Inquadramento dell'Opera su CTR e Ortofotocarta
TAV 03	Inquadramento dell'Opera su Mappa Catastale
TAV 04	Inquadramento dell'Opera su Piano Regolatore Generale del Comune di Alliste
TAV 05	Planimetria dell'Impianto. Layout Impianto, Particolari Strutture e Sezioni
TAV 06	Inquadramento fotografico
TAV 07	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Rete Natura 2000, Aree Protette, Zone IBA
TAV 08	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)
TAV 09	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Carta Idrogeomorfologica
TAV 10A	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Struttura Idrogeomorfologica - Componenti Geomorfologiche e Componenti Idrologiche
TAV 10B	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Struttura Eco Sistemica Ambientale - Componenti Botaniche Vegetazionali e Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici.
TAV 10C	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Struttura Antropica e Storico-Culturale - Componenti

	Culturali e Insediative e Componenti dei Valori Percettivi.
TAV 11	Inquadramento Vincolistico dell'Opera: Impianti FER_ Aree Non Idonee ai sensi del R.R. n.24 del 30.12.2010
TAV 12	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce
TAV 13	Particolari Tipologici: Cabine Elettriche
TAV 14	Schema Elettrico Unifilare

Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

ELABORATI PTO – IMPIANTO DI RETE MT E-DISTRIBUZIONE

PTO E-D 2205

REL 00	ELENCO ELABORATI
REL 01	RELAZIONE TECNICA
REL 02	PIANO PARTICELLARE
DICH 01	DICHIARAZIONI ASSEVERATE: 1_Asseverazione Vincoli Esistenti 2_Asseverazione Assenza Interferenze con Linee di Telecomunicazioni 3_Asseverazione Assenza Interferenze con Impianti con Pericolo di Incendio o Esplosione
TAV 01	INQUADRAMENTO GENERALE DELL'OPERA TAV 1.1 Corografia Impianto di Rete MT TAV 1.2 Impianto di Rete MT su CTR TAV 1.3 Impianto di Rete MT su Ortofoto TAV 1.4 Impianto di Rete MT su PRG Comune di Alliste
TAV 02	INQUADRAMENTO DELL'OPERA SU MAPPA CATASTALE
TAV 03	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'OPERA SU PAI E CARTA IDROGEOMORFOLOGICA. TAV 3.1 Impianto di Rete MT su PAI con Ortofoto TAV 3.2 Impianto di Rete MT su CARTA IDROGEOMORFOLOGICA con Ortofoto TAV 3.3A Impianto di Rete MT su PAI su base IGM 1: 25000 TAV 3.3B Impianto di Rete MT su CARTA IDROGEOMORFOLOGICA su base IGM 1: 25000
TAV 04	INQUADRAMENTO DELL'OPERA SU PPTR TAV 4.1.1 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Idrogeomorfologica - Componenti Geomorfologiche TAV 4.1.2 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Idrogeomorfologica -

Componenti Idrologiche

TAV 4.2.1 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Eco Sistemica Ambientale - Componenti Botaniche Vegetazionali

TAV 4.2.2 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Eco Sistemica Ambientale - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

TAV 4.3.1 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Antropica e Storico-Culturale - Componenti Culturali e Insediative

TAV 4.3.2 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Antropica e Storico-Culturale - Componenti dei Valori Percettivi

TAV 05	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'OPERA SU CARTOGRAFIA SIC, ZPS, RETE NATURA 2000
TAV 06	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
TAV 07	PARTICOLARI COSTRUTTIVI: CABINE ELETTRICHE
TAV 08	PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAV 09	INTERFERENZA DELL'IMPIANTO DI RETE MT CON VIABILITÀ COMUNALE: PLANIMETRIA E SEZIONE

- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)
- Autodichiarazione del possesso della disponibilità delle aree interessate dall'intervento

Preventivo di Connessione alla Rete Elettrica

Validazione E-distribuzione del Progetto dell'Impianto di Rete MT

Data e luogo
ALTAMURA, 28 luglio 2023

il dichiarante

REGIONE PUGLIA
Provincia di LECCE

PROGETTO:

REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 993,6 kWp
"PUGLIA 2" CON SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA E DELLE
OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NELLA ZONA
INDUSTRIALE STORNARE DEL COMUNE DI ALLISTE (LE)

Potenza nominale 993,6 kWp

PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO:

ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

COMMITTENTE

V-RIDIUM HYBRID PUGLIA 2 Srl
Viale Giorgio Ribotta, 21
00144 Roma (RM)

PROGETTISTA

Ing. Roberto DI MONTE



Gruppo di Lavoro: Ing. R. Di Monte, Arch. V. Lauriero, Dott. Geol. N. Pellecchia, Arch. S. Chetta.

02					
01					
00	Emissione	03/07/23	Ing. Di Monte	Arch. Lauriero	Ing. Di Monte
Rev	Descrizione	Data	Eseguito	Verificato	Approvato
	Formato A4	SPAZIO RISERVATO AGLI ENTI			
	N. Pagine 3+ copertina				
	DI MONTE INGEGNERIA S.R.L. SOCIETA' DI INGEGNERIA Via Tremiti, 14 70022 Altamura Ba P.I./C.F.: 08808280724 Pec: dimonteingegneriasrl@pec.it				
		Commessa L2318	Documento ELENCO ELABORATI DI PROGETTO	N. Doc. Rel 00	

ELENCO ELABORATI DESCRITTIVI**DOCL 2318**

Rel 00	Elenco Elaborati di Progetto
Rel 01	Relazione Tecnico-Descrittiva
Rel 02	Studio di Compatibilità con gli Strumenti Territoriali e Urbanistici Vigenti
Rel 03	Relazione Geologica, Geotecnica, Idrogeologica, Idraulica e Sismica
Rel 04	Relazione di Dismissione e Ripristino dello Stato dei Luoghi
Rel 05	Calcoli Preliminari delle Strutture
Rel 06	Relazione Tecnica Specialistica: Valutazione Preventiva dei Campi Magnetici ed Elettromagnetici Generati
Rel 07	Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo in situ
Rel 08	Piano Particellare
Rel 09	Computo Metrico

ELENCO ELABORATI GRAFICI**DISL 2318**

TAV 01	Inquadramento dell'Opera su IGM 1:25000
TAV 02	Inquadramento dell'Opera su CTR e Ortofotocarta
TAV 03	Inquadramento dell'Opera su Mappa Catastale
TAV 04	Inquadramento dell'Opera su Piano Regolatore Generale del Comune di Alliste
TAV 05	Planimetria dell'Impianto. Layout Impianto, Particolari Strutture e Sezioni
TAV 06	Inquadramento fotografico
TAV 07	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Rete Natura 2000, Aree Protette, Zone IBA
TAV 08	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)
TAV 09	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Carta Idrogeomorfologica
TAV 10A	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Struttura Idrogeomorfologica - Componenti Geomorfologiche e Componenti Idrologiche
TAV 10B	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Struttura Eco Sistemica Ambientale - Componenti Botaniche Vegetazionali e Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici.

Rel 00 - ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

TAV 10C	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Struttura Antropica e Storico-Culturale - Componenti Culturali e Insediative e Componenti dei Valori Percettivi.
TAV 11	Inquadramento Vincolistico dell'Opera: Impianti FER_ Aree Non Idonee ai sensi del R.R. n.24 del 30.12.2010
TAV 12	Inquadramento Vincolistico dell'Opera su Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce
TAV 13	Particolari Tipologici: Cabine Elettriche
TAV 14	Schema Elettrico Unifilare

ELABORATI PTO – IMPIANTO DI RETE MT E-DISTRIBUZIONE**PTO E-D 2205**

REL 00	ELENCO ELABORATI
REL 01	RELAZIONE TECNICA
REL 02	PIANO PARTICELLARE
DICH 01	DICHIARAZIONI ASSEVERATE: 1_Asseverazione Vincoli Esistenti 2_Asseverazione Assenza Interferenze con Linee di Telecomunicazioni 3_Asseverazione Assenza Interferenze con Impianti con Pericolo di Incendio o Esplosione
TAV 01	INQUADRAMENTO GENERALE DELL'OPERA TAV 1.1 Corografia Impianto di Rete MT TAV 1.2 Impianto di Rete MT su CTR TAV 1.3 Impianto di Rete MT su Ortofoto TAV 1.4 Impianto di Rete MT su PRG Comune di Alliste
TAV 02	INQUADRAMENTO DELL'OPERA SU MAPPA CATASTALE
TAV 03	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'OPERA SU PAI E CARTA IDROGEOMORFOLOGICA. TAV 3.1 Impianto di Rete MT su PAI con Ortofoto TAV 3.2 Impianto di Rete MT su CARTA IDROGEOMORFOLOGICA con Ortofoto TAV 3.3A Impianto di Rete MT su PAI su base IGM 1: 25000 TAV 3.3B Impianto di Rete MT su CARTA IDROGEOMORFOLOGICA su base IGM 1: 25000
TAV 04	INQUADRAMENTO DELL'OPERA SU PPTR TAV 4.1.1 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Idrogeomorfologica - Componenti Geomorfologiche TAV 4.1.2 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Idrogeomorfologica - Componenti Idrologiche

Rel 00 - ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

- TAV 4.2.1 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Eco Sistemica Ambientale - Componenti Botaniche Vegetazionali
- TAV 4.2.2 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Eco Sistemica Ambientale - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici
- TAV 4.3.1 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Antropica e Storico-Culturale - Componenti Culturali e Insediative
- TAV 4.3.2 Impianto di Rete MT su PPTR: Struttura Antropica e Storico-Culturale - Componenti dei Valori Percettivi
- TAV 05 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'OPERA SU CARTOGRAFIA SIC, ZPS, RETE NATURA 2000
- TAV 06 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
- TAV 07 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: CABINE ELETTRICHE
- TAV 08 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV 09 INTERFERENZA DELL'IMPIANTO DI RETE MT CON VIABILITÀ COMUNALE: PLANIMETRIA E SEZIONE



COMUNE DI ALLISTE

- PROVINCIA DI LECCE -

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. gen. n° 1466 del 2/2/24

Spett.le V-RIDIUM HIBRID PUGLIA 2 srl
Via Del Casale Degli Inglesi n. 12
00144 ROMA (RM)

Mail: v-ridiumitaly@legalmail.it

OGGETTO: Procedura "PAS" per l'installazione di impianto fotovoltaico a terra (con tracker monoassiali) da 993,6 KW p.n. – località Stornare

Con la presente si comunica che, in data 31-01-2024 con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 1396, l'Unione Jonica Salentina, in riferimento alla procedura in oggetto, ha comunicato l'archiviazione della pratica di richiesta "Compatibilità Paesaggistica" ex art. 91-NTA del "PPTR" non ritenendo l'intervento ascrivibile ad alcuna delle ipotesi di cui alle N.T.A. del P.P.T.R. Pertanto, preso atto di quanto comunicato dalla detta Commissione, **NULLA OSTA** alla realizzazione dell'impianto in parola.

Distinti Saluti

Il Responsabile di Settore
(geom. Salvatore Manni)



COMUNE DI ALLISTE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3855

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario

Identificativo SUAP Ufficio Destinatario

secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:

Codice fiscale

Forma giuridica

Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica

Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
16670511001-27072023-1105.044.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome

Qualifica Cod. Fiscale

Indirizzo email o PEC Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
16670511001-27072023-1105.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
16670511001-27072023-1105.043.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
16670511001-27072023-1105.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
16670511001-27072023-1105.062.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
16670511001-27072023-1105.063.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
16670511001-27072023-1105.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.030.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.036.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.037.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.038.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.039.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.040.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.041.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.042.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16670511001-27072023-1105.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

16670511001-27072023-1105.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16670511001-27072023-1105.045.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
16670511001-27072023-1105.046.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
16670511001-27072023-1105.056.PDF.P7M	Compatibilità Paesaggistica: Modello Istanza
16670511001-27072023-1105.057.PDF.P7M	Documento di Identit
16670511001-27072023-1105.058.PDF.P7M	Compatibilità Paesaggistica: Relazione Paesaggistica
16670511001-27072023-1105.059.PDF.P7M	Dichiarazione Disponibilità Aree
16670511001-27072023-1105.060.PDF	1_Contratti Aree Impianto
16670511001-27072023-1105.061.PDF	2_Contratti Aree Impianto
16670511001-27072023-1105.064.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
16670511001-27072023-1105.047.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
16670511001-27072023-1105.048.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16670511001-27072023-1105.055.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16670511001-27072023-1105.049.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16670511001-27072023-1105.050.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16670511001-27072023-1105.051.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16670511001-27072023-1105.052.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
16670511001-27072023-1105.053.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
16670511001-27072023-1105.054.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)****COMUNE DI ALLISTE****Identificativo nazionale SUAP: 3855****Protocollo:** REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0015071 del 07/02/2024

DI MONTE ROBERTO

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.16670511001-27072023-1105 - SUAP 3855 - 16670511001 V-RIDIUM HYBRID PUGLIA 2 S.R.L.

SI TRASMETTE il NULLA OSTA ALLA REALIZZAZIONE DELLIMPIANTO.

Gentile utente,

la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di ALLISTE, in relazione alla Sua pratica n.16670511001-27072023-1105

SUAP mittente: Sportello n.3855 - COMUNE DI ALLISTE

Pratica: 16670511001-27072023-1105

Impresa: 16670511001 - V-RIDIUM HYBRID PUGLIA 2 S.R.L.

Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0095330/03-08-2023

Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0015071/07-02-2024.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di NON rispondere a questa PEC ma di utilizzare ESCLUSIVAMENTE la funzione "MyPage" del portale al seguente indirizzo: <https://www.impresainungiorno.gov.it/group/guest/scrivania-utente>.

Per le modalità di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche. Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	V-RIDIUM HYBRID PUGLIA 2 S.R.L.		
Codice fiscale:	16670511001	Provincia sede legale:	ROMA

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CON TRACKER MONOASSIALI EST-
Codice Pratica:	16670511001-27072023-1105

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	MANNI	Nome:	SALVATORE
-----------------	-------	--------------	-----------

ALLEGATI PRESENTI

notifica-determina-2.pdf

Altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia

STUDIO LEGALE VERUSIO

Riconoscimento di proprietà per usucapione speciale: estratto ricorso RG n° 445/24.

Si rende noto che la sig.ra Delli Santi Domenica - n.il 13.09.1946 a Ceglie Messapica (BR) - ha proposto dinanzi al Tribunale di Brindisi ricorso civile-iscritto a RG n° 445/24-nei confronti dei sigg.ri:

-Delli Santi Agata,n.il 13.02.1936 a Ceglie M.ca.;-Delli Santi Antonia,n.il 11.01.1942 a Ceglie M.ca;

-Delli Santi Angelo n.il 10.031965 a Ceglie M.ca;-Delli Santi Tiziana,n.il 25.09.1968 a Ceglie M.ca, ed altri eventuali coeredi non identificati;

al fine di fare accertare e dichiarare in suo favore l'intervenuta usucapione speciale ex L. 346/76 sul seguente immobile: -fondo rustico in dominio utile di mq. 2282,sito in agro di Ceglie Messapica alla c.da "Ulmo", attiguo al terreno in proprietà della stessa Delli Santi Domenica e confinante con beni degli eredi Chirico e Lodedo,rip. in catasto al F. 28 -p.IIa 61-semiarborato cl 3^ con reddito agrario di €. 3,53.

Il G.U. adito-Dott.ssa Roberta Marra- con Decreto del 22.02.24 ha disposto l'affissione per gg. 90 all'Albo pretorio del tribunale di Brindisi ed all'Albo del Comune di Ceglie Messapica nonchè la pubblicazione per estratto su BURP del ricorso depositato da Delli Santi Domenica il 13.02.24 ,con avviso che chiunque ne abbia interesse puo' proporre opposizione nel termine di 90 gg. dalla notifica del ricorso o dalla scadenza del termine di affissione.

Brindisi, 5/03/2024

(Avv. Carlo VERUSIO)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI DELICETO

Rende noto. Declassificazione e sdemanializzazione di un tratto stradale della Strada Comunale Vicinale "Ciarluzzi di sotto" e permuta della stessa con area di proprietà dei germani Appiano Aurelio e Nicola finalizzata alla realizzazione di nuovo tracciato stradale

Visto il decreto legislativo n. 285/1992

Visto l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992

Si rende noto che

è pubblicata sul sito del comune di Deliceto Sezione Amministrazione Trasparente, la Deliberazione del C.C. n.5 del 29.03.2023, avente ad oggetto: D eclassificazione e sdemanializzazione di un tratto stradale della Strada Comunale Vicinale "Ciarluzzi di sotto" e permuta della stessa con area di proprietà dei germani Appiano Aurelio e Nicola finalizzata alla realizzazione di nuovo tracciato stradale".

Il testo completo della suddetta delibera ed i suoi allegati sono disponibili sul sito del Comune: www.comune.deliceto.fg.it – Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico"

Nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso, coloro che sono interessati, potranno fare pervenire osservazioni al Settore IV Urbanistica Ambiente e Patrimonio in carta libera complete della eventuale documentazione esplicativa, tramite lo sportello comunale dell'ufficio protocollo o a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale on-line, sul sito internet del Comune di Deliceto www.comune.deliceto.fg.it e sul B.U.R.P.

Il Responsabile del Settore IV Urbanistica Ambiente e Patrimonio
Ing. Caterina Ingelido

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 5 marzo 2024, n. 76

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA PER LA STAGIONE 2024 "PUGLIA, UNEXPECTED ITALY" PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE.

APPROVAZIONE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

IMPEGNO DI SPESA.

CUP I59I23001370006.

L'anno 2024, il giorno cinque del mese di marzo il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO IL Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante *“Delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell’approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d’atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l’Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto *“Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house”* stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato *“Puglia 365”*, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all’estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l’innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l’intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l’anno. Le priorità d’intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell’innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. *“Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”*;
- VISTA la D.G.R. del 30 ottobre 2023, n. 1502, con cui la Giunta regionale ha approvato le Schede progettuali relative all’annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365” a cura dell’Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all’Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l’Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a € 19.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a

valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020, al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;

- VISTA la Determinazione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del 6 dicembre 2023, n. 328, recante POC Puglia 2014/2020 - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 e ss.mm.ii. – n. 1502 del 30.10.2023). Presa d'atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024, tra cui MIR: C0608.1", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia - CUP I59I23001370006;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";
- VISTA la Determinazione D.G. del 05.07.2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO il Piano Triennale 2023-2025 per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con Determinazione DG 149/2023 e aggiornato con Determinazione DG 26/2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- Il Piano Strategico del turismo della Regione Puglia è stato approvato con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e integrato con successive D.G.R. n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021;
- Nel 2023 è stato condotto un processo partecipato per l'aggiornamento delle strategie turistiche e culturali al 2030, coinvolgendo n. 1.041 partecipanti in presenza e più di n.13.000 utenti online (L.R. n. 28 del 13.07.2017);
- Il percorso di Transition Design si è concluso con l'elaborazione di un documento che delinea il percorso, gli obiettivi, la vision, le macro-strategie, i principi guida che orienteranno le scelte fino al 2030;
- Il documento denominato "3x6x5 Piano di transizione al 2030" è stato pubblicato sulla piattaforma Puglia Partecipa il 19 dicembre 2023, condiviso con l'Osservatorio Regionale del Turismo, adottato dal Direttore Generale con determinazione n. 39 del 13.02.2024;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)", Annualità 2024, prevede che i servizi di comunicazione/promozione pubblicitaria saranno realizzati in coerenza con il brief del Piano media a diffusione internazionale contenente il dettaglio del piano di comunicazione specificandone le strategie, gli obiettivi e le indicazioni operative per la sua realizzazione. Detto Piano è estremamente articolato per differenti paesi target a livello europeo e internazionale (n.10/mondo) ed altamente specializzato per tematiche/prodotto turistico (n. 5) al fine di promuovere in modo efficace la destinazione Puglia e promuovere il territorio pugliese ed i suoi attrattori turistici, naturali, enogastronomici e culturali;
- Al fine di avviare un dialogo con gli operatori economici e informare della programmazione dei servizi del suddetto Piano, si ritiene di ricorrere a una consultazione preliminare di mercato per l'acquisizione di informazioni utili per l'attuazione di procedure di affidamento negoziate senza previa pubblicazione del bando ex art.76, comma 2, lett. b, n. 1-3 del D.lgs. n. 36/2023, con operatori titolari di diritti esclusivi nel settore dei servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria (con esclusione degli intermediari quali ad esempio media center e agenzie di comunicazione);

- La dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia, nell'annualità 2024, è di **€1.826.312,00**, da realizzarsi sulla base delle specifiche del "brief" sopra indicato;
- L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della consultazione preliminare di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2024 in attuazione del Piano citato, facendo salva la facoltà di revocare, modificare o prorogare la consultazione di mercato, d'intesa con la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, anche prima dell'esaurimento della dotazione finanziaria;
- La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati;
- La consultazione preliminare di mercato è rivolta a tutti i soggetti di cui all'art. 65 (Operatori economici) del D.Lgs. n. 36/2023, in possesso di diritti esclusivi, che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli art. 94, 95 e ss. del medesimo decreto, iscritti a Em.PULIA ovvero al Me.P.A. CONSIP (piattaforme digitali di e-procurement);
- Le informazioni da acquisire in fase di consultazione preliminare che consentiranno l'avvio delle trattative dirette sono rappresentate da: Visura camerale aggiornata al 2024 - Curriculum aziendale/company profile - Scheda tecnica - Esempi di spazi e servizi di titolarità esclusiva - Listino prezzi - Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata dal Legale rappresentante o da un suo delegato;
- La durata della consultazione preliminare è dal **07.03.2024 fino al 15.04.2024** (inteso come arco temporale di presentazione delle candidature);

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **I59I23001370006**
- I CIG saranno richiesti attraverso le piattaforme certificate, sulle quali saranno avviate apposite trattative dirette, che garantiranno la pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta turistica attrattiva e sicura, dove apprezzare le bellezze naturali e culturali, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo, finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione per lo sviluppo economico del territorio in ambito turistico e culturale con specifica attenzione alla comunicazione dei prodotti turistici (Enogastronomia, Arte e cultura, Sport Natura e Benessere, Wedding destination);
- La consultazione preliminare di mercato è pubblicata sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e ove possibile, in via volontaria su GUUE e GURI;
- La pubblicità degli atti, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. n. 36/2023 è assicurata dalle piattaforme certificate al momento della procedura ex art. 76 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e rilascio del CIG pubblicato, per interoperabilità, sulla Banca Dati Nazione dei Contratti Pubblici;
- La consultazione preliminare di mercato è gestita tramite piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature) <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx>;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le trattative dirette discendenti;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse potenziale tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti alla consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati nelle forme previste degli artt. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO NECESSARIO:

- Procedere all'approvazione del Brief -Piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia per la stagione 2024 "**PUGLIA, UNEXPECTED ITALY** " in lingua italiano e in lingua inglese (prot.n. 0007273-U-2024-2024-03-05);
- Procedere all'approvazione dello schema "Consultazione preliminare di mercato (call), *ex art. 77 del d.lgs n. 36/2023* per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia, in lingua italiano e in lingua inglese (prot.n. 0007273-U-2024- 2024-03-05);
- Provvedere ad effettuare apposito impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € **€1.826.312,00**;

VISTA E ACCERTATA:

- la regolare istruttoria eseguita;
- la disponibilità finanziaria complessiva di € **1.826.312,00** sul Capitolo n. 11053 denominato "*POC 2014/2020. PARTE FESR - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI*" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2024 -2026;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" – Annualità 2024;
- 2) Di approvare il Brief -Piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia per la stagione 2024, **PUGLIA, UNEXPECTED ITALY**, in lingua italiano e in lingua inglese (prot.n. 0007273-U-2024-2024-03-05);
- 3) Di approvare lo schema della CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (call) - prot.n. 0007273-U-2024-2024-03-05-, in lingua italiano e in lingua inglese, *ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023* per l'acquisizione di informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori economici titolari di diritti esclusivi di servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il Piano di Comunicazione internazionale della destinazione Puglia e google form/domanda/allegato1;
- 4) Di dare atto che la durata della consultazione preliminare è dal 07.03.2024 fino al 15.04.2024 (inteso come arco temporale di presentazione delle candidature);
- 5) Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e contabilità** dell'A.RE.T. di **impegnare** l'importo complessivo di € **1.826.312,00** sul Capitolo n. 11053 denominato "*POC 2014/2020. PARTE FESR - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI*" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2024 -2026;
- 6) Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale e sul BURP al fine di garantire massima trasparenza ai sensi degli artt. 20, comma 1 e 28 del D.lgs. n.36/2023;
- 7) Il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ARET;
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 9) Di dare atto che il Coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 10) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 11) Di dare atto che il Responsabile del Progetto Esecutivo "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)" è la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
- 12) Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
- b) è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
- d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- e) È composto da n. 10 facciate ed n. 24 pagine di allegato (cinque documenti) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;

Esercizio finanziario: 2024;

Impegno di spesa n. 118/2024 di € 1.826.312,00 a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026;

Nome dell'intervento in contabilità:

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024 – APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA PER LA STAGIONE 2024 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE "PUGLIA, UNEXPECTED ITALY" .

APPROVAZIONE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA.

CUP I59I23001370006

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"

Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP

Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale



CUP: I59I23001370006

COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA PER LA STAGIONE 2024 “PUGLIA, UNEXPECTED ITALY”

Brief per la partecipazione alla Call Mediaplan Internazionale Approvato con D.D.G. n. 76/2024

Nell’ambito del Programma POC Puglia 2014-2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo”, Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche e in attuazione del progetto “Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia”, si illustra di seguito il piano riferito alle azioni di **comunicazione internazionale** a cura dell’A.RE.T. Pugliapromozione.

Ad oggi, in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione e destagionalizzazione del Piano Strategico Turismo Cultura 2030, le azioni di comunicazione già avviate all’estero hanno favorito il consolidamento della destinazione Puglia nei paesi target. La crescita del Turismo Internazionale nel 2023 è del +22% per gli arrivi e del 16% per le presenze. Il bilancio turistico complessivo di fine anno si attesta al +8% degli arrivi e il +4% delle presenze. Inoltre, il 2023 ha visto una ripresa e una crescita dei mercati turistici di lungo raggio con in vetta Australia e Stati Uniti, che nei primi otto mesi del 2023 hanno registrato un incremento di oltre 50mila presenze in più rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Incrementati anche i flussi turistici provenienti dal Sud America, in particolare da Brasile e Argentina.

Per il 2024 con il presente Brief, l’A.RE.T. Pugliapromozione mira ad accogliere proposte di comunicazione capaci di promuovere la destinazione Puglia, i suoi prodotti turistici e la *brand awareness* all’estero. L’intento è di far conoscere e promuovere maggiormente la Puglia come destinazione turistica accogliente, autentica e contemporanea. Una Puglia che offre esperienze straordinarie e diverse, in grado di stimolare gli interessi del turista a tal punto da diventare motivo di viaggio verso il suo patrimonio naturale e culturale, ricco di fascino, tradizione e innovazione.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

CUP: I59I23001370006

1. Obiettivi

Il presente piano si prefigge di mettere in campo azioni efficaci per l'internazionalizzazione, la destagionalizzazione e la promozione della destinazione Puglia e del prodotto turistico nel 2024.

Gli obiettivi diretti di comunicazione sono il consolidamento del brand Puglia nei paesi target attraverso la narrazione dell'esperienza turistica declinata nelle sue principali categorie: Sport natura e benessere, Arte e cultura, Borghi, Enogastronomia, Mare e nautica, Wedding destination. Esperienze da vivere in tutte le stagioni e che raccontano di una terra accogliente e immensamente ricca nel suo patrimonio materiale e immateriale.

In sintesi:

- Raccontare la destinazione nelle sue principali esperienze;
- Intercettare il target sensibile alle esperienze raccontate.

2. Oggetto della Comunicazione

2

Le azioni di comunicazione intendono promuovere la Puglia come destinazione turistica italiana dove vivere un'esperienza indimenticabile. Il luogo ideale dove è possibile riconnettersi con uno stile di vita semplice e genuino, scoprire scenari noti e meno noti, incontrare volti autentici e sorrisi sinceri. Una **terra** che si distingue dalle più conosciute mete turistiche italiane, anche e soprattutto per la **calorosa accoglienza** dei pugliesi, che si apprezza sin da subito all'arrivo.

La Puglia preserva nel tempo valori antichi come la lentezza e l'accoglienza, prezioso patrimonio immateriale da salvaguardare. In questa terra, dove il tempo si dilata nella bellezza, le relazioni umane diventano autentiche esperienze di viaggio. La gente e il loro ricco patrimonio valoriale la rendono una terra unica che si apre al forestiero in un grande **abbraccio accogliente**.



CUP: I59I23001370006

Al contempo, si intende promuovere la Puglia come destinazione di viaggio esperienziale in base agli interessi personali del turista straniero e attraverso il prodotto turistico pugliese nelle sue principali declinazioni:

Sport natura e benessere:

In Puglia, l'esperienza a contatto con la natura passa attraverso varie forme di attività sportive fra cui il cicloturismo e i cammini.

Il cicloturismo rientra nella più ampia sfera di opportunità che il turismo sportivo all'aria aperta offre al potenziale turista, contribuendo al suo benessere psicofisico. La Puglia propone percorsi differenti a seconda dei gusti, del livello di difficoltà e delle preferenze di ciascuno, ed è il luogo ideale per escursioni settimanali, giornaliere e long weekend. Analogamente, il turista può vivere un'esperienza unica a passo fermo sul sentiero e con lo zaino in spalla. Terra di transito per antichissima vocazione e tradizione, punto di incontro tra Oriente e Occidente, la Puglia offre i cammini come viaggio lento alla riscoperta dei valori della storia, della bellezza e di una natura inanellata tra mete d'arte e borghi.

3

Arte e cultura

La Puglia è uno scrigno di arte, storia e culture antiche, tra borghi, castelli e cattedrali. In particolare, i borghi sono la parte più autentica della Puglia che conservano ancora sapori unici, mestieri antichi, valori del passato. Un mosaico che si completa con la luce e i colori dei paesaggi: dalla campagna al mare, dalle murge alle gravine. Il viaggio tra i borghi storici della Puglia diventa un'occasione per vivere esperienze autentiche a contatto con le persone del luogo, la storia, le tradizioni, i sapori della tavola, la natura e il paesaggio. La Puglia dei borghi è, dunque, la meta ideale per staccare dalla frenesia quotidiana, immergersi in contesti intimi e naturali, per rigenerare corpo e mente, da vivere soprattutto in bassa stagione.

Enogastronomia

L'enogastronomia pugliese, componente chiave dell'offerta turistica regionale, in tutte le



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

CUP: I59I23001370006

sue innumerevoli sfumature, è l'espressione di valori culturali e identitari della Puglia. La cucina tradizionale pugliese, punta di diamante della Dieta Mediterranea, la biodiversità, le materie prime di grande qualità e la pluralità di esperienze enogastronomiche e multisensoriali che coinvolgono i turisti sul territorio, contribuiscono a rendere unica ed inaspettata la Puglia.

Wedding destination

La Puglia, negli ultimi anni, si afferma tra le mete italiane più ambite all'estero per celebrare un matrimonio. Dal mare alle distese di ulivi secolari, tra muretti a secco, palazzi storici e masserie, la Puglia è un palcoscenico naturale perfetto, con un clima sempre mite e una luce unica, luogo ideale dove maestranze ed eccellenze lavorano in sinergia.

3. Concept – Campagna “Puglia, Unexpected Italy”

4

Dalla campagna al mare, dalle murge alle gravine, dai borghi storici alle città d'arte, gustata a tavola, traversata in bici o a piedi, la Puglia è comunicata come terra autentica e ospitale, una regione che caratterizza l'Italia stessa come meta inaspettata e accogliente.

La Puglia conquista i turisti con la sua calorosa ospitalità e accoglienza. Chi arriva in Puglia si sente da subito benvenuto e si immerge nello stile di vita vibrante, semplice e coinvolgente dei pugliesi.

Dunque, il viaggio in Puglia diventa un'occasione per vivere esperienze autentiche **insieme alle persone del luogo**, alla **storia**, alle **tradizioni**, ai **sapori della tavola**, alla **natura** e al **paesaggio**.

Nello specifico, attraverso i media, si intende promuovere la Puglia come destinazione ideale per gli appassionati di sport, a contatto con la natura, e gli amanti dell'arte e della cultura; valorizzare la pluralità di esperienze enogastroturistiche, affinché queste diventino motivo di viaggio; incentivare la Wedding destination e la relativa filiera, promuovendo la Puglia come meta ideale dove organizzare un matrimonio.



CUP: I59I23001370006

Dietro ogni esperienza, infatti, non c'è solo la destinazione ma vi è l'insieme di settori che fanno di quell'esperienza l'unica migliore possibile nella regione. La Puglia, quindi, si presenta all'estero come un'Italia che non ti aspetti. Un'Italia che va oltre alle aspettative e che offre un'emozione completa. Puglia, unexpected Italy appunto.

4. Target

In linea con l'indirizzo strategico dell'A.RE.T. Pugliapromozione per l'anno 2024, le azioni di comunicazione sono da realizzarsi nei seguenti **paesi target: Unione Europea, Paesi extra UE (Regno Unito, Svizzera, Usa e Canada, Australia, Giappone, Brasile, Singapore);**

Più precisamente, attraverso una comunicazione mirata e di settore, l'intento è quello di raggiungere target differenziati, che si spostano per scoprire la destinazione, esplorare nuovi luoghi e provare esperienze autentiche in base ai propri interessi. Dunque, il brief è rivolto principalmente a media specializzati e di settore, ma anche a quei media generalisti che intercettano il target sensibile all'oggetto della comunicazione, come indicato nel paragrafo n. 2.

5

5. Periodo durata campagna

Per potenziare la *brand awareness* della Puglia e incentivare l'incoming dei visitatori, si intende comunicare la Puglia come destinazione di viaggio per il 2024.

6. Formati produzione campagna

Per la realizzazione della suddetta campagna, l'A.RE.T. Pugliapromozione prevede:

- Spot televisivi/radio/digitali/web;
- Creatività declinata in scatti fotografici per spazi ON e OFF line;



CUP: I59I23001370006

7. Media ON e OFF Line

Considerati gli obiettivi e l'oggetto del presente Brief, le proposte di spazi/servizi di comunicazione dovranno essere mirate ai target di settore attraverso canali di comunicazione specifici per i temi su indicati.

Il piano di comunicazione dovrà realizzarsi attraverso canali ON e OFF line con specifica priorità ai media tematici e di settore per:

- Spazi di comunicazione ON e OFF line (testate giornalistiche): adv, redazionali, puntate speciali dedicate o format TV;
- Spazi di comunicazione su canali tv/emittenti radio/piattaforme digitali/web;
- Spazi outdoor statici e dinamici (Brandizzazione, personalizzazione, eccetera);

Bari, 05.03.2024

6

**Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale**



SCANDALE
LUCA
06.03.2024
11:24:03
GMT+01:00



CUP: I59I23001370006

INTERNATIONAL COMMUNICATION OF DESTINATION PUGLIA FOR THE 2024 SEASON “PUGLIA, UNEXPECTED ITALY”

Brief for participation in the International Media plan call

DDG 76/2024

Within the POC Puglia 2014-2020 programme “Cultural, natural and touristic attractors”, Axis VI – Protecting the environment and promoting natural and cultural resources - Action 6.8 Interventions for competitive repositioning of tourist destinations and implementing the project “Digital communication and Brand identity of destination Puglia”, there follows an illustration of the plan related to actions of **international communication** by A.RE.T. Pugliapromozione.

As of today, coherently with the objectives of internationalisation and off-season strategy of the Tourism Culture Strategic Plan 2030, the communication actions already set up abroad have consolidated the destination of Puglia in the target countries. The growth of International Tourism in 2023 is +22% for arrivals and 16% for occupancy rate. The overall tourist balance at the end of the year stands at +8% for arrivals and +4% for occupancy rate. Furthermore, 2023 witnessed a recovery and growth of the long haul tourism markets with Australia and the United States at the top of the list, registering an increase in the first eight months of over 50 thousand more people compared to the same period of the previous year. The tourist flows coming from South America, particularly Brazil and Argentina have also increased.

With this Brief, for 2024 A.RE.T. Pugliapromozione aims to collect communication proposals capable of promoting the destination Puglia, its tourist products and *brand awareness* abroad. The intent is to make Puglia better known and promote it as a welcoming, authentic and contemporary tourist destination. Puglia offers extraordinary and different experiences, capable of stimulating the interests of the tourist so that it becomes a reason to travel here to visit its natural and cultural heritage, full of charm, tradition and innovation.



CUP: I59I23001370006

1. Objectives

The purpose of this plan is to provide effective actions for internationalising, off-season strategy and promoting the destination Puglia and its tourist package in 2024.

The direct objectives of communication are consolidating the Puglia brand in the target countries by narrating the tourist experience set out in its main categories: Sport, nature and well-being, Art and culture, Middle Age districts, food and wine, Sea and boating, Wedding destination. Experiences for all seasons, which illustrate a welcoming and immensely rich land in terms of its tangible and intangible heritage.

Summarising:

- Illustrating the main experiences of the destination;
- Intercepting a target that is sensitive to the experiences illustrated.

2. Purpose of the Communication

2

The communication actions intend to promote Puglia as an Italian tourist destination, where you can enjoy an unforgettable experience. The ideal place to reconnect with a simple and genuine lifestyle, discover well-known and less well-known scenery, meet authentic faces and sincere smiles. A **land** that stands out from the more well-known Italian tourist destinations, also and above all for the **warm hospitality** of Puglians, evident from the moment you step foot there.

Puglia has retained in time ancient values like its unhurriedness and hospitality, a precious intangible heritage to be preserved. In this land, where time extends into beauty, human relations become authentic travel experiences. The people and their rich heritage of values make it a unique land that opens up to strangers in a great **welcoming embrace**.



CUP: I59I23001370006

At the same time, the intention is to promote Puglia as a travel destination of experiences on the basis of the foreign tourist's personal interests and through the Puglian tourist package set out in its main categories:

Sport, nature and wellness:

In Puglia, the experience in contact with nature touches on various forms of sporting activity including bicycle tourism and hiking.

Bicycle tourism comes within the widest sphere of opportunity that open air sports tourism offers to the potential tourist, contributing to their physical and mental well-being. Puglia offers several itineraries according to everyone's individual taste, level of difficulty and preference, and is the ideal place for weekly, daily and long weekend excursions. Similarly, the tourist can enjoy an unforgettable experience at walking pace on a path with a pack on their back. A land of transit by ancient vocation and tradition, a meeting point between East and West, Puglia offers walks as a slow journey to discover the historical values, the beauty and nature intertwined with artistic goals and Middle Age districts.

3

Art and culture

Puglia is a treasure chest of art, history and ancient cultures, among Middle Age districts, castles and cathedrals. The Middle Age districts are the most authentic part of Puglia, preserving unique tastes, ancient crafts and values of the past. A mosaic completed with the light and the colours of the landscapes: from the countryside to the sea, from the Murgia hills to the gorges. The journey through the Middle Age districts of Puglia becomes an opportunity to enjoy authentic experiences in contact with the local people, the history, the traditions, the culinary tastes, nature and the landscape. The Middle Age districts of Puglia are, therefore, the ideal place to leave behind daily frenzy and surround yourself in an intimate and natural environment, to regenerate body and mind, an experience above all for the low-season.



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

CUP: I59I23001370006**Food and wine**

Puglian food and wine is a key component of the regional tourist offer, in its countless shades, it is the expression of the cultural and identity values of Puglia. Traditional Puglian cuisine, the flagship of the Mediterranean Diet, the biodiversity, the high quality raw materials and the diverse and multi-sensorial food and wine experiences that involve tourists on the territory, contribute to making Puglia unique and unexpected.

Wedding destination

In the last few years, Puglia has asserted itself as one of the most in-demand places in Italy for people from other countries to celebrate their wedding. From the sea to the endless ancient olive groves, among drystone walls, historical palazzi and farmhouses, Puglia is a natural and perfect stage, enjoying a mild climate all year round and unique light, the ideal place where workers and excellence work in harmony.

3. Concept – Campaign “Puglia, Unexpected Italy”

4

From the countryside to the sea, from the Murgia hills to the gorges, from the Middle Age districts to the cities of art, tasted at the table, crossed on bicycle or on foot, Puglia is communicated as a genuine and hospitable land, a region that characterises Italy itself, as an unexpected and welcoming destination.

Puglia wins over tourists with its warm hospitality and openness. Anyone arriving in Puglia immediately feels welcome thanks to the vibrant, simple and captivating lifestyle of Puglians.

Therefore, a trip to Puglia becomes an opportunity to enjoy authentic experiences **along with the local people**, the **history**, the **traditions**, the **tastes of the food**, the **nature** and the **landscape**.

Specifically, through the media we intend to promote Puglia as the ideal destination for lovers of sport, in contact with nature, and the lovers of art and culture; to exploit the many food and wine tourism experiences, so that they become a reason for travel; to encourage the choice of Puglia as Wedding



CUP: I59I23001370006

destination along with the connected services, promoting Puglia as the ideal place to organise a wedding.

Indeed, behind each experience, there is not only the destination, but all the sectors that make that experience the best in the region. Therefore, Puglia is presented abroad as the Italy you do not expect. An Italy that goes beyond your expectations and offers a complete emotion. Precisely, Puglia, unexpected Italy.

4. Target

In line with the strategic goals of A.RE.T. Pugliapromozione for 2024, the communication actions are targeted in the following **countries: European Union, Non-EU countries (United Kingdom, Switzerland, USA and Canada, Australia, Japan, Brazil, Singapore);**

More precisely, through targeted and sector communication, the intention is to reach differentiated targets, who move to discover the destination, to explore new places and enjoy authentic experiences according to their own interests. Therefore, the brief is principally aimed at specialised and industry media, but also at the general interest media who capture the audience sensitive to the communication purpose, as indicated in paragraph 2.

5

5. Duration of the campaign

In order to improve the *brand awareness* of Puglia and promote incoming tourism, the aim is to communicate Puglia as a travel destination 2024.

6. Campaign production formats

To create this campaign, A.RE.T. Pugliapromozione envisages:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
 Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
 Lungomare Starita, 70122 Bari
 Tel. +39 080 5821411
 Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
 Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
 Tel/fax +39 080 5242361
 C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

- Television/radio/digital/web commercials;
- Creativity consisting of photographs for ON and OFF line spaces;

7. ON and OFF line Media

Considering the objectives and the purpose of this Brief, the proposed communication spaces/services must be aimed at sector targets through specific communication channels for the subjects indicated above.

The communication plan must be created from ON and OFF line channels with distinct priority to the specific and sector media for:

- ON and OFF line communication spaces (newspapers and magazines): advertising, editorials, dedicated specials or TV format;
- Communication spaces on TV channels/radio broadcasters/digital platforms/web;
- Static and dynamic outdoor spaces (Branding, customisation, etc);

6

Bari, 05.03.2024

**The General Director
Mr. Luca Scandale**



SCANDALE LUCA
06.03.2024
11:24:03
GMT+01:00



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

CUP: I59I23001370006

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO,
ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023
**PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE
TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI TITOLARI DI
DIRITTI ESCLUSIVI DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROMOZIONALE
PUBBLICITARIA PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA
DESTINAZIONE PUGLIA**
approvato con D.D.G. 76 del 05.03.2024

Stazione appaltante

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante – Pad. 172 Bari

PEC: comunicazioneep@pec.it

La consultazione preliminare di mercato è pubblicata sul sito istituzionale, alla pagina:

www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti

e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

La consultazione preliminare di mercato è gestita tramite la piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx> a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati a proporre la propria candidatura.

1

**IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO**

Che l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione intende avviare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione di informazioni utili per la gestione di procedure di affidamento negoziate senza previa pubblicazione di un bando ex art.76, comma 2, lett. b, n. 3 del D.lgs. n. 36/2023, ad operatori economici titolari di diritti esclusivi nel settore dei servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria per il Piano di Comunicazione internazionale della destinazione Puglia.

Si precisa che gli operatori economici ammessi a presentare candidature (manifestazioni d'interesse) devono essere titolari di diritti esclusivi sugli spazi di pubblicità. A titolo esemplificativo, essi possono essere: l'editore, il concessionario esclusivista e il titolare dell'evento. Non sono ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione).

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generalearet.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.itFiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 BariTel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429**Uffici Amministrativi**Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361

C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

Devono inoltre garantire **distribuzione e diffusione all'estero**.

Per servizi di comunicazione promozionale pubblicitaria si intendono:

- Servizi e/o spazi OFFLINE;
- Servizi e/o spazi ON LINE;
- Servizi e/o spazi OUT OF HOME;

La partecipazione alla presente consultazione preliminare di mercato deve essere riferita **Piano di Comunicazione internazionale della destinazione Puglia** di cui al Brief **COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA PER LA STAGIONE 2024 "PUGLIA, UNEXPECTED ITALY"** che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente avviso

1. DOTAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

La **dotazione finanziaria** per la realizzazione del Piano di comunicazione internazionale della destinazione Puglia, nell'annualità 2024, è di **€1.826.312,00**, da realizzarsi sulla base delle specifiche del "brief" sopra indicato. L'A.RE.T. si riserva di affidare attraverso piattaforma certificata nel rispetto delle procedure previste dal D.lgs. n. 36/2023, tenuto conto delle risorse a disposizione e dell'indirizzo strategico.

2. VALIDITA' DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze (operatori di diritti esclusivi nel settore della promozione pubblicitaria che si candidano) della presente consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2024 in attuazione del Piano citato. Resta fermo quanto indicato al punto n. 7 successivo.

È fatta salva la facoltà dell'A.RE.T. di revocare, modificare o prorogare la presente consultazione di mercato, d'intesa con la Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, anche prima dell'esaurimento della dotazione finanziaria.

3. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Si invitano gli operatori economici interessati a far pervenire la propria candidatura, direttamente sulla piattaforma Em.PULIA compilando un google-form corredate **obbligatoriamente** da:

1. Visura camerale aggiornata al 2024;
2. Curriculum aziendale/company profile;
3. Scheda tecnica su dati: numero lettori/utenti/spettatori, tiratura, copertura territoriale e ogni altro dato utile per comprendere il valore e la dimensione della testata;
4. Esempi di spazi e servizi disponibili per la pubblicità promozionale;
5. Listino prezzi;
6. Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata dal Legale rappresentante o da un suo delegato;

ARET PUGLIA PROMOZIONE
 Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
 Lungomare Starita, 70122 Bari
 Tel. +39 080 5821411
 Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
 Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
 Tel/fax +39 080 5242361
 C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

La candidatura (manifestazione d'interesse) potrà essere fatta pervenire dal 07.03.2024 fino al 15.04.2024, sulla piattaforma Em.PULIA.

Possono presentare le candidature a partecipare alla presente consultazione preliminare di mercato tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 iscritti alle piattaforme di e-procurement Em.PULIA ovvero al Me.P.A. CONSIP.

I soggetti interessati a partecipare alla presente consultazione non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli art. 94, 95 e ss. del D.lgs. n. 36/2023.

4. MODALITA' E TEMPI DELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO

A conclusione della procedura di consultazione preliminare di mercato, l'A.RE.T. procederà con trattative dirette su piattaforme telematiche certificate (e-procurement).

La procedura di affidamento può rientrare nella Parte IV – “delle procedure di scelta del contraente” (art. 76, comma 2, lett. b) nn.1-3 del D.Lgs. n. 36/2023).

La procedura digitale, finalizzata all'affidamento, prevede le seguenti fasi:

- Caricamento da parte dell'A.RE.T. (stazione appaltante) della lettera d'invito (richiesta servizio) rivolta agli operatori candidati e di altri documenti amministrativi utili a valutare requisiti generali e idoneità professionale, capacità finanziaria e tecnica dell'operatore e modalità di esecuzione del servizio;
- Compilazione, da parte dell'operatore (candidato) dell'offerta economica su modello “offerta economica” fornito dalla piattaforma e di altri documenti richiesti dalla stazione appaltante;
- Valutazione dell'offerta, affidata al RUP con il supporto del Responsabile dell'Ufficio Comunicazione;
- Aggiudicazione definitiva con l'invio della comunicazione al fornitore e necessariamente con l'adozione del provvedimento di approvazione dell'affidamento da parte del Direttore Generale;
- Caricamento e invio del contratto. L'acquisizione del CIG è assegnata dalla piattaforma durante il processo di svolgimento della procedura digitale.

3

5. INFORMATIVA SULLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In base agli artt. 13 e 14 del G.D.P.R. -Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, i dati personali saranno trattati dall'A.RE.T., in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione dell'affidamento, applicazione di misure contrattuali e precontrattuali, nonché per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

ARET PUGLIA PROMOZIONE
 Direzione Generale
 aret.regione.puglia.it
 direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
 Lungomare Starita, 70122 Bari
 Tel. +39 080 5821411
 Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
 Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
 Tel/fax +39 080 5242361
 C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

CUP: I59I23001370006

6. PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

RUP

Dott.ssa Olga Buono, funzionario P.O. dell'A.Re.T., e-mail: o.buono@aret.regione.puglia.it

Responsabile Ufficio Comunicazione

Dott.ssa Alessandra Campanile funzionario P.O. dell'A.Re.T., e-mail: a.campanile@aret.regione.puglia.it

7. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati.

Bari, 05.03.2024

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale



SCANDALE LUCA
06.03.2024
11:24:03
GMT+01:00

4

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale

aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari

Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi

Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

**PRELIMINARY MARKET CONSULTATION,
as per art. 77 of legislative decree no. 36/2023
TO PROCURE INFORMATION FOR LAUNCHING DIGITAL PROCEDURES FOR
ASSIGNING PROMOTIONAL ADVERTISING COMMUNICATION SERVICES FOR THE
INTERNATIONAL COMMUNICATION PLAN OF DESTINATION PUGLIA TO ECONOMIC
OPERATORS WITH EXCLUSIVE RIGHTS
*approved with Decision of the General Director no.76 dated 2024/03/05***

Commissioning body

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE

Registered office – Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Directorate General – Lungomare Starita n. 4 at Fiera del Levante – Pav. 172 Bari

Certified e-mail: comunicazionepp@pec.it

The preliminary market consultation is published on the institutional website, on the page:
www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti
and on the Official Journal of Regione Puglia

The preliminary market consultation is managed through the certified digital platform Em.PULIA, which can be consulted at <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx> which is to be accessed to participate as economic operator interested in applying.

1

**THE DIRECTOR GENERAL
HEREBY ANNOUNCES**

That the Regional Tourism Agency Pugliapromozione intends to launch a preliminary market consultation as per art. 77 of Legislative Decree no. 36/2023 for the acquisition of information useful for managing a negotiated procedure without publication of a contract notice as per art. 76 (2b), no. 3 of Legislative decree no. 36/2023, to economic operators with exclusive rights in the sector of promotional advertising communication services for the International communication Plan of the destination Puglia.

It is pointed out that the economic operators admitted to apply (manifestations of interest) must have exclusive rights on the advertising spaces. This may include, but is not limited to: the publisher, the exclusive dealer and the owner of the event. Intermediaries are not allowed to present proposals (e.g.: media centres and communication agencies).

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

Admitted operators **must also guarantee international distribution and circulation of agreed services.**

Promotional advertising communication means:

- OFFLINE communication services and/or spaces;
- ON LINE communication services and/or spaces;
- OUT OF HOME services and/or spaces;

Participating in this preliminary market consultation must be called **International Communication plan of destination Puglia** as laid down in the Brief **INTERNATIONAL COMMUNICATION OF DESTINATION PUGLIA FOR THE 2024 SEASON "PUGLIA, UNEXPECTED ITALY"** annexed as an integral and substantial part of this notice

1. FINANCIAL ENVELOPE OF THE INTERNATIONAL COMMUNICATION PLAN

The **financial envelope** for producing the international communication Plan of destination Puglia in the year 2024, amounts to **€1,826,312.00**, to be made on the basis of the "brief" specifications indicated above. A.R.E.T. reserves the right to assign through certified platform in respect of the procedures envisaged by Legislative Decree no. 36/2023, in consideration of the resources available and of the strategic direction.

2. VALIDITY OF THE PRELIMINARY MARKET CONSULTATION

A.R.E.T. reserves the right to draw from the results (operators of exclusive rights in the advertising promotion sector who apply) of this market consultation for the assignments that it deems opportune to make in the year 2024 in implementation of the indicated Plan. Without prejudice to what is indicated at point 7 below.

A.R.E.T. is entitled to revoke, modify or extend this market consultation, in agreement with the Tourism and Internationalisation Section of Regione Puglia, even before the financial envelope is exhausted.

3. TERMS AND MANNER OF PRESENTING THE APPLICATION

Economic operators interested are invited to send their application, directly on the Em.PULIA platform by filling in a google-form accompanied **compulsorily** by:

1. Chamber of Commerce Certificate of incorporation updated to 2024;
2. Company curriculum/company profile;
3. Technical data sheet on: number of readers/users/spectators, circulation, territorial coverage and any other data useful to understand the value and dimension of the media;
4. Examples of spaces and services available for the promotional advertising;
5. Price list;
6. Statement of exclusivity for the management of the advertising spaces, signed by the Legal Representative or their delegate;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
 Direzione Generale
 aret.regione.puglia.it
 direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
 Lungomare Starita, 70122 Bari
 Tel. +39 080 5821411
 Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
 Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
 Tel/fax +39 080 5242361
 C.F. 93402500727



CUP: I59I23001370006

The application (manifestation of interest) may be sent from 07.03.2024 until 15.04.2024, on the platform Em.PULIA.

Application to participate in this preliminary market consultation may be made by all subjects under art. 65 of Legislative Decree no. 36/2023 registered on the e-procurement platforms Em.PULIA or on Me.P.A. CONSIP.

Subjects interested in participating in this consultation must not find themselves in any of the situations of exclusion envisaged by arts. 94, 95 and foll. of Legislative Decree no. 36/2023.

4. MANNER AND TIMING OF THE ASSIGNMENT PROCEDURE

On conclusion of the preliminary market consultation procedure, A.RE.T. will proceed with direct negotiations on certified digital platforms (e-procurement).

The assignment procedure comes within Part IV – “of the procedures for choosing the contracting party” (art. 76 (2b) nos.1-3 of Legislative Decree no. 36/2023).

The digital procedure, for assignment, envisages the following stages:

- Uploading by A.RE.T. (commissioning body) of the letter of invitation (service request) aimed at applicant operators and other administrative documents useful to assess general requirements and professional suitability, financial and technical capacity of the operator and manner of execution of the service;
- The operator (applicant) fills in the economic offer on the “economic offer” form provided on the platform and other documents requested by the commissioning body;
- Assessment of the offer, assigned to the RUP (Project Manager) with the support of the Communication Office Manager;
- Final award by sending a communication to the supplier and necessarily with the adoption of the provision of approval of the assignment by the Director General;
- Uploading and sending the contract. The acquisition of the CIG (contract reference number) is assigned by the platform during the process of performing the digital procedure.

3

5. DISCLOSURE ON THE LAW ON PERSONAL DATA PROTECTION

On the basis of arts. 13 and 14 of the G.D.P.R. - General data protection Regulation (EU) 2016/679, the personal data will be processed by A.RE.T., in its capacity of data controller, for the purposes of managing the assignment, applying contractual and pre-contractual measures, as well as for fulfilling the legal obligations regulated by Legislative Decree no. 36/2023.

6. FOR INFORMATION AND COMMUNICATIONS

RUP (Project Manager)

Olga Buono, OP official of A.Re.T., e-mail: o.buono@aret.regione.puglia.it

ARET PUGLIA PROMOZIONE
 Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
 Lungomare Starita, 70122 Bari
 Tel. +39 080 5821411
 Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
 Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
 Tel/fax +39 080 5242361
 C.F. 93402500727



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

CUP: I59I23001370006

Communication Office ManagerAlessandra Campanile OP official of A.Re.T., e-mail: a.campanile@aret.regione.puglia.it**7. SAFEGUARD CLAUSE**

Participation in this Preliminary market consultation does not give rise to any contractual and negotiation rights to the subjects registering an interest (applicants), nor does it constitute an invitation to present an offer nor does it in any way commit A.Re.T. Pugliapromozione in regard of the economic operators interested.

Bari, 05.03.2024

THE GENERAL DIRECTOR
Luca ScandaleSCANDALE LUCA
06.03.2024
11:24:03
GMT+01:00

02/02/24, 12:50

ARET - PUGLIAPROMOZIONE

ARET - PUGLIAPROMOZIONE

CALL MEDIA PLAN 2024

p.tedoli.ia@aret.regione-puglia.it [Cambia account](#)



Il nome e la foto associati al tuo Account Google verranno registrati quando caricherai i file e invierai questo modulo. Solo l'indirizzo email che inserisci fa parte della risposta.

*** Indica una domanda obbligatoria**

Email *

Il tuo indirizzo email



La tua risposta

In qualità di: *

- Legale Rappresentante
- Procuratore
- Opzione 3



02/02/24, 12:50

ARET - PUGLIAPROMOZIONE

nato/a *	La tua risposta
Provincia *	La tua risposta
Nato il * Data gg/mm/aaaa	
Codice Fiscale (non obbligatorio per i soggetti extra Italia) *	La tua risposta
Domicilio *	La tua risposta
Regione Sociale	La tua risposta
Codice Fiscale *	La tua risposta



ARET - PUGLIAPROMOZIONE

<p>Partita IVA *</p> <p>La tua risposta</p>
<p>Indicare il Common Procurement Vocabulary (CPV) *</p> <p>La tua risposta</p>
<p>Piattaforma certificata utilizzata *</p> <p><input type="checkbox"/> MePA</p> <p><input type="checkbox"/> Enpulia</p>
<p>Sede Legale (località, Provincia, CAP, indirizzo) *</p> <p>La tua risposta</p>
<p>Telefono *</p> <p>La tua risposta</p>
<p>Mail *</p> <p>La tua risposta</p>

02/02/24, 12:50



02/02/24, 12:50

ARET - PUGLIAPROMOZIONE

PEC *	La tua risposta
Referente per la procedura (compilare solo se non corrisponde con il legale rappresentante/Procuratore/.....)	La tua risposta
Telefono	La tua risposta
Mail	La tua risposta
Avanti	Cancella modulo

Non inviare mai le password tramite Moduli Google.

Questo modulo è stato creato all'interno di Regione Puglia. [Segnala abuso](#)

Google Moduli



<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeRxH97DQhmLSmQ73iZnyfuwzL1Qq6NbiAY1CwKqHbPc5eiA/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0>



4/5

ARET - PUGLIAPROMOZIONE

02/02/24, 12:50



Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 11 marzo 2024, n. 18

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità valido per la Regione Puglia. Modifiche all'allegato (all. b) istanza di partecipazione e proroga termini per la presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 11 del mese di marzo dell'anno 2024 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *"Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale"*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *"Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016"*.

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il *"Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia"*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *"Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali"*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione di dati personali"*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *"Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico"*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *"Codice dell'Amministrazione digitale"*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"* recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia"*;
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante *“Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”*;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 220 del 14 dicembre 2023, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;

Vista la deliberazione n. 184 del 20 dicembre 2023 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il *“Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 14 dicembre 2023, n. 220;

Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante *“Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia”* e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

VISTO l’art. 31-ter della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l’Ufficio del Garante delle persone con disabilità;

Vista la legge-quadro 5 febbraio 1992 n.104 e la legge 3 marzo 2009 n.18 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

Visto il D.lgs. 117/2017 codice del terzo settore;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: *“Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione.”*;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 73 del 30/11/2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione *“Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia”* al Dott. Giuseppe Musicco.

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 ad oggetto: *“Adeguamento disciplina recante Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018”*;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 178 del 23/05/2023, avente ad oggetto l’adeguamento della disciplina recante *“Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership”*.

Premesso che

-l’azione dell’Ufficio del Garante delle persone con disabilità, in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell’art. 31-ter della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui al comma precedente del presente regolamento, è ispirata all’affermazione del pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, ponendo in essere azioni di contrasto ai fenomeni discriminatori, assicurando la piena accessibilità dei servizi e delle prestazioni per la prevenzione, la cura, la riabilitazione delle minorazioni e la tutela giuridica ed economica della persona con disabilità.

-in particolare, ai sensi del comma 2 lett. i bis) dell’art. 31-ter della L.R. 19/2006 e s.m.i.: *“iniziative nei confronti dei media e dell’opinione pubblica per accrescere sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche della*

disabilità, anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative del terzo e quarto settore; promuovere inoltre la partecipazione a sovvenzioni in favore dei progetti finalizzati, nonché l'organizzazione di iniziative proprie, entro i limiti di spesa assegnata all'ufficio";

-tali iniziative ben possono essere svolte in maniera mediata attraverso il riconoscimento del valore culturale e sociale di manifestazioni organizzate sulla specifica tematica da associazioni o altre istituzioni;

-rientra pertanto nei compiti istituzionali del Garante dei diritti delle persone con disabilità collaborare e operare in sinergia con l'Assessorato regionale competente e con le reti regionali, nazionali ed europee di contrasto ai fenomeni discriminatori per l'avvio di campagne di comunicazione tese alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica per favorire l'integrazione sociale dei disabili e per la promozione del ruolo genitoriale;

Considerato che

con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 02.09.2020 si approvava il Disciplinare per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali;

con atto di indirizzo prot. n. 2659 del 20.02.2024, il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità ha chiesto di procedere alla pubblicazione di un avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature di professionisti esperti della materia, che costituiranno l'elenco cui il Garante potrà attingere per lo svolgimento delle funzioni previste, così come previsto dallo stesso Disciplinare approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 02.09.2020;

con successiva D.D. n. 11 del 20.02.2024 questa Sezione provvedeva a:

-dare seguito alla nota trasmessa alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Garante Regionale dei diritti delle persone con disabilità prot. n. 2659 del 20.02.2024;

-pubblicare l'Avviso (all. a) con l'annesso modello (all. b) di partecipazione come parti integranti e sostanziali del provvedimento;

Rilevato che

-l'all. b - istanza di partecipazione - presenta un refuso, in quanto riporta come indirizzo PEC istituzionale per la trasmissione delle istanze "avvisi.garanti@pec.consiglio.puglia.it" anziché l'indirizzo PEC "avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it" che risulta essere quello corretto;

Ritenuto di dover

-provvedere a rettificare il refuso attraverso nuova pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale del Garante dell'allegato (all. b), modello di partecipazione corretto, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

-prorogare al **29 marzo 2024** il termine ultimo per la presentazione delle istanze;

-dare atto che restano valide le istanze già pervenute alla Sezione;

-dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO
DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **Di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **Di rettificare** il refuso attraverso nuova pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale del Garante del modello (all. b), di partecipazione, corretto, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- **Dare atto** che restano valide le istanze già pervenute alla Sezione;
- **Di prorogare** al **29 marzo 2024** il termine ultimo per la presentazione delle istanze;
- **Di pubblicare** detta informativa di proroga dei termini di scadenza dell'Avviso, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sia sul B.U.R.P., sia sul sito istituzionale del Garante regionale;
- **Di dare atto** che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 fasciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13;
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche
Garanzia
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il titolare di E.Q. - Advocacy e Progettazione a
supporto delle Politiche di Welfare e di Garanzia
Giuseppe Del Grosso

Allegato b)

Determinazione Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

SCHEMA DI DOMANDA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Al Garante regionale

dei Diritti delle Persone con disabilità

avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

“Avviso per l’acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità”.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F.
_____, residente a _____ in via
_____, n. _____,
cel _____ email _____

Dichiara di non avere condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

CHIEDE

l’iscrizione nell’Elenco degli esperti volontari, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità della Regione Puglia.

Dichiara altresì, in caso di inserimento del nominativo del sottoscritto in elenco:

-di impegnarsi alla riservatezza con riferimento riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

-di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità;

-l'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.

Alla domanda si allegano:

- Curriculum vitae in formato europeo regolarmente firmato e autocertificato nelle forme di legge;
- la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità,

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Data _____

Firma _____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 11 marzo 2024, n. 292
D.D. 1387/2021 - Bando 2 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 26 unità di categoria C nell'area professionale Amministrativa, profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, Ambito Gestione Affari Legali. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti

- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione”.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l’indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l’approvazione dei singoli bandi di concorso.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022, n. 556 del 12 maggio 2023, n. 646 del 26 maggio 2023, n. 722 del 13 giugno 2023, n. 760 del 26 giugno 2023 e n. 770 del 27 luglio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell’impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l’istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 2 per Assistente-Istruttore amministrativo, ambito di ruolo “Gestione Affari Legali” per n. 26 posti.

Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalle determinazioni dirigenziali n. 556 del 12 maggio 2023, n. 646 del 26 maggio 2023, n. 722 del 13 giugno 2023, n. 760 del 26 giugno 2023 e n. 770 del 27 luglio 2023, il Dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall’art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d’esame e nella valutazione dei titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale n. 10599/2024 (come successivamente integrata dal verbale n. 16 del 27/02/2024), la Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dagli atti trasmessi risulta, inoltre, che due candidati hanno diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell’articolo 678 e dell’articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.

Occorre dare atto che, tenuto conto del numero dei posti messi a bando e limitatamente all’assunzione delle n. 26 unità di personale, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all’assunzione delle suddette unità e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.

Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d’obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell’anno 2024, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2023.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 734 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 16 del 27 febbraio 2024.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l’assunzione di n. 26 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale Amministrativa,

profilo professionale "Assistente-Istruttore amministrativo", ambito "Gestione Affari Legali" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 26 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale Amministrativa, profilo professionale "Assistente-Istruttore amministrativo", Ambito Gestione Affari Legali, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	0000006530877	31,50
2	0000004310716	31,00
3	0000005819300	30,50
4	0000008320544	30,50
5	0000005535569	30,38
6	0000005855001	30,25
7	0000005675173	30,25
8	0000004069003	30,13
9	0000004922117	30,00
10	0000005892082	29,75
11	0000009454477	29,75
12	0000011017608	29,50

13	0000006527730	29,50
14	0000004317692	29,38
15	0000010365335	29,13
16	0000004032151	29,00
17	0000008436702	29,00
18	0000009204942	29,00
19	0000009291560	28,88
20	0000008088222	28,88
21	0000000975438	28,75
22	0000008736680	28,75
23	0000003885758	28,63
24	0000011345190	28,50
25	0000009078703	28,50
26	0000008622457	28,50
27	0000006033866	28,50
28	0000010887554	28,50
29	0000003141977	28,50
30	0000010187784	28,50
31	0000006957384	28,50
32	0000006930479	28,50
33	0000001112610	28,25
34	0000004608615	28,13
35	0000006755164	28,13
36	0000011347576	28,13
37	0000006588236	28,13
38	0000005407606	28,00
39	0000004275992	28,00
40	0000006679934	28,00
41	0000005499892	28,00
42	0000005768455	28,00
43	0000006593834	28,00
44	0000000746779	28,00
45	0000011014676	28,00
46	0000009489981	28,00
47	0000006072384	28,00
48	0000006049218	28,00
49	0000008061126	27,88
50	0000004628552	27,88
51	0000005774289	27,75
52	0000004277088	27,75
53	0000002922867	27,75
54	0000008020468	27,75

55	000005699919	27,75
56	0000010757802	27,75
57	0000005575053	27,75
58	0000009255098	27,75
59	0000010161098	27,63
60	0000005806164	27,63
61	0000010510353	27,50
62	0000010577592	27,50
63	0000006578459	27,50
64	0000005823215	27,50
65	0000006142292	27,50
66	0000005587346	27,50
67	0000006482640	27,50
68	0000001429091	27,50
69	0000009111134	27,50
70	0000004388623	27,50
71	0000001644623	27,50
72	0000004371205	27,50
73	0000006048860	27,50
74	0000003914199	27,50
75	0000009209565	27,50
76	0000006912178	27,50
77	0000011382355	27,50
78	0000009183193	27,50
79	0000004708070	27,38
80	0000005806812	27,38
81	0000008894236	27,25
82	0000008856517	27,25
83	0000008096142	27,25
84	0000011401285	27,25
85	0000008286574	27,25
86	0000008994769	27,25
87	0000007967702	27,25
88	0000005917105	27,13
89	0000000923071	27,13
90	0000005189885	27,00
91	0000008832917	27,00
92	0000005589036	27,00
93	0000010662731	27,00
94	0000008047083	27,00
95	0000008996596	27,00
96	0000004467199	27,00

97	0000003475904	27,00
98	0000006416546	27,00
99	0000002566566	27,00
100	0000004464334	27,00
101	0000008890689	27,00
102	0000010593981	27,00
103	0000005607280	27,00
104	0000005774883	26,75
105	0000010771617	26,75
106	0000004055815	26,75
107	0000009046962	26,75
108	0000011794226	26,75
109	0000006095635	26,75
110	0000005681921	26,75
111	0000005935468	26,75
112	0000005745340	26,75
113	0000010845806	26,75
114	0000003347102	26,75
115	0000002319100	26,75
116	0000005822324	26,75
117	0000005597994	26,75
118	0000011489542	26,75
119	0000009429826	26,75
120	0000006339340	26,75
121	0000005868612	26,75
122	0000005846634	26,75
123	0000004047360	26,75
124	0000010075814	26,75
125	0000010834602	26,75
126	0000009377028	26,63
127	0000006492960	26,63
128	0000009245297	26,63
129	0000001588224	26,63
130	0000001977301	26,63
131	0000005723669	26,63
132	0000010908358	26,63
133	0000010930380	26,50
134	0000008178459	26,50
135	0000005849208	26,50
136	0000006246341	26,50
137	0000009276819	26,50
138	0000010844342	26,50

139	0000004957218	26,50
140	0000004137337	26,50
141	0000005916627	26,50
142	0000010380802	26,50
143	0000009322783	26,50
144	0000005750856	26,50
145	0000005814350	26,50
146	0000004910633	26,50
147	0000005499304	26,50
148	0000000021371	26,50
149	0000008250117	26,50
150	0000002265919	26,50
151	0000008640727	26,50
152	0000009050518	26,50
153	0000005807673	26,38
154	0000004396611	26,38
155	0000006698751	26,38
156	0000004876441	26,25
157	0000006912550	26,25
158	0000009241060	26,25
159	0000003919255	26,25
160	0000009833333	26,25
161	0000009258549	26,25
162	0000009805408	26,25
163	0000006925604	26,13
164	0000011718222	26,13
165	0000006981204	26,13
166	0000009427686	26,13
167	0000005582952	26,13
168	0000010011195	26,13
169	0000004239925	26,13
170	0000005895915	26,13
171	0000006453466	26,00
172	0000009688742	26,00
173	0000009776920	26,00
174	0000005242504	26,00
175	0000002669717	26,00
176	0000005795321	26,00
177	0000005737147	26,00
178	0000004106104	26,00
179	0000004662334	26,00
180	0000003260937	26,00

181	0000010792162	25,88
182	0000006710248	25,88
183	0000011683261	25,88
184	0000006047030	25,75
185	0000006861346	25,75
186	0000005854134	25,75
187	0000010910139	25,75
188	0000005861781	25,75
189	0000008160928	25,75
190	0000006537128	25,75
191	0000006635961	25,75
192	0000008493422	25,75
193	0000005591916	25,75
194	0000011000303	25,75
195	0000002692036	25,75
196	0000001530896	25,75
197	0000009854840	25,75
198	0000004139546	25,75
199	0000005667758	25,75
200	0000009790575	25,75
201	0000006321987	25,75
202	0000006487782	25,75
203	0000004184089	25,75
204	0000004537984	25,75
205	0000006069971	25,75
206	0000001232479	25,63
207	0000005613731	25,63
208	0000005972135	25,63
209	0000008930927	25,63
210	0000010723838	25,63
211	0000010102848	25,50
212	0000010936993	25,50
213	0000003530825	25,50
214	0000008173775	25,50
215	0000009326019	25,50
216	0000010293546	25,50
217	0000007977015	25,50
218	0000006188481	25,50
219	0000008051257	25,50
220	0000009458673	25,50
221	0000006998622	25,50
222	0000007972515	25,50

223	0000005648900	25,50
224	0000005824403	25,50
225	0000006531195	25,50
226	0000001222371	25,50
227	0000005480500	25,50
228	0000004221388	25,50
229	0000006688752	25,50
230	0000008899170	25,50
231	0000007573941	25,50
232	0000009183803	25,50
233	0000011579960	25,50
234	0000000450140	25,50
235	0000007555060	25,50
236	0000009252974	25,50
237	0000005566716	25,50
238	0000008985453	25,50
239	0000005415557	25,50
240	0000009402973	25,50
241	0000005766079	25,50
242	0000005486335	25,50
243	0000009818569	25,38
244	0000006010867	25,38
245	0000010113417	25,25
246	0000009781962	25,25
247	0000008164797	25,25
248	0000006897390	25,25
249	0000009278882	25,25
250	0000005831876	25,25
251	0000009472075	25,25
252	0000001725827	25,25
253	0000006444419	25,25
254	0000005182107	25,25
255	0000011829737	25,25
256	0000004900023	25,25
257	0000005647477	25,25
258	0000004996750	25,25
259	0000006731793	25,25
260	0000004952862	25,13
261	0000006556433	25,13
262	0000011795643	25,13
263	0000006184506	25,13

264	0000008938060	25,00
265	0000006554828	25,00
266	0000005938049	25,00
267	0000010705902	25,00
268	0000011577423	25,00
269	0000003320303	25,00
270	0000004906384	25,00
271	0000001541250	25,00
272	0000004086406	25,00
273	0000007363726	25,00
274	0000006379766	25,00
275	0000009847828	25,00
276	0000008224804	25,00
277	0000009136113	25,00
278	0000009399709	25,00
279	0000010753002	25,00
280	0000004299035	25,00
281	0000009173064	25,00
282	0000010874622	24,88
283	0000005845576	24,88
284	0000011811329	24,88
285	0000005764099	24,88
286	0000006604172	24,88
287	0000001948370	24,88
288	0000006510213	24,88
289	0000005615919	24,88
290	0000005841400	24,88
291	0000011596110	24,88
292	0000005771738	24,75
293	0000009266391	24,75
294	0000010665411	24,75
295	0000008414502	24,75
296	0000009376489	24,75
297	0000009458802	24,75
298	0000006183509	24,75
299	0000005627455	24,75
300	0000007976711	24,75
301	0000011639725	24,75
302	0000002078885	24,75
303	0000008864673	24,75
304	0000004324959	24,75
305	0000000834056	24,75

306	0000008286420	24,75
307	0000007044151	24,75
308	0000000343138	24,63
309	0000008825780	24,63
310	0000001375749	24,63
311	0000011830030	24,63
312	0000004793298	24,63
313	0000005854905	24,63
314	0000010915509	24,63
315	0000011547204	24,63
316	0000008693976	24,50
317	0000000658317	24,50
318	0000009638518	24,50
319	0000010788219	24,50 *
320	0000003998182	24,50
321	0000005856909	24,50
322	0000007853081	24,50
323	0000006174927	24,50
324	0000008875952	24,50
325	0000011778523	24,50
326	0000006307707	24,50
327	0000011394259	24,50
328	0000004372431	24,50
329	0000008269010	24,50
330	0000009285149	24,50
331	0000006513221	24,50
332	0000005770427	24,50
333	0000010152423	24,50
334	0000006199265	24,50
335	0000008490056	24,50
336	0000008228659	24,50
337	0000003717608	24,50
338	0000009812284	24,50
339	0000004892243	24,50
340	0000005192250	24,50
341	0000008895035	24,50
342	0000005722402	24,50
343	0000003312261	24,50
344	0000006645779	24,50
345	0000004018087	24,50
346	0000005697397	24,50
347	0000005177813	24,38

348	0000001607604	24,38
349	0000005813698	24,38
350	0000002134673	24,38
351	0000006634803	24,38
352	0000011417408	24,38
353	0000009052499	24,38
354	0000006049881	24,25
355	0000005872251	24,25
356	0000009854505	24,25
357	0000009678330	24,25
358	0000008123008	24,25
359	0000005625901	24,25
360	0000001538236	24,25
361	0000009718883	24,25
362	0000005706006	24,25
363	0000010241929	24,25
364	0000005621316	24,25
365	0000009847293	24,25
366	0000010548165	24,25
367	0000006052966	24,25
368	0000004544494	24,25
369	0000005738373	24,25
370	0000006823078	24,25
371	0000002125848	24,25
372	0000006066758	24,25
373	0000011418771	24,25
374	0000008112149	24,25
375	0000005992294	24,25
376	0000006507848	24,13
377	0000009493438	24,13
378	0000009823143	24,13
379	0000011371540	24,13
380	0000006307929	24,13
381	0000006860042	24,13
382	0000005845774	24,13
383	0000009940260	24,13
384	0000009231665	24,13
385	0000009323575	24,13
386	0000011367161	24,13
387	0000008050809	24,13
388	0000005734191	24,13
389	0000011818014	24,13

390	0000010746370	24,13
391	0000005813605	24,13
392	0000006431341	24,13
393	0000005960705	24,00
394	0000005774548	24,00
395	0000009706064	24,00
396	0000009789951	24,00
397	0000007001062	24,00
398	0000005433100	24,00
399	0000008708328	24,00
400	0000009761810	24,00
401	0000010956694	24,00
402	0000009746947	24,00
403	0000006027810	24,00
404	0000006789008	24,00
405	0000004049401	24,00
406	0000004758396	24,00
407	0000010242964	24,00
408	0000000742320	24,00
409	0000008983985	24,00
410	0000003346419	24,00
411	0000005687398	24,00
412	0000000558860	24,00
413	0000007950803	24,00
414	0000004578468	24,00
415	0000010738689	24,00
416	0000006226343	24,00
417	0000008890528	24,00
418	0000005644278	24,00
419	0000005557882	24,00
420	0000009181878	24,00
421	0000006379216	24,00
422	0000005676590	24,00
423	0000009621176	24,00
424	0000010881941	24,00
425	0000008871435	24,00
426	0000005971404	24,00
427	0000010454732	24,00
428	0000000823777	24,00
429	0000005584574	23,88
430	0000009050877	23,88
431	0000005995639	23,88

432	0000008185259	23,88
433	0000010592540	23,88
434	0000004978947	23,88
435	0000004001126	23,88
436	0000005805525	23,75
437	0000009861688	23,75
438	0000009026421	23,75
439	0000006760014	23,75
440	0000008799975	23,75
441	0000001114874	23,75
442	0000010583135	23,75
443	0000011790358	23,75
444	0000007977527	23,75
445	0000009188464	23,75
446	0000008185204	23,75
447	0000010737545	23,75
448	0000005604784	23,75
449	0000006072933	23,75
450	0000003694572	23,75
451	0000000051927	23,75
452	0000001896923	23,75
453	0000011395195	23,75
454	0000010830673	23,75
455	0000005836666	23,75
456	0000002983257	23,75
457	0000005818945	23,75
458	0000003662298	23,75
459	0000010902356	23,75
460	0000000911641	23,75
461	0000006192433	23,75
462	0000009694552	23,75
463	0000005922109	23,75
464	0000003516133	23,75
465	0000006605476	23,75
466	0000008026316	23,75
467	0000008121684	23,75
468	0000001430523	23,75
469	0000004249580	23,75
470	0000006974657	23,75
471	0000006239800	23,63
472	0000010500712	23,63
473	0000005071418	23,63

474	0000010983263	23,63
475	0000008800190	23,63
476	0000006704322	23,63
477	0000009674028	23,63
478	0000003664780	23,50
479	0000008880208	23,50
480	0000009181922	23,50
481	0000005755400	23,50
482	0000004949084	23,50
483	0000006454814	23,50
484	0000009255142	23,50
485	0000006507435	23,50
486	0000004192367	23,50
487	0000010593516	23,50
488	0000004339014	23,50
489	0000005608652	23,50
490	0000003661536	23,50
491	0000005114450	23,50
492	0000006101039	23,50
493	0000004671565	23,50
493	0000000704151	23,50
495	0000000861984	23,50
496	0000006600013	23,50
497	0000006261078	23,50
498	0000009165267	23,50
499	0000008021250	23,50
500	0000011790327	23,50
501	0000010478325	23,50
502	0000009477261	23,50
503	0000009232969	23,50
504	0000009432857	23,50
505	0000001398533	23,50
506	0000005135165	23,50
507	0000010932773	23,50
508	0000009076242	23,50
509	0000005774432	23,50
510	0000006109783	23,50
511	0000007005138	23,38
512	0000001110258	23,38
513	0000001176711	23,38
514	0000010463444	23,25
515	0000005037865	23,25

516	0000011611325	23,25
517	0000006501006	23,25
518	0000010525241	23,25
519	0000006725037	23,25
520	0000009962941	23,25
521	0000009743328	23,25
522	0000006305666	23,25
523	0000004445722	23,25
524	0000009614055	23,25
525	0000004078692	23,25
526	0000003176306	23,25
527	0000002573809	23,25
528	0000005055906	23,25
529	0000010333730	23,25
530	0000004789611	23,25
531	0000010485750	23,25
532	0000009675834	23,25
533	0000005778027	23,25
534	0000005622047	23,25
535	0000008172877	23,13
536	0000011798897	23,13
537	0000010908198	23,13
538	0000010650011	23,00
539	0000011528562	23,00
540	0000010706084	23,00
541	0000010613733	23,00
542	0000010588963	23,00
543	0000006271305	23,00
544	0000010469200	23,00
545	0000008068255	23,00
545	0000006652166	23,00
547	0000010785485	23,00
548	0000006785390	23,00
549	0000003389676	23,00
550	0000010262344	23,00
551	0000003392973	23,00
552	0000009695016	23,00
553	0000011578611	23,00
554	0000005822676	23,00
555	0000008925756	23,00
556	0000004547464	23,00
557	0000011821328	23,00

558	0000005334483	23,00
559	0000005325207	23,00
560	0000009632653	23,00
561	0000008538178	23,00
562	0000010866610	23,00
563	0000011582953	23,00
564	0000011730491	23,00
565	0000010523230	23,00
566	0000010708026	23,00
567	0000011405788	23,00
568	0000010314715	23,00
569	0000003090503	22,88
570	0000009731042	22,88
571	0000007716966	22,88
572	0000009127517	22,88
573	0000005410378	22,88
574	0000006463168	22,88
575	0000005733309	22,88
576	0000006263171	22,88
577	0000009807808	22,75
578	0000011515869	22,75
579	0000010851807	22,75
580	0000009478329	22,75
581	0000011801238	22,75
582	0000004163817	22,75
583	0000011421368	22,75
584	0000010987735	22,75
585	0000009881372	22,75
586	0000006049249	22,75
587	0000009148307	22,75
588	0000009425439	22,75
589	0000011629412	22,63
590	0000009781382	22,63
591	0000000817028	22,63
592	0000011792703	22,63
593	0000002278865	22,63
594	0000010492154	22,63
595	0000005384792	22,63
596	0000008598158	22,63
597	0000008499042	22,50
598	0000010001806	22,50
599	0000004402459	22,50

600	000000973564	22,50
601	0000006536367	22,50
602	0000006330095	22,50
603	0000008877505	22,50
604	0000003105078	22,50
605	0000008886408	22,50
606	0000003397855	22,50
607	0000011734291	22,50
608	0000004067191	22,50
609	0000008802378	22,50
610	0000003173220	22,50
611	0000008258878	22,50
612	0000006682606	22,50
613	0000007761966	22,50
614	0000008094254	22,50
615	0000006944025	22,50
616	0000011490135	22,50
617	0000008873491	22,50
618	0000011582458	22,25
619	0000009718074	22,25
620	0000008714732	22,25
621	0000011609728	22,25
622	0000010175309	22,25
623	0000011522294	22,25
624	0000010293591	22,25
625	0000003268803	22,25
626	0000010299654	22,25
627	0000010468579	22,25
628	0000009436855	22,25
629	0000011818724	22,25
630	0000009898639	22,25
631	0000010805787	22,25
632	0000011809951	22,25
633	0000008737656	22,13
634	0000009746893	22,00
635	0000005512133	22,00
636	0000011777144	22,00
637	0000010951354	22,00
638	0000009852327	22,00
639	0000010672808	22,00
640	0000000817059	22,00
641	0000003193952	22,00

642	0000005103355	22,00
643	0000005227624	22,00
644	0000011823414	22,00
645	0000007406997	22,00
646	0000003931110	22,00
647	0000011488019	22,00
648	0000006798406	22,00
649	0000003179741	22,00
650	0000009797260	22,00
651	0000003173268	22,00
652	0000005823239	22,00
653	0000011729945	21,88
654	0000010700099	21,88
655	0000010884133	21,88
656	0000008519900	21,88
657	0000011764366	21,88
658	0000008932785	21,88
659	0000004795643	21,88
660	0000009770300	21,88
661	0000002227122	21,75
662	0000010232552	21,75
663	0000005834419	21,75
664	0000010331668	21,75
665	0000006940041	21,75
666	0000005181643	21,75
667	0000011770992	21,75
668	0000006264437	21,75
669	0000006746278	21,75
670	0000005174416	21,63
671	0000005675562	21,63
672	0000003112694	21,63
673	0000008449573	21,63
674	0000008022349	21,63
675	0000009756793	21,50
676	0000010334430	21,50
677	0000011019688	21,50
678	0000010182550	21,50
679	0000011818533	21,50
680	0000010601457	21,50
681	0000011813378	21,50
682	0000009064584	21,50
683	0000004491859	21,50

684	0000011552420	21,38
685	0000010864180	21,38
686	0000009618329	21,25
687	0000011794929	21,25
688	0000008536891	21,25
689	0000010796719	21,25
690	0000011688648	21,25
691	0000005439645	21,25
692	0000009788466	21,25
693	0000010179437	21,25
694	0000011557463	21,25
695	0000010735053	21,25
696	0000003315026	21,25
697	0000005403424	21,25
698	0000005170852	21,25
699	0000009775497	21,25
700	0000009774018	21,25
701	0000011784616	21,25
702	0000004045069	21,13
703	0000010960066	21,13
704	0000009620377	21,13
705	0000009616455	21,13
706	0000009633452	21,13
707	0000010558997	21,00
708	0000011426561	21,00
709	0000009685840	21,00
710	0000009778368	21,00
711	0000009735552	21,00
712	0000010766767	21,00
713	0000009765078	21,00
714	0000004488408	21,00
715	0000009642294	21,00
716	0000006972899	21,00
717	0000010202128	21,00 *
718	0000010267752	21,00
719	0000011807940	21,00
720	0000003834473	21,00
721	0000010456149	21,00
722	0000005417292	21,00
723	0000010510032	21,00
724	0000010446164	21,00
725	0000001936278	21,00

726	0000006518127	21,00
727	0000003636947	21,00
728	0000010145043	21,00
729	0000006855482	21,00
730	0000009711686	21,00
731	0000011827245	21,00
732	0000004507550	21,00
733	0000011717973	21,00
734	0000008966551	21,00

* **Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 26 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale Amministrativa – profilo professionale “Assistente-Istruttore amministrativo”, ambito “Auditing e Controllo”, i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 26 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	0000006530877	LOSACCO	ANGELA	31,50
2	0000004310716	CARENZA	VINCENZO	31,00
3	0000005819300	LASORSA	SARA	30,50
4	0000008320544	MINCUZZI	MARZIA	30,50
5	0000005535569	CLITONE	FABIANA	30,38
6	0000005855001	SAMMARCO	LUCIANA	30,25
7	0000005675173	FERRANTE	MICHELE	30,25
8	0000004069003	CARLUCCI	GAETANO	30,13
9	0000004922117	DI PINTO	ROSSELLA	30,00
10	0000005892082	CRUSI	MARTA	29,75
11	0000009454477	ERRICO	ROMUALDO	29,75
12	0000011017608	LIPPOLIS	MARCELLA	29,50
13	0000006527730	VANTAGGIATO	CARLO	29,50
14	0000004317692	SPORTELLI	STEFANIA	29,38
15	0000010365335	LORUSSO	GIOVANNI	29,13
16	0000004032151	MAGGI	VITO	29,00
17	0000008436702	MONTEMURRO	MARIA CATERINA	29,00
18	0000009204942	FERRARA	PAMELA	29,00
19	0000009291560	MURRO	ANNA	28,88
20	0000008088222	MARTUCCI	ANTONELLA	28,88
21	0000000975438	COTUGNO	DIANA LUCIA	28,75
22	0000008736680	COSIMO	GAETANO ALBERTO	28,75
23	0000003885758	SOGLIA	STEFANIA	28,63
24	0000011345190	MARTI	GIOVANNI	28,50
319	0000010788219	BATTISTA	MAURO	24,50 *

717	0000010202128	GIULIANO	DOMENICO	21,00 *
-----	---------------	----------	----------	---------

* **Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 28 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00314 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 marzo 2024, n. 305

Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"".

Vista la Deliberazione del 22 luglio 2021 n. 1204, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0." Ulteriori integrazioni e modifiche – DGR n. 1409/2019 "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale". Aggiornamento Allegato B)".

Vista la Deliberazione del 28 luglio 2021, n. 1289, avente ad oggetto "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento" e ss.mm.ii..

Visto il DPGR del 10 agosto 2021 n. 262 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche."

Vista la DGR n. 1437 del 24 ottobre 2022 con la quale la Giunta ha deliberato di procedere alla istituzione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021- 2027", equiparata a Sezione di Dipartimento, come indicato alla nota 2, ultimo comma, lettera h) dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 263/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 328/2021, e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico.

Visto il D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.

Vista la DGR n. 1044 del 24 luglio 2023 con la quale la Giunta ha deliberato di ridenominare la struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014/2020_2021/2027" in Struttura di progetto "Interreg management structure" e che il Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2014/2020 e 2021/2027 sia spostato in tale ridenominata Struttura di progetto.

Vista la DGR n. 1407 del 18 ottobre 2023 con la quale la Giunta ha approvato i criteri entro i quali procedere all'individuazione dei requisiti generali e specifici per il conferimento dell'incarico di Dirigente della nuova Struttura di progetto "Interreg management structure", in sostituzione di quelli già approvati con DGR n. 1771 del 30 novembre 2022.

Vista la DGR n. 1409 del 18 ottobre 2023 con cui la Giunta ha istituito i nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di allocare le risorse finanziarie pro-quota relative alla quota del Programma Interreg VI – A Grecia-Italia per quanto attiene la copertura finanziaria dell'incarico di dirigente a tempo determinato, per il ciclo di programmazione 2021-2027, nonché alla variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Vista la determinazione n. 11 del 26 ottobre 2023 della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

avente ad oggetto "Seguito Deliberazione n. 1407 del 18 ottobre 2023. Individuazione dei requisiti specifici per l'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente della struttura di progetto "Interreg Management Structure" ", con la quale in attuazione della deliberazione n. 1407 del 18.10.2023, il Dipartimento sviluppo economico ha provveduto all'individuazione dei requisiti specifici per l'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente della suddetta struttura di progetto.

Vista la determinazione n. 100 del 30 ottobre 2023 del dirigente della Struttura di progetto Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania- Montenegro 2014-2020 e 2021-2027 avente ad oggetto "Programma Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021- 2027 e Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027. Trattamento economico dell'incarico di dirigente della nuova Struttura di progetto "Interreg management structure". Disaccertamento, Disimpegno, Variazione compensativa, Accertamento ed impegno di spesa.

Richiamate le D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 e successiva D.G.R. n. 1558 del 09 novembre 2022 di approvazione del Piano dei fabbisogni triennale 2022- 2024, con le quali, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è stato, altresì, approvato il Piano assunzionale 2022 che prevede, tra gli altri, l'incarico di dirigente a tempo determinato, a valere sul Bilancio vincolato, di cui sono definiti anche i relativi costi, come previsto dal verbale della Conferenza di Direzione dei Direttori di Dipartimento del 21 settembre 2021, per la Struttura di progetto Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro.

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1192 del 8 novembre 2023 avente ad oggetto l'indizione dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarico di dirigente responsabile della Struttura di Progetto Interreg Management Structure, incardinata nel Dipartimento Sviluppo Economico.

Viste le note prot. AOO_106/15764 e prot. AOO_106/15765 del 6 dicembre 2023 con le quali è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/ 2001. Vista la nota prot. AOO_002/ 1438 del 20 dicembre 2023 acquisita in pari data al protocollo AOO_ 106/16550 avente ad oggetto "Determinazione n. 1192 del 8/11/2023 della Sezione Personale e successivo avviso interno di pari data per l'acquisizione di candidature per incarico di dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure. Indicazioni per il conferimento dell'incarico *ad interim* nelle more dell'individuazione tramite avviso esterno."

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca
Vista la relazione della responsabile P.O. del Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 11 del 26 ottobre 2023, in attuazione della deliberazione n. 1407 del 18.10.2023, il Dipartimento sviluppo economico ha provveduto all'individuazione dei requisiti specifici per l'avviso ex art. 19 co. 6 per il conferimento dell'incarico di dirigente della struttura di progetto "Interreg Management Structure".

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1192 del 8 novembre 2023 è stato indetto l'Avviso interno, per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile della Struttura di Progetto Interreg Management Structure, incardinato nel Dipartimento Sviluppo Economico.

Con nota prot. AOO_002/ 1438 del 20 dicembre 2023 acquisita in pari data al protocollo AOO_106/16550 del 20 dicembre 2023, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ha preso atto dell'assenza di candidature alla posizione di dirigente della menzionata Struttura di Progetto comunicata con nota della Sezione Personale e segnalato la necessità di individuare l'unità cui affidare l'incarico di dirigente responsabile della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure" tramite avviso esterno.

Con note prot. AOO_106/15764 e prot. AOO_106/15765 del 6 dicembre 2023 indirizzate rispettivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica e al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro della

Regione Puglia, è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 relativa all'assunzione del dirigente *de quo*.

In esito alla predetta nota, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato l'iscrizione nelle liste di disponibilità di n. 1 unità di personale dirigenziale.

Il Dipartimento Sviluppo Economico competente ha pertanto proceduto alla valutazione curriculare e al successivo colloquio dell'unità dirigenziale indicata, in esito ai quali la medesima unità non è stata ritenuta idonea a ricoprire l'incarico di cui trattasi poiché non in possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. 1407/2023. Dato pertanto atto dell'esito negativo dell'avvio del procedimento di assegnazione di personale dirigenziale in disponibilità.

L'art. 35 ter co. 2-bis. del d. Lgs. 165 2001 stabilisce che *"a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale"*.

L'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 prevede, al 4 comma, che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

E' stato pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 il D.P.C.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 settembre 2022 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

La peculiarità delle funzioni attribuite al dirigente della struttura di progetto "Interreg Management Structure", così come la mancanza di professionalità interne in possesso di competenza ed esperienza in relazione allo specifico incarico da attribuire in esito all'Avviso interno indetto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 1192 del 8 novembre 2023, determina la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio finalizzato alla copertura a tempo determinato dell'incarico di dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure", conformemente a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021 e successiva D.G.R. n. 1558 del 09 novembre 2022 di approvazione del Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024, mediante l'indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E SS.MM.II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento trova copertura nella Determinazione del dirigente della Struttura di progetto-Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia- Albania- Montenegro 2014-2020 e 2021-2027 n. AOO_201/100 del 30 ottobre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di indire un Avviso pubblico per il conferimento ex art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001 dell'incarico di dirigente della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure", di durata triennale eventualmente prorogabile per un ulteriore biennio;
2. di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure" (All. 1) ed il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08 aprile 2013 (All. 2), allegati al presente provvedimento e costituenti parte integrante dello stesso;
3. di stabilire che i candidati dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: <https://www.inPA.gov.it> entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul medesimo sito;
4. di stabilire che il presente bando sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.inPA.gov.it, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione Bandi e Avvisi regionali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto composto da n. 7 pagine e n. 2 allegati, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00332 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

Allegato 1

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE"

ARTICOLO 1

Incarico di direzione della Struttura da conferire

Con DGR n. 1044 del 24 luglio 2023 la Giunta ha provveduto a ridenominare la struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014/2020_2021/2027" in Struttura di progetto "**Interreg management structure**" aggiungendo altresì le competenze relative al Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2014/2020 e 2021/2027, incardinato nella nuova struttura.

La Struttura di Progetto Interreg Management Structure, equiparata a Sezione, svolge le seguenti funzioni:

A. Programma Italia Albania Montenegro (South Adriatic)

- Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro nel periodo di programmazione 2014/2020 e del Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy- Albania Montenegro) nel periodo di programmazione 2021/2027;
- svolge le funzioni di cui all'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013 e di cui agli articoli 72, 74 e 75 del Regolamento UE 1060/2021 e all'art. 46 del Regolamento UE 1059/2021;
- è responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguirne gli obiettivi;
- è responsabile verso la Commissione UE e le altre Autorità dell'Unione Europea per la corretta gestione amministrativa, finanziaria e contabile del Programma, ivi incluso il necessario raccordo con le competenti autorità nazionali italiane, albanesi e montenegrine per il sistema di controllo, di cui le autorità sono responsabili;
- sostiene il lavoro del Comitato di sorveglianza in conformità dell'art. 75 del Regolamento UE 1060/2021;

- è responsabile, per tutto quanto attiene alle competenze e agli obiettivi del Programma, dei rapporti con le autorità dell'Unione Europea, le autorità nazionali ed estere;
- è responsabile del coordinamento e della gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma;
- coadiuva e supporta i Dipartimenti e le Strutture regionali nella costruzione delle iniziative progettuali rientranti negli obiettivi del Programma, garantendo la massima sinergia tra le strutture dipartimentali;
- si raccorda con la Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea.

B. Programma VI Grecia_ - Italia 2014/2020 e 2021/2027

- cura la gestione del progetto di assistenza tecnica, ivi inclusa la gestione operativa del Segretariato Congiunto, del Programma Interreg V-A Grecia Italia 2014/2020 e del Programma Interreg VI-A Grecia Italia 2021/2027;
- si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma CTE Interreg VI-A Grecia Italia 2021/2027;
- si raccorda con le Autorità Nazionali per la gestione del Segretariato Congiunto.

Con successiva Deliberazione n. 1407 del 18 ottobre 2023 la Giunta ha richiamato ed approvato i requisiti generali, previsti dalla normativa vigente, da inserire nell'avviso per l'incarico di dirigente della struttura di progetto equiparata a sezione "Interreg Management Structure" demandando al Dipartimento Sviluppo Economico l'adozione del provvedimento di individuazione dei requisiti specifici, in attuazione degli stessi.

Con determinazione n. A02_11 del 26 ottobre 2023, il Dipartimento Sviluppo economico in attuazione della deliberazione n. 1407 del 18.10.2023, ha provveduto all'individuazione dei requisiti specifici per l'avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente della struttura di progetto "Interreg Management Structure, come di seguito riportati:

- ✓ Esperienza professionale specifica comprovata (si specifica che il candidato dovrà dimostrare di possedere contemporaneamente i requisiti specifici di cui ai successivi punti a), b) e c); si specifica altresì che è consentita la contestualità delle esperienze di cui ai punti a) e b) nelle medesime annualità):
 - a) Esperienza lavorativa, di almeno 5 anni complessivi nella gestione di progetti, maturata in almeno 2 Programmi (a gestione diretta ed indiretta) finanziati dall'U. E che prevedano la cooperazione tra due o più Stati;
 - b) Esperienza lavorativa, di almeno 9 anni complessivi (quantificati per analogia ai settenni di programmazione con la regola n+2) all'interno di organismi di governance e gestione, maturata in almeno 2 Programmi finanziati dalla UE che prevedano la cooperazione tra due o più Stati con riferimento a CTE, Interreg, ENI, IPA;
 - c) Conoscenza della lingua inglese (livello B2 o equivalente), da verificare con apposita prova orale.

costituiranno criteri premiali gli anni di esperienza nella gestione di progetti e in organismi di governance e gestione di Programmi che prevedano la cooperazione tra due o più Stati (aggiuntivi, rispetto a quelli previsti come requisiti minimi di accesso).

Con determinazione n. AOO_201_100 del 30 ottobre 2023 in attuazione della deliberazione n.1407 del 18.10.2023, è stata garantita la copertura finanziaria per l'incarico di dirigente in parola.

Alla luce della peculiarità delle funzioni precedentemente elencate, la circostanza che il posto di responsabile della Struttura di progetto **Interreg management Structure** non è compreso nella dotazione organica e preso atto dell'esito dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente responsabile della medesima Struttura di cui all'AD della Sezione Personale n. 1192 del 8.11.2023, in merito al quale non è pervenuta alcuna candidatura, si rende necessario l'avvio di un avviso di selezione pubblica destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, per l'acquisizione di candidature per lo svolgimento dell'incarico di Dirigente della Struttura di progetto "**Interreg management Structure**", incardinata nella Dipartimento Sviluppo Economico.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Considerate le specifiche funzioni da affidare al Dirigente responsabile della Struttura di progetto "**Interreg management structure**" ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, ai fini dell'ammissione alla procedura ciascun candidato, fermo restando il possesso dei requisiti generali, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
 - I. Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL previgente al DM 509/99), ovvero Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04). Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito una laurea presso un'università straniera dichiarata equivalente dalle competenti università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca secondo la vigente normativa in materia.
 - II. Essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito di laurea come sopra specificato, che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio nella cat. D, o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal DPCM di concerto con il Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca del 27 aprile 2018 n.80, almeno tre anni di servizio nella cat. D svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
Ovvero, essere dipendente di pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici, o aziende private, munito di laurea come specificato, che abbia ricoperto incarichi dirigenziali per almeno tre anni;
Ovvero, avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni

scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, oppure provenire dal settore della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

- III. Esperienza professionale specifica comprovata e conoscenza della lingua di seguito indicate (si specifica che il candidato dovrà dimostrare di possedere contemporaneamente i requisiti di cui ai successivi punti a), b) e c) e che è consentita la contestualità delle esperienze di cui ai punti a) e b) nelle medesime annualità):
- a) Esperienza lavorativa, di almeno 5 anni complessivi nella gestione di progetti, maturata in almeno 2 Programmi (a gestione diretta ed indiretta) finanziati dall'U.E che prevedano la cooperazione tra due o più Stati;
 - b) Esperienza lavorativa, di almeno 9 anni complessivi (quantificati per analogia ai settenni di programmazione con la regola n+2) all'interno di organismi di governance e gestione, maturata in almeno 2 Programmi finanziati dalla UE che prevedano la cooperazione tra due o più Stati con riferimento a CTE, Interreg, ENI, IPA;
 - c) Conoscenza della lingua inglese (livello B2 o equivalente), da verificare con apposita prova orale.
2. Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, occorre inoltre l'insussistenza delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39 2013 e ss.mm.ii. o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità (da specificare e rimuovere in caso di conferimento dell'incarico).
3. I requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 3

Proposta di candidatura all'incarico

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, e il relativo allegato dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione e dell'allegato, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e

regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, è effettuata attraverso il portale InPA. La data e il luogo di svolgimento del colloquio sono rese disponibili sul Portale, con accesso da remoto dei candidati, previa identificazione.
8. Qualora la predetta funzionalità non sia ancora attivo sul Portale InPa, le comunicazioni verranno effettuate in un'area ad accesso selezionato ovvero tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi.

Articolo 4

Contenuto della proposta di candidatura all'incarico

1. Il candidato in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 1 e dall'art. 2, interessato alla presente procedura, dovrà inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:
 - a. il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale;
 - b. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii;

- c. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- d. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f. di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.;
- g. di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- h. di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL previgente al DM 509/99), ovvero della Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) di cui all'art. 2 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero;
- i. di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del bando;
- j. l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- k. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;
- l. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- m. di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali".

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013.
3. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della proposta di candidatura o dell'eventuale documentazione da allegare alla stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio.

Articolo 5 **Esclusione dalla procedura**

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
 - a. la mancanza dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 2, 3 e 4;
 - b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nei termini previsti dagli artt. 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 6 **Preliminare attività istruttoria**

1. Le candidature pervenute entro la data di scadenza del termine e secondo le modalità sopra indicate, saranno trasmesse dalla struttura operativa preposta al ricevimento delle stesse alla competente Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico per la preliminare istruttoria, al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente articolo. A seguito della predetta istruttoria, la competente struttura del Dipartimento Sviluppo Economico procederà con apposito provvedimento all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi articoli.
2. Il provvedimento contenente l'elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi, entrambi stilati facendo riferimento al codice ID dei candidati, sarà reso noto, nel rispetto della normativa privacy, mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi.
3. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Articolo 7 **Procedura selettiva**

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento della competente struttura del Dipartimento Sviluppo Economico.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in **sessantesimi**.
3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione **20 punti** da assegnare alla **valutazione dei titoli, dell'esperienza professionale ulteriore rispetto agli anni richiesti per l'accesso (con**

riferimento a ciascun requisito) e delle pubblicazioni e 40 punti da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.

4. La valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni richiesti per il presente avviso, che saranno valorizzati **solo ed esclusivamente** se dettagliatamente specificati nella proposta di candidatura in relazione a quanto richiesto dall'avviso e con i relativi riferimenti temporali, sarà così articolata:

Valutazione complessiva dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche	Max 4 punti
<p><i>Ulteriori titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni. Numero di pubblicazioni scientifiche tematiche legate alla cooperazione territoriale e/o alla gestione dei fondi comunitari.</i></p> <p><i>* I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.</i></p>	<p>Max 4 punti secondo quanto di seguito previsto</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,5 punti per ogni Dottorato di ricerca; • 1 punto per ogni abilitazione post lauream all'esercizio della libera professione, conseguita previo superamento di esame di stato; • 1 punto per ogni diploma di specializzazione universitario post lauream; • 1 punto per ogni Master UNIVERSITARIO di secondo livello conseguito. • 0,7 punti per ogni Master UNIVERSITARIO di primo livello conseguito. • 0,5 punti per ogni corso di specializzazione post laurea (fino ad un massimo di 2 punti). • 0,7 punti (fino ad un massimo di 2 punti) per ogni testo monografico su tematiche legate alla cooperazione territoriale e/o alla gestione dei fondi comunitari; • 0,5 punti (fino ad un massimo di 2 punti) per ogni pubblicazione su riviste o pubblicazioni scientifiche o di settore o altri testi non monografici, su tematiche legate alla cooperazione territoriale e/o alla gestione dei fondi comunitari.
<p>Valutazione complessiva dell'esperienza lavorativa e professionale nel settore specifico oggetto dell'incarico</p>	<p>Max 16 punti</p>
<p><i>Numero di anni di esperienza lavorativa e professionale ulteriori rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso, maturati presso pubbliche amministrazioni (o in favore di pubbliche amministrazioni in caso di rapporti con imprese private) nella gestione di progetti che prevedano la cooperazione tra due o più Stati</i></p>	<p>Max 6 punti secondo quanto di seguito previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni con funzioni di gestione e/o coordinamento di attività e/o risorse umane; • 1 punto per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni senza funzioni di gestione o coordinamento di attività e risorse umane; • 1,5 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 5

	<p>anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con soggetti privati, con funzioni di gestione e/o coordinamento di attività e/o risorse umane, svolto in favore di PA nell'ambito di specifici contratti di appalto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0,5 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con soggetti privati, senza funzioni di gestione o coordinamento di attività e risorse umane, svolto in favore di PA nell'ambito di specifici contratti di appalto; <p>N.B.: Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.</p>
<p>Numero di anni di esperienza lavorativa e professionale ulteriori rispetto ai 9 anni richiesti per l'accesso (quantificati per analogia ai settenni di programmazione con la regola n+2) maturati presso pubbliche amministrazioni (o in favore di pubbliche amministrazioni in caso di rapporti con imprese private) in organismi di gestione di Programmi che prevedano la cooperazione tra due o più Stati</p>	<p>Max 10 punti secondo quanto di seguito previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,5 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 9 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, e/o parasubordinato, con funzioni dirigenziali, • 2 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 9 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni con funzioni di gestione e/o coordinamento di attività e risorse umane; • 1 punto per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 9 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni senza funzioni di gestione o coordinamento di attività e risorse umane, ma in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza; • 1,5 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 9 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con soggetti privati, con funzioni di gestione o coordinamento di attività e risorse umane, svolto in favore di PA nell'ambito di specifici contratti di appalto; • 0,5 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 9 anni richiesti per l'accesso alla presente

	<p><i>procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con soggetti privati, senza funzioni di gestione o coordinamento di attività e risorse umane, svolto in favore di PA nell'ambito di specifici contratti di appalto;</i></p> <p>N.B.: Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.</p>
--	---

5. All'esito della valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni richiesti per il presente avviso, la Commissione, con relativo verbale, formulerà, l'elenco dei candidati con l'attribuzione del relativo punteggio. L'esito della valutazione dei titoli con l'assegnazione del relativo punteggio sarà reso noto mediante comunicazione da inviarsi ai singoli candidati a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso il Dipartimento Sviluppo Economico.
6. La Commissione, già in sede di primo insediamento, fisserà con apposito verbale, il luogo la data e le modalità di svolgimento del colloquio almeno 20 giorni prima della prova. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai concorsi. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
7. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone al massimo di 40 punti, servirà a verificare le qualità e capacità possedute e a valutare la concreta idoneità ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione ai seguenti aspetti:
 - A. competenze tecniche relative alla posizione dirigenziale di cui al presente avviso (max. 20 punti);
 - B. attitudini, capacità professionali, competenze organizzative, relazionali e personali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata e motivazioni alla copertura della posizione (max. 12 punti);
 - C. Conoscenza della lingua inglese (max. 8 punti)

In relazione alle competenze tecniche, il predetto colloquio verterà principalmente sulle seguenti materie:

- UE regulations for Interreg Programmes: Regulation (EU) 2021/1058 ERDF; Regulation (EU) 2021/1059 INTERREG; Regulation (EU) 2021/1060 CPR; Regulation (EU) 2021/1529 IPA III; Regulation (EU, EURATOM) 2018/1046
- Statuto Regione Puglia; Modello organizzativo Maia 2.0

8. All'esito dei colloqui, la Commissione nell'ambito del verbale predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente della Sezione Personale.
9. La graduatoria di cui alla predetta selezione si esaurirà con l'assunzione del candidato primo classificato, fatti salvi i casi di cessazione, rinuncia, dimissioni, sopraggiunta incompatibilità o decadenza, nel qual caso ci si riserva la facoltà di utilizzarla.
10. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.
11. L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non dar corso, di annullare o revocare la presente procedura, ovvero di sospendere o rinviare lo svolgimento della stessa, anche per ragioni organizzative o tecnico-giuridiche costituenti cause ostative al suo espletamento.

Articolo 8

Costituzione e durata del rapporto

1. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non risconterà irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento che sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale della Regione Puglia, all'approvazione dei verbali e della graduatoria finale di merito e nominerà il vincitore.
2. Con il candidato dichiarato vincitore, sarà sottoscritto un contratto di lavoro subordinato per dirigente a tempo determinato ex art. 19 co. 6 di durata triennale, prorogabile eventualmente per un ulteriore biennio.
3. La sottoscrizione del suddetto contratto è subordinata alla preventiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.
4. Con successivo atto di competenza del Dipartimento Personale e Organizzazione, si procederà all'affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura di Progetto "Interreg Management Structure".

Articolo 9

Trattamento economico

1. Al dirigente incaricato sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di una Sezione, diviso in tredici mensilità, così articolato:
 - Stipendio tabellare: € 3481,60 *13 mensilità
 - Indennità Vacanza Contrattuale: € 24,37 *13 mensilità
 - IVC Triennio 2022-2024 € 17,41 * 13 mensilità
 - Retribuzione di posizione: € 3570,57 * 13 mensilità

oltre oneri e Irap, cui aggiungere la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dall'OIV.

2. Al trattamento economico di cui sopra si aggiungeranno gli aggiornamenti e gli incrementi a stabilirsi in base alla Contrattazione Collettiva Area Funzioni Locali e Area Regioni ed Autonomie locali.

Articolo 10

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.
2. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato deve presentare una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii., quale condizione per l'acquisizione dell'incarico.
3. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..
4. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Articolo 11

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento degli incarichi, adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, sono nulli. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Articolo 12

Pari Opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di direzione.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della proposta di candidatura alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani, 10 - 70126 Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento Sviluppo Economico, Corso Sonnino n. 177- Bari

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rp@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdp.it.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

**Articolo 14
Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto individuale si rinvia al d.lgs. 165/2001, ed alle altre vigenti disposizioni valevoli per i dipendenti pubblici nonché alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa dei dirigenti dell'Area Funzioni Locali.

**Articolo 15
Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del presente Avviso è la dott.ssa Roberta Rosito, titolare della P.O. "Reclutamento".

Il Responsabile Unico Del Procedimento è il dott. Giovanni Marangi, titolare di Posizione Organizzativa Po Affari Generali E Performance incardinata presso la Sezione Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico

Per informazioni sulla procedura di selezione contatti mail: g.marangi@regione.puglia.it

**Il dirigente
dott. Nicola Paladino**

All. 2

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(Art. 46 e Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità in relazione all'incarico per cui si presenta istanza di partecipazione (vd artt. 3, 4 e 7, d.lgs. n. 39/2013);
- di non svolgere incarichi e di non possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia;
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia;
- di non ricoprire la carica componente di organi di indirizzo politico (vd. artt. 9,11 e 12 d.lgs.39/2013)

ovvero

- di svolgere incarichi e/o possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia (specificando quali);
- di svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia (specificando quale attività);
- di ricoprire la carica di componente di organi di indirizzo politico (specificando quale) e di impegnarsi, in caso di conferimento, a cessare i predetti incarichi e cariche incompatibili.

Luogo e data

Il/La dichiarante

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità legate all'Avviso cui si partecipa.

Luogo e data

Il/La dichiarante

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 70

AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posti di Dirigente Medico - disciplina Urologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1436 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del

10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell’art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con note prot. n. 8288 del 28/03/2023, il Direttore Generale dell’AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico in Urologia, comunicando altresì i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l’altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l’istruttoria utile alla presentazione da parte dell’Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l’incremento dell’attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell’anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale. Nell’ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la

predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.

Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1436 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Considerato che sono in fase di valutazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, i Piani assunzionali integrativi delle Aziende ed Enti del SSR, in coerenza con quanto disposto con la richiamata n. 640 del 10/05/2023, ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale.

Preso atto del Piano assunzionale integrativo dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, trasmesso con nota D.G. prot. n. 3492 del 05/02/2024 e successivamente integrato con nota D.G. prot. n. 4108 del 09/02/2024 e, da ultimo, con nota D.G. prot. n. 5956 del 04/03/2024, nel quale risulta ricompresa la procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento.

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR, il competente Servizio regionale, nelle more dell'approvazione dei Piani assunzionali integrativi delle Aziende ed Enti SSR da parte della Giunta Regionale, ha pertanto richiesto con nota prot. n. 0091142 del 20/02/2024 la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 29 febbraio 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 16 del 22/02/2024 e sul Portale della Salute in data 21/02/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 29 febbraio 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per alcune delle discipline a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con

il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Urologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Cormio Luigi - ASL BT;
 - 1° Componente supplente – Dott. Ricapito Vito Domenico - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Fusco Ferdinando - Ospedale Multizonale di Caserta;
 - 3° Componente supplente – Dott. Sanseverino Roberto - A.S.L. Salerno.
- di demandare all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.
- di dare atto che il presente provvedimento si limita alla designazione dei componenti in seno alle Commissioni esaminatrici di concorso pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e, pertanto, non costituisce autorizzazione all'assunzione di personale, né alla relativa spesa;
- di dare atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento potranno essere effettuate solo a seguito della preventiva autorizzazione alla spesa da parte della Giunta Regionale;
- di dare atto che, pertanto, le eventuali assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento potranno pertanto essere effettuate ad avvenuta approvazione del Piano assunzionale integrativo dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia con apposito provvedimento di Giunta Regionale, nel limite delle unità di personale ivi previste per la disciplina a concorso;
- di dare altresì atto che, fermo restando quanto previsto al precedente punto, le assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, approvato con DGR n. 1436 del 19.10.2023;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alla Unità Operativa per la quale la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell' AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 - indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Urologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Cormio Luigi - ASL BT;
 - 1° Componente supplente – Dott. Ricapito Vito Domenico - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Fusco Ferdinando - Ospedale Multizonale di Caserta;
 - 3° Componente supplente – Dott. Sanseverino Roberto - A.S.L. Salerno.
- di demandare all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, Azienda banditrice del Concorso in oggetto.
- di dare atto che il presente provvedimento si limita alla designazione dei componenti in seno alle Commissioni esaminatrici di concorso pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e, pertanto, non costituisce autorizzazione all'assunzione di personale, né alla relativa spesa;
- di dare atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento potranno essere effettuate solo a seguito della preventiva autorizzazione alla spesa da parte della Giunta Regionale;

- di dare atto che, pertanto, le eventuali assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento potranno pertanto essere effettuate ad avvenuta approvazione del Piano assunzionale integrativo dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia con apposito provvedimento di Giunta Regionale, nel limite delle unità di personale ivi previste per la disciplina a concorso;
- di dare altresì atto che, fermo restando quanto previsto al precedente punto, le assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, approvato con DGR n. 1436 del 19.10.2023;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alla Unità Operativa per la quale la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell' AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 71

AOU "Policlinico" di Bari - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline e di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1433 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023.

Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell’art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, in coerenza con quanto presto dal su detto D.P.R. 483/1997, reca la disciplina per l’accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica.

A norma dell’art. 2, comma 1, lett. b) del citato D.P.C.M. 25/01/2008 la Commissione esaminatrice del concorso per la qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *“due dirigenti dell’area delle professioni sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell’ambito del personale in servizio presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla regione”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il direttore sanitario o un dirigente sanitario di struttura complessa individuato dal direttore generale”*.

Il richiamato Decreto prevede, altresì, che *“per le norme generali dello svolgimento dei concorsi nonche’ per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con note prot. n. 5030 del 19/01/2024, n. 5036 del 19/01/2024 e n. 14829 del 14/02/2024, l’AOU “Policlinico” di Bari ha prodotto, rispettivamente, richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di seguito indicati:

- n. 4 posti di Dirigente Medico in Gastroenterologia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;
- n. 4 posti di Dirigente Medico in Ginecologia e Ostetricia;
- n. 5 posti di Dirigente Medico in Cardiologia;
- n. 4 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica.

Con le richiamate note, il Direttore Generale dell’AOU “Policlinico” di Bari ha altresì comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi in oggetto già sorteggiati dall’Azienda.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l’altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l’istruttoria utile alla presentazione da parte dell’Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici

provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

- a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
- b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'AOU "Policlinico" di Bari, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.

Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1433 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Dato atto che la medesima DGR n. 1433 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) *"che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale"*.

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nel Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari approvato con la richiamata DGR n. 1433 del 19.10.2023, con nota prot. n. 0091142 del 20/02/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 29 febbraio 2024. I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 16 del 22/02/2024 e sul Portale della Salute in data 21/02/2024.

I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 29 febbraio 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per alcune delle discipline a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle Regioni Basilicata e Campania.

Per quanto attiene al concorso per Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica, il sorteggio dei nominativi è stato effettuato, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 25.01.2008, utilizzando l'elenco dei Dirigenti appartenenti al ruolo professionale posto a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, come presente nel sistema informativo regionale Edotto.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i nominativi dei Dirigenti operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Dirigenti che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 5 posti di **Dirigente Medico in Cardiologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Paolillo Claudio - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – Dott. Massari Francesco - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Giaccari Rinaldo - ASL BR;
 - 3° Componente supplente – Dott. Piccinni Giovanni Carlo - ASL LE.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Rossi Gianrocco – ASL TA;

- 1° Componente supplente – Dott.ssa Colantoni Anna – IRCCS “G. Paolo II”;
 - 2° Componente supplente – Dott.ssa Barletta Annunziata - ASL LE;
 - 3° Componente supplente – Dott.ssa Marchese Marilena – AOU Ospedali Riuniti di Foggia.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’AOU “Policlinico” di Bari per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Gastroenterologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Cuomo Rosario - Ospedale Multizonale di Caserta;
 - 1° Componente supplente – Dott. Pasquale Luigi - A.S.L. Avellino;
 - 2° Componente supplente – Dott. Paiano Primaldo Nicola - ASL LE;
 - 3° Componente supplente – Dott. Lamanda Roberto - A.S.L. Napoli 2 Nord.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’AOU “Policlinico” di Bari per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Marra Maurizio - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – Dott.ssa Leone Maria - ASL TA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Tato’ Emanuele - ASL BT;
 - 3° Componente supplente – Dott. Montanile Antonio - ASL BR.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’AOU “Policlinico” di Bari per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Tinelli Raffaele - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott. Ardito Michele - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. D’Afiero Alessandro - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – Dott. Volpe Paolo - ASL BA.
- di demandare all’AOU “Policlinico” di Bari la verifica dell’insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall’art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l’assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell’AOU “Policlinico” di Bari, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
 - di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1433 del 19.10.2023 “Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell’AOU “Policlinico” di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”.
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all’espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1433 del 19.10.2023;
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale

di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Policlinico" di Bari, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari approvato con DGR n. 1433 del 19.10.2023;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 5 posti di **Dirigente Medico in Cardiologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Paolillo Claudio - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – Dott. Massari Francesco - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Giaccari Rinaldo - ASL BR;
 - 3° Componente supplente – Dott. Piccinni Giovanni Carlo - ASL LE.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Infermieristica** - come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. Rossi Gianrocco – ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott.ssa Colantoni Anna – IRCCS “G. Paolo II”;
 - 2° Componente supplente – Dott.ssa Barletta Annunziata - ASL LE;
 - 3° Componente supplente – Dott.ssa Marchese Marilena – AOU Ospedali Riuniti di Foggia.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’AOU “Policlinico” di Bari per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Gastroenterologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Cuomo Rosario - Ospedale Multizonale di Caserta;
 - 1° Componente supplente – Dott. Pasquale Luigi - A.S.L. Avellino;
 - 2° Componente supplente – Dott. Paiano Primaldo Nicola - ASL LE;
 - 3° Componente supplente – Dott. Lamanda Roberto - A.S.L. Napoli 2 Nord.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’AOU “Policlinico” di Bari per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Marra Maurizio - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – Dott.ssa Leone Maria - ASL TA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Tato’ Emanuele - ASL BT;
 - 3° Componente supplente – Dott. Montanile Antonio - ASL BR.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’AOU “Policlinico” di Bari per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico in Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Tinelli Raffaele - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott. Ardito Michele - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. D’Afiere Alessandro - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – Dott. Volpe Paolo - ASL BA.
- di demandare all’AOU “Policlinico” di Bari la verifica dell’insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall’art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l’assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell’AOU “Policlinico” di Bari, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
 - di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1433 del 19.10.2023 “Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell’AOU “Policlinico” di Bari 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”.
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all’espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1433 del 19.10.2023;
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso

essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU "Policlinico" di Bari, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'AOU "Policlinico" di Bari approvato con DGR n. 1433 del 19.10.2023;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU "Policlinico" di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 11 (undici) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 72

ASL BA - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Geriatria e di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area Prevenzione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1437 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, in coerenza con quanto presto dal su detto D.P.R. 483/1997, reca la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica.

A norma dell'art. 2, comma 1, lett. b) del citato D.P.C.M. 25/01/2008 la Commissione esaminatrice del concorso per la qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da *“due dirigenti dell'area delle professioni sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla regione”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il direttore sanitario o un dirigente sanitario di struttura complessa individuato dal direttore generale”*.

Il richiamato Decreto prevede, altresì, che *“per le norme generali dello svolgimento dei concorsi nonche' per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con note prot. n. 7731 e n. 7745 del 17/01/2024, il Direttore Generale dell'ASL BA ha prodotto, rispettivamente, richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di seguito indicati:

- n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Prevenzione ;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Geriatria.

Con le su citate note, il Direttore Generale dell'ASL BA ha altresì comunicato, per i concorsi pubblici in oggetto, l'avvenuta rinuncia alla nomina di tutti i componenti già designati, rispettivamente, con D.D. n. 201 del 03/07/2023 e D.D. n. 361 del 17/10/2022, rappresentando pertanto la necessità di provvedere a nuova designazione da parte della Commissione regionale per le medesime procedure concorsuali.

Con le medesime note, il Direttore Generale dell'ASL BA ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti della commissione dei concorsi in oggetto già sorteggiati dall'Azienda, oltreché i nominativi dei componenti risultati rinunciatari all'incarico.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del

Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

- a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;
- b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale. Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:
 - a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
 - b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
 - c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
 - d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL BA, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.

Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1437 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023- 2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Dato atto che la medesima DGR n. 1437 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) *"che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale"*.

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di

dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con la richiamata DGR n. 1437 del 19.10.2023, con nota prot. n. 0091142 del 20/02/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 29 febbraio 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 16 del 22/02/2024 e sul Portale della Salute in data 21/02/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina "Geriatrics" su menzionata sono stati effettuati in data 29 febbraio 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per la disciplina "Geriatrics", essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio e Marche.

Per quanto attiene al concorso per Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Prevenzione, il sorteggio dei nominativi è stato effettuato, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 25.01.2008, utilizzando l'elenco dei Dirigenti appartenenti al ruolo professionale posto a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, come presente nel sistema informativo regionale Edotto.

Per la specifica Area delle Professioni Sanitarie oggetto del concorso, il numero complessivo di Dirigenti in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia è tuttavia risultato inferiore alle dieci unità.

Conseguentemente, con nota prot. n. 72365 del 09/02/2024 il competente Servizio regionale ha chiesto ai Dipartimenti Salute di tutte le Regioni e Province autonome italiane di fornire eventuali nominativi di personale in servizio per il profilo professionale a concorso, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 25.01.2008.

Preso atto dei riscontri pervenuti alla suddetta richiesta, è stato pertanto utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Liguria, Friuli Venezia Giulia e Lazio.

Dai sorteggi sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Dirigenti operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Dirigenti che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente delle Professioni**

Sanitarie – Area Prevenzione - come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott.ssa Spessot Tiziana - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
 - 1° Componente supplente – Dott. Miceli Stefano - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
 - 2° Componente supplente – Dott.ssa Sanson Sara - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
 - 3° Componente supplente – Dott. Rosselli Roberto - ASL 3 Liguria.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Geriatria** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Menetti Massimo - Azienda USL Imola;
 - 1° Componente supplente – Dott.ssa Cattadori Evelina - Azienda USL Piacenza;
 - 2° Componente supplente – Dott. Romagnoni Franco - Azienda USL Ferrara;
 - 3° Componente supplente – Dott. Fimognari Filippo Luca - Azienda Ospedaliera di Cosenza.
 - di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
 - di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
 - di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1437 del 19.10.2023;
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 1437 del 19.10.2023;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Prevenzione** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott.ssa Spessot Tiziana - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
 - 1° Componente supplente – Dott. Miceli Stefano - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
 - 2° Componente supplente – Dott.ssa Sanson Sara - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
 - 3° Componente supplente – Dott. Rosselli Roberto - ASL 3 Liguria.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Geriatria** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Menetti Massimo - Azienda USL Imola;
 - 1° Componente supplente – Dott.ssa Cattadori Evelina - Azienda USL Piacenza;
 - 2° Componente supplente – Dott. Romagnoni Franco - Azienda USL Ferrara;
 - 3° Componente supplente – Dott. Fimognari Filippo Luca - Azienda Ospedaliera di Cosenza.
- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza

dell'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.

- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1437 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BA 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1437 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BA approvato con DGR n. 1437 del 19.10.2023;

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 73

ASL BR - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1429 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e

Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con note prot. n. 9716 del 30/01/2024 e n. 15288 del 14/02/2024, il Direttore Generale dell'ASL BR ha prodotto, rispettivamente, richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di seguito indicati:

- n. 2 posti di Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia;
- n. 21 posti di Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza-urgenza.

Con le richiamate note, il Direttore Generale dell'ASL BR ha altresì comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Azienda.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n.

412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL BR, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.

Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1429 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023- 2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Dato atto che la medesima DGR n. 1429 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) *"che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale"*.

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nel Piano assunzionale dell'ASL BR approvato con la richiamata DGR n. 1429 del 19.10.2023, con nota prot. n. 0091142 del 20/02/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 29 febbraio 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 16 del 22/02/2024 e sul Portale della Salute in data 21/02/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 29 febbraio 2023 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per la disciplina "Medicina d'Emergenza-urgenza", essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche della Regione Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con

il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. De Cruto Enio - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – Dott. Scialpi Lorenzo - ASL TA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Ricciardi Giuseppe - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – Dott. Conserva Vito Giuseppe Giovanni - ASL BT.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 21 posti di **Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza- urgenza** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Balzanelli Mario Giosue' - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott. Toscano Carlo Pompeo – A.O. San Carlo di Potenza;
 - 2° Componente supplente – Dott. Maragno Margherita - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
 - 3° Componente supplente – Dott. Greco Michele - ASL FG.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1429 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1429 del 19.10.2023;

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BR approvato con DGR n. 1429 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Ortopedia e Traumatologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. De Cruto Enio - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – Dott. Scialpi Lorenzo - ASL TA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Ricciardi Giuseppe - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – Dott. Conserva Vito Giuseppe Giovanni - ASL BT.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 21 posti di **Dirigente Medico in Medicina d'Emergenza- urgenza** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Balzanelli Mario Giosue' - ASL TA;
 - 1° Componente supplente – Dott. Toscano Carlo Pompeo – A.O. San Carlo di Potenza;

- 2° Componente supplente – Dott. Maragno Margherita - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
 - 3° Componente supplente – Dott. Greco Michele - ASL FG.
-
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
 - di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1429 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
 - di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1429 del 19.10.2023;
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BR approvato con DGR n. 1429 del 19.10.2023;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 74

ASL LE - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigenti Medici in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1431 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e

Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con note prot. n. 185956, n. 185960 e n. 185962 del 20/12/2023, il Direttore Generale dell'ASL LE ha prodotto, rispettivamente, richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di seguito indicati:

- n. 2 posti di Dirigente Medico in Ginecologia e Ostetricia;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Cardiologia.

Con le richiamate note, il Direttore Generale dell'ASL LE ha altresì comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Azienda.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL LE, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024. Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1431 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023- 2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Dato atto che la medesima DGR n. 1431 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) *"che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale"*.

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nel Piano assunzionale dell'ASL LE approvato con la richiamata DGR n. 1431 del 19.10.2023, con nota prot. n. 0091142 del 20/02/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 29 febbraio 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 16 del 22/02/2024 e sul Portale della Salute in data 21/02/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 29 febbraio 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per alcune delle disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati

al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura

Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Ginecologia e Ostetricia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Schettini Sergio Crescenzo – A.O. San Carlo di Potenza;
 - 1° Componente supplente – Dott. Volpe Paolo - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Trojano Giuseppe Antonio- Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
 - 3° Componente supplente – Dott. Lonero Baldassarra Pierfrancesco - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Milella Domenico - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – Dott. Minunni Giuseppe - ASL BR;
 - 2° Componente supplente – Dott. Rubino Antonio - ASL TA;
 - Componente supplente – Dott. Gabriele Francesco - IRCCS Saverio De Bellis.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Cardiologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Fattore Luciano - A.S.L. Caserta;
 - 1° Componente supplente – Dott. Sansone Aniello - A.S.L. Napoli 2 Nord;
 - 2° Componente supplente – Dott. Massari Francesco - ASL BA;
 - 3° Componente supplente – Dott. Di Lorenzo Luigi - A.S.L. Caserta.
- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL LE, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1431 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023-2024 ex

Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.”.

- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all’espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1431 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell’ASL LE, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell’ASL LE approvato con DGR n. 1431 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell’ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’ASL LE per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Ginecologia**

e Ostetricia - come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. Schettini Sergio Crescenzo – A.O. San Carlo di Potenza;
 - 1° Componente supplente – Dott. Volpe Paolo - ASL BA;
 - 2° Componente supplente – Dott. Trojano Giuseppe Antonio- Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
 - 3° Componente supplente – Dott. Lonero Baldassarra Pierfrancesco - ASL BA.
- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Milella Domenico - ASL BA;
 - 1° Componente supplente – Dott. Minunni Giuseppe - ASL BR;
 - 2° Componente supplente – Dott. Rubino Antonio - ASL TA;
 - Componente supplente – Dott. Gabriele Francesco - IRCCS Saverio De Bellis.
 - di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Cardiologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Fattore Luciano - A.S.L. Caserta;
 - 1° Componente supplente – Dott. Sansone Aniello - A.S.L. Napoli 2 Nord;
 - 2° Componente supplente – Dott. Massari Francesco - ASL BA;
 - 3° Componente supplente – Dott. Di Lorenzo Luigi - A.S.L. Caserta.
 - di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
 - di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL LE, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
 - di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1431 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL LE 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
 - di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
 - di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1431 del 19.10.2023;
 - di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL LE approvato con DGR n. 1431 del 19.10.2023;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 75

IRCCS "G. Paolo II" - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Urologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1434 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'IRCCS "G. Paolo II" 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e

Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con nota prot. 16037 del 06/07/2023, il Direttore Generale dell'IRCCS “G. Paolo II” ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina “Urologia”.

Con successiva nota prot. 5327 del 28/02/2024, il Direttore Generale dell'IRCCS “G. Paolo II” ha comunicato i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Istituto, oltreché i nominativi dei componenti risultati rinunciatari all'incarico.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'IRCCS "G. Paolo II", in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.

Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1434 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'IRCCS "G. Paolo II" 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Considerato che sono in fase di valutazione da parte del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, i Piani assunzionali integrativi delle Aziende ed Enti del SSR, in coerenza con quanto disposto con la richiamata n. 640 del 10/05/2023, ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale.

Preso atto della nota prot. n. 4994 del 23/02/2024, con la quale il Direttore Generale dell'IRCCS "G. Paolo II" ha trasmesso il Piano assunzionale integrativo aziendale, nel quale risulta ricompresa la procedura concorsuale oggetto del presente provvedimento.

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR, il competente Servizio regionale, nelle more dell'approvazione dei Piani assunzionali integrativi delle Aziende ed Enti SSR da parte della Giunta Regionale, ha pertanto richiesto con nota prot. n. 0091142 del 20/02/2024 la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 29 febbraio 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 16 del 22/02/2024 e sul Portale della Salute in data 21/02/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 29 febbraio 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alla disciplina posta a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per la disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e dei rinunciatari comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di

evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Urologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Imperatore Vittorio – A.O.R.N. San Giuseppe Moscati di Avellino;
 - 1° Componente supplente – Dott. Cormio Luigi - ASL BT
 - 2° Componente supplente – Dott. Annunziata Gennaro - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – Dott. Rodolico Giuseppe - A.S.P. Vibo Valentia.
- di demandare all'IRCCS "G. Paolo II" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'IRCCS "G. Paolo II", Istituto banditore del Concorso in oggetto.
- di dare atto che il presente provvedimento si limita alla designazione dei componenti in seno alle Commissioni esaminatrici di concorso pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e, pertanto, non costituisce autorizzazione alla spesa;
- di dare atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento potranno essere effettuate solo a seguito della preventiva autorizzazione alla spesa da parte della Giunta Regionale;
- di dare atto che, pertanto, le eventuali assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento potranno pertanto essere effettuate ad avvenuta approvazione del Piano assunzionale integrativo dell'IRCCS "G. Paolo II" con apposito provvedimento di Giunta Regionale, nel limite delle unità di personale ivi previste per la disciplina a concorso;
- di dare altresì atto che, fermo restando quanto previsto al precedente punto, le assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS "G. Paolo II", nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'IRCCS "G. Paolo II", approvato con DGR n. 1434 del 19.10.2023;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alla Unità Operativa per la quale la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell' IRCCS "G. Paolo II" ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'IRCCS "G. Paolo II" per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Medico in Urologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott. Imperatore Vittorio – A.O.R.N. San Giuseppe Moscati di Avellino;
 - 1° Componente supplente – Dott. Cormio Luigi - ASL BT
 - 2° Componente supplente – Dott. Annunziata Gennaro - ASL FG;
 - 3° Componente supplente – Dott. Rodolico Giuseppe - A.S.P. Vibo Valentia.
- di demandare all'IRCCS "G. Paolo II" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'IRCCS "G. Paolo II", Istituto banditore del Concorso in oggetto.
- di dare atto che il presente provvedimento si limita alla designazione dei componenti in seno alle Commissioni esaminatrici di concorso pubblico secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e, pertanto, non costituisce autorizzazione alla spesa;

- di dare atto che le eventuali assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento potranno essere effettuate solo a seguito della preventiva autorizzazione alla spesa da parte della Giunta Regionale;
- di dare atto che, pertanto, le eventuali assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento potranno pertanto essere effettuate ad avvenuta approvazione del Piano assunzionale integrativo dell'IRCCS "G. Paolo II" con apposito provvedimento di Giunta Regionale, nel limite delle unità di personale ivi previste per la disciplina a concorso;
- di dare altresì atto che, fermo restando quanto previsto al precedente punto, le assunzioni correlate al concorso di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS "G. Paolo II", nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'IRCCS "G. Paolo II", approvato con DGR n. 1434 del 19.10.2023;
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alla Unità Operativa per la quale la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale";
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell' IRCCS "G. Paolo II" ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2024, n. 78

ASL BT - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Oncologia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023".
- Vista la DGR n. 1430 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e

Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale. La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.

Con note prot. n. 15692 del 20/02/2024, il Direttore Generale dell'ASL BT ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico in Oncologia, comunicando altresì i nominativi dei componenti della commissione del concorso in oggetto già sorteggiati dall'Azienda.

Dato atto che con deliberazione 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro:

- di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità:

a) incremento dei livelli quali-quantitativi della produzione almeno pari a quella rilevati nell'anno 2019, tenuto conto delle assunzioni e delle stabilizzazioni di personale, nonché degli atti di riorganizzazione adottati (ospedaliera e territoriale), notificati alle Direzioni strategiche e che dovranno essere pienamente attuati, con puntuale registrazione dei dati di produzione, come previsto dai provvedimenti inerenti agli obblighi informativi;

b) il contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale.

Nell'ottica della razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale prevista dalla citata DGR n. 412/2023, la con successiva deliberazione n. 640 del 10/05/2023, la Giunta Regionale ha pertanto previsto la predisposizione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR di un apposito Piano assunzionale, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

- a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;

- b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
- c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
- d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

L'ASL BT, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 10/05/2023, ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale il Piano assunzionale relativo agli anni 2023 e 2024.

Conseguentemente, la competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" – Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla verifica della coerenza dei Piani assunzionali aziendali rispetto alle indicazioni di cui innanzi, ad esito della quale la Giunta Regionale ha pertanto proceduto all'adozione della DGR n. 1430 del 19.10.2023: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023- 2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."

Dato atto che la medesima DGR n. 1430 del 19.10.2023 ha disposto al punto 23) *"che le richieste di sorteggio del componente delle commissioni di concorso a designazione regionale finora inviate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale si ritengono superate e, pertanto, tali richieste dovranno essere nuovamente trasmesse in un unico elenco e solo relativamente alle procedure assunzionali coerenti con quanto previsto nel piano assunzionale"*.

Considerata, al riguardo, la necessità di procedere in tempi celeri all'espletamento di procedure di reclutamento finalizzate a garantire la continuità assistenziale presso le strutture del SSR, in ragione della grave carenza di dirigenti medici rappresentata dalle Aziende ed Enti del SSR.

Dato atto che le procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento risultano ricomprese nel Piano assunzionale dell'ASL BT approvato con la richiamata DGR n. 1430 del 19.10.2023, con nota prot. n. 0091142 del 20/02/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 29 febbraio 2024.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 16 del 22/02/2024 e sul Portale della Salute in data 21/02/2024. I sorteggi telematici dei nominativi per i concorsi nella disciplina su menzionata sono stati effettuati in data 29 febbraio 2024 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti appartenenti alle discipline poste a concorso in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Per alcune delle disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico sono stati utilizzati gli elenchi dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie anche delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi gli eventuali nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Dal sorteggio sono stati altresì esclusi gli eventuali nominativi dei Direttori di Struttura Complessa che, sulla base delle informazioni riportate nel suddetto elenco nazionale, risultano aver raggiunto o superato il settantesimo anno di età e/o il cui incarico risulta terminato.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di

evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Oncologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott.Ssa Leo Silvana - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – Dott.ssa Scala Stefania – I.R.C.C.S. Fondazione Pascale Cappella Dei Cangiani di Napoli;
 - 2° Componente supplente – Dott. Piscanti Salvatore - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – Dott. Gridelli Cesare – A.O.R.N. San Giuseppe Moscati di Avellino.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1430 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BT approvato con DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di **Dirigente Medico in Oncologia** - come di seguito riportati:
 - Componente effettivo – Dott.Ssa Leo Silvana - ASL LE;
 - 1° Componente supplente – Dott.ssa Scala Stefania – I.R.C.C.S. Fondazione Pascale Cappella Dei Cangiani di Napoli;
 - 2° Componente supplente – Dott. Pisconti Salvatore - ASL TA;
 - 3° Componente supplente – Dott. Gridelli Cesare – A.O.R.N. San Giuseppe Moscati di Avellino.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1430 del 19.10.2023 "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BT 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R."
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato alle Unità Operative per le quali le medesime procedure risultano bandite;
- di dare altresì atto che i provvedimenti assunzionali consequenziali all'espletamento delle procedure

oggetto del presente provvedimento dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale come stabilito al punto 18) della citata DGR n. 1430 del 19.10.2023;

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione del concorso in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia, e dovranno altresì essere effettuate nel limite delle unità di personale previste, per la disciplina a concorso, nel Piano assunzionale dell'ASL BT approvato con DGR n. 1430 del 19.10.2023;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 9 (nove) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale
del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2024.

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI
MEDICINA GENERALE**

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI					
Lungomare Starita n. 6 70123 Bari					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
1	Molfetta	9	DDG n. 363 del 20/02/2024	2 dal 31/03/2024; 1 dal 30/05/2024; 1 dal 4/10/2024; 1 dal 13/11/2024	
2	Corato	3	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 7/04/2024	
2	Ruvo di Puglia	2	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 20/05/2024	
2	Terlizzi	1	DDG n. 363 del 20/02/2024		
3	Bitonto zona Palombaio	1	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 26/04/2024	obbligo di apertura studio a Palombaio
4	Santeramo in C.	2	DDG n. 363 del 20/02/2024		
4	Altamura	3	DDG n. 363 del 20/02/2024	2 dal 31/03/2024; 1 dal 18/10/2024	
9	Bitetto	1	DDG n. 363 del 20/02/2024		
10	Adelfia	2	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 18/03/2024; 1 dal 5/08/2024	
10	Capurso-Cellamare	1	DDG n. 363 del 20/02/2024		
10	Triggiano	1	DDG n. 363 del 20/02/2024		
10	Valenzano	1	DDG n. 363 del 20/02/2024		
11	Mola di Bari	3	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 28/11/2024	
11	Noicattaro	3	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 30/04/2024	
11	Rutigliano	1	DDG n. 363 del 20/02/2024	dal 19/03/2024	
12	Conversano	3	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 16/07/2024	
12	Monopoli	3	DDG n. 363 del 20/02/2024		
12	Polignano	3	DDG n. 363 del 20/02/2024		
13	Casamassima	2	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 8/05/2024	
13	Gioia del Colle	1	DDG n. 363 del 20/02/2024		
13	Turi	1	DDG n. 363 del 20/02/2024	dal 17/08/2024	
14	Alberobello	1	DDG n. 363 del 20/02/2024	dal 7/06/2024	
14	Castellana Grotte	2	DDG n. 363 del 20/02/2024		
14	Noci	1	DDG n. 363 del 20/02/2024		
14	Putignano	4	DDG n. 363 del 20/02/2024	1 dal 8/08/2024	
Unico	Bari- Municipio 1	9	DDG n. 363 del 20/02/2024		

Unico	Bari- Municipio 2	5	DDG n. 363 del 20/02/2024		
Unico	Bari- Municipio 3	8	DDG n. 363 del 20/02/2024		
Unico	Bari- Municipio 4	4	DDG n. 363 del 20/02/2024		con obbligo di apertura studio 1 zona Loseto; 1 zona ceglie del Campo
Unico	Bari- Municipio 5	3	DDG n. 363 del 20/02/2024		con obbligo di apertura studio 1 zona San Pio
	TOTALE	84			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BRINDISI					
Via Napoli n. 8 72100 Brindisi					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	RIF. NOTA	DISPONIBILITA'	
1	Brindisi	11	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024	1dal30/06/2024; 1dal12/09/2024; 1dal14/09/2024; 1 dal 02/12/2024	
1	San vito dei Normanni	1	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024		
2	Fasano	1	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024		
2	Cisternino	1	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024		
2	Ostuni	3	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024	1 dal 22/11/2024	
3	FrancaVilla Fontana	4	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024	1dal11/03/2024; 1 dal 11/07/2024	
3	Ceglie Messapica	2	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024		
3	Carovigno	1	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024		
4	Cellino San Marco	1	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024	dal 12/10/2024	
4	San Pietro Vernotico	2	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024	1 dal 6/04/2024; 1 dal 04/10/2024	

4	Mesagne	3	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024	1dal19/05/2024; 1dal14/10/2024; 1dal11/11/2024,	
4	Torchiarolo	1	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024	1 dal 01/04/2024	
4	Erchie	3	Nota prot n. 18900 del 23/02/2024 e nota prot. n. 21754 del 04/03/2024	1dal11/03/2024; 1 dal 27/11/2024	
TOTALE		34			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BARLETTA - ANDRIA - TRANI					
Via Fornaci n. 201 76123 Andria					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
2	Andria	3	Nota n. 19452 del 01/03/2024, prot. n . 21159 del 7/03/2024		
3	Canosa	2	Nota n. 19452 del 01/03/2024, prot. n . 21159 del 7/03/2024	1 dal 8/08/2024	
3	Spinazzola	1	Nota n. 19452 del 01/03/2024, prot. n . 21159 del 7/03/2024		
4	Barletta	11	Nota n. 19452 del 01/03/2024, prot. n . 21159 del 7/03/2024	1dal22/09/2024; 1dal26/09/2024; 1dal16/08/2024; 1 dal 6/12/2024; 1 dal 9/10/2024; 1dal11/11/2024; 1 dal 1/04/2024; 1 dal 5/10/2024; 1 dal 2/06/2024	
5	Trani	1	Nota n. 19452 del 01/03/2024 prot. n . 21159 del 7/03/2024	1 dal 28/07/2024	
TOTALE		18			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA					
Via M. Protano n. 13 71121 Foggia					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
51	Serracapriola	1	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	dal 31/10/2024	con obbligo apertura secondo studio a Chieuti
51	San Severo	4	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 31/05/2024	

51	Lesina	2	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 3/08/2024; 1 dal 13/11/2024	
51	Apricena	2	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 30/05/2024; 1 dal 20/11/2024	
51	Torremaggiore	5	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 10/06/2024	
52	San Nicandro Garganico	3	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		
52	San Giovanni Rotondo	4	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 30/04/2024; 1 dal 2/11/2024	
52	San Marco in Lamis	1	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		con obbligo apertura secondo studio a Rignano Garganico
53	Vico del Gargano	1	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		
53	Vieste	1	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		
54	Manfredonia	3	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		
54	Mattinata	2	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 1/09/2024	
55	Cerignola	9	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 1/05/2024; 1 dal 30/05/2024; 1 dal 7/08/2024	
55	Carapelle	2	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		
55	Stornara	1	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		
58	Lucera	3	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 4/12/2024	
58	Roseto Valfortore	1	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		
58	Biccari	1	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	dal 25/11/2024	
59	Troia	1	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024		
59	Ascoli Satriano	2	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1 dal 18/05/2024	con obbligo apertura secondo studio a Rocchetta Sant'Antonio

60	Foggia	15	Prot. n. 21626 del 23/02/2024 e prot.n. 24281 del 01/03/2024	1dal12/06/2024; 1dal29/07/2024; 1dal30/07/2024; 1dal15/08/2024; 1dal19/09/2024; 1dal18/10/2024; 1dal25/10/2024; 1 dal 13/11/2024
TOTALE		64		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE					
Via Miglietta n. 5 73100 Lecce					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
51	Lecce	10	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
51	Cavallino	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
51	Lequile- San Pietro in Lama	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 27/10/2024	con obbligo apertura studio medico a Lequile
51	Lizzanello	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 25/10/2024	
51	Monteroni	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 4/8/2024	
51	San Cesario	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
51	San Donato	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
51	Surbo	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
52	Novoli	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
52	Campi Salentina	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
52	Salice Salentino	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
52	Carmiano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
52	Squinzano	3	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 10/12/2024	
52	Trepuzzi	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 8/10/2024	

52	Veglie	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
53	Galatone - Seclì	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		con obbligo apertura studio medico a Galatone
53	Nardò	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 19/11/2024	
53	Copertino	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
54	Calimera	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
54	Martignano- Sternatia-Zollino	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 16/12/2024	con obbligo di apertura studio medico n.1 a Martignano e n. 1 a Sternatia
55	Aradeo	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
55	Cutrofiانو - Sogliano Cavour	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 29/11/2024 1 dal 21/10/2024	con obbligo di apertura studio medico n.1 a Cutrofiانو e n.1 a Sogliano Cavour
55	Galatina	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
55	Neviano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
56	Gallipoli	3	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 27/7/2024; 1 dal 3/08/2024	
56	Melissano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 3/11/2024	
56	Racale	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 10/08/2024	
56	Sannicola	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
56	Taviano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
57	Bagnolo - Cannole - Palmari-ggi	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
57	Castrignano- Cursi- Melpignano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		con obbligo di apertura studio medico a Castrignano de' Greci

57	Maglie	4	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1dal21/08/2024; 1 dal 9/9/2024; 1 dal 19/11/2024	
57	Muro Leccese	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
57	Scorrano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
58	Andrano - Spongano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		con obbligo di apertura studio medico Spongano
58	Botrugno - Nociglia- San Cassiano - Surano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
59	Casarano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
59	Matino	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
59	Ruffano - Supersano	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
60	Alessano	2	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 27/09/2024	
60	Castrignano del Capo - Patù	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024	1 dal 25/08/2024	con obbligo di apertura a studio medico a Castrignano del Capo
60	Miggiano - Montesano Salentino - Specchia	3	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		con obbligo di apertura studio medico n.2 a Miggiano e n.1 a Specchia
60	Morciano - Salve	1	Prot. n. 63124 del 04/03/2024 e prot n. 65896 del 7/03/2024		
TOTALE		74			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO					
Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto					
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	DISPONIBILITA'	
1	Castellaneta	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		con obbligo di apertura studio medico a Castellaneta Marina
1	Ginosa Marina	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		con obbligo di apertura studio medico a Ginosa Marina
1	Ginosa	2	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1dal17/07/2024; 1 dal 22/10/2024	

1	Palagianello	3	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
2	Massafra	6	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1 dal 14/07/2024	
2	Statte	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
5	Crispiano	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
5	Martina Franca	3	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1dal12/07/2024; 1dal26/09/2024; 1 dal 01/12/2024	con obbligo di apertura studio medico presso la zona Pao-lotti - S.Eligio
5	Martina Franca	2	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1 dal 15/12/2024	
6	Grottaglie	4	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1 dal 8/07/2024	
6	1° Aggregazione (Monteiasi- Montemesola) ZONA Monteiasi	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		con obbligo di apertura studio medico a Monteiasi
6	San Gioglio Jonico	2	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1 dal 29/06/2024	
7	Avetrana	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
7	Fragagnano	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
7	Manduria	5	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1 dal 1/06/2024; 1 dal 10/06/2024	
7	3° Aggregazione (Marruggio- Torricella) zona Torricella	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	dal 24/09/2024	con obbligo di apertura studio medico a Torricella
7	Sava	2	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
unico	Taranto (Solito-Corvisea)	3	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1dal22/06/2024; 1 dal 31/08/2024	
unico	Taranto (Salinella)	2	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
unico	Taranto (Tamburi)	2	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
unico	Taranto (Paolo VI)	3	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
unico	Taranto (San Vito)	1	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1 dal 16/07/2024	

unico	Taranto (Talsano)	2	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024		
unico	Taranto (Borgo)	2	DDG n. 380 del 19/02/2024 e nota prot.n. 47937 del 06/03/2024	1 dal 10/07/2024	
	TOTALE	52			

La procedura di assegnazione delle carenze DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/22.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 406 del 12/12/2023 e pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023.

A tale riguardo si precisa che, oltre ai trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2024, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31.01.2023) e comunque oltre il termine del 15.09.2023, ai sensi dell'art. 19 co. 2 lett. c). ACN 28/04/2022.

Gli aspiranti, riferiti al corso CFSMG 2019-2022, dovranno autocertificare e attestare il possesso dei titoli. Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2024 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2022, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dall'art. 34 comma 5 lett. c) , solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2019/2022, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 31.01.2023, e comunque oltre il 15/09/2023, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda per le zone carenti.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo PEC entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

- Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. a) punto i) ACN 28/04/22; Che abbiano maturato il titolo di accesso (anzianità), alla data del 31/03/2024.
- Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. b) ACN 28/04/22;
- Allegato "C" domande per i medici in possesso del CFSMG (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 5 lett. c) ACN 28/04/22, riferiti al corso 2019/2022.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000)
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad €16,00, allegando ricevuta di assolvimento dell'imposta di bollo.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzi:

1. agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
2. protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
3. Ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
4. perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
5. aslfg@mailcert.aslfg.it
6. area.personale@pec.asl.lecce.it

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: “ DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA ANNO 2024 AMBITO TERRITORIALE/COMUNE DI... Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte delle AA.SS.LL, attraverso la “ricevuta di avvenuta consegna”, rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa. In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4, dell'art. 21, ACN 28/04/2022. Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell'art. 34 dell'ACN del 28/04/2022, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
- 2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale, nel rispetto dei criteri di assegnazione della DGR n. 2453/2019.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 13, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 34, comma 13, lett. (a) e (b), del ACN 28/04/22, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 34, comma 15 ACN 28/04/2022. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o in assenza di tale definizione mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno, ai sensi dell'art.34 co.22 dell'ACN del 28/04/2022.

In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata (PEC).

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 33 ACN vigente, vanno considerati come residui e sottoposti alla procedura SISAC, di cui all'art.34 co.17 dell'ACN del 28-04-2022.

Le AA.SS.LL. devono procedere a formulare le graduatorie ed assegnazione dei relativi incarichi nel rispetto del calendario di seguito riportato:

ASL BA: 24 maggio 2024

ASL BR : 27 maggio 2024

ASL BT: 28 maggio 2024

ASL FG : 29 maggio 2024

ASL LE : 30 maggio 2024

ASL TA : 31 maggio 2024

Al termine delle assegnazioni gli incarichi non assegnati dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia dell'Offerta dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Puglia, entro e non oltre il 28 giugno 2024, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 34 co.17 dell'ACN 28/04/2022. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, nel rispetto della graduazione e con i massimali assistibili previsti dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019.

Il funzionario istruttore

Roberta Esposito

Il Dirigente del Servizio SGAO

Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO

Mauro Nicastro



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA
(PER TRASFERIMENTO)**

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a
_____ Prov. _____ il _____ c.f. _____ tel.
_____ residente a _____ Prov. _____ alla via _____
n. _____ CAP _____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel
territorio della Regione _____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato
per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____ di _____ per
l'ambito territoriale di _____ della Regione
_____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a
mesi _____, data di laurea _____, voto di laurea _____.

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera a), punto i) ACN 28/04/2022 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____ (_____) documenti.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)** _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA
(PER GRADUATORIA)**

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____
c.f. _____ tel. _____ residente in _____ Prov. _____ alla
via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____ PEC (campo obbligatorio)
_____ dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio
della Regione _____ dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2024 al
posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 112 del 21/12/2023.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, commi 15 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

- riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.L.vo n. 277/03 (art. 34, comma 13, lett. a), ACN 28/04/22);
 riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 34, comma 13, lett. b), ACN 28/04/22).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

Luogo e Data _____

(firma autenticata*) _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA**

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2019 – 2022, dopo il 15 settembre 2023 art. 34 co. 5 lett. c)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____ nato/aa _____ Prov.
_____ il _____ c.f. _____ tel. _____ residente in
_____ Prov. _____ alla via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____
PEC (campo obbligatorio) _____ e residente nel territorio della
Regione _____, e laureato in data _____ presso l'Università _____ all'età di
_____ anni, con voto di laurea _____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul BURP n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 34, comma 12 ACN 28/04/2022 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dall'articolo 19.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*) _____

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it

ASL BA

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione dei cittadini all'interno della sanità: attività di supporto per le Farmacie territoriali/U.O. della ASL di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- gli artt. 2, 3, 18 e 118 IV° comma della Costituzione;
- la legge n. 833 del 23/12/1978 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- la legge n. 106 del 6/06/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale";
- il D.lgs. n. 502 del 30/12/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, c. 2, lett. b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la legge regione puglia n. 11 del 16/03/1994 "Norme di attuazione della legge-quadro sul volontariato";
- la legge regione puglia n. 7 del 12/05/2004, art. 13 (Statuto delle Regione Puglia);
- la legge regione puglia n. 25 del 3/08/2006, art. 1 c. 3 "Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- la legge regione puglia n. 34 del 30/11/2023, art. 10 "Fondo per il supporto e finanziamento di progetti e attività di interesse generale promossi da enti del terzo settore;

in esecuzione della propria deliberazione n. 461 del 04/03/2024, indice Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione dei cittadini all'interno della sanità: attività di supporto per le Farmacie territoriali/U.O.

Articolo 1

Caratteristiche

L'avviso di manifestazione di interesse è rivolto ai cittadini appartenenti alle seguenti tipologie di Associazioni:

- Associazioni C.C.M. accreditate, convenzionate con la ASL di Bari;
- Associazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 106 del 15 ottobre 2020);
- Altre Associazioni senza scopo di lucro (Associazioni di promozione sociale operanti nel settore sanitario, socio-sanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute), secondo il Decreto legislativo n. 117 del 2017, sono Enti del Terzo settore (ETS):
 - le organizzazioni di volontariato (OdV);
 - le associazioni di promozione sociale (APS);
 - gli enti filantropici;
 - le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
 - le reti associative;
 - le società di mutuo soccorso;
 - altri enti di terzo settore

Articolo 2

Requisiti generali di ammissione

I requisiti di ammissione richiesti, oltre all'appartenenza ad una delle categorie su menzionate, sono:

- 1) cittadinanza italiana ovvero appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 174/1994;
- 2) idoneità fisica;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporti con la PA;
- 5) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A.;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente manifestazione di interesse.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne.

I candidati devono altresì dichiarare di:

- accettare integralmente le condizioni previste nel presente avviso;
- essere informati, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Articolo 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice, deve contenere, a pena di esclusione, tutte le informazioni richieste dal presente Avviso e deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, con allegata fotocopia fronte – retro, di un valido documento di riconoscimento, preferibilmente carta d'identità, su cui il candidato deve apporre data e firma.

Alla domanda va allegato curriculum professionale siglato in ogni pagina e debitamente sottoscritto; il curriculum deve contenere i dati anagrafici, le esperienze lavorative, i titoli professionali e di studio. Non è necessario allegare la documentazione attestante i titoli professionali e di studio, riservandosi l'Ufficio eventuali verifiche all'atto di affidamento di incarico.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire esclusivamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: affarigenerali.aslbari@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. e sull'Albo Pretorio della ASL di Bari, con indicazione nell'oggetto: *“Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la partecipazione dei cittadini all'interno della sanità: attività di supporto per le farmacie territoriali/U.O. della ASL di Bari”*;

Le manifestazioni di interesse inviate oltre il suddetto termine o ad altro indirizzo o da Associazioni che non abbiano i requisiti richiesti dal presente atto, saranno dichiarate irricevibili/inammissibili;

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

Non verranno prese in considerazione e saranno escluse le domande:

- incomplete, non debitamente sottoscritte e/o mancanti delle informazioni richieste;
- che non risponderanno ai requisiti di ammissibilità richiesti;

Articolo 4

Modalità di affidamento dell'incarico

L'esame delle domande pervenute sarà esclusivamente finalizzato alla verifica dell'attinenza e della compatibilità con il ruolo da svolgere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati inseriti nel curriculum vitae nonché di richiedere in qualunque momento la trasmissione della documentazione originale.

Tutti i candidati che risultino in possesso dei requisiti specificati saranno inseriti, in ordine alfabetico, in una lista la quale sarà pubblicata sull'Albo Pretorio di questa Azienda.

Si specifica, inoltre, che con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, la frequenza e il numero degli incarichi già svolti.

L'affidamento delle attività di supporto avverrà con deliberazione del Direttore Generale, su proposta del Direttore del Dipartimento del Farmaco, e sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno fissate le modalità e i tempi, ma non comporterà in alcun modo l'insorgere di un rapporto di dipendenza con la ASL BA.

Ai sensi della L.R. 16 marzo 1994, n. 11 "Norme di attuazione della legge-quadro sul volontariato", la ASL di Bari garantisce il rimborso delle spese sostenute (norme di pagamento anche mediante anticipazioni sul rimborso delle spese, nonché eventuali contribuzioni e/o messa a disposizione di materiali, attrezzature riconosciute necessarie in relazione all'entità e alla durata del rapporto di collaborazione) e la copertura assicurativa per il personale incaricato;

Articolo 5

Pubblicità ed informazione

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Azienda, www.sanita.puglia.it/web/asl-bari alla sezione albo pretorio/concorsi.

Articolo 6

Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842582, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Luigi Fruscio

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Sanguedolce

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 0538 del 08/03/2024

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali

relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - o Comma 547: *A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - o Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti

alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi al Concorso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

**4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Anatomia Patologica**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo

- professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
 - r) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
 - s) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
 - t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**
3. **Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
- g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"*Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Anatomia Patologica)*

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;

- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____;

- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____ (1);

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____

_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____ ;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____ ;

- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____ ;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____

al _____ con il seguente profilo professionale _____

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____ ;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____ ;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 0532 del 07/03/2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal

- requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;

- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;**
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo

comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Maurizio De Nuccio*)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI PSICHIATRIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

† di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;

† codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____;

† di risiedere a:

- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

- Via _____ n. _____

† di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);

† di possedere la cittadinanza ovvero _____;

† di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

† di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
_____;

† di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
_____;

† **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;

† **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____;

† di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____;

† di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- † di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- † di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- † di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- † di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- † di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
- † di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- † di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- † di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;
- † di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;
- † dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 00537 del 08/03/2024

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Anatomia Patologica;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d. il profilo professionale di appartenenza;
- e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
- f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- g. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- k. **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- l. **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

- 1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale**, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
- 2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

- a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- c. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
- d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
- e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli l'Area Gestione del Personale si avvarrà dell'ausilio del Direttore del Dipartimento Cure Primarie o di un suo delegato.

La Commissione dispone complessivamente di 20 punti per i titoli.

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente. Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall’Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d’ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell’adempimento di un obbligo legale, nell’esecuzione del contratto di lavoro di cui l’interessato è parte o nell’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell’interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l’esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d’ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l’adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l’Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all’Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l’accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l’aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l’integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l’interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell’Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l’esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio de Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda mobilità dirigente medico Anatomia Patologica

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ PEC _____.

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato _____ facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria _____ con sede legale in Via _____ n. _____ cap _____ Città _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di _____;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;

- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data _____

Firma _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

ASL FG

Graduatorie finali del Concorso Pubblico per Titoli ed Esami per n° 8 Posti Di Dirigente Medico Disciplina Cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DPR n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che le graduatorie finali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia, approvate con deliberazione del Direttore Generale n. 377 del 26/02/2024 sono così costituite:

GRADUATORIA SPECIALISTI

COGNOME	NOME	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	TITOLI	ORALE	TOTALE
FABRIZI	STEFANIA	28	28	6,021	20	82,021

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

N.	COGNOME	NOME	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	TITOLI	PROVA ORALE	TOTALE
1	CAMPAGNA	GIANLUCA	29	28	0,005	20	77,005
2	CORLIANÒ	ANDREA	28	28	0,05	20	76,05
3	IOANNONI	SARA	28	28	0,015	20	76,015
4	ESPOSTO	DANIELE	27	28	0,055	20	75,055
5	VITULLO	ANTONIO	26	28	0	20	74
6	TANSELLA	DONATELLA	26	27	0,085	20	73,085
7	AMATRUDA	MARCO	27	28	0,3	17	72,3
8	DI NUNNO	NICOLA	28	28	0,27	16	72,27
9	MAGARÒ	FRANCESCA	28	28	0,125	16	72,125
10	RAGNATELA	ILARIA	28	28	0,37	15	71,37
11	GRANATIERO	MICHELE	26	26	0,315	19	71,315
12	GAMBACORTA	SILVIA	26	27	0,05	18	71,05
13	CAPRIATI	GAETANO	26	27	0	18	71
14	ALFIERI	SIMONA	28	28	0,28	14	70,28
15	STANCA	ALESSANDRO	28	28	0,1	14	70,1
16	PUGLIESE	ROSANNA	28	28	0,065	14	70,065
17	RAFFAELE	NUNZIA	28	28	0,03	14	70,03
18	NOVIELLO	GIULIA	27	26	0	17	70
19	DADAMO	MICHELE LUCA	28	27	0,155	14	69,155
20	PESOLO	MAURIZIO	27	27	0,08	15	69,08
21	MAZZA	BENEDETTO	28	27	0,05	14	69,05
22	FAVIA	ANDREA	27	28	0	14	69
23	BASILE	PAOLO	27	27	0,545	14	68,545
24	ROMANO	MATTEO	26	28	0,165	14	68,165
25	XHELO	ALESSANDRO	28	26	0,03	14	68,03
26	ANTONICA	CARLO	26	28	0	14	68
27	PALMITESSA	CHIARA	26	27	0,225	14	67,225
28	CANNONE	VINCENZO	27	26	0,025	14	67,025

Dette graduatorie resteranno valide per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Biotecnologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relative al progetto PNRR-MAD-2022-12376059 "A multiomics approach to identify signatures of response and resistance to immunotherapy in R/R Diffuse Large B-cell Lymphoma" - Del. 692/2023 - CUP F93C22001330006 - P.I. Dott. Attilio Guarini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. **160 del 08.03.2024**, indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Biotecnologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Biotecnologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
 - Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-Mad-2022-12376059 "*A multiomics approach to identify signatures of response and resistance to immunotherapy in R/R Diffuse large B-Cell Lymphoma*" (Cup F93C22001330006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 692 del 18.08.2023 – P.I. Dott. Attilio Guarini – progetto avviato in data 20.05.2023 e avente scadenza 20.05.2025;
 - profilo richiesto "Biotecnologo" avente i seguenti requisiti: Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare e meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando.
 - la risorsa sarà formata nella gestione e raccolta dei campioni biologici da analizzare e processare in laboratorio; registrazione dei risultati clinici e utilizzo di data repository;

Art. 1

Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda,

ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- a) **Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.

- b) **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "**Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 160 del 08.03.2024**". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione

inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
 - pubblicazioni edite a stampa,
 - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
 - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegare in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione [albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6 Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | punti 60 |
| b) Prova colloquio | punti 40 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno

Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: <ul style="list-style-type: none"> • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge...) (allegare certificazione) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (allegare certificazione) 	2 4	punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (allegare certificazione)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7

Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni

effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10

Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo

anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore. L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di

richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11 Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12 Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico

della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Biotecnologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, finanziata con i fondi del Progetto PNRR-Mad-2022-12376059 "A multiomics approach to identify signatures of response and resistance to immunotherapy in R/R Diffuse large B-Cell Lymphoma" (Cup F93C22001330006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 692 del 18.08.2023 – P.I. Dott. Attilio Guarini, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso con votazione..... in data



- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso in data (ove prevista dal bando);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
 località/Stato
 via n. C.A.P.
 Telefono
 email
 PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma



- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;



2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

 <p>Titolare del trattamento</p> <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
 <p>Responsabile della Protezione dei Dati</p> <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
 <p>Finalità del Trattamento</p> <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	 <p>Base Giuridica del Trattamento</p> <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative all'partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



<p>Dati Personali trattati</p>  <p>Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p>Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p>Destinatari</p>  <p>A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fattisilvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI



Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?



Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”. [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]



Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n.1 Ingegnere Elettronico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-POC-2022-12376586 "Development and validation of a biomedical device for the detection, characterization and removal of Circulating Tumor Cells from the peripheral blood of patients for the treatment and diagnosis of cancer-EVOLUTION" - Del. 602/2023 - CUP F93C22001230006 - P.I. Dott.ssa Brunella Pilato.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 177 del 08.03.2024, indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n. 1 Ingegnere Elettronico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n. 1 Ingegnere Elettronico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
 - Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-POC-2022-12376586 "*Development and validation of a biomedical device for the detection, characterization and removal of Circulating Tumor Cells from the peripheral blood of patients for the treatment and diagnosis of cancer-EVOLUTION*" (Cup F93C22001230006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 602 del 19.07.2023 – P.I. Dott.ssa Brunella Pilato – progetto avviato in data 17.05.2023 e avente scadenza 17.05.2025;
 - profilo richiesto "Ingegnere Elettronico" avente i seguenti requisiti: Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica o lauree equipollenti, Dottorato di ricerca, meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando.
 - la risorsa sarà formata al supporto nell'analisi Bioinformatica dei dati provenienti da piattaforme NGS (Illumina e ThermoFisher); supporto per la messa a punto di pipeline ad hoc riferite all'analisi di dati da sequenziamento di CTC (DEPARRAY);

Art. 1

Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- **Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.
- **Dottorato di Ricerca.**
- **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "**Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 177 del 08.03.2024**". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
 - pubblicazioni edite a stampa,
 - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
 - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6

Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | punti 60 |
| b) Prova colloquio | punti 40 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

- | | | | |
|------------|----------------|---------|---|
| da 94/110 | fino a 99/110 | = punti | 1 |
| da 100/110 | fino a 105/110 | = punti | 3 |
| da 106/110 | fino a 110/110 | = punti | 5 |

Addizionale per la Lode	= punti	1
-------------------------	---------	---

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.

Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese:		
• Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge...) (allegare certificazione)	2	punti/cad.
• Livello di lingua inglese C riconosciuto (allegare certificazione)	4	punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (allegare certificazione)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7

Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 29.295,00, di cui € 27.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.295,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10

Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento

previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca

della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11 Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12 Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico

della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Tattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18

Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n.1 Ingegnere Elettronico con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 17.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-POC-2022-12376586 "Development and validation of a biomedical device for the detection, characterization and removal of Circulating Tumor Cells from the peripheral blood of patients for the treatment and diagnosis of cancer-EVOLUTION" – Del. 602/2023 – CUP F93C22001230006 – P.I. Dott.ssa Brunella Pilato, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso con votazione..... in data



- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso in data (ove prevista dal bando);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
 località/Stato
 via n. C.A.P.
 Telefono
 email
 PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma



- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;



2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a nato/a a prov. il e residente in alla via

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Horizontal lines for listing titles.

Data, _____

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

 <p> Titolare del trattamento</p> <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaidg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
 <p>Responsabile della Protezione dei Dati</p> <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
 <p>Finalità del Trattamento</p> <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	 <p>Base Giuridica del Trattamento</p> <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative all'partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fattisilvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI



Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?



Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”. [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]



Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n.1 Biologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto PNRR-MAD- 2022-12376934 "Systematic reclassification of Variants of Unknown Significance in cancer-predisposing genes through machine learning applied to CRISPR-based functional screens" - Del. 612/2023 - CUP F93C22001340006 - P.I. Dott.ssa Stefania Tommasi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. **186 del 08.03.2024**, indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n. 1 Biologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 Senior, per n. 1 Biologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
 - Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-Mad-2022-12376934 "Systematic reclassification of Variants of Unknown Significance in cancer-predisposing genes through machine learning applied to CRISPR-based functional screens" (Cup F93C22001340006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 692 del 18.08.2023 – P.I. Dott.ssa Stefania Tommasi – progetto avviato in data 20.05.2023 e avente scadenza 20.05.2025;
 - profilo richiesto "Biologo" avente i seguenti requisiti: Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o lauree equipollenti, Dottorato di ricerca, meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando.
 - la risorsa sarà formata nel supporto all'attività bioinformatica del Laboratorio per il Progetto di ricerca in oggetto; supporto all'attività di sequenziamento riferita al progetto; supporto per la stesura di manoscritti inerenti il progetto;

Art. 1

Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- **Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.
- **Dottorato di Ricerca.**
- **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 186 del 08.03.2024"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione,

non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
 - pubblicazioni edite a stampa,
 - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
 - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5

Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario

che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, [sezione albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6 Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | punti 60 |
| b) Prova colloquio | punti 40 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.

Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese:		
• Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge...) (allegare certificazione)	2	punti/cad.
• Livello di lingua inglese C riconosciuto (allegare certificazione)	4	punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (allegare certificazione)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7

Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8 **Graduatoria di Merito**

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9 **Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico**

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 29.295,00, di cui € 27.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.295,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10 **Diritti e doveri del Borsista**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla

quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore. L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso

all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11 Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12 Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
- e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13 Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14 Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15 Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio

dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17

Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaidg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18

Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Biologo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, finanziata con i fondi del Progetto PNRR-Mad-2022-12376934 "Systematic reclassification of Variants of Unknown Significance in cancer-predisposing genes through machine learning applied to CRISPR-based functional screens" (Cup F93C22001340006), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 612/2023 – P.I. Dott.ssa Stefania Tommasi, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso con votazione..... in data



- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso in data (ove prevista dal bando);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
 località/Stato
 via n. C.A.P.
 Telefono
 email
 PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma



- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a nato/a a prov. il e residente in alla via consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;



2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

 <p>Titolare del trattamento</p> <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
 <p>Responsabile della Protezione dei Dati</p> <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
 <p>Finalità del Trattamento</p> <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	 <p>Base Giuridica del Trattamento</p> <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative all'partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



<p>Dati Personali trattati</p>  <p>Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p>Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p>Destinatari</p>  <p>A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fattisilvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI



Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?



Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”. [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]



Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Farmacista con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relative al progetto PNRR-MAD- 2022-12376031 "Cancer of unknown primary: shifting the paradigm from undefined heterogeneous malignancies to a new tumor type arising from cancer stem cells by specific pathogenetic mechanisms and targetable dysregulated pathways" - Del. 687/2023 - CUP F93C22001330007 - P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 161 del 08.03.2024, indice il presente Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Farmacista con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Farmacista con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità dei fondi come da Regolamento aziendale per il conferimento delle Borse di studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.
 - Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-Mad-2022-12376031 "*Cancer of unknown primary: shifting the paradigm from undefined heterogeneous malignancies to a new tumor type arising from cancer stem cells by specific pathogenetic mechanisms and targetable dysregulated pathways*" (Cup F93C22001330007), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 687/2023 – P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito – progetto avviato in data 20.05.2023 e avente scadenza 20.05.2025;
 - profilo richiesto "Farmacista" avente i seguenti requisiti: Laurea Magistrale in Farmacia o lauree equipollenti e meno di 40 anni di età al momento della scadenza del Bando.
 - la risorsa sarà formata in: allestimento di colture cellulari da tessuto e cellule tumorali circolanti; preparazione di organoidi e sferoidi; supporto alla gestione dati inerenti il progetto;

Art. 1

Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- a) **Laurea in Magistrale in Farmacia o lauree equipollenti.** I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie.
- b) **Meno di 40 anni di età** al momento della scadenza del bando.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "**Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 161 del 08.03.2024**". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà

pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia*);
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato

dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
 - pubblicazioni edite a stampa,
 - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
 - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegare in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5 Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs_sezione_albo_pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6 Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Curriculum vitae e studiorum (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | punti 60 |
| b) Prova colloquio | punti 40 |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.

Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: <ul style="list-style-type: none"> • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge...) (allegare certificazione) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (allegare certificazione) 	2	punti/cad.
Publicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Publicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Publicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (allegare certificazione)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7 Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non

dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso della Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10

Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente

dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11 Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12 Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
- c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
- d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);

- e) per qualsiasi ragione venga meno l' idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13

Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 14

Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15

Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16 **Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi. La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17 **Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18 **Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione Under 40 to Hire, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 Senior, per n. 1 Farmacista con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 20.05.2025, finanziata con i fondi del Progetto PNRR-Mad-2022-12376031 "Cancer of unknown primary: shifting the paradigm from undefined heterogeneous malignancies to a new tumor type arising from cancer stem cells by specific pathogenetic mechanisms and targetable dysregulated pathways" (Cup F93C22001330007), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 687/2023 – P.I. Dott. Francesco Alfredo Zito, in applicazione del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso con votazione..... in data



- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso in data (ove prevista dal bando);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal al il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
 località/Stato
 via n. C.A.P.
 Telefono
 email
 PEC

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma



- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL**

Il sottoscritto/a
nato/a a prov. il e residente in
..... alla via
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;



2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a nato/a a prov. il e residente in alla via

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso. I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

**ALLEGATO D****INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

<p> Titolare del trattamento </p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p> Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
<p> Responsabile della Protezione dei Dati </p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
<p> Finalità del Trattamento </p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p> Base Giuridica del Trattamento </p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative all'partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.



<p>Dati Personali trattati</p>  <p>Quali tipologie di dati sono trattati?</p>	<p>Periodo di Conservazione</p>  <p>Per quanto tempo sono conservati i dati personali?</p>	<p>Destinatari</p>  <p>A chi possono essere comunicati i dati personali?</p>
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fattisilvi i termini prescizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI



Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?



Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”. [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]



Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, di tipologia A - profilo DATA MANAGER per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata "PEERAD Predicting Endopredict score with Radiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatments in patients with early - stage, intermediate - risk, hormone - receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001), approvato con delib. n. 410/2023 - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 178 del 08.03.2024, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio di tipologia A – profilo DATA MANAGER, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzato "PEERAD - Predicting Endopredict score with Radiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early - stage, intermediate-risk, hormone - receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001) approvato con delib. n. 410/2023- PI: Dr.ssa Annarita Fanizzi.

Visto il parere favorevole del Comitato Etico adottato con deliberazione n. 464/2023 e il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023;

Art. 1

Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2

Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Collazionamento dei dati clinici e immagini radiologiche riferiti ai pazienti arruolabili per lo studio;
- Digitalizzazione dei vetrini biotipici riferiti ai pazienti arruolabili per lo studio;
- Gestione software gestionale RedCap.

Art. 3

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

- a) Laurea Magistrale o Specialistica in “ Chimica, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia e Biologia o lauree equipollenti ai sensi di legge;

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei “Requisiti specifici” sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

- a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la

documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 178 del 08.03.2024”**;

- b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *“Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 178 del 08.03.2024”**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
 - **curriculum vitae in formato europeo;**
 - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (**allegato “A”: schema di domanda**), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo “Requisiti specifici” (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti

nonché, *nel* caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa,

- borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
 5. fotocopia di un documento di identità;
 6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6 **Ammissione alla selezione**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, [sezione albo pretorio/concorsi](#) della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7 **Modalità di selezione**

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così

ripartiti:

- a) Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
- b) Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110	fino a 99/110	= punti	1
da 100/110	fino a 105/110	= punti	3
da 106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode		= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese:		
• Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambridge...)	2	punti/cad.
• Livello di lingua inglese C riconosciuto	4	punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. n. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il rationale del progetto di

Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8

Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante Avviso pubblicato sul sito web istituzionale (<https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaltem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipolitemParam=concorso>), nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9

Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10

Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione e dei risultati raggiunti nonché della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di €. 24.000,00 oltre Irap prevista per legge e troverà capienza sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del Responsabile Scientifico

della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11 **Diritti e doveri del Borsista**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
- i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le

notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;

- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Al Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12 Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13 Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

- a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno

- stabilito per iniziare la propria attività;
- b) sia accertata una causa di incompatibilità;
 - c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
 - d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
 - e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
- b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14 Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15 Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16 Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni Pubbliche o private e/o con Aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.16 del del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17 **Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18 **Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriaadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19 **Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne



ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, di tipologia A – profilo DATA MANAGER, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzato "PEERAD - Predicting Endopredict score with Radiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001) approvato con delib. n. 410/2023- PI: Dr.ssa Annarita Fanizzi

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a prov. (.....) il
- di essere residente a prov. (.....) via n. C.A.P.;
- codice fiscale

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2)
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito pressocon votazione..... in data



- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
conseguito presso in data (ove prevista dal bando);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in conseguito
presso in data (ove previsto dal bando);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data presso
..... (ove prevista dal bando);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ della provincia di
..... con anzianità dal (ove previsto dal bando);
- di avere conoscenza della lingua scritta e parlata (ove prevista dal bando);
- di avere documentata esperienza in conseguita presso
..... dal al (ove prevista dal bando);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
indicizzate e datore di Impact Factor (ove prevista dal bando);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) dal
..... al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:
-
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
indirizzo: località/Stato via
..... n. C.A.P. Telefono
..... email PEC
.....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47
DEL

Il sottoscritto/a
 nato/a a prov. il e residente in
 alla via
 consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
 falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

Data, _____

Il dichiarante

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
 2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.



ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

<p>Titolare del trattamento</p>  <p>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</p>	<p>Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriaadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati</p>  <p>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</p>	<p>Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rp@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it</p>
<p>Finalità del Trattamento</p>  <p>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</p>	<p>Base Giuridica del Trattamento</p>  <p>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</p>
<p>I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio. 	<p>Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.</p> <p>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicati i dati personali?
<p>Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati personali (dati anagrafici, domicilia digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). 	<p>I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizione e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.</p>	<p>I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.</p>

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	Limitazione del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR



Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell’ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell’interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l’impossibilità per l’Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall’interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, nell’apposita sezione “Privacy”.



[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

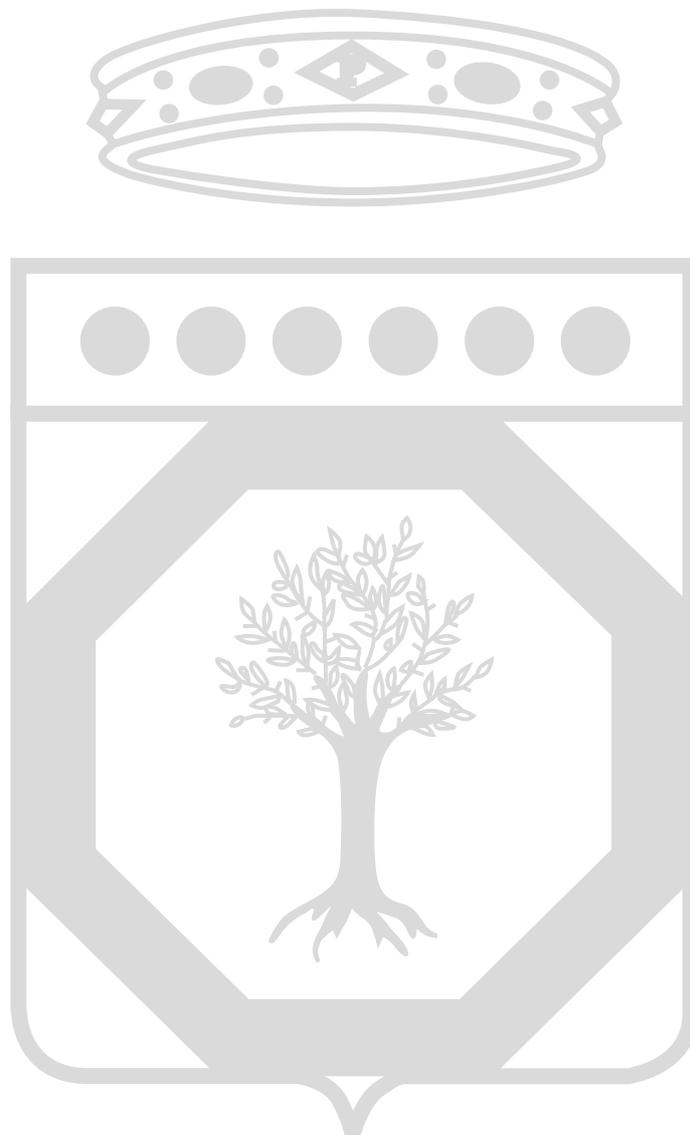
PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari nell’ambito dell’Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data _____

Firma _____



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)